REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LIII | BARI, 10 NOVEMBRE 2022 | **n. 123**



Ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE PRIMA

Ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali

STUDIO LEGALE SELLERI
Notificazione per pubblici proclami. Ordinanza cautelare n. 493/2022 reg.prov.cau. del TAR PUGLIA III Sez. di Bari pubblicata il 27/10/2022 ed estratto ricorso n. 1051/2022 r.g. per l'annullamento della determina di concessione n. CUST 1890/2022 del Direttore Generale di Puglia Sviluppo s.p.a. del 1°.7.2022. 70575

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 novembre 2022, n. 440
D.Lgs. 502/1992 - L.R. 20/2015 - Designazione componente regionale in seno al Collegio Sindacale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari. 70581

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 novembre 2022, n. 441
D.Lgs. 502/1992 - L.R. 20/2015 - Designazione componente regionale in seno al Collegio Sindacale dell'ASL TA. 70583

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 novembre 2022, n. 442
Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per il Diritto dello Studio Universitario di Puglia, ex art. 10, comma 1, della L.R. 27 giugno 2007, n. 18. Rettifica ed integrazione al D.P.G.R. 447 del 29/12/2021, D.P.G.R. 16 del 24/01/2022 e D.P.G.R. 114 del 04/04/2022. 70585

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 28 ottobre 2022, n. 774
Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 - Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)" - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" - "Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative agli interventi a regia diretta a valere sulla misura 7", approvato con DAG n. 144 del 23/05/2019 e pubblicato nel BURP n. 61 del 06/06/2019 - Provvedimento di concessione degli aiuti in favore del G.A.L. Terra d' Arneo società consortile a responsabilità limitata. 70588

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 2 novembre 2022, n. 375
VAS-1938- REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati relativa al piano denominato: "Piano Urbanistico Esecutivo in zona Baione – Contesti urbani residenziali di nuovo impianto a bassa densità - Variante al Comparto A 13 - Proponenti: Rizzi, Maizza ed altri" Autorità procedente: Comune di Monopoli (BA). 70627

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 2 novembre 2022, n. 376
VAS-1932- REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati relativa al piano denominato: "VARIANTE ALLE VIGENTI NORME TECNICHE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE. ZONE AGRICOLE art. 75, 76, 77 e 79". Autorità procedente: Comune di Putignano (BA). 70632

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' 8 novembre 2022, n. 876
REGOLAMENTO n. 17 del 2014 Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE così come modificato dal REGOLAMENTO REGIONALE 16 ottobre 2018, n. 14 . art. 74 comma 1, lettera a).
Aggiornamento modulistica rendicontazione R&S secondo la modalità a costi standard a valere sugli Avvisi Contratti di Programma, P.I.A. Medie imprese e P.I.A. Piccole Imprese. 70637

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 2 novembre 2022, n. 272
OCM Vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" - Campagna 2022/2023. D.M. n. 3893 del 04 aprile 2019 e Decreto Direttoriale n. 0229300 del 20 maggio 2022 e successive modifiche e integrazioni.
DDS n. 135 del 14 giugno 2022. Ammissione a finanziamento progetti multiregionali. 70644

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 7 novembre 2022, n. 276
Legge regionale 6 giugno 2017, n. 21 "Promozione della coltivazione della canapa per scopi produttivi e ambientali". DDS Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 154 del 14.07.2022 - Avviso Pubblico per la presentazione di Progetti di Ricerca ed Innovazione e Interventi a carattere Pilota. Esito ricevibilità proposte e nomina Commissione di Valutazione. 70655

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 27 ottobre 2022, n. 84
D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Revoca dell'autorizzazione alla Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) rilasciata con D.D. n.197 del 22.10.2019 alla "Farmacia degli Ulivi del dott. Francesco Torre" e nuova autorizzazione alla "Farmacia degli Ulivi S.r.l." - Barletta (BT). 70659

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 27 ottobre 2022, n. 85
D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) - Autorizzazione alla "Farmacia Del Colle s.n.c." - Santeramo in Colle (BA). 70662

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 27 ottobre 2022, n. 1704
POC Puglia 2014-2020- Avviso pubblico "OF/2021 Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale- CULTURA e LEGALITA'", A.D. n. 180 del 08/02/2022 pubblicato sul BURP n.19 del 17/02/2022: APPROVAZIONE GRADUATORIE con CONTESTUALE DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO ed IMPEGNO DI SPESA 70665

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 7 novembre 2022, n. 1773
POR PUGLIA FESR - FSE 2014/2020 - Avviso n.1/FSE/2022 "PASS LAUREATI 2022" - codice CUP B32J22000010009 - ESITI VALUTAZIONE: APPROVAZIONE PRIMO ELENCO DI ISTANZE AMMISSIBILI. (VIN) 70692

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 6 ottobre 2022, n. 647
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014). Avviso Pubblico del GAL Porta a Levante s.c. a r.l. - Azione 1 "Strutture ed infrastrutture di piccola scala per migliorare la fruizione turistica del territorio" - Intervento 1.2 "Migliorare l'accessibilità delle aree marine costiere per la fruizione turistica". AVVISO PUBBLICO BURP n. 74 del 03/06/2021. Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, impegno di spesa e atto di concessione. 70698

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 6 ottobre 2022, n. 648
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014). Avviso Pubblico del GAL Alto Salento 2020 s.r.l. - Azione 1 "Interventi per la riqualificazione paesaggistica delle aree rurali e costiere" - Intervento 1.2 "Ripristino di habitat naturali costieri e marini". AVVISO PUBBLICO BURP n. 84 del 01/07/2021 (e successiva proroga BURP n. 115 del 02.09.2021). Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, impegno di spesa e atto di concessione. 70725

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 19 ottobre 2022, n. 688
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014). Avviso Pubblico del GAL Alto Salento 2020 s.r.l. - Azione 1 "Interventi per la riqualificazione paesaggistica delle aree rurali e costiere" - Intervento 1.2 "Ripristino di habitat naturali costieri e marini". AVVISO PUBBLICO BURP n. 84 del 01/07/2021 (e successiva proroga BURP n. 115 del 02.09.2021). Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, impegno di spesa e atto di concessione.Rettifica per mero errore materiale della D.D. n.648 del 06/10/2022. 70752

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 19 ottobre 2022, n. 689
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art.63 del Reg. UE 508/2014). Avviso Pubblico del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo scarl - Azione 2 - Intervento 2.7 "Mercati locali per i prodotti della pesca"- Comune di Lesina - Comune di Peschici - Comune di San Nicandro Garganico -pubblicato sul BURP n. 134 del 28/10/2021. Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, impegno di spesa e atto di concessione.Rettifica per mero errore materiale della D.D. n.641 del 04/10/2022. 70779

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 19 ottobre 2022, n. 690
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014). Avviso Pubblico del GAL Porta a Levante s.c. a r.l. - Azione 1 "Strutture ed infrastrutture di piccola scala per migliorare la fruizione turistica del territorio" - Intervento 1.2 "Migliorare l'accessibilità delle aree marine costiere per la fruizione turistica". AVVISO PUBBLICO BURP n. 74 del 03/06/2021. Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, impegno di spesa e atto di concessione. Rettifica per mero errore materiale della D.D. n. 647 del 06/10/2022. 70806

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 4 novembre 2022, n. 725
DGR n. 1124/2022. Prelievo in deroga della specie "Storno" ai sensi art. 9 comma 1 lett. a) della Direttiva 2009/147/CE e dell'art. 19bis della L. n. 157/92 nella "Piana olivetata litoranea tra le Province di Bari e Brindisi" e nella "Fascia pedegarganica della Provincia di Foggia". Individuazione soggetti autorizzati e definizione modalità di verifica periodica dei prelievi. 70833

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 2 novembre 2022, n. 959
Approvazione dell'"AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI STATALI DI CUI AL D.P.C.M 16 NOVEMBRE 2021 DESTINATI AI CENTRI ANTIVIOLENZA - D.G.R. N. 1135 DEL 2 AGOSTO 2022" - Prenotazione di spesa. 70852

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 2 novembre 2022, n. 960
Approvazione "AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI STATALI DI CUI AL D.P.C.M 16 Novembre 2021 DESTINATI ALLE CASE RIFUGIO DI I E II LIVELLO - D.G.R. n. 1135 del 2 AGOSTO 2022" - Prenotazione di spesa. 70869

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 2 novembre 2022, n. 962
POC-FSE Puglia 2014-2020 - Asse Prioritario IX - Linea di Azione 9.7.b "Buoni servizio per l'accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" - Avviso Pubblico n. 2/2022 (A.D. 676 del 12/07/2022) - _Riapertura straordinaria dei termini di "abbinamento" per Centro diurno ex art. 60 Santa Caterina tre - Monopoli / Sanvito group srl 70887

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 3 novembre 2022, n. 966
D.P.C.M 16 Novembre 2021, art. 3 - D.G.R. n. 1135 del 2/8/2022. Interventi per il rafforzamento della rete dei servizi. APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO PER IL CONSOLIDAMENTO E/O L'ATTIVAZIONE DI SPORTELLI DI ASCOLTO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA - Prenotazione di spesa. 70893

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 7 novembre 2022, n. 974
Modifiche e integrazioni all'Avviso pubblico per manifestazione di interesse all'iscrizione nel catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza approvato con A.D. 082/DIR/2020/318 del 17.04.2020, e successive modifiche (AA.DD. n. 398 del 15.05.2020, n. 604 del 06.08.2020, n. 511 del 09/04/2021 e n. 1715 del 28/12/2021). 70910

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 3 novembre 2022, n. 126
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 343/2022. Prescrizione di estirpazione di piante infette da Xylella f. (art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201) in agro di Fasano - Area delimitata SALENTO. 70977

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 7 novembre 2022, n. 536
A.D. n. 214 del 12 maggio 2022 "Approvazione Avviso Pubblico "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di operatore/ operatrice per la gestione delle attività di centralino (centralinista telefonico non vedente)" e contestuale prenotazione di impegno di spesa". Approvazione degli esiti del Nucleo di Valutazione. 70989

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 3 novembre 2022, n. 166
Autorizzazione allo scarico nel "Canale Ostone li Cupi" dell'effluente dell'impianto di depurazione consortile a servizio dell'agglomerato di Lizzano - art. 124 del d.lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017. 70996

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 3 novembre 2022, n. 167
Autorizzazione allo scarico nel canale A.S.I. delle acque reflue effluenti dall'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Massafra. - art. 124 del d.lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017. 71007

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 18 ottobre 2022, n. 365
Vane S.r.l. di Galatone (LE). D.D. n. 114 del 28/03/2018, per la realizzazione, nel Comune di Lecce, alla via Carlo De Marco n. 23, di n. 1 Centro socio-educativo riabilitativo di cui all'art. 5 del R.R. n. 9 del 08/07/2016 (disturbi dello spettro autistico). Dichiarazione di decadenza ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. 71016

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 ottobre 2022, n. 373
Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio Onlus di San Giovanni Rotondo (FG). D.D. n. 167 del 5/5/2018, per la realizzazione, nel Comune di Cagnano varano (FG), alla via Marconi n. 39, di n. 1 Modulo/Centro terapeutico riabilitativo intensivo ed estensivo di cui all'art. 4 del R.R. n. 9 del 08/07/2016 (disturbi dello spettro autistico). Dichiarazione di decadenza ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. 71021

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 19 ottobre 2022, n. 169
L.R. 30 dicembre 2021 n. 51, art. 48 : "Tutela e valorizzazione delle chiese rupestri presenti sul territorio regionale". Approvazione e indizione Avviso pubblico rivolto agli Enti locali. Prenotazione di spesa annualità 2022 Bilancio Autonomo. 71027

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI 2 novembre 2022, n. 170
PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Del. G.R. n. 475 del 07/04/2022 e A.D. n. 40 del 08/04/2022 "Approvazione Avviso pubblico per la selezione delle operazioni". Approvazione Disciplinare d'obblighi. 71039

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 20 ottobre 2022, n. 364
D.lgs. 152/2006 e ss. mm.ii., L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. e L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. - Proroga dell'efficacia della Determinazione Dirigenziale n. 105 del 25.07.2017 della Sezione autorizzazioni ambientali - Servizio Via Vinca - impianto eolico denominato "Tuturano" della potenza totale di 7,875 MW - Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale. Proponente: Siemens Gamesa Renew spa. 71057

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2022 7 novembre 2022, n. 154
Programma di Sviluppo Rurale2014/2022. "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. Modifica Allegato A della DGR n. 1801/2019. 71063

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2022 8 novembre 2022, n. 155
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022.
Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali".
Sottomisura 7.6 "Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente".
Rinvio dei termini di cui alla DAG n. 119 del 05.08.2022. 71069

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Estratto ordinanza 21 ottobre 2022, n. 12
Svincolo indennità. 71074

COMUNE DI SAN SEVERO
ESTRATTO DETERMINAZIONE 30 ottobre 2022, n. 2887
PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÁ A VAS AI SENSI DELLA L.R.44/12 E SS.MM. E II. DEL PIANO URBANO DELLA MOBILITÁ SOSTENIBILE (PUMS) DI SAN SEVERO-ATTESTAZIONE DELLA SUSSISTENZA DELLA ESCLUSIONE DELLA PROCEDURA VAS 71077

COMUNE DI SAN SEVERO
Estratto decreto prot. n. 34652 del 6 ottobre 2022
Esproprio...... 71078

COMUNE DI TRANI
Estratto determinazione del dirigente AREA III Lavori Pubblici e Patrimonio 25 maggio 2022, n. gen. 746.
Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. 71080

Appalti-Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 novembre 2022, n. 374
Determinazione Dirigenziale n. 28 del 10.02.2022 - Designazione componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie, II.RR. CC.SS. pubblici ed ARPA ex D.P.R. n. 483/1997. Modifica composizione della Commissione di sorteggio...... 71082

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 novembre 2022, n. 376
ASL BT - Designazione componenti regionali, effettivi e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di posti di Dirigente Medico in diverse discipline. 71085

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 novembre 2022, n. 377
ASL BA - Designazione componenti regionali, effettivi e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di posti di Dirigente Medico in diverse discipline, per Dirigente Biologo - disciplina "Laboratorio di Genetica Medica" e per Dirigenti delle Professioni Sanitarie, diverse Aree..... 71090

COMUNE DI NOCI
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO PRESSO IL COMUNE DI NOCI MEDIANTE LO SCORRIMENTO DI GRADUATORIE DI ALTRE PP.AA...... 71096

ASL BR
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di N. 7 posti di Dirigente Medico della disciplina di Cardiologia...... 71097

ASL BR
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di N. 11 posti di Dirigente Medico della disciplina di Ortopedia e Traumatologia. 71110

ASL BR
AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CHIRURGIA PLASTICA. 71123

ASL BR
AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA. 71132

ASL BR
AVVISO PUBBLICO,PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINE DI CHIRURGIA PLASTICA E DERMATOLOGIA PER LE ESIGENZE DELL'U.O.C. GRANDI USTIONATI. 71141

ASL FG
AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA S.C. DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI SAN SEVERO. 71150

ASL TA
Avviso sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico disciplina Anatomia Patologica. 71170

ASL TA
Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di un incarico a tempo determinato di dirigente medico disciplina reumatologia, rinnovabile fino ad un massimo di tre anni da assegnare presso la struttura operativa di reumatologia del P.O. di Martina Franca. 71171

ASL TA
Avviso Pubblico per la formulazione di apposite graduatorie per il conferimento di incarichi di medici di Medicina Pediatrica nel Servizio di Consulenza Pediatrica Ambulatoriale - Progetto S.C.A.P - , ai sensi della DGR n. 129 del 07.02.2017, pubblicata nel BURP n. 22 del 17.02.2017. 71180

ASL TA
Avviso pubblico, mediante comparazione curriculare e colloquio, per il conferimento di incarichi libero professionali rivolto al personale medico specializzato in urologia. 71186

ASL TA
Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di Operatore tecnico Specializzato - Autisti di Ambulanza - (categoria BS). 71196

SOCIETA' SANITASERVICE ASL BR
AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICO DI CONSULENTE DEL LAVORO. 71205

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO RIUNITI FOGGIA
Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico presso la SSD Centro Antiveleni. 71213

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO RIUNITI FOGGIA
Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Ostetricia e Ginecologia 71228

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI
Bando di Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Anatomia Patologica. 71246

CONSORZIO SPECIALE PER LA BONIFICA DI ARNEO
AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI AI SENSI DELL'ART. 43 DEL C.C.N.L. PER I DIPENDENTI DEI CONSORZI DI BONIFICA E DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO, DI N. 4 (quattro) IMPIEGATI DI CONCETTO AMMINISTRATIVO-CONTABILE DA INQUADRARE, AGLI EFFETTI DEL PREDETTO CONTRATTO COLLETTIVO, NELL'AREA "A" PARAMETRO 134, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO...... 71258

GAL ALTO SALENTO 2020
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO N. 97 del 8 novembre 2022
Avviso Pubblico Azione 1 - Intervento 1.1 "Interventi di riqualificazione paesaggistica di proprietà pubblica"
Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno al 20/12/2022. 71276

GAL ALTO SALENTO 2020
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 98 del 08 novembre 2022
Avviso Pubblico Azione 2 - Intervento 2.1 "Realizzazione di itinerari di collegamento tra i centri abitati dell'Alto Salento e gli itinerari di lunga percorrenza"
Riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno al 20/12/2022...... 71278

GAL ALTO SALENTO 2020
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 99 del 08 novembre 2022
Avviso Pubblico Azione 2 - Intervento 2.2 "Recupero di elementi tipici del paesaggio e ripristino dei sentieri di accesso alle emergenze storico-culturali e naturalistiche"
Riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno al 20/12/2022...... 71280

GAL ALTO SALENTO 2020
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO N. 100 del 08 novembre 2022
Avviso Pubblico Azione 4 - "Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento".
Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale".
Riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno al 20/12/2022...... 71282

GAL ALTO SALENTO 2020
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO N. 101 del 08 novembre 2022
Riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno
Avviso Pubblico Azione 3 - "Qualificazione delle imprese del settore turistico dell'Alto Salento"
Intervento 3.1 "Pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile"
Riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno al 20/12/2022...... 71284

GAL ALTO SALENTO 2020
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO N. 102 del 08 novembre 2022
Avviso Pubblico Azione 3 – "Qualificazione delle imprese del settore turistico dell'Alto Salento"
Intervento 3.2 "Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore

dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)"
Riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno al 20/12/2022...... 71287

GAL ALTO SALENTO 2020
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO N. 103 del 08 novembre 2022
Avviso Pubblico Azione 6 - "Innovazione sociale per il paesaggio"
Intervento 6.3 "Sostegno all'avviamento di imprese (start up) che attuano prodotti o servizi di innovazione sociale connesse alla gestione attiva del paesaggio"
Intervento 6.4 "Sostegno allo sviluppo del progetto d'impresa rivolto all'innovazione sociale"
Riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno al 20/12/2022...... 71290

GAL DAUNOFANTINO
AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DEL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE DAUNOFANTINO...... 71293

GAL DAUNOFANTINO
AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI N. 1 RESPONSABILE DEL MONITORAGGIO DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE DAUNOFANTINO...... 71312

Avvisi

REGIONE PUGLIA SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Avviso inerente alla proposta di modifica del disciplinare della denominazione di origine controllata D.O.C. "Gioia del Colle"...... 71329

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA
Estratto decreto 4 novembre 2022, n. 735. Esproprio definitivo. Comune di Volturino (FG)...... 71349

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA
Estratto decreto 4 novembre 2022, n. 736. Imposizione di servitù coattiva di passaggio. Comune di Volturino (FG)...... 71353

COMUNE DI PULSANO
Avviso di avvio del procedimento per l'accorpamento al demanio stradale del Comune di Pulsano ai sensi dell'art. 31, commi 21 e 22, L. 448/1998 e art. 6 L.R. n. 26/2020...... 71356

SOCIETA' PUGLIA VALORE IMMOBILIARE
AVVISO D'ASTA PUBBLICA VENDITA IMMOBILI SESTO PORTAFOGLIO. 71357

SOCIETA' CLEAN ENERGY RE UNO
Pubblicazione determinazione 4 novembre 2022, n. 816 Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche Ufficio per Le Espropriazioni.
Soggetto proponente: Clean Energy Re Uno s.r.l., con sede legale in Foggia al Corso Cairoli n. 5.
Lavori di costruzione ed esercizio di un impianto eolico, costituito da 6 aerogeneratori, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, sito nel Comune di Stornarella (FG) in Località Pozzelle, della potenza nominale di 21,6 MWe e relative opere di connessione ed infrastrutture indispensabili.
Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione Puglia con A.D. n. 183 del 05.10.2021 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, ai sensi del D.Lgs. 387 del 29 dicembre 2003.

Occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'esproprio e asservimento, ai sensi dell'art. 22 bis D.P.R. n. 327/2001, ed occupazione temporanea non preordinata all'asservimento ai sensi degli articoli 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001, con determinazione urgente delle relative indennità di cui all' A.D. n. 271 del 06.05.2022, rettificata parzialmente con A.D. n. 427 del 29.06.2022.
Ordinanza di deposito delle indennità di esproprio, asservimento, di sorvolo e di occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 26- comma 1 del DPR n.327/2001 e s.m., da corrispondere in favore delle ditte non concordatarie. 71411

SOCIETA' SETTEVENTI
Pubblicazione determinazione n. 788 del 27 ottobre 2022 Regione Puglia - Servizio Gestione opere pubbliche - Ufficio per le espropriazioni.
Soggetto proponente Società "Setteventi s.r.l." con sede a Bolzano in Corso Italia n. 27.
Lavori di costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di 0,950 MW sito nel Comune di ASCOLI SATRIANO, località "Valle Traversa" e relative opere di connessione alla MT, costituite da:
- costruzione di una cabina di consegna dell'energia elettrica prodotta costituita da due prefabbricati di dimensioni 6,7m x 2,48 m x 2,6m (cabina Enel omologata DG2092) e 4,2x2,48m x 2,6m (cabina utente);
- costruzione di un cavidotto interrato che collega la torre con la cabina di consegna di mt. 560 m circa, detto impianto di utenza;
- cabina utente di dimensioni 4,02m x 2,3 m;
- costruzione di un cavidotto interrato che collega la cabina di consegna con la cabina Primaria AT/MT "Ascoli
Ovest" di mt. 170 ca, detto impianto di rete.
Pronuncia di esproprio, costituzione coattiva di servitù, occupazione temporanea preordinata e non preordinata all'esproprio e all'asservimento con determinazione urgente delle relative indennità ai sensi degli artt. 22 e 49 del D. P.R. n. 327/2001 di cui all'A.D. n. 615 del 17.09.2020.
Ordinanza di deposito delle indennità definitive di esproprio, asservimento, di occupazione temporanea e di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio e all'asservimento, ai sensi dell'art. 26 del DPR 327/2001, di cui all'A.D. n. 88 del 26.06.2021.
Ordinanza di deposito integrativa delle indennità definitive di esproprio, asservimento, di occupazione temporanea e di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio e all'asservimento in favore della ditta proprietaria Flamia Michela a seguito di Sentenza della Corte di Appello di Bari – Prima Sezione Civile del 27.09.2022 (R.G. n. 1144/2021). 71422

SOCIETA' TRANS ADRIATIC PIPELINE AG
Ordinanza di pagamento n. 8707 del 21 marzo 2022 Ministero per la Transizione Ecologica - Metanodotto Interconnessione Albania - Italia Trans Adriatic Pipeline DN 900 (36"). Comune di Melendugno (LE). 71427

STUDIO LEGALE PUTIGNANO
Estratto ricorso n. 3048/22 RG Tribunale di Brindisi per usucapione speciale. 71429

PARTE PRIMA

Ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali

STUDIO LEGALE SELLERI

Notificazione per pubblici proclami. Ordinanza cautelare n. 493/2022 reg.prov.cau. del TAR PUGLIA III Sez. di Bari pubblicata il 27/10/2022 ed estratto ricorso n. 1051/2022 r.g. per l'annullamento della determina di concessione n. CUST 1890/2022 del Direttore Generale di Puglia Sviluppo s.p.a. del 1°.7.2022.

N. 01051/2022 REG.RIC.

Pubblicato il 27/10/2022

N.00493/2022 REG.PROV.CAU.
N. 01051/2022 REG.RIC.

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia

(Sezione Terza)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 1051 del 2022, proposto da Marcello Conte, rappresentato e difeso dall'avvocato Giorgio Selleri, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Puglia Sviluppo s.p.a., rappresentata e difesa dall'avvocato Luca Alberto Clarizio, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;
Regione Puglia, non costituita in giudizio;

nei confronti

Fioravante Piccinno, non costituito in giudizio;

per l'annullamento,

previa sospensione dell'efficacia,

- della determina di concessione n. CUST 1890/2022 a firma del Direttore Generale di Puglia Sviluppo s.p.a. dell'1°.7.2022, comunicata al ricorrente in data 5.7.2022 (a mezzo PEC - dall'indirizzo telematico: custodiamoleimprese.pugliasviluppo@pec.it - avente ad oggetto "Misura

N. 01051/2022 REG.RIC.

Straordinaria di aiuto Custodiamo Le Imprese - Comunicazione di Notifica Esito protocollo: 0017527 - determina di non ammissione alle agevolazioni – IMPRESA CONTE MARCELLO- domanda protocollo CI202118 comunicazione di Notifica Esito protocollo: 0017527") con la quale è stata disposta la non ammissione dell'istanza dell'impresa ricorrente alla sovvenzione introdotta con la misura straordinaria di aiuto denominata "CUSTODIAMO LE IMPRESE" bandita da Puglia Sviluppo S.p.A. con Determinazione del D.G. n. 3/2022, pubblicata su B.U.R.P. n. 4/2022;

- del preavviso di rigetto *ex* art. 10 *bis* legge n. 241/1990 di Puglia Sviluppo s.p.a. comunicato al ricorrente in data 31.5.2022 (a mezzo PEC ricevuta dall'indirizzo telematico: custodiamoleimprese.pugliasviluppo@pec.it);

- di ogni altro atto ad essi presupposto, consequenziale o comunque connesso, ancorché non conosciuto, in quanto lesivo, compreso ogni ulteriore esito istruttorio ove esistente, pur se ignoto ed in quanto lesivo;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Puglia Sviluppo s.p.a.;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione dei provvedimenti impugnati, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore il dott. Francesco Cocomile e uditi nella camera di consiglio del giorno 26 ottobre 2022 per le parti i difensori Come da verbale di udienza;

Rilevato che, ad un sommario esame proprio della fase cautelare, l'istanza cautelare appare meritevole di positivo apprezzamento in relazione al presupposto cautelare del *fumus boni iuris*, in considerazione del fatto che il codice ATECO dell'impresa del ricorrente appare rispondente a quanto richiesto dalla *lex specialis*, così come risulta dall'Anagrafe tributaria (oggetto delle osservazioni del 15.6.2022), essendo

N. 01051/2022 REG.RIC.

l'annotazione presente presso la Camera di Commercio frutto di un mero errore materiale oggetto di istanza di rettifica successivamente accolta;

Ritenuto, quanto al presupposto cautelare del *periculum in mora*, che la ditta Conte Marcello versa in gravi condizioni che stanno minando la tenuta stessa dell'impresa, come da documentazione contabile versata in atti, tenuto altresì conto della già compromessa condizione economico/patrimoniale causata dall'epidemia da COVID 19 e recentemente aggravata dall'attuale stato di inflazione;

Ritenuto, pertanto, che la domanda cautelare appare meritevole di positivo apprezzamento e che, conseguentemente, Puglia Sviluppo s.p.a. dovrà riesaminare la posizione del ricorrente, alla luce delle argomentazioni in precedenza esposte;

Ritenuto, inoltre, che, impregiudicata ogni altra questione, occorra disporre l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti gli aventi diritto al contributo per cui è causa inseriti nella graduatoria finale, i quali potrebbero essere compromessi da un'eventuale diversa distribuzione delle misure di sostegno in ipotesi di accoglimento del ricorso;

Ritenuto, pertanto, di autorizzare la notifica per pubblici proclami, ai sensi del combinato disposto dell'art. 41, comma 4 e dell'art. 49, comma 3 cod. proc. amm., con le seguenti modalità:

1) pubblicazione della presente ordinanza e del ricorso - per estratto - sul bollettino della Regione Puglia, con le seguenti indicazioni: a) Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede; b) numero di registro generale del ricorso; c) nominativo della parte ricorrente e dell'Amministrazione resistente; d) oggetto del giudizio; e) data della successiva udienza pubblica per la trattazione nel merito del giudizio (17 maggio 2023);

2) pubblicazione della presente ordinanza e del ricorso - in copia integrale - sul sito web di Puglia Sviluppo s.p.a. che viene, quindi, onerata di collaborare nell'espletamento di tale adempimento;

Ritenuto, altresì, che l'integrazione del contraddittorio con le indicate modalità

N. 01051/2022 REG.RIC.

debba essere eseguita entro il termine di 30 giorni, decorrente dalla comunicazione in via amministrativa della presente ordinanza e che dell'avvenuta esecuzione debba essere depositata attestazione presso la Segreteria di questo Tribunale nei successivi 5 giorni, a cura del ricorrente;

P.Q.M.

il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, Bari, Sezione terza, così provvede:

1) accoglie l'istanza cautelare di cui al ricorso introduttivo e, per l'effetto, sospende gli atti impugnati ai fini del riesame nei sensi di cui in motivazione;

2) ordina l'integrazione del contraddittorio, con autorizzazione alla notifica del ricorso introduttivo e della presente ordinanza per pubblici proclami, nei modi e nei termini indicati in motivazione.

Fissa per la trattazione di merito del ricorso l'udienza pubblica del 17 maggio 2023.

Compensa le spese della presente fase.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Bari nella camera di consiglio del giorno 26 ottobre 2022 con l'intervento dei magistrati:

Orazio Ciliberti, Presidente

Giacinta Serlenga, Consigliere

Francesco Cocomile, Consigliere, Estensore

L'ESTENSORE
Francesco Cocomile

IL PRESIDENTE
Orazio Ciliberti

IL SEGRETARIO

NOTIFICAZIONE PER PUBBLICI PROCLAMI DEL RICORSO N. 1051/2022 R.G. DEL TAR PUGLIA E DELL'ORDINANZA CAUTELARE N. 493/2022 REG.PROV.CAU. PUBBLICATA IL 27/10/2022 DEL TAR PUGLIA III SEZ. DI BARI.

Il sottoscritto Avv. Giorgio Selleri (pec: giorgio.selleri@pec.it) difensore di Conte Marcello titolare della omonima ditta individuale (p.iva 04008300750) con sede in Bagnolo del Salento (Le) alla Piazza San Giorgio n. 38 rende noto che il TAR Puglia, Bari, Sez. III, con ordinanza n. 493/2022 del 27/10/2022 ha disposto la notifica per pubblici proclami, ai sensi del combinato disposto dell'art. 41, comma 4 e dell'art. 49, comma 3 del codice del processo amministrativo, mediante pubblicazione della suddetta ordinanza n. 493/22 del 27/10/2022 e di un estratto del ricorso sul bollettino della Regione Puglia e la pubblicazione dell'ordinanza e del ricorso - in copia integrale - sul sito web di Puglia Sviluppo s.p.a..

Pertanto si porta a conoscenza di tutti i controinteressati, ovvero di tutti gli aventi diritto al contributo per cui è causa inseriti nell'elenco pubblicato sul sito di Puglia Sviluppo s.p.a. e consultabile al seguente indirizzo internet:https://pugliasviluppo.eu/it/finanziamenti-per-la-liquidita contenente l'elenco dei soggetti beneficiari delle agevolazioni previste dalla misura "*CUSTODIAMO LE IMPRESE*" i quali potrebbero essere compromessi da un'eventuale diversa distribuzione delle misure di sostegno in ipotesi di accoglimento del ricorso: **che** innanzi al TAR Puglia, Sede di Bari è pendente il ricorso n.1051/2022 R.G. proposto da Conte Marcello titolare della omonima ditta individuale, contro Puglia Sviluppo s.p.a., Regione Puglia e nei confronti del sig. Piccinno Fioravante titolare della omonima ditta individuale; **che** il ricorso predetto ha ad oggetto l'annullamento previa tutela cautelare - della determina di concessione n. CUST 1890/2022 a firma del Direttore Generale di Puglia Sviluppo S.p.A. del 1/7/2022, comunicata al ricorrente in data 5/07/2022 (a mezzo PEC - dall'indirizzo telematico: custodiamoleimprese.pugliasviluppo@pec.it - avente ad oggetto *"Misura Straordinaria di aiuto Custodiamo Le Imprese - Comunicazione di Notifica Esito protocollo: 0017527 - determina di non ammissione alle agevolazioni – IMPRESA CONTE MARCELLO- domanda protocollo CI202118 comunicazione di Notifica Esito protocollo: 0017527"*) con la quale è stata disposta la non ammissione dell'istanza dell'impresa ricorrente alla sovvenzione introdotta con la misura straordinaria di aiuto denominata "*CUSTODIAMO LE IMPRESE*" bandita da Puglia Sviluppo S.p.A. con Determinazione del D.G. n. 3/2022, pubblicata su B.U.R.P. n. 4/2022, nonché l'annullamento del preavviso di rigetto ex art. 10 *bis* L. 241/90 di Puglia Sviluppo S.p.A. comunicato al ricorrente in data 31/5/2022 (a mezzo PEC ricevuta dall'indirizzo telematico:

custodiamoleimprese.pugliasviluppo@pec.it) e di ogni altro atto ad essi presupposto, consequenziale o comunque connesso, ancorché non conosciuto, in quanto lesivo, compreso ogni ulteriore esito istruttorio ove esistente, pur se ignoto ed in quanto lesivo; **che** lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito della giustizia amministrativa al seguente link: https://www.giustizia-amministrativa.it/ mediante l'inserimento del numero di registro generale del Tribunale competente; **che** l'udienza pubblica per la trattazione nel merito del giudizio è fissata per il giorno 17 maggio 2023; e **che** il testo integrale del ricorso e dell'ordinanza cautelare n. 493/2022 del 27/10/2022 può essere consultato sul sito internet di Puglia Sviluppo s.p.a.

Maglie – Bari, 04/11/2022 Avv. Giorgio Selleri

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 novembre 2022, n. 440

D.Lgs. 502/1992 - L.R. 20/2015 - Designazione componente regionale in seno al Collegio Sindacale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 3-ter del D.Lgs n. 502/92 s.m.i. come modificato dalla L. n. 190/2014, il quale espressamente dispone che *"il collegio sindacale (…) è composto da tre membri, di cui uno designato dal presidente della giunta regionale, uno dal Ministro dell'economia e delle finanze e uno dal Ministro della salute. I componenti del collegio sindacale sono scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il ministero di Grazia e giustizia, ovvero tra i funzionari del ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica che abbiano esercitato per almeno tre anni le funzioni di revisori dei conti o di componenti dei collegi sindacali "*.

Vista altresì la Legge Regionale n. 20 del 10/4/2015, che prevede, all'art. 1, co. 2, che i Collegi Sindacali delle Aziende Ospedaliero-Universitarie del SSR sono composti da tre membri, dei quali uno designato dal Presidente della Regione Puglia previa intesa con l'Università interessata, uno designato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, uno designato dal Ministro della Salute.

Visto il medesimo art. 3-ter del D.Lgs n. 502/92 s.m.i., il quale stabilisce inoltre che *"il collegio sindacale dura in carica tre anni".*

Viste le modalità procedurali di nomina del Collegio Sindacale ed il trattamento economico dei relativi componenti di cui all'art. 3, comma 13, del D.Lgs. 502/92 s.m.i., in base ai quali "*il direttore generale dell'unità sanitaria locale nomina i revisori con specifico provvedimento e li convoca per la prima seduta. Il presidente del collegio viene eletto dai revisori all'atto della prima seduta (…); L'indennità annua lorda spettante ai componenti del collegio dei revisori è fissata in misura pari al 10 per cento degli emolumenti del direttore generale dell'unità sanitaria locale. Al presidente del collegio compete una maggiorazione pari al 20 per cento dell'indennità fissata per gli altri componenti".*

Visto l'art. 28 della L.R. n. 4/2010 s.m.i., in base al quale i componenti dei Collegi sindacali delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale non possono essere rinominati o nominati per più di due mandati consecutivi.

Vista la nota prot. n. 85023 del 5/10/2022 con la quale il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari ha comunicato l'avvenuta scadenza del Collegio Sindacale in carica.

Vista la nota prot. n. 270459III/15 del 14/10/2022 con la quale, in riscontro alla nota del Presidente della Regione Puglia prot. n. 1233/SP dell'11/10/2022, il Rettore dell'Università degli Studi di Bari ha espresso l'intesa sul nominativo del componente di competenza regionale da designare in seno al Collegio Sindacale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari, nella persona della dott.ssa Francesca Contursi, che risulta iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 15791.

D E C R E T A

Art. 1 – La dott.ssa Francesca Contursi è designata – ai sensi dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. e dell'art. 1, co.2, della L.R. n. 20/2015 – quale componente regionale in seno al Collegio Sindacale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari. La dott.ssa Francesca Contursi risulta iscritta al n. 15791 del Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Art. 2 – Il presente decreto non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del Bilancio della Regione Puglia.

Art. 3 – Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 13/1994.

Bari, lì 3 novembre 2022

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 novembre 2022, n. 441

D.Lgs. 502/1992 - L.R. 20/2015 - Designazione componente regionale in seno al Collegio Sindacale dell'ASL TA.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 3-ter del D.Lgs n. 502/92 s.m.i., come modificato dalla L. n. 190/2014, che dispone *"il collegio sindacale (…) è composto da tre membri, di cui uno designato dal presidente della giunta regionale, uno dal Ministro dell'economia e delle finanze e uno dal Ministro della salute. I componenti del collegio sindacale sono scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il ministero di Grazia e giustizia, ovvero tra i funzionari del ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica che abbiano esercitato per almeno tre anni le funzioni di revisori dei conti o di componenti dei collegi sindacali* ".

Vista altresì la Legge Regionale n. 20 del 10/4/2015, con la quale la Regione Puglia ha recepito la riduzione del numero dei componenti dei Collegi Sindacali delle Aziende Sanitarie introdotta dalla citata L. n. 190/2014, prevedendo, all'art. 1, co. 1, che i Collegi Sindacali delle Aziende Sanitarie del SSR sono composti da tre membri, dei quali uno designato dal Presidente della Regione Puglia, uno designato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, uno designato dal Ministro della Salute.

Visto il medesimo art. 3-ter del D.Lgs n. 502/92 s.m.i., il quale stabilisce inoltre che *"il collegio sindacale dura in carica tre anni".*

Viste le modalità procedurali di nomina del Collegio Sindacale ed il trattamento economico dei relativi componenti di cui all'art. 3, comma 13, del D.Lgs. 502/92 s.m.i., in base ai quali "*il direttore generale dell'unità sanitaria locale nomina i revisori con specifico provvedimento e li convoca per la prima seduta. Il presidente del collegio viene eletto dai revisori all'atto della prima seduta (…); L'indennità annua lorda spettante ai componenti del collegio dei revisori è fissata in misura pari al 10 per cento degli emolumenti del direttore generale dell'unità sanitaria locale. Al presidente del collegio compete una maggiorazione pari al 20 per cento dell'indennità fissata per gli altri componenti".*

Visto l'art. 23 della L.R. n. 1/2005, secondo cui i Presidenti dei Collegi Sindacali delle Aziende Sanitarie sono individuati tra i componenti di nomina regionale.

Visto l'art. 28 della L.R. n. 4/2010 s.m.i., in base al quale i componenti dei Collegi sindacali delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale non possono essere rinominati o nominati per più di due mandati consecutivi.

Vista la nota prot. 0171175 del 12/10/2022 con la quale il Direttore Generale della ASL TA ha comunicato dell'avvenuta scadenza del Collegio Sindacale ASL TA, attualmente in prorogatio e, conseguentemente, si rende necessario designare il componente di competenza della Regione al fine della nomina del nuovo Collegio Sindacale

D E C R E T A

Art. 1 – Il dott. MUSCHIO SCHIAVONE Michele è designato - ai sensi dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. e dell'art. 1, co.1, della L.R. n. 20/2015 - quale componente regionale in seno al Collegio Sindacale dell'ASL TA.

Art. 2 – Il dott. MUSCHIO SCHIAVONE Michele risulta iscritto nel Registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero della Giustizia al n. 40311.

Art. 3 – Il presente decreto non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del Bilancio della Regione Puglia.

Art. 4 – Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 13/1994.

Bari, lì 3 novembre 2022

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 novembre 2022, n. 442

Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per il Diritto dello Studio Universitario di Puglia, ex art. 10, comma 1, della L.R. 27 giugno 2007, n. 18. Rettifica ed integrazione al D.P.G.R. 447 del 29/12/2021, D.P.G.R. 16 del 24/01/2022 e D.P.G.R. 114 del 04/04/2022.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- l'art. 42 dello Statuto della Regione Puglia approvato con legge regionale 12 maggio 2004, n. 7;
- la Legge regionale n. 18 del 27 giugno 2007 che detta le "Norme in materia di Diritto agli Studi dell'Istruzione Universitaria e dell'Alta Formazione" nella Regione Puglia;
- l'art. 10 della citata L.R. n. 18/2007 ove è stabilito che il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia regionale per il Diritto allo Studio Universitario (A.DI.S.U.) *è istituito con Decreto del Presidente della Giunta regionale ed è composto dal Presidente, da tre rappresentanti designati dalla Giunta regionale, da due rappresentanti dell'Assessorato competente nominati dalla Giunta Regionale su designazione dell'Assessore al ramo, da un docente universitario designato da ciascuna università presente nel territorio pugliese, da un docente designato dalle istituzioni dell'alta formazione artistica presenti nel territorio pugliese, da un docente designato dalle istituzioni dell'alta formazione musicale presenti nel territorio pugliese, da uno studente eletto da ciascuna università statale e per ciascun capoluogo di provincia ove hanno istituito una facoltà, da tre studenti designati, rispettivamente, dalle istituzioni dell'alta formazione artistica, dalle istituzioni dell'alta formazione musicale e dalle università private presenti nel territorio pugliese*;
- l'art. 8 della stessa L.R. n. 18/2007 ove è stabilito che gli organi dell'Agenzia restano in carica fino a novanta giorni dopo l'inizio di ogni legislatura, tranne la componente studentesca che cessa dalla carica in occasione del rinnovo della relativa rappresentanza ovvero al venir meno dello status di studente;
- l'art. 12 della citata L.R. n. 18/2007 che disciplina le cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza degli amministratori dell'A.DI.S.U. - Puglia;

Visto inoltre l'A.D. n. 173 del 08/09/2022 avente ad oggetto: Delega funzioni dirigenziali alla Dirigente del Servizio "Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio" ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007

PREMESSO che con D.P.G.R. 447/2021 e successivi D.P.G.R. 16/2022 e D.P.G.R. 114/2022 si è provveduto alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'ADISU Puglia per l'intera durata della Consiliatura regionale riservando a successivo provvedimento l'integrazione della composizione di cui all'art. 10 comma 1, lettere F) e G) della L.R. 18/2007;

Dato atto che nel DPGR n. 114/2022 è stata rilevata la presenza di un errore materiale, ovvero che i consiglieri Russo Alessia e Cifinelli Gennaro, indicati correttamente nelle premesse quali rappresentanti degli studenti dell'Università degli studi Aldo Moro rispettivamente per le città di Taranto e Bari, risultano invertiti nel dispositivo del suddetto Decreto;

RICHIAMATI:

- il Decreto rettorale n. 638/2022 (trasmesso con comunicazione del Politecnico di Bari, acquisita agli atti con prot. AOO_162/PROT/16/06/2022/0004748) relativo alla nomina dei rappresentanti degli studenti eletti negli organi accademici del Politecnico di Bari nel Consiglio di Amministrazione dell'ADISU Puglia, con automatica cessazione delle cariche precedenti, da quale risulta:
  1. che il rappresentante degli studenti del Politecnico di Bari - sede di Bari, eletto nel Consiglio di Amministrazione dell'ADISU è: **GAIA SERGIO;**
  2. che il rappresentante degli studenti del Politecnico di Bari - sede di Taranto, eletto nel Consiglio di Amministrazione dell'ADISU è: **FLAVIA PARISI;**

- il Decreto rettorale n. 455 del 25.05.2022 (trasmesso con comunicazione del Politecnico di Bari, acquisita agli atti con prot. AOO_162/PROT/16/06/2022/0004748) relativo alla nomina dei rappresentanti degli studenti eletti negli organi accademici dell'Università del Salento nel Consiglio di Amministrazione dell'ADISU Puglia, con automatica cessazione delle cariche precedenti, dal quale risulta:
  1. che il rappresentante degli studenti dell'Università del Salento - sede di Brindisi, eletto nel Consiglio di Amministrazione dell'ADISU è: **RUFFO GIORGIA**
  2. che il rappresentante degli studenti dell'Università del Salento - sede di Lecce, eletto nel Consiglio di Amministrazione dell'ADISU è: **COCCIOLI MARGHERITA;**

- la DGR n. 1406 del 17/10/2022 con la quale la Giunta prende atto della rinuncia alla nomina di componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia regionale per il Diritto allo Studio universitario Adisu Puglia da parte dell'ing. Stefano Torraco e designa, ai sensi del medesimo art. 10, comma 1 lettera b) della L.R. n. 18/2007, quale rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Adisu Puglia il dott. **ANTONIO MATTEO IACOVELLI.**

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere alla integrazione della composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per il Diritto allo Studio universitario di Puglia;

ACCERTATA la propria competenza, ai sensi dell'art. 10 co.1 della L.R. n. 18 del 2007;

D E C R E T A

1) **Di approvare** le rettifiche del DPGR n. 114/2022 come riportate in narrativa, dando atto che la rappresentante degli studenti dell'Università degli studi Aldo Moro - sede di Taranto è **RUSSO ALESSIA** e il rappresentante degli studenti dell'Università degli studi Aldo Moro - sede di Bari è **CIFINELLI GENNARO**.
2) **Di approvare** le integrazioni al Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia regionale per il Diritto allo Studio Universitario (A.DI.S.U.) istituito con DPGR 774/2021, D.P.G.R. 16 del 24/01/2022 e D.P.G.R. 114 del 04/04/2022, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. n. 18/2007**,** per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
3) **di nominare,** per l'effetto, componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia regionale per il Diritto allo Studio universitario, per quanto concerne la rappresentanza studentesca i sigg.ri:
   - **GAIA SERGIO** rappresentante degli studenti del Politecnico di Bari - sede di Bari
   - **FLAVIA PARISI** rappresentante degli studenti del Politecnico di Bari - sede di Taranto**;**
   - **RUFFO GIORGIA** rappresentante degli studenti dell'Università del Salento - sede di Brindisi;
   - **COCCIOLI MARGHERITA** rappresentante degli studenti dell'Università del Salento - sede di Lecce;
4) **di nominare** per l'effetto quale componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia regionale per il Diritto allo Studio universitario, su nomina della Giunta Regionale ai sensi dell'art.10, comma 1 lettera b) della L.R. n. 18/2007 il dott. **ANTONIO MATTEO IACOVELLI.**
5) **di disporre** che la Sezione Istruzione e Università provveda alla notifica del presente atto all'A.DI.S.U. Puglia, demandando a quest'ultima la notifica ai Consiglieri nominati;
6) **di dare atto** che i suddetti studenti hanno presentato presso la Sezione Istruzione Università e presso Adisu Puglia giuste dichiarazioni di insussistenza di cause di ineleggibilità incompatibilità e decadenza per la carica in oggetto;
7) **di dare atto** che il Consiglio di Amministrazione resta in carica fino a 90 giorni dopo l'inizio di ogni Consiliatura, ad eccezione della componente studentesca che cessa dalla carica in occasione del rinnovo della relativa rappresentanza ovvero al venir meno dello status di studente;
8) **di dare atto**, altresì, che i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'A.DI.S.U. - Puglia, in attuazione di quanto disposto dall'art. 10, comma 6, della L.R. n. 18/2007, possono ricoprire l'incarico per soli due mandati;

9) **di dare atto** che il presente Decreto, esecutivo dalla data di adozione, non comporta oneri diretti a carico del bilancio Regionale;
10) **di disporre** la pubblicazione del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, addì 3 novembre 2022

EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 28 ottobre 2022, n. 774

Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 - Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)" - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" - "Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative agli interventi a regia diretta a valere sulla misura 7", approvato con DAG n. 144 del 23/05/2019 e pubblicato nel BURP n. 61 del 06/06/2019 - Provvedimento di concessione degli aiuti in favore del G.A.L. Terra d' Arneo società consortile a responsabilità limitata.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. nr. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98, in attuazione della legge regionale nr. 7 del 4/2/97 e del D.Lgs. nr. 29 del 3/2/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, nr. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale, 31 luglio 2015 nr. 443 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, nr. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR nr. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la DGR nr. 1974 del 07/12/2020 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "Modello organizzativo– MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia n. 122 del 27/05/2016 e la DAG n. 6 del 31/01/2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo / Misura / Sottomisura / Operazione, nonché le successive determinazioni n. 65 del 12/05/2017, n. 294 del 12/12/2017 e n. 295 del 21/12/2018 che hanno prorogato gli incarichi richiamati fino al 20/05/2019;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020;

VISTA la DAG n. 217 del 19/04/2021 con la quale, tra l'altro, sono stati prorogati dal 21 maggio 2021 al 31 dicembre 2021 gli incarichi già conferiti con la DAdG n. 134/2019;

VISTA la Deliberazione nr. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha nominato Dirigente Responsabile della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura" la Dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Deliberazione nr. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia, ha assegnato Prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020;

VISTA la nota prot. n. 1453 del 14/10/2021 con la quale l'ADG del PSR Puglia 2014-2020 ha comunicato che: "Nell'esercizio delle funzioni e delle facoltà assegnate dagli articoli 5 e 6 della Legge Regionale 4 febbraio

1997, n. 7, e dell'articolo 45 della Legge Regionale 16 aprile 2007, n. 10, alla Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura competono tutti gli adempimenti amministrativi susseguenti alla chiusura dei Bandi pubblici delle diverse Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Puglia, a partire dalla formulazione delle graduatorie e dall'istruttoria delle DDS ammesse alla stessa, in funzione delle risorse finanziarie assegnate al bando. Competono alla stessa anche la concessione degli aiuti e l'istruttoria delle DDP (anticipi, acconti e saldi) al fine della liquidazione degli aiuti";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Sottomisura 19.2 dott.ssa Erika Molino, confermata dal Responsabile di Raccordo della misura 19 dott. Cosimo R. Sallustio, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2015, nr. 2424 pubblicata sul BURP nr. 3 del 19 gennaio 2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014- 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018 e C(2021)7214 del 30/09/2021 che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, nr. 2393 che modifica i Regolamenti (UE) nr. 1305/2013, nr. 1306/2013, nr. 1307/2013, nr. 1308/2013 e nr. 652/2014;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 n. 3 del 16/01/2017 che approva gli avvisi pubblici: per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio del PSR Puglia 2014/20 delle attività propedeutiche alla Strategia di Sviluppo Locale", per la sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo e per la sottomisura 19.4 "Sostegno dei costi di gestione e animazione" – per la selezione delle proposte di Strategie di Sviluppo Locale (SSL9 dei Gruppi di Azione Locale (GAL);

VISTA la DAG n. 309 del 04/08/2020 che approva l'esito della valutazione e della graduatoria delle SSL dei GAL;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/9/2017 che approva gli schemi di Convenzione tra la Regione Puglia e i Gruppi di Azione Locale (GAL);

VISTE le 23 Convenzioni sottoscritte nel mese di novembre 2017 tra Regione Puglia e GAL, a valere sulle sottomisure 19.2 e 19.4;

VISTA la DAG PSR 2014-2020 n. 356 del 23/10/2019, "Approvazione "Linee guida sulla predisposizione dei progetti a regia diretta, delle domande di sostegno e di pagamento - versione ottobre 2019";

VISTA la DAG PSR 2014-2020 n. 144 del 23/05/2019 che approva l' "Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative agli interventi a regia diretta a valere sulla misura 7";

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2018) 8062 finale concernente il regime di aiuti SA.51527, Sottomisura 19.2 — Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, misura 7 del Programma di Sviluppo Rurale notificato ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020;

VISTA la DAG n. 222 del 12/10/2018, "Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR Puglia 2014-2020 soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 108, par. 3 del TFUE e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato";

VISTI gli Orientamenti per la concessione degli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 pubblicati in GUUE C 204/2014 e ss modifiche;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, n. 1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

CONSIDERATO che i beneficiari dell'Avviso per gli interventi a regia diretta sono i GAL pugliesi;

CONSIDERATO che il "G.A.L. Terra d' Arneo società consortile a responsabilità limitata" ha presentato la domanda di sostegno n. 24250069044 trasmessa tramite pec in data presentata tramite pec in data 22/07/2022 e acquisita agli atti di codesta Sezione al numero di protocollo AOO_030/11138 del 26/07/2022 con importo di € 100.000,00:

CONSIDERATO che

- la misura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" risulta identificata nel sistema informativo identificata nel sistema informativo del SIAN – SEZIONE AIUTI DI STATO – SIAN COR: 1484180;

- la Codifica Univoca dell'aiuto è: SA.51527-R;

- a seguito della registrazione, nell'ambito della sezione "Catalogo" del Registro SIAN, delle informazioni sul regime di aiuto in oggetto, è stato attribuito il Codice univoco interno dell'aiuto (SIAN-CAR): 1000940;

- con riferimento al beneficiario "G.A.L. Terra d' Arneo società consortile a responsabilità limitata", P.Iva: 04818540751, si attesta che è stato acquisito il prospetto di vigenza rilasciato dalla CCIAA di Lecce

(documento n. T 473218597 del 21/04/2022) dal quale emerge che non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso;

- sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, attraverso la verifica delle visure "Aiuti" e "Deggendorf" dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, con i seguenti codici:

- Visura Aiuti VERCOR n. 20205728 del 27/10/2022

- Visura Deggendorf VERCOR n. 20205730 del 27/10/2022

RILEVATO CHE:

- In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 5 delle "Linee guida sulla predisposizione dei progetti a regia diretta, delle domande di sostegno e di pagamento - versione ottobre 2019", di cui alla DAG n. 356/2019, sono state eseguite le seguenti verifiche:
  a) ricevibilità della DdS;
  b) istruttoria tecnico- amministrativa;
- La ricevibilità della DdS ha avuto esito positivo;
- Con nota prot. AOO_030/14074 del 26/09/2022 è stata inviata richiesta di integrazione documentazione, ai sensi dell'art. 6 della L. 241/90.
- E' stata esaminata la documentazione pervenuta con nota prot. n 1545 del 05/10/2022 a seguito dell'integrazione richiesta ai sensi dell'art. 6 della L. 241/90, acquisita agli atti con prot. AOO_030/14807 del 06/10/2022.
- E' stata verificata l'assunzione degli impegni e obblighi richiesti dall'Avviso pubblico, tramite opportuna dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente e allegata alla DDS;
- E' stato verificato, con esito positivo, il rispetto delle norme sulla concorrenza per la selezione dei fornitori di beni e/o servizi (D.Lgs n. 50/2016).
- E' stata inoltre valutata positivamente la relazione tecnico-descrittiva degli interventi a cui la domanda di sostegno fa riferimento, con relativo quadro economico analitico per singola voce di spesa, con rispettiva approvazione da parte dell'Organo amministrativo del richiedente e autorizzazione concessa al rappresentante legale alla presentazione della domanda di sostegno;
- **CONSIDERATO** che alla data del 24/10/2022, nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 8 dell'Avviso, risulta conclusa con esito positivo l'istruttoria tecnico amministrativa per l'intervento 7.5.1.2 – del "G.A.L. Terra d' Arneo società consortile a responsabilità limitata";
- il massimale di intervento, stabilito dalla SSL del G.A.L. Terra d' Arneo società consortile a responsabilità limitata, per l'intervento 7.5.1.2, è pari a € 100.000,00;
- l'importo ammissibile a finanziamento per la domanda di sostegno n. 24250069044 è pari a € 100.000,00;

Tutto ciò premesso, si propone:

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 19.2 – interventi a regia diretta a valere sulla misura 7 - la Domanda di Sostegno n. 24250069044 del G.A.L. Terra d' Arneo società consortile a responsabilità limitata, secondo le modalità di esecuzione riportate nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, e di concedere in favore dello stesso il contributo complessivo di € 100.000,00;
- di incaricare la Responsabile di Sottomisura 19.2 di comunicare quanto innanzi, a mezzo PEC, al soggetto beneficiario.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n.196/2003 come modificato dal D. Lgs. n.101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di sm 19.2
(Dott.ssa Erika Molino)

Il Responsabile di Raccordo
(Dott. Cosimo R. Sallustio)

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dai responsabili di Sottomisura e dal Responsabile di Raccordo;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai Responsabili di Sottomisura e dal Responsabile di Raccordo;
- richiamato, in particolare il dispositivo dell'Art. 6 della L.R. 4 febbraio 1997 nr. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

- di dare atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- di ammettere al sostegno della Sottomisura 19.2 – interventi a regia diretta a valere sulla misura 7,

la Domanda di Sostegno n. 24250069044 secondo le modalità di esecuzione riportate nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, e di concedere in favore dello stesso il contributo complessivo di € 100.000,00;

- di incaricare la Responsabile di Sottomisura 19.2 di comunicare quanto innanzi, a mezzo PEC, al soggetto beneficiario;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di pubblicare il presente provvedimento nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel sito https://psr.regione.puglia.it;
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso all'Assessore delle Risorse Agroalimentari;
  - sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito https://psr.regione.puglia.it ;
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 7 (sette) pagine e da:
    - un allegato A) composto da n. 33 (trentatre) facciate, vidimate e timbrate;

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
(D.ssa Mariangela Lomastro)

ALLEGATO A
IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO
DA N. 33 fogli

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI
PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
(d.ssa Mariangela LOMASTRO)

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Programma di sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

Regolamento (UE) n. 1305/2013

Misura 19

(Sostegno allo sviluppo locale Leader – (SLTP – sviluppo locale di tipo partecipativo)

Sottomisura 19.2

(Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia)

Progetti a regia diretta Gal

ALLEGATO A - PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEGLI AIUTI IN FAVORE DEL GAL VALLE DELLA CUPA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA – INTERVENTO 7.5.1.2 A REGIA DIRETTA – "TUTELA E GESTIONE DEL PATRIMONIO NATURALE" – MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI E DI EROGAZIONE DEGLI AIUTI

1. PROCEDURE E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

Il beneficiario potrà procedere, anche per il tramite del CAA detentore del proprio fascicolo aziendale, con la compilazione, stampa e rilascio delle domande di pagamento successivamente alla data della PEC di invio del presente provvedimento di concessione.

Ogni domanda di pagamento (anticipo, acconto e saldo) rilasciata nel portale SIAN, e da inviare alla Regione Puglia per PEC all'indirizzo attuazioneleader.strategiapsr@pec.rupar.puglia.it, dovrà essere sottoscritta dal beneficiario (legale rappresentante) ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 con allegato documento di identità in corso di validità, e corredata dalla pertinente documentazione di seguito specificata.

1.1 – Domanda di pagamento dell'anticipo

Nel rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% del sostegno concesso.

L'importo del contributo concesso su cui il beneficiario può presentare DdP di anticipo, come di seguito specificato, è pari a euro 100.000,00.

Il beneficiario potrà presentare domanda di anticipo in una delle seguenti fasi:

1) dopo la concessione con gare da espletare;

2) dopo l'espletamento delle gare e dopo la presentazione della variante per ribasso d'asta.

Nella ipotesi di cui al punto 1), l'anticipazione può essere richiesta nella misura massima del 35% dell'aiuto pubblico per l'investimento determinato nel presente atto di concessione; nell'ipotesi di cui al punto 2), nella misura massima del 50% dell'aiuto pubblico corrispondente all'importo definitivo risultante dalla variante in diminuzione di cui al paragrafo 5 dell'Allegato A DAdG n. 163 del 2020 (variante in diminuzione a seguito di ribassi d'asta).

La DdP dell'anticipo sul sostegno concesso deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fidejussione bancaria o polizza assicurativa) pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. Lo schema di garanzia da utilizzare è quello previsto per il "Settore dello Sviluppo Rurale" disponibile sul portale SIAN.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

La Procedura di Garanzia Informatizzata (P.G.I.) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive.

Il costo della fideiussione rientra tra le spese ammissibili a finanziamento nell'ambito delle spese generali.

La predetta fideiussione sarà svincolata direttamente da AGEA, previa autorizzazione della Regione Puglia.

Ai fini dell'erogazione dell'anticipo il beneficiario dovrà allegare alla domanda sottoscritta ai sensi del D.P.R. 445/2000, la seguente documentazione:

- copia della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- documento di identità del legale rappresentante in corso di validità;
- garanzia fidejussoria in originale – fideiussione bancaria o polizza assicurativa;
- dichiarazioni per la richiesta antimafia, come da allegato **Modello 1**.

1.2 – Domanda di pagamento dell'acconto

È possibile presentare massimo due domande di pagamento sotto forma di acconto su stato di

avanzamento lavori (S.A.L.), giustificato da fatture – fiscalmente in regola, registrate, quietanzate e con relativa dichiarazione liberatoria della ditta fornitrice – e/o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente, nonché da estratto del conto corrente dedicato da cui si evincono i relativi pagamenti effettuati.

Il Gal beneficiario potrà presentare domande di pagamento nella forma di acconto sul SAL **fino al 90% dell'importo totale dell'aiuto concesso**, compreso l'eventuale importo pagato come anticipazione.

La prima domanda di pagamento nella forma di acconto sul SAL non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso.

Nel caso in cui non sia stata erogata alcuna anticipazione sul contributo concesso, la domanda di acconto successiva alla prima non potrà riguardare un importo superiore al 60% del contributo totale concesso.

Nel caso sia stata erogata un'anticipazione sul contributo concesso può essere presentata solo un'unica domanda di acconto, nei termini stabiliti per la prima domanda di pagamento, per un importo compreso tra il 30% ed il 40% del contributo totale concesso, qualora l'anticipo corrisponda al 50%.

In tutti i casi dovrà essere prodotta unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.

Precedentemente alla prima domanda di acconto devono essere acquisiti tutti i titoli abilitativi ed espletate tutte le procedure di gara, **pena l'irricevibilità della domanda.**

La Domanda di Pagamento dell'Acconto dovrà essere presentata solo a seguito dell'approvazione della domanda di variante per presentazione del progetto esecutivo e, ove pertinente, dopo l'approvazione della variante per ribasso d'asta, **pena l'irricevibilità della domanda.**

La documentazione da presentare a corredo delle domande di pagamento (SAL/Saldo) è di seguito riportata.

Documentazione di carattere generale:

- copia dell'estratto del "conto corrente dedicato", su carta intestata dell'Istituto bancario o dell'Ufficio postale, nel quale siano registrate le operazioni relative ai pagamenti effettuati per la realizzazione degli interventi;
- dichiarazione del presidente del Collegio sindacale o del Revisore unico, rilasciata ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, dalla quale emerga la presenza o meno dei requisiti e delle condizioni previste per la indetraibilità dell'IVA di cui si richiede l'ammissibilità al contributo del FEASR, **Modello 4**;
- copia modello di dichiarazione Iva relativa all'anno in cui i documenti di spesa oggetto di finanziamento sono contabilizzati con ricevuta di trasmissione all'Agenzia delle Entrate ovvero liquidazioni dei trimestri interessati in caso di dichiarazione ancora non presentata (ove ricorre);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal Responsabile del controllo legale dei conti del GAL (collegio sindacale o revisore unico) che attesti la sussistenza del regime di separazione delle attività ai fini IVA, **Modello 5**;
- dichiarazione di inizio attività (Modello AA7/10), ovvero Quadro VO della dichiarazione Iva annuale e/o comunicazione annuale IVA;
- copia del registro IVA acquisti con evidenza dei documenti di spesa oggetto di finanziamento (la presentazione dei registri IVA è esclusa per i soggetti che non sono tenuti agli obblighi contabili previsti dal DPR 633/72. Tale status deve essere certificato con autodichiarazione da parte del beneficiario), separati per le diverse attività;
- quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi realizzati con timbro e firma del direttore dei lavori;
- prospetto descrittivo di eventuali adattamenti tecnici contenente specifica relazione giustificativa dei motivi che hanno comportato tali adattamenti;
- contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL, a firma del tecnico abilitato e del

beneficiario. In particolare computo metrico relativo ai lavori realizzati sino al momento di presentazione della domanda di pagamento;
- copia degli elaborati grafici, ove pertinenti;
- idonea documentazione fotografica, necessaria per la verifica degli adempimenti relativi alle azioni informative e pubblicitarie;
- dichiarazione (**Modello 6**) resa ai sensi degli artt. 38,47 e 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000, sottoscritta dal Rappresentante Legale del Gal in cui si dichiari il mantenimento dei requisiti di cui alla DdS;
- elenco dei documenti presentati.

Giustificativo di spesa consulenze specialistiche

- copia della fattura del professionista riportante una chiara e completa descrizione dell'oggetto della fornitura, modalità di esecuzione del servizio, riferimento al progetto finanziato, CUP. Le fatture devono essere prodotte sia in formato xlm o xlm.p7m che in formato pdf, accompagnate da una DSAN secondo quanto previsto da DAG n. 54/2021.

Giustificativi di pagamento consulenze specialistiche

- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento delle retribuzioni e/o della fattura del professionista (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc.);
- documenti attestanti il pagamento di ritenute fiscali ed eventuali oneri contributivi (mod. F24) debitamente quietanzati;
- DSAN a firma del legale rappresentante, riportante il numero della domanda di pagamento, in cui si dichiari che le ritenute fiscali e gli eventuali oneri contributivi, relativi ai professionisti imputati al progetto e portati in rendicontazione, sono stati regolarmente versati;
- quietanza liberatoria del professionista, **Modello 2;**
- dichiarazione sottoscritta e timbrata, su carta intestata, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la mancanza di note di credito da parte dei professionisti che hanno emesso le fatturazioni e l'impegno ad informare la struttura regionale qualora dovessero essere emesse in data successiva a quella della dichiarazione stessa, **Modello 3**.

Giustificativo di spesa acquisizione di beni e di servizi

- Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - compresa nella domanda di pagamento (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/02/2021, n. 110);
- copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture e/o documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti dovrà essere riportata in modo indelebile, la dicitura "Intervento_____ SSL Gal_____, PSR Puglia 2014-2020, Sottomisura 19.2, CUP "_____ - CIG_____". Sulle fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola, ove esistenti. Le fatture devono essere prodotte sia in formato xlm o xlm.p7m che in formato pdf, accompagnate da una DSAN secondo quanto previsto da DAG n. 54/2021;
- copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
- elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati.

Giustificativi di pagamento acquisizione di beni e di servizi

- dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria, su carta intestata, del venditore/fornitore/affidatario dei lavori, con l'indicazione di dettaglio delle modalità di pagamento, corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore/affidatario dei lavori, in corso di validità, e secondo l'allegato **Modello 2**;
- dichiarazione sottoscritta e timbrata, su carta intestata, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la mancanza di note di credito da parte delle ditte che hanno emesso le fatturazioni e l'impegno ad informare la struttura regionale qualora dovessero essere emesse in data successiva a quella della dichiarazione stessa, **Modello 3**;
- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc.).

La Regione potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

1.3 – Domanda di pagamento del saldo

La domanda di pagamento del saldo dovrà essere effettuata quando risulteranno ultimati gli interventi ammessi a beneficio.
L'investimento si intenderà ultimato quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario degli aiuti, come risultante da estratto del conto corrente dedicato.
Il Gal beneficiario dovrà rilasciare e presentare domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea specificata successivamente, entro 60 giorni dalla ultimazione dei lavori di realizzazione dell'investimento, oggetto di sostegno, e, in ogni caso, entro 60 giorni dal termine stabilito per l'ultimazione degli stessi, pena l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni secondo quanto previsto dalla DGR 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni." e ss.mm.ii.
Per l'erogazione del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare copia della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente, corredata dalla seguente documentazione.

Documentazione di carattere generale:

- copia dell'estratto del "conto corrente dedicato", su carta intestata dell'Istituto bancario o dell'Ufficio postale, nel quale siano registrate le operazioni relative ai pagamenti effettuati per la realizzazione degli interventi;
- dichiarazione del presidente del Collegio sindacale o del Revisore unico, rilasciata ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, dalla quale emerga la presenza o meno dei requisiti e delle condizioni previste per la indetraibilità dell'IVA di cui si richiede l'ammissibilità al contributo del FEASR, **Modello 4**;
- copia modello di dichiarazione Iva relativa all'anno in cui i documenti di spesa oggetto di finanziamento sono contabilizzati con ricevuta di trasmissione all'Agenzia delle Entrate ovvero liquidazioni dei trimestri interessati in caso di dichiarazione ancora non presentata (ove ricorre);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal Responsabile del controllo legale dei conti del GAL (collegio sindacale o revisore unico) che attesti la sussistenza del regime di separazione delle attività ai fini IVA **(Modello 5)** ;
- dichiarazione di inizio attività (Modello AA7/10), ovvero Quadro VO della dichiarazione Iva annuale e/o comunicazione annuale IVA;
- copia del registro IVA acquisti con evidenza dei documenti di spesa oggetto di finanziamento (la presentazione dei registri IVA è esclusa per i soggetti che non sono tenuti agli obblighi contabili previsti dal DPR 633/72. Tale status deve essere certificato con autodichiarazione da parte del

beneficiario), separati per le diverse attività;
- dichiarazione **(Modello 6)** resa ai sensi degli artt. 38,47 e 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000, sottoscritta dal Rappresentante Legale del Gal in cui si dichiari il mantenimento dei requisiti di cui alla DdS;
- quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi realizzati con timbro e firma del direttore dei lavori;
- prospetto descrittivo di eventuali adattamenti tecnici contenente specifica relazione giustificativa dei motivi che hanno comportato tali adattamenti;
- contabilità finale dei lavori, redatta in forma analitica, per le opere edili realizzate, a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
- elaborati tecnici datati e sottoscritti da professionista abilitato relativi agli immobili oggetto di intervento con relativa destinazione d'uso (piante, prospetti e sezioni), ove pertinenti;
- se pertinente, idonea documentazione (tecnica, amministrativa, fiscale, di possesso) ed appositi elaborati (grafici, fotografici georeferenziati), necessari per verificare la destinazione d'uso, sia per gli investimenti in infrastrutture (opere fisse e beni immobili) sia per gli investimenti produttivi (macchine e/o macchinari e/o attrezzature) oggetto di contributo;
- idonea documentazione attestante il rispetto degli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità;
- certificato di agibilità;
- elaborati tecnico-contabili di fine lavori, servizi e forniture redatti secondo quanto previsto dalle vigenti normative in materia di lavori pubblici (D.Lgs. n. 50/2016) comprensivi di:
  - relazione sul conto finale;
  - copia degli elaborati grafici finali e del layout definitivo, con linee ed impianti necessari e funzionali redatti da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale;
  - documentazione fotografica, pre e post realizzazione del progetto, tale da permettere la valutazione dell'intervento realizzato;
  - certificato di regolare esecuzione dei lavori emesso dal D.L. e approvato dal Responsabile del Procedimento o certificato di collaudo ai sensi della normativa sui Lavori Pubblici;
- nel caso di lavori a misura, computo metrico consuntivo dei lavori effettivamente eseguiti e della relativa spesa, redatto con la stessa impostazione del computo estimativo, o tale da permetterne un facile raffronto;
- certificato di conformità degli impianti, ove pertinente;
- elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
- documentazione per il corretto smaltimento dei rifiuti;
- elenco dei documenti presentati.

Giustificativo di spesa consulenze specialistiche

- copia della fattura del professionista riportante una chiara e completa descrizione dell'oggetto della fornitura, modalità di esecuzione del servizio, riferimento al progetto finanziato, CUP. Le fatture devono essere prodotte sia in formato xlm o xlm.p7m che in formato pdf, accompagnate da una DSAN secondo quanto previsto da DAG n. 54/2021.

Giustificativi di pagamento consulenze specialistiche

- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento delle retribuzioni e/o della fattura del professionista (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc.);
- documenti attestanti il pagamento di ritenute fiscali ed eventuali oneri contributivi (mod. F24) debitamente quietanzati;
- DSAN a firma del legale rappresentante, riportante il numero della domanda di pagamento, in cui si dichiari che le ritenute fiscali e gli eventuali oneri contributivi, relativi ai professionisti imputati al progetto e portati in rendicontazione, sono stati regolarmente versati;
- quietanza liberatoria del professionista, **Modello 2;**

- dichiarazione sottoscritta e timbrata, su carta intestata, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la mancanza di note di credito da parte dei professionisti che hanno emesso le fatturazioni e l'impegno ad informare la struttura regionale qualora dovessero essere emesse in data successiva a quella della dichiarazione stessa, **Modello 3**.

Giustificativo di spesa acquisizione di beni e di servizi

- Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - compresa nella domanda di pagamento (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/02/2021, n. 110);
- copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture e/o documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti dovrà essere riportata in modo indelebile, la dicitura "Intervento_____ SSL Gal_____, PSR Puglia 2014-2020, Sottomisura 19.2, CUP "_____ - CIG_____". Sulle fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola, ove esistenti. Le fatture devono essere prodotte sia in formato xlm o xlm.p7m che in formato pdf, accompagnate da una DSAN secondo quanto previsto da DAG n. 54/2021;
- copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;

Giustificativi di pagamento acquisizione di beni e di servizi

- dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria, su carta intestata, del venditore/fornitore/affidatario dei lavori, con l'indicazione di dettaglio delle modalità di pagamento, corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore/affidatario dei lavori, in corso di validità, e secondo l'allegato **Modello 2**;
- dichiarazione sottoscritta e timbrata, su carta intestata, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la mancanza di note di credito da parte delle ditte che hanno emesso le fatturazioni e l'impegno ad informare la struttura regionale qualora dovessero essere emesse in data successiva a quella della dichiarazione stessa (**Modello 3**);
- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura (bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc.);
- registro inventario beni ed attrezzature oggetto di finanziamento sottoscritto dal beneficiario.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal personale regionale. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.
La Regione potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

1.4 – Ammissibilità ed eleggibilità delle spese, documenti giustificativi e modalità di pagamento delle spese

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPAAF, sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni in corso di validità.

Le spese relative agli interventi proposti devono essere sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto, pena la non ammissibilità agli aiuti. Sono ammesse altresì le spese generali di cui all'art. 45, comma 2 lett. c), del Reg. UE 1305/2013, effettuate nei 24 mesi prima della Domanda di Sostegno, inclusi gli studi di fattibilità.
E' fatto obbligo di apertura di un "conto corrente dedicato" (bancario o postale) intestato al beneficiario degli aiuti da utilizzare per tutte le operazioni finanziarie attinenti alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti (accreditamento dell'aiuto pubblico, versamento della quota privata e pagamenti di tutte le spese da sostenere per la realizzazione degli interventi); il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata di realizzazione delle opere previste e di erogazione dei relativi aiuti e sullo stesso non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico; le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato da AGEA, dai mezzi propri immessi dall'imprenditore e da eventuale finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici.
Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, il beneficiario degli stessi deve effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi con le seguenti modalità:

1. Bonifico o ricevuta bancaria (Riba);
2. Modello F24;
3. Bollettino o vaglia postale;
4. Assegno circolare o bancario emesso con la dicitura "non trasferibile".

Sia gli emolumenti che gli oneri fiscali e previdenziali devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".
La spesa sostenuta va dimostrata attraverso un rendiconto dettagliato degli interventi effettuati e la presentazione delle fatture o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente, in cui devono essere indicate le voci di spesa.

2. ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

2.1 - Concessione degli aiuti e termine per l'ultimazione degli interventi

Il termine di ultimazione dei lavori è di dodici mesi a decorrere dalla data della P.E.C. di comunicazione del presente provvedimento di concessione, pena l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni secondo quanto previsto dalla DGR 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni." e ss.mm.ii.
I lavori si intendono ultimati quando gli interventi ammessi ai benefici saranno completati e le relative spese (giustificate da fatture debitamente registrate, quietanzate e corredate dalle relative liberatorie e da altri documenti aventi valore probatorio equivalente) risulteranno completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario, come risultante dall'estratto del conto corrente dedicato.

2.2. Autorizzazioni

È fatto obbligo al beneficiario di acquisire, preliminarmente all'inizio della realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento tutti i titoli abilitativi necessari per la realizzazione degli interventi (permesso di costruire, autorizzazione ambientali, pareri, etc), rilasciati ai sensi della normativa vigente in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica, etc.
Inoltre è fatto obbligo al beneficiario di presentare il progetto esecutivo ai sensi dell'articolo 23 comma 8 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, completo di titoli abilitativi, entro 60 giorni dalla data del provvedimento di concessione, salvo richiesta di motivata proroga, pena l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni previste dalla DGR 1802/2019.
Il progetto esecutivo deve essere presentato attraverso apposita domanda di variante, come specificato al

successivo paragrafo.
Nello specifico, in caso di interventi da realizzare su particelle ricadenti negli ambiti territoriali di Natura 2000 o soggette ad altri vincoli ambientali, è necessario acquisire le prescritte autorizzazioni (nulla osta, pareri, valutazione di incidenza o di impatto ambientale, ecc.) in base a quanto stabilito dalla normativa vigente.

2.3. Varianti al progetto ammesso

Nel rispetto di quanto previsto dalla DAdG PSR Puglia 2014/2020 n. 163 del 27/04/2020, che approva le "Linee guida sulla gestione procedurali delle varianti", la proposizione di modifiche progettuali che comportano il mancato mantenimento del rispetto delle condizioni di ammissibilità **non sono ammissibili**.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano gli obiettivi e gli indicatori di risultato del progetto approvato e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente.

Sono considerate varianti in particolare le seguenti tipologie ascrivibili alla tipologia SIAN:

1. variante progettuale
2. variante per ribasso d'asta
3. variante per presentazione progetto esecutivo.
4. variante progettuale per cambio di localizzazione degli investimenti

Oltre alla variante per la presentazione dei titoli abilitativi/progetto esecutivo, il beneficiario può richiedere una sola variante per entrambe le tipologie sub 1) e sub 4), una per la tipologia sub 2) e una per quella sub 3).
Le richieste di variante sono gestite per il tramite delle apposite funzionalità del portale SIAN, per le quali sono resi disponibili sul medesimo portale i manuali utente.
La gestione delle economie di progetto/gara è condotta attraverso l'istituto della variante in diminuzione con conseguente redazione di un nuovo quadro economico esecutivo. Ciò sulla base del fatto che non vi è possibilità di riutilizzare le somme per i cosiddetti imprevisti (seppur previsti dalle attuali norme sugli Appalti Pubblici).
Le varianti progettuali possono riguardare modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate e/o modifiche della tipologia delle opere approvate e possono essere richieste solo dopo la concessione del finanziamento.
Essendo il Gal beneficiario assoggettato alle disposizioni del D. Lgs n. 50/2016, le varianti in corso d'opera delle opere e dei lavori pubblici potranno essere ammesse esclusivamente qualora ricorrano le circostanze contenute nelle disposizioni dell'art. 106 del medesimo decreto e nel rispetto dei limiti e dei termini stabiliti nel bando e nei successivi provvedimenti di attuazione. Specificatamente, sono considerate varianti in corso d'opera quelle scaturite dalla necessità di modifica determinata da circostanze impreviste e imprevedibili al momento dell'approvazione del progetto. Le varianti in corso d'opera riconoscibili a contributo, se in aumento, non possono eccedere l'importo fissato per la voce "imprevisti" del quadro economico e devono essere contenute nel limite del 5% dell'importo dei lavori da contratto. Tali voci di costo sono comunque da assoggettare ai criteri di ragionevolezza, congruità e legittimità della spesa. Restano a carico del beneficiario somme eccedenti la percentuale indicata, in quanto non recuperabili dalle altre voci del quadro economico.
Le modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate sono consentite nel rispetto dei requisiti di ammissibilità del bando
Le modifiche possono comportare variazioni nelle voci di spesa; ciò è consentito purché nel novero degli interventi ammissibili previsti dal bando. Per le voci di spesa a preventivo è necessario, in sede di richiesta della variante, fornire tre preventivi di fornitura comparabili, da richiedere secondo le modalità operative tempo per tempo vigenti, con relazione giustificativa della scelta operata; la relazione non è necessaria in caso di scelta del preventivo con importo minore. Per le voci di spesa da

prezziario si farà riferimento al prezziario di riferimento tempo per tempo vigente.
Il beneficiario, nel caso in cui non abbia espletato le procedure di gara, può presentare DdP di anticipo prima della presentazione della domanda di variante per presentazione del progetto esecutivo, nella misura massima del 35% dell'importo concesso. Nel caso in cui il beneficiario abbia espletato le procedure di gara, potrà presentare domanda di anticipo nella misura del 50% dell'importo concesso, solo esclusivamente dopo l'approvazione della domanda di variante per ribasso d'asta e variante per presentazione del progetto esecutivo. Inoltre è possibile presentare la DdP di acconto solo dopo l'approvazione della domanda di variante medesima.
Fatte salve le cause di forza maggiore, non sono ammissibili varianti che comportino una riduzione della spesa superiore al 40% rispetto a quella ammessa a finanziamento e che, comunque, comportino modifiche agli obiettivi e ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa.
La variante non può in nessun caso essere concessa oltre 180 giorni antecedenti la data stabilita per l'ultimazione dei lavori. Le richieste presentate dopo tale termine non potranno essere esaminate e, pertanto, dovrà essere realizzato il progetto originariamente approvato, pena l'esclusione dagli aiuti.
Costituisce documentazione indispensabile per l'esame della variante, da produrre obbligatoriamente a corredo della stessa:

Documentazione	TIPOLOGIA DI VARIANTE			
	PROGETTUALE	RIBASSO D'ASTA	PRESENTAZIONE PROGETTO ESECUTIVO	CAMBIO LOCALIZZAZIONE
Copia del provvedimento dell'organo di amministrazione del Gal, a seguito di verifica preventiva ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, di approvazione del Progetto esecutivo in variante, riportante le motivazioni della variante progettuale e contenente la delega al rappresentante legale a sottoscrivere la domanda di variante e ogni altro documento utile ai fini del bando, nonché a porre in essere tutti gli atti necessari alla realizzazione del progetto (attivazione delle procedure di gara, rendicontazione, ecc.);	X			X
Relazione dettagliata sulla variante progettuale proposta, nella quale vengono illustrate: a) le ragioni e/o le difficoltà di attuazione che giustificano la modifica; b) la non variazione del rispetto delle condizioni di ammissibilità e dei requisiti;	X	X	X	X
Progetto esecutivo in variante ai sensi dell'art. 23 del D. lgs 50/2016. Il computo metrico di variante dovrà fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di presentazione della domanda di variante, fermo restando gli importi ammessi in fase di istruttoria del progetto definitivo	X			X
Computo metrico di variante e quadro comparativo nel quale vengono riportate le voci di spesa ammesse e quelle proposte in variante, con timbro e firma del tecnico incaricato e del responsabile del procedimento	X			X
Quadro economico di variante comparato con quello ammesso, a firma del legale rappresentante.	X	X	X	X
Autorizzazioni, permessi di costruire, SCIA, DIA esecutiva, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, ecc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali. Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati.	X		X	X
Nel caso di acquisto di beni e servizi, o per le voci di spesa non contemplate nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", indicazione del listino prezzi MEPA; nel caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul MEPA, dovranno essere presentati almeno tre preventivi di spesa, in originale, in forma analitica e comparabili, debitamente datati e firmati, forniti su carta intestata da almeno tre ditte concorrenti, con relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi, redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici. Il preventivo dovrà riportare la denominazione della ditta, P.IVA/Cod. Fiscale, Sede Legale/operativa, n. telefono, n. Fax, E-mail/PEC. Nel caso di acquisizioni di beni altamente specializzati e nel caso di investimenti a completamento di forniture preesistenti, per	X			X

i quali non sia possibile reperire i preventivi di più fornitori, occorre predisporre una dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altri fornitori concorrenti in grado di fornire i beni oggetto del finanziamento, allegando una specifica relazione.				
Check list AGEA di Autovalutazione PRE AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto.	X			X
Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto.	X	X		X
Copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D. Lgs. 18 aprile 2016 n.50 e s.m. (bando di gara, capitolato, lettera di invito, preventivi, aggiudicazione, contratto);	X	X		X
Quadro economico di riepilogo			X	
Progetto esecutivo ai sensi dell'art. 23 del D. lgs 50/2016;			X	X
Provvedimento di validazione del R.U.P.;	X		X	X
Copia del provvedimento di approvazione del Progetto Esecutivo da parte dell'organo di amministrazione del Gal, a seguito di verifica preventiva ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;			X	
Titolo di proprietà o conduzione dell'immobile sede dell'investimento				X
Attestazione, a firma del legale rappresentante, di piena disponibilità delle aree interessate dall'intervento, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni, di cui agli indirizzi procedurali del PSR				X
Piano di gestione e funzionamento quinquennale finalizzato a mantenere l'infrastruttura per almeno 5 anni ovvero convenzione in caso di accordi con la PA che gestirà l'infrastruttura;				X
Dichiarazione a firma del rappresentante legale del GAL nella quale si dichiari che per gli interventi da realizzarsi non sono previste autorizzazioni e/o concessioni e/o titoli di possesso, ove necessario;				X
Autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal/i proprietario/i, o del/i nudo/i proprietario/i in caso di usufrutto, ove necessario				X
Relazione sui possibili impatti ambientali, nel caso di investimenti che rischiano di avere effetti negativi sull'ambiente;				X
Documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità	X	X	X	X
Elenco riepilogativo dei documenti presentati	X	X	X	X

Eventuale altra documentazione ritenuta necessaria potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

Qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli investimenti proposti nel piano e ammessi a finanziamento; gli stessi saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione.

Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si fa riferimento a quanto disposto dalla D. A. d.G. PSR Puglia 2014/2020 n. 163 del 27/04/2020 e alle disposizioni normative in vigore.

2.4 Adattamenti tecnici ed economici

Le modifiche progettuali di lieve entità, definite come adattamenti tecnici, sono consentite secondo i principi di seguito riportati.
Non sono considerate varianti al progetto originario, bensì adattamenti tecnici, le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative purché contenute in una percentuale massima definita della spesa ammessa al sostengo e comunque non oltre il 10% della stessa.
Per gli adattamenti tecnici non è prevista preventiva richiesta da parte del beneficiario ma specifica relazione tecnica con dettagliata motivazione e giustificazione degli stessi da allegare alla pertinente domanda di pagamento di acconto o di saldo.
E' consentita la variazione di alcuni interventi ammessi a finanziamento a condizione che quelli in adattamento siano destinati allo svolgimento delle stesse operazioni/funzioni e che producano effetti complessivamente migliorativi rispetto a quelli previsti nel progetto originariamente approvato.
Gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dalla Regione nell'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito al soggetto beneficiario solo nel caso risultasse negativo.

3. IMPEGNI, ESCLUSIONI E RIDUZIONI

È fatto obbligo al beneficiario di rispettare i seguenti obblighi e assumere i seguenti impegni:

a) rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
b) rispettare la Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
c) rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi;
d) attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici o della presentazione della prima DdP, un conto corrente dedicato alla SM 19.2. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi a regia diretta ammessi ai benefici della sottomisura 19.2; eventuali pagamenti non transitati nell'apposito conto corrente dedicato e/o in contanti non potranno essere ammessi agli aiuti;
e) realizzare le attività previste dal progetto sulla base di quanto previsto dal presente Avviso e dai provvedimenti e atti regionali di attuazione dello stesso;
f) osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione e dagli atti a esso conseguenti;
g) non alienare e mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno per almeno cinque anni a partire dalla data di erogazione del saldo. Per non alienabilità e mantenimento della destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno si intende l'obbligo da parte del beneficiario del sostegno a non cedere a terzi la proprietà, né a distogliere gli stessi dall'uso previsto;
h) mantenere la proprietà dei beni oggetto dell'aiuto;
i) mantenere la localizzazione delle attività produttive;
j) osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli interventi ammissibili secondo quanto previsto dal presente avviso, dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
k) non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici;
l) custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia deve essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;

m) rispettare gli obblighi, ove applicabili, in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/sottomisura/operazione secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
n) consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
o) comunicare alla Regione eventuali variazioni del programma di investimenti approvato in conformità al successivo par.12;

In seguito all'adozione del presente provvedimento di concessione, si procederà alla verifica dei suddetti impegni e obblighi nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate delle sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito della DGR 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni".

4. SANZIONI E REVOCHE

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo sia che si tratti di controllo in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, gli aiuti saranno ridotti o revocati con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013.
La Regione procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).
La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).
La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.
La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.
Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla D.G.R. 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni".

5. TRASFERIBILITÀ DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Non è applicabile la fattispecie di trasferibilità dell'azienda.
Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.
L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal GAL alla Regione Puglia – Lungomare Nazario Sauro 45/47, 70121 Bari.
Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione degli aiuti, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.
Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti ed il recupero delle somme già erogate a valere sull'intervento, con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle

procedure stabilite dall'OP AGEA.

6. RICORSI E RIESAMI

Avverso il presente provvedimento di concessione, potrà essere inoltrato ricorso gerarchico all'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020– Lungomare Nazario Sauro 45/47, 70121 Bari – PEC: autoritadigestionepsr@pec.rupar.puglia.it – entro e non oltre trenta giorni consecutivi decorrenti dalla data della PEC di comunicazione del presente provvedimento. Se il termine cade in giorno festivo, esso si intende prorogato al primo giorno feriale successivo.
Il ricorso pervenuto dopo la scadenza del termine di 30 giorni è irricevibile.
Al Ricorso gerarchico è da applicarsi una marca da bollo, tecnicamente denominata imposta di bollo ex D.P.R. 642/72, pari all'importo previsto dalla normativa tempo per tempo vigente.
Avverso il presente atto potrà essere presentato ricorso giurisdizionale con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa di riferimento.

7. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Tutte le azioni di informazione e di comunicazione, pena la non ammissibilità della relativa spesa, dovranno fare riferimento al sostegno del FEASR riportando: l'emblema dell'Unione, l'emblema nazionale e l'emblema regionale e il riferimento al sostegno da parte del PSR.
Durante l'esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, inoltre, il GAL deve fornire sul proprio sito una breve descrizione del progetto informativo, compresi finalità e risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. Tali informazioni dovranno occupare almeno il 25% della pagina web.
Il GAL è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.
In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il GAL sarà passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.
Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

8. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente riportato nel presente atto si rimanda al PSR Puglia 2014- 2020, allo specifico Avviso Pubblico, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di regime di aiuti.
Con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:
Articolo 2, comma 1:
"è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.
Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:
a) dal soggetto concedente;
b) dagli uffici regionali;
c) dal giudice con sentenza;
d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.
Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.
In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento. Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 120 del 19-10-2017 56384
Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.
In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.
Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.
Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi. In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati."

Articolo 2, comma 2:

"Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

Responsabile Unico di Progetto è la Dott.ssa Erika Molino (responsabile della sottomisura 19.2)

MODELLO 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

COMPILARE TUTTE LE SEZIONI IN STAMPATELLO, IN MODO CHIARO E LEGGIBILE (barrare le voci non utilizzate)

A conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi:

Il/La sottoscritt__		
nat__ a		
residente a		
codice fiscale		
nella sua qualità di		
dell'Impresa		

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di	
con il numero Repertorio Economico Amministrativo	
data di iscrizione	
Denominazione:	
Forma giuridica:	
Sede:	
Sedi secondarie e Unità Locali	
Codice Fiscale:	
Data di costituzione	
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE Numero componenti in carica:	

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI Numero componenti in carica	
COLLEGIO SINDACALE Numero sindaci effettivi:	
Numero sindaci supplenti	

OGGETTO SOCIALE

Ai sensi dell'art 85 del D.Lgs. n. 159/2011, così come modificato dal D.Lgs. n. 218/2012, che all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti:

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI) *

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COLLEGIO SINDACALE
(sindaci effettivi e supplenti)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO) **

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)***

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTO)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DICHIARA

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011.

DICHIARA

altresì, che la società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che la società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di privacy (D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, modificato con D. Lgs. 101/2018) i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

(firma per esteso e leggibile)

Sì allega: copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità e copia del codice fiscale.

NOTE

* **I procuratori e i procuratori speciali**: Nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati, ai sensi **dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011**[1], i procuratori generali e i procuratori speciali e i loro familiari conviventi.

N.B. Dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri loro conferiti, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 163/2006, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico siano tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi.

[1]**Art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011**: "Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell' impresa".(cfr. **circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 05/11/2013**).

** **Organismo di vigilanza:** l' art. 85, comma 2 bis del D.Lgs 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1 , lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

*** **Socio di maggioranza:** si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".

Variazioni degli organi societari - *I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere all'Ente erogante, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.*

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Nel caso di documentazione incompleta *(es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all' art. 85 del D.Lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall' art. 92, commi 3 e 4, del D.Lgs 159/2011.*

SOGGETTI DA SOTTOPORRE A VERIFICA ANTIMAFIA (art. 85 D. Lgs. 159/2011)

TIPOLOGIA DI SOCIETA'	SOGGETTI DA SOTTOPORRE A VERIFICA ANTIMAFIA
Impresa individuale (art. 85 c.1)	1. titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni (art. 85 c.2 lett. a)	1. legali rappresentanti 2. collegio sindacale (se previsto) 3. direttore tecnico (se previsto) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Società di capitali anche consortili, le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna (art. 85 c.2 lett. b)	1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione 3. collegio sindacale (se previsto) 4. direttore tecnico (se previsto) 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione almeno pari al 5 per cento 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Società di capitali: società per azioni (spa) società a responsabilità limitata (srl) società in accomandita per azioni (sapa) (art. 85 c.2 lett. c)	1. legale rappresentante 2. amministratori 3. collegio sindacale (se previsto) 4. direttore tecnico (se previsto) 5. socio di maggioranza (nelle società con un nr. di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. sindaco e soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.lgs 231/2001 (nei casi contemplati dall'art. 2477 del codice civile) 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico (art. 85 c.2 lett. d)	1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell' organo di amministrazione 3. collegio sindacale (se previsto) 4. direttore tecnico (se previsto) 5. imprenditori e società consorziate (e relativi legali rappresentanti ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione) 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Società semplice e in nome collettivo (art. 85 c.2 lett. d)	1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società in accomandita semplice (art. 85 c.2 lett. f)	1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società estere con sede secondaria in Italia (art. 85 c.2 lett. g)	1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Raggruppamenti temporanei di imprese (art. 85 c.2 lett. h)	1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2

Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice) (art. 85 c. 2 lett. l)	1. soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. direttore tecnico 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia (art. 85 c.2 ter)	1. coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa (i cui dati devono essere inseriti nel modello A a firma del legale rappresentante)
Per le società di capitali – società per azioni (spa), società a responsabilità limitata (srl), società in accomandita per azioni (sapa) - anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u> (art. 85 c. 2 quater)	Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u>, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere la documentazione antimafia deve riferirsi 1. anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento 2. ai direttori generali 3. ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi 1. anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società 2. alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società 3. ai direttori generali 4. ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti 5. la documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE FAMILIARI CONVIVENTI
(art.46 DPR 28/12/2000 n. 445)

COMPILARE TUTTE LE SEZIONI IN STAMPATELLO, IN MODO CHIARO E LEGGIBILE

Il Sottoscritto _____ nato a _____ (___)
il _____ residente a _____ (___) in via
_____ n. _____ C.F. _____ in
qualità di _____ della società _____ con sede in
_____ (___) cap. _____ via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.lgs. n. 159/2011 così come modificato dal D.lgs. n. 218/2012,

□ di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

NOME	COGNOME	CODICE FISCALE	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA

ovvero

□ di non avere familiari conviventi di maggiore età

Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di privacy (D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, modificato con D. Lgs. 101/2018) i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data e firma del dichiarante (*)

_____

(firma per esteso e leggibile)
(firma resa autentica allegando copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38 DPR 445/2000)

(*) In caso di società, l'autocertificazione dovrà essere prodotta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 D.Lgs 159/2011, anche nel caso in cui non ci siano familiari conviventi di maggiore età da dichiarare

***NB**: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma da parte di pubblico ufficiale e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici e ai privati che vi consentono.*
L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, DPR 445/2000).
In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.
Per "familiari conviventi" si intende "chiunque conviva" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE – SOCI CONSORZIATI

(art.46 DPR 28/12/2000 n. 445)

COMPILARE TUTTE LE SEZIONI IN STAMPATELLO, IN MODO CHIARO E LEGGIBILE

Il/La sottoscritto/a _____,
nato/a _____ il _____ e residente in _____ Via _____ n. _____ ,
C.Fisc. _____, in qualità di _____ della società _____
con sede in _____ , Via _____,
n._____, P.Iva _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che i consorziati che detengono una partecipazione **almeno pari** al 5% della società suddetta sono i seguenti*:

RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____

Che i consorziati che detengono una partecipazione **inferiore** al 5% della società suddetta sono i seguenti:

RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____

Che i consorziati che hanno stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 5%, sono i seguenti:

(Oppure che i consorziati non hanno stipulato un patto parasociale)

RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____

Che i consorziati che operano in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione, sono i seguenti:

(Oppure che i consorziati non operano in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione)

RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____

Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di privacy (D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, modificato con D. Lgs. 101/2018) i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

(firma per esteso e leggibile)

Si allega: copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità e copia del codice fiscale.

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino verrà denunciato all'autorità giudiziaria. Si allega copia del/i documento di identità del/dei dichiarante/i in corso di validità.

* Le società che detengono una quota pari almeno al 5 per cento devono, inoltre, presentare la seguente documentazione: dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA e la dichiarazione sostitutiva dei familiari conviventi per tutti i soggetti sottoposti a verifica antimafia come art. 85 D. Lgs. 159/2011.

Modello dichiarazione sostituiva certificazione camerale

Dichiarazione sostituiva di certificazione di iscrizione alla Camera di commercio

(Modello per Società - D.p.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a_____ _____ nato/a a _____ _____

il _____residente a _____ prov. Cap __invia _____

a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.p.R. n.445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

in qualità di rappresentante legale della Società_____che la stessa è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ _____

come segue:

Dati identificativi della Società:

• Numero di iscrizione: _____ ; Data di iscrizione: _____
• Estremi dell'atto di costituzione _____ ; Capitale sociale €_____
• Forma giuridica: _____
• Durata della società _____
• Oggetto sociale: _____
• Codice fiscale/Partita IVA _____
• Sede legale: _____

DICHIARA

ai sensi dell'art 85 del D.lgs. N. 159/2011, così come modificato dal d.lgs. n. 218/2012, che all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti (vedi schema allegato n. 4):

_____
_____
_____

DICHIARA

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011.

DICHIARA

altresì, che la società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di

liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che la società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 217 del D.lgs. n. 50/2016.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del (GDPR) UE n. 679/2016 (regolamento generale per la protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____; Data: _____ ;

(firma per esteso e leggibile)

_____

Si allega: copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità

MODELLO 2

DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA DEL VENDITORE/FORNITORE/AFFIDATARIO DEI LAVORI

SU CARTA INTESTATA

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – "**Intervento_____ SSL Gal _____, Sottomisura 19.2 - CUP "_____ - CIG_____"**

Il sottoscritto _____, nato a _____, Prov. _____il ____/____/_____ e residente in _____, prov. _____, via _____, n. ____, consapevole della responsabilità penale cui può andare in contro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

in qualità di _____[1] dell'impresa _____ con sede legale in _____ via _____ n. _____ C.F.: _____, P.I.: _____, che le seguenti fatture/ricevute sono state integralmente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

Numero documento	Data documento	Imponibile	Iva	Totale documento	Data pagamento[2]	Modalità[2,3] pagamento

Pertanto si rilascia la più ampia quietanza, non avendo nulla altro a pretendere;

Si dichiara altresì che i beni oggetto delle fatture su indicate sono nuovi di fabbrica e che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere;
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione;

_____

_____

Firma e timbro

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del venditore/fornitore/affidatario dei lavori

[1] Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in questa ultima ipotesi, allegare la procura o copia autentica della stessa).
[2] Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.
[3] Indicare le modalità di pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, etc.).

MODELLO 3

DICHIARAZIONE DI ASSENZA NOTE DI CREDITO DEL VENDITORE/FORNITORE/AFFIDATARIO DEI LAVORI

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – "**Intervento_____ SSL Gal _____, Sottomisura 19.2 - CUP "_____ - CIG_____"**

Il sottoscritto _____, nato a _____, Prov. _____il ____/____/_____ e residente in _____, prov. _____, via _____, n. ____, consapevole della responsabilità penale cui può andare in contro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

in qualità di _____[4] dell'impresa _____ con sede legale in _____ via _____ n. _____ C.F.: _____, P.I.: _____, che per le seguenti fatture/ricevute non sono state emesse note di credito:

Numero documento	Data documento	Imponibile	Iva	Totale documento	Data pagamento[5]	Modalità[2,6] pagamento

Il sottoscritto si impegna altresì ad informare la struttura regionale qualora dovessero essere emesse note di credito in data successiva alla presente dichiarazione.

_____

Luogo - data

_____

Firma e timbro

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del venditore/fornitore/affidatario dei lavori

[4] Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in questa ultima ipotesi, allegare la procura o copia autentica della stessa).
[5] Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.
[6] Indicare le modalità di pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, etc.).

MODELLO 4

Alla Regione Puglia Dipartimento
Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 B A R I

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Con riferimento all'intervento a regia diretta relativo alla Sottomisura 19.2 - "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia- Avviso per la presentazione delle DdS a valere sulla Misura 7" PSR Puglia 2014-2020 denominato "_____", il/la sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di _____ del soggetto beneficiario GAL_____ con Codice fiscale n. _____ e sede operativa/effettiva nel Comune di _____ Via _____, iscritto alla CCIAA con numero _____. ,
Consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità;

Considerata al Domanda di Sostegno n._____, approvata con Decreto di Concessione n._____, finanziato nell'ambito del PSR Puglia 2014/2020, Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia- Avviso per la presentazione delle DdS a valere sulla Misura 7";

Preso atto delle spese riportate nella Domanda di Pagamento n. _____ attinenti le spese sostenute nel periodo compreso dal_____ al _____;

DICHIARA

- ✓ l'esistenza delle condizioni previste per la indetraibilità dell'IVA di cui si richiede l'ammissibilità al contributo del FEASR;
- ✓ che per il GAL_____, l'IVA pagata nell'anno …….. per l'acquisto di beni e servizi costituisce un costo poiché non detratta nella misura del …… % pari al pro-rata di indetraibilità generale calcolato ai sensi dell'art. 19, co. 5 del DPR 633/72 come da dichiarazione annuale IVA relativa all'anno ……. - ……..;
- ✓ di impegnarsi a restituire l'eventuale eccedenza d'imposta qualora la percentuale del pro-rata risultante dalla dichiarazione annuale IVA relativa all'anno …… risultasse inferiore rispetto a quella rendicontata.

_____, lì_____

_____
Firma[1]
(presidente collegio sindacale o revisore unico)

[1] Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

MODELLO 5

Alla Regione Puglia Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 B A R I

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Con riferimento all'intervento a regia diretta relativo alla Sottomisura 19.2 - "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia- Avviso per la presentazione delle DdS a valere sulla Misura 7" PSR Puglia 2014-2020 denominato "_____", il/la sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di _____ del soggetto beneficiario GAL_____ con Codice fiscale n. _____ e sede operativa/effettiva nel Comune di _____ Via _____, iscritto alla CCIAA con numero _____. ,
Consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità;

DICHIARA

la sussistenza del regime di separazione delle attività ai fini IVA.

_____, lì_____

_____
Firma[1]
(presidente collegio sindacale o revisore unico)

[1] Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante

MODELLO 6

Alla Regione Puglia Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 B A R I

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Con riferimento all'intervento a regia diretta relativo alla Sottomisura 19.2 - "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia- Avviso per la presentazione delle DdS a valere sulla Misura 7" PSR Puglia 2014-2020 denominato "_____", il/la sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di Legale Rappresentante del soggetto beneficiario GAL_____ con Codice fiscale n. _____ e sede operativa/effettiva nel Comune di _____ Via _____, iscritto alla CCIAA con numero _____,
Consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità;

Considerata al Domanda di Sostegno n._____, approvata con Decreto di Concessione n._____, finanziato nell'ambito del PSR Puglia 2014/2020, Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia- Avviso per la presentazione delle DdS a valere sulla Misura 7";

Preso atto delle spese riportate nella Domanda di Pagamento n. _____ attinenti le spese sostenute nel periodo compreso dal_____ al _____;

DICHIARA

- □ il possesso/non possesso di partita IVA e l'esercizio/non esercizio di attività di impresa;
- □ che le attività/interventi a cui la DDP si riferisce non sono oggetto di altri finanziamenti regionali, nazionali ed europei;
- □ di presentare regolarità contributiva e di rispettare le prescrizioni contenute nella L.R. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e nel Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009;
- □ di non essere in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo;
- □ che non risultano concessi aiuti a PMI in difficoltà per la realizzazione di piani di ristrutturazione né risultano piani di ristrutturazione in corso;
- □ di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei propri creditori;
- □ di non avere ricevuto un aiuto per il salvataggio e non avere ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o aver ricevuto un aiuto per la ristrutturazione ed essere ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
- □ di non avere condanne e/o reati in danno allo Stato ed all'UE;
- □ l'insussistenza di commistione tra l'attività di impresa e l'attività di attuazione del PSL relativamente a strutture, beni mobili, attrezzature e personale e riporti il dettaglio delle strutture, delle risorse umane, dei beni mobili e delle attrezzature utilizzate per l'esercizio

dell'attività di impresa;

□ di non aver ricevuto eventuali contributi nell'ambito di altri programmi europei, regionali o nazionali e registrati nella banca dati RNA e/o nelle banche dati esistenti a livello regionale (es. Banca dati multiaiuti e altre banca dati);

oppure

□ di aver ricevuto i seguenti contributi nell'ambito di altri programmi europei, regionali o nazionali e registrati nella banca dati RNA e/o nelle banche dati esistenti a livello regionale (elencare): _____;

_____, lì_____

_____

Firma[1]

(presidente collegio sindacale o revisore unico)

[1] Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 2 novembre 2022, n. 375

VAS-1938- REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati relativa al piano denominato: "Piano Urbanistico Esecutivo in zona Baione – Contesti urbani residenziali di nuovo impianto a bassa densità - Variante al Comparto A 13 - Proponenti: Rizzi, Maizza ed altri" Autorità procedente: Comune di Monopoli (BA).

La Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*"
Visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*
Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.
Visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;
Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;
Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;
Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n.1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;
Vista la DGR del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;
Vista il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo* "*MAIA* 2.0";
Vista la DGR n. 1575 del 30 settembre 2021, avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, de! decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22."* con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di direzione, ad interim, della Sezione Autorizzazione Ambientali a decorrere dal 1° novembre 2021;
Vista la Determinazione Dirigenziale n.190 del 30.5.2022, con cui è stato assegnato l'incarico di Posizione Organizzativa denominata "Coordinamento VAS" conferito alla dott.ssa Rosa Marrone, funzionario amministrativo di categoria D in servizio a tempo pieno e in determinato presso questa Sezione regionale;
Vista altresì la Determinazione Dirigenziale n. 220/2022 di decorrenza dell'incarico di Posizione Organizzativa denominata "Coordinamento VAS" conferito alla dott.ssa Rosa Marrone;
Vista la Determinazione Dirigenziale n.140 del 26/04/2022 con cui è stato prorogato per la durata di un anno, sino al 20.05.2023, l'incarico di Posizione Organizzativa denominata "Istruttorie procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica" conferita all'Arch. Domenico Dello Stretto, funzionario tecnico di categoria D/1 in servizio a tempo pieno e determinato presso questa Sezione regionale;
Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il

Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;

PREMESSO CHE:

- in data 15/09/2022 il Comune Monopoli – Ufficio Paesaggio e VAS - attivava la procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalla VAS di cui all'art.7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite accesso alla piattaforma informatizzata del Portale Ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente al piano in oggetto:
  - Delibera Adozione variante A13 - bozza (Copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale);
  - DICHIARAZIOE esclusione VAS (Attestazione relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS);
  - Parere Istruttorio VARIANTE A 13 (Contributi, pareri e osservazioni già espressi dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territoriali interessati);
  - relazione_completa (Elaborati del piano urbanistico comunale);
  - TAV_01_PERIMETRO SU AFG 5000 (Elaborati del piano urbanistico comunale);
  - TAV_02 _a- Allegato TESTO UNIFICATO con proposte di modifica 2022 (Elaborati del piano urbanistico comunale);
  - TAV_12_a_ORGANIZZAZIONE_FUNZ_E_LAYERS (Elaborati del piano urbanistico comunale);
  - TAV_16_b (Elaborati del piano urbanistico comunale);

- nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune Monopoli – Ufficio Paesaggio e VAS provvedeva a selezionare la disposizione di cui all'art.7, comma 7.2, lettera f) del Regolamento regionale n.18/2013, che ritiene assolti gli adempimenti in materia di VAS per i seguenti piani urbanistici comunali, fatto salvo il rispetto delle specifiche condizioni contenute in ciascun punto, in esito alla conclusione della procedura disciplinata al comma 7.4 *"f) gli strumenti attuativi di piani urbanistici comunali generali già sottoposti a VAS, qualora non comportino variante e lo strumento sovraordinato in sede di VAS detti i limiti e le condizioni di sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste, definendo in particolare tutti i seguenti aspetti: I. l'assetto localizzativo delle nuove previsioni e delle dotazioni territoriali, II. gli indici di fabbricabilità, III. gli usi ammessi e IV. i contenuti di livello progettuale, con particolare riferimento alle altezze massime consentite, ai rapporti di copertura, ai distacchi, agli indici di permeabilità dei suoli, e agli indici di piantumazione (o ai corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale generale), nonché agli altri contenuti stabiliti nel piano urbanistico comunale generale ai fini dell'applicazione della d.g.r. n. 2753 del 14/12/2010"*;

- la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali:
  - in data 15/09/2022 provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art.7.4 del R.R. 18/2013, con la pubblicazione della suddetta documentazione sulla piattaforma del Portale ambientale regionale a ciò dedicata (https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/ffd0f69b-1872-46fd-9698-55e25f7b1eea/1) ed inviava a mezzo PEC la nota prot. r_puglia/AOO_089/15/09/2022/0011556, con cui comunicava al Comune Monopoli – Ufficio Paesaggio e VAS la presa d'atto di avvio della suddetta procedura di registrazione;
  - in data 27/09/2022 inviava a mezzo PEC la nota prot. r_puglia/AOO_089/27/09/2022/0011921, con cui comunicava, tra gli altri, al Comune Monopoli – Ufficio Paesaggio e VAS, l'avvio del procedimento di verifica a campione di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS ai sensi del citato articolo 7, comma 4 del R.R. 18/2013;

Tutto quanto sopra premesso,

RILEVATO, dall'esame della documentazione trasmessa dall'autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che:

- *"Il PUE proposto, identificato come Comparto "A 13", è ubicato in prossimità della Via Baione […]"* (Cfr: Parere Istruttorio VARIANTE A 13);
- *"Il […] Comparto A13 è stato già adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 11.06.2020. Con note protocollo […] è stata presentata richiesta di variante all'assetto già adottato, pertanto si rende necessaria una nuova adozione in quanto le modifiche, pur non comportando mutamenti delle superfici e dei parametri urbanistici, hanno riguardato i seguenti aspetti, […]: previsione di interramento delle linee a media tensione con allegato preventivo ENEL; lieve traslazione per centrare il fabbricato dell'Unità Minima di Intervento "A" rispetto al lotto (possibile grazie all'interramento delle linee); previsione di strada privata di accesso alle Unità Minime di Intervento "I" e "H" per evitare accesso diretto da Via Baione; spostamento dell'Unità Minima di Intervento "D" per contenere il consumo di suolo e rendere più funzionale la soluzione progettuale; previsione di strada di accesso privata alle Unità Minime di Intervento "C, Ct, E, D e G" collegante Via Santa Margherita alla strada perpendicolare a Via Baione di nuova realizzazione; adeguamento della superficie a parcheggio e verde pubblico in ragione di quanto richiesto al punto 2 della nota di prima adozione."* (Cfr: Parere Istruttorio VARIANTE A 13);
- *"L'area oggetto d'intervento […] ricade in zona tipizzata come "Contesti da destinare ad insediamenti di nuovo impianto per residenza" (art. 24/S) la cui attuazione* è *regolamentata dall'art. 20/P bis - "Contesti urbani residenziali di nuovo impianto a bassa densità"…*(Cfr: Parere Istruttorio VARIANTE A 13);
- *"Il PUE è stato redatto in conformità al DRAG PUE (DGR n.2751, 14.12.2010; BUR n.7, 14.01.2011), alla normativa contenuta nel PUG/P (art. 20/P bis delle NTA del PUG) e al Regolamento Edilizio (Parte 2.3 Piani Urbanistici Esecutivi).* (Cfr: relazione_completa)
- *"[…] ai sensi della L.R. n. 44/2012 e del R.R. n. 18/2013, […] la proposta di PUE rientra fra i casi di esclusione dalle procedure di VAS, in quanto si tratta di progetto attuativo che non comporta variante allo strumento urbanistico generale, a sua volta già sottoposto a VAS, e comunque rispettoso delle condizioni elencate al punto f) del comma 7.2 dell'art. 7 del R.R. n. 18/2013"[…]"* (Cfr: relazione_ completa);
- *"Si tratta di un Piano attuativo di un piano urbanistico comunale generale già sottoposto a VAS che non comporta variante allo stesso piano urbanistico generale. Inoltre il Piano Urbanistico Generale detta i limiti e le condizioni di sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste […]"* (Cfr: DICHIARAZIOE esclusione VAS);
- *"La qualità ambientale e la qualità insediativa sono perseguite con criteri di sostenibilità, facendo proprie anche quelle specifiche disposizioni contenute nella LR n.13, 10.06.2008, che mirano a garantire condizioni urbanistiche tali da costituire premessa fondamentale per la progettazione edilizia orientata in chiave sostenibile."* (Cfr: relazione_completa);

VERIFICATO in esito all'istruttoria tecnico-amministrativa svolta in base alla documentazione trasmessa dall'autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che la variante urbanistica sopra descritta soddisfa la condizione di esclusione di cui art.7, comma 7.2, lettera f) del Regolamento in parola, in quanto:

- la proposta di PUE , come sopra tratteggiata, soddisfa la condizione di esclusione di cui all'art.7.2. lettera f) del Regolamento in parola, poiché il vigente Piano Urbanistico Generale del Comune di Monopoli, previamente sottoposto a procedura di Valutazione Ambientale Strategica, definisce per il comparto di che trattasi (rif. NTA PUG Comune di Monopoli pag. 38 art. 24/S e pag. 66 art. 20/P bis):
  - I. l'assetto localizzativo delle nuove previsioni e delle dotazioni territoriali;
  - II. gli indici di fabbricabilità;
  - III. gli usi ammessi;
  - IV. i contenuti di livello progettuale, con particolare riferimento alle altezze massime consentite, ai

rapporti di copertura, ai distacchi, agli indici di permeabilità dei suoli, e agli indici di piantumazione (o ai corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale generale), nonché agli altri contenuti stabiliti nel piano urbanistico comunale generale ai fini dell'applicazione della d.g.r. n. 2753 del 14/12/2010";

come si evince, tra l'altro, dall'attestazione di esclusione dalle procedure di VAS del dirigente dell'A.O. III Tecnica Urbanistica, Edilizia e Lavori Pubblici del Comune di Monopoli prot. n. 57328 del 09/09/2022.

RITENUTO, sulla base di quanto sopra rilevato e verificato, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all' **art.7, comma 7.2, lettera f)** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la modifica di piano di che trattasi, demandando al Comune di Monopoli, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento di adozione e/o approvazione della variante;

RITENUTO, altresì di dover precisare che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa al piano *"Piano Urbanistico Esecutivo in zona Baione – Contesti urbani residenziali di nuovo impianto a bassa densità – Variante al Comparto A 13 – Proponenti: Rizzi, Maizza ed altri",* pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale (ove prescritto) preventivamente all'approvazione della variante e/o alla realizzazione delle opere a farsi, ove prescritti;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

Fatte salve le garanzie previste in tema di accesso ai documenti amministrativi dalla L.241/90 ss.mm.ii. la pubblicazione del presente atto, adottato in ottemperanza ad obblighi di legge, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS.N.118/2011 SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di dichiarare** la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'**articolo 7, comma 7.2, lettera f)** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per il **"Piano Urbanistico Esecutivo in zona Baione – Contesti urbani residenziali di nuovo impianto a bassa densità – Variante al Comparto A 13 – Proponenti: Rizzi, Maizza ed altri" "** demandando al Comune di Monopoli, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento finale di approvazione;

- **di precisare** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa al *"Piano Urbanistico Esecutivo in zona Baione – Contesti urbani residenziali di nuovo impianto a bassa densità – Variante al Comparto A 13 – Proponenti: Rizzi, Maizza ed altri"* pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale anteriormente all'approvazione della variante stessa, ove prescritti;
- **di notificare** il presente provvedimento a mezzo PEC all'autorità procedente – Comune Monopoli – Ufficio Paesaggio e VAS, a cura di questa Sezione;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- **di pubblicare** il presente provvedimento, composto da n.6 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:
  1) sul sito istituzionale www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Sistema Puglia - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 per un periodo dieci giorni lavorativi consecutivi;
  2) sul Portale Ambientale regionale (https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-ambiente/piani-esclusi-da-vas-r.r-18-2013#mains), in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2013 ss.mm.ii..
- **di depositare** il presente provvedimento nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*
- avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo territorialmente competente nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

La Dirigente ad interim
della Sezione Autorizzazioni Ambientali
(Dott.ssa Antonietta Riccio)

I sottoscritti attestano che l'istruttoria tecnico-amministrativa loro affidata è stata espletata nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore:
P.O. "Istruttorie procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica"
(Arch. Domenico Dello Stretto)

Il Responsabile del procedimento amministrativo
P.O. "Coordinamento VAS"
(Dott.ssa Rosa Marrone)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 2 novembre 2022, n. 376

VAS-1932- REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati relativa al piano denominato: "VARIANTE ALLE VIGENTI NORME TECNICHE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE. ZONE AGRICOLE art. 75, 76, 77 e 79". Autorità procedente: Comune di Putignano (BA).

La Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*"
Visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*
Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.
Visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;
Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;
Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;
Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n.1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;
Vista la DGR del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;
Vista il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo* "*MAIA* 2.0";
Vista la DGR n. 1575 del 30 settembre 2021, avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, de! decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22."* con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di direzione, ad interim, della Sezione Autorizzazione Ambientali a decorrere dal 1° novembre 2021;
Vista la Determinazione Dirigenziale n.190 del 30.5.2022, con cui è stato assegnato l'incarico di Posizione Organizzativa denominata "Coordinamento VAS" conferito alla dott.ssa Rosa Marrone, funzionario amministrativo di categoria D in servizio a tempo pieno e in determinato presso questa Sezione regionale;
Vista altresì la Determinazione Dirigenziale n. 220/2022 di decorrenza dell'incarico di Posizione Organizzativa denominata "Coordinamento VAS" conferito alla dott.ssa Rosa Marrone;
Vista la Determinazione Dirigenziale n.140 del 26/04/2022 con cui è stato prorogato per la durata di un anno, sino al 20.05.2023, l'incarico di Posizione Organizzativa denominata "Istruttorie procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica" conferita all'Arch. Domenico Dello Stretto, funzionario tecnico di categoria D/1 in servizio a tempo pieno e determinato presso questa Sezione regionale;
Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il

Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;

PREMESSO CHE:

- in data 05/09/2022 il Comune Putignano – Dirigente III Area - attivava la procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalla VAS di cui all'art.7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite accesso alla piattaforma informatizzata del Portale Ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente al piano in oggetto:

  - DELIBERA_161_Delibera copia uso amministrativo (Copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale);
  - Prot_Int 0057724 del 05-09-2022 - Documento Attestazione (Attestazione relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS);
  - Prot_Int 0054765 del 23-08-2022 - Allegato TESTO UNIFICATO con proposte di modifica 2022 (Elaborati del piano urbanistico comunale);

- nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Putignano– Dirigente III Area provvedeva a selezionare la disposizione di cui all'**art.7, comma 7.2, lettera a) punto VIII** del Regolamento regionale n.18/2013, che ritiene assolti gli adempimenti in materia di VAS per i seguenti piani urbanistici comunali, fatto salvo il rispetto delle specifiche condizioni contenute in ciascun punto, in esito alla conclusione della procedura disciplinata al comma 7.4: *"VIII: modifiche ai piani urbanistici comunali generali che non comportano incremento del dimensionamento insediativo globale, degli indici di fabbricabilità territoriale o di comparto o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale), non trasformano in edificabili aree a destinazione agricola (comunque definite negli strumenti urbanistici comunali), e non determinano una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi;"*;

- la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali:
  - in data 05/09/2022 provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art.7.4 del R.R. 18/2013, con la pubblicazione della suddetta documentazione sulla piattaforma del Portale ambientale regionale a ciò dedicata (https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/665d8327-a033-4efe-afcd-74fe14b53cea/0) ed inviava a mezzo PEC la nota prot. r_puglia/AOO_089/05/09/2022/0011046, con cui comunicava al Comune di Comune di Putignano– Dirigente III Area la presa d'atto di avvio della suddetta procedura di registrazione;
  - in data 27/09/2022 inviava a mezzo PEC la nota prot. r_puglia/AOO_089/27/09/2022/0011921, con cui comunicava, tra gli altri, al Comune di Putignano– Dirigente III Area, l'avvio del procedimento di verifica a campione di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS ai sensi del citato articolo 7, comma 4 del R.R. 18/2013;

Tutto quanto sopra premesso, -

RILEVATO, dall'esame della documentazione trasmessa dall'autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che:

- *"[…] la proposta di variante alle norme Tecniche del Vigente PRG, prevede: • la modifica agli articoli 75, 76, 77 e 79 delle vigenti Norme Tecniche di Attuazione per adeguarli alle definizioni di interventi edilizi stabiliti all'art. 3 del D.P.R. 380/2001. • l'eliminazione dell'obbligo, previsto all'art. 75 delle Norme Tecniche, del preliminare parere della Soprintendenza per gli interventi da realizzare sui trulli, atteso che gli interventi su*

detti manufatti sono già disciplinati dal PPTR approvato con D.G.R. n. 176 del 16.02.2015." (Cfr: Prot_Int 0057724 del 05-09-2022);

- *"[…] l'allegato teso delle Norme Tecniche di Attuazione, coordinato con le proposte di modifica riguardanti gli articoli come […] indicati: 1) A pagina 78 delle NTA: Art. 75 – oltre al* ***restauro e*** *risanamento* ***conservativo*** ~~*igienico-edilizio*~~*; 2) A pagina 79 delle NTA: Art. 75 –****restauro e*** *risanamento* ***conservativo*** ~~*igienico-edilizio*~~*; 3)* ~~*A pagina 81 delle NTA: Art. 75 – Ogni intervento da effettuarsi sui trulli, preventivamente alla emissione del prescritto parere della Commissione Edilizia Comunale, deve essere sottoposto a benestare della Soprintendenza ai Beni Ambientali Architettonici Artistici e Storici.*~~ *4) A pagina 81 delle NTA: Art. 75 – Restauro* ***e risanamento*** *conservativo e consolidamento statico; 5) A pagina 84 delle NTA: Art. 76 -* ~~*concessione edilizia*~~ ***permesso di costruire*** *e* ***nel permesso di costruire****.* ~~*nella concessione*~~*.; 6) A pagina 84 delle NTA: Art. 76 -* ***Il Permesso di Costruire*** ~~*La concessione*~~ *7) A pagina 87 delle NTA: Art. 77 –* ***Restauro e*** *risanamento* ***conservativo*** ~~*igienico-edilizio*~~*; 8) A pagina 87 delle NTA: Art. 77 –* ***Permesso di costruire*** ~~*concessione edilizia*~~*; 9) A pagina 88 delle NTA: Art. 79 – Per edifici che non rivestano carattere ambientale, riconosciuto, sono consentiti interventi di* ***restauro e*** *risanamento* ***conservativo*** ~~*igienico-edilizio*~~*"* (Cfr: DELIBERA_161).

VERIFICATO in esito all'istruttoria tecnico-amministrativa svolta in base alla documentazione trasmessa dall'autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che la variante urbanistica sopra descritta soddisfa la condizione di esclusione di cui art.7, comma 7.2, lettera a) punto VIII del Regolamento in parola, in quanto:

- essa consiste nella modifica di alcuni articoli delle Norme Tecniche di Attuazione al PRG vigente, in particolare agli *"articoli 75, 76, 77 e 79 … per adeguarli alle definizioni di interventi edilizi stabiliti all'art. 3 del D.P.R. 380/20001" e "l'eliminazione dell'obbligo, previsto all'art. 75 […] del preliminare parere della Soprintendenza per gli interventi da realizzare sui trulli, atteso che gli interventi su detti manufatti sono già disciplinati dal PPTR approvato[…]"* , non comportando un incremento del dimensionamento insediativo globale, né degli indici di fabbricabilità territoriale o di comparto o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale);
- non trasforma in edificabili aree a destinazione agricola (comunque definite negli strumenti urbanistici comunali), poiché, la proposta di variante, come sopra descritta, prevede la lieve modifica di alcuni articoli delle NTA, non producendo modifica alle destinazioni d'uso;
- così come delineata e riportata negli elaborati sopra richiamati non determina una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi.

RITENUTO, sulla base di quanto sopra rilevato e verificato, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all' **art.7, comma 7.2, lettera a) punto VIII** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la modifica di piano di che trattasi, demandando al Comune di Putignano, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento di adozione e/o approvazione della variante;

RITENUTO, altresì di dover precisare che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa al piano *"VARIANTE ALLE VIGENTI NORME TECNICHE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE. ZONE AGRICOLE art. 75, 76, 77 e 79"* , pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale (ove prescritto) preventivamente all'approvazione della variante e/o alla realizzazione delle opere a farsi, ove prescritti;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

Fatte salve le garanzie previste in tema di accesso ai documenti amministrativi dalla L.241/90 ss.mm.ii. la pubblicazione del presente atto, adottato in ottemperanza ad obblighi di legge, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS.N.118/2011 SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di dichiarare** la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'**articolo 7, comma 7.2, lettera a) punto VIII** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per il piano **"VARIANTE ALLE VIGENTI NORME TECNICHE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE. ZONE AGRICOLE art. 75, 76, 77 e 79"** demandando al Comune di Putignano, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento finale di approvazione;
- **di precisare** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa al piano **"***VARIANTE ALLE VIGENTI NORME TECNICHE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE. ZONE AGRICOLE art. 75, 76, 77 e 79"* pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale anteriormente all'approvazione della variante stessa, ove prescritti;
- **di notificare** il presente provvedimento a mezzo PEC all'autorità procedente – Comune di Putignano– Dirigente III Area, a cura di questa Sezione;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- **di pubblicare** il presente provvedimento, composto da n.6 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:
  1) sul sito istituzionale www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Sistema Puglia - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 per un periodo dieci giorni lavorativi consecutivi;
  2) sul Portale Ambientale regionale (https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-ambiente/piani-esclusi-da-vas-r.r-18-2013#mains), in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2013 ss.mm.ii..
- **di depositare** il presente provvedimento nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le

modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*

- avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo territorialmente competente nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

La Dirigente ad interim
della Sezione Autorizzazioni Ambientali
(Dott.ssa Antonietta Riccio)

I sottoscritti attestano che l'istruttoria tecnico-amministrativa loro affidata è stata espletata nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore:
P.O. "Istruttorie procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica"
(Arch. Domenico Dello Stretto)

Il Responsabile del procedimento amministrativo
P.O. "Coordinamento VAS"
(Dott.ssa Rosa Marrone)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' 8 novembre 2022, n. 876

REGOLAMENTO n. 17 del 2014 Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE così come modificato dal REGOLAMENTO REGIONALE 16 ottobre 2018, n. 14 . art. 74 comma 1, lettera a).

Aggiornamento modulistica rendicontazione R&S secondo la modalità a costi standard a valere sugli Avvisi Contratti di Programma, P.I.A. Medie imprese e P.I.A. Piccole Imprese.

Il Dirigente

Visti:

- gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2011 n. 165;
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998 con la quale sono state emanate direttive in ordine alla adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della Legge Regionale n. 7/97 del D. Lgs. N. 29/93 e s.m.i;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005
- la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. 32 della legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- la Delibera 1518 del 31.07.2015 con la quale la Giunta regionale ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale" integrata con DGR n. 458 del 08.04.2016;
- la DGR 07.06.2016, n. 833 di "Nomina Responsabili di Azione P.O.R Puglia FESR-FSE 2014/2020";
- la DGR 07.12.2020, n. 1974 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- la D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii, riguardante la istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art.8 comma 4 del DPGR 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Competitività;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Competitività al dirigente dott. Giuseppe Pastore;
- la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione di "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con cui è stata nominata Dirigente ad interim del Servizio Incentivi Pmi e Grandi Imprese la Dott.ssa Titano Rossella;
- il D.Lgs 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42." e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Considerati:

- la DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013 la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, 79/2012, 87/2012 e 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale", sottoscritto in data 25 luglio 2013, per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "Titolo II Manufatturiero - Agroindustria", a cui sono stati destinati € 30.000.000,00;
- la DGR 21.11.2014, n. 2424 "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al Fondo con deliberazione CIPE n. 14/2013" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 172 del 17.12.2014, con la quale si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR 14.10.2014, n. 2120;
- la decisione C (2015) 5854 del 13.08.2015, con la quale la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ed ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'art. 27, paragrafi da 1 a 6 e all'art. 96, paragrafi da 1 a 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'Allegato I del Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'art. 96, paragrafo 10, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Visti altresì:

- l'approvazione del R.R. 2/2019 di modifica del Regolamento regionale del 30 settembre 2014, n. 17 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", con cui è stato avviato un processo di semplificazione delle procedure, finalizzato anche alla riduzione dei tempi procedimentali ed a fornire chiarimenti applicativi su specifiche fattispecie di aiuti;
- con AA.DD. nn. 539/2019, 540/2019, 541/2019, pubblicate sul BURP n. 20 del 13/02/2020, sono state approvate le modifiche ai rispettivi avvisi Contratti di Programma, PIA Medie e PIA Piccole, con l'adeguamento a tutte le nuove indicazioni procedurali previste dal regolamento vigente, inclusa l'adesione ai costi standard, secondo le linee di indirizzo approvate dalla giunta regionale con D.G.R. n. 1494 del 02.08.2019, rinviando a successiva determinazione l'approvazione della modulistica relativa;
- Con A.D. n. 692/2020 è stata adottata la semplificazione in materia di costi a valere sul POR Puglia FESR 2014 – 2020, attraverso l'adesione alla metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale, di cui al decreto interministeriale (MiSE – MIUR) n. 116 del 24/01/2018;
- Con A.D. n. 858/2020 recante "Semplificazione in materia di costi a valere sul POR Puglia FESR 2014-2020. Adozione procedure operative POR Puglia 2014-2020. Regolamento regionale n. 17 del 30/09/2014 "*Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione*)" così come modificato dal R.R. n. 2 del 10/01/2019", sono state adottate le "Linee Guida Operative di Rendicontazione" per investimenti in ricerca e sviluppo;
- Con A.D. n. 252/2020, nell'ambito delle "*Misure urgenti per il sostegno delle attività economiche a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - REGOLAMENTO n. 17 del 2014 Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)*" e ss.mm.ii, è stata introdotta l'operatività dello smart working

estesa poi, a determinate condizioni, oltre il periodo pandemico, con successivo A.D. n. 226 del 29/03/2022.

Rilevato che:

- Con A.D. n. 777 dell'11/10/2022, sono state aggiornate le Linee Guida Operative di Rendicontazione "Investimenti in Ricerca e Sviluppo" a valere sugli Avvisi Contratti di Programma, P.I.A. Medie e P.I.A. Piccole;
- La modulistica adottata con DD.DD nn. 759 del 13/08/2020 (PIA Piccole), n. 760 del 13/08/2020 (PIA Medie) e n. 785 del 15/09/2020 (Contratti di Programma) va uniformata alle succitate linee guida adottate col suddetto AD.

Tanto premesso e considerato

Con il presente provvedimento, in ragione di quanto sopra esposto e rappresentato, si intende procedere all'adozione del nuovo modello SA.3_Oreimpieg dell'Allegato D3 per la rendicontazione a costi standard che recepisce gli aggiornamenti delle Linee Guida adottate con AD n. 777 dell'11/10/2022.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti Contabili ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non comporta nessun onere a carico del Bilancio Regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;

- di prendere atto della necessità di uniformare alle nuove Linee Guida adottate con AD n. 777 dell'11/10/2022 la modulistica esistente per la rendicontazione delle spese in R&S a costi standard a valere sugli Avvisi Contratti di Programma, P.I.A. Medie imprese e P.I.A. Piccole Imprese;
- di adottare il nuovo modello SA.3_Oreimpieg dell'Allegato D3 per la rendicontazione a costi standard per investimenti in ricerca e sviluppo, approvando gli allegati 1 (per le PIA Piccole), 2 (per le PIA Medie) e 3 (per i Contratti di Programma) alla presente determinazione e parte integrante della stessa.

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale elettronico:
- è immediatamente esecutivo;
- si compone di n. 4 pagine cui si aggiungono ulteriori 3 pagine relative agli allegati 1, 2 e 3;
- verrà trasmesso in forma digitale a:
    - Segretariato Generale della Giunta Regionale
    - Organismo Intermedio Puglia Sviluppo S.p.A.
    - Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020;
- sarà pubblicato sui portali www.regione.puglia.it Sezione "Amministrazione Trasparente – Determinazioni Dirigenziali" e www.sistema.puglia.it - Determinazioni Dirigenziali, e sul B.U.R.P.

Il Dirigente di Sezione
Giuseppe Pastore

Si attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa Comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie e non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

La Dirigente ad interim del servizio
Rossella Titano

Scheda SA.3 – Dichiarazione di ore di impiego nel progetto del personale dipendente

POR Puglia FESR 2014-2020
Asse I - Obiettivo Specifico 1a – Azione 1.1 - Sub-Azione 1.1.c
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014 n. 17 e s.m.i. - Titolo II Capo 2 Art. 27
PIA PICCOLE IMPRESE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	denominazione del beneficiario	Codice Progetto	codice pratica

Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 47

Dichiarazione del personale dipendente di ORE IMPIEGATE nel Progetto

NOMINATIVO:						Qualifica									Monte ore lavorative annuo:							N. Matricola			Mese e Anno					TOTALE	di cui in smart working svolto in REGIONE	di cui in smart working svolto FUORI REGIONE
ATTIVITA' (*)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31			
Attività progetto Ricerca Industriale																																0		
Attività progetto Sviluppo Sperimentale																																0		
Totale ore dedicate al Progetto R&S																																0		
Altri progetti finanziati																																0		
Attività ordinaria																																0		
Malattia																																0		
Ferie																																0		
Permessi																																0		
.....																																0		
TOTALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Il/la sottoscritto/a dichiara, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 che, nei mesi e per le ore indicate, ha prestato la propria attività per lo svolgimento del Progetto di cui trattasi
(Allega copia del documento di identità)

Luogo, data e firma del dipendente

Timbro e firma del legale rappresentante e/o del Direttore Amministrativo del Soggetto beneficiario

Scheda SA.3 – Dichiarazione di ore di impiego nel progetto del personale dipendente

POR Puglia FESR 2014-2020
Asse I - Obiettivo Specifico 1a – Azione 1.1 - Sub-Azione 1.1.b
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014 n. 17 e s.m.i. - Titolo II Capo 2 Art. 26
PIA MEDIE IMPRESE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	denominazione del beneficiario	Codice Progetto	codice pratica

Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 47

Dichiarazione del personale dipendente di ORE IMPIEGATE nel Progetto

NOMINATIVO:						Qualifica									Monte ore lavorative annuo:							N. Matricola					Mese e Anno						di cui in smart working svolto in REGIONE	di cui in smart working svolto FUORI REGIONE
ATTIVITA' (*)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	TOTALE		
Attività progetto Ricerca Industriale																																0		
Attività progetto Sviluppo Sperimentale																																0		
Totale ore dedicate al Progetto R&S																																0		
Altri progetti finanziati																																0		
Attività ordinaria																																0		
Malattia																																0		
Ferie																																0		
Permessi																																0		
.....																																0		
TOTALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Il/la sottoscritto/a dichiara, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 che, nei mesi e per le ore indicate, ha prestato la propria attività per lo svolgimento del Progetto di cui trattasi
(Allega copia del documento di identità)

Luogo, data e firma del dipendente

_____

Timbro e firma del legale rappresentante e/o del Direttore Amministrativo del Soggetto beneficiario

_____

Scheda SA.3 – Dichiarazione di ore di impiego nel progetto del personale dipendente

FSC / POR Puglia FESR 2014-2020
Asse I - Obiettivo Specifico 1a – Azione 1.1 - Sub-Azione 1.1.a
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014 n. 17 e s.m.i. - Titolo II Capo 1 Art. 17
CONTRATTI DI PROGRAMMA

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	denominazione del beneficiario	Codice Progetto	codice pratica

Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 47

Dichiarazione del personale dipendente di ORE IMPIEGATE nel Progetto

NOMINATIVO:						Qualifica									Monte ore lavorative annuo:							N. Matricola					Mese e Anno						di cui in smart working svolto in REGIONE	di cui in smart working svolto FUORI REGIONE
ATTIVITA' (*)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	TOTALE		
Attività progetto Ricerca Industriale																																0		
Attività progetto Sviluppo Sperimentale																																0		
Totale ore dedicate al Progetto R&S																																0		
Altri progetti finanziati																																0		
Attività ordinaria																																0		
Malattia																																0		
Ferie																																0		
Permessi																																0		
.....																																0		
TOTALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Il/la sottoscritto/a dichiara, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 che, nei mesi e per le ore indicate, ha prestato la propria attività per lo svolgimento del Progetto di cui trattasi
(Allega copia del documento di identità)

Luogo, data e firma del dipendente

_____

Timbro e firma del legale rappresentante e/o del Direttore Amministrativo del Soggetto beneficiario

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 2 novembre 2022, n. 272

OCM Vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" - Campagna 2022/2023. D.M. n. 3893 del 04 aprile 2019 e Decreto Direttoriale n. 0229300 del 20 maggio 2022 e successive modifiche e integrazioni. DDS n. 135 del 14 giugno 2022. Ammissione a finanziamento progetti multiregionali.

Il Dirigente della Sezione Competitività Filiere Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla P.O. Promozione e Investimenti in Viticoltura, dott. Vito Luiso, confermata dal dirigente del Servizio, riferisce:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03, come novellato dal D.Lgs.101/2018 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTA la Determina del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, con la quale è stato conferito di Dirigente di Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità e Organizzazione alla dott.ssa Rossella Titano;

VISTA la Determina del Dirigente di Sezione n. 138 del 22/06/2022, con la quale è stato conferito l'incarico di responsabile della Posizione Organizzativa "Promozione e investimenti in viticoltura" al dott. Vito Luiso, dipendente dalla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari;

VISTO il Reg. (CE) n. Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante "organizzazione comune dei mercati agricoli" che ha abrogato e sostituito il Regolamento (CE) n. 1234/07 del 22 ottobre 2007;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150 della Commissione, del 15 aprile 2016, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2017/256 della Commissione, del 14 febbraio 2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2020/132 della Commissione, del 30 gennaio 2020, "che stabilisce una misura di emergenza sotto forma di deroga all'articolo 45, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contributo dell'Unione alla misura di promozione nel settore vitivinicolo";

VISTO il regolamento delegato (UE) 2020/419 della Commissione, del 30 gennaio 2020, recante "deroga al regolamento delegato (UE) 2016/1149 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo";

VISTO il regolamento delegato (UE) 2020/884 della Commissione del 4 maggio 2020 "recante per il 2020, in collegamento con la pandemia di Covid-19, deroga ai regolamenti delegati (UE) 2017/891 per l'ortofrutticoltura e (UE) 2016/1149 per la vitivinicoltura";

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/374 della Commissione del 27 gennaio 2021 "che modifica il regolamento delegato (UE) 2020/884 recante per il 2020, in collegamento con la pandemia di COVID-19, deroga ai regolamenti delegati (UE) 2017/891 per l'ortofrutticoltura e (UE) 2016/1149 per la vitivinicoltura, e modifica il regolamento delegato (UE) 2016/1149";

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo 4 aprile 2019 n. 3893, registrato alla Corte dei conti in data 10 maggio 2019 al n. 343, recante «OCM Vino – Modalità attuative della misura "Promozione" di cui all'art. 45 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013»;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo 2 luglio 2020, n. 6986, registrato alla Corte dei conti in data 6 agosto 2020 al n. 750, recante «Modifiche al decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo del 4 aprile 2019, n. 3893»;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari forestali del 13 settembre 2020, n. 9313510, recante «Modifiche al decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo del 4 aprile 2019, n. 3893»;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari forestali del 28 maggio 2021, n. 249034, recante «OCM VINO, misura "Promozione nei Paesi terzi" – Proroga del termine previsto all'articolo 5, comma 1, del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 2 luglio 2020, n. 6986, e proroga dei termini di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo 4 aprile 2019, n. 3893»;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari forestali del 6 agosto 2021, n. 360369, recante «OCM VINO, misura "Promozione nei Paesi terzi" – Modifiche e deroghe al decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo 4 aprile 2019, n. 3893»;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 0229300 del 20 maggio 2022, recante avviso per la presentazione dei progetti campagna 2022/2023. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo n. 3893 del 04 aprile 2019;

VISTA la DDS n. 135 del 14/06/2022 (pubblicata nel BURP n. 67 del 16/06/2022), con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione delle domande di aiuto relative ai progetti regionali e multiregionali della Misura "Promozione sui mercati paesi terzi" per la campagna 2022/2023;

CONSIDERATO che, sono pervenuti n. 2 progetti multiregionali a mezzo PEC, all'indirizzo vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it, presentati dai capofila AZIENDA MASSERIA ALTEMURA S.A.R.L. e CONSORZIO WINE OF ITALY;

VISTI i verbali istruttori redatti per ciascun progetto multiregionale con la capofila Regione Puglia, dai componenti del Comitato Tecnico di valutazione e conservati in formato digitale nel sistema informatico regionale "Diogene";

CONSIDERATO che, dagli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa si evince, che entrambi i progetti multiregionali risultano avere un esito istruttorio favorevole;

VISTA la pec del 26/09/2022 di questo Servizio, con cui si trasmette al Ministero e ad Agea il modello di cui all'allegato O, come stabilito all'articolo 7, comma 2, lettera a) al Decreto Direttoriale del MIPAAF n. 0229300 del 20/05/2022, contenente gli elenchi dei proponenti e dei partecipanti per paese relativamente a ciascun progetto multiregionali con capofila la Regione Puglia;

VISTA la pec del 27/09/2022 di questo Servizio, con cui si trasmette al Ministero e ad Agea il file contenente la documentazione completa ricevuta dai soggetti proponenti dei progetti multiregionali con capofila la Regione

Puglia, come stabilito all'articolo 7, comma 2, lettera a) al Decreto Direttoriale del MIPAAF n. 0229300 del 20/05/2022;

CONSIDERATO che, per il progetto multiregionale presentato alla Regione Puglia, con capofila l'AZIENDA MASSERIA ALTEMURA S.A.R.L. denominato "AESTHETIC WINE VIBES", l'importo del contributo pubblico richiesto per la quota finanziaria della Regione Puglia, è pari al 40% pari ad Euro 29.429,78; di cui l'anticipo dell'80% è pari ad Euro 23.543,82 per la campagna 2022/2023;

Dato atto che per il progetto multiregionale, con capofila l'AZIENDA MASSERIA ALTEMURA S.A.R.L. aderiscono:

- per la Regione Puglia aderiscono le ditte Masseria Altemura s.a.r.l. e Gruppo Italiano Vini;
- per la Regione Veneto aderisce la ditta Angelini wines & estates società agricola a.r.l.;
- per la Regione Umbria aderisce la ditta Gruppo Italiano Vini;
- per la Regione Sicilia aderisce la ditta Gruppo Italiano Vini;
- per la Regione Piemonte aderisce la ditta Gruppo Italiano Vini;
- per la Regione Lombardia aderiscono le ditte Gruppo Italiano Vini, Cà del Bosco s.r.l. società agricola e Ca' Maiol s.r.l. società agricola;
- per la Regione Lazio aderisce la ditta Gruppo Italiano Vini;
- per la Regione Friuli Venezia Giulia aderisce la ditta Angelini wines & estates società agricola a.r.l.;
- per la Regione Calabria aderiscono l'azienda Agricola Biologica Russo e Longo s.n.c. di Russo Alfonso e c.- Società Agricola e la ditta Capoano s.r.l. società agricola;

Preso atto

- del progetto presentato dalla ditta MASSERIA ALTEMURA S.A.R.L., da cui si evince l'importo del contributo pubblico, a carico di ciascuna regione;
- del verbale istruttorio redatto dai componenti del Comitato Tecnico di valutazione conservato in formato digitale nel sistema informatico regionale "Diogene", per il progetto con proponente MASSERIA ALTEMURA S.A.R.L. CAPOFILA COSTITUENDA ATI denominato "AESTHETIC WINE VIBES" avente la Regione Puglia quale capofila, a cui è stato attribuito un punteggio pari a 41;
- della nota prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/25/09/2022/0017388, trasmessa alla Regione Veneto, Regione Umbria, Regione Sicilia, Regione Piemonte, Regione Lombardia, Regione Lazio, Regione Friuli Venezia Giulia e Regione Calabria, con cui viene chiesto il nulla osta al cofinanziamento per la spesa ammessa di propria competenza del progetto multiregionale presentato dal capofila l'AZIENDA MASSERIA ALTEMURA S.A.S. denominato "AESTHETIC WINE VIBES", avente la Regione Puglia quale capofila;
- del nulla osta al cofinanziamento prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/27/09/2022/0017485 del 27/09/2022, trasmessa dalla Regione Lombardia al progetto presentato dal proponente AZIENDA MASSERIA ALTEMURA S.A.S. denominato "AESTHETIC WINE VIBES", avente la Regione Puglia quale capofila, per un contributo totale pari ad Euro 21.336,05 di cui Euro 17.068,84 come anticipo dell'80% per la campagna 2022/2023;
- del nulla osta al cofinanziamento prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/29/09/2022/0017680 del 29/09/2022, trasmessa dalla Regione Veneto al progetto presentato dal proponente AZIENDA MASSERIA ALTEMURA S.A.S. denominato "AESTHETIC WINE VIBES", avente la Regione Puglia quale capofila, per un contributo totale pari ad Euro 392.146,96 di cui Euro 313.717,57 come anticipo dell'80% per la campagna 2022/2023;
- del nulla osta al cofinanziamento prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/04/10/2022/0017878 del 04/10/2022, trasmessa dalla Regione Piemonte al progetto presentato dal proponente AZIENDA MASSERIA ALTEMURA S.A.S. denominato "AESTHETIC WINE VIBES", avente la Regione Puglia quale capofila, per un contributo totale pari ad Euro 9.031,82 di cui Euro 7.225,46 come anticipo dell'80% per la campagna 2022/2023;

- del nulla osta al cofinanziamento prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/04/10/2022/0017862 del 04/10/2022, trasmessa dalla Regione Friuli Venezia Giulia al progetto presentato dal proponente AZIENDA MASSERIA ALTEMURA S.A.S. denominato "AESTHETIC WINE VIBES", avente la Regione Puglia quale capofila, per un contributo totale pari ad Euro 2.748,82 di cui Euro 2.199,06 come anticipo dell'80% per la campagna 2022/2023;
- del nulla osta al cofinanziamento prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/10/10/2022/0018194 del 10/10/2022, trasmessa dalla Regione Umbria al progetto presentato dal proponente AZIENDA MASSERIA ALTEMURA S.A.S. denominato "AESTHETIC WINE VIBES", avente la Regione Puglia quale capofila, per un contributo totale pari ad Euro 1.614,38 di cui Euro 1.291,51 come anticipo dell'80% per la campagna 2022/2023;
- del nulla osta al cofinanziamento prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/13/10/2022/0018427 del 13/10/2022, trasmessa dalla Regione Lazio al progetto presentato dal proponente AZIENDA MASSERIA ALTEMURA S.A.S. denominato "AESTHETIC WINE VIBES", avente la Regione Puglia quale capofila, per un contributo totale pari ad Euro 7.417,44 di cui Euro 5.933,95 come anticipo dell'80% per la campagna 2022/2023;
- del nulla osta al cofinanziamento prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/13/10/2022/0018441 del 13/10/2022, trasmessa dalla Regione Calabria al progetto presentato dal proponente AZIENDA MASSERIA ALTEMURA S.A.S. denominato "AESTHETIC WINE VIBES", avente la Regione Puglia quale capofila, per un contributo totale pari ad Euro 16.362,00 di cui Euro 13.089,60 come anticipo dell'80% per la campagna 2022/2023;
- del nulla osta al cofinanziamento prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/21/10/2022/0019004 del 21/10/2022, trasmessa dalla Regione Sicilia al progetto presentato dal proponente AZIENDA MASSERIA ALTEMURA S.A.S. denominato "AESTHETIC WINE VIBES", avente la Regione Puglia quale capofila, per un contributo totale pari ad Euro 4.668,62 di cui Euro 3.734,89 come anticipo dell'80% per la campagna 2022/2023;

CONSIDERATO che, per il progetto multiregionale presentato alla Regione Puglia, con capofila CONSORZIO WINES OF ITALY denominato "WINES OF ITALY 2023", l'importo del contributo pubblico richiesto per la quota finanziaria della Regione Puglia, è pari al 40% pari ad Euro 18.206,00; di cui l'anticipo dell'80% è pari ad Euro 14.564,80 per la campagna 2022/2023;

Dato atto che per il progetto multiregionale, con capofila CONSORZIO WINES OF ITALY aderiscono:

- per la Regione Puglia aderisce l'azienda agricola Fabiana di Barulli Fabiana;
- per la Regione Lombardia aderisce l'azienda agricola Pilandro di Pietro Lavelli;
- per la Regione Emilia Romagna aderisce l'azienda Ca' De Medici srl.

Preso atto

- del progetto presentato dal CONSORZIO WINES OF ITALY, da cui si evince l'importo del contributo pubblico, a carico di ciascuna regione;
- del verbale istruttorio redatto dai componenti del Comitato Tecnico di valutazione conservato in formato digitale nel sistema informatico regionale "Diogene", per il progetto con proponente CONSORZIO WINES OF ITALY denominato "WINES OF ITALY 2023" avente la Regione Puglia quale capofila, a cui è stato attribuito un punteggio pari a 38;
- della nota prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/25/09/2022/0017389, trasmessa alla Regione Lombardia e Regione Emilia Romagna, con cui viene chiesto il nulla osta al cofinanziamento per la spesa ammessa di propria competenza del progetto multiregionale presentato dal CONSORZIO WINES OF ITALY denominato "WINES OF ITALY 2023", avente la Regione Puglia quale capofila;
- del nulla osta al cofinanziamento prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/27/09/2022/0017484 del

27/09/2022, trasmessa dalla Regione Lombardia al progetto presentato dal proponente CONSORZIO WINES OF ITALY denominato "WINES OF ITALY 2023", avente la Regione Puglia quale capofila, per un contributo totale pari ad Euro 7.104,00 di cui Euro 5.683,20 come anticipo dell'80% per la campagna 2022/2023;

- del nulla osta al cofinanziamento prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/10/10/2022/0018164 del 07/10/2022, trasmessa dalla Regione Emilia Romagna al progetto presentato dal proponente CONSORZIO WINES OF ITALY denominato "WINES OF ITALY 2023", avente la Regione Puglia quale capofila, per un contributo totale pari ad Euro 3.330,00 di cui Euro 2.664,00 come anticipo dell'80% per la campagna 2022/2023;

Considerato che

- sono pervenute tramite Pec, dalla Regione Piemonte, le seguenti richieste di cofinanziamento:

  Proponente ATI ASSOC. MADE IN PIEDMONT CAPOFILA acquisita agli atti con prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/12/10/2022/0018325 del 12/10/2022, a cui aderisce per la Regione Puglia l'Azienda Giordano Vini spa, per un contributo totale in capo alla Regione Puglia di Euro 40.293,96 e per il quale è necessario impegnare la somma di Euro 32.235,17 per l'anticipo pari all'80% campagna 2022/2023;

  Proponente ATI CANTINE DEI MARCHESI DI BAROLO SPA SRL acquisita agli atti con prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/30/09/2022/0017705 del 30/09/2022, a cui aderisce per la Regione Puglia FUTURA AGRICOLA 2015 SOC. AGR., per un contributo totale in capo alla Regione Puglia di Euro 8.215,88 e per il quale è necessario impegnare la somma di Euro 6.572,70 per l'anticipo pari all'80% campagna 2022/2023;

- sono pervenute tramite Pec, dalla Regione Lazio, le seguenti richieste di cofinanziamento:

  Proponente CONFAGRI WINE PROMOTION A.R.L SOCIETÀ CONSORTILE progetto multiregionale TOP ITALIAN WINES 2023, acquisita agli atti con prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/07/10/2022/0018082 del 07/10/2022, a cui aderisce per la Regione Puglia l'Azienda Tommasi Viticoltori, per un contributo totale in capo alla Regione Puglia di Euro 3.850,00 e per il quale è necessario impegnare la somma di Euro 3.080,00 per l'anticipo pari all'80% campagna 2020/2021;

  Proponente ASSOCIAZIONE VIGNETO ITALIA progetto multiregionale TOUR 2023, acquisita agli atti con prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/27/09/2022/0017474 del 27/09/2022, a cui aderiscono per la Regione Puglia la Confederazione Nazionale Coldiretti e Azienda Vinicola Cantele srl, per un contributo totale in capo alla Regione Puglia di Euro 45.732,50 e per il quale è necessario impegnare la somma di Euro 36.586,00 per l'anticipo pari all'80% campagna 2022/2023;

  Proponente ATI TERRE DEI PALLAVICINI progetto TOP ITALIAN WINES AROUND THE WORLD 2023, acquisita agli atti con prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/27/09/2022/0017473 del 27/09/2022, a cui aderisce per la Regione Puglia l'Azienda Tommasi Viticoltori, per un contributo totale in capo alla Regione Puglia di Euro 26.000,00 e per il quale è necessario impegnare la somma di Euro 20.800,00 per l'anticipo pari all'80% campagna 2022/2023;

- è pervenuta tramite Pec, dalla Regione Lombardia, la seguente richiesta di cofinanziamento:

  Proponente ASSOCIAZIONE PREMIUM WINES progetto TASTE THE TRADITION, acquisita agli atti con prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/26/09/2022/0017426 del 26/09/2022, a cui aderisce per la Regione Puglia l'Azienda Mottura Vini del Salento, per un contributo totale in capo alla Regione Puglia di Euro 11.055,83 e per il quale è necessario impegnare la somma di Euro 8.844,66 per l'anticipo pari all'80% campagna 2022/2023;

- è pervenuta tramite Pec, dalla Regione Abruzzo, la seguente richiesta di cofinanziamento:

  Proponente COSTITUENDA ATI MANDATARIA SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BIAGI S.S. progetto ATI BEST

ITALIAN WINES, acquisita agli atti con prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/28/09/2022/0017529 del 28/09/2022, a cui aderisce per la Regione Puglia l'Azienda Bosco Società Cooperativa Agricola, per un contributo totale in capo alla Regione Puglia di Euro 39.951,15 e per il quale è necessario impegnare la somma di Euro 31.960,92 per l'anticipo pari all'80% campagna 2022/2023;

- è pervenuta tramite Pec, dalla Regione Campania, la seguente richiesta di cofinanziamento:

  Proponente l'azienda CASA SETARO DI SETARO MASSIMO progetto ATS MULTIREGIONALE CAMPANIA, acquisita agli atti con prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/07/10/2022/0018055 del 07/10/2022, a cui aderisce per la Regione Puglia l'Azienda SPQT società agricola s.r.l., per un contributo totale in capo alla Regione Puglia di Euro 39.951,15 e per il quale è necessario impegnare la somma di Euro 10.308,00 per l'anticipo pari all'80% campagna 2022/2023;

- è pervenuta tramite Pec, dalla Regione Calabria, la seguente richiesta di cofinanziamento:

  Proponente l'azienda VINUM EST progetto THE WAY OF ITALIAN WINE, acquisita agli atti con prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/11/10/2022/0018227 del 11/10/2022, a cui aderisce per la Regione Puglia l'Azienda LI VELI s.r.l., per un contributo totale in capo alla Regione Puglia di Euro 30.672,00 e per il quale è necessario impegnare la somma di Euro 24.537,60 per l'anticipo pari all'80% campagna 2022/2023;

preso atto

- della nota prot. r_puglia/AOO_155/PROT/07/10/2022/0018080 di questo Servizio, trasmessa alla Regione Piemonte, con cui si comunica il nulla osta al cofinanziamento per il progetto multiregionale il cui proponente è ATI CANTINE DEI MARCHESI DI BAROLO SPA SRL CAPOFILA, per un contributo totale di Euro 8.215,88 di cui Euro 6.572,70 come anticipo dell'80% per la campagna 2022/2023;
- della nota prot. r_puglia/AOO_155/PROT/18/10/2022/0018790 di questo Servizio, trasmessa alla Regione Piemonte, con cui si comunica il nulla osta al cofinanziamento per il progetto multiregionale il cui proponente è ATS ASSOCIAZIONE MADE IN PIEDMONT CAPOFILA, per un contributo totale di Euro 40.293,96 di cui Euro 32.235,17 come anticipo dell'80% per la campagna 2022/2023;
- della nota prot. r_puglia/AOO_155/PROT/07/10/2022/0018078 di questo Servizio, trasmessa alla Regione Lazio, con cui si comunica il nulla osta al cofinanziamento per i progetti multiregionali i cui proponenti sono CONFAGRI WINE PROMOTION, ATI TERRE DEI PALLAVICINI e VIGNETO ITALIA, per un contributo totale di Euro 75.582,50 di cui Euro 60.466,00 come anticipo dell'80% per la campagna 2022/2023;
- della nota prot. r_puglia/AOO_155/PROT/07/10/2022/0018076 di questo Servizio, trasmessa alla Regione Lombardia, con cui si comunica il nulla osta al cofinanziamento per il progetto multiregionale TASTE THE TRADITION il cui proponente è ASSOCIAZIONE PREMIUM WINES, per un contributo totale di Euro 11.055,83 di cui Euro 8.844,66 come anticipo dell'80% per la campagna 2022/2023;
- della nota prot. r_puglia/AOO_155/PROT/07/10/2022/0018073 di questo Servizio, trasmessa alla Regione Abruzzo, con cui si comunica il nulla osta al cofinanziamento per il progetto multiregionale ATI BEST ITALIAN WINES il cui proponente è COSTITUENDA ATI MANDATARIA SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BIAGI S.S., per un contributo totale di Euro 39.951,15 di cui Euro 31.960,92 come anticipo dell'80% per la campagna 2022/2023;
- della nota prot. r_puglia/AOO_155/PROT/10/10/2022/0018179 di questo Servizio, trasmessa alla Regione Campania, con cui si comunica il nulla osta al cofinanziamento per il progetto multiregionale ATS MULTIREGIONALE CAMPANIA il cui proponente è l'azienda CASA SETARO DI SETARO MASSIMO, per un contributo totale di Euro 12.885,00 di cui Euro 10.308,00 come anticipo dell'80% per la campagna 2022/2023;
- della nota prot. r_puglia/AOO_155/PROT/12/10/2022/0018305 di questo Servizio, trasmessa alla

Regione Calabria, con cui si comunica il nulla osta al cofinanziamento per il progetto multiregionale THE WAY OF ITALIAN WINE il cui proponente è VINUM EST, per un contributo totale di Euro 30.672,00 di cui Euro 24.537,60 come anticipo dell'80% per la campagna 2022/2023;

Considerato che

- come stabilito dal paragrafo 6, dell'allegato A, alla DDS n. 135 del 14/06/2022, sono state impegnate per i progetti multiregionali Euro 500.000,00;
- l'importo da finanziare a carico della Regione Puglia per il cofinanziamento anticipo dell'80% del contributo richiesto gravante sull'esercizio finanziario 2022/2023 dei n. 11 progetti multiregionali presentati è pari ad Euro 213.033,68; le economie prodotte pari ad Euro 286.966,32, derivanti dalle risorse assegnate per i progetti multiregionali, saranno incluse a quelle per finanziare i progetti regionali;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- prendere atto delle risultanze istruttorie espletate dal RUP;
- prendere atto delle valutazioni formulate dai componenti del Comitato Tecnico di Valutazione incaricate all'istruttoria tecnico-amministrativa;
- ammettere a finanziamento per la campagna 2022/2023 n. 11 progetti multiregionali, elencati nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, per il cofinanziamento dell'80% dell'anticipo del contributo richiesto pari ad Euro 213.033,68, gravante sull'esercizio finanziario 2022/2023, come di seguito riportati:
  - n. 1 progetto multiregionale, presentato dal proponente AZIENDA MASSERIA ALTEMURA S.A.S. di cui è capofila la Regione Puglia, per un contributo richiesto di Euro 29.429,78;
  - n. 1 progetto multiregionale, presentato dal proponente CONSORZIO WINES OF ITALY di cui è capofila la Regione Puglia, per un contributo richiesto di Euro 18.206,00;
  - n. 2 progetti multiregionali, presentato dai proponenti ATS ASSOC. MADE IN PIEDMONT CAPOFILA e ATI CANTINE DEI MARCHESI DI BAROLO SPA SRL CAPOFILA di cui è capofila la Regione Piemonte, per un contributo richiesto di Euro 48.509,84;
  - n. 3 progetti multiregionali, presentato dai proponenti CONFAGRI WINE PROMOTION SOCIETÀ CONSORTILE A RL., ATI TERRE DEI PALLAVICINI e ASSOCIAZIONE VIGNETO ITALIA di cui è capofila la Regione Lazio, per un contributo richiesto di Euro 75.582,50;
  - n. 1 progetto multiregionale, presentato dal proponente ASSOCIAZIONE PREMIUM WINES di cui è capofila la Regione Lombardia, per un contributo richiesto di Euro 11.055,83;
  - n. 1 progetto multiregionale, presentato dal proponente COSTITUENDA ATI MANDATARIA SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BIAGI S.S. di cui è capofila la Regione Abruzzo, per un contributo richiesto di Euro 39.951,15;
  - n. 1 progetto multiregionale, presentato dal proponente l'azienda CASA SETARO DI SETARO MASSIMO di cui è capofila la Regione Campania, per un contributo richiesto di Euro 12.885,00;
  - n. 1 progetto multiregionale, presentato dal proponente ASSOCIAZIONE "VINUM EST" di cui è capofila la Regione Calabria, per un contributo richiesto di Euro 30.672,00;
- incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:
  - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
  - AGEA Organismo Pagatore;
- dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile P.O. Promozione e investimenti in viticoltura:
(dott. Vito Luiso)

Il dirigente del Servizio:
(dott.ssa Rossella Titano)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la proposta del Servizio Filiere Agricole sostenibili e multifunzionalità e la relativa sottoscrizione;
Ritenuto, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di prendere atto delle risultanze istruttorie espletate dal RUP;
- di prendere atto delle valutazioni formulate dai componenti del Comitato Tecnico di Valutazione incaricate all'istruttoria tecnico-amministrativa;
- di ammettere a finanziamento per la campagna 2022/2023 n. 11 progetti multiregionali, elencati nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, per il cofinanziamento dell'80% dell'anticipo del contributo richiesto pari ad Euro 213.033,68, gravante sull'esercizio finanziario 2022/2023, come di seguito riportati:
  - n. 1 progetto multiregionale, presentato dal proponente AZIENDA MASSERIA ALTEMURA S.A.S. di cui è capofila la Regione Puglia, per un contributo richiesto di Euro 29.429,78;
  - n. 1 progetto multiregionale, presentato dal proponente CONSORZIO WINES OF ITALY di cui è capofila la Regione Puglia, per un contributo richiesto di Euro 18.206,00;
  - n. 2 progetti multiregionali, presentato dai proponenti ATS ASSOC. MADE IN PIEDMONT CAPOFILA e ATI CANTINE DEI MARCHESI DI BAROLO SPA SRL CAPOFILA di cui è capofila la Regione Piemonte,

per un contributo richiesto di Euro 48.509,84;

- n. 3 progetti multiregionali, presentato dai proponenti CONFAGRI WINE PROMOTION SOCIETÀ CONSORTILE A RL., ATI TERRE DEI PALLAVICINI e ASSOCIAZIONE VIGNETO ITALIA di cui è capofila la Regione Lazio, per un contributo richiesto di Euro 75.582,50;
- n. 1 progetto multiregionale, presentato dal proponente ASSOCIAZIONE PREMIUM WINES di cui è capofila la Regione Lombardia, per un contributo richiesto di Euro 11.055,83;
- n. 1 progetto multiregionale, presentato dal proponente COSTITUENDA ATI MANDATARIA SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BIAGI S.S. di cui è capofila la Regione Abruzzo, per un contributo richiesto di Euro 39.951,15;
- n. 1 progetto multiregionale, presentato dal proponente l'azienda CASA SETARO DI SETARO MASSIMO di cui è capofila la Regione Campania, per un contributo richiesto di Euro 12.885,00;
- n. 1 progetto multiregionale, presentato dal proponente ASSOCIAZIONE "VINUM EST" di cui è capofila la Regione Calabria, per un contributo richiesto di Euro 30.672,00;

– di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:

- Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
- AGEA Organismo Pagatore;

– di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:

a) è redatto in unico esemplare composto da n. 13 (tredici) facciate e dall'allegato A composto da 2 (due) pagine;
b) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sul sistema documentale Diogene;
c) è immediatamente esecutivo;
d) sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
e) non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili;
f) sarà pubblicato:
   - nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
   - nel sito filiereagroalimentari.regione.puglia.it Misure Piano Nazionale di Sostegno /misura Promozione sui mercati paesi terzi/campagna 2022-2023;
   - nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(dott. Luigi Trotta)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA N. 2 FOGLI

Il Dirigente della Sezione
Dott. Luigi Trotta
Luigi Trotta
04.11.2022 11:12:54 GMT+00:00

ALLEGATO "A"

OCM Vino – Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" – Campagna 2022/2023. D.M. n. 3893 del 04 aprile 2019 e Decreto Direttoriale n. 0229300 del 20 maggio 2022 e successive modifiche e integrazioni. DDS n. 135 del 14 giugno 2022.

AMMISSIONE A FINANZIAMENTO PROGETTI MULTIREGIONALI

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

ALLEGATO A)

Ammissione a finanziamento progetti multiregionali

n.	Campagna	REGIONE CAPOFILA	Proponente	Contributo totale comunitario richiesto per le ditte della Regione Puglia aderenti al progetto	Contributo gravante sull'annualità 2022/2023 (80%)	Contributo gravante sull'annualità 2023/2024 (20%)
1	2022/2023	REGIONE PUGLIA	MASSERIA ALTEMURA S.A.R.L.	29.429,78	23.543,82	5.885,96
2	2022/2023	REGIONE PUGLIA	CONSORZIO WINES OF ITALY	18.206,00	14.564,80	3.641,20
3	2022/2023	REGIONE PIEMONTE	ATS ASSOC. MADE IN PIEDMONT CAPOFILA	40.293,96	32.235,17	8.058,79
4	2022/2023	REGIONE PIEMONTE	ATI CANTINE DEI MARCHESI DI BAROLO SPA SRL CAPOFILA	8.215,88	6.572,70	1.643,18
5	2022/2023	REGIONE LAZIO	CONFAGRI WINE PROMOTION	3.850,00	3.080,00	770,00
6	2022/2023	REGIONE LAZIO	ATI TERRE DEI PALLAVICINI	26.000,00	20.800,00	5.200,00
7	2022/2023	REGIONE LAZIO	ASSOCIAZIONE VIGNETO ITALIA	45.732,50	36.586,00	9.146,50
8	2022/2023	REGIONE LOMBARDIA	ASSOCIAZIONE PREMIUM WINES	11.055,83	8.844,66	2.211,17
9	2022/2023	REGIONE ABRUZZO	COSTITUENDA ATI MANDATARIA SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BIAGI S.S.	39.951,15	31.960,92	7.990,23
10	2022/2023	REGIONE CAMPANIA	AZIENDA CASA SETARO DI SETARO MASSIMO	12.885,00	10.308,00	2.577,00
11	2022/2023	REGIONE CALABRIA	ASSOCIAZIONE VINUM EST	30.672,00	24.537,60	6.134,40
			TOTALE	**266.292,10**	**213.033,68**	**53.258,42**

P.O. Promozione e investimenti in viticoltura
Dott. Vito Luiso

Firmato digitalmente da:
VITO LUISO
Regione Puglia
Firmato il: 03-11-2022 09:31:59
Seriale certificato: 823820
Valido dal 10-11-2020 al 10-11-2023

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 7 novembre 2022, n. 276

Legge regionale 6 giugno 2017, n. 21 "Promozione della coltivazione della canapa per scopi produttivi e ambientali". DDS Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 154 del 14.07.2022 - Avviso Pubblico per la presentazione di Progetti di Ricerca ed Innovazione e Interventi a carattere Pilota. Esito ricevibilità proposte e nomina Commissione di Valutazione.

Il Dirigente della Sezione Competitività Filiere Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla P.O. 'Innovazione in Agricoltura', riferisce quanto segue:

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- Il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e monitoraggio";

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 51 del 30 dicembre 2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.R. n. 52 del 30 dicembre 2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022- 2024";

VISTA la D.G.R. n. 2 del 20 gennaio 2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico

di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

VISTA la legge regionale 6 giugno 2017, n. 21 recante "Promozione della coltivazione della canapa per scopi produttivi e ambientali";

CONSIDERATO CHE con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2171 del 12.12.2017 sono state approvate le 'Linee guida per la promozione di iniziative di ricerca e sperimentazione per la coltivazione della canapa a fini produttivi e ambientali';

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 154 del 14.07.2022, pubblicata sul BURP n. 82 del 21.07.2022, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione di Progetti di Ricerca ed Innovazione e Interventi a carattere Pilota ai sensi delle Linee Guida approvate con DGR n. 2171 del 12.12.2017;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 189 del 05.09.2022, pubblicata sul BURP n. 99 del 08.09.2022, di rettifica dell'avviso pubblico e proroga dei termini per la presentazione delle istanze;

CONSIDERATO CHE sono pervenute n. 4 (quattro) proposte di Progetti di Ricerca (Cod. A) e 1 (una) proposta di intervento pilota (Cod. B);

DATO ATTO CHE la commissione incaricata di verificare la ricevibilità delle domande pervenute ha provveduto ad effettuare le verifiche previste dall'art. 8 e 9 dell'avviso pubblico in oggetto, con i seguenti esiti istruttori:

proposte ritenute ricevibili:

- COD A1 - C.A.R.E.
- COD A2 - INNOHEMP
- COD A3 - BIO-CARE

proposte ritenute non ricevibili:

- COD A4 - C.I.S.
- COD B1 - C.I.S.

DATO ATTO CHE l'Amministrazione ha adottato la Determinazione Dirigenziale n. 233 del 04.10.2022 "Legge regionale 6 giugno 2017, n. 21 'Promozione della coltivazione della canapa per scopi produttivi e ambientali'. DDS Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 154 del 14.07.2022 – Avviso Pubblico per la presentazione di Progetti di Ricerca ed Innovazione e Interventi a carattere Pilota. Esito ricevibilità proposte e nomina Commissione di Valutazione", annullata in via di autotutela, ai sensi dell'art. 21 nonies L. 241/1990 e ss.mm.ii. con Determinazione Dirigenziale n. 263 del 21.10.2022;

CONSIDERATO CHE con nota prot. n. _puglia/AOO_155/PROT/24/10/2022/0019105 del 24.10.2022 sono stati comunicati, ai sensi dell'art. 10 bis 241/90, i motivi ostativi all'accoglimento delle istanze presentate da CANAPECO, cod. A e cod. B con acronimo C.I.S., e che con nota prot. r_puglia/AOO_155/PROT/07/11/2022/0019776 è stata comunicata la non ricevibilità delle suddette istanze, poiché le osservazioni trasmesse dall'istante non hanno trovato accoglimento;

CONSIDERATO CHE l'art 9 dell'avviso prevede che la Regione Puglia proceda alla valutazione delle proposte di progetti di ricerca ed innovazione ed interventi pilota, per l'ammissibilità al contributo, mediante un'apposita commissione di valutazione, nominata dal dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

CONSIDERATO CHE ai fini dell'espletamento della procedura di selezione, per la valutazione delle proposte prevista dal suddetto art. 9, occorre procedere alla nomina dei componenti della Commissione di valutazione;

per quanto sopra riportato, si propone di:

- nominare la commissione incaricata della valutazione delle proposte progettuali e dell'attribuzione dei punteggi, di cui all'art. 9 dell'avviso pubblico, come di seguito composta:

Presidente	Dott. NICOLA LARICCHIA
Componente	Dott. VITANTONIO PRIORE
Componente	Dott.ssa ALESSANDRA CIRILLI

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito internet https://regione.puglia.it/web/innovazione-in-agricoltura nella sezione 'Notizie';

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI
di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26, c.1, del D.Lgs. 33/2013.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

La P.O. "Innovazione in Agricoltura" (Raffaella Di Terlizzi)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

VISTA la proposta P.O. "Innovazione in Agricoltura" e la relativa sottoscrizione;
RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta;

DETERMINA

- di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;
- nominare la commissione incaricata della valutazione delle proposte progettuali e dell'attribuzione dei punteggi, di cui all'art. 9 dell'avviso pubblico, come di seguito composta:

Presidente	Dott. NICOLA LARICCHIA
Componente	Dott. VITANTONIO PRIORE
Componente	Dott.ssa ALESSANDRA CIRILLI

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito internet https://regione.puglia.it/web/innovazione-in-agricoltura nella sezione 'Notizie';.

Il presente provvedimento è

- composto da n. 5 (cinque) pagine:
- è unicamente formato con mezzi informatici e digitalmente firmato, e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sul sistema documentale Diogene;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data di esecutività, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle filiere agroalimentari
(Dr. Luigi Trotta)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 27 ottobre 2022, n. 84

D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Revoca dell'autorizzazione alla Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) rilasciata con D.D. n.197 del 22.10.2019 alla "Farmacia degli Ulivi del dott. Francesco Torre" e nuova autorizzazione alla "Farmacia degli Ulivi S.r.l." - Barletta (BT).

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

il decreto legislativo n. 17 del 19 febbraio 2014, all'art. 3 introduce e regola l'attività di vendita a distanza (*online*) di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione, modificando il decreto legislativo n. 219 del 24 aprile 2006;

il D. Lgs 17 del 2014 riserva l'attività di vendita *online* alle farmacie aperte al pubblico e agli esercizi commerciali di vicinato, di medie e grandi strutture, così come definite dalla Legge n. 248 del 4 agosto 2006;

il comma 3 dell'art. 112-quater del D.Lgs n.219 del 2006, introdotto dal D. Lgs 17 del 2014 prevede che la Regione rilasci autorizzazione alle farmacie ed esercizi commerciali di propria competenza sulla base di una specifica richiesta che contenga:
- denominazione, partita IVA e indirizzo completo del sito logistico;
- data d'inizio dell'attività di vendita *online* al pubblico dei medicinali SOP e OTC;
- indirizzo del sito web utilizzato e informazioni pertinenti necessarie per identificare il sito;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 699 del 24 giugno 2014 della direttiva 2011/62/UE, recepito dalla nostra legislazione all'interno del D.Lgs n. 17 del 2014, e direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dal 1 luglio 2015, definisce i requisiti tecnici a cui devono attenersi le legislazioni nazionali per contrastare la circolazione e vendita di medicinali falsificati. Lo stesso regolamento individua il modello di logo comune europeo che le farmacie e gli esercizi commerciali dovranno ottenere dal Ministero della Salute ed usare nei loro siti web per effettuare la vendita *online* di farmaci senza obbligo di prescrizione, dopo il rilascio dell'autorizzazione regionale;

il Ministero della Salute, con Decreto del Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del 06.07.2015, pubblicato sulla GU n. 19 del 25.01.2016, ha definito il disegno del logo identificativo nazionale di cui al comma 6 dell'art. 112-quater del Decreto Legislativo n. 219/06 e, con circolare del 26.01.2016, ha definito le modalità di iscrizione alla lista nazionale delle farmacie e degli esercizi autorizzati alla vendita *online* e le modalità di richiesta ed ottenimento del logo identificativo nazionale, requisito tecnico indispensabile, che le farmacie e gli esercizi commerciali autorizzati dalla Regione dovranno apporre nelle pagine del sito web destinate alla vendita *online* dei farmaci OTC e SOP;
la Regione Puglia con nota AOO/152/9403 del 2 luglio 2015 informava le ASL di propria competenza, gli ordini professionali interessati e le associazioni di categoria, comunicando le modalità di presentazione della richiesta di autorizzazione alla vendita *online* secondo il D. Lgs 219 del 2006 da sottoporre al Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa esclusivamente tramite posta elettronica certificata;

- **Considerato che** la "Farmacia degli Ulivi del dott. Francesco Torre" sita in Barletta (BT) Via dei Salici n. 20 è titolare dell'autorizzazione alla vendita a distanza di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione rilasciata ai sensi del D. L.gs n. 219 del 2006, con D.D. n. 197 del 22.10.2019;

- **Visto** che il rappresentante legale della "Farmacia degli Ulivi del dott. Francesco Torre" ha comunicato, con nota acquisita al protocollo con il n. AOO_197/3193 in data 18.10.22, la variazione della denominazione sociale da "Farmacia degli Ulivi del dott. Francesco Torre" a "Farmacia degli Ulivi S.r.l.";

- **verificata** la titolarità della farmacia "Farmacia degli Ulivi S.r.l.", che risulta convenzionata con il codice univoco del Ministero della Salute 19223;

- si propone di **revocare** l'autorizzazione rilasciata alla ditta "Farmacia degli Ulivi del dott. Francesco Torre" con D.D. n. 197 del 22.10.2019 per la vendita *online* di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione per mezzo del sito www.farmaspar.it;

- di **rilasciare** nuova autorizzazione alla vendita online di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione alla ditta "Farmacia degli Ulivi S.r.l." per mezzo del sito www.farmaspar.it registrato e amministrato dal dottor Francesco Torre;

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di **revocare** l'autorizzazione rilasciata alla ditta "Farmacia degli Ulivi del dott. Francesco Torre" con D.D. n. 197 del 22.10.2019 per la vendita a distanza di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione;

- di **rilasciare** nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 112 quater del D. Lgs. 219/06, alla vendita a distanza di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione alla ditta "Farmacia degli Ulivi S.r.l." sita in Barletta (BT), Via dei Salici n. 20, Codice Univoco n. 19223, per mezzo del sito www.farmaspar.it registrato e amministrato dal dottor Francesco Torre;

- di **subordinare** l'autorizzazione regionale al rilascio, da parte del Ministero della Salute, del logo identificativo nazionale, così come disposto dai commi 5 e 6 dell'art. 112 – quater del D. L.gs n. 219 del 2006;

- di **disporre** che la ASL BT competente territorialmente, effettui successive visite ispettive per assicurare il permanere dei requisiti autorizzativi;

- di **disporre** che la "Farmacia degli Ulivi S.r.l." comunichi tempestivamente alla Regione Puglia, Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, eventuali modifiche sostanziali di quanto dichiarato in istanza pena la revoca del presente provvedimento;

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in un unico originale;
f) sarà notificato al Ministero della Salute, alla Ditta "Farmacia degli Ulivi S.r.l." e alla ASL BT;

Il Dirigente della Sezione
dott. Paolo Stella

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario *dott. Natalino Claudio Patané*

Il Funzionario P.O. *dott. Giuseppe Labbruzzo*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 27 ottobre 2022, n. 85

D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) - Autorizzazione alla "Farmacia Del Colle s.n.c." - Santeramo in Colle (BA).

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

il decreto legislativo n. 17 del 19 febbraio 2014, all'art. 3 introduce e regola l'attività di vendita a distanza (*online*) di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione, modificando il decreto legislativo n. 219 del 24 aprile 2006;

il D. Lgs 17 del 2014 riserva l'attività di vendita *online* alle farmacie aperte al pubblico e agli esercizi commerciali di vicinato, di medie e grandi strutture, così come definite dalla Legge n. 248 del 4 agosto 2006;

il comma 3 dell'art. 112-quater del D.Lgs n.219 del 2006, introdotto dal D. Lgs 17 del 2014 prevede che la Regione rilasci autorizzazione alle farmacie ed esercizi commerciali di propria competenza sulla base di una specifica richiesta che contenga:
- denominazione, partita IVA e indirizzo completo del sito logistico;
- data d'inizio dell'attività di vendita *online* al pubblico dei medicinali SOP e OTC;
- indirizzo del sito web utilizzato e informazioni pertinenti necessarie per identificare il sito;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 699 del 24 giugno 2014 della direttiva 2011/62/UE, recepito dalla nostra legislazione all'interno del D.Lgs n. 17 del 2014, e direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dal 1 luglio 2015, definisce i requisiti tecnici a cui devono attenersi le legislazioni nazionali per contrastare la circolazione e vendita di medicinali falsificati. Lo stesso regolamento individua il modello di logo comune europeo che le farmacie e gli esercizi commerciali dovranno ottenere dal Ministero della Salute ed usare nei loro siti web per effettuare la vendita *online* di farmaci senza obbligo di prescrizione, dopo il rilascio dell'autorizzazione regionale;

il Ministero della Salute, con Decreto del Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del 06.07.2015, pubblicato sulla GU n. 19 del 25.01.2016, ha definito il disegno del logo identificativo nazionale

di cui al comma 6 dell'art. 112-quater del Decreto Legislativo n. 219/06 e, con circolare del 26.01.2016, ha definito le modalità di iscrizione alla lista nazionale delle farmacie e degli esercizi autorizzati alla vendita *online* e le modalità di richiesta ed ottenimento del logo identificativo nazionale, requisito tecnico indispensabile, che le farmacie e gli esercizi commerciali autorizzati dalla Regione dovranno apporre nelle pagine del sito web destinate alla vendita *online* dei farmaci OTC e SOP;

la Regione Puglia con nota AOO/152/9403 del 2 luglio 2015 informava le ASL di propria competenza, gli ordini professionali interessati e le associazioni di categoria, comunicando le modalità di presentazione della richiesta di autorizzazione alla vendita *online* secondo il D. Lgs 219 del 2006 da sottoporre al Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa esclusivamente tramite posta elettronica certificata;

Visto che il rappresentante legale della "Farmacia Del Colle s.n.c." sita in Santeramo in Colle (BA), Via Tazio Nuvolari n. 53, ha presentato richiesta di autorizzazione alla vendita *online* iscritta al protocollo con il n. AOO_197/3268 in data 21.10.22, dichiarando che la farmacia ha partita IVA n. 07890470722, che l'indirizzo del sito per la vendita a distanza è www.farmaindue.it, registrato da Farmacia Del Colle s.n.c. e amministrato dalla dottoressa Loredana Pansini, e che la data prevista di inizio attività di vendita *online* è l'1.11.2022;

verificata la titolarità della farmacia "Farmacia Del Colle s.n.c.", che risulta convenzionata con il codice univoco del Ministero della Salute registrato da 19217;

considerato che la "Farmacia Del Colle s.n.c." sita in Santeramo in Colle (BA) in Via Tazio Nuvolari n. 53 è in possesso dei requisiti di cui al comma 3 dell'art. 112-quater del D.Lgs n.219 del 2006;

si propone di **autorizzare** la ditta "Farmacia Del Colle s.n.c." alla vendita *online* di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione secondo quanto stabilito dal D.Lgs n. 219 del 2006.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di **autorizzare**, ai sensi del D. L.gs n. 219 del 2006, la vendita a distanza di medicinali non soggetti a

prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione da parte della ditta "Farmacia Del Colle s.n.c." sita in Santeramo in Colle (BA), Via Tazio Nuvolari n. 53, Codice Univoco n. registrato da 19217 per mezzo del sito www.farmaindue.it registrato da Farmacia Del Colle s.n.c. e amministrato dalla dottoressa Loredana Pansini;

- di **subordinare** l'autorizzazione regionale al rilascio, da parte del Ministero della Salute, del logo identificativo nazionale, così come disposto dai commi 5 e 6 dell'art. 112 – quater del D. L.gs n. 219 del 2006;

- di **disporre** che la ASL Bari competente territorialmente, effettui successive visite ispettive per assicurare il permanere dei requisiti autorizzativi;

- di **disporre** che la "Farmacia Del Colle s.n.c." comunichi tempestivamente alla Regione Puglia, Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, eventuali modifiche sostanziali di quanto dichiarato in istanza e comunichi la effettiva data di inizio della vendita on-line, entro e non oltre 30 giorni, pena la revoca del presente provvedimento;

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in un unico originale;
f) sarà notificato al Ministero della Salute, alla Ditta "Farmacia Del Colle s.n.c." e alla ASL BA.

Il Dirigente della Sezione
dott. Paolo Stella

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario *dott. Natalino Claudio Patané*

Il Funzionario P.O. dot. Giuseppe Labbruzzo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 27 ottobre 2022, n. 1704

POC Puglia 2014-2020- Avviso pubblico "OF/2021 Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale- CULTURA e LEGALITA'", A.D. n. 180 del 08/02/2022 pubblicato sul BURP n.19 del 17/02/2022: APPROVAZIONE GRADUATORIE con CONTESTUALE DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO ed IMPEGNO DI SPESA

la Dirigente della Sezione Formazione

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;
Vistigli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il D.lgs. n. 196 del 2003 - "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;
Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021;
Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n.51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)";
Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n.52 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
Vista la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022 -2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
Vista la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Formazione all'*Avv. Monica Calzetta*;
Visto l'Atto dirigenziale della Sezione Formazione Professionale n. 503 del 16/05/2019 con il quale è stato conferito alla *dott.ssa Rosa Anna Squicciarini* l'incarico di Responsabile delle Sub-Azioni 10.1.a e 10.5.a del POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020.

CONSIDERATO CHE:

- con **A.D. n. 180 del 17/02/2022, BURP n. 19 del 17/02/2022**, la Sezione Formazione ha approvato l'Avviso pubblico "***OF/2021 Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale* - CULTURA e LEGALITA'"** che prevede lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, al fine di finanziare percorsi formativi triennali, a titolarità degli organismi formativi accreditati nell'ambito dell'obbligo d'istruzione/ diritto-dovere, nei quali vengono rafforzati i contenuti di applicazione pratica della Istruzione e Formazione Professionale;
- l'intero percorso formativo triennale dovrà prevedere oltre all'agevolazione dell'inserimento nella vita attiva nel rispetto delle singole potenzialità, la continuità del processo di formazione lungo tutto il corso della vita, la personalizzazione del percorso, per fornire all'allievo, attraverso l'esperienza reale e la riflessione sull'operare responsabile e produttivo, gli strumenti culturali e le competenze professionali per l'inserimento attivo nella società, nel mondo del lavoro e nelle professioni, anche **ulteriori n. 3 unità formative innovative, Sportello della Legalità**, **Salvaguardia del Patrimonio Culturale e Ambientale della Regione Puglia e Competenze digitali;**
- con **D.G.R. n. 1996 del 30/11/2021** pubblicata sul BURP n. 9 del 24/01/2022, la Giunta regionale ha approvato il provvedimento avente ad oggetto: "***POC PUGLIA 2014-2020: "Asse X – Azione 10.1– SubAzione 10.1.a"***

- Avviso Pubblico "OF/2021 Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale- CULTURA e LEGALITA': Approvazione contenuti generali. Variazione Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.";

- l'Avviso di cui trattasi **prevede la specifica dotazione di <u>€ 31.400.000,00</u> rivenienti** da:
  - ✓ **<u>per € 30.000.000,00</u> (dalla D.G.R. n.1996 del 30/11/2021)**
  - ✓ **<u>per € 1.400.000,00</u> (dal Bilancio Regionale Autonomo / cap. U0961065 – e.f. 2022)**
- il finanziamento dei percorsi una volta approvati, prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro massimo di costo di **<u>€ 7,90 per ora/allievo</u>;**
- **<u>il costo complessivo massimo di ciascun progetto sarà pari ad euro 483.044,00 così determinato:</u>**
  - **<u>Attività d'aula euro 455.040,00 (n. 18 allievi x 3.200 ore x 7,90 euro ora/allievo);</u>**
  - **<u>Attività di Sportello euro 23.004,00 (n. 18 allievi x 12 ore x 3 anni x 35,50 euro ora/esperto).</u>** <u>Il costo dell'esperto è calcolato secondo la tariffa oraria per orientamento specialistico di cui al Regolamento delegato n. 90/2017, Allegato VI, punto 2, Misura 1C PON IOG</u>
- **<u>Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale fino ad un massimo di euro 5.000,00</u> per spese viaggi/visite didattiche, report fotografici, ricerche in archivi storici, musei cittadini, biblioteche <u>(da inserire nell'Analisi dei costi alla macrocategoria B2, voce B20 Costi per servizi</u>);**

<u>PREMESSO CHE</u>

- in esito al succitato Avviso "***OF/2021 Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale* - CULTURA e LEGALITA'"**, in via telematica attraverso la procedura *on line* all'indirizzo <u>www.sistema.puglia.it</u>, sono pervenute, entro il termine di scadenza (<u>ore 13.00 del 31/03/2022 atto di proroga A.D. n.354 del 09/03/2022 - BURP n.31 del 17/03/2022</u>), n. **86** domande/pratiche pari a n.**113** proposte progettuali <u>così suddivise per ciascuna PROVINCIA</u>:

BA	BT	BR	FG	LE	TA	**<u>Totale proposte progettuali</u>**
31	**10**	**11**	**16**	**27**	**18**	**113**

- si è proceduto alla valutazione delle n. **86** istanze di candidatura trasmesse comprensive delle **n. 113** proposte progettuali, effettuata da un nucleo di valutazione istituito presso la Sezione Formazione con A.D. n. 633 del 22/04/2022**,** articolata, ai sensi del paragrafo H) dell'Avviso, <u>nelle fasi di valutazione di ammissibilità e valutazione di merito;</u>
- a chiusura delle operazioni di valutazione di ammissibilità e merito, sono stati redatti e sottoscritti dai funzionari interessati appositi verbali, dai quali risulta che delle n. **86** istanze trasmesse:
  - <u>n. **85 istanze** sono state dichiarate **AMMESSE** alla valutazione di merito</u>
  - <u>n. **1 istanza è** stata dichiarata **NON AMMESSA** alla valutazione di merito</u>
  - <u>n. **1** proposta progettuale è stata dichiarata **NON AMMESSA** alla valutazione di merito</u>

  <u>per un totale complessivo di n. **111** proposte progettuali ammesse</u>, come analiticamente riportato nell'**Allegato "A"***, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;*

- tutte le n. **111** proposte progettuali ammesse alla valutazione di merito, così come stabilito al paragrafo I) dell'Avviso ***OF/2021 Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale*** **- CULTURA e LEGALITA'** sono risultate idonee e quindi finanziabili, avendo conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia (600 punti).

SI DEFINISCE, con il presente atto, CHE

- come da modalità previste al paragrafo I) dell'Avviso *OF/2021 Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale* - CULTURA e LEGALITA', n.**65** progetti risultati idonei hanno trovato capienza nelle risorse complessivamente disponibili e quindi vengono finanziati;
- sulla base ai punteggi assegnati dal nucleo di valutazione, sono state compilate le n.**6** graduatorie dei progetti (suddivise per provincia), con il relativo punteggio, così come stabilito al paragrafo H) del succitato Avviso;
- tali graduatorie sono allegate al presente provvedimento quali *parti integranti e sostanziali* (**Allegato "B"**);
- con il presente atto si approvano le n.**6** graduatorie indicate innanzi, specificando che gli interventi ammissibili a finanziamento sono così suddivisi:

Provincia	N° Progetti	Importo
BARI	21	€ 10.138.924,00
BAT	7	€ 3.380.308,00
BRINDISI	6	€ 2.733.869,00
FOGGIA	10	€ 4.829.940,00
LECCE	12	€ 5.796.528,00
TARANTO	9	€ 4.345.396,00
	65	€ 31.224.965,00

- **le sottoscrizioni degli appositi Atti Unilaterali d'Obbligo dei soggetti attuatori saranno subordinate all'esito positivo dell'istruttoria di accreditamento ai sensi delle vigenti disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1474 del 02/08/2018 e s.m.i.**

allo scopo, i sottoscritti attestano che:

- il presente procedimento istruttorio e lo schema di determinazione, rispettano le norme vigenti;
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che è stato predisposto documento "per estratto" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale;
- non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii..

La Responsabile dei Percorsi Triennali e Quadriennali
Dott.ssa Rosa Anna Squicciarini

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal

D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I

Bilancio Regionale - Esercizio 2022 approvato con LL.RR. nn. 51-52/2021 e D.G.R. n. 2/2022

- ***Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa:***

CRA	**2** GABINETTO DEL PRESIDENTE **6** SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA **19** DIPARTIMENTO Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione **6** SEZIONE FORMAZIONE
Tipo Bilancio	**VINCOLATO e AUTONOMO**

- **Il costo complessivo del presente provvedimento, pari ad € 31.224.965,00** trova copertura così come segue:
  - **Missione: 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale**
  - **Programma: 04 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale**
  - **Programma di cui al punto 1 lett.i) allegato n.7 D.lgs. n.118/2011: 1502 (Formazione professionale)**
  - **Titolo: 1 - Spese correnti**
  - **Macroaggregato: 04 – Trasferimenti correnti**
  - **Piano dei Conti Finanziario: U.1.04.04.01.001**
  - **Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011, codici:**
    - ✓ per **ENTRATA:**
      - **2 (cap. E2032432)**
      - **2 (cap. E2050571)**
    - ✓ per **SPESA :**
      - **8 (cap. U1504035 – U1504036)**
      - **8 (cap. U0961070)**

PARTE ENTRATA

Viene effettuata la DISPOSIZIONE di ACCERTAMENTO del complessivo importo di € 23.866.215,56, ai sensi della D.G.R. n. 1996 del 30/11/2021 e della prenotazione effettuata con A.D. n.180 del 08/02/2022, così come segue:

CRA	Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	E.F. 2022	E.F. 2023	E.F. 2024
2.6	**E2032432**	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020 - PARTE FSE. DELIBERA CIPE N. 47/2020 .	E.2.01.01.01.001	**€ 6.960.979,56**	**€ 6.960.979,56**	**€ 6.960.979,56**
19.5	**E2050571**	OBBLIGO FORMATIVO FINANZIAMENTO INIZIATIVE DI CUI ALL'ART.68 DELLA L. 144/99	E.2.01.01.01.001	**€ 2.983.276,88**		

Causale della DISPOSIZIONE di ACCERTAMENTO: "POC Puglia FESR-FSE 2014-2020: Avviso pubblico "*OF/2021 Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale* - CULTURA e LEGALITA'".

Titolo giuridico che supporta il credito:

1) POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020
2) Decreto Direttoriale n.3 del 23/04/2021 del M.L.P.S. per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale in base all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo del 17 ottobre 2005, n. 226, secondo i criteri di cui al decreto interministeriale del 12 dicembre 2016

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dello Economia e Finanze.

PARTE SPESA

Viene effettuato l'IMPEGNO di SPESA, del complessivo importo di € 31.224.965,00, ai sensi della D.G.R. n. 1996 del 30/11/2021 e della prenotazione effettuata con A.D. n.180 del 08/02/2022, così come segue:

CRA	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	E.F. 2022	E.F. 2023	E.F. 2024
2.6	**U1504035**	POC 2014-2020. PARTE FSE. AZIONE 10.1 - INTERVENTI CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA-PERCORSI DI FORMAZIONE IFP - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - DELIBERA CIPE N.47/2020 - QUOTA STATO	15.4.1	2	U.1.04.04.01	8	**€ 6.960.979,56**	**€ 6.960.979,56**	**€ 6.960.979,56**
2.6	**U1504036**	POC 2014-2020. PARTE FSE. AZIONE 10.1 - INTERVENTI CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA-PERCORSI DI FORMAZIONE IFP-TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - DELIBERA CIPE N.47/2020 - QUOTA REGIONE	15.4.1	2	U.1.04.04.01	8		**€ 2.983.276,88**	**€ 2.983.276,88**

19.5	**U0961070**	*TRASFERIMENTO AI SOGGETTI ATTUATORI DEI FINANZIAMENTI INIZIATIVE OBBLIGO FORMATIVO (ART.68 L. 144/99)*	15.2.1	2	U.1.04.04.01	8	**€ 2.983.276,88**		
19.5	**U0961065**	*TRASFERIMENTI A SOGGETTI ATTUATORI DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALL'OBBLIGO FORMATIVO. COFINANZIAMENTO REGIONALE*	15.2.1		U.1.04.04.01	8	**€ 1.392.195,68**		

Causale dell'IMPEGNO DI SPESA: "POC Puglia 2014-2020: Avviso pubblico "*OF/2021 Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale* - CULTURA e LEGALITA'".

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

1) POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020
2) Decreto Direttoriale n.3 del 23/04/2021 del M.L.P.S. per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale in base all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo del 17 ottobre 2005, n. 226, secondo i criteri di cui al decreto interministeriale del 12 dicembre 2016

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI:

- ❑ si attesta che le liquidazioni di cui al presente atto saranno effettuate negli e.f. 2022-2023-2024;
- ❑ si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- ❑ di dare atto che all'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa si provvede, ai sensi della **D.G.R. n. 1996 del 30/11/2021 e della prenotazione effettuata con A.D. n.180 del 08/02/2022,** con il presente provvedimento della Dirigente della Sezione Formazione, in qualità di Responsabile dell'**Azione 10.**1 del POR Puglia 2014-2020;
- ❑ esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli innanzi indicati;
- ❑ si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

LA DIRIGENTE

Letta la relazione che precede e quanto in premessa riportato;

Vista l'istruttoria espletata

Ritenuto dover provvedere nel merito

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, per quanto di ragione, parte integrante del presente dispositivo:

- di approvare tutto quanto riportato in narrativa;
- di dare atto che con A.D. n. 180 del 08/02/2022 pubblicato sul BURP n.19 del 17/02/2022, è stato approvato l'Avviso *OF/2021 Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale* - CULTURA e LEGALITA'*;*

- di approvare le risultanze della valutazione delle istanze di candidatura e delle proposte formative pervenute in esito all'Avviso *OF/2021 Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale* - CULTURA e LEGALITA', entro il termine di scadenza (ore 13.00 del 31/03/2022 atto di proroga A.D. n.354 del 09/03/2022 - BURP n.31 del 17/03/2022)), effettuate dal nucleo valutazione istituito presso la Sezione Formazione Professionale con A.D. A.D. n. 633 del 22/04/2022, articolata, ai sensi del paragrafo H) dell'Avviso, nelle fasi di valutazione di ammissibilità e valutazione di merito;
- di approvare, l'elenco delle istanze ammesse e non ammesse alla valutazione di merito, (**Allegato "A"**), che si allega al presente provvedimento, *quale parte integrante e sostanziale*;
- di approvare, in base ai punteggi assegnati dal nucleo di valutazione, le n.6 graduatorie dei progetti (suddivise per provincia), con il relativo punteggio, (**Allegato "B"**) che si allega al presente provvedimento, *quale parte integrante e sostanziale*;
- di approvare, l'**Allegato "C"** per tutti i progetti valutati, i sottocriteri di cui al paragrafo F) dell'Avviso, che si allega al presente provvedimento, *quale parte integrante e sostanziale*;
- di approvare l'**Allegato "D"** "Ripartizione spesa per Soggetti, Capitoli ed annualità", che si allega al presente provvedimento, *quale parte integrante e sostanziale*;
- di procedere, nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata agli adempimenti contabili:
  - ✓ **alla Disposizione di Accertamento dell'Entrata**
  - ✓ **all'assunzione dell'Impegno di Spesa (I.G.V.)**
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento, composto da n. **8** pagine, più gli **Allegati**:

A_composto da n. 7 pagine
B_composto da n. 9 pagine
C_composto da n. 3 pagine
D_composto da n. 1 pagina

per complessive n. 28 pagine:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e ai Servizi della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione Formazione
Avv. Monica Calzetta

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione, Formazione
Sezione Formazione

Allegato "A"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - Avviso OF/2021

ELENCO ISTANZE AMMESSE E NON AMMESSE

N	Soggetto Proponente	Codice Pratica	P.IVA / C.F.	BA	BAT	BR	FG	LE	TA	Progetti Presentati	Ammesso	Progetti Ammessi	Motivazioni
1	"FSC-LECCE"	YTH1UM8	03005550755					1		1	SI	1	
2	4G FORMA APS	V77GY72	02281110748			1				1	SI	1	
3	A.F.G. - ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE	3KV7YF3	90041040750	1				1	1	3	SI	3	
4	ABAP - A.P.S.	U2J53N4	04866240726	1						1	SI	1	
5	ABIGAR	XWN9543	06178650724		1					1	SI	1	
6	AFORISMA società cooperativa	BPNF9V3	03118040751					1		1	SI	1	
7	AGENZIA FORMATIVA ULISSE	J5TXXT6	04425190750			1		1	1	3	SI	3	
8	AMCOL	FSGW7J3	91036160744			1				1	SI	1	
9	ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA	Z1NON85	07527090729	1				1		2	SI	2	
10	ASCLA società cooperativa a r.l.	JCG8PO0	04180750756					1		1	SI	1	
11	ASESI (Associazione Servizi Sindacali)	KMLC2E4	03024860755					1		1	SI	1	
12	Asform (Associazione Formazione e Ricerca)	Q39FQ83	03478110756					1		1	SI	1	
13	ASSFORMEZ	KT7CPL6	90132370736						1	1	SI	1	

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione, Formazione
Sezione Formazione

Allegato "A"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - Avviso OF/2021

ELENCO ISTANZE AMMESSE E NON AMMESSE

N	Soggetto Proponente	Codice Pratica	P.IVA / C.F.	BA	BAT	BR	FG	LE	TA	Progetti Presentati	Ammesso	Progetti Ammessi	Motivazioni
14	ASSOCAZIONE CULTURALE ALFA - AGENZIA DI FORMAZIONE	S1FN6M2	90080640734						1	1	SI	1	
15	ASSOCIAZIONE ALICANTES	6TBEMF6	07306790721	1						1	SI	1	
16	ASSOCIAZIONE BLUESEA	L17MVP3	93072720753					1		1	SI	1	
17	Associazione C.F.P. Centro formazione professionale	8HCLC24	90147440730						1	1	SI	1	
18	ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	8T2QQ85	03793310750		1		1	1		3	SI	3	
19	associazione dante alighieri	D2BY4Y4	02014760744			1				1	SI	1	
20	Associazione di Promozione Sociale FORMARE	OAJ7DB6	06167490728	1			1			2	SI	1	Non sono stati integrati i curricula relativi al personale docente della proposta progettuale della provincia di Foggia
21	Associazione Ermes Puglia	YSTLFU8	04938170752					1		1	SI	1	
22	ASSOCIAZIONE FORM@LLIMAC	V88KED1	90092460725		1					1	SI	1	
23	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	RVWL365	90195600730	1						1	SI	1	
24	ASSOCIAZIONE HOMINES NOVI	LGDMI29	02482220734						1	1	SI	1	
25	ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO O.N.L.U.S.	49W3OK4	06160920721		1					1	SI	1	

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione, Formazione
Sezione Formazione

Allegato "A"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - Avviso OF/2021

ELENCO ISTANZE AMMESSE E NON AMMESSE

N	Soggetto Proponente	Codice Pratica	P.IVA / C.F.	BA	BAT	BR	FG	LE	TA	Progetti Presentati	Ammesso	Progetti Ammessi	Motivazioni
26	ASSOCIAZIONE IRSEF APS	HKISYL2	03575110717				1			1	SI	1	
27	ASSOCIAZIONE KRONOS	OZPGLF2	06291900725	1						1	SI	1	
28	ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE	ULLSV71	02514650734						1	1	SI	1	
29	Associazione PLOTEUS Impresa Sociale	1HQY4I1	07237270728	1						1	SI	1	
30	Associazione Santa Cecilia ONLUS	WMDVHA3	90017200750					1		1	SI	1	
31	ASSOCIAZIONE TRABACO	MTJVZB1	07929660723	1						1	SI	1	
32	CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE	UJZKA49	03752380752					1		1	SI	1	
33	CDQ ITALIA FORMAZIONE	UHN4UJ7	07192680721		1					1	SI	1	
34	CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)	HG14G14	04820040725	1			1			2	SI	2	
35	centro di formazione e alta specializzazione	JYVQV62	04758320750					1		1	SI	1	
36	CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"	6Y7C742	90017630717				1			1	SI	1	
37	CENTRO PROFESSIONALE DI FORMAZIONE E RICERCA APULIA	KC2AJB1	03797470758					1		1	SI	1	
38	CENTRO STUDI LEVANTE	6990938	04340970724	1						1	SI	1	

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione, Formazione
Sezione Formazione

Allegato "A"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - Avviso OF/2021

ELENCO ISTANZE AMMESSE E NON AMMESSE

N	Soggetto Proponente	Codice Pratica	P.IVA / C.F.	BA	BAT	BR	FG	LE	TA	Progetti Presentati	Ammesso	Progetti Ammessi	Motivazioni
39	CIFIR-ONLUS	D81PY61	02486990720	1	1	1		1	1	5	SI	5	
40	CIOFS/FP-Puglia	AH13KG7	01952900734	1					1	2	SI	2	
41	Circolo Culturale "Enrico Fermi"	DJOVOO7	01945330734						1	1	SI	1	
42	CNIPA PUGLIA	OSJU770	93156260726	1			1	1	1	4	SI	4	
43	CNOS-FAP Regione Puglia	S5C82M4	04540890722	1			1			2	SI	2	
44	CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' SOCIETA' COOPERATIVA	JXU4FL7	04645010721	1						1	SI	1	
45	D.ANTHEA ONLUS	AAS3AW5	05825210726	1				1		2	SI	2	
46	DIDATTICAWEB Soc. Coop. Soc.	4RLRB94	07227730723	1						1	SI	1	
47	E.F.A.L. Salento	MNYSXG9	93147260751					1		1	SI	1	
48	ECIPA	7MKM9B5	01713390746			1				1	SI	1	
49	En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia	CLJZ922	04892820723	1	1				1	3	SI	3	
50	En.F.A.S. - ENTE DI FORMAZIONE ASSISTENZA E SVILUPPO	R6OVVF8	02918120730						1	1	SI	1	
51	ENAC PUGLIA - Ente di Formazione Canossiano "Concettina Figliolia"	YMX95A7	03327560714				1			1	SI	1	

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione, Formazione
Sezione Formazione

Allegato "A"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - Avviso OF/2021

ELENCO ISTANZE AMMESSE E NON AMMESSE

N	Soggetto Proponente	Codice Pratica	P.IVA / C.F.	BA	BAT	BR	FG	LE	TA	Progetti Presentati	Ammesso	Progetti Ammessi	Motivazioni
52	ENAIP Impresa Sociale srl	ARHB4Q2	11663071006				1			1	SI	1	
53	ENFAP PUGLIA	AY1UWG6	93232780721						1	1	SI	1	
54	Ente Demetra scs	2OEF555	02309680748			1				1	SI	1	
55	ENTE UNICO SCUOLA EDILE CPT BRINDISI	YGXDZT2	80001610742			1				1	SI	1	
56	FABER SUD	Y3SNKY0	90027470757					1		1	SI	1	
57	FONDAZIONE LE COSTANTINE	69HRLD7	02152650756					1		1	SI	1	
58	FONDAZIONE OASI (Fondazione di culto e religione Oasi Nazareth)	WUBLNO5	00320930720	1						1	SI	1	
59	Formare Puglia a.p.s.	ZICZXI6	90196060736	1		1			1	3	SI	3	
60	FORMAT ENTE DI FORMAZIONE DAUNO	TX8QCP9	03802260715				1			1	SI	1	
61	FORMEDIL CPT TARANTO	366PGW1	90071630736						1	1	SI	1	
62	Formedil-Bari	FQKSWO4	06524770721	1						1	SI	1	
63	GES.FOR.	7Y1FXT5	05932560724	1						1	SI	1	
64	I.R.A.P.L. - Istituto Regionale Addestramento Perfezionamento Lavoratori	L6HMXQ2	02027240718				1			1	SI	1	

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione, Formazione
Sezione Formazione

Allegato "A"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - Avviso OF/2021

ELENCO ISTANZE AMMESSE E NON AMMESSE

N	Soggetto Proponente	Codice Pratica	P.IVA / C.F.	BA	BAT	BR	FG	LE	TA	Progetti Presentati	Ammesso	Progetti Ammessi	Motivazioni
65	I.R.F.I.P. Istituto Religioso di Formazione e Istruzione Professionale	SWLXX77	03826230710				1			1	SI	1	
66	IFOR PMI PROMETEO PUGLIA	NFCQXJ4	05922800726		1					1	SI	1	
67	Impresa Sociale Generazione Lavoro Società Cooperativa Socilale	V2PGT72	04746190752					1		1	SI	1	
68	in.formazione.it	TP6D935	90055450721		1					1	SI	1	
69	INFINITY FOUNDATION	4XXOLD3	93149530755					1		1	SI	1	
70	INNOVA.MENTI	5QQHPG4	06003860720					1		1	SI	1	
71	IRSEA - Società Cooperativa Sociale	GTB6CT1	07947310723		1					1	SI	1	
72	ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	BGMV8I1	03967890751	1				1		2	SI	2	
73	ITCA/FAP ONLUS	RUA8UV8	02315280715				1			1	SI	1	
74	KHE Società Cooperativa	274HQ84	04509730752					1		1	SI	1	
75	LA ROSA DEI VENTI – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	HETGHS7	08055620721	1						1	SI	1	
76	LEADER SOCIETA'COOPERATIVA CONSORTILE	T67CVC3	04622820720	1						1	SI	1	
77	MONDO NUOVO A.P.S.	3KL7RP0	91012630710				1			1	SI	0	Sono stati caricati gli Allegati 1 e 2 relativi ad altro Organismo Formativo, firmati digitalmente da quest'ultimo

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione, Formazione
Sezione Formazione

Allegato "A"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - Avviso OF/2021

ELENCO ISTANZE AMMESSE E NON AMMESSE

N	Soggetto Proponente	Codice Pratica	P.IVA / C.F.	BA	BAT	BR	FG	LE	TA	Progetti Presentati	Ammesso	Progetti Ammessi	Motivazioni
78	Nuovi orizzonti società cooperativa sociale	QNLSUR6	04497020729	1						1	SI	1	
79	Phoenix società cooperativa sociale per azioni	6RGPU38	03800070728	1						1	SI	1	
80	PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	NDBBTY8	06082820728			1				1	SI	1	
81	PROGRAMMA SVILUPPO	T5Q7H87	90133200734	1		1		1	1	4	SI	4	
82	Quasar	0K9EKE4	06028050729	1						1	SI	1	
83	SAMA FORM	MBH9U05	02880400730						1	1	SI	1	
84	SIRIO SVILUPPO E FORMAZIONE ONLUS	E55N4K2	93051990716				1			1	SI	1	
85	SMILE PUGLIA	APHDYT8	04725250726				1			1	SI	1	
86	UNISCO NETWORK PER LO SVILUPPO LOCALE	6A7YEQ4	05994670726	1						1	SI	1	
				31	10	11	16	27	18	113		111	

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione, Formazione
Sezione Formazione

Allegato "B"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - Avviso OF/2021 - CULTURA e LEGALITA'

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia BARI

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto			Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
1	D.ANTHEA ONLUS	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	Modugno	BA	3236	18	483.044,00	AAS3AW5	OF21	BA	1	871	483.044,00	SI
2	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	Noci	BA	3236	18	483.044,00	RVWL365	OF21	BA	2	841,5	966.088,00	SI
3	Nuovi orizzonti società cooperativa sociale	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	Gravina In Puglia	BA	3236	18	483.044,00	QNLSUR6	OF21	BA	3	829,5	1.449.132,00	SI
4	ABAP - A.P.S.	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	Bari	BA	3236	18	483.044,00	U2J53N4	OF21	BA	4	821,5	1.932.176,00	SI
5	ASSOCIAZIONE KRONOS	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	Bari	BA	3236	18	483.044,00	OZPGLF2	OF21	BA	5	820,5	2.415.220,00	SI
6	CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	Bari	BA	3236	18	483.044,00	HG14G14	OF21	BA	6	816,5	2.898.264,00	SI
7	UNISCO NETWORK PER LO SVILUPPO LOCALE	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici - Indirizzo generico	Bari	BA	3236	18	483.044,00	6A7YEQ4	OF21	BA	7	808,5	3.381.308,00	SI
8	GES.FOR.	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	Bari	BA	3236	18	483.044,00	7Y1FXT5	OF21	BA	8	800,5	3.864.352,00	SI
9	CIOFS/FP-Puglia	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	Ruvo Di Puglia	BA	3236	18	483.044,00	AH13KG7	OF21	BA	9	789,5	4.347.396,00	SI
10	A.F.G. - ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	Santeramo In Colle	BA	3236	18	483.044,00	3KV7YF3	OF21	BA	10	784,5	4.830.440,00	SI
11	CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' SOCIETA' COOPERATIVA	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	Mola Di Bari	BA	3236	18	480.044,00	JXU4FL7	OF21	BA	11	780,5	5.310.484,00	SI
12	Associazione di Promozione Sociale FORMARE	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	Putignano	BA	3236	18	483.044,00	OAJ7DB6	OF21	BA	12	777,5	5.793.528,00	SI
13	Associazione PLOTEUS Impresa Sociale	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	Locorotondo	BA	3236	18	483.044,00	1HQY4I1	OF21	BA	13	776,5	6.276.572,00	SI
14	Phoenix società cooperativa sociale per azioni	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	Rutigliano	BA	3236	18	483.044,00	6RGPU38	OF21	BA	14	775,5	6.759.616,00	SI
15	ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Operatore informatico - Indirizzo generico	Bari	BA	3236	18	483.044,00	BGMV8I1	OF21	BA	15	769,5	7.242.660,00	SI
16	ASSOCIAZIONE TRABACO	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	Castellana Grotte	BA	3236	18	483.044,00	MTJVZB1	OF21	BA	16	767,5	7.725.704,00	SI
17	En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	Modugno	BA	3236	18	483.044,00	CLJZ922	OF21	BA	17	762,5	8.208.748,00	SI
18	CIFIR-ONLUS	Operatore elettrico - Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili	Bari	BA	3236	18	481.044,00	D81PY61	OF21	BA	18	761,5	8.689.792,00	SI
19	FONDAZIONE OASI (Fondazione di culto e religione Oasi Nazareth)	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	Corato	BA	3236	18	483.044,00	WUBLNO5	OF21	BA	19	759,5	9.172.836,00	SI
20	ASSOCIAZIONE ALICANTES	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	Altamura	BA	3236	18	483.044,00	6TBEMF6	OF21	BA	20	756,5	9.655.880,00	SI

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione, Formazione
Sezione Formazione

Allegato "B"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - Avviso OF/2021 - CULTURA e LEGALITA'

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia BARI

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto			Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
21	CNOS-FAP Regione Puglia	Operatore elettrico - Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili	Bari	BA	3236	18	483.044,00	S5C82M4	OF21	BA	21	755,5	10.138.924,00	SI
22	Quasar	Operatore grafico - Ipermediale	Putignano	BA	3236	18	483.044,00	0K9EKE4	OF21	BA	22	754,5		NO
23	CNIPA PUGLIA	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	Bari	BA	3236	18	483.044,00	OSJU770	OF21	BA	23	751,5		NO
24	PROGRAMMA SVILUPPO	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	Bari	BA	3236	18	483.044,00	T5Q7H87	OF21	BA	24	742,5		NO
25	Formedil-Bari	Operatore edile - Lavori di tinteggiatura e cartongesso	Bari	BA	3236	18	483.044,00	FQKSWO4	OF21	BA	25	738,5		NO
26	ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	Bari	BA	3236	18	483.044,00	Z1NON85	OF21	BA	26	738,5		NO
27	Formare Puglia a.p.s.	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	Monopoli	BA	3236	18	483.044,00	ZICZXI6	OF21	BA	27	734		NO
28	DIDATTICAWEB Soc. Coop. Soc.	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	Corato	BA	3236	18	483.044,00	4RLRB94	OF21	BA	28	733,5		NO
29	LA ROSA DEI VENTI – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	Bari	BA	3236	18	480.044,00	HETGHS7	OF21	BA	29	696,5		NO
30	LEADER SOCIETA'COOPERATIVA CONSORTILE	Operatore delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali	Modugno	BA	3236	18	483.044,00	T67CVC3	OF21	BA	30	696,5		NO
31	CENTRO STUDI LEVANTE	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	Molfetta	BA	3236	18	480.044,00	6990938	OF21	BA	31	685,5		NO

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione, Formazione
Sezione Formazione

Allegato "B"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - Avviso OF/2021 - CULTURA e LEGALITA'

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia BRINDISI

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto			Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
1	Ente Demetra scs	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	Villa Castelli	BR	3236	18	483.044,00	2OEF555	OF21	BR	1	862,5	483.044,00	SI
2	4G FORMA APS	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	Ostuni	BR	3236	12	322.029,00	V77GY72	OF21	BR	2	827,5	805.073,00	SI
3	ENTE UNICO SCUOLA EDILE CPT BRINDISI	Operatore edile - Realizzazione opere murarie e di impermeabilizzazione	Brindisi	BR	3236	18	483.044,00	YGXDZT2	OF21	BR	3	778,5	1.288.117,00	SI
4	Associazione Dante Alighieri	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	Fasano	BR	3236	18	479.664,00	D2BY4Y4	OF21	BR	4	750,5	1.767.781,00	SI
5	PROGRAMMA SVILUPPO	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	Francavilla Fontana	BR	3236	18	483.044,00	T5Q7H87	OF21	BR	5	742,5	2.250.825,00	SI
6	Formare Puglia a.p.s.	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	Fasano	BR	3236	18	483.044,00	ZICZXI6	OF21	BR	6	736,5	2.733.869,00	SI
7	AGENZIA FORMATIVA ULISSE	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	Ostuni	BR	3236	18	483.044,00	J5TXXT6	OF21	BR	7	733,5		NO
8	ECIPA	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	Brindisi	BR	3236	18	483.044,00	7MKM9B5	OF21	BR	8	730,5		NO
9	PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	Operatore grafico - Ipermediale	Brindisi	BR	3236	18	480.960,00	NDBBTY8	OF21	BR	9	728,5		NO
10	AMCOL	Operatore ai servizi di vendita - Indirizzo generico	Brindisi	BR	3236	18	483.044,00	FSGW7J3	OF21	BR	10	725,5		NO
11	CIFIR-ONLUS	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	Oria	BR	3236	18	481.044,00	D81PY61	OF21	BR	11	699,5		NO

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione, Formazione
Sezione Formazione

Allegato "B"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - Avviso OF/2021 - CULTURA e LEGALITA'

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia BAT

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto			Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
1	ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO O.N.L.U.S.	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	Andria	BAT	3236	18	483.044,00	49W3OK4	OF21	BT	1	823,5	483.044,00	SI
2	in.formazione.it	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	Andria	BAT	3236	18	483.044,00	TP6D935	OF21	BT	2	821,5	966.088,00	SI
3	ASSOCIAZIONE FORM@LLIMAC	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	Canosa Di Puglia	BAT	3236	18	483.044,00	V88KED1	OF21	BT	3	816,5	1.449.132,00	SI
4	CDQ ITALIA FORMAZIONE	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	Canosa Di Puglia	BAT	3236	18	483.044,00	UHN4UJ7	OF21	BT	4	796,5	1.932.176,00	SI
5	IRSEA - Società Cooperativa Sociale	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	Bisceglie	BAT	3236	18	483.044,00	GTB6CT1	OF21	BT	5	780,5	2.415.220,00	SI
6	IFOR PMI PROMETEO PUGLIA	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	Trani	BAT	3236	18	482.044,00	NFCQXJ4	OF21	BT	6	778,5	2.897.264,00	SI
7	En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	Bisceglie	BAT	3236	18	483.044,00	CLJZ922	OF21	BT	7	754,5	3.380.308,00	SI
8	ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	Operatore grafico - Ipermediale	Trani	BAT	3236	18	483.044,00	8T2QQ85	OF21	BT	8	751,5		NO
9	ABIGAR	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	Trani	BAT	3236	18	483.044,00	XWN9543	OF21	BT	9	746,5		NO
10	CIFIR-ONLUS	Operatore agricolo - Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	Trani	BAT	3236	18	481.044,00	D81PY61	OF21	BT	10	710,5		NO

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione, Formazione
Sezione Formazione

Allegato "B"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - Avviso OF/2021 - CULTURA e LEGALITA'

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia FOGGIA

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto			Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
1	ITCA/FAP ONLUS	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	San Giovanni Rotondo	FG	3236	18	482.544,00	RUA8UV8	OF21	FG	1	853,5	482.544,00	SI
2	I.R.F.I.P. Istituto Religioso di Formazione e Istruzione Professionale	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	Pietramontecorvino	FG	3236	18	483.044,00	SWLXX77	OF21	FG	2	841,5	965.588,00	SI
3	SIRIO SVILUPPO E FORMAZIONE ONLUS	Operatore informatico - Indirizzo generico	San Severo	FG	3236	18	483.044,00	E55N4K2	OF21	FG	3	797,5	1.448.632,00	SI
4	ENAIP Impresa Sociale srl	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	Foggia	FG	3236	18	483.044,00	ARHB4Q2	OF21	FG	4	791,5	1.931.676,00	SI
5	CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	Orta Nova	FG	3236	18	483.044,00	6Y7C742	OF21	FG	5	770,5	2.414.720,00	SI
6	ENAC PUGLIA - Ente di Formazione Canossiano "Concettina Figliolia"	Operatore delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	Foggia	FG	3236	18	483.044,00	YMX95A7	OF21	FG	6	766,5	2.897.764,00	SI
7	SMILE PUGLIA	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	Lucera	FG	3236	18	483.044,00	APHDYT8	OF21	FG	7	763,5	3.380.808,00	SI
8	CNIPA PUGLIA	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	Foggia	FG	3236	18	483.044,00	OSJU770	OF21	FG	8	763,5	3.863.852,00	SI
9	ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	San Nicandro Garganico	FG	3236	18	483.044,00	8T2QQ85	OF21	FG	9	762,5	4.346.896,00	SI
10	CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	Foggia	FG	3236	18	483.044,00	HG14G14	OF21	FG	10	760,5	4.829.940,00	SI
11	ASSOCIAZIONE IRSEF APS	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	Foggia	FG	3236	18	483.044,00	HKISYL2	OF21	FG	11	759,5		NO
12	I.R.A.P.L. - Istituto Regionale Addestramento Perfezionamento Lavoratori	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	Manfredonia	FG	3236	18	483.044,00	L6HMXQ2	OF21	FG	12	756,5		NO
13	CNOS-FAP Regione Puglia	Operatore elettrico - Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili	Cerignola	FG	3236	18	483.044,00	S5C82M4	OF21	FG	13	744,5		NO
14	FORMAT ENTE DI FORMAZIONE DAUNO	Operatore informatico - Indirizzo generico	Lucera	FG	3236	18	483.044,00	TX8QCP9	OF21	FG	14	692,5		NO

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione, Formazione
Sezione Formazione

Allegato "B"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - Avviso OF/2021 - CULTURA e LEGALITA'

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia LECCE

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto			Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
1	D.ANTHEA ONLUS	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	Scorrano	LE	3236	18	483.044,00	AAS3AW5	OF21	LE	1	871	483.044,00	SI
2	FONDAZIONE LE COSTANTINE	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	Maglie	LE	3236	18	483.044,00	69HRLD7	OF21	LE	2	810,5	966.088,00	SI
3	ASESI (Associazione Servizi Sindacali)	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	Taviano	LE	3236	18	483.044,00	KMLC2E4	OF21	LE	3	806,5	1.449.132,00	SI
4	CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	Campi Salentina	LE	3236	18	483.044,00	UJZKA49	OF21	LE	4	801,5	1.932.176,00	SI
5	ASCLA società cooperativa a r.l.	Operatore grafico - Ipermediale	Casarano	LE	3236	18	483.044,00	JCG8PO0	OF21	LE	5	796,5	2.415.220,00	SI
6	ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	Lecce	LE	3236	18	483.044,00	Z1NON85	OF21	LE	6	795,5	2.898.264,00	SI
7	AFORISMA società cooperativa	Operatore di impianti termoidraulici - Indirizzo generico	Lecce	LE	3236	18	483.044,00	BPNF9V3	OF21	LE	7	789,5	3.381.308,00	SI
8	INFINITY FOUNDATION	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	Lecce	LE	3236	18	483.044,00	4XXOLD3	OF21	LE	8	787,5	3.864.352,00	SI
9	ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	Operatore grafico - Ipermediale	Lecce	LE	3236	18	483.044,00	8T2QQ85	OF21	LE	9	786,5	4.347.396,00	SI
10	AGENZIA FORMATIVA ULISSE	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	Lecce	LE	3236	18	483.044,00	J5TXXT6	OF21	LE	10	786,5	4.830.440,00	SI
11	FABER SUD	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	Racale	LE	3236	18	483.044,00	Y3SNKY0	OF21	LE	11	784,5	5.313.484,00	SI
12	CNIPA PUGLIA	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	Lecce	LE	3236	18	483.044,00	OSJU770	OF21	LE	12	784,5	5.796.528,00	SI
13	A.F.G. - ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	Squinzano	LE	3236	LE	483.044,00	3KV7YF3	OF21	LE	13	781,5		NO
14	E.F.A.L. Salento	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	Nardo'	LE	3236	LE	483.044,00	MNYSXG9	OF21	LE	14	778		NO
15	Associazione Ermes Puglia	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	Gallipoli	LE	3236	LE	483.044,00	YSTLFU8	OF21	LE	15	777		NO
16	centro di formazione e alta specializzazione	Operatore delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	Carmiano	LE	3236	LE	483.044,00	JYVQV62	OF21	LE	16	773,5		NO
17	KHE Società Cooperativa	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	Tricase	LE	3236	LE	483.044,00	274HQ84	OF21	LE	17	772,5		NO

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione, Formazione
Sezione Formazione

Allegato "B"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - **Avviso OF/2021** - **CULTURA e LEGALITA'**

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - ***Provincia*** **LECCE**

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto			Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
18	**Impresa Sociale Generazione Lavoro Società Cooperativa Sociale**	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	Gagliano Del Capo	**LE**	**3236**	**LE**	**456.486,00**	V2PGT72	**OF21**	**LE**	**18**	**771,5**		**NO**
19	**ASSOCIAZIONE BLUESEA**	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	Carmiano	**LE**	**3236**	**LE**	**483.044,00**	L17MVP3	**OF21**	**LE**	**19**	**769,5**		**NO**
20	**ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**	Operatore informatico - Indirizzo generico	Maglie	**LE**	**3236**	**LE**	**483.044,00**	BGMV8I1	**OF21**	**LE**	**20**	**766,5**		**NO**
21	**CENTRO PROFESSIONALE DI FORMAZIONE E RICERCA APULIA**	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	Parabita	**LE**	**3236**	**LE**	**483.044,00**	KC2AJB1	**OF21**	**LE**	**21**	**764,5**		**NO**
22	**"FSC-LECCE"**	Operatore informatico - Indirizzo generico	Lecce	**LE**	**3236**	**LE**	**483.044,00**	YTH1UM8	**OF21**	**LE**	**22**	**764,5**		**NO**
23	**PROGRAMMA SVILUPPO**	Operatore delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	Lecce	**LE**	**3236**	**LE**	**483.044,00**	T5Q7H87	**OF21**	**LE**	**23**	**755,5**		**NO**
24	**Associazione Santa Cecilia ONLUS**	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	Casarano	**LE**	**3236**	**LE**	**483.044,00**	WMDVHA3	**OF21**	**LE**	**24**	**753,5**		**NO**
25	**INNOVA.MENTI**	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	Campi Salentina	**LE**	**3236**	**LE**	**483.044,00**	5QQHPG4	**OF21**	**LE**	**25**	**714,5**		**NO**
26	**CIFIR-ONLUS**	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	Racale	**LE**	**3236**	**LE**	**481.044,00**	D81PY61	**OF21**	**LE**	**26**	**682,5**		**NO**
27	**Asform (Associazione Formazione e Ricerca)**	Operatore ai servizi di impresa - Indirizzo generico	Nardo'	**LE**	**3236**	**LE**	**483.044,00**	Q39FQ83	**OF21**	**LE**	**27**	**671,5**		**NO**

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione, Formazione
Sezione Formazione

Allegato "B"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - Avviso OF/2021 - CULTURA e LEGALITA'

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia TARANTO

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto			Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
1	FORMEDIL CPT TARANTO	Operatore edile - Realizzazione opere murarie e di impermeabilizzazione	Taranto	TA	3236	18	483.044,00	366PGW1	OF21	TA	1	818,5	483.044,00	SI
2	CIOFS/FP-Puglia	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	Martina Franca	TA	3236	18	483.044,00	AH13KG7	OF21	TA	2	811,5	966.088,00	SI
3	En.F.A.S. - ENTE DI FORMAZIONE ASSISTENZA E SVILUPPO	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	Laterza	TA	3236	18	483.044,00	R6OVVF8	OF21	TA	3	790,5	1.449.132,00	SI
4	ASSFORMEZ	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	Castellaneta	TA	3236	18	483.044,00	KT7CPL6	OF21	TA	4	784,5	1.932.176,00	SI
5	Circolo Culturale "Enrico Fermi"	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	Massafra	TA	3236	18	483.044,00	DJOVOO7	OF21	TA	5	774,5	2.415.220,00	SI
6	PROGRAMMA SVILUPPO	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	Taranto	TA	3236	18	483.044,00	T5Q7H87	OF21	TA	6	771,5	2.898.264,00	SI
7	AGENZIA FORMATIVA ULISSE	Operatore agricolo - Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	San Giorgio Ionico	TA	3236	18	483.044,00	J5TXXT6	OF21	TA	7	771,5	3.381.308,00	SI
8	CIFIR-ONLUS	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	Taranto	TA	3236	18	481.044,00	D81PY61	OF21	TA	8	770,5	3.862.352,00	SI
9	Formare Puglia a.p.s.	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	Taranto	TA	3236	18	483.044,00	ZICZXI6	OF21	TA	9	767,5	4.345.396,00	SI
10	ASSOCAZIONE CULTURALE ALFA - AGENZIA DI FORMAZIONE	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	Martina Franca	TA	3236	18	483.044,00	S1FN6M2	OF21	TA	10	764,5		NO
11	SAMA FORM	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	Palagianello	TA	3236	18	483.044,00	MBH9U05	OF21	TA	11	763,5		NO
12	ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	Taranto	TA	3236	18	479.044,00	ULLSV71	OF21	TA	12	763,5		NO
13	A.F.G. - ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	Laterza	TA	3236	18	483.044,00	3KV7YF3	OF21	TA	13	761,5		NO
14	CNIPA PUGLIA	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	Taranto	TA	3236	18	483.044,00	OSJU770	OF21	TA	14	760,5		NO
15	En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia	Operatore meccanico - Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	Taranto	TA	3236	18	483.044,00	CLJZ922	OF21	TA	15	760,5		NO
16	Associazione C.F.P. Centro formazione professionale	Operatore ai servizi di vendita - Indirizzo generico	Martina Franca	TA	3236	18	483.044,00	8HCLC24	OF21	TA	16	728,5		NO

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione, Formazione
Sezione Formazione

Allegato "B"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - **Avviso OF/2021** - **CULTURA e LEGALITA'**

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - ***Provincia*** **TARANTO**

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto			Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
17	**ENFAP PUGLIA**	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	Taranto	**TA**	**3236**	**18**	**483.044,00**	AY1UWG6	**OF21**	**TA**	**17**	**683,5**		**NO**
18	**ASSOCIAZIONE HOMINES NOVI**	Operatore montaggio e manutenzione imbarcazioni da diporto - Indirizzo generico	Taranto	**TA**	**3236**	**18**	**483.044,00**	LGDMI29	**OF21**	**TA**	**18**	**654,5**		**NO**

Elenco Idonei per PROGETTO
Avviso OP/2021

| Cultura e Legalità | All. C | | | | | | | 1.1 Un valido di cose vecchie di cui l'operatore si deve disfare e che offre valore e novità | | 1.2 Un rifiuto a cosa non più impiegato in una precisa e della cosa e il suo impiego buoni | | 1.3 Una attività non stop che può perdere la sua attività e grande grado di non ritorno nei luoghi dove si fanno altri | | 1.4 Un valido un attività intelligenti ed innovative che fanno la differenza | | 1.5 Una idea che sia buona e che possa dare la sua attività e che offre valore e novità | | 1.6 Un valido e che sia buona e che possa dare la sua attività e che offre valore e novità | | 1.7 Questi è degli usati ed i suo potenziale e un degli beni ha un valore in | | 1.8 Questi è degli di cose nel di un valore e che possa dare la sua attività e cosa vera | | 1.9 Una è di descrizione e la sua vera storia di un'idea e che possa dare la sua attività | | 1.10 Una è di descrizione del cosa e di un'attività e che possa dare la sua vera storia | | 1.11 Una è un descrizione e una cosa e del cosa | | 1.12 Questa è di effetto su degli un valore e di un'attività e che possa dare un | | 2.1 Questa è un descrizione e un'attività e di un particolare e una descrizione e una cosa e di un'attività e che possa dare un | | 2.2 Una storia esclusiva della vera e propria storia e che possa dare un | | 2.3 Questa è un descrizione e un'attività e di un particolare e una descrizione e una cosa e di un'attività e che possa dare un | | 2.4 Questa è di effetto che non ne sono | | 2.5 La storia della vita che ha reso la vita | | 2.6 Una è della vita e che possa dare la sua vera storia | | 2.7 Questa è degli strumenti chiave di un'attività e che possa dare un | | 2.8 Questa è un descrizione e una cosa e di un'attività e che possa dare un | | 2.9 Questa è un descrizione e una cosa e di un'attività e che possa dare un | | 2.10 Una storia esclusiva della vera e propria storia e che possa dare un | | 2.11 Una storia esclusiva della vera e propria storia e che possa dare un | | 2.12 Una storia esclusiva della vera e propria storia e che possa dare un | | 2.13 Una storia esclusiva della vera e propria storia e che possa dare un | | 2.14 Una storia esclusiva della vera e propria storia e che possa dare un | | 2.15 Una storia esclusiva della vera e propria storia e che possa dare un | | 2.16 Una storia esclusiva della vera e propria storia e che possa dare un | | 2.17 Una storia esclusiva della vera e propria storia e che possa dare un | | 2.18 Una storia esclusiva della vera e propria storia e che possa dare un | | 2.19 Una storia esclusiva della vera e propria storia e che possa dare un | | 2.20 Una storia esclusiva della vera e propria storia e che possa dare un | | 2.21 Una storia esclusiva della vera e propria storia e che possa dare un | | 2.22 Una storia esclusiva della vera e propria storia e che possa dare un | | 2.23 Una storia esclusiva della vera e propria storia e che possa dare un | | 2.24 Una storia esclusiva della vera e propria storia e che possa dare un | | 2.25 Una storia esclusiva della vera e propria storia e che possa dare un | | 2.26 Una storia esclusiva della vera e propria storia e che possa dare un | | 2.27 Una storia esclusiva della vera e propria storia e che possa dare un | | 2.28 Una storia esclusiva della vera e propria storia e che possa dare un | | 2.29 Una storia esclusiva della vera e propria storia e che possa dare un | | 2.30 Una storia esclusiva della vera e propria storia e che possa dare un | | 2.31 Una storia esclusiva della vera e propria storia e che possa dare un | | 2.32 Una storia esclusiva della vera e propria storia e che possa dare un | | 2.33 Una storia esclusiva della vera e propria storia e che possa dare un | | 2.34 Una storia esclusiva della vera e propria storia e che possa dare un | | 2.35 Una storia esclusiva della vera e propria storia e che possa dare un | | 2.36 Una storia esclusiva della vera e propria storia e che possa dare un | | 2.37 Una storia esclusiva della vera e propria storia e che possa dare un | | 2.38 Una storia esclusiva della vera e propria storia e che possa dare un | | 2.39 Una storia esclusiva della vera e propria storia e che possa dare un | | 2.40 Una storia esclusiva della vera e propria storia e che possa dare un | | 2.41 Una storia esclusiva della vera e propria storia e che possa dare un | | 2.42 Una storia esclusiva della vera e propria storia e che possa dare un | | 2.43 Una storia esclusiva della vera e propria storia e che possa dare un | | 2.44 Una storia esclusiva della vera e propria storia e che possa dare un | | 2.45 Una storia esclusiva della vera e propria storia e che possa dare un | | 2.46 Una storia esclusiva della vera e propria storia e che possa dare un | | 2.47 Una storia esclusiva della vera e propria storia e che possa dare un | | 2.48 Una storia esclusiva della vera e propria storia e che possa dare un | | 2.49 Una storia esclusiva della vera e propria storia e che possa dare un | | 2.50 Una storia esclusiva della vera e propria storia e che possa dare un | | 2.51 Una storia esclusiva della vera e propria storia e che possa dare un | | 2.52 Una storia esclusiva della vera e propria storia e che possa dare un | | 2.53 Una storia esclusiva della vera e propria storia e che possa dare un | | 2.54 Una storia esclusiva della vera e propria storia e che possa dare un | | 2.55 Una storia esclusiva della vera e propria storia e che possa dare un | | 2.56 Una storia esclusiva della vera e propria storia e che possa dare un | | 2.57 Una storia esclusiva della vera e propria storia e che possa dare un | | 2.58 Una storia esclusiva della vera e propria storia e che possa dare un | | 2.59 Una storia esclusiva della vera e propria storia e che possa dare un | | 2.60 Una storia esclusiva della vera e propria storia e che possa dare un | |
|---|---|---

Elenco istanze per PROGETTO
Avviso OF/2021

Cultura e Legalità — **All. C**

Soggetto Proponente	Denominazione Progetto	Codice Pratica	Sede di Svolgimento	Importo	Prov	Allievi	Ore	PUNTEGGIO	1,1 Grado di coerenza dell'operazione e del profilo professionale previsto		1,2 Qualità e coerenza dell'impianto complessivo e delle singole fasi progettuali		1,3 Qualità ed inerenza delle partnership attivate e grado di condivisione degli obiettivi formativi		1,4 Grado di analisi dei fabbisogni ed integrazione tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento		1,5 Grado di descrizione e qualità delle metodologie predisposte ai fini della verifica degli apprendimenti		1,6 Qualità del sistema di selezione ed orientamento dell'utenza		1,7 Qualità degli elementi di innovatività del progetto/trasferibilità		1,8 Qualità degli strumenti di integrazione sociale e culturale	
										50		50		40		40		30		30		50		50
Associazione Ermes Puglia	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	YSTLFU8	Gallipoli	483.044,00	LE	18	3236	777	buono	40	buono	40	ottimo	36	buono	32	buono	24	discreto	21	discreto	35	buono	40
Associazione di Promozione Sociale FORMARE	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	OAJ7DB6	Putignano	483.044,00	BA	18	3236	777,5	discreto	35	sufficiente	30	ottimo	36	discreto	28	discreto	21	discreto	21	sufficiente	30	buono	40
IRSEA - Società Cooperativa Sociale	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	GTB6CT1	Bisceglie	483.044,00	BAT	18	3236	780,5	buono	40	buono	40	ottimo	36	buono	32	buono	24	discreto	21	sufficiente	30	discreto	35
ENTE UNICO SCUOLA EDILE CPT BRINDISI	Operatore edile - Realizzazione opere murarie e di impermeabilizzazione	YGXDZT2	Brindisi	483.044,00	BR	18	3236	778,5	discreto	35	discreto	35	ottimo	36	buono	32	discreto	21	discreto	21	discreto	35	discreto	35
IFOR PMI PROMETEO PUGLIA	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	NFCQXJ4	Trani	482.044,00	BAT	18	3236	778,5	ottimo	45	discreto	35	ottimo	36	buono	32	discreto	21	discreto	21	sufficiente	30	discreto	35
Associazione PLOTEUS Impresa Sociale	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	1HQY4I1	Locorotondo	483.044,00	BA	18	3236	776,5	buono	40	buono	40	ottimo	36	buono	32	buono	24	discreto	21	discreto	35	buono	40
centro di formazione e alta specializzazione	Operatore delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	JYVQV62	Carmiano	483.044,00	LE	18	3236	773,5	buono	40	buono	40	buono	32	discreto	28	buono	24	discreto	21	buono	40	discreto	35
Phoenix società cooperativa sociale per azioni	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	6RGPU38	Rutigliano	483.044,00	BA	18	3236	775,5	discreto	35	discreto	35	buono	32	buono	32	discreto	21	buono	24	discreto	35	buono	40
ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Operatore informatico - Indirizzo generico	BGMV8I1	Bari	483.044,00	BA	18	3236	769,5	ottimo	45	buono	40	buono	32	buono	32	ottimo	27	sufficiente	18	discreto	35	discreto	35
KHE Società Cooperativa	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	274HQ84	Tricase	483.044,00	LE	18	3236	772,5	discreto	35	buono	40	buono	32	discreto	28	discreto	21	sufficiente	18	sufficiente	30	buono	40
Circolo Culturale "Enrico Fermi"	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	DJOVOO7	Massafra	483.044,00	TA	18	3236	774,5	discreto	35	discreto	35	buono	32	buono	32	discreto	21	discreto	21	discreto	35	discreto	35
Impresa Sociale Generazione Lavoro Società Cooperativa Sociale	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	V2PGT72	Gagliano Del Capo	456.486,00	LE	17	3236	771,5	discreto	35	discreto	35	buono	32	discreto	28	discreto	21	buono	24	buono	40	buono	40
ASSOCIAZIONE BLUESEA	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	L17MVP3	Carmiano	483.044,00	LE	18	3236	769,5	buono	40	buono	40	buono	32	buono	32	discreto	21	discreto	21	discreto	35	discreto	35
PROGRAMMA SVILUPPO	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	T5Q7H87	Taranto	483.044,00	TA	18	3236	771,5	ottimo	45	buono	40	eccellente	40	discreto	28	discreto	21	discreto	21	discreto	35	discreto	35
AGENZIA FORMATIVA ULISSE	Operatore agricolo - Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	J5TXXT6	San Giorgio Ionico	483.044,00	TA	18	3236	771,5	buono	40	buono	40	buono	32	buono	32	buono	24	buono	24	buono	40	buono	40
CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	6Y7C742	Orta Nova	483.044,00	FG	18	3236	770,5	buono	40	buono	40	buono	32	buono	32	discreto	21	discreto	21	discreto	35	discreto	35
CIFIR-ONLUS	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	D81PY61	Taranto	481.044,00	TA	18	3236	770,5	ottimo	45	buono	40	buono	32	buono	32	buono	24	buono	24	buono	40	ottimo	45
ASSOCIAZIONE TRABACO	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	MTJVZB1	Castellana Grotte	483.044,00	BA	18	3236	767,5	discreto	35	discreto	35	buono	32	buono	32	buono	24	discreto	21	discreto	35	buono	40
En.A.P. Puglia - Ente Addestramento Professionale Puglia	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	CLJZ922	Modugno	483.044,00	BA	18	3236	762,5	discreto	35	discreto	35	ottimo	36	discreto	28	buono	24	discreto	21	discreto	35	buono	40
Formare Puglia a.p.s.	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	ZICZXI6	Taranto	483.044,00	TA	18	3236	767,5	buono	40	buono	40	discreto	28	discreto	28	discreto	21	discreto	21	discreto	35	discreto	35
ENAC PUGLIA - Ente di Formazione Canossiano "Concettina Figliolia"	Operatore delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	YMX95A7	Foggia	483.044,00	FG	18	3236	766,5	buono	40	buono	40	buono	32	discreto	28	discreto	21	discreto	21	discreto	35	discreto	35
ASSOCIAZIONE CULTURALE ALFA - AGENZIA DI FORMAZIONE	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	S1FN6M2	Martina Franca	483.044,00	TA	18	3236	764,5	discreto	35	discreto	35	buono	32	discreto	28	discreto	21	discreto	21	sufficiente	30	discreto	35
SAMA FORM	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	MBH9U05	Palagianello	483.044,00	TA	18	3236	763,5	discreto	35	buono	40	buono	32	buono	32	buono	24	discreto	21	buono	40	buono	40
SMILE PUGLIA	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	APHDYT8	Lucera	483.044,00	FG	18	3236	763,5	buono	40	buono	40	buono	32	buono	32	buono	24	buono	24	buono	40	buono	40
CNIPA PUGLIA	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	OSJU770	Foggia	483.044,00	FG	18	3236	763,5	buono	40	buono	40	ottimo	36	ottimo	36	buono	24	buono	24	buono	40	buono	40
ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	ULLSV71	Taranto	479.044,00	TA	18	3236	763,5	buono	40	buono	40	buono	32	discreto	28	discreto	21	discreto	21	discreto	35	discreto	35
A.F.G. - ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	3KV7YF3	Laterza	483.044,00	TA	18	3236	761,5	discreto	35	buono	40	discreto	28	sufficiente	24	discreto	21	discreto	21	sufficiente	30	discreto	35
CIFIR-ONLUS	Operatore elettrico - Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili	D81PY61	Bari	481.044,00	BA	18	3236	761,5	buono	40	buono	40	buono	32	buono	32	buono	24	buono	24	buono	40	buono	40
ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	8T2QQ85	San Nicandro Garganico	483.044,00	FG	18	3236	762,5	buono	40	discreto	35	discreto	28	discreto	28	discreto	21	discreto	21	sufficiente	30	discreto	35
FONDAZIONE OASI (Fondazione di culto e religione Oasi Nazareth)	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	WUBLNO5	Corato	483.044,00	BA	18	3236	759,5	buono	40	buono	40	buono	32	buono	32	buono	24	buono	24	buono	40	buono	40
CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	HG14G14	Foggia	483.044,00	FG	18	3236	760,5	buono	40	buono	40	buono	32	buono	32	buono	24	discreto	21	buono	40	buono	40
CNIPA PUGLIA	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	OSJU770	Taranto	483.044,00	TA	18	3236	760,5	buono	40	buono	40	ottimo	36	ottimo	36	buono	24	buono	24	discreto	35	buono	40
ASSOCIAZIONE ALICANTES	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	6TBEMF6	Altamura	483.044,00	BA	18	3236	756,5	discreto	35	discreto	35	buono	32	discreto	28	discreto	21	discreto	21	buono	40	discreto	35
ASSOCIAZIONE IRSEF APS	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	HKISYL2	Foggia	483.044,00	FG	18	3236	759,5	discreto	35	discreto	35	discreto	28	discreto	28	buono	24	discreto	21	discreto	35	discreto	35
CNOS-FAP Regione Puglia	Operatore elettrico - Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili	S5C82M4	Bari	483.044,00	BA	18	3236	755,5	buono	40	buono	40	buono	32	buono	32	buono	24	buono	24	buono	40	buono	40
ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Operatore informatico - Indirizzo generico	BGMV8I1	Maglie	483.044,00	LE	18	3236	766,5	buono	40	buono	40	buono	32	buono	32	buono	24	buono	24	buono	40	discreto	35
En.A.P. Puglia - Ente Addestramento Professionale Puglia	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	CLJZ922	Bisceglie	483.044,00	BAT	18	3236	754,5	buono	40	discreto	35	buono	32	discreto	28	buono	24	discreto	21	discreto	35	buono	40
CENTRO PROFESSIONALE DI FORMAZIONE E RICERCA APULIA	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	KC2AJB1	Parabita	483.044,00	LE	18	3236	764,5	discreto	35	discreto	35	buono	32	discreto	28	discreto	21	discreto	21	discreto	35	discreto	35
Quasar	Operatore grafico - Ipermediale	0K9EKE4	Putignano	483.044,00	BA	18	3236	754,5	discreto	35	discreto	35	buono	32	buono	32	discreto	21	discreto	21	discreto	35	discreto	35
ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	Operatore grafico - Ipermediale	8T2QQ85	Trani	483.044,00	BAT	18	3236	751,5	buono	40	buono	40	discreto	28	sufficiente	24	sufficiente	18	discreto	21	sufficiente	30	discreto	35

Soggetto Proponente	1,9 Grado di descrizione e qualità delle metodologie di verifica		1,10 Grado di descrizione del sistema di monitoraggio e di valutazione finale		1,11 Grado di certificazione reciproca dei crediti		1,12 Qualità ed efficacia degli strumenti di comunicazione proposti		2,1 Grado di perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione e di parità tra uomini e donne		2,2 Qualità e composizione della rete territoriale che attesti la capacità del progetto di rispondere ai fabbisogni del mercato del lavoro		3,1 Qualità delle risorse umane		3,2 Qualità delle risorse logistiche		3,3 Qualità delle risorse strumentali		3,4 Qualità degli interventi diretti all'aggiornamento delle competenze del personale docente		4,1 Coerenza del piano finanziario rispetto alle azioni descritte nel formulario		4,2 Grado di esplicitazione del metodo di calcolo applicato per ciascuna voce di costo	
		30		30		50		50		60		90		35		30		30		55		140		60
Associazione Ermes Puglia	discreto	21	discreto	21	buono	40	buono	40	discreto	42	ottimo	81	buono	28	eccellente	30	eccellente	30	buono	44	sufficiente	84	buono	48
Associazione di Promozione Sociale FORMARE	discreto	21	discreto	21	buono	40	discreto	35	discreto	42	ottimo	81	buono	28	discreto	21	discreto	21	discreto	38,5	eccellente	140	buono	48
IRSEA - Società Cooperativa Sociale	discreto	21	discreto	21	buono	40	discreto	35	discreto	42	ottimo	81	buono	28	discreto	21	discreto	21	discreto	38,5	ottimo	126	buono	48
ENTE UNICO SCUOLA EDILE CPT BRINDISI	discreto	21	discreto	21	buono	40	sufficiente	30	discreto	42	buono	72	buono	28	buono	24	buono	24	discreto	38,5	eccellente	140	buono	48
IFOR PMI PROMETEO PUGLIA	discreto	21	discreto	21	buono	40	sufficiente	30	discreto	42	ottimo	81	buono	28	buono	24	buono	24	discreto	38,5	ottimo	126	buono	48
Associazione PLOTEUS Impresa Sociale	discreto	21	discreto	21	buono	40	discreto	35	discreto	42	ottimo	81	buono	28	discreto	21	discreto	21	discreto	38,5	buono	112	buono	48
centro di formazione e alta specializzazione	discreto	21	discreto	21	buono	40	discreto	35	discreto	42	discreto	63	buono	28	buono	24	ottimo	27	discreto	38,5	ottimo	126	buono	48
Phoenix società cooperativa sociale per azioni	discreto	21	discreto	21	buono	40	buono	40	discreto	42	buono	72	buono	28	buono	24	discreto	21	discreto	38,5	ottimo	126	buono	48
ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	discreto	21	discreto	21	buono	40	discreto	35	discreto	42	buono	72	buono	28	buono	24	buono	24	discreto	38,5	buono	112	buono	48
KHE Società Cooperativa	discreto	21	discreto	21	discreto	35	discreto	35	discreto	42	buono	72	buono	28	buono	24	buono	24	discreto	38,5	eccellente	140	buono	48
Circolo Culturale "Enrico Fermi"	discreto	21	discreto	21	discreto	35	discreto	35	discreto	42	buono	72	buono	28	buono	24	buono	24	discreto	38,5	eccellente	140	buono	48
Impresa Sociale Generazione Lavoro Società Cooperativa Sociale	discreto	21	discreto	21	discreto	35	discreto	35	discreto	42	buono	72	buono	28	sufficiente	18	sufficiente	18	discreto	38,5	eccellente	140	buono	48
ASSOCIAZIONE BLUESEA	discreto	21	discreto	21	buono	40	discreto	35	discreto	42	buono	72	buono	28	discreto	21	discreto	21	discreto	38,5	ottimo	126	buono	48
PROGRAMMA SVILUPPO	discreto	21	discreto	21	buono	40	buono	40	discreto	42	eccellente	90	buono	28	ottimo	27	ottimo	27	discreto	38,5	sufficiente	84	buono	48
AGENZIA FORMATIVA ULISSE	discreto	21	discreto	21	buono	40	discreto	35	discreto	42	buono	72	buono	28	discreto	21	discreto	21	discreto	38,5	buono	112	buono	48
CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"	discreto	21	discreto	21	discreto	35	discreto	35	discreto	42	buono	72	buono	28	buono	24	buono	24	discreto	38,5	ottimo	126	buono	48
CIFIR-ONLUS	discreto	21	discreto	21	buono	40	buono	40	discreto	42	buono	72	buono	28	ottimo	27	ottimo	27	discreto	38,5	sufficiente	84	buono	48
ASSOCIAZIONE TRABACO	discreto	21	discreto	21	buono	40	discreto	35	discreto	42	buono	72	buono	28	discreto	21	discreto	21	discreto	38,5	ottimo	126	buono	48
En.A.P. Puglia - Ente Addestramento Professionale Puglia	discreto	21	discreto	21	buono	40	discreto	35	discreto	42	ottimo	81	buono	28	discreto	21	discreto	21	discreto	38,5	buono	112	buono	48
Formare Puglia a.p.s.	discreto	21	discreto	21	discreto	35	discreto	35	discreto	42	discreto	63	buono	28	buono	24	buono	24	discreto	38,5	eccellente	140	buono	48
ENAC PUGLIA - Ente di Formazione Canossiano "Concettina Figliolia"	discreto	21	discreto	21	discreto	35	discreto	35	discreto	42	buono	72	buono	28	buono	24	buono	24	discreto	38,5	ottimo	126	buono	48
ASSOCIAZIONE CULTURALE ALFA - AGENZIA DI FORMAZIONE	discreto	21	discreto	21	buono	40	discreto	35	discreto	42	buono	72	buono	28	sufficiente	18	buono	24	discreto	38,5	eccellente	140	buono	48
SAMA FORM	discreto	21	discreto	21	discreto	35	buono	40	discreto	42	buono	72	buono	28	discreto	21	discreto	21	discreto	38,5	buono	112	buono	48
SMILE PUGLIA	discreto	21	discreto	21	buono	40	buono	40	discreto	42	buono	72	buono	28	ottimo	27	eccellente	30	discreto	38,5	sufficiente	84	buono	48
CNIPA PUGLIA	discreto	21	discreto	21	buono	40	discreto	35	discreto	42	ottimo	81	buono	28	discreto	21	buono	24	discreto	38,5	sufficiente	84	buono	48
ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE	discreto	21	buono	24	buono	40	sufficiente	30	discreto	42	buono	72	buono	28	discreto	21	discreto	21	discreto	38,5	ottimo	126	buono	48
A.F.G. - ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE	discreto	21	discreto	21	buono	40	discreto	35	discreto	42	discreto	63	buono	28	buono	24	ottimo	27	discreto	38,5	eccellente	140	buono	48
CIFIR-ONLUS	buono	24	buono	24	buono	40	discreto	35	discreto	42	buono	72	buono	28	ottimo	27	ottimo	27	discreto	38,5	sufficiente	84	buono	48
ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	discreto	21	discreto	21	buono	40	discreto	35	discreto	42	discreto	63	buono	28	buono	24	buono	24	discreto	38,5	eccellente	140	buono	48
FONDAZIONE OASI (Fondazione di culto e religione Oasi Nazareth)	discreto	21	discreto	21	buono	40	buono	40	discreto	42	buono	72	buono	28	discreto	21	sufficiente	18	discreto	38,5	discreto	98	buono	48
CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)	discreto	21	discreto	21	buono	40	buono	40	discreto	42	buono	72	buono	28	ottimo	27	eccellente	30	discreto	38,5	sufficiente	84	buono	48
CNIPA PUGLIA	discreto	21	sufficiente	18	buono	40	buono	40	discreto	42	ottimo	81	buono	28	discreto	21	buono	24	discreto	38,5	sufficiente	84	buono	48
ASSOCIAZIONE ALICANTES	discreto	21	discreto	21	buono	40	buono	40	discreto	42	discreto	63	buono	28	discreto	21	discreto	21	discreto	38,5	ottimo	126	buono	48
ASSOCIAZIONE IRSEF APS	discreto	21	discreto	21	buono	40	discreto	35	discreto	42	discreto	63	buono	28	discreto	21	discreto	21	discreto	38,5	eccellente	140	buono	48
CNOS-FAP Regione Puglia	discreto	21	discreto	21	buono	40	discreto	35	discreto	42	buono	72	buono	28	ottimo	27	ottimo	27	discreto	38,5	sufficiente	84	buono	48
ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	discreto	21	discreto	21	buono	40	discreto	35	discreto	42	buono	72	buono	28	discreto	21	discreto	21	discreto	38,5	buono	112	buono	48
En.A.P. Puglia - Ente Addestramento Professionale Puglia	discreto	21	discreto	21	buono	40	discreto	35	discreto	42	buono	72	buono	28	discreto	21	discreto	21	discreto	38,5	buono	112	buono	48
CENTRO PROFESSIONALE DI FORMAZIONE E RICERCA APULIA	discreto	21	discreto	21	discreto	35	discreto	35	discreto	42	buono	72	buono	28	discreto	21	discreto	21	discreto	38,5	eccellente	140	buono	48
Quasar	discreto	21	discreto	21	discreto	35	discreto	35	discreto	42	buono	72	buono	28	discreto	21	discreto	21	discreto	38,5	ottimo	126	buono	48
ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	discreto	21	discreto	21	buono	40	discreto	35	discreto	42	discreto	63	buono	28	sufficiente	18	discreto	21	discreto	38,5	eccellente	140	buono	48

Elenco istanze per PROGETTO
Avviso OF/2021

Cultura e Legalità	All. C								1,1 Grado di coerenza dell'operazione e del profilo professionale previsto		1,2 Qualità e coerenza dell'impianto complessivo e delle singole fasi progettuali		1,3 Qualità ed inerenza delle partnership attivate e grado di condivisione degli obiettivi formativi		1,4 Grado di analisi dei fabbisogni ed integrazione tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento		1,5 Grado di descrizione e qualità delle metodologie predisposte ai fini della verifica degli apprendimenti		1,6 Qualità del sistema di selezione ed orientamento dell'utenza		1,7 Qualità degli elementi di innovatività del progetto/trasferibilità		1,8 Qualità degli strumenti di integrazione sociale e culturale		1,9 Grado di descrizione e qualità delle metodologie di verifica		1,10 Grado di descrizione del sistema di monitoraggio e di valutazione finale		1,11 Grado di certificazione reciproca dei crediti		1,12 Qualità ed efficacia degli strumenti di comunicazione proposti		2,1 Grado di perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione e di parità tra uomini e donne		2,2 Qualità e composizione della rete territoriale che attesti la capacità del progetto di rispondere ai fabbisogni del …		3,1 Qualità delle risorse umane		3,2 Qualità delle risorse logistiche		3,3 Qualità delle risorse strumentali		3,4 Qualità degli interventi diretti all'aggiornamento delle competenze del personale docente		4,1 Coerenza del piano finanziario rispetto alle azioni descritte nel formulario		4,2 Grado di esplicitazione del metodo di calcolo applicato per ciascuna voce di costo	
Soggetto Proponente	Denominazione Progetto	Codice Pratica	Sede di Svolgimento	Importo	Prov	Allievi	Ore	PUNTEGGIO		50		50		40		40		30		30		50		50		30		30		50		50		60		90		35		30		30		55		140		60
Associazione Dante Alighieri	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	D2BY4Y4	Fasano	479.664,00	BR	18	3236	750,5	buono	40	buono	40	discreto	28	discreto	28	discreto	21	discreto	21	discreto	35	discreto	35	discreto	21	discreto	21	buono	40	discreto	35	discreto	42	discreto	63	buono	28	ottimo	27	ottimo	27	discreto	38,5	buono	112	buono	48
ENIPA PUGLIA	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	OSIU770	Bari	483.044,00	BA	18	3236	751,5	buono	40	buono	40	buono	32	ottimo	36	buono	24	discreto	21	discreto	35	buono	40	discreto	21	discreto	21	buono	40	discreto	35	discreto	42	ottimo	81	buono	28	discreto	21	buono	24	discreto	38,5	sufficiente	84	buono	48
I.R.A.P.L. - Istituto Regionale Addestramento Perfezionamento Lavoratori	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	L6HMXQ2	Manfredonia	483.044,00	FG	18	3236	756,5	buono	40	discreto	35	buono	32	buono	32	discreto	21	buono	24	discreto	35	discreto	35	discreto	21	discreto	21	discreto	35	discreto	35	discreto	42	buono	72	buono	28	sufficiente	18	sufficiente	18	discreto	38,5	ottimo	126	buono	48
PROGRAMMA SVILUPPO	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	TSQ7H87	Bari	483.044,00	BA	18	3236	742,5	buono	40	buono	40	ottimo	36	discreto	28	sufficiente	18	sufficiente	18	discreto	35	discreto	35	discreto	21	discreto	21	buono	40	discreto	35	discreto	42	ottimo	81	buono	28	ottimo	27	ottimo	27	discreto	38,5	sufficiente	84	buono	48
CNOS-FAP Regione Puglia	Operatore elettrico - Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili	SSC82M4	Cerignola	483.044,00	FG	18	3236	744,5	buono	40	buono	40	buono	32	buono	32	discreto	21	discreto	21	buono	40	buono	40	discreto	21	discreto	21	buono	40	sufficiente	30	discreto	42	buono	72	buono	28	ottimo	27	ottimo	27	discreto	38,5	sufficiente	84	buono	48
PROGRAMMA SVILUPPO	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	TSQ7H87	Francavilla Fontana	483.044,00	BR	18	3236	742,5	buono	40	buono	40	ottimo	36	discreto	28	sufficiente	18	sufficiente	18	discreto	35	discreto	35	discreto	21	discreto	21	buono	40	discreto	35	discreto	42	ottimo	81	buono	28	ottimo	27	ottimo	27	discreto	38,5	sufficiente	84	buono	48
Formedil-Bari	Operatore edile - Lavori di tinteggiatura e cartongesso	FQ6SWO4	Bari	483.044,00	BA	18	3236	738,5	discreto	35	discreto	35	discreto	28	discreto	28	discreto	21	discreto	21	discreto	35	discreto	35	discreto	21	discreto	21	discreto	35	discreto	35	discreto	42	buono	72	buono	28	buono	24	buono	24	discreto	38,5	buono	112	buono	48
ABIGAR	Operatore del benessere - Erogazione di trattamenti di acconciatura	XWN9543	Trani	483.044,00	BAT	18	3236	746,5	buono	40	buono	40	buono	32	buono	32	sufficiente	18	buono	24	buono	40	discreto	35	discreto	21	discreto	21	buono	40	discreto	35	discreto	42	buono	72	buono	28	discreto	21	discreto	21	discreto	38,5	discreto	98	buono	48
"FSC-LECCE"	Operatore informatico - Indirizzo generico	YTH1UM8	Lecce	483.044,00	LE	18	3236	764,5	discreto	35	discreto	35	buono	32	discreto	28	discreto	21	discreto	21	ottimo	45	ottimo	45	discreto	21	discreto	21	discreto	35	buono	40	discreto	42	buono	72	buono	28	discreto	21	buono	24	discreto	38,5	buono	112	buono	48
PROGRAMMA SVILUPPO	Operatore delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	TSQ7H87	Lecce	483.044,00	LE	18	3236	755,5	buono	40	buono	40	eccellente	40	discreto	28	sufficiente	18	sufficiente	18	discreto	35	discreto	35	discreto	21	discreto	21	buono	40	discreto	35	discreto	42	eccellente	90	buono	28	ottimo	27	ottimo	27	discreto	38,5	sufficiente	84	buono	48
Formare Puglia a.p.s.	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	ZICZXI6	Fasano	483.044,00	BR	18	3236	736,5	discreto	35	discreto	35	discreto	28	discreto	28	sufficiente	18	sufficiente	18	sufficiente	30	sufficiente	30	discreto	21	discreto	21	discreto	35	sufficiente	30	discreto	42	discreto	63	buono	28	buono	24	buono	24	discreto	38,5	eccellente	140	buono	48
En.A.P. Puglia - Ente Addestramento Professionale Puglia	Operatore meccanico - Lavorazioni meccaniche, per asportazione e deformazione	CLJZ922	Taranto	483.044,00	TA	18	3236	760,5	discreto	35	buono	40	buono	32	buono	32	buono	24	discreto	21	buono	40	buono	40	discreto	21	sufficiente	18	buono	40	discreto	35	discreto	42	buono	72	buono	28	discreto	21	discreto	21	discreto	38,5	buono	112	buono	48
AGENZIA FORMATIVA ULISSE	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	J5TXXT6	Ostuni	483.044,00	BR	18	3236	733,5	buono	40	buono	40	discreto	28	discreto	28	discreto	21	discreto	21	discreto	35	sufficiente	30	discreto	21	discreto	21	buono	40	discreto	35	discreto	42	discreto	63	buono	28	discreto	21	discreto	21	discreto	38,5	buono	112	buono	48
ECIPA	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	7MKM9B5	Brindisi	483.044,00	BR	18	3236	730,5	sufficiente	30	sufficiente	30	discreto	28	quasi sufficiente	20	sufficiente	18	sufficiente	18	sufficiente	30	sufficiente	30	discreto	21	discreto	21	discreto	35	sufficiente	30	discreto	42	discreto	63	buono	28	eccellente	30	eccellente	30	discreto	38,5	eccellente	140	buono	48
PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	Operatore grafico - Ipermediale	ND8BTY8	Brindisi	480.960,00	BR	18	3236	728,5	discreto	35	discreto	35	discreto	28	discreto	28	discreto	21	discreto	21	discreto	35	discreto	35	discreto	21	discreto	21	buono	40	discreto	35	discreto	42	discreto	63	buono	28	discreto	21	discreto	21	discreto	38,5	buono	112	buono	48
Associazione C.F.P. Centro formazione professionale	Operatore ai servizi di vendita - Indirizzo generico	8HCLC24	Martina Franca	483.044,00	TA	18	3236	728,5	discreto	35	discreto	35	sufficiente	24	discreto	28	discreto	21	discreto	21	discreto	35	discreto	35	discreto	21	discreto	21	buono	40	buono	40	discreto	42	sufficiente	54	buono	28	sufficiente	18	sufficiente	18	discreto	38,5	ottimo	126	buono	48
AMICOL	Operatore ai servizi di vendita - Indirizzo generico	FSGW7J3	Brindisi	483.044,00	BR	18	3236	725,5	discreto	35	discreto	35	buono	32	discreto	28	sufficiente	18	sufficiente	18	discreto	35	sufficiente	30	discreto	21	discreto	21	buono	40	sufficiente	30	discreto	42	buono	72	buono	28	discreto	21	discreto	21	discreto	38,5	buono	112	buono	48
Associazione Santa Cecilia ONLUS	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	WMDVHA3	Casarano	483.044,00	LE	18	3236	753,5	buono	40	buono	40	discreto	28	buono	32	quasi sufficiente	15	mediocre	12	buono	40	discreto	35	discreto	21	discreto	21	buono	40	quasi sufficiente	25	discreto	42	discreto	63	buono	28	buono	24	discreto	21	discreto	38,5	eccellente	140	buono	48
ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	Z1NON85	Bari	483.044,00	BA	18	3236	738,5	buono	40	buono	40	discreto	28	discreto	28	discreto	21	discreto	21	discreto	35	discreto	35	discreto	21	discreto	21	buono	40	discreto	35	discreto	42	discreto	63	buono	28	discreto	21	discreto	21	discreto	38,5	buono	112	buono	48
Formare Puglia a.p.s.	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	ZICZXI6	Monopoli	483.044,00	BA	18	3236	734	discreto	35	discreto	35	discreto	28	quasi sufficiente	20	sufficiente	18	sufficiente	18	sufficiente	30	sufficiente	30	discreto	21	discreto	21	discreto	35	sufficiente	30	discreto	42	discreto	63	buono	28	buono	24	buono	24	buono	44	eccellente	140	buono	48
INNOVA.MENTI	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	SQQHPG4	Campi Salentina	483.044,00	LE	18	3236	714,5	buono	40	ottimo	45	buono	32	discreto	28	sufficiente	18	sufficiente	18	quasi sufficiente	25	quasi sufficiente	25	discreto	21	discreto	21	buono	40	sufficiente	30	discreto	42	buono	72	buono	28	discreto	21	buono	24	discreto	38,5	discreto	98	buono	48
DIDATTICAWEB Soc. Coop. Soc.	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	4RLRB94	Corato	483.044,00	BA	18	3236	733,5	discreto	35	discreto	35	discreto	28	discreto	28	sufficiente	18	discreto	21	quasi sufficiente	25	sufficiente	30	discreto	21	discreto	21	discreto	35	buono	40	discreto	42	buono	72	buono	28	discreto	21	discreto	21	discreto	38,5	ottimo	126	buono	48
CIFIR-ONLUS	Operatore agricolo - Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	D81PY61	Trani	481.044,00	BAT	18	3236	710,5	sufficiente	30	sufficiente	30	buono	32	discreto	28	discreto	21	discreto	21	discreto	35	discreto	35	discreto	21	discreto	21	buono	40	sufficiente	30	discreto	42	buono	72	buono	28	ottimo	27	ottimo	27	discreto	38,5	sufficiente	84	buono	48
CIFIR-ONLUS	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	D81PY61	Oria	481.044,00	BR	18	3236	699,5	sufficiente	30	sufficiente	30	discreto	28	discreto	28	discreto	21	discreto	21	discreto	35	discreto	35	discreto	21	discreto	21	buono	40	sufficiente	30	discreto	42	discreto	63	buono	28	discreto	21	discreto	21	discreto	38,5	discreto	98	buono	48
LA ROSA DEI VENTI – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Operatore della ristorazione - Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	HE7GHS7	Bari	480.044,00	BA	18	3236	696,5	discreto	35	sufficiente	30	quasi sufficiente	20	discreto	28	discreto	21	discreto	21	sufficiente	30	buono	40	discreto	21	discreto	21	buono	40	buono	40	discreto	42	quasi sufficiente	45	buono	28	sufficiente	18	sufficiente	18	discreto	38,5	buono	112	buono	48
LEADER SOCIETA'COOPERATIVA CONSORTILE	Operatore delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali	T67CVC3	Modugno	483.044,00	BA	18	3236	696,5	discreto	35	discreto	35	discreto	28	quasi sufficiente	20	sufficiente	18	discreto	21	sufficiente	30	discreto	35	discreto	21	discreto	21	discreto	35	sufficiente	30	discreto	42	discreto	63	buono	28	sufficiente	18	sufficiente	18	discreto	38,5	buono	112	buono	48
FORMAT ENTE DI FORMAZIONE DAUNO	Operatore informatico - Indirizzo generico	TX8QCP9	Lucera	483.044,00	FG	18	3236	692,5	discreto	35	discreto	35	sufficiente	24	discreto	28	discreto	21	quasi sufficiente	15	insufficiente	10	sufficiente	30	discreto	21	discreto	21	buono	40	mediocre	20	discreto	42	sufficiente	54	buono	28	discreto	21	discreto	21	discreto	38,5	eccellente	140	buono	48
CENTRO STUDI LEVANTE	Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	6990938	Molfetta	480.044,00	BA	18	3236	685,5	discreto	35	sufficiente	30	buono	32	sufficiente	24	sufficiente	18	sufficiente	18	sufficiente	30	sufficiente	30	sufficiente	18	sufficiente	18	discreto	35	sufficiente	30	discreto	42	buono	72	discreto	24,5	sufficiente	18	sufficiente	18	sufficiente	33	buono	112	buono	48
ENFAP PUGLIA	Operatore del benessere - Erogazione dei servizi di trattamento estetico	AY1UWG6	Taranto	483.044,00	TA	18	3236	683,5	sufficiente	30	sufficiente	30	discreto	28	sufficiente	24	sufficiente	18	sufficiente	18	sufficiente	30	sufficiente	30	discreto	21	discreto	21	buono	40	discreto	35	discreto	42	sufficiente	54	buono	28	sufficiente	18	sufficiente	18	discreto	38,5	buono	112	buono	48
CIFIR-ONLUS	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Indirizzo generico	D81PY61	Racale	481.044,00	LE	18	3236	682,5	sufficiente	30	sufficiente	30	discreto	28	discreto	28	discreto	21	discreto	21	discreto	35	discreto	35	discreto	21	discreto	21	buono	40	sufficiente	30	discreto	42	discreto	63	buono	28	sufficiente	18	discreto	21	discreto	38,5	sufficiente	84	buono	48
Asform (Associazione Formazione e Ricerca)	Operatore ai servizi di impresa - Indirizzo generico	Q39FQ83	Nardo'	483.044,00	LE	18	3236	671,5	sufficiente	30	quasi sufficiente	25	sufficiente	24	insufficiente	8	sufficiente	18	sufficiente	18	quasi sufficiente	25	sufficiente	30	discreto	21	discreto	21	discreto	35	sufficiente	30	discreto	42	sufficiente	54	buono	28	sufficiente	18	sufficiente	18	discreto	38,5	eccellente	140	buono	48
ASSOCIAZIONE HOMINES NOVI	Operatore montaggio e manutenzione imbarcazioni da diporto Indirizzo generico	LGDMJ29	Taranto	483.044,00	TA	18	3236	654,5	discreto	35	sufficiente	30	sufficiente	24	scarso	12	scarso	9	sufficiente	18	scarso	15	scarso	15	discreto	21	discreto	21	buono	40	sufficiente	30	discreto	42	sufficiente	54	buono	28	buono	24	buono	24	discreto	38,5	ottimo	126	buono	48

Allegato D - Ripartizione spesa per Soggetti, Capitoli ed annualità

Codice fiscale / Partita IVA	Codice SAP	Ragione sociale	Importo finanziato	CAPITOLO			CAPITOLO			CAPITOLO			CAPITOLO		
				1504035	1504035	1504035	1504036	1504036	1504036	961070	961070	961070	961065	961065	961065
				Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
				7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	1.400.000,00	0,00	0,00
				22,29%	22,29%	22,29%	0,00%	9,55%	9,55%	9,55%	0,00%	0,00%	4,46%	0,00%	0,00%
90036760743	344534	4G FORMA APS	322.029,00	71.789,90	71.789,90	71.789,90	0,00	30.767,10	30.767,10	30.767,10	0,00	0,00	14.358,00	0,00	0,00
90041040750	335534	A.F.G. - ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE	483.044,00	107.684,97	107.684,97	107.684,97	0,00	46.150,70	46.150,70	46.150,70	0,00	0,00	21.536,99	0,00	0,00
04866240726	328291	ABAP - A.P.S.	483.044,00	107.684,97	107.684,97	107.684,97	0,00	46.150,70	46.150,70	46.150,70	0,00	0,00	21.536,99	0,00	0,00
03118040751	315010	AFORISMA società cooperativa	483.044,00	107.684,97	107.684,97	107.684,97	0,00	46.150,70	46.150,70	46.150,70	0,00	0,00	21.536,99	0,00	0,00
04425190750	332578	AGENZIA FORMATIVA ULISSE	966.088,00	215.369,94	215.369,94	215.369,94	0,00	92.301,40	92.301,40	92.301,40	0,00	0,00	43.073,98	0,00	0,00
07527090729	328288	ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA	483.044,00	107.684,97	107.684,97	107.684,97	0,00	46.150,70	46.150,70	46.150,70	0,00	0,00	21.536,99	0,00	0,00
04180750756	344532	ASCLA società cooperativa a r.l.	483.044,00	107.684,97	107.684,97	107.684,97	0,00	46.150,70	46.150,70	46.150,70	0,00	0,00	21.536,99	0,00	0,00
03024860755	200286	ASESI (Associazione Servizi Sindacali)	483.044,00	107.684,97	107.684,97	107.684,97	0,00	46.150,70	46.150,70	46.150,70	0,00	0,00	21.536,99	0,00	0,00
90132370736	218482	ASSFORMEZ	483.044,00	107.684,97	107.684,97	107.684,97	0,00	46.150,70	46.150,70	46.150,70	0,00	0,00	21.536,99	0,00	0,00
07303790721	332577	ASSOCIAZIONE ALICANTES	483.044,00	107.684,97	107.684,97	107.684,97	0,00	46.150,70	46.150,70	46.150,70	0,00	0,00	21.536,99	0,00	0,00
93071070754	328280	ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	966.088,00	215.369,94	215.369,94	215.369,94	0,00	92.301,40	92.301,40	92.301,40	0,00	0,00	43.073,98	0,00	0,00
02014760744	221303	Associazione Dante Alighieri	479.664,00	106.931,46	106.931,46	106.931,46	0,00	45.827,77	45.827,77	45.827,77	0,00	0,00	21.386,31	0,00	0,00
06167490728	304358	Associazione di Promozione Sociale FORMARE	483.044,00	107.684,97	107.684,97	107.684,97	0,00	46.150,70	46.150,70	46.150,70	0,00	0,00	21.536,99	0,00	0,00
90092460725	344606	ASSOCIAZIONE FORM@LIMAC	483.044,00	107.684,97	107.684,97	107.684,97	0,00	46.150,70	46.150,70	46.150,70	0,00	0,00	21.536,99	0,00	0,00
90195600730	304470	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	483.044,00	107.684,97	107.684,97	107.684,97	0,00	46.150,70	46.150,70	46.150,70	0,00	0,00	21.536,99	0,00	0,00
06160920721	405940	ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO O.N.L.U.S.	483.044,00	107.684,97	107.684,97	107.684,97	0,00	46.150,70	46.150,70	46.150,70	0,00	0,00	21.536,99	0,00	0,00
06291900725	328292	ASSOCIAZIONE KRONOS	483.044,00	107.684,97	107.684,97	107.684,97	0,00	46.150,70	46.150,70	46.150,70	0,00	0,00	21.536,99	0,00	0,00
07237270728	317918	Associazione PLOTEUS Impresa Sociale	483.044,00	107.684,97	107.684,97	107.684,97	0,00	46.150,70	46.150,70	46.150,70	0,00	0,00	21.536,99	0,00	0,00
07929660723	325750	ASSOCIAZIONE TRABACO	483.044,00	107.684,97	107.684,97	107.684,97	0,00	46.150,70	46.150,70	46.150,70	0,00	0,00	21.536,99	0,00	0,00
03752380752	328280	CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE	483.044,00	107.684,97	107.684,97	107.684,97	0,00	46.150,70	46.150,70	46.150,70	0,00	0,00	21.536,99	0,00	0,00
07192680721	344599	CDQ ITALIA FORMAZIONE	483.044,00	107.684,97	107.684,97	107.684,97	0,00	46.150,70	46.150,70	46.150,70	0,00	0,00	21.536,99	0,00	0,00
04820040725	328289	CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)	966.088,00	215.369,94	215.369,94	215.369,94	0,00	92.301,40	92.301,40	92.301,40	0,00	0,00	43.073,98	0,00	0,00
90017630717	191083	CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"	483.044,00	107.684,97	107.684,97	107.684,97	0,00	46.150,70	46.150,70	46.150,70	0,00	0,00	21.536,99	0,00	0,00
02486990720	325749	CIFIR-ONLUS	962.088,00	214.478,22	214.478,22	214.478,22	0,00	91.919,24	91.919,24	91.919,24	0,00	0,00	42.895,62	0,00	0,00
01952900734	328266	CIOFS/FP-Puglia	966.088,00	215.369,94	215.369,94	215.369,94	0,00	92.301,40	92.301,40	92.301,40	0,00	0,00	43.073,98	0,00	0,00
01945330734	303196	Circolo Culturale "Enrico Fermi"	483.044,00	107.684,97	107.684,97	107.684,97	0,00	46.150,70	46.150,70	46.150,70	0,00	0,00	21.536,99	0,00	0,00
93156260726	255490	CNIPA PUGLIA	966.088,00	215.369,94	215.369,94	215.369,94	0,00	92.301,40	92.301,40	92.301,40	0,00	0,00	43.073,98	0,00	0,00
04540890722	332579	CNOS-FAP Regione Puglia	483.044,00	107.684,97	107.684,97	107.684,97	0,00	46.150,70	46.150,70	46.150,70	0,00	0,00	21.536,99	0,00	0,00
04645010721	301687	CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' SOCIETA' COOPERATIVA	480.044,00	107.016,18	107.016,18	107.016,18	0,00	45.864,08	45.864,08	45.864,08	0,00	0,00	21.403,22	0,00	0,00
05825210726	344762	D.ANTHEA ONLUS	966.088,00	215.369,94	215.369,94	215.369,94	0,00	92.301,40	92.301,40	92.301,40	0,00	0,00	43.073,98	0,00	0,00
04892820723	328269	En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia	966.088,00	215.369,94	215.369,94	215.369,94	0,00	92.301,40	92.301,40	92.301,40	0,00	0,00	43.073,98	0,00	0,00
02918120730	328274	En.F.A.S. - ENTE DI FORMAZIONE ASSISTENZA E SVILUPPO	483.044,00	107.684,97	107.684,97	107.684,97	0,00	46.150,70	46.150,70	46.150,70	0,00	0,00	21.536,99	0,00	0,00
03327560714	328279	ENAC PUGLIA - Ente di Formazione Canossiano "Concettina Figliolia"	483.044,00	107.684,97	107.684,97	107.684,97	0,00	46.150,70	46.150,70	46.150,70	0,00	0,00	21.536,99	0,00	0,00
11663071006	325747	ENAIP Impresa Sociale srl	483.044,00	107.684,97	107.684,97	107.684,97	0,00	46.150,70	46.150,70	46.150,70	0,00	0,00	21.536,99	0,00	0,00
02309680748	347125	Ente Demetra scs	483.044,00	107.684,97	107.684,97	107.684,97	0,00	46.150,70	46.150,70	46.150,70	0,00	0,00	21.536,99	0,00	0,00
80001610742	303244	ENTE UNICO SCUOLA EDILE CPT BRINDISI	483.044,00	107.684,97	107.684,97	107.684,97	0,00	46.150,70	46.150,70	46.150,70	0,00	0,00	21.536,99	0,00	0,00
90027470757	358699	FABER SUD	483.044,00	107.684,97	107.684,97	107.684,97	0,00	46.150,70	46.150,70	46.150,70	0,00	0,00	21.536,99	0,00	0,00
02152650756	332576	FONDAZIONE LE COSTANTINE	483.044,00	107.684,97	107.684,97	107.684,97	0,00	46.150,70	46.150,70	46.150,70	0,00	0,00	21.536,99	0,00	0,00
00320930720	328264	FONDAZIONE OASI (Fondazione di culto e religione Oasi Nazareth)	483.044,00	107.684,97	107.684,97	107.684,97	0,00	46.150,70	46.150,70	46.150,70	0,00	0,00	21.536,99	0,00	0,00
90196060736	306144	Formare Puglia a.p.s.	966.088,00	215.369,94	215.369,94	215.369,94	0,00	92.301,40	92.301,40	92.301,40	0,00	0,00	43.073,98	0,00	0,00
90071630736	336284	FORMEDIL CPT TARANTO	483.044,00	107.684,97	107.684,97	107.684,97	0,00	46.150,70	46.150,70	46.150,70	0,00	0,00	21.536,99	0,00	0,00
05932560724	350234	GES.FOR.	483.044,00	107.684,97	107.684,97	107.684,97	0,00	46.150,70	46.150,70	46.150,70	0,00	0,00	21.536,99	0,00	0,00
03826230710	332575	I.R.F.I.P. Istituto Religioso di Formazione e Istruzione Professionale	483.044,00	107.684,97	107.684,97	107.684,97	0,00	46.150,70	46.150,70	46.150,70	0,00	0,00	21.536,99	0,00	0,00
05922800726	209036	IFOR PMI PROMETEO PUGLIA	482.044,00	107.462,04	107.462,04	107.462,04	0,00	46.055,16	46.055,16	46.055,16	0,00	0,00	21.492,40	0,00	0,00
90055450721	241942	in.formazione.it	483.044,00	107.684,97	107.684,97	107.684,97	0,00	46.150,70	46.150,70	46.150,70	0,00	0,00	21.536,99	0,00	0,00
93149530755	#N/D	INFINITY FOUNDATION	483.044,00	107.684,97	107.684,97	107.684,97	0,00	46.150,70	46.150,70	46.150,70	0,00	0,00	21.536,99	0,00	0,00
07947310723	213971	IRSEA - Società Cooperativa Sociale	483.044,00	107.684,97	107.684,97	107.684,97	0,00	46.150,70	46.150,70	46.150,70	0,00	0,00	21.536,99	0,00	0,00
03967890751	328290	ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	483.044,00	107.684,97	107.684,97	107.684,97	0,00	46.150,70	46.150,70	46.150,70	0,00	0,00	21.536,99	0,00	0,00
02315280715	328281	ITCA/FAP ONLUS	482.544,00	107.573,50	107.573,50	107.573,50	0,00	46.102,93	46.102,93	46.102,93	0,00	0,00	21.514,71	0,00	0,00
04497020729	319527	Nuovi orizzonti società cooperativa sociale	483.044,00	107.684,97	107.684,97	107.684,97	0,00	46.150,70	46.150,70	46.150,70	0,00	0,00	21.536,99	0,00	0,00
03800070728	326164	Phoenix società cooperativa sociale per azioni	483.044,00	107.684,97	107.684,97	107.684,97	0,00	46.150,70	46.150,70	46.150,70	0,00	0,00	21.536,99	0,00	0,00
90133200734	197375	PROGRAMMA SVILUPPO	966.088,00	215.369,94	215.369,94	215.369,94	0,00	92.301,40	92.301,40	92.301,40	0,00	0,00	43.073,98	0,00	0,00
93051990716	310840	SIRIO SVILUPPO E FORMAZIONE ONLUS	483.044,00	107.684,97	107.684,97	107.684,97	0,00	46.150,70	46.150,70	46.150,70	0,00	0,00	21.536,99	0,00	0,00
04725250726	224414	SMILE PUGLIA	483.044,00	107.684,97	107.684,97	107.684,97	0,00	46.150,70	46.150,70	46.150,70	0,00	0,00	21.536,99	0,00	0,00
05994670726	200103	UNISCO NETWORK PER LO SVILUPPO LOCALE	483.044,00	107.684,97	107.684,97	107.684,97	0,00	46.150,70	46.150,70	46.150,70	0,00	0,00	21.536,99	0,00	0,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 7 novembre 2022, n. 1773

POR PUGLIA FESR - FSE 2014/2020 - Avviso n.1/FSE/2022 "PASS LAUREATI 2022" - codice CUP B32J22000010009 - ESITI VALUTAZIONE: APPROVAZIONE PRIMO ELENCO DI ISTANZE AMMISSIBILI. (VIN)

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.Lgs. n. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss.mm.ii.;

Visti gli artt. 20 e 21 del *Codice dell'Amministrazione Digitale* (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017, n. 217;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021;

Vista la DGR n.833 del 07/06/2016 che ha attribuito le responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata l'organizzazione dell'Amministrazione regionale;

Visto l'AD n. 165/110 del 10/11/2017 con il quale l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014- 2020 ha approvato la definitiva articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni;

Visto l'AD n. 503 del 16/05/2019 quale atto di conferimento d'ufficio all'Avv. Christian Cavallo dell'incarico di Responsabile delle Sub-Azioni 10.4.a/b/c/d, in seguito ratificato con AD n. 4 del 16/01/20 e 707 del 05/05/22;

Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 di "*Attuazione del Modello Organizzativo "Maia 2.0*";

Vista la DGR n. 1794 del 05/11/2021 avente ad oggetto: "*POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "MAIA 2.0" e s.m.i.*";

Vista la DGR n. 1576 del 30/09/2021 quale atto di nomina dell'Avv. Monica Calzetta a dirigente della Sezione Formazione;

Vista la DGR n. 2026/2021 del 30/11/2021, pubblicata sul B.U.R.P. n.12 del 28/01/2022, di approvazione dei contenuti generali riferiti all'*"Avviso Pubblico per la concessione di Voucher per la formazione post-universitaria edizione 2021-2022"*, nonché Variazione Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

Vista la DGR n.21/2020 del 13/01/2020, pubblicata sul B.U.R.P. n.19 del 11/02/2020, di approvazione della "*Nota per la identificazione delle opzioni di semplificazione dei costi per l'erogazione di voucher per la frequenza di master post lauream*" elaborata dall'A.R.T.I.;

Premesso che*:*

- con Atto della Dirigente della Sezione Formazione n.725 del 09/05/2022, pubblicato sul BURP n.53 del 12/05/2022, veniva approvato l'Avviso Pubblico n.**1/FSE/2022** "***Pass Laureati 2022"*** - ***Voucher per la formazione post universitaria***", finalizzato alla concessione di voucher formativi per la frequenza di Master Universitari post lauream in Italia o all'estero;
- al par. ***4***) dell'Avviso "***Modalità e termini per la presentazione delle istanze***", veniva disposta la procedura con modalità a sportello in ordine cronologico fino ad esaurimento delle risorse disponibili, mentre con Atto della Dirigente della Sezione Formazione n.992 del 23/06/2022, pubblicato sul BURP n. 70 suppl. del 23 giugno 2022, veniva successivamente fissato alle ore 12 del giorno 01/07/2022 il termine ultimo per la presentazione telematica delle istanze di candidatura*;*
- alla scadenza stabilita del **01/07/2022** risultavano regolarmente trasmesse - secondo i dettami dell'avviso e mediante la procedura telematica messa a disposizione sul portale SistemaPuglia - n**.1.503 istanze di**

candatura*;*

- il Gruppo di Lavoro istituito con Atto della Dirigente della Sezione Formazione n.**833** del **30/05/2022**, sta procedendo alla verifica di ammissibilità delle istanze pervenute in esito all'Avviso secondo i criteri di valutazione stabiliti al par. ***6***) "***PROCEDURE E CRITERI DI SELEZIONE***" dello stesso Avviso.

  Gli esiti provvisori dell'istruttoria ad oggi condotta - come da verbale redatto e sottoscritto dal Gruppo di Lavoro - sono stati trasmessi in data odierna alla Dirigente della Sezione Formazione;

Visti detti esiti provvisori riportati nel'"***PRIMO ELENCO DI ISTANZE AMMISSIBILI***" così come formalmente comunicato con nota r_puglia/AOO_137/PROT/**07**/**11**/**2022**/00**33065**, acquisita agli atti della Sezione al n.00**33081**;

Considerato, **altresì**, **che:**

- risultano ad oggi ulteriori pratiche ancora "in integrazione" per le quali il G.d.L. ha dovuto richiedere formalmente delle integrazioni documentali che, dunque, impediscono al momento di chiudere la valutazione;
- sempore più numerose giungono, attraverso i vari canali, le richieste di utenti interessati a conoscere lo stato di avanzamento della propria istanza di candidatura;

Tanto premesso e considerato,

con il presente atto si sottopone l'adozione della seguente proposta:

presa d'atto degli esiti provvisori della selezione istanze ad opera del Gruppo di Lavoro comunicati con la succitata nota e conseguente pubblicazione degli stessi così come riportato nell'Allegato ***A***) "***Primo Elenco di istanze ammissibili***" - parte integrante e sostanziale del presente atto - **con riserva di provvedere con successivo, separato atto amministrativo - all'esito definitivo della valutazione - all'approvazione dell'elenco defintivo delle istanze ammesse con annessa quantificazione economica del relativo voucher**.

Si dà atto che il presente provvedimento, con il relativo allegato, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione e sul portale web www.sistema.puglia.it, e che tale pubblicazione costituirà unica modalità di notifica a tutti gli interessati.

Allo scopo si attesta anche:

- che il presente procedimento istruttorio e lo schema di determinazione, rispettano le norme vigenti;
- che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che è stato predisposto documento "per estratto" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale;
- che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il Funzionario istruttore

AVV. CHRISTIAN CAVALLO

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS 196/03 E S.M.I. E DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016
- GARANZIE ALLA RISERVATEZZA -

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE).

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

BILANCIO REGIONALE VINCOLATO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 APPROVATO CON LL.RR. N. 51/2021, 52/2021 E D.G.R. N. 2/2022

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

LA DIRIGENTE

Letta la relazione che precede e quanto in premessa riportato;
Vista l'istruttoria espletata;
Ritenuto di dover provvedere nel merito,

DETERMINA

1) di **dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art. 3, L. 241/1990 ss.mm.ii.;
2) di **confermare** quanto indicato in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, e di **dare atto** degli esiti provvisori della selezione delle istanze di candidatura trasmesse, così come comunicati con nota r_puglia/AOO_137/PROT/**07**/**11**/**2022**/00**33065**, acquisita agli atti della Sezione al n.00**33081**;
3) di **approvare**, dunque, il primo elenco - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - di istanze di candidatura ammissibili, così come riportato nell'**Allegato A**) - "***PRIMO ELENCO DI ISTANZE AMMISSIBILI"***;
4) di **riservarsi di provvedere** con successivo e separato atto all'accertamento e all'impegno delle somme spettanti a ciascun titolare di voucher;
5) di **disporre la pubblicazione** del presente provvedimento unitamente al relativo allegato, a cura del Servizio Formazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94, **dando atto che la pubblicazione costituirà unica modalità di notifica a tutti gli interessati** e che la stessa **data di pubblicazione costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi**, da inoltrare entro il **termine perentorio di 30** (**trenta**) **giorni**;
6) di **dare atto** che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e senza parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, composto da n.**3** pagine più l'**Allegato** "***A***" - "***PRIMO ELENCO DI ISTANZE AMMISSIBILI"*** di n.**3** pagine, per complessive n.**6** pagine in originale:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, unitamente all'Allegato "***A***", sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "*DIOGENE*", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione

AVV. MONICA CALZETTA

Primo Elenco di Istanze ammissibili al 07/11/2022 - Avviso pubblico "***Pass Laureati 2022***"

N. progressivo	Codice Pratica	N. progressivo	Codice Pratica	N. progressivo	Codice Pratica	N. progressivo	Codice Pratica	N. progressivo	Codice Pratica
1	9719895	84	2V5V8A3	167	5T3TVL3	250	8AB4YN2	333	B0MFJ09
2	00XXG95	85	2WCG8C2	168	5TGQE45	251	8D78HZ3	334	B14GJH8
3	03PUQ28	86	2WG2OG5	169	5TLRHL3	252	8DDZMZ3	335	B1JEV95
4	04MPIX8	87	2YLWGK9	170	5UG6X35	253	8E9SQG7	336	B1RNJG1
5	0BF88X2	88	2YO69G5	171	5UM8F26	254	8HDHG37	337	B3SONW8
6	0BTDLT3	89	30TX4L1	172	5VJIYH5	255	8I923P1	338	B4EWIT7
7	0ENFYM3	90	31E33L5	173	5YTMWI6	256	8IF91S2	339	B4NI8E1
8	0K0E6A6	91	31I9924	174	5Z8WVB5	257	8LY1AA4	340	B4ORGC2
9	0L7DG30	92	32HC8O7	175	60GVG74	258	8MH5TD6	341	B88OQN8
10	0PTMTH9	93	338LJU5	176	61IMLB7	259	8NZYZY4	342	B8DOFJ2
11	0SUU4H0	94	33K6F30	177	62FRIC7	260	8PCE524	343	B8H1613
12	0TTFF44	95	33T76J0	178	62IOJD3	261	8PEMGA3	344	B9DHIX6
13	0VKUDS2	96	3AGK677	179	63W6U33	262	8QFEUG4	345	BAQ9TY1
14	0VYCPT3	97	3CQVLS3	180	665BAK0	263	8QHUFY6	346	BB16UM1
15	0W4JDT2	98	3DEMHC6	181	67S6UD5	264	8RUMXL6	347	BC86CB6
16	110XSI5	99	3EL1RU3	182	6A56LQ6	265	8T0FXK3	348	BECJ557
17	11VUAO5	100	3FE1RE7	183	6BCG8R5	266	8TZ4JY5	349	BEVKEG1
18	155SNY1	101	3IDSPN6	184	6D298U7	267	90KKQH3	350	BFLSBQ3
19	159IMU2	102	3K9S1C6	185	6ECG366	268	9158YW5	351	BG34RK7
20	18KYSP7	103	3LTZA83	186	6FMPDP8	269	91JXIN3	352	BGKMKU3
21	18O3EJ4	104	3MNDFI9	187	6GQIDA7	270	926LSJ6	353	BHCCN46
22	19DM188	105	3NBVGO4	188	6HKA7X6	271	95EQIP7	354	BHH0SO6
23	19ZHGY5	106	3O8R065	189	6HPIPF9	272	9ANRT95	355	BHVJEY6
24	1AH3IC6	107	3OKKH33	190	6L3T6C8	273	9BQ1OJ8	356	BHXFRT7
25	1B3KS52	108	3OQLW25	191	6LQ1UU8	274	9E82BZ6	357	BID9R15
26	1C4HMI6	109	3PETJR3	192	6M4IFA7	275	9ETKNV5	358	BIJ1PC1
27	1CI2NB2	110	3QUMN77	193	6OLUH81	276	9FDW8Y7	359	BJJ3QM5
28	1DL81H9	111	3TFFYY5	194	6P3IQU5	277	9FJ6RE4	360	BK8XGK4
29	1DLR5F9	112	3TJUTJ8	195	6R1JHM1	278	9FTSE16	361	BKV3CL7
30	1F84NV6	113	3TWFQZ6	196	6R2C0W4	279	9FV6QI6	362	BM5XRR5
31	1F8ZGK6	114	3XIMH74	197	6RHT9J3	280	9GX73M3	363	BNPF200
32	1GND111	115	3XUHVO5	198	6SE7EW4	281	9INZ392	364	BOYT875
33	1GOFFK8	116	3Y639K6	199	6TAKQQ5	282	9JXF7J8	365	BPND5E3
34	1HEAPZ3	117	41FF3C6	200	6URKSO1	283	9K7JE38	366	BQQPCC0
35	1I5G6W3	118	46BHA37	201	6VELHP5	284	9KF9LU3	367	BS87LH0
36	1MHG4W3	119	46X0RW7	202	6VNH1R6	285	9M1AFK6	368	BSJ15D2
37	1N469D1	120	47EIAL5	203	6VXSN31	286	9MUCS52	369	BT35BD9
38	1N8MFS3	121	47Y0LQ6	204	6W69DR9	287	9NBDRP9	370	BT7YS71
39	1NBSDL5	122	499KBZ6	205	6W6Y2L7	288	9NDULD9	371	BV9SI52
40	1NXJSL7	123	49G5DE3	206	6WF8BI3	289	9P1APU1	372	BVCVTY7
41	1OB8OW5	124	49U7115	207	6XS3P17	290	9R5WET4	373	BW1KY93
42	1PJEAO4	125	4EMMN35	208	6Y9W7V2	291	9RWDD02	374	BXOP5S1
43	1Q8NEN2	126	4GPQOB7	209	6ZBCEX6	292	9SA2DM2	375	C2PUKD3
44	1R6Y796	127	4HDE5Q8	210	70KI3J7	293	9T7BXA3	376	C4AFAU2
45	1SVGJY7	128	4IMC847	211	71SMBB2	294	9UE0104	377	C5AWHW5
46	1TZ5CI7	129	4J1OQO5	212	7298IR4	295	9UE6EN0	378	C99J2R2
47	1U0GFL7	130	4JEX8T3	213	73FM9H2	296	9UQKDO8	379	C9YEX21
48	1U9BCD4	131	4MVM6A1	214	74OZ4S4	297	9Z5OJC3	380	CA5I7F6
49	1U9U823	132	4OBWM52	215	74SHOD2	298	A0L9QH1	381	CASNCW4
50	1UFENQ5	133	4OE3T26	216	75HBDT4	299	A23IH89	382	CBA6K90
51	1V84MB4	134	4RWA525	217	78025F3	300	A2T2WJ3	383	CBH62L3
52	1VGS7R7	135	4U7T9N8	218	782JA87	301	A3ILFO4	384	CC4N3I0
53	1WIYA26	136	4UK3OQ5	219	78IKYK9	302	A3R4IY2	385	CCD1F81
54	1WRAVP0	137	4V81QW2	220	79O37Y4	303	A4O4EQ6	386	CDGZ909
55	2136V74	138	4XRNC76	221	7A0C4L8	304	A5EMUO3	387	CDHRPM0
56	21S1LR7	139	4XXLF22	222	7BPUW13	305	A5TPS21	388	CEZ1BY8
57	24DHSB8	140	4Y5WIR8	223	7DEK6L2	306	A71JOQ8	389	CFF3M46
58	25NH3Z5	141	4ZZVG65	224	7ES6PX1	307	A8KOQ73	390	CFPEE29
59	27BJ6C6	142	50NY1Z3	225	7FUUDC3	308	A9NUFF8	391	CGM45O4
60	28K1W22	143	5170UB0	226	7H6AMJ6	309	A9WP640	392	CIOW937
61	28ZKBF0	144	55LXPN6	227	7HM9DG7	310	AAMY9X1	393	CJTXPQ3
62	29IN2I5	145	55S23L8	228	7JIYT48	311	ACGDR37	394	CJYSYS4
63	2AFHU92	146	566VUG0	229	7NS1U58	312	ACLV9P8	395	CK7FQ68
64	2CC8UK5	147	571SNC6	230	7OA7IZ6	313	AETONX2	396	CM1U9D8
65	2CG76S6	148	57753K7	231	7P1M7F5	314	AFI1KM1	397	CND91S4
66	2DSNYI4	149	5A77KO9	232	7Q8DOL2	315	AFJ3XD4	398	CNJOFV1
67	2EHCAB8	150	5AWNMM8	233	7SACWZ6	316	AKBGF18	399	COKH9E6
68	2F3KPR3	151	5B5LAJ6	234	7SESHE1	317	ALIYER0	400	CPOY946
69	2F954M9	152	5BEWRQ4	235	7THSBC2	318	AMB5K10	401	CSJNEV5
70	2HF75L1	153	5C2GJF3	236	7UB9HW9	319	ANYEOY1	402	CTMM5V1
71	2HXWYR4	154	5C68TC9	237	7UPMDC2	320	AO8ID52	403	CTWY446
72	2I41SW2	155	5CHLSF5	238	7VE4UY4	321	AQWDJE2	404	CUWEFT5
73	2ITXO96	156	5DNL8K3	239	7W8II97	322	ARFG5C2	405	CWV6U48
74	2IUB4S6	157	5ETCSL2	240	7W9YUQ8	323	ARMUA77	406	CXO5QK1
75	2J7Q693	158	5GSS3O8	241	7WMIII5	324	ASWPBJ1	407	CYN1CI3
76	2JEU4P1	159	5K6WMN2	242	7X5U328	325	AT71YA2	408	D0JHNB2
77	2KZKDW6	160	5MN1XO5	243	7Y9KTQ6	326	ATK78J7	409	D17QGV8
78	2NFF3J2	161	5MP46X1	244	81RB555	327	ATNBF87	410	D2PYD44
79	2NIBOF6	162	5OMEG59	245	83YP717	328	AWN8WG7	411	D395WN5
80	2NU57W2	163	5P9Y0L6	246	84727B9	329	AXEJT23	412	D3MASX6
81	2SH8TK7	164	5QN5BW8	247	86Y6HQ8	330	AYS7HC8	413	D3VNB96
82	2SV31L9	165	5RO72D6	248	87HHE44	331	AZSNQC9	414	D4CRW93
83	2TLBLB2	166	5SJSYC8	249	87RWU25	332	B02GKS0	415	D5D9131

Primo Elenco di Istanze ammissibili al 07/11/2022 - Avviso pubblico "***Pass Laureati 2022***"

N. progressivo	Codice Pratica	N. progressivo	Codice Pratica	N. progressivo	Codice Pratica	N. progressivo	Codice Pratica	N. progressivo	Codice Pratica
416	D87V8R5	499	FH1X8M9	582	HO70YO4	665	K7V5P67	748	M916R71
417	D8DJ0F6	500	FHN7623	583	HO8U229	666	K9UIG45	749	MB15O14
418	D9A8LG2	501	FHQ1UJ6	584	HOJY2H9	667	KAW63S5	750	MBD8LR5
419	DAPNOF2	502	FHWPNQ0	585	HOKDKP1	668	KBDT7N4	751	MDV97T8
420	DBC7NW0	503	FJ9V3U1	586	HOQFI63	669	KBP3LT4	752	ME3QTK8
421	DBOFIB7	504	FJQCF55	587	HOXIA34	670	KC5VPW7	753	MK2YU81
422	DBXI6P6	505	FMLL1W5	588	HPN8L52	671	KCEN6K5	754	MKFFTG1
423	DBZXJD8	506	FNT6KQ0	589	HR5RVS7	672	KCKFIS3	755	MS9VIW3
424	DC251H7	507	FODMCM4	590	HRB7O42	673	KDRYK96	756	MTUVHI3
425	DGJ33I3	508	FPGLZL7	591	HRCE5W7	674	KFVY8M5	757	MU265K5
426	DGXDP23	509	FQGA2R5	592	HRD5L04	675	KG3JIH1	758	MUIE8U4
427	DIWNGS1	510	FQIX6O5	593	HREZ616	676	KGBRAL4	759	MWJUU57
428	DK61UA4	511	FSXWIF5	594	HSD4AV7	677	KHRL532	760	MZSG515
429	DKJ5AV0	512	FW1VHE6	595	HT2IOB8	678	KIC1QR4	761	N0CKPH5
430	DL95YL6	513	FW214J0	596	HWHICK8	679	KJWFQ36	762	N169JJ8
431	DNB7QM7	514	FWAE4N5	597	HXVPTJ0	680	KK1FIM4	763	N1RT3N0
432	DNIXP82	515	FWHQEZ7	598	HZMQM44	681	KLTQJT3	764	N2JJUE2
433	DNJABQ6	516	FXAGGK8	599	HZWEDJ2	682	KMTIFD5	765	N374I63
434	DSGH396	517	FXNVI19	600	I4XVMC2	683	KMYDRH4	766	N3EL9E7
435	DVCG1B1	518	FYM5TL4	601	I5CK7J7	684	KNH1K37	767	N3HE5R5
436	DVDFG37	519	FZI5V63	602	I9CY9F8	685	KPSYXL9	768	N5J5BD3
437	DXBTLY2	520	G132QL2	603	IB0TOC3	686	KQZ4JL3	769	N5TOCD5
438	DYXQE53	521	G1GHYN5	604	ICUOCS4	687	KRAV1N8	770	N66CK26
439	DZLJ5Y1	522	G26U501	605	ID9HG51	688	KS7C8Q2	771	N97IY64
440	E0XW3G6	523	G34G124	606	IDEICD1	689	KSIDQX5	772	NA1DKJ8
441	E1WIAG6	524	G3PWSQ2	607	IDTWPS9	690	KTV2H66	773	NBDSEQ1
442	E2BGVI3	525	G6WR4S3	608	IEGYXG1	691	KUCQN39	774	NCKLB97
443	E4QW3C7	526	G9A3NR2	609	IET89E9	692	KV4KN66	775	NFDB9F3
444	E63HFX4	527	G9X6VF7	610	IF3WUA2	693	KV4Q3X9	776	NFDSKT5
445	E71NVV7	528	GA4H7J9	611	IGXC606	694	KVPVVT1	777	NH2W6A1
446	E7B6228	529	GBV34T4	612	IH1INB5	695	KWHJD56	778	NHSFFB1
447	E81UHX1	530	GC3ECK8	613	IHYAOQ3	696	KXT2PY6	779	NI6RJR4
448	E8UO5L5	531	GCS4XT0	614	IIOPCX3	697	KXTCB38	780	NLCD9O2
449	EA91O04	532	GDOQ8G8	615	ILSDBI6	698	KZFK5X5	781	NLJ3FB3
450	EAH2G28	533	GEXSC38	616	IMB8JW1	699	L0RCEL0	782	NMKDT39
451	EB1LLK1	534	GHVP3L0	617	IMDHBI0	700	L0TT5K2	783	NMU8TW7
452	EB45OU3	535	GIS01J9	618	IPODX16	701	L1BE5I6	784	NN0OOP9
453	EBG1MU8	536	GLF9E18	619	IPYOR06	702	L49UVA1	785	NNW17L2
454	ECDPY95	537	GM5YO52	620	IQOX2O9	703	L4CJ427	786	NNZWG61
455	ECXDMZ5	538	GMLA2R2	621	ISB4WO8	704	L5PLVO8	787	NO2VJI4
456	EE4YGT8	539	GNQKHX6	622	IU76FF3	705	L5PX8Q7	788	NP1AOI3
457	EETKJY6	540	GNSQ593	623	IUK2W52	706	L5S1QG1	789	NPAC3Q2
458	EEVOB86	541	GOASRX5	624	IUQNC18	707	L6H4Q17	790	NPW11G2
459	EFOV5P0	542	GOCQJV3	625	IVX9EI6	708	L7FZX51	791	NSB5DI7
460	EI4AIT8	543	GON8OX9	626	IWWOMF5	709	L84RPF2	792	NTGCI22
461	EIV8RI2	544	GOQQQT4	627	IXIUD42	710	L8CD5Y6	793	NU3GCZ5
462	EJEO9Q3	545	GPEUP52	628	IYYOV44	711	L8ETL51	794	NVJAOA0
463	EJLEB34	546	GQH1AO7	629	J12BTM5	712	L8XF5Q0	795	NX2UU11
464	EK7G4V4	547	GS7K2T1	630	J3X22M2	713	L9BVKI5	796	NX8OSG6
465	EKDUYC6	548	GT7AF36	631	J4DHVA6	714	L9H8F70	797	NZRKML4
466	EKQCNA6	549	GT9VRM6	632	J4GZGN3	715	L9TTJY7	798	O01LHS1
467	ELM4EV7	550	GTTNEO5	633	J56VB58	716	LBAJ8E4	799	O46JCQ2
468	EMFDK13	551	GUC3KP1	634	J5TNGK4	717	LBGM9E7	800	O6O8KS7
469	ENW8FC2	552	GUWCEF8	635	J5YB076	718	LFKM7V1	801	O6T8JW5
470	ERDNE90	553	GV6EAA3	636	J82D791	719	LG8KXG4	802	O6WDBI9
471	ERZJK75	554	GVMFPD8	637	JB0NSZ2	720	LHLXW82	803	O6X7VY2
472	ESDNA36	555	GW6GL29	638	JB5IS18	721	LIAU2V3	804	O735NB9
473	EU3P1K5	556	GWBBI37	639	JC5EIV4	722	LIZM3U7	805	O8M29T6
474	EVUL585	557	GZTIEE1	640	JC9SJG6	723	LJGW4J1	806	OA4GQX7
475	EW2IIC0	558	H1676H3	641	JD0ATT4	724	LJJJEB1	807	OB4B8A7
476	EWK8V39	559	H1GGVV2	642	JEQ2MN3	725	LK8T5B2	808	OBBRJ54
477	EXX7L15	560	H1VF1M7	643	JGK46V2	726	LM2SOQ8	809	OBII881
478	EY1BQN4	561	H1YLJG2	644	JI3ST64	727	LMJTVD8	810	OE0YLX2
479	F0V8B62	562	H23DSC1	645	JL55LL4	728	LNB63T0	811	OF1DMP9
480	F1D73R3	563	H2I9FQ4	646	JM644R5	729	LNIQVL5	812	OGOG737
481	F1N8943	564	H49F3Q1	647	JMSYWJ1	730	LO81225	813	OIO64S3
482	F2SU2B9	565	H5GSDH4	648	JOMQ820	731	LONS2K4	814	OJLO7X2
483	F4RSGB4	566	H5JBUM4	649	JPKMO57	732	LR3DAC2	815	OKASD36
484	F4XCM87	567	H9Q4DX8	650	JQ4FMN0	733	LR942C3	816	OKPHJ25
485	F5CG2N7	568	HA9GEL3	651	JQHS046	734	LTX3W65	817	OMCQ3W7
486	F8TXS80	569	HB7JDA1	652	JQMOJJ2	735	LUXR105	818	ON4BNA8
487	F8V1PP8	570	HBDNDK4	653	JRWFK42	736	LV1LI81	819	ONDW444
488	F9WO3H6	571	HBTJ3X3	654	JT56E80	737	LVYFI40	820	OPPRRA6
489	FBCT1E7	572	HBZ0F02	655	JVWTHK2	738	LW8S6A0	821	OSPAZB2
490	FBNERI7	573	HCYO6X4	656	JWFHF11	739	LWUIMP3	822	OTOBPY6
491	FBRCK34	574	HG2AI29	657	JWUP824	740	LXEG6B7	823	OTODX83
492	FCE3UG7	575	HHYMSM7	658	JYGAU42	741	LYRCV61	824	OURXU46
493	FDK2R11	576	HI2AW24	659	K1INAW6	742	M05KRJ3	825	OWRSC51
494	FFF2PH5	577	HJARH56	660	K2KGXE5	743	M2XTVJ8	826	OYJ2DE2
495	FG1G5B3	578	HK5E9A4	661	K2UI135	744	M62FCY5	827	P15A4R4
496	FGD5O76	579	HL4Y9G7	662	K58Y8B3	745	M64R0Q2	828	P21DLG1
497	FGHEW02	580	HMHJRL2	663	K76VRO5	746	M863OC6	829	P313LN7
498	FGKP0E2	581	HMWBHH9	664	K7TGB34	747	M882C19	830	P3P84K3

Primo Elenco di Istanze ammissibili al 07/11/2022 - Avviso pubblico "***Pass Laureati 2022***"

N. progressivo	Codice Pratica
831	P5B5DM3
832	P5CRFT6
833	P5EVGV7
834	P5HQKH1
835	P5QGJA2
836	P5RUSI4
837	P868YJ3
838	PADCOA2
839	PD6M145
840	PDEAG74
841	PDM1SK2
842	PE59RU0
843	PE7MBT9
844	PEDTC74
845	PF8LUL1
846	PF9R418
847	PH1O722
848	PKEVJJ6
849	PL73FU6
850	PLOQR08
851	PLR6MH2
852	PME5GS9
853	PN6VMI1
854	PNM2A86
855	PPYEHL7
856	PQ6W724
857	PQVVVP8
858	PRBCC76
859	PV9XDE1
860	PW4Q7H5
861	PWQLGB5
862	PYKHXI1
863	PZ574K7
864	Q2RATN9
865	Q4I7B47
866	Q4M6TT4
867	Q54BF10
868	Q5Y7BM7
869	Q6J7BI4
870	Q7OHPR0
871	Q98NXQ2
872	QB3BGB3
873	QB48QP7
874	QBU3GC9
875	QE7YCJ0
876	QEOX9I6
877	QEYE197
878	QF5GTN3
879	QFG4OM3
880	QFULNJ7
881	QHGTPY5
882	QHQ7KH3
883	QIIWLK7
884	QIKG4I0
885	QJ2ZGQ4
886	QJHBRA7
887	QK5LCW6
888	QKSTVI5
889	QKV6VZ1
890	QLY1E97
891	QM5C8Q9
892	QMQOWN7
893	QNYCGP8
894	QOT5IP4
895	QP2SL12
896	QQUKDJ9
897	QRTLO47
898	QRU5W50
899	QSZMOT6
900	QTUDKJ5
901	QV87RB6
902	QVWGNY7
903	QWV8NT8
904	QZVILK0
905	R0977F9
906	R12QZM5
907	R1HPNE5
908	R1S1654
909	R2RI4Z9
910	R6MUPT9
911	R6PITF2
912	R72FRK3
913	R7GBC93
914	R7YVIE8
915	R9K7C51
916	RAJJRQ0
917	RAJPYO6
918	RCF8LB3
919	RD2BXE7
920	RDPJRX5
921	RHRYUO0
922	RHUGW42
923	RIGDRV7
924	RK6IIG6
925	RMXJMZ9
926	RN5MWG5
927	RN8ILY5
928	RO8VOM5
929	RO91ET5
930	ROBXYM7
931	RPQ88K1
932	RR8NU52
933	RS96HY7
934	RTI98W1
935	RUFUNX7
936	RUUSU18
937	RV3LDU5
938	RVXYH34
939	RWSENV5
940	RWXNRR0
941	RZETCC4
942	S0IGXJ7
943	S0J3885
944	S1UN405
945	S1YQSX1
946	S2JUU38
947	S4UBAT5
948	S6VAPE2
949	S87K8Q3
950	S9WR9M1
951	SCTPAV4
952	SDSXRS8
953	SFJOGS5
954	SISEKT3
955	SK8BVN4
956	SP4WZG6
957	SP8OOI8
958	SPDN3Y4
959	SS0THW7
960	SSYXH73
961	STVV8Q5
962	SUS2511
963	SV26BS4
964	SVOXAV1
965	SXKHA81
966	SXQK673
967	SZV9246
968	T0GQMJ2
969	T23MBK8
970	T2AFQI2
971	T3QWJR6
972	T62M412
973	T9LF961
974	TAXO4M9
975	TBLKAU8
976	TBX9TP2
977	TC4O7K9
978	TFFIBL5
979	TFH4HG3
980	TFTKQY0
981	TGE7S56
982	TGHDW33
983	TJYEFA6
984	TK9OHG0
985	TLML9K9
986	TMDGSX3
987	TRVWS84
988	TTR4JE8
989	TV5YY28
990	U1C73S8
991	U1OPWS5
992	U23MS38
993	U389YM5
994	U411ZJ2
995	U46GSU0
996	U48QAW3
997	U4SHCN5
998	U682A53
999	U7XTSG4
1000	U81LM25
1001	U84S4T8
1002	U8DG532
1003	U9IECR5
1004	U9WOKX6
1005	UD9RAW1
1006	UE0CMR4
1007	UESWN36
1008	UGOPCY4
1009	UHAIME5
1010	UIBJSJ2
1011	UIS2TC7
1012	UJKHOJ7
1013	UKAW9D8
1014	ULTAXR3
1015	UQ7X056
1016	UQKOIV4
1017	UQUDXN7
1018	URAKQB4
1019	URV7JX0
1020	UU5QUZ8
1021	UUY4DU1
1022	UV4WGB6
1023	UVDYZJ8
1024	UX19WU2
1025	UXAHXV8
1026	UXB6PP7
1027	UXK7JN3
1028	UYLVFP8
1029	UYXK5R1
1030	UZ9QO53
1031	V50IKA5
1032	V78ZGQ0
1033	V7AYU36
1034	V8TND72
1035	V9RYOW8
1036	VAGO6C0
1037	VAOYZ41
1038	VD92FP1
1039	VDQFVW8
1040	VEKNTK1
1041	VGKO9Z9
1042	VGQMKP3
1043	VHBJJT7
1044	VHD2FU9
1045	VHLNH99
1046	VHR8TC5
1047	VHZFBL9
1048	VIACOV3
1049	VJ7SKA9
1050	VKAAGQ8
1051	VKG9OA7
1052	VMT2A33
1053	VNGHYR2
1054	VQJAYW4
1055	VROWDO3
1056	VSAHVT2
1057	VSQHN50
1058	VSSXY36
1059	VUA49I3
1060	VUTC2I8
1061	VXAIY50
1062	VXED8H0
1063	VXK59W8
1064	VXW9G46
1065	W0VKB53
1066	W28GTI5
1067	W34LMZ6
1068	W4SP1C7
1069	W53M4F2
1070	W66P6K5
1071	W6FSSX3
1072	W7UEEG4
1073	W9WRQ17
1074	WAR1IK5
1075	WBO1RN4
1076	WC2U557
1077	WCBEC16
1078	WCRM575
1079	WCV5GP7
1080	WEBAEI4
1081	WESD6X7
1082	WGA8T18
1083	WGD1BD4
1084	WH2DRP8
1085	WI6AER3
1086	WJXNFW6
1087	WOKBS31
1088	WP8BLE4
1089	WRT3PA0
1090	WRUPLY1
1091	WSRS2I8
1092	WTPDP33
1093	WTWB354
1094	WU6ZRX0
1095	WUT86T7
1096	WWSNCB1
1097	WXAS2K2
1098	WYLJOQ0
1099	WYYX1O4
1100	WZD0XQ3
1101	X1L17P1
1102	X28U861
1103	X3MFVJ0
1104	X4WC9V1
1105	X7XH2E8
1106	X8J4U65
1107	X945B02
1108	XBYE8H5
1109	XC3KTN3
1110	XCITWL5
1111	XDA7DS2
1112	XDF6IR6
1113	XDZM4E3
1114	XFACX06
1115	XI9X8B6
1116	XL3VS71
1117	XN3O398
1118	XNC4M92
1119	XNGTBX4
1120	XNIWEA2
1121	XO189S4
1122	XOTV8U7
1123	XSA30O4
1124	XUI2WK4
1125	XUWMH86
1126	XXINY92
1127	XYJTMB2
1128	Y02GE58
1129	Y2BTDW3
1130	Y2XGQO3
1131	Y43OSD3
1132	Y65D5C1
1133	Y6LSML5
1134	Y79J3Q0
1135	Y82ABS5
1136	Y82YNC3
1137	YAANWH6
1138	YBF58G7
1139	YDXF0F6
1140	YG60B93
1141	YHM4VY4
1142	YIRGXZ6
1143	YK7JPI2
1144	YKLVJS6
1145	YLNKOH6
1146	YMNR2N8
1147	YMPJD58
1148	YN2OPP4
1149	YO37YQ8
1150	YOWWNY6
1151	YR4CBH1
1152	YREY3S5
1153	YSWCCM2
1154	YT1KB26
1155	YZHQN65
1156	Z1U6IB5
1157	Z878XD2
1158	ZBHU2U7
1159	ZCMMVE3
1160	ZEDIMG3
1161	ZEFKQH2
1162	ZFA94G2
1163	ZH4DRV8
1164	ZHE2DN3
1165	ZIWEW82
1166	ZKAYPG9
1167	ZL9JTQ6
1168	ZMX41I9
1169	ZQLSH61
1170	ZUQTMW4
1171	ZWFEYW8
1172	ZYYI346
1173	ZZL2C61

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 6 ottobre 2022, n. 647

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014). Avviso Pubblico del GAL Porta a Levante s.c. a r.l. - Azione 1 "Strutture ed infrastrutture di piccola scala per migliorare la fruizione turistica del territorio" - Intervento 1.2 "Migliorare l'accessibilità delle aree marine costiere per la fruizione turistica". AVVISO PUBBLICO BURP n. 74 del 03/06/2021. Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, impegno di spesa e atto di concessione.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTE

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n.1974 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;
- la L.R. n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";
- la L.R. n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023";
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- la DGR n. 607 del 19/04/2021 "Programma Operativo FEAMP 2014/2020 – Applicazione al Bilancio di esercizio 2021 dell'Avanzo di amministrazione vincolato e Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP.";
- la Determinazione n. 3 del 29/01/2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 *"Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento."* con la quale alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali sono attribuite le funzioni di *"pianificazione delle attività di pesca ed acquacoltura e l'attuazione dei relativi Programmi Comunitari":*

- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento incarico di direzione della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Domenico Campanile
- la D.G.R. n. 1616 del 11/10/2021 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dott. Domenico Campanile, Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale vicario dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;
- la Determinazione n. 13 del 20/10/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, con la quale è "ricollocato provvisoriamente il preesistente Servizio FEAMP all'interno della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali";
- la D.G.R. n. 1734 del 28/10/2021 *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22"Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale."*;
- la Determinazione n. 17 del 03/11/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, *"Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale",* con la quale sono stati prorogati gli incarichi di direzione in essere dei Servizi di Sezione della Giunta regionale, in scadenza al 31 ottobre 2021 fino al 31 gennaio 2022*;*
- le note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020 "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1. Avvio dell'Albo Telematico";
- l'istruttoria espletata dalla P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", dott. Gaetano Pellegrino e confermata dal Dirigente del Servizio FEAMP Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;
- il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

- il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
- l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;
- l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;
- la D.D.S. n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia – terza versione: approvazione modifiche";

Considerato che per l'attuazione del Programma, il PO FEAMP Italia identifica le Autorità di Gestione, Controllo e di Audit così come segue:

1. Autorità di Gestione del FEAMP (AdG): il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca – Direzione Generale della Pesca marittima e dell'acquacoltura;
2. Autorità di Certificazione: l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Organismo Pagatore Nazionale;
3. Autorità di Audit: l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) – Organismo di coordinamento;

Considerato che le Regioni e le Province Autonome sono Organismi Intermedi (OI) ai sensi dell'art.123 del Reg. UE 1303/2013, e che alle stesse è delegata la gestione, in toto o in parte, le risorse rivenienti dalle Priorità: 1(Capo 1), 2(Capo 2), 4(Capo 3), 5(Capo 4) e Capo 7 "Assistenza Tecnica";

Vista la Determinazione dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014/2020, n. 178 del 13/09/2017 pubblicata sul BURP n. 110 del 21/09/2017, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Sottomisure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi d'Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*" è stato approvato l'esito della valutazione e la graduatoria delle Strategia di Sviluppo Locale (SSL) di n. 23 Gruppi d'Azione Locale (GAL), ammettendo a finanziamento, n. 9 GAL/FLAG, tra cui il GAL Porta a Levante s.c. a r.l., ovvero gruppi d'azione locale con strategie a valere sia sui fondi FEASR che sul fondo FEAMP;

Vista la DGR n. 1447 del 21/09/2017 avente a oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Strategia di Sviluppo Locale (SSL)*", con la quale è stato approvato lo schema di convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL);

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, n. 136 del 28/09/2017, che ha "*Preso atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di € 12.000.000,00" di cui € 1.650.000,00 per gli interventi del GAL Porta a Levante s.c. a r.l.*;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 248 del 21/10/2020, di "Approvazione della nuova graduatoria delle SSL dei GAL alla luce delle riallocazioni delle risorse FEAMP nei piani finanziari delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei GAL/FLAG" e conseguente rettifica delle DDS n. 136/2017;

Vista la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Porta a Levante s.c. a r.l., sottoscritta in data 02/10/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 292;

Viste la nota prot. AOO/030/15/05/18 n. 7529 con cui il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020 ha disposto l'istituzione del Gruppo di Lavoro, composto dal Responsabile della P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", p.a. Vito Di Pierro, e dal Responsabile di Raccordo della Misura 19, Dott.

Cosimo Roberto Sallustio e la successiva nota prot. AOO/030/19/02/2019 n. 2433 con cui il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha disposto l'aggiornamento dello stesso Gruppo di Lavoro delle Istruttorie e l'ampliamento delle funzioni ad esso demandate;

Vista la nota prot. AOO_030/27/10/2020 n. 14449 del 27/10/2020 con cui il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020, ha disposto l'aggiornamento della composizione del Gruppo di Lavoro istruttorie, composto dalla P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", dott.ssa Antonia Grandolfo, e dal Responsabile di Raccordo della Misura 19, Dott. Cosimo Roberto Sallustio;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali di concerto con la Dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali n. 413 del 16/06/2022 di conferimento dell'incarico di PO "Sviluppo sostenibile zona di pesca e acquacoltura" (Capo 3/Priorità 4)" alla dott. agr. Gaetano Pellegrino;

Vista la nota prot. AOO_036/PROT/26/07/2022/0009743 del 26/07/2022 con cui il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali di concerto con il Dirigente del Servizio FEAMP, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020, ha disposto l'aggiornamento della composizione del Gruppo di Lavoro istruttorie, composto dalla P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", Dott. Agr. Gaetano Pellegrino, e dal Responsabile di Raccordo della Misura 19, Dott. Cosimo Roberto Sallustio;

Vista la nota Prot. 6603 del 23/04/2018, con cui il Referente dell'Autorità di Gestione FEAMP 2014/2020 ha trasmesso a tutti i GAL/FLAG della regione gli schemi di Avviso pubblico con i relativi allegati, al fine di agevolare la predisposizione degli Avvisi per le Operazioni a regia previste nelle rispettive SSL;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 270 del 19/11/2020 con la quale è stato validato lo *Schema di Avviso pubblico* corredato da Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE A – GENERALE, Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE B – SPECIFICHE e PARTE C – MODULISTICA;

Visto l'Avviso pubblico relativo all'Azione 1 - Intervento 1.2 "*Migliorare l'accessibilità delle aree marine costiere per la fruizione turistica*" della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Porta a Levante s.c. a r.l., pubblicato sul BURP n. 74 del 03/06/2021;

Vista la nota di trasmissione n. 1833 del 02/12/2021, acquisita con protocollo n. AOO_036/02.12.2021 n. 12141, con cui il GAL Porta a Levante s.c. a r.l. ha trasmesso all'O.I. Regione Puglia n. 05 plichi chiusi, pervenuti in adesione al precitato Avviso pubblico;

Vista l'attività istruttoria espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle Istruttorie previste dal Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR 2014-2020, conclusasi con esito positivo e riportata nei Verbali agli atti d'ufficio adeguatamente compilate e caricate a sistema;

Vista la verifica dei requisiti soggettivi inerenti la regolarità contributiva, la regolarità fiscale, la regolarità *ex* art. 10 Reg. UE 508/2014, il Certificato Antimafia, la certificazione aggiornata del casellario giudiziale, per i quali risultano trascorsi i tempi di lavorazione previsti dall'ente preposto al rilascio;

Vista la necessità di procedere a impegnare i fondi comunitari al fine di evitare possibili disimpegni automatici, il Gruppo di Lavoro dichiara ammissibile i soggetti richiedenti (*Allegato A*), prevedendo apposita clausola risolutiva espressa laddove gli esiti dei controlli soggettivi dovessero risultare non regolari;

Vista la nota AOO_036/23.06.2022 n. 8151 con la quale la Responsabile della Misura P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", dott.ssa Antonia Grandolfo, ha trasmesso alla Responsabile della P.O. Valutazione e contenzioso, dott.ssa Stefania Cucci, gli esiti istruttori relativi all'ammissibilità;

Vista la nota AOO_036/19.07.2022 n. 9306 con la quale la Responsabile della PO Valutazione e contenzioso, dott.ssa Stefania Cucci, ha trasmesso i verbali di valutazione con le relative check list al Dirigente del Servizio PO FEAMP e al Responsabile di Misura PO "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura";

Visto che l'art. 4. "Dotazione finanziaria e limiti di spesa" dell'Avviso prevede una dotazione finanziaria pari ad € 653.507,81, con il presente atto si ritiene di impegnare la somma di € 581.514,34 utile a finanziare i 4 progetti di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, al fine di rispettare il limite imposto dall'Avviso;

Preso atto che sussiste la disponibilità finanziaria per procedere all'impegno delle suddette somme.

Per tutto quanto sopra esposto, il funzionario amministrativo responsabile della P.O. ed il dirigente del Servizio FEAMP propongono di:

- prendere atto dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle istruttorie sulle Domande di Sostegno ritenute ammissibili;
- approvare la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico relativo all'Azione 1 - Intervento 1.2 "*Migliorare l'accessibilità delle aree marine costiere per la fruizione turistica*" della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Porta a Levante s.c. a r.l., pubblicato sul BURP n. 74 del 03/06/2021, così come riportato nell'*Allegato A*, parte integrante del presente provvedimento, comprensiva degli importi progettuali ammissibili e recante la quota di contributo concedibile;
- di impegnare i fondi comunitari, al fine di evitare possibili disimpegni automatici, sotto clausola risolutiva espressa laddove l'aggiornamento delle certificazioni soggettive diano esito positivo;
- di finanziare i 4 progetti della graduatoria per un importo pari ad € 581.514,34 di cui all'Allegato A, al fine di rispettare i limiti previsti dall'Avviso di € 653.507,81;
- impegnare le risorse finanziarie concedibili, pari a € 581.514,34 in favore dei 4 progetti della graduatoria risultati ammissibili a finanziamento, come da risultanze di cui all'*Allegato A* e così come riportato negli adempimenti contabili;
- approvare lo *"Schema di atto di concessione"* del sostegno come da *Allegato B*, parte integrante del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio vincolato Esercizio finanziario 2022
Documento di programmazione: Programma Operativo FEAMP Puglia 2014-2020
CRA: **14** - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
03 - Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca"

MISURA 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014). – Sono disponibili risorse finanziarie pari a **€ 653.507,81**, in favore dei progetti che risultano ammesso a finanziamento, che vanno così imputate:

PARTE ENTRATA

Si dispone la registrazione delle obbligazioni giuridiche perfezionate in entrata per un importo complessivo pari a **€ 555.481,64**, come di seguito riportato:

Descrizione capitolo	Capitolo ENTRATA	Quota cofinanz.	Esercizio 2022 (€)
Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 - Quota di cofinanziamento UE	Quota UE **Cap. 4053400**	50%	326.753,91
Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 - Quota di cofinanziamento Stato	Quota STATO **Cap. 4053401**	35%	228.727,73
Totale			**555.481,64**

Le somme saranno oggetto di apposita rendicontazione e rimborsate dalla UE e dallo STATO per essere introitate dalla Regione sui richiamati Capitoli di Entrata:

- **4053400** «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020–*Quota di cofinanziamento UE*» **-Codifica capitolo**: **4.02.05.99.999.** Debitore Unione Europea;
- **4053401** «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 – *Quota di cofinanziamento STATO* a carico del Fondo di Rotazione» **Codifica capitolo**: **4.02.01.01.01**. Debitore Ministero Economia e Finanze.

Titolo giuridico:
Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8452 del 25 novembre 2015 di approvazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020.
Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 1 – Trasferimenti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti.

PARTE SPESA
Si dispone la registrazione delle obbligazioni giuridiche perfezionate in spesa per l'importo complessivo a € 581.514,34 come di seguito riportato:
Missione: 16 - Programma: 3 - Titolo: 2 - Macroaggregato: 3
Piano dei conti finanziario: 2.03.03.03.999

Descrizione capitolo	*Capitolo SPESA*	*Quota cofinanz.*	*Esercizio 2022 (€)*
Quota UE - Contributi agli investimenti ad Imprese private	1164003	Quota UE 50%	290.757,17
Quota STATO - Contributi agli investimenti ad Imprese private	1164503	Quota Stato 35%	203.530,02
Quota REGIONE - Contributi agli investimenti ad Imprese private	1167503	Quota Regione 15%	87.227,15
TOTALE (Imprese private) - PdC 2.03.03.03.999			581.514,34

Causale dell'impegno
Progetti di investimento finanziati a seguito di ammissione domande di sostegno relative all'Avviso pubblico ai sensi della **4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo"** (art. 63 del Reg. UE 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020 – Azione 1 - Intervento 1.2 "*Migliorare l'accessibilità delle aree marine costiere per la fruizione turistica*" della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Porta a Levante s.c. a r.l., pubblicato sul n. 74 del 03/06/2021.

Destinatari della spesa: Beneficiari di cui all'elenco riportato nell'Allegato A parte integrante del presente atto

Natura della spesa: Conto Capitale.
Per il capitolo **1164003** - Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: **3** – Spese finanziate da trasferimenti della UE a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014/2020.
Per il capitolo 1**164503** - Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: **4** – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea.
Per il capitolo **1167503** - Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: **7** – Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente.

Dichiarazioni/Attestazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 71 del 18/01/2021 e successiva DGR n. 607 del 19/04/2021 di Variazione al Bilancio;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n.118/2011;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli di spesa (UE) 1164003, (Stato) 1164503 e (Regione) 1167503;
- sono adempiuti gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013.

VISTO DI ATTESTAZIONE DISPONIBILITÀ FINANZIARIA

Ai sensi del comma 2 art. 9 Legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

Il Dirigente del Servizio FEAMP
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico Campanile

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

I funzionari istruttori

Il responsabile di PO "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura"
Dott. Agr. Gaetano Pellegrino

Il dirigente del Servizio
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione degli istruttori del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- prendere atto dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle istruttorie sulle Domande di Sostegno ritenute ammissibili;
- approvare la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico relativo all' Azione 1 - Intervento 1.2 "*Migliorare l'accessibilità delle aree marine costiere per la fruizione turistica*" della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Porta a Levante s.c. a r.l., pubblicato sul BURP n. 74 del 03/06/2021, così come riportato nell'*Allegato A*, parte integrante del presente provvedimento, comprensiva degli importi progettuali ammissibili e recante la quota di contributo concedibile;
- di impegnare i fondi comunitari, al fine di evitare possibili disimpegni automatici, sotto clausola risolutiva espressa laddove l'aggiornamento delle certificazioni soggettive diano esito positivo;
- di finanziare i 4 progetti della graduatoria per un importo pari ad € 581.514,34 di cui all'Allegato A, al fine di rispettare i limiti previsti dall'Avviso di € 653.507,81;
- impegnare le risorse finanziarie concedibili, pari a € 581.514,34 in favore di 4 progetti della graduatoria risultati ammissibili a finanziamento, come da risultanze di cui all'*Allegato A* e così come riportato negli adempimenti contabili;
- approvare lo *"Schema di atto di concessione"* del sostegno come da *Allegato B*, parte integrante del presente provvedimento;
- delegare il Dirigente del Servizio FEAMP a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno;
- trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it nonché sul sito del GAL Porta a Levante s.c. a r.l.;
- dare comunicazione della presente determinazione al GAL Porta a Levante s.c. a r.l. tramite posta certificata;
- dare mandato al responsabile della PO "Sviluppo Sostenibile della pesca e acquacoltura" del Servizio FEAMP a dare comunicazione della presente determinazione all'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020;

Il presente atto, composto di n. 10 (dieci) facciate, firmato digitalmente più i seguenti documenti:

- *Allegato A* – "Graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento - Avviso Pubblico relativo alla Misura 4.63 – Azione 1 - Intervento 1.2 del FEAMP 2014/2020 del GAL Porta a Levante s.c. a r.l. (pubblicato sul BURP n. 74 del 03/06/2021), che consta di n. 1 (una) facciata;
- *Allegato B* – "Schema atto di concessione" che consta di n. 17 (tredici) facciate;

per un totale complessivo di n. 28 (ventiquattro) facciate:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.;
- diventerà esecutivo con l'apposizione del visto da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione all'Albo delle

Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle "Linee guida" di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;

- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà inviato all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria - per i successivi adempimenti, secondo le modalità di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà pubblicato sul sito *feamp.regione.puglia.it*;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
- sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- sarà inviato telematicamente al Segretariato della Giunta Regionale.

Il Dirigente della Sezione
RAdG P.O. FEAMP 2014/2020
Dott. Domenico CAMPANILE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

ALLEGATO A

Graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento - Avviso Pubblico relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 - Azione 1 - Intervento 1.2 "Migliorare l'accessibilità delle aree marine costiere per la fruizione turistica" - GAL Porta a Levante s.c. a r.l. - Avviso pubblicato sul BURP n. 74 del 03/06/2021.

Progressivo	Numero Identificativo Progetto	Richiedente (Ragione Sociale / Cognome Nome)	CUP	Codice fiscale - Partita IVA	Punteggio	Importo complessivo del progetto	A	B	C	D	E	F
							Investimento ammissibile	Totale contributo concedibile	Quota contributo comunitario	Quota contributo nazionale	Quota contributo regionale	Quota privata
									50%	35%	15%	
							(B+F)	(C+D+E)	Capitolo 1164003	Capitolo 1164503	Capitolo 1167503	
1	8/SSL/17/PU - 23/SSL/21 PU	Comune di Andrano	B52F22000490009	00357670710	60,00	€ 155.200,56	€ 155.200,56	€ 155.200,56	€ 77.600,28	€ 54.320,20	€ 23.280,08	€ -
2	8/SSL/17/PU - 25/SSL/21 PU	Comune di Melendugno	B71E22000150009	02337430751	60,00	€ 161.082,88	€ 161.082,88	€ 161.082,88	€ 80.541,44	€ 56.379,01	€ 24.162,43	€ -
3	8/SSL/17/PU - 26/SSL/21 PU	Comune di Otranto	B32F22000790009	01148430752	40,00	€ 145.230,90	€ 145.230,90	€ 145.230,90	€ 72.615,45	€ 50.830,82	€ 21.784,64	€ -
4	8/SSL/17/PU - 27/SSL/21 PU	Comune di Santa Cesarea Terme	B12F22000450009	80008630750	35,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 60.000,00	€ 42.000,00	€ 18.000,00	€ -
						TOTALE:	€ 581.514,34	€ 581.514,34	€ 290.757,17	€ 203.530,02	€ 87.227,15	€ -

Gaetano Pellegrino
06.10.2022
13:25:27
GMT+01:00

Aldo Di Mola
06.10.2022
13:30:15
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

ALLEGATO B

1

UNIONE EUROPEA **REPUBBLICA ITALIANA** **REGIONE PUGLIA**

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

REFERENTE REGIONALE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE NAZIONALE

MISURA 4.63

"Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo"
(art. 63 del Reg. UE 508/2014)

ATTO DI CONCESSIONE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

Reg. (UE) n. 508/2014
relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)

2

MISURA 4.63

"Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo"
(art. 63 del Reg. UE 508/2014)

(Avviso Pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. …. del …. e ss. mm. e ii.)

ATTO DI CONCESSIONE

N. _____ del ____/___/_____

DATI GENERALI

Priorità: 4
Misura: 4.63
Richiedente:
Codice Fiscale/Partita IVA:
Codice progetto (CUP):
Numero identificativo progetto:
Indirizzo pec:
Titolo:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

DATO ATTO

3

- che con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca _____ del _____ è stato validato lo *Schema di Avviso pubblico* assieme a *Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE A – GENERALE*, *Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE B – SPECIFICHE* e *PARTE C – MODULISTICA,* con cui sono state definite le modalità di accesso ai benefici previsti dal PO FEAMP 2014/2020 ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014, relativamente alla Misura 4.63, Azione ___ Intervento ___ della Strategia di Sviluppo Locale del GAL _____;
- che con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19 gennaio 2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, sono state approvate le "*Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo) e 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia*";
- che con Determinazione n. 145 del 09/08/2019 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019) è stato approvato e modificato il "Manuale delle procedure dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – terza versione";
- che il beneficiario **_____,** in attuazione dell'Avviso Pubblico di cui ai punti precedenti, ha presentato Domanda di sostegno - pervenuta in data _____ e acquisita dall'O.I. Regione Puglia con prot. n. _____ per € _____ (oltre IVA);
- che con nota prot. AOO_036/PROT/26/07/2022/0009743 del 26/07/2022 con cui il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali di concerto con il Dirigente del Servizio FEAMP, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020, ha disposto l'aggiornamento della composizione del Gruppo di Lavoro istruttorie, composto dalla P.O. "*Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura*";
- che l'Avviso pubblico, relativo all'Azione ___ - Intervento _____ "_____" della Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 è stato pubblicato sul BURP n. ____ del _____
- che il beneficiario, _____, in attuazione dell'Avviso Pubblico di cui ai punti precedenti, ha presentato Domanda di Sostegno al GAL _____. che l'ha trasmessa all'Organismo Intermedio Regione Puglia per le attività di competenza, acquisita al protocollo della Regione Puglia n. _____ per € _____ (inclusa IVA);
- che è stata verificata, in fase di ammissibilità, la conformità del progetto alla Strategia di Sviluppo Locale del GAL _____ - approvata con Determinazione dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

- che il beneficiario ____, ha dichiarato di non aver beneficiato, per l'esecuzione della medesima iniziativa, di ulteriori aiuti/finanziamenti pubblici, siano essi comunitari, nazionali o regionali (come da risultanze dei verbali di istruttoria, in atti presso il Servizio competente);
- che è stato verificato, in fase di ammissibilità, il rispetto dei criteri di selezione fissati dalle Disposizioni Attuative di Misura dell'Autorità di Gestione (come da risultanze dei verbali di istruttoria, in atti presso il Servizio competente);
- **che sulla base delle risultanze istruttorie e dall'esame del fascicolo di Domanda effettuato dagli Incaricati, il beneficiario si impegna ad integrare la domanda con i pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari, al più tardi, entro i termini di completamento previsti dal progetto approvato;**
- che, con Determinazione dirigenziale n. ___ del ____ della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. ____ del _____), si è provveduto all'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, all'impegno la spesa e all'approvazione dello schema dell'atto di concessione;
- che il progetto, posizionato al ____ posto della graduatoria, è risultato ammissibile a finanziamento per un importo totale, al netto dell'IVA, pari a **€ ____** (di cui contributo pubblico **€ _____**);
- che con la precitata Determinazione dirigenziale il Dirigente del Servizio Programma FEAMP è stato delegato a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno ai soggetti beneficiari;
- che le spese ammissibili estrapolati dal Piano Economico del Fascicolo Progettuale, in possesso del Responsabile di Misura, ed al Verbale di istruttoria tecnico-amministrativa relative sono riportate nel seguente ***quadro economico riepilogativo***.

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili sono riepilogate nei prospetti seguenti così come da Verbale di istruttoria tecnico-amministrativa:

PROSPETTO A) – INVESTIMENTI STRUTTURALI

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	a) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

PROSPETTO B) – MACCHINE ED ATTREZZATURE

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	b) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

PROSPETTO C) – SPESE GENERALI

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	c) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

PROSPETTO D) - SPESE PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE/CONSULENZA

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	d) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

PROSPETTO E) - SPESE PER ATTIVITÀ DI STUDI, MONITORAGGIO, RICERCHE

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	e) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

PROSPETTO F) - PREMI E INDENNITÀ'

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	a) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

Inoltre,

DATO ATTO

- che ai sensi dell'art. 69.3 del Reg. (UE) 1303/2013 l'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta è una spesa ammissibile se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento;
- che ai fini dell'ammissibilità della spesa si farà riferimento al DPR 5 febbraio 2018, n. 22 nonché alle vigenti linee guida sull'ammissibilità delle spese adottato dal AdG;
- che l'importo generale ammesso, di cui al prospetto precedente, *è stato ricondotto al massimale di spesa ammissibile oppure rientra nel massimale di spesa ammissibile* previsto dall'Avviso di riferimento ed è pari ad **€ _____ (di cui contributo pubblico € _____);**

Tenuto conto delle risultanze dei PROSPETTI di cui sopra,

DISPONE

di seguito lo schema degli adempimenti e le condizioni da rispettare da parte del beneficiario.

1. DISPOSIZIONI GENERALI

Il beneficiario, pena la pronunzia della decadenza parziale o totale del contributo concesso e il recupero delle somme già erogate prevista dal sistema sanzionatorio e dei controlli, dovrà rispettare gli obblighi e mantenere gli impegni di seguito riportati:

- mantenere, fino all'avvenuto svincolo della polizza fideiussoria ovvero fino ad accertamento finale di regolare esecuzione (collaudo finale), un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative ad un'operazione secondo quanto previsto all'art. 125 par. 4 Reg. (UE) 1303/2013 (es. codice "PO FEAMP 2014/2020 – Misura 4.63 CUP "_____" nelle causali di pagamento delle fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della

pubblicazione dell'Avviso Pubblico, qualora considerate ammissibili dall'Avviso stesso;

- integrare la domanda con tutti gli eventuali pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari entro tre mesi dalla data di sottoscrizione del presente Provvedimento ed eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;
- effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con: bonifico, assegno circolare o di conto corrente bancario/postale non trasferibile, mandato di pagamento, o altre modalità di pagamento previste dalle Linee Guida delle Spese Ammissibili[i];
- eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;
- consentire il regolare svolgimento dei controlli ed assicurare il proprio supporto e collaborazione per le verifiche ed i sopralluoghi, compreso l'accesso ad ogni tipo di documento, da parte dell'Amministrazione competente nonché da parte delle Istituzioni e/o Organismi Comunitari e Nazionali;
- effettuare gli investimenti e realizzare le attività previste per le quali è stato concesso il contributo, nel rispetto del cronoprogramma approvato in fase di istruttoria;
- garantire la conservazione e la pronta reperibilità per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data del pagamento finale al beneficiario;
- esibire ai Responsabili Incaricati dell'accertamento, che ne acquisiscono fotocopia, gli originali dei documenti fiscali (fatture quietanzate, titoli di spesa, ecc.) relativi alle spese sostenute, nonché ottemperare ad ogni richiesta di dati e notizie relativi alla realizzazione del progetto, necessari per lo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico e finanziario del progetto; in sede di accertamento dell'esecuzione dei lavori, i Responsabili Incaricati provvederanno all'annullamento delle fatture originali mediante apposizione di timbro, della dicitura "PO FEAMP 2014/2020 – 5.69 CUP "_____", della data e della propria firma;
- rispettare gli obblighi relativi al "periodo di non alienabilità" ed i vincoli "di destinazione" per i beni ed i servizi oggetto di contributo pubblico per il periodo vincolativo di 5 anni secondo quanto previsto dal Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio, visto l'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013;
- nel "periodo di non alienabilità" dei beni e servizi realizzati con il contributo pubblico, qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di finanziamento necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito di proprietà o in possesso dello stesso beneficiario, quest'ultimo ne deve dare preventiva comunicazione a questo O.I. Regione Puglia che può o meno autorizzarlo;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

- tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione competente da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle opere del progetto medesimo;
- fornire ogni altra documentazione richiesta dall'O.I. Regione Puglia responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia all'applicazione delle disposizioni del Codice Civile e della vigente normativa comunitaria e nazionale, alle prescrizioni del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 nonché a qualsiasi altra disposizione di attuazione adottata dalla Commissione Europea e alle disposizioni previste dall'Organismo Intermedio Regione Puglia e, infine, al rispetto di quanto disposto dall'Avviso Pubblico di riferimento e successive modificazioni ed integrazioni.

2. TEMPO DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

Considerato che la chiusura del programma operativo FEAMP 2014-2020 è stabilita secondo la regola dell'n+3, e che ai sensi dell'art. 65 comma 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013, le spese afferenti alle attività previste e approvate dovranno essere ultimate entro e non oltre il 31/12/2023, essendo al momento esclusa qualsiasi possibilità di proroga.

Il beneficiario accetta incondizionatamente tale clausola **Firma del beneficiario**

3. AVVIO LAVORI

I lavori dovranno essere avviati entro 30 giorni a decorrere dalla data di sottoscrizione per accettazione del presente atto, dandone comunicazione all'Amministrazione.

4. DOMANDE DI PAGAMENTO

Secondo quanto stabilito dall'Avviso di riferimento, l'aiuto concesso potrà essere liquidato come segue:

a) **anticipo** del 40% del contributo concesso;
b) **acconto**, previa presentazione di apposito Stato di Avanzamento Lavori - SAL, fino al 50% del contributo concesso nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto l'anticipo; fino al 90% del contributo concesso, nel caso in cui il beneficiario non abbia richiesto l'anticipo;
c) **saldo,** a seguito di accertamento finale.

Le domande di pagamento devono essere presentate al Servizio FEAMP, Lungomare Nazario Sauro, 45, 70121 Bari.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli In loco al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

4.1 ANTICIPO E FIDEIUSSIONE

Per la corresponsione del **pagamento a titolo di anticipo** si fa riferimento alle norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e alle disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 148 del 08/07/2020 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 134 del 24/09/2020).[ii]

4.2 ACCONTO

Per la corresponsione di **pagamenti a titolo di acconto** si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 148 del 08/07/2020 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 134 del 24/09/2020) e ss. mm. e ii.

Nel caso in cui sia erogata l'anticipazione, può essere richiesto un unico acconto nella misura del 50% del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore **al 50% della spesa ammessa** a finanziamento.

Nel caso in cui non sia erogata l'anticipazione, possono essere presentate due domande di acconto, a fronte di uno stato di avanzamento non inferiore al **30%** della spesa ammessa per ciascuna domanda.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo, comunque, non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

La domanda di pagamento deve afferire a spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.[iii]

4.3 SALDO E RENDICONTAZIONE

Per le **modalità di rendicontazione e per l'erogazione dei saldi finali** si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 148 del 08/07/2020 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 134 del 24/09/2020) e ss. mm. e ii.

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente:

1. Per gli investimenti per i quali non è stato erogato né l'anticipo né l'acconto si procederà con l'erogazione diretta dell'intero contributo spettante (100%) in fase di saldo;

2. Per gli investimenti per i quali è stato erogato parte del contributo concesso nelle diverse forme previste (anticipo e/o acconti) si procederà con l'erogazione del saldo dell'aiuto concesso, quale differenza tra il contributo spettante sulla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ritenuta ammissibile e il contributo già erogato.

5. VARIANTI

Per la richiesta di **"varianti in corso d'opera"**, la relativa istruttoria ed eventuale approvazione si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 148 del 08/07/2020 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 134 del 24/09/2020) e ss. mm. e ii.

In linea con quanto disposto dalle Disposizioni sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni, ferma l'obbligatorietà del mantenimento in capo al nuovo beneficiario degli stessi requisiti di quello originario;
- cambio della localizzazione dell'investimento ove coerente con le finalità della Misura;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.[iv]

6. PROROGHE

In considerazione di quanto fissato al precedente articolo 2, TEMPO DI ESECUZIONE DEL PROGETTO, non sarà possibile concedere alcuna proroga.

Il beneficiario accetta incondizionatamente tale clausola **Firma del beneficiario**

7. SANZIONI, REVOCA DEL CONTRIBUTO E RINUNCIA

Per la **revoca del contributo**, il recupero delle somme eventualmente erogate e le sanzioni amministrative si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale 148 del 08/07/2020 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 134 del 24/09/2020) e ss. mm. e ii.

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno. La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa dell'OI, che la può rilevare sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco.

Comunque il sostegno concesso decade nel caso in cui il beneficiario non dimostri entro 9 mesi dalla data del provvedimento di concessione (data di sottoscrizione dell'Atto di Concessione) o 3 mesi dalla data del provvedimento di liquidazione dell'anticipazione, l'attuazione del progetto ammesso nel seguente modo: documenti spesa di almeno il 20% della spesa ammessa.

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento.

La rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali. L'istanza di rinuncia, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato B.13 dell'Avviso, deve essere presentata dal beneficiario al Servizio Programma FEAMP.

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 70% dell'importo totale ammesso o comunque nel caso di non funzionalità dell'investimento, verificata in sede accertamento finale;
- in caso di varianti non autorizzate se il progetto non risponde ai requisiti di ammissibilità per i quali è stato ammesso e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70% del totale dell'importo ammesso;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatta salva la disciplina delle varianti;
- per non raggiungimento del punteggio, in fase di verifica, di 1 punto con almeno due parametri di cui alla Tabella dei Criteri di selezione di cui all'art. 7 Parte Specifica dell'Avviso;
- per ricollocazione del progetto in una posizione non utile della graduatoria derivante dalla mancata conferma del punteggio assegnato in fase di valutazione;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;
- per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

8. DISPOSIZIONI GENERALI

- Per quanto non previsto nel presente provvedimento di concessione e nell'Avviso pubblico, si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale concernente l'applicazione del Fondo Europeo degli affari Marittimi e della Pesca programmazione 2014-2020 nonché alle disposizioni del codice civile.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo di competenza nel termine di giorni 60 (sessanta) dal ricevimento della comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni dal ricevimento della comunicazione.
- Per eventuali controversie in ordine all'esecuzione del presente accordo, le parti convengono che saranno devolute alla giurisdizione del foro di Bari.

Il Dirigente del Servizio Programma FEAMP

Dott. Aldo di Mola

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

13

ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE

Io sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante della società _____, dichiaro di aver preso atto delle clausole e delle prescrizioni contenute nel presente Atto di concessione e di accettarle senza riscontrare motivi ostativi e rinunciando ad opporre riserve di qualsiasi genere.

Ai sensi degli articoli 1341 e seguenti del codice civile, il sottoscritto _____ approva specificamente le condizioni contenute nel presente atto all'articolo "SANZIONI E REVOCA DEL CONTRIBUTO" (tra cui la clausola risolutiva espressa).

Firmato digitalmente

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

[i] a seguito di ricezione della fattura da parte del fornitore correttamente compilata secondo le disposizioni specificate (di cui al paragrafo "Domanda di pagamento e fatture", lett. C), i pagamenti delle spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento dovranno essere effettuati esclusivamente secondo le seguenti modalità:

- Bonifico o ricevuta bancaria: il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo deve produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione;
- Assegno: tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, si richiede di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito;
- Carta di credito e/o bancomat: tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca copia della ricevuta e copia dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferita all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate;
- Vaglia postale: tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale: tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso): tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice);
- Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste);

[ii] La domanda, **nel caso di beneficiario privato**, deve essere obbligatoriamente **corredata da polizza fideiussoria** a favore dell'Amministrazione regionale, pari al 100% dell'importo di cui si richiede l'anticipazione. Tale polizza, redatta sulla base dello schema che sarà allegato all'Atto di concessione, dovrà avere una durata complessiva non inferiore a 3 anni e sarà svincolata dopo autorizzazione dell'Amministrazione e, in ogni caso, a seguito dell'accertamento finale di regolare esecuzione del progetto oggetto di finanziamento e ad avvenuta liquidazione del saldo. Si precisa che, in caso di richiesta di proroga al termine stabilito per la conclusione degli interventi, la durata complessiva della proroga deve essere estesa per ulteriori 12 mesi a partire dal nuovo termine per la conclusione dei lavori.
La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e

dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1 lettera "c" della legge 348 del 10/06/82 e per gli effetti del successivo art.2 pubblicato sul sito internet www.ivass.it.
La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Puglia.
L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo. L'O.I. può stabilire, comunque, verifiche intermedie che consentano di dimostrare il livello di utilizzo dell'anticipo ad una data stabilita. La domanda di anticipo dovrà essere completa e corredata anche di un supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.
Il Responsabile di Misura provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata; in particolare verifica la regolare sottoscrizione da parte dell'Ente Garante e del Contraente la Garanzia. Lo stesso Servizio deve, inoltre, chiedere conferma al soggetto garante di avvenuto rilascio della garanzia a favore dell'Amministrazione regionale.

[iii] La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del SAL di progetto, redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (Allegato B.8), deve essere trasmessa al Responsabile di Misura, corredata della seguente documentazione:

a. relazione descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
b. copia autentica dello Stato di Avanzamento dei Lavori (S.A.L.) sottoscritto dal Direttore dei Lavori;
c. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
d. **Fattura elettronica**: stampa delle **fatture** recanti, tra l'altro, nella descrizione della stessa, **obbligatoriamente** la seguente dicitura: **"FEAMP 2014-2020 - Misura 5.69 - C.U.P. "_____"** ovvero, nel caso in cui la fattura elettronica sia stata emessa senza la suindicata dicitura, alla copia prodotta dovrà essere allegata **l'apposita dichiarazione** resa ai sensi dell'art. 47 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio) e per gli effetti dell'art. 75 (dichiarazioni mendaci) del DPR 28/12/2000 n 445, nella quale si attesta che **la fattura n. _____ del __/__/__, emessa dalla ditta _____ si riferisce a spese sostenute nell'ambito "FEAMP 2014-2020 – Misura 5.69 – CUP_____ e viene presentata/non viene presentata** (barrando l'opzione) a valere su altre agevolazioni;
Fattura cartacea:
copia delle fatture in originale, recanti, tra l'altro, in oggetto, la seguente dicitura/timbratura
"FEAMP 2014-2020 – Misura 5.69 – CUP_____"
Ovvero, nel caso in cui le fatture siano state emesse senza la suindicata dicitura, alla copia prodotta dovrà essere allegata **l'apposita dichiarazione** resa ai sensi dell'art. 47 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio) e per gli effetti dell'art. 75 (dichiarazioni mendaci) del DPR 28/12/2000 n 445, nella quale si attesta che **la fattura n. _____ del __/__/__, emessa dalla ditta _____ si riferisce a spese sostenute nell'ambito "FEAMP 2014-2020 – Misura 5.69 – CUP_____ e viene presentata/non viene presentata** (barrando l'opzione) a valere su altre agevolazioni.
In entrambi i casi le fatture (elettronica o cartacea) dovranno riportare:
    1. L'oggetto delle forniture con specifiche dei beni acquistati, ovvero le principali caratteristiche tecniche;
    2. Il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola_____";
    3. Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva.
e. copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali

contributi previdenziali, oltre ai relativi time sheets di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora;

f. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmette ai fornitori;
g. dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini;
h. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;
i. copia delle quietanze e delle liberatorie dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
j. computo metrico di quanto realizzato.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.

L'erogazione del contributo per stato di avanzamento lavori è subordinata allo svolgimento dei controlli di primo livello che comprende anche gli accertamenti in loco.

[iv] Le richieste di variante, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato B.10 dell'Avviso pubblico - debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la necessaria documentazione tecnica (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata) dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante - dovranno essere trasmesse, preventivamente, al Responsabile di Misura.

Il Responsabile di Misura espleta l'istruttoria e accerta le condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario. Il Servizio Programma FEAMP verifica la documentazione ricevuta e assume le decisioni.

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Una variante in corso d'opera non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia [iv]del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

Viene, inoltre, precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'Atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità dell'operazione di cui all'art. 1 delle Disposizioni Attuative Parte B Specifiche della Misura del presente Avviso.

Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D. Lgs n. 50/2016).

Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10% rispetto al totale della spesa ammessa. Gli adeguamenti tecnici devono essere previamente comunicati dai beneficiari al Responsabile di Misura.

Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata all'Amministrazione regionale

17

Gaetano Pellegrino 06.10.2022 13:25:27 GMT+01:00

Aldo Di Mola 06.10.2022 13:30:15 GMT+01:00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 6 ottobre 2022, n. 648

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014). Avviso Pubblico del GAL Alto Salento 2020 s.r.l. - Azione 1 "Interventi per la riqualificazione paesaggistica delle aree rurali e costiere" - Intervento 1.2 "Ripristino di habitat naturali costieri e marini". AVVISO PUBBLICO BURP n. 84 del 01/07/2021 (e successiva proroga BURP n. 115 del 02.09.2021). Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, impegno di spesa e atto di concessione.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTE

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n.1974 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;
- la L.R. n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";
- la L.R. n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023";
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- la DGR n. 607 del 19/04/2021 "Programma Operativo FEAMP 2014/2020 – Applicazione al Bilancio di esercizio 2021 dell'Avanzo di amministrazione vincolato e Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP.";
- la Determinazione n. 3 del 29/01/2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 *"Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento."* con la quale alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali sono attribuite le funzioni di *"pianificazione delle attività di pesca ed acquacoltura e l'attuazione dei relativi Programmi Comunitari":*

- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento incarico di direzione della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Domenico Campanile
- la D.G.R. n. 1616 del 11/10/2021 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dott. Domenico Campanile, Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale vicario dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;
- la Determinazione n. 13 del 20/10/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, con la quale è "ricollocato provvisoriamente il preesistente Servizio FEAMP all'interno della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali";
- la D.G.R. n. 1734 del 28/10/2021 *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22"Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale."*;
- la Determinazione n. 17 del 03/11/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, *"Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale",* con la quale sono stati prorogati gli incarichi di direzione in essere dei Servizi di Sezione della Giunta regionale, in scadenza al 31 ottobre 2021 fino al 31 gennaio 2022*;*
- le note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020 "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1. Avvio dell'Albo Telematico";
- l'istruttoria espletata dalla P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", dott. Gaetano Pellegrino e confermata dal Dirigente del Servizio FEAMP Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;

- il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
- l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;
- l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;
- la D.D.S. n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia – terza versione: approvazione modifiche";

Considerato che per l'attuazione del Programma, il PO FEAMP Italia identifica le Autorità di Gestione, Controllo e di Audit così come segue:

1. Autorità di Gestione del FEAMP (AdG): il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca – Direzione Generale della Pesca marittima e dell'acquacoltura;
2. Autorità di Certificazione: l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Organismo Pagatore Nazionale;
3. Autorità di Audit: l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) – Organismo di coordinamento;

Considerato che le Regioni e le Province Autonome sono Organismi Intermedi (OI) ai sensi dell'art.123 del Reg. UE 1303/2013, e che alle stesse è delegata la gestione, in toto o in parte, le risorse rivenienti dalle Priorità: 1(Capo 1), 2(Capo 2), 4(Capo 3), 5(Capo 4) e Capo 7 "Assistenza Tecnica";

Vista la Determinazione dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014/2020, n. 178 del 13/09/2017 pubblicata sul BURP n. 110 del 21/09/2017, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Sottomisure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi d'Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*" è stato approvato l'esito della valutazione e la graduatoria delle Strategia di Sviluppo Locale (SSL) di n. 23 Gruppi d'Azione Locale (GAL), ammettendo a finanziamento, n. 9 GAL/FLAG, tra cui il GAL Alto Salento 2020 s.r.l., ovvero gruppi d'azione locale con strategie a valere sia sui fondi FEASR che sul fondo FEAMP;

Vista la DGR n. 1447 del 21/09/2017 avente a oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Strategia di Sviluppo Locale (SSL)*", con la quale è stato approvato lo schema di convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL);

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, n. 136 del 28/09/2017, che ha "*Preso atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di € 12.000.000,00" di cui € 1.650.000,00 per gli interventi del* GAL Alto Salento 2020 s.r.l.

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 248 del 21/10/2020, di "Approvazione della nuova graduatoria delle SSL dei GAL alla luce delle riallocazioni delle risorse FEAMP nei piani finanziari delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei GAL/FLAG" e conseguente rettifica delle DDS n. 136/2017;

Vista la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Alto Salento 2020 s.r.l., sottoscritta in data 07/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 286;

Viste la nota prot. AOO/030/15/05/18 n. 7529 con cui il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020

ha disposto l'istituzione del Gruppo di Lavoro, composto dal Responsabile della P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", p.a. Vito Di Pierro, e dal Responsabile di Raccordo della Misura 19, Dott. Cosimo Roberto Sallustio e la successiva nota prot. AOO/030/19/02/2019 n. 2433 con cui il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha disposto l'aggiornamento dello stesso Gruppo di Lavoro delle Istruttorie e l'ampliamento delle funzioni ad esso demandate;

Vista la nota prot. AOO_030/27/10/2020 n. 14449 del 27/10/2020 con cui il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020, ha disposto l'aggiornamento della composizione del Gruppo di Lavoro istruttorie, composto dalla P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", dott.ssa Antonia Grandolfo, e dal Responsabile di Raccordo della Misura 19, Dott. Cosimo Roberto Sallustio;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali di concerto con la Dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali n. 413 del 16/06/2022 di conferimento dell'incarico di PO "Sviluppo sostenibile zona di pesca e acquacoltura" (Capo 3/Priorità 4)" alla dott. agr. Gaetano Pellegrino;

Vista la nota prot. AOO_036/PROT/26/07/2022/0009743 del 26/07/2022 con cui il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali di concerto con il Dirigente del Servizio FEAMP, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020, ha disposto l'aggiornamento della composizione del Gruppo di Lavoro istruttorie, composto dalla P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", Dott. Agr. Gaetano Pellegrino, e dal Responsabile di Raccordo della Misura 19, Dott. Cosimo Roberto Sallustio;

Vista la nota Prot. 6603 del 23/04/2018, con cui il Referente dell'Autorità di Gestione FEAMP 2014/2020 ha trasmesso a tutti i GAL/FLAG della regione gli schemi di Avviso pubblico con i relativi allegati, al fine di agevolare la predisposizione degli Avvisi per le Operazioni a regia previste nelle rispettive SSL;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 270 del 19/11/2020 con la quale è stato validato lo *Schema di Avviso pubblico* corredato da Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE A – GENERALE, Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE B – SPECIFICHE e PARTE C – MODULISTICA;

Visto l'Avviso pubblico relativo all'Azione 1 - Intervento 1.2 "*Ripristino di habitat naturali costieri e marini*" della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Alto Salento 2020 s.r.l., pubblicato sul BURP n. 84 del 01/07/2021;

Vista la nota di trasmissione del 22/09/2021, acquisita con protocollo n. AOO_030 n. 0012072 del 28/09/2021, con cui il GAL Alto Salento 2020 s.r.l. ha trasmesso all'O.I. Regione Puglia n. 03 plichi chiusi, pervenuti in adesione al precitato Avviso pubblico;

Vista l'attività istruttoria espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle Istruttorie previste dal Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR 2014-2020, conclusasi con esito positivo e riportata nei Verbali agli atti d'ufficio adeguatamente compilate e caricate a sistema;

Vista la verifica dei requisiti soggettivi inerenti la regolarità contributiva, la regolarità fiscale, la regolarità *ex* art. 10 Reg. UE 508/2014, il Certificato Antimafia, la certificazione aggiornata del casellario giudiziale, per i quali risultano trascorsi i tempi di lavorazione previsti dall'ente preposto al rilascio;

Vista la necessità di procedere a impegnare i fondi comunitari al fine di evitare possibili disimpegni automatici, il Gruppo di Lavoro dichiara ammissibile i soggetti richiedenti (*Allegato A*), prevedendo apposita clausola risolutiva espressa laddove gli esiti dei controlli soggettivi dovessero risultare non regolari;

Vista la nota AOO_036/PROT/23/06/2022 n. 8150 con la quale la Responsabile della Misura P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", dott.ssa Antonia Grandolfo, ha trasmesso alla Responsabile della P.O. Valutazione e contenzioso, dott.ssa Stefania Cucci, gli esiti istruttori relativi all'ammissibilità;

Vista la nota AOO_036/PROT/18/07/2022 n. 9115 con cui la Responsabile della PO Valutazione e contenzioso, dott.ssa Stefania Cucci, ha trasmesso al Dirigente del Servizio PO FEAMP, alla Responsabile di Misura PO "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura" e alla Responsabile di Raccordo attuazione FEAMP, gli esiti istruttori della fase di Valutazione;

Visto che l'art. 4. "Dotazione finanziaria e limiti di spesa" dell'Avviso prevede una dotazione finanziaria pari

ad € 300.000,00, con il presente atto si ritiene di impegnare la somma di € 297.154,92 utile a finanziare i 2 progetti di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, al fine di rispettare il limite imposto dall'Avviso;
Preso atto che sussiste la disponibilità finanziaria per procedere all'impegno delle suddette somme.

Per tutto quanto sopra esposto, il funzionario amministrativo responsabile della P.O. ed il dirigente del Servizio FEAMP propongono di:

- prendere atto dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle istruttorie sulle Domande di Sostegno ritenute ammissibili;
- approvare la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico relativo all'Azione 1 - Intervento 1.2 "*Ripristino di habitat naturali costieri e marini*" della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Alto Salento 2020 s.r.l., pubblicato sul BURP n. 84 del 01/07/2021, così come riportato nell'*Allegato A*, parte integrante del presente provvedimento, comprensiva degli importi progettuali ammissibili e recante la quota di contributo concedibile;
- di impegnare i fondi comunitari, al fine di evitare possibili disimpegni automatici, sotto clausola risolutiva espressa laddove l'aggiornamento delle certificazioni soggettive diano esito positivo;
- di finanziare i 2 progetti della graduatoria per un importo pari ad € 297.154,92 di cui all'Allegato A, al fine di rispettare i limiti previsti dall'Avviso di € 300.000,00;
- impegnare le risorse finanziarie concedibili, pari a € 297.154,92 in favore dei 2 progetti della graduatoria risultati ammissibili a finanziamento, come da risultanze di cui all'*Allegato A* e così come riportato negli adempimenti contabili;
- approvare lo *"Schema di atto di concessione"* del sostegno come da *Allegato B*, parte integrante del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio vincolato Esercizio finanziario 2022
Documento di programmazione: Programma Operativo FEAMP Puglia 2014-2020
CRA: **14** - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
03 - Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca"

MISURA 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014). – Sono disponibili risorse finanziarie pari a **€ 300.000,00**, in favore dei progetti che risultano ammesso a finanziamento, che vanno così imputate:

PARTE ENTRATA

Si dispone la registrazione delle obbligazioni giuridiche perfezionate in entrata per un importo complessivo pari a **€ 255.000,00**, come di seguito riportato:

Descrizione capitolo	Capitolo ENTRATA	Quota cofinanz.	Esercizio 2022 (€)
Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 - Quota di cofinanziamento UE	Quota UE **Cap. 4053400**	50%	150.000,00
Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 - Quota di cofinanziamento Stato	Quota STATO **Cap. 4053401**	35%	105.000,00
Totale			**255.000,00**

Le somme saranno oggetto di apposita rendicontazione e rimborsate dalla UE e dallo STATO per essere introitate dalla Regione sui richiamati Capitoli di Entrata:

- **4053400** «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020–*Quota di cofinanziamento UE*» **-Codifica capitolo**: **4.02.05.99.999.** Debitore Unione Europea;
- **4053401** «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 – *Quota di cofinanziamento STATO* a carico del Fondo di Rotazione» **Codifica capitolo**: **4.02.01.01.01**. Debitore Ministero Economia e Finanze.

Titolo giuridico:
Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8452 del 25 novembre 2015 di approvazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020.
Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 1 – Trasferimenti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti.

PARTE SPESA
Si dispone la registrazione delle obbligazioni giuridiche perfezionate in spesa per l'importo complessivo a € 291.154,92 come di seguito riportato:
Missione: 16 - Programma: 3 - Titolo: 2 - Macroaggregato: 3
Piano dei conti finanziario: 2.03.03.03.999

Descrizione capitolo	*Capitolo SPESA*	*Quota cofinanz.*	*Esercizio 2022 (€)*
Quota UE - Contributi agli investimenti ad Imprese private	1164003	Quota UE 50%	145.577,46
Quota STATO - Contributi agli investimenti ad Imprese private	1164503	Quota Stato 35%	101.904,22
Quota REGIONE - Contributi agli investimenti ad Imprese private	1167503	Quota Regione 15%	43.673,24
TOTALE (Imprese private) - PdC 2.03.03.03.999			**291.154,92**

Causale dell'impegno
Progetti di investimento finanziati a seguito di ammissione domande di sostegno relative all'Avviso pubblico ai sensi della **4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo"** (art. 63 del Reg. UE 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020 – Azione 1 - Intervento 1.2 "*Ripristino di habitat naturali costieri e marini*" della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Alto Salento 2020 s.r.l., pubblicato sul n. 84 del 01/07/2021.

Destinatari della spesa: Beneficiari di cui all'elenco riportato nell'Allegato A parte integrante del presente atto

Natura della spesa: Conto Capitale.
Per il capitolo **1164003** - Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: **3** – Spese finanziate da trasferimenti della UE a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014/2020.
Per il capitolo **1164503** - Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: **4** – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea.
Per il capitolo **1167503** - Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: **7** – Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente.

Dichiarazioni/Attestazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 71 del 18/01/2021 e successiva DGR n. 607 del 19/04/2021 di Variazione al Bilancio;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n.118/2011;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli di spesa (UE) 1164003, (Stato) 1164503 e (Regione) 1167504;
- sono adempiuti gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013.

VISTO DI ATTESTAZIONE DISPONIBILITÀ FINANZIARIA

Ai sensi del comma 2 art. 9 Legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

Il Dirigente del Servizio FEAMP
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico Campanile

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

I funzionari istruttori

Il responsabile di PO "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura"
Dott. Agr. Gaetano Pellegrino

Il dirigente del Servizio
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione degli istruttori del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- prendere atto dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle istruttorie sulle Domande di Sostegno ritenute ammissibili;
- approvare la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico relativo all' Azione 1 - Intervento 1.2 "*Ripristino di habitat naturali costieri e marini*" della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Alto Salento 2020 s.r.l., pubblicato sul BURP n. 84 del 01/07/2021, così come riportato nell'*Allegato A*, parte integrante del presente provvedimento, comprensiva degli importi progettuali ammissibili e recante la quota di contributo concedibile;
- di impegnare i fondi comunitari, al fine di evitare possibili disimpegni automatici, sotto clausola risolutiva espressa laddove l'aggiornamento delle certificazioni soggettive diano esito positivo;
- di finanziare i 2 progetti della graduatoria per un importo pari ad € 297.154,92 di cui all'Allegato A, al fine di rispettare i limiti previsti dall'Avviso di € 300.000,00;
- impegnare le risorse finanziarie concedibili, pari a € 297.154,92 in favore di 2 progetti della graduatoria risultati ammissibili a finanziamento, come da risultanze di cui all'*Allegato A* e così come riportato negli adempimenti contabili;
- approvare lo *"Schema di atto di concessione"* del sostegno come da *Allegato B*, parte integrante del presente provvedimento;
- delegare il Dirigente del Servizio FEAMP a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno;
- trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it nonché sul sito del GAL Alto Salento 2020 s.r.l.;
- dare comunicazione della presente determinazione al GAL Alto Salento 2020 s.r.l. tramite posta certificata;
- dare mandato al responsabile della PO "Sviluppo Sostenibile della pesca e acquacoltura" del Servizio FEAMP a dare comunicazione della presente determinazione all'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020;

Il presente atto, composto di n. 10 (dieci) facciate, firmato digitalmente più i seguenti documenti:

- *Allegato A* – "Graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento - Avviso Pubblico relativo alla Misura 4.63 – Azione 1 - Intervento 1.2 del FEAMP 2014/2020 del GAL Alto Salento 2020 s.r.l. (pubblicato sul BURP n. 84 del 01/07/2021), che consta di n. 1 (una) facciata;
- *Allegato B* – "Schema atto di concessione" che consta di n. 17 (tredici) facciate;

per un totale complessivo di n. 28 (ventiquattro) facciate:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.;
- diventerà esecutivo con l'apposizione del visto da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione all'Albo delle

Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle "Linee guida" di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;

- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà inviato all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria - per i successivi adempimenti, secondo le modalità di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà pubblicato sul sito *feamp.regione.puglia.it*;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
- sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- sarà inviato telematicamente al Segretariato della Giunta Regionale.

Il Dirigente della Sezione
RAdG P.O. FEAMP 2014/2020
Dott. Domenico CAMPANILE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

ALLEGATO A

Graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento - Avviso Pubblico relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 - Azione 1 - Intervento 1.2 "Ripristino di habitat naturali costieri e marini" - GAL Alto Salento 2020 s.r.l. - Avviso pubblicato sul BURP n. 84 del 01/07/2021.

							A	B	C	D	E	F
Progressivo	Numero Identificativo Progetto	Richiedente (Ragione Sociale / Cognome Nome)	CUP	Codice fiscale - Partita IVA	Punteggio	Importo complessivo del progetto	Investimento ammissibile	Totale contributo concedibile	Quota contributo comunitario	Quota contributo nazionale	Quota contributo regionale	Quota privata
									50%	35%	15%	
							(B+F)	(C+D+E)	Capitolo 1164003	Capitolo 1164503	Capitolo 1167503	
1	1/SSL/17/PU - 22/SSL/21 PU	Comune di Ostuni	B12F22000440009	00081090748	60,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 75.000,00	€ 52.500,00	€ 22.500,00	€ -
2	1/SSL/17/PU - 21/SSL/21 PU	Comune di Brindisi	B82F22000630009	00081090748	31,20	€ 149.999,99	€ 147.154,92	€ 141.154,92	€ 70.577,46	€ 49.404,22	€ 21.173,24	€ 6.000,00
						TOTALE:	€ 297.154,92	€ 291.154,92	€ 145.577,46	€ 101.904,22	€ 43.673,24	€ 6.000,00

Gaetano Pellegrino 06.10.2022 13:25:27 GMT+01:00

Aldo Di Mola 06.10.2022 13:30:15 GMT+01:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

ALLEGATO B

1

UNIONE EUROPEA **REPUBBLICA ITALIANA** **REGIONE PUGLIA**

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

REFERENTE REGIONALE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE NAZIONALE

MISURA 4.63

"Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo"
(art. 63 del Reg. UE 508/2014)

ATTO DI CONCESSIONE

Priorità: **5** - Misura: **5.69** - Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____ - Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

Reg. (UE) n. 508/2014
relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)

2

MISURA 4.63

"Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo"
(art. 63 del Reg. UE 508/2014)

(Avviso Pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. …. del …. e ss. mm. e ii.)

ATTO DI CONCESSIONE

N. _____ del ____/___/_____

DATI GENERALI

Priorità: 4
Misura: 4.63
Richiedente:
Codice Fiscale/Partita IVA:
Codice progetto (CUP):
Numero identificativo progetto:
Indirizzo pec:
Titolo:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

DATO ATTO

3

- che con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca _____ del _____ è stato validato lo *Schema di Avviso pubblico* assieme a *Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE A – GENERALE*, *Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE B – SPECIFICHE* e *PARTE C – MODULISTICA,* con cui sono state definite le modalità di accesso ai benefici previsti dal PO FEAMP 2014/2020 ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014, relativamente alla Misura 4.63, Azione ___ Intervento ___ della Strategia di Sviluppo Locale del GAL _____;
- che con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19 gennaio 2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, sono state approvate le "*Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo) e 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia*";
- che con Determinazione n. 145 del 09/08/2019 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019) è stato approvato e modificato il "Manuale delle procedure dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – terza versione";
- che il beneficiario **_____,** in attuazione dell'Avviso Pubblico di cui ai punti precedenti, ha presentato Domanda di sostegno - pervenuta in data _____ e acquisita dall'O.I. Regione Puglia con prot. n. _____ per € _____ (oltre IVA);
- che con nota prot. AOO_036/PROT/26/07/2022/0009743 del 26/07/2022 con cui il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali di concerto con il Dirigente del Servizio FEAMP, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020, ha disposto l'aggiornamento della composizione del Gruppo di Lavoro istruttorie, composto dalla P.O. "*Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura*";
- che l'Avviso pubblico, relativo all'Azione ___ - Intervento _____ "_____" della Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 è stato pubblicato sul BURP n. ____ del _____
- che il beneficiario, _____, in attuazione dell'Avviso Pubblico di cui ai punti precedenti, ha presentato Domanda di Sostegno al GAL _____. che l'ha trasmessa all'Organismo Intermedio Regione Puglia per le attività di competenza, acquisita al protocollo della Regione Puglia n. _____ per € _____ (inclusa IVA);
- che è stata verificata, in fase di ammissibilità, la conformità del progetto alla Strategia di Sviluppo Locale del GAL _____ - approvata con Determinazione dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017;

- che il beneficiario ____, ha dichiarato di non aver beneficiato, per l'esecuzione della medesima iniziativa, di ulteriori aiuti/finanziamenti pubblici, siano essi comunitari, nazionali o regionali (come da risultanze dei verbali di istruttoria, in atti presso il Servizio competente);
- che è stato verificato, in fase di ammissibilità, il rispetto dei criteri di selezione fissati dalle Disposizioni Attuative di Misura dell'Autorità di Gestione (come da risultanze dei verbali di istruttoria, in atti presso il Servizio competente);
- **che sulla base delle risultanze istruttorie e dall'esame del fascicolo di Domanda effettuato dagli Incaricati, il beneficiario si impegna ad integrare la domanda con i pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari, al più tardi, entro i termini di completamento previsti dal progetto approvato;**
- che, con Determinazione dirigenziale n. ___ del ____ della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. ____ del _____), si è provveduto all'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, all'impegno la spesa e all'approvazione dello schema dell'atto di concessione;
- che il progetto, posizionato al ____ posto della graduatoria, è risultato ammissibile a finanziamento per un importo totale, al netto dell'IVA, pari a **€ ____** (di cui contributo pubblico **€ _____**);
- che con la precitata Determinazione dirigenziale il Dirigente del Servizio Programma FEAMP è stato delegato a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno ai soggetti beneficiari;
- che le spese ammissibili estrapolati dal Piano Economico del Fascicolo Progettuale, in possesso del Responsabile di Misura, ed al Verbale di istruttoria tecnico-amministrativa relative sono riportate nel seguente ***quadro economico riepilogativo***.

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili sono riepilogate nei prospetti seguenti così come da Verbale di istruttoria tecnico-amministrativa:

PROSPETTO A) – INVESTIMENTI STRUTTURALI

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	a) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

PROSPETTO B) – MACCHINE ED ATTREZZATURE

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	b) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

PROSPETTO C) – SPESE GENERALI

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	c) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

PROSPETTO D) - SPESE PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE/CONSULENZA

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	d) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

PROSPETTO E) - SPESE PER ATTIVITÀ DI STUDI, MONITORAGGIO, RICERCHE

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	e) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

Priorità: **5** - Misura: **5.69** - Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____ - Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

PROSPETTO F) - PREMI E INDENNITÀ'

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	a) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

Inoltre,

DATO ATTO

- che ai sensi dell'art. 69.3 del Reg. (UE) 1303/2013 l'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta è una spesa ammissibile se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento;
- che ai fini dell'ammissibilità della spesa si farà riferimento al DPR 5 febbraio 2018, n. 22 nonché alle vigenti linee guida sull'ammissibilità delle spese adottato dal AdG;
- che l'importo generale ammesso, di cui al prospetto precedente, *è stato ricondotto al massimale di spesa ammissibile oppure rientra nel massimale di spesa ammissibile* previsto dall'Avviso di riferimento ed è pari ad **€ _____ (di cui contributo pubblico € _____);**

Tenuto conto delle risultanze dei PROSPETTI di cui sopra,

DISPONE

di seguito lo schema degli adempimenti e le condizioni da rispettare da parte del beneficiario.

1. DISPOSIZIONI GENERALI

Il beneficiario, pena la pronunzia della decadenza parziale o totale del contributo concesso e il recupero delle somme già erogate prevista dal sistema sanzionatorio e dei controlli, dovrà rispettare gli obblighi e mantenere gli impegni di seguito riportati:

- mantenere, fino all'avvenuto svincolo della polizza fideiussoria ovvero fino ad accertamento finale di regolare esecuzione (collaudo finale), un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative ad un'operazione secondo quanto previsto all'art. 125 par. 4 Reg. (UE) 1303/2013 (es. codice "PO FEAMP 2014/2020 – Misura 4.63 CUP "_____" nelle causali di pagamento delle fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

pubblicazione dell'Avviso Pubblico, qualora considerate ammissibili dall'Avviso stesso;

- integrare la domanda con tutti gli eventuali pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari entro tre mesi dalla data di sottoscrizione del presente Provvedimento ed eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;
- effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con: bonifico, assegno circolare o di conto corrente bancario/postale non trasferibile, mandato di pagamento, o altre modalità di pagamento previste dalle Linee Guida delle Spese Ammissibili[i];
- eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;
- consentire il regolare svolgimento dei controlli ed assicurare il proprio supporto e collaborazione per le verifiche ed i sopralluoghi, compreso l'accesso ad ogni tipo di documento, da parte dell'Amministrazione competente nonché da parte delle Istituzioni e/o Organismi Comunitari e Nazionali;
- effettuare gli investimenti e realizzare le attività previste per le quali è stato concesso il contributo, nel rispetto del cronoprogramma approvato in fase di istruttoria;
- garantire la conservazione e la pronta reperibilità per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data del pagamento finale al beneficiario;
- esibire ai Responsabili Incaricati dell'accertamento, che ne acquisiscono fotocopia, gli originali dei documenti fiscali (fatture quietanzate, titoli di spesa, ecc.) relativi alle spese sostenute, nonché ottemperare ad ogni richiesta di dati e notizie relativi alla realizzazione del progetto, necessari per lo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico e finanziario del progetto; in sede di accertamento dell'esecuzione dei lavori, i Responsabili Incaricati provvederanno all'annullamento delle fatture originali mediante apposizione di timbro, della dicitura "PO FEAMP 2014/2020 – 5.69 CUP "_____", della data e della propria firma;
- rispettare gli obblighi relativi al "periodo di non alienabilità" ed i vincoli "di destinazione" per i beni ed i servizi oggetto di contributo pubblico per il periodo vincolativo di 5 anni secondo quanto previsto dal Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio, visto l'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013;
- nel "periodo di non alienabilità" dei beni e servizi realizzati con il contributo pubblico, qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di finanziamento necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito di proprietà o in possesso dello stesso beneficiario, quest'ultimo ne deve dare preventiva comunicazione a questo O.I. Regione Puglia che può o meno autorizzarlo;

- tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione competente da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle opere del progetto medesimo;
- fornire ogni altra documentazione richiesta dall'O.I. Regione Puglia responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia all'applicazione delle disposizioni del Codice Civile e della vigente normativa comunitaria e nazionale, alle prescrizioni del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 nonché a qualsiasi altra disposizione di attuazione adottata dalla Commissione Europea e alle disposizioni previste dall'Organismo Intermedio Regione Puglia e, infine, al rispetto di quanto disposto dall'Avviso Pubblico di riferimento e successive modificazioni ed integrazioni.

2. TEMPO DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

Considerato che la chiusura del programma operativo FEAMP 2014-2020 è stabilita secondo la regola dell'n+3, e che ai sensi dell'art. 65 comma 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013, le spese afferenti alle attività previste e approvate dovranno essere ultimate entro e non oltre il 31/12/2023, essendo al momento esclusa qualsiasi possibilità di proroga.

Il beneficiario accetta incondizionatamente tale clausola **Firma del beneficiario**

3. AVVIO LAVORI

I lavori dovranno essere avviati entro 30 giorni a decorrere dalla data di sottoscrizione per accettazione del presente atto, dandone comunicazione all'Amministrazione.

4. DOMANDE DI PAGAMENTO

Secondo quanto stabilito dall'Avviso di riferimento, l'aiuto concesso potrà essere liquidato come segue:

a) **anticipo** del 40% del contributo concesso;
b) **acconto**, previa presentazione di apposito Stato di Avanzamento Lavori - SAL, fino al 50% del contributo concesso nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto l'anticipo; fino al 90% del contributo concesso, nel caso in cui il beneficiario non abbia richiesto l'anticipo;
c) **saldo,** a seguito di accertamento finale.

Le domande di pagamento devono essere presentate al Servizio FEAMP, Lungomare Nazario Sauro, 45, 70121 Bari.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli In loco al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

4.1 ANTICIPO E FIDEIUSSIONE

Per la corresponsione del **pagamento a titolo di anticipo** si fa riferimento alle norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e alle disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 148 del 08/07/2020 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 134 del 24/09/2020).[ii]

9

4.2 ACCONTO

Per la corresponsione di **pagamenti a titolo di acconto** si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 148 del 08/07/2020 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 134 del 24/09/2020) e ss. mm. e ii.

Nel caso in cui sia erogata l'anticipazione, può essere richiesto un unico acconto nella misura del 50% del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore **al 50% della spesa ammessa** a finanziamento.

Nel caso in cui non sia erogata l'anticipazione, possono essere presentate due domande di acconto, a fronte di uno stato di avanzamento non inferiore al **30%** della spesa ammessa per ciascuna domanda.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo, comunque, non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

La domanda di pagamento deve afferire a spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.[iii]

4.3 SALDO E RENDICONTAZIONE

Per le **modalità di rendicontazione e per l'erogazione dei saldi finali** si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 148 del 08/07/2020 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 134 del 24/09/2020) e ss. mm. e ii.

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente:

1. Per gli investimenti per i quali non è stato erogato né l'anticipo né l'acconto si procederà con l'erogazione diretta dell'intero contributo spettante (100%) in fase di saldo;

2. Per gli investimenti per i quali è stato erogato parte del contributo concesso nelle diverse forme previste (anticipo e/o acconti) si procederà con l'erogazione del saldo dell'aiuto concesso, quale differenza tra il contributo spettante sulla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ritenuta ammissibile e il contributo già erogato.

5. VARIANTI

Per la richiesta di **"varianti in corso d'opera"**, la relativa istruttoria ed eventuale approvazione si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 148 del 08/07/2020 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 134 del 24/09/2020) e ss. mm. e ii.

In linea con quanto disposto dalle Disposizioni sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni, ferma l'obbligatorietà del mantenimento in capo al nuovo beneficiario degli stessi requisiti di quello originario;
- cambio della localizzazione dell'investimento ove coerente con le finalità della Misura;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.[iv]

6. PROROGHE

In considerazione di quanto fissato al precedente articolo 2, TEMPO DI ESECUZIONE DEL PROGETTO, non sarà possibile concedere alcuna proroga.

Il beneficiario accetta incondizionatamente tale clausola **Firma del beneficiario**

7. SANZIONI, REVOCA DEL CONTRIBUTO E RINUNCIA

Per la **revoca del contributo**, il recupero delle somme eventualmente erogate e le sanzioni amministrative si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale 148 del 08/07/2020 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 134 del 24/09/2020) e ss. mm. e ii.

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno. La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa dell'OI, che la può rilevare sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

Comunque il sostegno concesso decade nel caso in cui il beneficiario non dimostri entro 9 mesi dalla data del provvedimento di concessione (data di sottoscrizione dell'Atto di Concessione) o 3 mesi dalla data del provvedimento di liquidazione dell'anticipazione, l'attuazione del progetto ammesso nel seguente modo: documenti spesa di almeno il 20% della spesa ammessa.

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento.

La rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali. L'istanza di rinuncia, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato B.13 dell'Avviso, deve essere presentata dal beneficiario al Servizio Programma FEAMP.

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 70% dell'importo totale ammesso o comunque nel caso di non funzionalità dell'investimento, verificata in sede accertamento finale;
- in caso di varianti non autorizzate se il progetto non risponde ai requisiti di ammissibilità per i quali è stato ammesso e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70% del totale dell'importo ammesso;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatta salva la disciplina delle varianti;
- per non raggiungimento del punteggio, in fase di verifica, di 1 punto con almeno due parametri di cui alla Tabella dei Criteri di selezione di cui all'art. 7 Parte Specifica dell'Avviso;
- per ricollocazione del progetto in una posizione non utile della graduatoria derivante dalla mancata conferma del punteggio assegnato in fase di valutazione;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;
- per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

8. DISPOSIZIONI GENERALI

- Per quanto non previsto nel presente provvedimento di concessione e nell'Avviso pubblico, si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale concernente l'applicazione del Fondo Europeo degli affari Marittimi e della Pesca programmazione 2014-2020 nonché alle disposizioni del codice civile.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo di competenza nel termine di giorni 60 (sessanta) dal ricevimento della comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni dal ricevimento della comunicazione.
- Per eventuali controversie in ordine all'esecuzione del presente accordo, le parti convengono che saranno devolute alla giurisdizione del foro di Bari.

Il Dirigente del Servizio Programma FEAMP

Dott. Aldo di Mola

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

13

ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE

Io sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante della società _____, dichiaro di aver preso atto delle clausole e delle prescrizioni contenute nel presente Atto di concessione e di accettarle senza riscontrare motivi ostativi e rinunciando ad opporre riserve di qualsiasi genere.

Ai sensi degli articoli 1341 e seguenti del codice civile, il sottoscritto _____ approva specificamente le condizioni contenute nel presente atto all'articolo "SANZIONI E REVOCA DEL CONTRIBUTO" (tra cui la clausola risolutiva espressa).

Firmato digitalmente

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

[i] a seguito di ricezione della fattura da parte del fornitore correttamente compilata secondo le disposizioni specificate (di cui al paragrafo "Domanda di pagamento e fatture", lett. C), i pagamenti delle spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento dovranno essere effettuati esclusivamente secondo le seguenti modalità:

- Bonifico o ricevuta bancaria: il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo deve produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione;
- Assegno: tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, si richiede di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito;
- Carta di credito e/o bancomat: tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca copia della ricevuta e copia dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferita all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate;
- Vaglia postale: tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale: tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso): tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice);
- Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste);

[ii] La domanda, **nel caso di beneficiario privato**, deve essere obbligatoriamente **corredata da polizza fideiussoria** a favore dell'Amministrazione regionale, pari al 100% dell'importo di cui si richiede l'anticipazione. Tale polizza, redatta sulla base dello schema che sarà allegato all'Atto di concessione, dovrà avere una durata complessiva non inferiore a 3 anni e sarà svincolata dopo autorizzazione dell'Amministrazione e, in ogni caso, a seguito dell'accertamento finale di regolare esecuzione del progetto oggetto di finanziamento e ad avvenuta liquidazione del saldo. Si precisa che, in caso di richiesta di proroga al termine stabilito per la conclusione degli interventi, la durata complessiva della proroga deve essere estesa per ulteriori 12 mesi a partire dal nuovo termine per la conclusione dei lavori.
La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1 lettera "c" della legge 348 del 10/06/82 e per gli effetti del successivo art.2 pubblicato sul sito internet www.ivass.it.
La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Puglia.
L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo. L'O.I. può stabilire, comunque, verifiche intermedie che consentano di dimostrare il livello di utilizzo dell'anticipo ad una data stabilita. La domanda di anticipo dovrà essere completa e corredata anche di un supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.
Il Responsabile di Misura provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata; in particolare verifica la regolare sottoscrizione da parte dell'Ente Garante e del Contraente la Garanzia. Lo stesso Servizio deve, inoltre, chiedere conferma al soggetto garante di avvenuto rilascio della garanzia a favore dell'Amministrazione regionale.

[iii] La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del SAL di progetto, redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (Allegato B.8), deve essere trasmessa al Responsabile di Misura, corredata della seguente documentazione:

a. relazione descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
b. copia autentica dello Stato di Avanzamento dei Lavori (S.A.L.) sottoscritto dal Direttore dei Lavori;
c. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
d. **Fattura elettronica**: stampa delle **fatture** recanti, tra l'altro, nella descrizione della stessa, **obbligatoriamente** la seguente dicitura: **"FEAMP 2014-2020 - Misura 5.69 - C.U.P. "_____"** ovvero, nel caso in cui la fattura elettronica sia stata emessa senza la suindicata dicitura, alla copia prodotta dovrà essere allegata **l'apposita dichiarazione** resa ai sensi dell'art. 47 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio) e per gli effetti dell'art. 75 (dichiarazioni mendaci) del DPR 28/12/2000 n 445, nella quale si attesta che **la fattura n. _____ del __/__/__, emessa dalla ditta _____ si riferisce a spese sostenute nell'ambito "FEAMP 2014-2020 – Misura 5.69 – CUP_____ e viene presentata/non viene presentata** (barrando l'opzione) a valere su altre agevolazioni;
   Fattura cartacea:
   copia delle fatture in originale, recanti, tra l'altro, in oggetto, la seguente dicitura/timbratura
   "FEAMP 2014-2020 – Misura 5.69 – CUP_____"
   Ovvero, nel caso in cui le fatture siano state emesse senza la suindicata dicitura, alla copia prodotta dovrà essere allegata **l'apposita dichiarazione** resa ai sensi dell'art. 47 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio) e per gli effetti dell'art. 75 (dichiarazioni mendaci) del DPR 28/12/2000 n 445, nella quale si attesta che **la fattura n. _____ del __/__/__, emessa dalla ditta _____ si riferisce a spese sostenute nell'ambito "FEAMP 2014-2020 – Misura 5.69 – CUP_____ e viene presentata/non viene presentata** (barrando l'opzione) a valere su altre agevolazioni.
   In entrambi i casi le fatture (elettronica o cartacea) dovranno riportare:
   1. L'oggetto delle forniture con specifiche dei beni acquistati, ovvero le principali caratteristiche tecniche;
   2. Il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola_____";
   3. Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva.
e. copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali

contributi previdenziali, oltre ai relativi time sheets di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora;

f. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmette ai fornitori;
g. dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini;
h. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;
i. copia delle quietanze e delle liberatorie dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
j. computo metrico di quanto realizzato.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.
L'erogazione del contributo per stato di avanzamento lavori è subordinata allo svolgimento dei controlli di primo livello che comprende anche gli accertamenti in loco.

[iv] Le richieste di variante, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato B.10 dell'Avviso pubblico - debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la necessaria documentazione tecnica (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata) dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante - dovranno essere trasmesse, preventivamente, al Responsabile di Misura.
Il Responsabile di Misura espleta l'istruttoria e accerta le condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario. Il Servizio Programma FEAMP verifica la documentazione ricevuta e assume le decisioni.
Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.
Una variante in corso d'opera non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.
Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia [iv]del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.
Viene, inoltre, precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.
I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'Atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità dell'operazione di cui all'art. 1 delle Disposizioni Attuative Parte B Specifiche della Misura del presente Avviso.

Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D. Lgs n. 50/2016).

Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10% rispetto al totale della spesa ammessa. Gli adeguamenti tecnici devono essere previamente comunicati dai beneficiari al Responsabile di Misura.

Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata all'Amministrazione regionale

17

Gaetano Pellegrino 06.10.2022 13:25:27 GMT+01:00

Aldo Di Mola 06.10.2022 13:30:15 GMT+01:00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 19 ottobre 2022, n. 688

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014). Avviso Pubblico del GAL Alto Salento 2020 s.r.l. - Azione 1 "Interventi per la riqualificazione paesaggistica delle aree rurali e costiere" - Intervento 1.2 "Ripristino di habitat naturali costieri e marini". AVVISO PUBBLICO BURP n. 84 del 01/07/2021 (e successiva proroga BURP n. 115 del 02.09.2021). Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, impegno di spesa e atto di concessione.Rettifica per mero errore materiale della D.D. n.648 del 06/10/2022.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTE

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n.1974 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;
- la L.R. n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";
- la L.R. n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023";
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- la DGR n. 607 del 19/04/2021 "Programma Operativo FEAMP 2014/2020 – Applicazione al Bilancio di esercizio 2021 dell'Avanzo di amministrazione vincolato e Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP.";
- la Determinazione n. 3 del 29/01/2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 *"Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento."* con la quale alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali sono attribuite le funzioni di *"pianificazione delle attività di pesca ed acquacoltura e l'attuazione dei relativi Programmi*

Comunitari":

- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento incarico di direzione della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Domenico Campanile
- la D.G.R. n. 1616 del 11/10/2021 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dott. Domenico Campanile, Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale vicario dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;
- la Determinazione n. 13 del 20/10/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, con la quale è "ricollocato provvisoriamente il preesistente Servizio FEAMP all'interno della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali";
- la D.G.R. n. 1734 del 28/10/2021 *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22"Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale."*;
- la Determinazione n. 17 del 03/11/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, *"Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale",* con la quale sono stati prorogati gli incarichi di direzione in essere dei Servizi di Sezione della Giunta regionale, in scadenza al 31 ottobre 2021 fino al 31 gennaio 2022*;*
- le note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020 "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1. Avvio dell'Albo Telematico";
- l'istruttoria espletata dalla P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", dott. Gaetano Pellegrino e confermata dal Dirigente del Servizio FEAMP Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;

- il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
- l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;
- l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;
- la D.D.S. n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia – terza versione: approvazione modifiche";

Considerato che per l'attuazione del Programma, il PO FEAMP Italia identifica le Autorità di Gestione, Controllo e di Audit così come segue:

1. Autorità di Gestione del FEAMP (AdG): il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca – Direzione Generale della Pesca marittima e dell'acquacoltura;
2. Autorità di Certificazione: l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Organismo Pagatore Nazionale;
3. Autorità di Audit: l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) – Organismo di coordinamento;

Considerato che le Regioni e le Province Autonome sono Organismi Intermedi (OI) ai sensi dell'art.123 del Reg. UE 1303/2013, e che alle stesse è delegata la gestione, in toto o in parte, le risorse rivenienti dalle Priorità: 1(Capo 1), 2(Capo 2), 4(Capo 3), 5(Capo 4) e Capo 7 "Assistenza Tecnica";

Vista la Determinazione dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014/2020, n. 178 del 13/09/2017 pubblicata sul BURP n. 110 del 21/09/2017, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Sottomisure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi d'Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*" è stato approvato l'esito della valutazione e la graduatoria delle Strategia di Sviluppo Locale (SSL) di n. 23 Gruppi d'Azione Locale (GAL), ammettendo a finanziamento, n. 9 GAL/FLAG, tra cui il GAL Alto Salento 2020 s.r.l., ovvero gruppi d'azione locale con strategie a valere sia sui fondi FEASR che sul fondo FEAMP;

Vista la DGR n. 1447 del 21/09/2017 avente a oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Strategia di Sviluppo Locale (SSL)*", con la quale è stato approvato lo schema di convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL);

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, n. 136 del 28/09/2017, che ha "*Preso atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di € 12.000.000,00" di cui € 1.650.000,00 per gli interventi del* GAL Alto Salento 2020 s.r.l.

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 248 del 21/10/2020, di "Approvazione della nuova graduatoria delle SSL dei GAL alla luce delle riallocazioni delle risorse FEAMP nei piani finanziari delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei GAL/FLAG" e conseguente rettifica delle DDS n. 136/2017;

Vista la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Alto Salento 2020 s.r.l., sottoscritta in data 07/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 286;

Viste la nota prot. AOO/030/15/05/18 n. 7529 con cui il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020

ha disposto l'istituzione del Gruppo di Lavoro, composto dal Responsabile della P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", p.a. Vito Di Pierro, e dal Responsabile di Raccordo della Misura 19, Dott. Cosimo Roberto Sallustio e la successiva nota prot. AOO/030/19/02/2019 n. 2433 con cui il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha disposto l'aggiornamento dello stesso Gruppo di Lavoro delle Istruttorie e l'ampliamento delle funzioni ad esso demandate;

Vista la nota prot. AOO_030/27/10/2020 n. 14449 del 27/10/2020 con cui il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020, ha disposto l'aggiornamento della composizione del Gruppo di Lavoro istruttorie, composto dalla P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", dott.ssa Antonia Grandolfo, e dal Responsabile di Raccordo della Misura 19, Dott. Cosimo Roberto Sallustio;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali di concerto con la Dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali n. 413 del 16/06/2022 di conferimento dell'incarico di PO "Sviluppo sostenibile zona di pesca e acquacoltura" (Capo 3/Priorità 4)" alla dott. agr. Gaetano Pellegrino;

Vista la nota prot. AOO_036/PROT/26/07/2022/0009743 del 26/07/2022 con cui il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali di concerto con il Dirigente del Servizio FEAMP, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020, ha disposto l'aggiornamento della composizione del Gruppo di Lavoro istruttorie, composto dalla P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", Dott. Agr. Gaetano Pellegrino, e dal Responsabile di Raccordo della Misura 19, Dott. Cosimo Roberto Sallustio;

Vista la nota Prot. 6603 del 23/04/2018, con cui il Referente dell'Autorità di Gestione FEAMP 2014/2020 ha trasmesso a tutti i GAL/FLAG della regione gli schemi di Avviso pubblico con i relativi allegati, al fine di agevolare la predisposizione degli Avvisi per le Operazioni a regia previste nelle rispettive SSL;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 270 del 19/11/2020 con la quale è stato validato lo *Schema di Avviso pubblico* corredato da Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE A – GENERALE, Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE B – SPECIFICHE e PARTE C – MODULISTICA;

Visto l'Avviso pubblico relativo all'Azione 1 - Intervento 1.2 "*Ripristino di habitat naturali costieri e marini*" della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Alto Salento 2020 s.r.l., pubblicato sul BURP n. 84 del 01/07/2021;

Vista la nota di trasmissione del 22/09/2021, acquisita con protocollo n. AOO_030 n. 0012072 del 28/09/2021, con cui il GAL Alto Salento 2020 s.r.l. ha trasmesso all'O.I. Regione Puglia n. 03 plichi chiusi, pervenuti in adesione al precitato Avviso pubblico;

Vista l'attività istruttoria espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle Istruttorie previste dal Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR 2014-2020, conclusasi con esito positivo e riportata nei Verbali agli atti d'ufficio adeguatamente compilate e caricate a sistema;

Vista la verifica dei requisiti soggettivi inerenti la regolarità contributiva, la regolarità fiscale, la regolarità *ex* art. 10 Reg. UE 508/2014, il Certificato Antimafia, la certificazione aggiornata del casellario giudiziale, per i quali risultano trascorsi i tempi di lavorazione previsti dall'ente preposto al rilascio;

Vista la necessità di procedere a impegnare i fondi comunitari al fine di evitare possibili disimpegni automatici, il Gruppo di Lavoro dichiara ammissibile i soggetti richiedenti (*Allegato A*), prevedendo apposita clausola risolutiva espressa laddove gli esiti dei controlli soggettivi dovessero risultare non regolari;

Vista la nota AOO_036/PROT/23/06/2022 n. 8150 con la quale la Responsabile della Misura P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", dott.ssa Antonia Grandolfo, ha trasmesso alla Responsabile della P.O. Valutazione e contenzioso, dott.ssa Stefania Cucci, gli esiti istruttori relativi all'ammissibilità;

Vista la nota AOO_036/PROT/18/07/2022 n. 9115 con cui la Responsabile della PO Valutazione e contenzioso, dott.ssa Stefania Cucci, ha trasmesso al Dirigente del Servizio PO FEAMP, alla Responsabile di Misura PO "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura" e alla Responsabile di Raccordo attuazione FEAMP, gli esiti istruttori della fase di Valutazione;

Visto che l'art. 4. "Dotazione finanziaria e limiti di spesa" dell'Avviso prevede una dotazione finanziaria pari

ad € 300.000,00, con il presente atto si ritiene di impegnare la somma di € 297.154,92 utile a finanziare i 2 progetti di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, al fine di rispettare il limite imposto dall'Avviso;
Preso atto che sussiste la disponibilità finanziaria per procedere all'impegno delle suddette somme;
Considerato che, per mero errore materiale, risultano non corretti i riferimenti numerici dei capitoli di spesa riportati nella D.D. n. 648 del 06/10/2022;

Per tutto quanto sopra esposto, il funzionario amministrativo responsabile della P.O. ed il dirigente del Servizio FEAMP propongono di:

- prendere atto dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle istruttorie sulle Domande di Sostegno ritenute ammissibili;
- approvare la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico relativo all'Azione 1 - Intervento 1.2 "*Ripristino di habitat naturali costieri e marini*" della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Alto Salento 2020 s.r.l., pubblicato sul BURP n. 84 del 01/07/2021, così come riportato nell'*Allegato A*, parte integrante del presente provvedimento, comprensiva degli importi progettuali ammissibili e recante la quota di contributo concedibile;
- impegnare i fondi comunitari, al fine di evitare possibili disimpegni automatici, sotto clausola risolutiva espressa laddove l'aggiornamento delle certificazioni soggettive diano esito positivo;
- finanziare i 2 progetti della graduatoria per un importo pari ad € 297.154,92 di cui all'Allegato A, al fine di rispettare i limiti previsti dall'Avviso di € 300.000,00;
- impegnare le risorse finanziarie concedibili, pari a € 297.154,92 in favore dei 2 progetti della graduatoria risultati ammissibili a finanziamento, come da risultanze di cui all'*Allegato A* e così come riportato negli adempimenti contabili;
- approvare lo *"Schema di atto di concessione"* del sostegno come da *Allegato B*, parte integrante del presente provvedimento;
- correggere l'errore materiale riportato nei riferimenti numerici dei capitoli di spesa inseriti nella D.D. n. 648 del 06/10/2022;

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio vincolato Esercizio finanziario 2022
Documento di programmazione: Programma Operativo FEAMP Puglia 2014-2020
CRA: **14** - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
03 - Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca"

MISURA 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014).

– Sono disponibili risorse finanziarie pari a **€ 300.000,00**, in favore dei progetti che risultano ammesso a finanziamento, che vanno così imputate:

PARTE ENTRATA

Si dispone la registrazione delle obbligazioni giuridiche perfezionate in entrata per un importo complessivo pari a **€ 255.000,00**, come di seguito riportato:

Descrizione capitolo	**Capitolo ENTRATA**	**Quota cofinanz.**	**Esercizio 2022 (€)**
Trasferimenti per l'attuazione del Prgramma Operativo FEAMP 2014- 2020 - Quota di cofinanziamento UE	Quota UE **Cap. 4053400**	50%	150.000,00
Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 - Quota di cofinanziamento Stato	Quota STATO **Cap. 4053401**	35%	105.000,00
Totale			**255.000,00**

Le somme saranno oggetto di apposita rendicontazione e rimborsate dalla UE e dallo STATO per essere introitate dalla Regione sui richiamati Capitoli di Entrata:

- **4053400** «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020–*Quota di cofinanziamento UE*» -**Codifica capitolo**: **4.02.05.99.999.** Debitore Unione Europea;
- **4053401** «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 – *Quota di cofinanziamento STATO* a carico del Fondo di Rotazione» **Codifica capitolo**: **4.02.01.01.01**. Debitore Ministero Economia e Finanze.

Titolo giuridico:
Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8452 del 25 novembre 2015 di approvazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020.
Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 1 – Trasferimenti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti.

PARTE SPESA
Si dispone la registrazione delle obbligazioni giuridiche perfezionate in spesa per l'importo complessivo a € 291.154,92 come di seguito riportato:
Missione: 16 - Programma: 3 - Titolo: 2 - Macroaggregato: 3
Piano dei conti finanziario: 2.03.03.03.999

Descrizione capitolo	***Capitolo SPESA***	***Quota cofinanz.***	***Esercizio 2022 (€)***
Quota UE - Contributi agli investimenti ad Imprese private	1164004	Quota UE 50%	145.577,46
Quota STATO - Contributi agli investimenti ad Imprese private	1164504	Quota Stato 35%	101.904,22
Quota REGIONE - Contributi agli investimenti ad Imprese private	1167504	Quota Regione 15%	43.673,24
TOTALE (Imprese private) - PdC 2.03.03.03.999			**291.154,92**

Causale dell'impegno

Progetti di investimento finanziati a seguito di ammissione domande di sostegno relative all'Avviso pubblico ai sensi della **4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo"** (art. 63 del Reg. UE 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020 – Azione 1 - Intervento 1.2 "*Ripristino di habitat naturali costieri e marini*" della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Alto Salento 2020 s.r.l., pubblicato sul n. 84 del 01/07/2021.

Destinatari della spesa: Beneficiari di cui all'elenco riportato nell'Allegato A parte integrante del presente atto

Natura della spesa: Conto Capitale.

Per il capitolo **1164004** - Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: **3** – Spese finanziate da trasferimenti della UE a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014/2020.
Per il capitolo **1164504** - Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: **4** – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea.
Per il capitolo **1167504** - Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: **7** – Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente.

Dichiarazioni/Attestazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 71 del 18/01/2021 e successiva DGR n. 607 del 19/04/2021 di Variazione al Bilancio;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n.118/2011;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli di spesa (UE) 1164004, (Stato) 1164504 e (Regione) 1167504;
- sono adempiuti gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013.

VISTO DI ATTESTAZIONE DISPONIBILITÀ FINANZIARIA

Ai sensi del comma 2 art. 9 Legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

Il Dirigente del Servizio FEAMP
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico Campanile

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

I funzionari istruttori

Il responsabile di PO "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura"
Dott. Agr. Gaetano Pellegrino

Il dirigente del Servizio

Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione degli istruttori del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- di prendere atto dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle istruttorie sulle Domande di Sostegno ritenute ammissibili;
- di approvare la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico relativo all' Azione 1 - Intervento 1.2 "*Ripristino di habitat naturali costieri e marini*" della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Alto Salento 2020 s.r.l., pubblicato sul BURP n. 84 del 01/07/2021, così come riportato nell'*Allegato A*, parte integrante del presente provvedimento, comprensiva degli importi progettuali ammissibili e recante la quota di contributo concedibile;
- di impegnare i fondi comunitari, al fine di evitare possibili disimpegni automatici, sotto clausola risolutiva espressa laddove l'aggiornamento delle certificazioni soggettive diano esito positivo;
- di finanziare i 2 progetti della graduatoria per un importo pari ad € 297.154,92 di cui all'Allegato A, al fine di rispettare i limiti previsti dall'Avviso di € 300.000,00;
- di impegnare le risorse finanziarie concedibili, pari a € 297.154,92 in favore di 2 progetti della graduatoria risultati ammissibili a finanziamento, come da risultanze di cui all'*Allegato A* e così come riportato negli adempimenti contabili;
- di approvare lo *"Schema di atto di concessione"* del sostegno come da *Allegato B*, parte integrante del presente provvedimento;
- di correggere l'errore materiale riportato nei riferimenti numerici dei capitoli di spesa inseriti nella D.D. n. 648 del 06/10/2022;
- di delegare il Dirigente del Servizio FEAMP a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno;
- di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it nonché sul sito del GAL Alto Salento 2020 s.r.l.;
- di dare comunicazione della presente determinazione al GAL Alto Salento 2020 s.r.l. tramite posta certificata;
- di dare mandato al responsabile della PO "Sviluppo Sostenibile della pesca e acquacoltura" del Servizio FEAMP a dare comunicazione della presente determinazione all'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020;

Il presente atto, composto di n. 10 (dieci) facciate, firmato digitalmente più i seguenti documenti:

- *Allegato A* – "Graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento - Avviso Pubblico relativo alla Misura 4.63 – Azione 1 - Intervento 1.2 del FEAMP 2014/2020 del GAL Alto Salento 2020

s.r.l. (pubblicato sul BURP n. 84 del 01/07/2021), che consta di n. 1 (una) facciata;

- *Allegato B* – "Schema atto di concessione" che consta di n. 17 (tredici) facciate;

per un totale complessivo di n. 28 (ventiquattro) facciate:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.;
- diventerà esecutivo con l'apposizione del visto da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle "Linee guida" di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà inviato all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria - per i successivi adempimenti, secondo le modalità di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà pubblicato sul sito *feamp.regione.puglia.it*;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
- sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- sarà inviato telematicamente al Segretariato della Giunta Regionale.

Il Dirigente della Sezione
RAdG P.O. FEAMP 2014/2020
Dott. Domenico CAMPANILE

ALLEGATO A

Graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento - Avviso Pubblico relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 - Azione 1 - Intervento 1.2 "Ripristino di habitat naturali costieri e marini" - GAL Alto Salento 2020 s.r.l. - Avviso pubblicato sul BURP n. 84 del 01/07/2021.

Progressivo	Numero Identificativo Progetto	Richiedente (Ragione Sociale / Cognome Nome)	CUP	Codice fiscale - Partita IVA	Punteggio	Importo complessivo del progetto	A	B	C	D	E	F
							Investimento ammissibile	Totale contributo concedibile	Quota contributo comunitario	Quota contributo nazionale	Quota contributo regionale	Quota privata
									50%	35%	15%	
							(B+F)	(C+D+E)	Capitolo 1164003	Capitolo 1164503	Capitolo 1167503	
1	1/SSL/17/PU - 22/SSL/21 PU	Comune di Ostuni	B12F22000440009	00081090748	60,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 75.000,00	€ 52.500,00	€ 22.500,00	€ -
2	1/SSL/17/PU 21/SSL/21 PU	Comune di Brindisi	B82F22000630009	00081090748	31,20	€ 149.999,99	€ 147.154,92	€ 141.154,92	€ 70.577,46	€ 49.404,22	€ 21.173,24	€ 6.000,00
						TOTALE:	€ 297.154,92	€ 291.154,92	€ 145.577,46	€ 101.904,22	€ 43.673,24	€ 6.000,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

ALLEGATO B

1

UNIONE EUROPEA **REPUBBLICA ITALIANA** **REGIONE PUGLIA**

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

REFERENTE REGIONALE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE NAZIONALE

MISURA 4.63

"Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo"
(art. 63 del Reg. UE 508/2014)

ATTO DI CONCESSIONE

Priorità: **5** - Misura: **5.69** - Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____ - Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

Reg. (UE) n. 508/2014
relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)

2

MISURA 4.63

"Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo"
(art. 63 del Reg. UE 508/2014)

(Avviso Pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. …. del …. e ss. mm. e ii.)

ATTO DI CONCESSIONE

N. _____ del ____/___/_____

DATI GENERALI

Priorità: 4
Misura: 4.63
Richiedente:
Codice Fiscale/Partita IVA:
Codice progetto (CUP):
Numero identificativo progetto:
Indirizzo pec:
Titolo:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

DATO ATTO

3

- che con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca _____ del _____ è stato validato lo *Schema di Avviso pubblico* assieme a *Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE A – GENERALE*, *Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE B – SPECIFICHE* e *PARTE C – MODULISTICA,* con cui sono state definite le modalità di accesso ai benefici previsti dal PO FEAMP 2014/2020 ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014, relativamente alla Misura 4.63, Azione ___ Intervento ___ della Strategia di Sviluppo Locale del GAL _____;
- che con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19 gennaio 2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, sono state approvate le "*Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo) e 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia*";
- che con Determinazione n. 145 del 09/08/2019 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019) è stato approvato e modificato il "Manuale delle procedure dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – terza versione";
- che il beneficiario **_____,** in attuazione dell'Avviso Pubblico di cui ai punti precedenti, ha presentato Domanda di sostegno - pervenuta in data _____ e acquisita dall'O.I. Regione Puglia con prot. n. _____ per € _____ (oltre IVA);
- che con nota prot. AOO_036/PROT/26/07/2022/0009743 del 26/07/2022 con cui il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali di concerto con il Dirigente del Servizio FEAMP, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020, ha disposto l'aggiornamento della composizione del Gruppo di Lavoro istruttorie, composto dalla P.O. "*Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura*";
- che l'Avviso pubblico, relativo all'Azione ___ - Intervento _____ "_____" della Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 è stato pubblicato sul BURP n. ____ del _____
- che il beneficiario, _____, in attuazione dell'Avviso Pubblico di cui ai punti precedenti, ha presentato Domanda di Sostegno al GAL _____. che l'ha trasmessa all'Organismo Intermedio Regione Puglia per le attività di competenza, acquisita al protocollo della Regione Puglia n. _____ per € _____ (inclusa IVA);
- che è stata verificata, in fase di ammissibilità, la conformità del progetto alla Strategia di Sviluppo Locale del GAL _____ - approvata con Determinazione dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

- che il beneficiario ____, ha dichiarato di non aver beneficiato, per l'esecuzione della medesima iniziativa, di ulteriori aiuti/finanziamenti pubblici, siano essi comunitari, nazionali o regionali (come da risultanze dei verbali di istruttoria, in atti presso il Servizio competente);
- che è stato verificato, in fase di ammissibilità, il rispetto dei criteri di selezione fissati dalle Disposizioni Attuative di Misura dell'Autorità di Gestione (come da risultanze dei verbali di istruttoria, in atti presso il Servizio competente);
- **che sulla base delle risultanze istruttorie e dall'esame del fascicolo di Domanda effettuato dagli Incaricati, il beneficiario si impegna ad integrare la domanda con i pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari, al più tardi, entro i termini di completamento previsti dal progetto approvato;**
- che, con Determinazione dirigenziale n. ___ del ____ della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. ____ del _____), si è provveduto all'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, all'impegno la spesa e all'approvazione dello schema dell'atto di concessione;
- che il progetto, posizionato al ____ posto della graduatoria, è risultato ammissibile a finanziamento per un importo totale, al netto dell'IVA, pari a **€ ____** (di cui contributo pubblico **€ _____**);
- che con la precitata Determinazione dirigenziale il Dirigente del Servizio Programma FEAMP è stato delegato a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno ai soggetti beneficiari;
- che le spese ammissibili estrapolati dal Piano Economico del Fascicolo Progettuale, in possesso del Responsabile di Misura, ed al Verbale di istruttoria tecnico-amministrativa relative sono riportate nel seguente ***quadro economico riepilogativo***.

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili sono riepilogate nei prospetti seguenti così come da Verbale di istruttoria tecnico-amministrativa:

PROSPETTO A) – INVESTIMENTI STRUTTURALI

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	a) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

PROSPETTO B) – MACCHINE ED ATTREZZATURE

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	b) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

PROSPETTO C) – SPESE GENERALI

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	c) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

PROSPETTO D) - SPESE PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE/CONSULENZA

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	d) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

PROSPETTO E) - SPESE PER ATTIVITÀ DI STUDI, MONITORAGGIO, RICERCHE

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	e) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

PROSPETTO F) - PREMI E INDENNITÀ'

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	a) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

Inoltre,

DATO ATTO

- che ai sensi dell'art. 69.3 del Reg. (UE) 1303/2013 l'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta è una spesa ammissibile se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento;
- che ai fini dell'ammissibilità della spesa si farà riferimento al DPR 5 febbraio 2018, n. 22 nonché alle vigenti linee guida sull'ammissibilità delle spese adottato dal AdG;
- che l'importo generale ammesso, di cui al prospetto precedente, *è stato ricondotto al massimale di spesa ammissibile oppure rientra nel massimale di spesa ammissibile* previsto dall'Avviso di riferimento ed è pari ad **€ _____ (di cui contributo pubblico € _____);**

Tenuto conto delle risultanze dei PROSPETTI di cui sopra,

DISPONE

di seguito lo schema degli adempimenti e le condizioni da rispettare da parte del beneficiario.

1. DISPOSIZIONI GENERALI

Il beneficiario, pena la pronunzia della decadenza parziale o totale del contributo concesso e il recupero delle somme già erogate prevista dal sistema sanzionatorio e dei controlli, dovrà rispettare gli obblighi e mantenere gli impegni di seguito riportati:

- mantenere, fino all'avvenuto svincolo della polizza fideiussoria ovvero fino ad accertamento finale di regolare esecuzione (collaudo finale), un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative ad un'operazione secondo quanto previsto all'art. 125 par. 4 Reg. (UE) 1303/2013 (es. codice "PO FEAMP 2014/2020 – Misura 4.63 CUP "_____" nelle causali di pagamento delle fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della

pubblicazione dell'Avviso Pubblico, qualora considerate ammissibili dall'Avviso stesso;

- integrare la domanda con tutti gli eventuali pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari entro tre mesi dalla data di sottoscrizione del presente Provvedimento ed eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;
- effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con: bonifico, assegno circolare o di conto corrente bancario/postale non trasferibile, mandato di pagamento, o altre modalità di pagamento previste dalle Linee Guida delle Spese Ammissibili[i];
- eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;
- consentire il regolare svolgimento dei controlli ed assicurare il proprio supporto e collaborazione per le verifiche ed i sopralluoghi, compreso l'accesso ad ogni tipo di documento, da parte dell'Amministrazione competente nonché da parte delle Istituzioni e/o Organismi Comunitari e Nazionali;
- effettuare gli investimenti e realizzare le attività previste per le quali è stato concesso il contributo, nel rispetto del cronoprogramma approvato in fase di istruttoria;
- garantire la conservazione e la pronta reperibilità per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data del pagamento finale al beneficiario;
- esibire ai Responsabili Incaricati dell'accertamento, che ne acquisiscono fotocopia, gli originali dei documenti fiscali (fatture quietanzate, titoli di spesa, ecc.) relativi alle spese sostenute, nonché ottemperare ad ogni richiesta di dati e notizie relativi alla realizzazione del progetto, necessari per lo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico e finanziario del progetto; in sede di accertamento dell'esecuzione dei lavori, i Responsabili Incaricati provvederanno all'annullamento delle fatture originali mediante apposizione di timbro, della dicitura "PO FEAMP 2014/2020 – 5.69 CUP "_____", della data e della propria firma;
- rispettare gli obblighi relativi al "periodo di non alienabilità" ed i vincoli "di destinazione" per i beni ed i servizi oggetto di contributo pubblico per il periodo vincolativo di 5 anni secondo quanto previsto dal Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio, visto l'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013;
- nel "periodo di non alienabilità" dei beni e servizi realizzati con il contributo pubblico, qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di finanziamento necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito di proprietà o in possesso dello stesso beneficiario, quest'ultimo ne deve dare preventiva comunicazione a questo O.I. Regione Puglia che può o meno autorizzarlo;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

- tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione competente da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle opere del progetto medesimo;
- fornire ogni altra documentazione richiesta dall'O.I. Regione Puglia responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia all'applicazione delle disposizioni del Codice Civile e della vigente normativa comunitaria e nazionale, alle prescrizioni del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 nonché a qualsiasi altra disposizione di attuazione adottata dalla Commissione Europea e alle disposizioni previste dall'Organismo Intermedio Regione Puglia e, infine, al rispetto di quanto disposto dall'Avviso Pubblico di riferimento e successive modificazioni ed integrazioni.

2. TEMPO DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

Considerato che la chiusura del programma operativo FEAMP 2014-2020 è stabilita secondo la regola dell'n+3, e che ai sensi dell'art. 65 comma 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013, le spese afferenti alle attività previste e approvate dovranno essere ultimate entro e non oltre il 31/12/2023, essendo al momento esclusa qualsiasi possibilità di proroga.

Il beneficiario accetta incondizionatamente tale clausola **Firma del beneficiario**

3. AVVIO LAVORI

I lavori dovranno essere avviati entro 30 giorni a decorrere dalla data di sottoscrizione per accettazione del presente atto, dandone comunicazione all'Amministrazione.

4. DOMANDE DI PAGAMENTO

Secondo quanto stabilito dall'Avviso di riferimento, l'aiuto concesso potrà essere liquidato come segue:

a) **anticipo** del 40% del contributo concesso;
b) **acconto**, previa presentazione di apposito Stato di Avanzamento Lavori - SAL, fino al 50% del contributo concesso nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto l'anticipo; fino al 90% del contributo concesso, nel caso in cui il beneficiario non abbia richiesto l'anticipo;
c) **saldo,** a seguito di accertamento finale.

Le domande di pagamento devono essere presentate al Servizio FEAMP, Lungomare Nazario Sauro, 45, 70121 Bari.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli In loco al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

4.1 ANTICIPO E FIDEIUSSIONE

Per la corresponsione del **pagamento a titolo di anticipo** si fa riferimento alle norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e alle disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 148 del 08/07/2020 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 134 del 24/09/2020).[ii]

4.2 ACCONTO

Per la corresponsione di **pagamenti a titolo di acconto** si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 148 del 08/07/2020 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 134 del 24/09/2020) e ss. mm. e ii.

Nel caso in cui sia erogata l'anticipazione, può essere richiesto un unico acconto nella misura del 50% del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore **al 50% della spesa ammessa** a finanziamento.

Nel caso in cui non sia erogata l'anticipazione, possono essere presentate due domande di acconto, a fronte di uno stato di avanzamento non inferiore al **30%** della spesa ammessa per ciascuna domanda.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo, comunque, non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

La domanda di pagamento deve afferire a spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.[iii]

4.3 SALDO E RENDICONTAZIONE

Per le **modalità di rendicontazione e per l'erogazione dei saldi finali** si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 148 del 08/07/2020 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 134 del 24/09/2020) e ss. mm. e ii.

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente:

1. Per gli investimenti per i quali non è stato erogato né l'anticipo né l'acconto si procederà con l'erogazione diretta dell'intero contributo spettante (100%) in fase di saldo;

2. Per gli investimenti per i quali è stato erogato parte del contributo concesso nelle diverse forme previste (anticipo e/o acconti) si procederà con l'erogazione del saldo dell'aiuto concesso, quale differenza tra il contributo spettante sulla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ritenuta ammissibile e il contributo già erogato.

5. VARIANTI

Per la richiesta di **"varianti in corso d'opera"**, la relativa istruttoria ed eventuale approvazione si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 148 del 08/07/2020 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 134 del 24/09/2020) e ss. mm. e ii.

In linea con quanto disposto dalle Disposizioni sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni, ferma l'obbligatorietà del mantenimento in capo al nuovo beneficiario degli stessi requisiti di quello originario;
- cambio della localizzazione dell'investimento ove coerente con le finalità della Misura;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.[iv]

6. PROROGHE

In considerazione di quanto fissato al precedente articolo 2, TEMPO DI ESECUZIONE DEL PROGETTO, non sarà possibile concedere alcuna proroga.

Il beneficiario accetta incondizionatamente tale clausola **Firma del beneficiario**

7. SANZIONI, REVOCA DEL CONTRIBUTO E RINUNCIA

Per la **revoca del contributo**, il recupero delle somme eventualmente erogate e le sanzioni amministrative si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale 148 del 08/07/2020 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 134 del 24/09/2020) e ss. mm. e ii.

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno. La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa dell'OI, che la può rilevare sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco.

Comunque il sostegno concesso decade nel caso in cui il beneficiario non dimostri entro 9 mesi dalla data del provvedimento di concessione (data di sottoscrizione dell'Atto di Concessione) o 3 mesi dalla data del provvedimento di liquidazione dell'anticipazione, l'attuazione del progetto ammesso nel seguente modo: documenti spesa di almeno il 20% della spesa ammessa.

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento.

La rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali. L'istanza di rinuncia, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato B.13 dell'Avviso, deve essere presentata dal beneficiario al Servizio Programma FEAMP.

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 70% dell'importo totale ammesso o comunque nel caso di non funzionalità dell'investimento, verificata in sede accertamento finale;
- in caso di varianti non autorizzate se il progetto non risponde ai requisiti di ammissibilità per i quali è stato ammesso e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70% del totale dell'importo ammesso;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatta salva la disciplina delle varianti;
- per non raggiungimento del punteggio, in fase di verifica, di 1 punto con almeno due parametri di cui alla Tabella dei Criteri di selezione di cui all'art. 7 Parte Specifica dell'Avviso;
- per ricollocazione del progetto in una posizione non utile della graduatoria derivante dalla mancata conferma del punteggio assegnato in fase di valutazione;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;
- per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

8. DISPOSIZIONI GENERALI

- Per quanto non previsto nel presente provvedimento di concessione e nell'Avviso pubblico, si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale concernente l'applicazione del Fondo Europeo degli affari Marittimi e della Pesca programmazione 2014-2020 nonché alle disposizioni del codice civile.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo di competenza nel termine di giorni 60 (sessanta) dal ricevimento della comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni dal ricevimento della comunicazione.
- Per eventuali controversie in ordine all'esecuzione del presente accordo, le parti convengono che saranno devolute alla giurisdizione del foro di Bari.

Il Dirigente del Servizio Programma FEAMP

Dott. Aldo di Mola

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

13

ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE

Io sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante della società _____, dichiaro di aver preso atto delle clausole e delle prescrizioni contenute nel presente Atto di concessione e di accettarle senza riscontrare motivi ostativi e rinunciando ad opporre riserve di qualsiasi genere.

Ai sensi degli articoli 1341 e seguenti del codice civile, il sottoscritto _____ approva specificamente le condizioni contenute nel presente atto all'articolo "SANZIONI E REVOCA DEL CONTRIBUTO" (tra cui la clausola risolutiva espressa).

Firmato digitalmente

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

[i] a seguito di ricezione della fattura da parte del fornitore correttamente compilata secondo le disposizioni specificate (di cui al paragrafo "Domanda di pagamento e fatture", lett. C), i pagamenti delle spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento dovranno essere effettuati esclusivamente secondo le seguenti modalità:

- Bonifico o ricevuta bancaria: il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo deve produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione;
- Assegno: tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, si richiede di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito;
- Carta di credito e/o bancomat: tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca copia della ricevuta e copia dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferita all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate;
- Vaglia postale: tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale: tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso): tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice);
- Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste);

[ii] La domanda, **nel caso di beneficiario privato**, deve essere obbligatoriamente **corredata da polizza fideiussoria** a favore dell'Amministrazione regionale, pari al 100% dell'importo di cui si richiede l'anticipazione. Tale polizza, redatta sulla base dello schema che sarà allegato all'Atto di concessione, dovrà avere una durata complessiva non inferiore a 3 anni e sarà svincolata dopo autorizzazione dell'Amministrazione e, in ogni caso, a seguito dell'accertamento finale di regolare esecuzione del progetto oggetto di finanziamento e ad avvenuta liquidazione del saldo. Si precisa che, in caso di richiesta di proroga al termine stabilito per la conclusione degli interventi, la durata complessiva della proroga deve essere estesa per ulteriori 12 mesi a partire dal nuovo termine per la conclusione dei lavori.
La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e

dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1 lettera "c" della legge 348 del 10/06/82 e per gli effetti del successivo art.2 pubblicato sul sito internet www.ivass.it.
La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Puglia.
L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo. L'O.I. può stabilire, comunque, verifiche intermedie che consentano di dimostrare il livello di utilizzo dell'anticipo ad una data stabilita. La domanda di anticipo dovrà essere completa e corredata anche di un supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.
Il Responsabile di Misura provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata; in particolare verifica la regolare sottoscrizione da parte dell'Ente Garante e del Contraente la Garanzia. Lo stesso Servizio deve, inoltre, chiedere conferma al soggetto garante di avvenuto rilascio della garanzia a favore dell'Amministrazione regionale.

[iii] La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del SAL di progetto, redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (Allegato B.8), deve essere trasmessa al Responsabile di Misura, corredata della seguente documentazione:

a. relazione descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
b. copia autentica dello Stato di Avanzamento dei Lavori (S.A.L.) sottoscritto dal Direttore dei Lavori;
c. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
d. **Fattura elettronica**: stampa delle **fatture** recanti, tra l'altro, nella descrizione della stessa, **obbligatoriamente** la seguente dicitura: **"FEAMP 2014-2020 - Misura 5.69 - C.U.P. "_____"** ovvero, nel caso in cui la fattura elettronica sia stata emessa senza la suindicata dicitura, alla copia prodotta dovrà essere allegata **l'apposita dichiarazione** resa ai sensi dell'art. 47 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio) e per gli effetti dell'art. 75 (dichiarazioni mendaci) del DPR 28/12/2000 n 445, nella quale si attesta che **la fattura n. _____ del __/__/__, emessa dalla ditta _____ si riferisce a spese sostenute nell'ambito "FEAMP 2014-2020 – Misura 5.69 – CUP_____ e viene presentata/non viene presentata** (barrando l'opzione) a valere su altre agevolazioni;
   Fattura cartacea:
   copia delle fatture in originale, recanti, tra l'altro, in oggetto, la seguente dicitura/timbratura
   "FEAMP 2014-2020 – Misura 5.69 – CUP_____"
   Ovvero, nel caso in cui le fatture siano state emesse senza la suindicata dicitura, alla copia prodotta dovrà essere allegata **l'apposita dichiarazione** resa ai sensi dell'art. 47 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio) e per gli effetti dell'art. 75 (dichiarazioni mendaci) del DPR 28/12/2000 n 445, nella quale si attesta che **la fattura n. _____ del __/__/__, emessa dalla ditta _____ si riferisce a spese sostenute nell'ambito "FEAMP 2014-2020 – Misura 5.69 – CUP_____ e viene presentata/non viene presentata** (barrando l'opzione) a valere su altre agevolazioni.
   In entrambi i casi le fatture (elettronica o cartacea) dovranno riportare:
   1. L'oggetto delle forniture con specifiche dei beni acquistati, ovvero le principali caratteristiche tecniche;
   2. Il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola_____";
   3. Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva.
e. copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali

contributi previdenziali, oltre ai relativi time sheets di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora;

f. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmette ai fornitori;
g. dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini;
h. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;
i. copia delle quietanze e delle liberatorie dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
j. computo metrico di quanto realizzato.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.
L'erogazione del contributo per stato di avanzamento lavori è subordinata allo svolgimento dei controlli di primo livello che comprende anche gli accertamenti in loco.

[iv] Le richieste di variante, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato B.10 dell'Avviso pubblico - debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la necessaria documentazione tecnica (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata) dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante - dovranno essere trasmesse, preventivamente, al Responsabile di Misura.
Il Responsabile di Misura espleta l'istruttoria e accerta le condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario. Il Servizio Programma FEAMP verifica la documentazione ricevuta e assume le decisioni.
Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.
Una variante in corso d'opera non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.
Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia [iv]del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.
Viene, inoltre, precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.
I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'Atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità dell'operazione di cui all'art. 1 delle Disposizioni Attuative Parte B Specifiche della Misura del presente Avviso.

Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D. Lgs n. 50/2016).

Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10% rispetto al totale della spesa ammessa. Gli adeguamenti tecnici devono essere previamente comunicati dai beneficiari al Responsabile di Misura.

Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata all'Amministrazione regionale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 19 ottobre 2022, n. 689

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art.63 del Reg. UE 508/2014). Avviso Pubblico del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo scarl - Azione 2 - Intervento 2.7 "Mercati locali per i prodotti della pesca"- Comune di Lesina - Comune di Peschici - Comune di San Nicandro Garganico -pubblicato sul BURP n. 134 del 28/10/2021. Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, impegno di spesa e atto di concessione.Rettifica per mero errore materiale della D.D. n.641 del 04/10/2022.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTE

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n.1974 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;
- la L.R. n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";
- la L.R. n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023";
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- la DGR n. 607 del 19/04/2021 "Programma Operativo FEAMP 2014/2020 – Applicazione al Bilancio di esercizio 2021 dell'Avanzo di amministrazione vincolato e Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP.";
- la Determinazione n. 3 del 29/01/2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 *"Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento."* con la quale alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali sono attribuite le funzioni di *"pianificazione delle attività di pesca ed acquacoltura e l'attuazione dei relativi Programmi*

Comunitari":

- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento incarico di direzione della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Domenico Campanile
- la D.G.R. n. 1616 del 11/10/2021 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dott. Domenico Campanile, Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale vicario dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;
- la Determinazione n. 13 del 20/10/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, con la quale è "ricollocato provvisoriamente il preesistente Servizio FEAMP all'interno della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali";
- la D.G.R. n. 1734 del 28/10/2021 *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22"Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale."*;
- la Determinazione n. 17 del 03/11/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, *"Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale",* con la quale sono stati prorogati gli incarichi di direzione in essere dei Servizi di Sezione della Giunta regionale, in scadenza al 31 ottobre 2021 fino al 31 gennaio 2022*;*
- le note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020 "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1. Avvio dell'Albo Telematico";
- l'istruttoria espletata dalla P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", dott. Gaetano Pellegrino e confermata dal Dirigente del Servizio FEAMP Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;

- il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
- l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;
- l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;
- la D.D.S. n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia – terza versione: approvazione modifiche";

Considerato che per l'attuazione del Programma, il PO FEAMP Italia identifica le Autorità di Gestione, Controllo e di Audit così come segue:

1. Autorità di Gestione del FEAMP (AdG): il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca – Direzione Generale della Pesca marittima e dell'acquacoltura;
2. Autorità di Certificazione: l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Organismo Pagatore Nazionale;
3. Autorità di Audit: l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) – Organismo di coordinamento;

Considerato che le Regioni e le Province Autonome sono Organismi Intermedi (OI) ai sensi dell'art.123 del Reg. UE 1303/2013, e che alle stesse è delegata la gestione, in toto o in parte, le risorse rivenienti dalle Priorità: 1(Capo 1), 2(Capo 2), 4(Capo 3), 5(Capo 4) e Capo 7 "Assistenza Tecnica";
Vista la Determinazione dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014/2020, n. 178 del 13/09/2017 pubblicata sul BURP n. 110 del 21/09/2017, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Sottomisure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi d'Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*" è stato approvato l'esito della valutazione e la graduatoria delle Strategia di Sviluppo Locale (SSL) di n. 23 Gruppi d'Azione Locale (GAL), ammettendo a finanziamento, n. 9 GAL/FLAG, tra cui il GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l., ovvero gruppi d'azione locale con strategie a valere sia sui fondi FEASR che sul fondo FEAMP;
Vista la DGR n. 1447 del 21/09/2017 avente a oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Strategia di Sviluppo Locale (SSL)*", con la quale è stato approvato lo schema di convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL);
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, n. 136 del 28/09/2017, che ha "*Preso atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di € 12.000.000,00" di cui € 1.650.000,00 per gli interventi del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo S.c. a r.l.*;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 248 del 21/10/2020, di "Approvazione della nuova graduatoria delle SSL dei GAL alla luce delle riallocazioni delle risorse FEAMP nei piani finanziari delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei GAL/FLAG" e conseguente rettifica delle DDS n. 136/2017;
Vista la Convenzione tra Regione Puglia e GAL *Gargano Agenzia di Sviluppo* scarl, sottoscritta in data 02/10/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 291;
Viste la nota prot. AOO/030/15/05/18 n. 7529 con cui il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi

Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020 ha disposto l'istituzione del Gruppo di Lavoro, composto dal Responsabile della P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", p.a. Vito Di Pierro, e dal Responsabile di Raccordo della Misura 19, Dott. Cosimo Roberto Sallustio e la successiva nota prot. AOO/030/19/02/2019 n. 2433 con cui il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha disposto l'aggiornamento dello stesso Gruppo di Lavoro delle Istruttorie e l'ampliamento delle funzioni ad esso demandate;

Vista la nota prot. AOO_030/27/10/2020 n. 14449 del 27/10/2020 con cui il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020, ha disposto l'aggiornamento della composizione del Gruppo di Lavoro istruttorie, composto dalla P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", dott.ssa Antonia Grandolfo, e dal Responsabile di Raccordo della Misura 19, Dott. Cosimo Roberto Sallustio;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali di concerto con la Dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali n. 413 del 16/06/2022 di conferimento dell'incarico di PO "Sviluppo sostenibile zona di pesca e acquacoltura" (Capo 3/Priorità 4)" alla dott. agr. Gaetano Pellegrino;

Vista la nota prot. AOO_036/PROT/26/07/2022/0009743 del 26/07/2022 con cui il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali di concerto con il Dirigente del Servizio FEAMP, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020, ha disposto l'aggiornamento della composizione del Gruppo di Lavoro istruttorie, composto dalla P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", Dott. Agr. Gaetano Pellegrino, e dal Responsabile di Raccordo della Misura 19, Dott. Cosimo Roberto Sallustio;

Vista la nota Prot. 6603 del 23/04/2018, con cui il Referente dell'Autorità di Gestione FEAMP 2014/2020 ha trasmesso a tutti i GAL/FLAG della regione gli schemi di Avviso pubblico con i relativi allegati, al fine di agevolare la predisposizione degli Avvisi per le Operazioni a regia previste nelle rispettive SSL;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 270 del 19/11/2020 con la quale è stato validato lo *Schema di Avviso pubblico* corredato da Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE A – GENERALE, Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE B – SPECIFICHE e PARTE C – MODULISTICA;

Visto l'Avviso pubblico relativo all'Azione 2 - Intervento 2.7 "*Mercati locali per i prodotti della pesca*" della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo scarl., pubblicato sul BURP n. 134 del 28/10/2021;

Vista la nota di trasmissione del 21/01/2022, acquisita con protocollo n. AOO/036/21.01.2022 n. 809, con cui il GAL Gargano Agenzia di Sviluppo scarl.ha trasmesso all'O.I. Regione Puglia n. 03 plichi chiusi, pervenuti in adesione al precitato Avviso pubblico;

Vista l'attività istruttoria espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle Istruttorie previste dal Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR 2014-2020, conclusasi con esito positivo e riportata nei Verbali agli atti d'ufficio adeguatamente compilate e caricate a sistema;

Vista la verifica dei requisiti soggettivi inerenti la regolarità contributiva, la regolarità fiscale, la regolarità *ex* art. 10 Reg. UE 508/2014, il Certificato Antimafia, la certificazione aggiornata del casellario giudiziale, per i quali risultano trascorsi i tempi di lavorazione previsti dall'ente preposto al rilascio;

Vista la necessità di procedere a impegnare i fondi comunitari al fine di evitare possibili disimpegni automatici, il Gruppo di Lavoro dichiara ammissibile i soggetti richiedenti (*Allegato A*), prevedendo apposita clausola risolutiva espressa laddove gli esiti dei controlli soggettivi di cui alla richiesta prot. AOO_030/20/07/2021 n. 9288 dovessero risultare non regolari;

Vista la nota AOO_036/27.05.2022 n. 6914 con la quale la Responsabile della Misura P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", dott.ssa Antonia Grandolfo, ha trasmesso alla Responsabile della P.O. Valutazione e contenzioso, dott.ssa Stefania Cucci, gli esiti istruttori relativi all'ammissibilità;

Vista la nota del 09/11/2021 con cui la Responsabile della PO Valutazione e contenzioso, dott.ssa Stefania Cucci, ha trasmesso al Dirigente del Servizio PO FEAMP, alla Responsabile di Misura PO "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura" e alla Responsabile di Raccordo attuazione FEAMP, gli esiti istruttori della fase di Valutazione;

Vista la nota prot. n. AOO_036/PROT/15/09/2022/0012321 con la quale la P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", dott. agr. Gaetano Pellegrino, ha trasmesso alla Responsabile della P.O. Valutazione e Contenzioso, dott.ssa Stefania Cucci, gli esiti istruttori relativi all'ammissibilità del Comune di Lesina che annulla e sostituisce il *Verbale di ammissibilità* relativo alla medesimo progetto trasmesso con nota prot. AOO_036/27/05/2022 n. 6914;
Vista la nota prot. n. AOO_036/PROT/16/09/2022/0012387 con la quale la Responsabile della PO Valutazione e contenzioso, dott.ssa Stefania Cucci, ha trasmesso al Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali, al Dirigente del Servizio FEAMP, e alla P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", gli esiti istruttori della Fase di Valutazione;
Visto che l'art. 4. "Dotazione finanziaria e limiti di spesa" dell'Avviso prevede una dotazione finanziaria pari ad € 250.000,00, con il presente atto si ritiene di impegnare la somma di € 249.999,20 utile a finanziare i 3 progetti di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, al fine di rispettare il limite imposto dall'Avviso;
Preso atto che sussiste la disponibilità finanziaria per procedere all'impegno delle suddette somme,
Considerato che, per mero errore materiale, risultano non corretti i riferimenti numerici dei capitoli di spesa riportati nella D.D. n. 641 del 04/10/2022;

Per tutto quanto sopra esposto, il funzionario amministrativo responsabile della P.O. ed il dirigente del Servizio FEAMP propongono di:

- prendere atto dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle istruttorie sulle Domande di Sostegno ritenute ammissibili;
- approvare la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico relativo all'Azione 2 - Intervento 2.7 "*Mercati locali per i prodotti della pesca*" della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Gargano scarl, pubblicato sul BURP n. 134 del 28/10/2021, così come riportato nell'*Allegato A*, parte integrante del presente provvedimento, comprensiva degli importi progettuali ammissibili e recante la quota di contributo concedibile;
- impegnare i fondi comunitari, al fine di evitare possibili disimpegni automatici, sotto clausola risolutiva espressa laddove l'aggiornamento delle certificazioni soggettive diano esito positivo;
- finanziare i 3 progetti della graduatoria per un importo pari ad € 249.999,20 di cui all'Allegato A, al fine di rispettare i limiti previsti dall'Avviso di € 250.000,00;
- impegnare le risorse finanziarie concedibili, pari a € 249.999,20 in favore dei 3 progetti della graduatoria risultati ammissibili a finanziamento, come da risultanze di cui all'*Allegato A* e così come riportato negli adempimenti contabili;
- approvare lo *"Schema di atto di concessione"* del sostegno come da *Allegato B*, parte integrante del presente provvedimento;
- correggere l'errore materiale riportato nei riferimenti numerici dei capitoli di spesa inseriti nella D.D. n. 641 del 04/10/2022;

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il

riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio vincolato Esercizio finanziario 2022
Documento di programmazione: Programma Operativo FEAMP Puglia 2014-2020
CRA: **14** - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
03 - Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca"

MISURA 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014). – Sono disponibili risorse finanziarie pari a **€ 250.000,00**, in favore dei progetti che risultano ammesso a finanziamento, che vanno così imputate:

PARTE ENTRATA

Si dispone la registrazione delle obbligazioni giuridiche perfezionate in entrata per un importo complessivo pari a **€ 212.500,00**, come di seguito riportato:

Descrizione capitolo	Capitolo ENTRATA	Quota cofinanz.	Esercizio 2022 (€)
Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 - Quota di cofinanziamento UE	Quota UE **Cap. 4053400**	50%	125.000,00
Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 - Quota di cofinanziamento Stato	Quota STATO **Cap. 4053401**	35%	87.500,00
Totale			**212.500,00**

Le somme saranno oggetto di apposita rendicontazione e rimborsate dalla UE e dallo STATO per essere introitate dalla Regione sui richiamati Capitoli di Entrata:

- **4053400** «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020–*Quota di cofinanziamento UE*» -**Codifica capitolo**: **4.02.05.99.999.** Debitore Unione Europea;
- **4053401** «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 – *Quota di cofinanziamento STATO* a carico del Fondo di Rotazione» **Codifica capitolo**: **4.02.01.01.01**. Debitore Ministero Economia e Finanze.

Titolo giuridico:
Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8452 del 25 novembre 2015 di approvazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020.
Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 1 – Trasferimenti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti.

PARTE SPESA
Si dispone la registrazione delle obbligazioni giuridiche perfezionate in spesa per l'importo complessivo a € 249.999,20 come di seguito riportato:
Missione: 16 - Programma: 3 - Titolo: 2 - Macroaggregato: 3
Piano dei conti finanziario: 2.03.03.03.999

Descrizione capitolo	***Capitolo SPESA***	***Quota cofinanz.***	***Esercizio 2022 (€)***
Quota UE - Contributi agli investimenti ad Imprese private	1164004	Quota UE 50%	124.999,60
Quota STATO - Contributi agli investimenti ad Imprese private	1164504	Quota Stato 35%	87.499,72
Quota REGIONE - Contributi agli investimenti ad Imprese private	1167504	Quota Regione 15%	37.499,88
TOTALE (Imprese private) - PdC 2.03.03.03.999			**249.999,20**

Causale *dell'impegno*

Progetti di investimento finanziati a seguito di ammissione domande di sostegno relative all'Avviso pubblico ai sensi della **4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo"** (art. 63 del Reg. UE 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020 – Azione 2 - Intervento 2.7 "*Mercati locali per i prodotti della pesca*" della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL GARGANO s.c. a r.l., pubblicato sul n. 134 del 28/10/2021.

Destinatari della spesa: Beneficiari di cui all'elenco riportato nell'Allegato A parte integrante del presente atto

Natura della spesa: Conto Capitale.
Per il capitolo **1164004** - Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: **3** – Spese finanziate da trasferimenti della UE a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014/2020.
Per il capitolo 1**164504** - Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: **4** – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea.
Per il capitolo **1167504** - Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: **7** – Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente.

Dichiarazioni/Attestazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 71 del 18/01/2021 e successiva DGR n. 607 del 19/04/2021 di Variazione al Bilancio;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n.118/2011;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli di spesa (UE) 1164004, (Stato) 1164504 e (Regione) 1167504;
- sono adempiuti gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013.

VISTO DI ATTESTAZIONE DISPONIBILITÀ FINANZIARIA

Ai sensi del comma 2 art. 9 Legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

Il Dirigente del Servizio FEAMP
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico Campanile

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

I funzionari istruttori

Il responsabile di PO "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura"
Dott. Agr. Gaetano Pellegrino

Il dirigente del Servizio
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione degli istruttori del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- di prendere atto dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle istruttorie sulle Domande di Sostegno ritenute ammissibili;
- di approvare la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico relativo all' Azione 2 - Intervento 2.7 "*Mercati locali per i prodotti della pesca*" della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Gargano scarl, pubblicato sul BURP n. 134 del 28/10/2021, così come riportato nell'*Allegato A*, parte integrante del presente provvedimento, comprensiva degli importi progettuali ammissibili e recante la quota di contributo concedibile;
- di impegnare i fondi comunitari, al fine di evitare possibili disimpegni automatici, sotto clausola risolutiva espressa laddove l'aggiornamento delle certificazioni soggettive diano esito positivo;
- di finanziare i 3 progetti della graduatoria per un importo pari ad € 249.999,20 di cui all'Allegato A, al fine di rispettare i limiti previsti dall'Avviso di € 250.000,00;
- di impegnare le risorse finanziarie concedibili, pari a € 249.999,20 in favore di 3 progetti della graduatoria risultati ammissibili a finanziamento, come da risultanze di cui all'*Allegato A* e così come riportato negli adempimenti contabili;
- di approvare lo *"Schema di atto di concessione"* del sostegno come da *Allegato B*, parte integrante del presente provvedimento;
- di correggere l'errore materiale riportato nei riferimenti numerici dei capitoli di spesa inseriti nella D.D. n. 641 del 04/10/2022;
- di delegare il Dirigente del Servizio FEAMP a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno;
- di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it nonché sul sito del GAL GARGANO s.c. a r.l.;

- di dare comunicazione della presente determinazione al GAL GARGANO s.c. a r.l. tramite posta certificata;
- di dare mandato al responsabile della PO "Sviluppo Sostenibile della pesca e acquacoltura" del Servizio FEAMP a dare comunicazione della presente determinazione all'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020;

Il presente atto, composto di n. 10 (dieci) facciate, firmato digitalmente più i seguenti documenti:

- *Allegato A* – "Graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento - Avviso Pubblico relativo alla Misura 4.63 – Azione 2 - Intervento 2.7 del FEAMP 2014/2020 del GAL GARGANO s.c. a r.l. (pubblicato sul BURP n. 134 del 28/10/2021), che consta di n. 1 (una) facciata;
- *Allegato B* – "Schema atto di concessione" che consta di n. 17 (tredici) facciate;

per un totale complessivo di n. 28 (ventiquattro) facciate:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.;
- diventerà esecutivo con l'apposizione del visto da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle "Linee guida" di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà inviato all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria - per i successivi adempimenti, secondo le modalità di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà pubblicato sul sito *feamp.regione.puglia.it*;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
- sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- sarà inviato telematicamente al Segretariato della Giunta Regionale.

Il Dirigente della Sezione
RAdG P.O. FEAMP 2014/2020
Dott. Domenico CAMPANILE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

ALLEGATO A

Graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento - Avviso Pubblico relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 - Azione 2 - Intervento 2.7 "Mercati locali per i prodotti della pesca" - GAL Gargano Agenzia di Sviluppo scarl - Avviso pubblicato sul BURP n. 134 del 28/10/2021.

Progressivo	Numero Identificativo Progetto	Richiedente (Ragione Sociale / Cognome Nome)	CUP	Codice fiscale - Partita IVA	Punteggio	Importo complessivo del progetto	A	B	C	D	E	F
							Investimento ammissibile	Totale contributo concedibile	Quota contributo comunitario	Quota contributo nazionale	Quota contributo regionale	Quota privata
									50%	35%	15%	
							(B+F)	(C+D+E)	Capitolo	Capitolo	Capitolo	
1	3/SSL/17/PU - 28/SSL/21/PU	Comune di San Nicandro Garganico	B53G22000080009	01001950714	85,00	€ 85.000,00	€ 85.000,00	€ 85.000,00	€ 42.500,00	€ 29.750,00	€ 12.750,00	€ -
2	3/SSL/17/PU - 29/SSL/21/PU	Comune di Peschici	B31E22000230009	01394720716	82,50	€ 85.000,00	€ 83.566,10	€ 83.566,10	€ 41.783,05	€ 29.248,14	€ 12.534,92	€ -
3	3/SSL/17/PU - 30/SSL/21/PU	Comune di Lesina	B11E22000110009	00357670710	42,50	€ 85.000,00	€ 81.433,10	€ 81.433,10	€ 40.716,55	€ 28.501,59	€ 12.214,97	€ -
						TOTALE:	€ 249.999,20	€ 249.999,20	€ 124.999,60	€ 87.499,72	€ 37.499,88	€

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

ALLEGATO B

1

UNIONE EUROPEA **REPUBBLICA ITALIANA** **REGIONE PUGLIA**

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

REFERENTE REGIONALE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE NAZIONALE

MISURA 4.63

"Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo"
(art. 63 del Reg. UE 508/2014)

ATTO DI CONCESSIONE

Priorità: **5** - Misura: **5.69** - Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____ - Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

Reg. (UE) n. 508/2014
relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)

2

MISURA 4.63

"Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo"
(art. 63 del Reg. UE 508/2014)

(Avviso Pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. …. del …. e ss. mm. e ii.)

ATTO DI CONCESSIONE

N. _____ del ____/___/_____

DATI GENERALI

Priorità: 4
Misura: 4.63
Richiedente:
Codice Fiscale/Partita IVA:
Codice progetto (CUP):
Numero identificativo progetto:
Indirizzo pec:
Titolo:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

DATO ATTO

3

- che con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca _____ del _____ è stato validato lo *Schema di Avviso pubblico* assieme a *Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE A – GENERALE*, *Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE B – SPECIFICHE* e *PARTE C – MODULISTICA,* con cui sono state definite le modalità di accesso ai benefici previsti dal PO FEAMP 2014/2020 ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014, relativamente alla Misura 4.63, Azione ___ Intervento ___ della Strategia di Sviluppo Locale del GAL _____;
- che con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19 gennaio 2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, sono state approvate le "*Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo) e 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia*";
- che con Determinazione n. 145 del 09/08/2019 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019) è stato approvato e modificato il "Manuale delle procedure dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – terza versione";
- che il beneficiario **_____,** in attuazione dell'Avviso Pubblico di cui ai punti precedenti, ha presentato Domanda di sostegno - pervenuta in data _____ e acquisita dall'O.I. Regione Puglia con prot. n. _____ per € _____ (oltre IVA);
- che con nota prot. AOO_036/PROT/26/07/2022/0009743 del 26/07/2022 con cui il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali di concerto con il Dirigente del Servizio FEAMP, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020, ha disposto l'aggiornamento della composizione del Gruppo di Lavoro istruttorie, composto dalla P.O. "*Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura*";
- che l'Avviso pubblico, relativo all'Azione ___ - Intervento _____ "_____" della Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 è stato pubblicato sul BURP n. ____ del _____
- che il beneficiario, _____, in attuazione dell'Avviso Pubblico di cui ai punti precedenti, ha presentato Domanda di Sostegno al GAL _____. che l'ha trasmessa all'Organismo Intermedio Regione Puglia per le attività di competenza, acquisita al protocollo della Regione Puglia n. _____ per € _____ (inclusa IVA);
- che è stata verificata, in fase di ammissibilità, la conformità del progetto alla Strategia di Sviluppo Locale del GAL _____ - approvata con Determinazione dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017;

- che il beneficiario ____, ha dichiarato di non aver beneficiato, per l'esecuzione della medesima iniziativa, di ulteriori aiuti/finanziamenti pubblici, siano essi comunitari, nazionali o regionali (come da risultanze dei verbali di istruttoria, in atti presso il Servizio competente);
- che è stato verificato, in fase di ammissibilità, il rispetto dei criteri di selezione fissati dalle Disposizioni Attuative di Misura dell'Autorità di Gestione (come da risultanze dei verbali di istruttoria, in atti presso il Servizio competente);
- **che sulla base delle risultanze istruttorie e dall'esame del fascicolo di Domanda effettuato dagli Incaricati, il beneficiario si impegna ad integrare la domanda con i pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari, al più tardi, entro i termini di completamento previsti dal progetto approvato;**
- che, con Determinazione dirigenziale n. ___ del ____ della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. ____ del _____), si è provveduto all'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, all'impegno la spesa e all'approvazione dello schema dell'atto di concessione;
- che il progetto, posizionato al ____ posto della graduatoria, è risultato ammissibile a finanziamento per un importo totale, al netto dell'IVA, pari a **€ ____** (di cui contributo pubblico **€ _____**);
- che con la precitata Determinazione dirigenziale il Dirigente del Servizio Programma FEAMP è stato delegato a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno ai soggetti beneficiari;
- che le spese ammissibili estrapolati dal Piano Economico del Fascicolo Progettuale, in possesso del Responsabile di Misura, ed al Verbale di istruttoria tecnico-amministrativa relative sono riportate nel seguente ***quadro economico riepilogativo***.

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili sono riepilogate nei prospetti seguenti così come da Verbale di istruttoria tecnico-amministrativa:

PROSPETTO A) – INVESTIMENTI STRUTTURALI

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	a) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

PROSPETTO B) – MACCHINE ED ATTREZZATURE

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	b) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

PROSPETTO C) – SPESE GENERALI

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	c) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

PROSPETTO D) - SPESE PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE/CONSULENZA

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	d) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

PROSPETTO E) - SPESE PER ATTIVITÀ DI STUDI, MONITORAGGIO, RICERCHE

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	e) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

Priorità: **5** - Misura: **5.69** - Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____ - Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

PROSPETTO F) - PREMI E INDENNITÀ'

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	a) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

Inoltre,

DATO ATTO

- che ai sensi dell'art. 69.3 del Reg. (UE) 1303/2013 l'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta è una spesa ammissibile se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento;
- che ai fini dell'ammissibilità della spesa si farà riferimento al DPR 5 febbraio 2018, n. 22 nonché alle vigenti linee guida sull'ammissibilità delle spese adottato dal AdG;
- che l'importo generale ammesso, di cui al prospetto precedente, *è stato ricondotto al massimale di spesa ammissibile oppure rientra nel massimale di spesa ammissibile* previsto dall'Avviso di riferimento ed è pari ad **€ _____ (di cui contributo pubblico € _____);**

Tenuto conto delle risultanze dei PROSPETTI di cui sopra,

DISPONE

di seguito lo schema degli adempimenti e le condizioni da rispettare da parte del beneficiario.

1. DISPOSIZIONI GENERALI

Il beneficiario, pena la pronunzia della decadenza parziale o totale del contributo concesso e il recupero delle somme già erogate prevista dal sistema sanzionatorio e dei controlli, dovrà rispettare gli obblighi e mantenere gli impegni di seguito riportati:

- mantenere, fino all'avvenuto svincolo della polizza fideiussoria ovvero fino ad accertamento finale di regolare esecuzione (collaudo finale), un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative ad un'operazione secondo quanto previsto all'art. 125 par. 4 Reg. (UE) 1303/2013 (es. codice "PO FEAMP 2014/2020 – Misura 4.63 CUP "_____" nelle causali di pagamento delle fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della

pubblicazione dell'Avviso Pubblico, qualora considerate ammissibili dall'Avviso stesso;

- integrare la domanda con tutti gli eventuali pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari entro tre mesi dalla data di sottoscrizione del presente Provvedimento ed eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;
- effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con: bonifico, assegno circolare o di conto corrente bancario/postale non trasferibile, mandato di pagamento, o altre modalità di pagamento previste dalle Linee Guida delle Spese Ammissibili[i];
- eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;
- consentire il regolare svolgimento dei controlli ed assicurare il proprio supporto e collaborazione per le verifiche ed i sopralluoghi, compreso l'accesso ad ogni tipo di documento, da parte dell'Amministrazione competente nonché da parte delle Istituzioni e/o Organismi Comunitari e Nazionali;
- effettuare gli investimenti e realizzare le attività previste per le quali è stato concesso il contributo, nel rispetto del cronoprogramma approvato in fase di istruttoria;
- garantire la conservazione e la pronta reperibilità per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data del pagamento finale al beneficiario;
- esibire ai Responsabili Incaricati dell'accertamento, che ne acquisiscono fotocopia, gli originali dei documenti fiscali (fatture quietanzate, titoli di spesa, ecc.) relativi alle spese sostenute, nonché ottemperare ad ogni richiesta di dati e notizie relativi alla realizzazione del progetto, necessari per lo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico e finanziario del progetto; in sede di accertamento dell'esecuzione dei lavori, i Responsabili Incaricati provvederanno all'annullamento delle fatture originali mediante apposizione di timbro, della dicitura "PO FEAMP 2014/2020 – 5.69 CUP "_____", della data e della propria firma;
- rispettare gli obblighi relativi al "periodo di non alienabilità" ed i vincoli "di destinazione" per i beni ed i servizi oggetto di contributo pubblico per il periodo vincolativo di 5 anni secondo quanto previsto dal Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio, visto l'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013;
- nel "periodo di non alienabilità" dei beni e servizi realizzati con il contributo pubblico, qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di finanziamento necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito di proprietà o in possesso dello stesso beneficiario, quest'ultimo ne deve dare preventiva comunicazione a questo O.I. Regione Puglia che può o meno autorizzarlo;

- tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione competente da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle opere del progetto medesimo;
- fornire ogni altra documentazione richiesta dall'O.I. Regione Puglia responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia all'applicazione delle disposizioni del Codice Civile e della vigente normativa comunitaria e nazionale, alle prescrizioni del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 nonché a qualsiasi altra disposizione di attuazione adottata dalla Commissione Europea e alle disposizioni previste dall'Organismo Intermedio Regione Puglia e, infine, al rispetto di quanto disposto dall'Avviso Pubblico di riferimento e successive modificazioni ed integrazioni.

2. TEMPO DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

Considerato che la chiusura del programma operativo FEAMP 2014-2020 è stabilita secondo la regola dell'n+3, e che ai sensi dell'art. 65 comma 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013, le spese afferenti alle attività previste e approvate dovranno essere ultimate entro e non oltre il 31/12/2023, essendo al momento esclusa qualsiasi possibilità di proroga.

Il beneficiario accetta incondizionatamente tale clausola **Firma del beneficiario**

3. AVVIO LAVORI

I lavori dovranno essere avviati entro 30 giorni a decorrere dalla data di sottoscrizione per accettazione del presente atto, dandone comunicazione all'Amministrazione.

4. DOMANDE DI PAGAMENTO

Secondo quanto stabilito dall'Avviso di riferimento, l'aiuto concesso potrà essere liquidato come segue:

a) **anticipo** del 40% del contributo concesso;
b) **acconto**, previa presentazione di apposito Stato di Avanzamento Lavori - SAL, fino al 50% del contributo concesso nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto l'anticipo; fino al 90% del contributo concesso, nel caso in cui il beneficiario non abbia richiesto l'anticipo;
c) **saldo,** a seguito di accertamento finale.

Le domande di pagamento devono essere presentate al Servizio FEAMP, Lungomare Nazario Sauro, 45, 70121 Bari.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli In loco al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

4.1 ANTICIPO E FIDEIUSSIONE

Per la corresponsione del **pagamento a titolo di anticipo** si fa riferimento alle norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e alle disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 148 del 08/07/2020 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 134 del 24/09/2020).[ii]

9

4.2 ACCONTO

Per la corresponsione di **pagamenti a titolo di acconto** si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 148 del 08/07/2020 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 134 del 24/09/2020) e ss. mm. e ii.

Nel caso in cui sia erogata l'anticipazione, può essere richiesto un unico acconto nella misura del 50% del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore **al 50% della spesa ammessa** a finanziamento.

Nel caso in cui non sia erogata l'anticipazione, possono essere presentate due domande di acconto, a fronte di uno stato di avanzamento non inferiore al **30%** della spesa ammessa per ciascuna domanda.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo, comunque, non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

La domanda di pagamento deve afferire a spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.[iii]

4.3 SALDO E RENDICONTAZIONE

Per le **modalità di rendicontazione e per l'erogazione dei saldi finali** si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 148 del 08/07/2020 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 134 del 24/09/2020) e ss. mm. e ii.

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente:

1. Per gli investimenti per i quali non è stato erogato né l'anticipo né l'acconto si procederà con l'erogazione diretta dell'intero contributo spettante (100%) in fase di saldo;

2. Per gli investimenti per i quali è stato erogato parte del contributo concesso nelle diverse forme previste (anticipo e/o acconti) si procederà con l'erogazione del saldo dell'aiuto concesso, quale differenza tra il contributo spettante sulla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ritenuta ammissibile e il contributo già erogato.

5. VARIANTI

Per la richiesta di **"varianti in corso d'opera"**, la relativa istruttoria ed eventuale approvazione si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 148 del 08/07/2020 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 134 del 24/09/2020) e ss. mm. e ii.

In linea con quanto disposto dalle Disposizioni sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni, ferma l'obbligatorietà del mantenimento in capo al nuovo beneficiario degli stessi requisiti di quello originario;
- cambio della localizzazione dell'investimento ove coerente con le finalità della Misura;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.[iv]

6. PROROGHE

In considerazione di quanto fissato al precedente articolo 2, TEMPO DI ESECUZIONE DEL PROGETTO, non sarà possibile concedere alcuna proroga.

Il beneficiario accetta incondizionatamente tale clausola **Firma del beneficiario**

7. SANZIONI, REVOCA DEL CONTRIBUTO E RINUNCIA

Per la **revoca del contributo**, il recupero delle somme eventualmente erogate e le sanzioni amministrative si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale 148 del 08/07/2020 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 134 del 24/09/2020) e ss. mm. e ii.

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno. La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa dell'OI, che la può rilevare sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

Comunque il sostegno concesso decade nel caso in cui il beneficiario non dimostri entro 9 mesi dalla data del provvedimento di concessione (data di sottoscrizione dell'Atto di Concessione) o 3 mesi dalla data del provvedimento di liquidazione dell'anticipazione, l'attuazione del progetto ammesso nel seguente modo: documenti spesa di almeno il 20% della spesa ammessa.

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento.

La rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali. L'istanza di rinuncia, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato B.13 dell'Avviso, deve essere presentata dal beneficiario al Servizio Programma FEAMP.

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 70% dell'importo totale ammesso o comunque nel caso di non funzionalità dell'investimento, verificata in sede accertamento finale;
- in caso di varianti non autorizzate se il progetto non risponde ai requisiti di ammissibilità per i quali è stato ammesso e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70% del totale dell'importo ammesso;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatta salva la disciplina delle varianti;
- per non raggiungimento del punteggio, in fase di verifica, di 1 punto con almeno due parametri di cui alla Tabella dei Criteri di selezione di cui all'art. 7 Parte Specifica dell'Avviso;
- per ricollocazione del progetto in una posizione non utile della graduatoria derivante dalla mancata conferma del punteggio assegnato in fase di valutazione;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;
- per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

8. DISPOSIZIONI GENERALI

- Per quanto non previsto nel presente provvedimento di concessione e nell'Avviso pubblico, si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale concernente l'applicazione del Fondo Europeo degli affari Marittimi e della Pesca programmazione 2014-2020 nonché alle disposizioni del codice civile.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo di competenza nel termine di giorni 60 (sessanta) dal ricevimento della comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni dal ricevimento della comunicazione.
- Per eventuali controversie in ordine all'esecuzione del presente accordo, le parti convengono che saranno devolute alla giurisdizione del foro di Bari.

Il Dirigente del Servizio Programma FEAMP

Dott. Aldo di Mola

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

13

ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE

Io sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante della società _____, dichiaro di aver preso atto delle clausole e delle prescrizioni contenute nel presente Atto di concessione e di accettarle senza riscontrare motivi ostativi e rinunciando ad opporre riserve di qualsiasi genere.

Ai sensi degli articoli 1341 e seguenti del codice civile, il sottoscritto _____ approva specificamente le condizioni contenute nel presente atto all'articolo "SANZIONI E REVOCA DEL CONTRIBUTO" (tra cui la clausola risolutiva espressa).

Firmato digitalmente

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

[i] a seguito di ricezione della fattura da parte del fornitore correttamente compilata secondo le disposizioni specificate (di cui al paragrafo "Domanda di pagamento e fatture", lett. C), i pagamenti delle spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento dovranno essere effettuati esclusivamente secondo le seguenti modalità:

- Bonifico o ricevuta bancaria: il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo deve produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione;
- Assegno: tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, si richiede di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito;
- Carta di credito e/o bancomat: tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca copia della ricevuta e copia dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferita all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate;
- Vaglia postale: tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale: tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso): tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice);
- Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste);

[ii] La domanda, **nel caso di beneficiario privato**, deve essere obbligatoriamente **corredata da polizza fideiussoria** a favore dell'Amministrazione regionale, pari al 100% dell'importo di cui si richiede l'anticipazione. Tale polizza, redatta sulla base dello schema che sarà allegato all'Atto di concessione, dovrà avere una durata complessiva non inferiore a 3 anni e sarà svincolata dopo autorizzazione dell'Amministrazione e, in ogni caso, a seguito dell'accertamento finale di regolare esecuzione del progetto oggetto di finanziamento e ad avvenuta liquidazione del saldo. Si precisa che, in caso di richiesta di proroga al termine stabilito per la conclusione degli interventi, la durata complessiva della proroga deve essere estesa per ulteriori 12 mesi a partire dal nuovo termine per la conclusione dei lavori.
La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1 lettera "c" della legge 348 del 10/06/82 e per gli effetti del successivo art.2 pubblicato sul sito internet www.ivass.it.
La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Puglia.
L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo. L'O.I. può stabilire, comunque, verifiche intermedie che consentano di dimostrare il livello di utilizzo dell'anticipo ad una data stabilita. La domanda di anticipo dovrà essere completa e corredata anche di un supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.
Il Responsabile di Misura provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata; in particolare verifica la regolare sottoscrizione da parte dell'Ente Garante e del Contraente la Garanzia. Lo stesso Servizio deve, inoltre, chiedere conferma al soggetto garante di avvenuto rilascio della garanzia a favore dell'Amministrazione regionale.

[iii] La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del SAL di progetto, redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (Allegato B.8), deve essere trasmessa al Responsabile di Misura, corredata della seguente documentazione:

a. relazione descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
b. copia autentica dello Stato di Avanzamento dei Lavori (S.A.L.) sottoscritto dal Direttore dei Lavori;
c. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
d. **Fattura elettronica**: stampa delle **fatture** recanti, tra l'altro, nella descrizione della stessa, **obbligatoriamente** la seguente dicitura: **"FEAMP 2014-2020 - Misura 5.69 - C.U.P. "_____"** ovvero, nel caso in cui la fattura elettronica sia stata emessa senza la suindicata dicitura, alla copia prodotta dovrà essere allegata **l'apposita dichiarazione** resa ai sensi dell'art. 47 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio) e per gli effetti dell'art. 75 (dichiarazioni mendaci) del DPR 28/12/2000 n 445, nella quale si attesta che **la fattura n. _____ del __/__/__, emessa dalla ditta _____ si riferisce a spese sostenute nell'ambito "FEAMP 2014-2020 – Misura 5.69 – CUP_____ e viene presentata/non viene presentata** (barrando l'opzione) a valere su altre agevolazioni;
   Fattura cartacea:
   copia delle fatture in originale, recanti, tra l'altro, in oggetto, la seguente dicitura/timbratura
   "FEAMP 2014-2020 – Misura 5.69 – CUP_____"
   Ovvero, nel caso in cui le fatture siano state emesse senza la suindicata dicitura, alla copia prodotta dovrà essere allegata **l'apposita dichiarazione** resa ai sensi dell'art. 47 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio) e per gli effetti dell'art. 75 (dichiarazioni mendaci) del DPR 28/12/2000 n 445, nella quale si attesta che **la fattura n. _____ del __/__/__, emessa dalla ditta _____ si riferisce a spese sostenute nell'ambito "FEAMP 2014-2020 – Misura 5.69 – CUP_____ e viene presentata/non viene presentata** (barrando l'opzione) a valere su altre agevolazioni.
   In entrambi i casi le fatture (elettronica o cartacea) dovranno riportare:
   1. L'oggetto delle forniture con specifiche dei beni acquistati, ovvero le principali caratteristiche tecniche;
   2. Il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola_____";
   3. Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva.
e. copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali

contributi previdenziali, oltre ai relativi time sheets di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora;

f. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmette ai fornitori;
g. dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini;
h. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;
i. copia delle quietanze e delle liberatorie dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
j. computo metrico di quanto realizzato.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.

L'erogazione del contributo per stato di avanzamento lavori è subordinata allo svolgimento dei controlli di primo livello che comprende anche gli accertamenti in loco.

[iv] Le richieste di variante, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato B.10 dell'Avviso pubblico - debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la necessaria documentazione tecnica (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata) dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante - dovranno essere trasmesse, preventivamente, al Responsabile di Misura.

Il Responsabile di Misura espleta l'istruttoria e accerta le condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario. Il Servizio Programma FEAMP verifica la documentazione ricevuta e assume le decisioni.

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Una variante in corso d'opera non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia [iv]del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

Viene, inoltre, precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'Atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità dell'operazione di cui all'art. 1 delle Disposizioni Attuative Parte B Specifiche della Misura del presente Avviso.

Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D. Lgs n. 50/2016).

Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10% rispetto al totale della spesa ammessa. Gli adeguamenti tecnici devono essere previamente comunicati dai beneficiari al Responsabile di Misura.

Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata all'Amministrazione regionale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 19 ottobre 2022, n. 690

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014). Avviso Pubblico del GAL Porta a Levante s.c. a r.l. - Azione 1 "Strutture ed infrastrutture di piccola scala per migliorare la fruizione turistica del territorio" - Intervento 1.2 "Migliorare l'accessibilità delle aree marine costiere per la fruizione turistica". AVVISO PUBBLICO BURP n. 74 del 03/06/2021. Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, impegno di spesa e atto di concessione. Rettifica per mero errore materiale della D.D. n. 647 del 06/10/2022.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTE

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n.1974 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;
- la L.R. n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";
- la L.R. n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023";
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- la DGR n. 607 del 19/04/2021 "Programma Operativo FEAMP 2014/2020 – Applicazione al Bilancio di esercizio 2021 dell'Avanzo di amministrazione vincolato e Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP.";
- la Determinazione n. 3 del 29/01/2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 *"Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento."* con la quale alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali sono attribuite le

funzioni di *"pianificazione delle attività di pesca ed acquacoltura e l'attuazione dei relativi Programmi Comunitari":*

- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento incarico di direzione della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Domenico Campanile
- la D.G.R. n. 1616 del 11/10/2021 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dott. Domenico Campanile, Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale vicario dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;
- la Determinazione n. 13 del 20/10/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, con la quale è "ricollocato provvisoriamente il preesistente Servizio FEAMP all'interno della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali";
- la D.G.R. n. 1734 del 28/10/2021 *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22"Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale."*;
- la Determinazione n. 17 del 03/11/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, *"Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale",* con la quale sono stati prorogati gli incarichi di direzione in essere dei Servizi di Sezione della Giunta regionale, in scadenza al 31 ottobre 2021 fino al 31 gennaio 2022*;*
- le note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020 "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1. Avvio dell'Albo Telematico";
- l'istruttoria espletata dalla P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", dott. Gaetano Pellegrino e confermata dal Dirigente del Servizio FEAMP Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;

- il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
- l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;
- l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;
- la D.D.S. n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia – terza versione: approvazione modifiche";

Considerato che per l'attuazione del Programma, il PO FEAMP Italia identifica le Autorità di Gestione, Controllo e di Audit così come segue:

1. Autorità di Gestione del FEAMP (AdG): il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca – Direzione Generale della Pesca marittima e dell'acquacoltura;
2. Autorità di Certificazione: l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Organismo Pagatore Nazionale;
3. Autorità di Audit: l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) – Organismo di coordinamento;

Considerato che le Regioni e le Province Autonome sono Organismi Intermedi (OI) ai sensi dell'art.123 del Reg. UE 1303/2013, e che alle stesse è delegata la gestione, in toto o in parte, le risorse rivenienti dalle Priorità: 1(Capo 1), 2(Capo 2), 4(Capo 3), 5(Capo 4) e Capo 7 "Assistenza Tecnica";

Vista la Determinazione dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014/2020, n. 178 del 13/09/2017 pubblicata sul BURP n. 110 del 21/09/2017, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Sottomisure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi d'Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*" è stato approvato l'esito della valutazione e la graduatoria delle Strategia di Sviluppo Locale (SSL) di n. 23 Gruppi d'Azione Locale (GAL), ammettendo a finanziamento, n. 9 GAL/FLAG, tra cui il GAL Porta a Levante s.c. a r.l., ovvero gruppi d'azione locale con strategie a valere sia sui fondi FEASR che sul fondo FEAMP;

Vista la DGR n. 1447 del 21/09/2017 avente a oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Strategia di Sviluppo Locale (SSL)*", con la quale è stato approvato lo schema di convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL);

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, n. 136 del 28/09/2017, che ha "*Preso atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di € 12.000.000,00" di cui € 1.650.000,00 per gli interventi del GAL Porta a Levante s.c. a r.l.*;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 248 del 21/10/2020, di "Approvazione della nuova graduatoria delle SSL dei GAL alla luce delle riallocazioni delle risorse FEAMP nei piani finanziari delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei GAL/FLAG" e conseguente rettifica delle DDS n. 136/2017;

Vista la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Porta a Levante s.c. a r.l., sottoscritta in data 02/10/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 292;

Viste la nota prot. AOO/030/15/05/18 n. 7529 con cui il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020

ha disposto l'istituzione del Gruppo di Lavoro, composto dal Responsabile della P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", p.a. Vito Di Pierro, e dal Responsabile di Raccordo della Misura 19, Dott. Cosimo Roberto Sallustio e la successiva nota prot. AOO/030/19/02/2019 n. 2433 con cui il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha disposto l'aggiornamento dello stesso Gruppo di Lavoro delle Istruttorie e l'ampliamento delle funzioni ad esso demandate;

Vista la nota prot. AOO_030/27/10/2020 n. 14449 del 27/10/2020 con cui il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020, ha disposto l'aggiornamento della composizione del Gruppo di Lavoro istruttorie, composto dalla P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", dott.ssa Antonia Grandolfo, e dal Responsabile di Raccordo della Misura 19, Dott. Cosimo Roberto Sallustio;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali di concerto con la Dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali n. 413 del 16/06/2022 di conferimento dell'incarico di PO "Sviluppo sostenibile zona di pesca e acquacoltura" (Capo 3/Priorità 4)" alla dott. agr. Gaetano Pellegrino;

Vista la nota prot. AOO_036/PROT/26/07/2022/0009743 del 26/07/2022 con cui il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali di concerto con il Dirigente del Servizio FEAMP, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020, ha disposto l'aggiornamento della composizione del Gruppo di Lavoro istruttorie, composto dalla P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", Dott. Agr. Gaetano Pellegrino, e dal Responsabile di Raccordo della Misura 19, Dott. Cosimo Roberto Sallustio;

Vista la nota Prot. 6603 del 23/04/2018, con cui il Referente dell'Autorità di Gestione FEAMP 2014/2020 ha trasmesso a tutti i GAL/FLAG della regione gli schemi di Avviso pubblico con i relativi allegati, al fine di agevolare la predisposizione degli Avvisi per le Operazioni a regia previste nelle rispettive SSL;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 270 del 19/11/2020 con la quale è stato validato lo *Schema di Avviso pubblico* corredato da Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE A – GENERALE, Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE B – SPECIFICHE e PARTE C – MODULISTICA;

Visto l'Avviso pubblico relativo all'Azione 1 - Intervento 1.2 "*Migliorare l'accessibilità delle aree marine costiere per la fruizione turistica*" della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Porta a Levante s.c. a r.l., pubblicato sul BURP n. 74 del 03/06/2021;

Vista la nota di trasmissione n. 1833 del 02/12/2021, acquisita con protocollo n. AOO_036/02.12.2021 n. 12141, con cui il GAL Porta a Levante s.c. a r.l. ha trasmesso all'O.I. Regione Puglia n. 05 plichi chiusi, pervenuti in adesione al precitato Avviso pubblico;

Vista l'attività istruttoria espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle Istruttorie previste dal Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR 2014-2020, conclusasi con esito positivo e riportata nei Verbali agli atti d'ufficio adeguatamente compilate e caricate a sistema;

Vista la verifica dei requisiti soggettivi inerenti la regolarità contributiva, la regolarità fiscale, la regolarità *ex* art. 10 Reg. UE 508/2014, il Certificato Antimafia, la certificazione aggiornata del casellario giudiziale, per i quali risultano trascorsi i tempi di lavorazione previsti dall'ente preposto al rilascio;

Vista la necessità di procedere a impegnare i fondi comunitari al fine di evitare possibili disimpegni automatici, il Gruppo di Lavoro dichiara ammissibile i soggetti richiedenti (*Allegato A*), prevedendo apposita clausola risolutiva espressa laddove gli esiti dei controlli soggettivi dovessero risultare non regolari;

Vista la nota AOO_036/23.06.2022 n. 8151 con la quale la Responsabile della Misura P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", dott.ssa Antonia Grandolfo, ha trasmesso alla Responsabile della P.O. Valutazione e contenzioso, dott.ssa Stefania Cucci, gli esiti istruttori relativi all'ammissibilità;

Vista la nota AOO_036/19.07.2022 n. 9306 con la quale la Responsabile della PO Valutazione e contenzioso, dott.ssa Stefania Cucci, ha trasmesso i verbali di valutazione con le relative check list al Dirigente del Servizio PO FEAMP e al Responsabile di Misura PO "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura";

Visto che l'art. 4. "Dotazione finanziaria e limiti di spesa" dell'Avviso prevede una dotazione finanziaria pari ad € 653.507,81, con il presente atto si ritiene di impegnare la somma di € 581.514,34 utile a finanziare i

4 progetti di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, al fine di rispettare il limite imposto dall'Avviso;
Preso atto che sussiste la disponibilità finanziaria per procedere all'impegno delle suddette somme;
Considerato che, per mero errore materiale, risultano non corretti i riferimenti numerici dei capitoli di spesa riportati nella D.D. n. 647 del 06/10/2022.

Per tutto quanto sopra esposto, il funzionario amministrativo responsabile della P.O. ed il dirigente del Servizio FEAMP propongono di:

- prendere atto dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle istruttorie sulle Domande di Sostegno ritenute ammissibili;
- approvare la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico relativo all'Azione 1 - Intervento 1.2 "*Migliorare l'accessibilità delle aree marine costiere per la fruizione turistica*" della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Porta a Levante s.c. a r.l., pubblicato sul BURP n. 74 del 03/06/2021, così come riportato nell'*Allegato A*, parte integrante del presente provvedimento, comprensiva degli importi progettuali ammissibili e recante la quota di contributo concedibile;
- impegnare i fondi comunitari, al fine di evitare possibili disimpegni automatici, sotto clausola risolutiva espressa laddove l'aggiornamento delle certificazioni soggettive diano esito positivo;
- finanziare i 4 progetti della graduatoria per un importo pari ad € 581.514,34 di cui all'Allegato A, al fine di rispettare i limiti previsti dall'Avviso di € 653.507,81;
- impegnare le risorse finanziarie concedibili, pari a € 581.514,34 in favore dei 4 progetti della graduatoria risultati ammissibili a finanziamento, come da risultanze di cui all'*Allegato A* e così come riportato negli adempimenti contabili;
- approvare lo *"Schema di atto di concessione"* del sostegno come da *Allegato B*, parte integrante del presente provvedimento;
- correggere l'errore materiale riportato nei riferimenti numerici dei capitoli di spesa inseriti nella D.D. n. 647 del 06/10/2022.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio vincolato Esercizio finanziario 2022
Documento di programmazione: Programma Operativo FEAMP Puglia 2014-2020
CRA: **14** - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
03 - Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca"

MISURA 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014). – Sono disponibili risorse finanziarie pari a **€ 653.507,81**, in favore dei progetti che risultano ammesso a finanziamento, che vanno così imputate:

PARTE ENTRATA

Si dispone la registrazione delle obbligazioni giuridiche perfezionate in entrata per un importo complessivo pari a **€ 555.481,64**, come di seguito riportato:

Descrizione capitolo	Capitolo ENTRATA	Quota cofinanz.	Esercizio 2022 (€)
Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 - Quota di cofinanziamento UE	Quota UE **Cap. 4053400**	50%	326.753,91
Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 - Quota di cofinanziamento Stato	Quota STATO **Cap. 4053401**	35%	228.727,73
Totale			**555.481,64**

Le somme saranno oggetto di apposita rendicontazione e rimborsate dalla UE e dallo STATO per essere introitate dalla Regione sui richiamati Capitoli di Entrata:

- **4053400** «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020–*Quota di cofinanziamento UE*» **-Codifica capitolo**: **4.02.05.99.999.** Debitore Unione Europea;
- **4053401** «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 – *Quota di cofinanziamento STATO* a carico del Fondo di Rotazione» **Codifica capitolo**: **4.02.01.01.01**. Debitore Ministero Economia e Finanze.

Titolo giuridico:
Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8452 del 25 novembre 2015 di approvazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020.
Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 1 – Trasferimenti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti.

PARTE SPESA
Si dispone la registrazione delle obbligazioni giuridiche perfezionate in spesa per l'importo complessivo a € 581.514,34 come di seguito riportato:
Missione: 16 - Programma: 3 - Titolo: 2 - Macroaggregato: 3
Piano dei conti finanziario: 2.03.03.03.999

Descrizione capitolo	***Capitolo SPESA***	***Quota cofinanz.***	***Esercizio 2022 (€)***
Quota UE - Contributi agli investimenti ad Imprese private	1164004	Quota UE 50%	290.757,17
Quota STATO - Contributi agli investimenti ad Imprese private	1164504	Quota Stato 35%	203.530,02
Quota REGIONE - Contributi agli investimenti ad Imprese private	1167504	Quota Regione 15%	87.227,15
TOTALE (Imprese private) - PdC 2.03.03.03.999			581.514,34

Causale dell'impegno
Progetti di investimento finanziati a seguito di ammissione domande di sostegno relative all'Avviso pubblico ai sensi della **4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo"** (art. 63 del Reg. UE

508/2014) del PO FEAMP 2014/2020 – Azione 1 - Intervento 1.2 "*Migliorare l'accessibilità delle aree marine costiere per la fruizione turistica*" della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Porta a Levante s.c. a r.l., pubblicato sul n. 74 del 03/06/2021.

Destinatari della spesa: Beneficiari di cui all'elenco riportato nell'Allegato A parte integrante del presente atto

Natura della spesa: Conto Capitale.

Per il capitolo **1164004** - Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: **3** – Spese finanziate da trasferimenti della UE a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014/2020.
Per il capitolo 1**164504** - Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: **4** – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea.
Per il capitolo **1167504** - Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: **7** – Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente.

Dichiarazioni/Attestazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 71 del 18/01/2021 e successiva DGR n. 607 del 19/04/2021 di Variazione al Bilancio;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n.118/2011;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli di spesa (UE) 1164004, (Stato) 1164504 e (Regione) 1167504;
- sono adempiuti gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013.

VISTO DI ATTESTAZIONE DISPONIBILITÀ FINANZIARIA

Ai sensi del comma 2 art. 9 Legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

Il Dirigente del Servizio FEAMP
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico Campanile

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

I funzionari istruttori

Il responsabile di PO "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura"
Dott. Agr. Gaetano Pellegrino

Il dirigente del Servizio
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione degli istruttori del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- di prendere atto dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle istruttorie sulle Domande di Sostegno ritenute ammissibili;
- di approvare la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico relativo all' Azione 1 - Intervento 1.2 "*Migliorare l'accessibilità delle aree marine costiere per la fruizione turistica*" della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Porta a Levante s.c. a r.l., pubblicato sul BURP n. 74 del 03/06/2021, così come riportato nell'*Allegato A*, parte integrante del presente provvedimento, comprensiva degli importi progettuali ammissibili e recante la quota di contributo concedibile;
- di impegnare i fondi comunitari, al fine di evitare possibili disimpegni automatici, sotto clausola risolutiva espressa laddove l'aggiornamento delle certificazioni soggettive diano esito positivo;
- di finanziare i 4 progetti della graduatoria per un importo pari ad € 581.514,34 di cui all'Allegato A, al fine di rispettare i limiti previsti dall'Avviso di € 653.507,81;
- di impegnare le risorse finanziarie concedibili, pari a € 581.514,34 in favore di 4 progetti della graduatoria risultati ammissibili a finanziamento, come da risultanze di cui all'*Allegato A* e così come riportato negli adempimenti contabili;
- di approvare lo *"Schema di atto di concessione"* del sostegno come da *Allegato B*, parte integrante del presente provvedimento;
- di correggere l'errore materiale riportato nei riferimenti numerici dei capitoli di spesa inseriti nella D.D. n. 647 del 06/10/2022;
- di delegare il Dirigente del Servizio FEAMP a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno;
- di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it nonché sul sito del GAL Porta a Levante s.c. a r.l.;
- di dare comunicazione della presente determinazione al GAL Porta a Levante s.c. a r.l. tramite posta certificata;
- di dare mandato al responsabile della PO "Sviluppo Sostenibile della pesca e acquacoltura" del Servizio FEAMP a dare comunicazione della presente determinazione all'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020;

Il presente atto, composto di n. 10 (dieci) facciate, firmato digitalmente più i seguenti documenti:

- *Allegato A* – "Graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento - Avviso Pubblico relativo alla Misura 4.63 – Azione 1 - Intervento 1.2 del FEAMP 2014/2020 del GAL Porta a Levante s.c. a r.l. (pubblicato sul BURP n. 74 del 03/06/2021), che consta di n. 1 (una) facciata;
- *Allegato B* – "Schema atto di concessione" che consta di n. 17 (tredici) facciate;

per un totale complessivo di n. 28 (ventiquattro) facciate:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.;
- diventerà esecutivo con l'apposizione del visto da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle "Linee guida" di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà inviato all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria - per i successivi adempimenti, secondo le modalità di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà pubblicato sul sito *feamp.regione.puglia.it*;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
- sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- sarà inviato telematicamente al Segretariato della Giunta Regionale.

Il Dirigente della Sezione
RAdG P.O. FEAMP 2014/2020
Dott. Domenico CAMPANILE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

ALLEGATO A

Graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento - Avviso Pubblico relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 - Azione 1 - Intervento 1.2 "Migliorare l'accessibilità delle aree marine costiere per la fruizione turistica" - GAL Porta a Levante s.c. a r.l. - Avviso pubblicato sul BURP n. 74 del 03/06/2021.

Progressivo	Numero Identificativo Progetto	Richiedente (Ragione Sociale / Cognome Nome)	CUP	Codice fiscale - Partita IVA	Punteggio	Importo complessivo del progetto	A	B	C	D	E	F
							Investimento ammissibile	Totale contributo concedibile	Quota contributo comunitario	Quota contributo nazionale	Quota contributo regionale	Quota privata
									50%	35%	15%	
							(B+F)	(C+D+E)	Capitolo 1164003	Capitolo 1164503	Capitolo 1167503	
1	8/SSL/17/PU - 23/SSL/21 PU	Comune di Andrano	B52F22000490009	00357670710	60,00	€ 155.200,56	€ 155.200,56	€ 155.200,56	€ 77.600,28	€ 54.320,20	€ 23.280,08	€ -
2	8/SSL/17/PU - 25/SSL/21 PU	Comune di Melendugno	B71E22000150009	02337430751	60,00	€ 161.082,88	€ 161.082,88	€ 161.082,88	€ 80.541,44	€ 56.379,01	€ 24.162,43	€ -
3	8/SSL/17/PU - 26/SSL/21 PU	Comune di Otranto	B32F22000790009	01148430752	40,00	€ 145.230,90	€ 145.230,90	€ 145.230,90	€ 72.615,45	€ 50.830,82	€ 21.784,64	€ -
4	8/SSL/17/PU - 27/SSL/21 PU	Comune di Santa Cesarea Terme	B12F22000450009	80008630750	35,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 60.000,00	€ 42.000,00	€ 18.000,00	€ -
						TOTALE:	€ 581.514,34	€ 581.514,34	€ 290.757,17	€ 203.530,02	€ 87.227,15	€ -

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

ALLEGATO B

1

UNIONE EUROPEA **REPUBBLICA ITALIANA** **REGIONE PUGLIA**

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

REFERENTE REGIONALE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE NAZIONALE

MISURA 4.63

"Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo"
(art. 63 del Reg. UE 508/2014)

ATTO DI CONCESSIONE

Priorità: **5** - Misura: **5.69** - Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____ - Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

Reg. (UE) n. 508/2014
relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)

2

MISURA 4.63

"Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo"
(art. 63 del Reg. UE 508/2014)

(Avviso Pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. …. del …. e ss. mm. e ii.)

ATTO DI CONCESSIONE

N. _____ del ____/___/_____

DATI GENERALI

Priorità: 4
Misura: 4.63
Richiedente:
Codice Fiscale/Partita IVA:
Codice progetto (CUP):
Numero identificativo progetto:
Indirizzo pec:
Titolo:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

DATO ATTO

3

- che con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca _____ del _____ è stato validato lo *Schema di Avviso pubblico* assieme a *Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE A – GENERALE*, *Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE B – SPECIFICHE* e *PARTE C – MODULISTICA,* con cui sono state definite le modalità di accesso ai benefici previsti dal PO FEAMP 2014/2020 ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014, relativamente alla Misura 4.63, Azione ___ Intervento ___ della Strategia di Sviluppo Locale del GAL _____;
- che con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19 gennaio 2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, sono state approvate le "*Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo) e 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia*";
- che con Determinazione n. 145 del 09/08/2019 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019) è stato approvato e modificato il "Manuale delle procedure dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – terza versione";
- che il beneficiario **_____,** in attuazione dell'Avviso Pubblico di cui ai punti precedenti, ha presentato Domanda di sostegno - pervenuta in data _____ e acquisita dall'O.I. Regione Puglia con prot. n. _____ per € _____ (oltre IVA);
- che con nota prot. AOO_036/PROT/26/07/2022/0009743 del 26/07/2022 con cui il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali di concerto con il Dirigente del Servizio FEAMP, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020, ha disposto l'aggiornamento della composizione del Gruppo di Lavoro istruttorie, composto dalla P.O. "*Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura*";
- che l'Avviso pubblico, relativo all'Azione ___ - Intervento _____ "_____" della Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 è stato pubblicato sul BURP n. ____ del _____
- che il beneficiario, _____, in attuazione dell'Avviso Pubblico di cui ai punti precedenti, ha presentato Domanda di Sostegno al GAL _____. che l'ha trasmessa all'Organismo Intermedio Regione Puglia per le attività di competenza, acquisita al protocollo della Regione Puglia n. _____ per € _____ (inclusa IVA);
- che è stata verificata, in fase di ammissibilità, la conformità del progetto alla Strategia di Sviluppo Locale del GAL _____ - approvata con Determinazione dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

- che il beneficiario ____, ha dichiarato di non aver beneficiato, per l'esecuzione della medesima iniziativa, di ulteriori aiuti/finanziamenti pubblici, siano essi comunitari, nazionali o regionali (come da risultanze dei verbali di istruttoria, in atti presso il Servizio competente);
- che è stato verificato, in fase di ammissibilità, il rispetto dei criteri di selezione fissati dalle Disposizioni Attuative di Misura dell'Autorità di Gestione (come da risultanze dei verbali di istruttoria, in atti presso il Servizio competente);
- **che sulla base delle risultanze istruttorie e dall'esame del fascicolo di Domanda effettuato dagli Incaricati, il beneficiario si impegna ad integrare la domanda con i pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari, al più tardi, entro i termini di completamento previsti dal progetto approvato;**
- che, con Determinazione dirigenziale n. ___ del ____ della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. ____ del _____), si è provveduto all'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, all'impegno la spesa e all'approvazione dello schema dell'atto di concessione;
- che il progetto, posizionato al ____ posto della graduatoria, è risultato ammissibile a finanziamento per un importo totale, al netto dell'IVA, pari a **€ ____** (di cui contributo pubblico **€ _____**);
- che con la precitata Determinazione dirigenziale il Dirigente del Servizio Programma FEAMP è stato delegato a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno ai soggetti beneficiari;
- che le spese ammissibili estrapolati dal Piano Economico del Fascicolo Progettuale, in possesso del Responsabile di Misura, ed al Verbale di istruttoria tecnico-amministrativa relative sono riportate nel seguente ***quadro economico riepilogativo***.

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili sono riepilogate nei prospetti seguenti così come da Verbale di istruttoria tecnico-amministrativa:

PROSPETTO A) – INVESTIMENTI STRUTTURALI

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	a) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

PROSPETTO B) – MACCHINE ED ATTREZZATURE

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	b) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

PROSPETTO C) – SPESE GENERALI

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	c) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

PROSPETTO D) - SPESE PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE/CONSULENZA

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	d) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

PROSPETTO E) - SPESE PER ATTIVITÀ DI STUDI, MONITORAGGIO, RICERCHE

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	e) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

PROSPETTO F) - PREMI E INDENNITÀ'

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
		€	%	€	€	%	€
	a) TOTALE EURO	€	%	€	€	%	€

Inoltre,

DATO ATTO

- che ai sensi dell'art. 69.3 del Reg. (UE) 1303/2013 l'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta è una spesa ammissibile se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento;
- che ai fini dell'ammissibilità della spesa si farà riferimento al DPR 5 febbraio 2018, n. 22 nonché alle vigenti linee guida sull'ammissibilità delle spese adottato dal AdG;
- che l'importo generale ammesso, di cui al prospetto precedente, *è stato ricondotto al massimale di spesa ammissibile oppure rientra nel massimale di spesa ammissibile* previsto dall'Avviso di riferimento ed è pari ad **€ _____ (di cui contributo pubblico € _____);**

Tenuto conto delle risultanze dei PROSPETTI di cui sopra,

DISPONE

di seguito lo schema degli adempimenti e le condizioni da rispettare da parte del beneficiario.

1. DISPOSIZIONI GENERALI

Il beneficiario, pena la pronunzia della decadenza parziale o totale del contributo concesso e il recupero delle somme già erogate prevista dal sistema sanzionatorio e dei controlli, dovrà rispettare gli obblighi e mantenere gli impegni di seguito riportati:

- mantenere, fino all'avvenuto svincolo della polizza fideiussoria ovvero fino ad accertamento finale di regolare esecuzione (collaudo finale), un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative ad un'operazione secondo quanto previsto all'art. 125 par. 4 Reg. (UE) 1303/2013 (es. codice "PO FEAMP 2014/2020 – Misura 4.63 CUP "_____" nelle causali di pagamento delle fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della

pubblicazione dell'Avviso Pubblico, qualora considerate ammissibili dall'Avviso stesso;

- integrare la domanda con tutti gli eventuali pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari entro tre mesi dalla data di sottoscrizione del presente Provvedimento ed eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;
- effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con: bonifico, assegno circolare o di conto corrente bancario/postale non trasferibile, mandato di pagamento, o altre modalità di pagamento previste dalle Linee Guida delle Spese Ammissibili[i];
- eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;
- consentire il regolare svolgimento dei controlli ed assicurare il proprio supporto e collaborazione per le verifiche ed i sopralluoghi, compreso l'accesso ad ogni tipo di documento, da parte dell'Amministrazione competente nonché da parte delle Istituzioni e/o Organismi Comunitari e Nazionali;
- effettuare gli investimenti e realizzare le attività previste per le quali è stato concesso il contributo, nel rispetto del cronoprogramma approvato in fase di istruttoria;
- garantire la conservazione e la pronta reperibilità per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data del pagamento finale al beneficiario;
- esibire ai Responsabili Incaricati dell'accertamento, che ne acquisiscono fotocopia, gli originali dei documenti fiscali (fatture quietanzate, titoli di spesa, ecc.) relativi alle spese sostenute, nonché ottemperare ad ogni richiesta di dati e notizie relativi alla realizzazione del progetto, necessari per lo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico e finanziario del progetto; in sede di accertamento dell'esecuzione dei lavori, i Responsabili Incaricati provvederanno all'annullamento delle fatture originali mediante apposizione di timbro, della dicitura "PO FEAMP 2014/2020 – 5.69 CUP "_____", della data e della propria firma;
- rispettare gli obblighi relativi al "periodo di non alienabilità" ed i vincoli "di destinazione" per i beni ed i servizi oggetto di contributo pubblico per il periodo vincolativo di 5 anni secondo quanto previsto dal Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio, visto l'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013;
- nel "periodo di non alienabilità" dei beni e servizi realizzati con il contributo pubblico, qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di finanziamento necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito di proprietà o in possesso dello stesso beneficiario, quest'ultimo ne deve dare preventiva comunicazione a questo O.I. Regione Puglia che può o meno autorizzarlo;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

- tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione competente da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle opere del progetto medesimo;
- fornire ogni altra documentazione richiesta dall'O.I. Regione Puglia responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia all'applicazione delle disposizioni del Codice Civile e della vigente normativa comunitaria e nazionale, alle prescrizioni del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 nonché a qualsiasi altra disposizione di attuazione adottata dalla Commissione Europea e alle disposizioni previste dall'Organismo Intermedio Regione Puglia e, infine, al rispetto di quanto disposto dall'Avviso Pubblico di riferimento e successive modificazioni ed integrazioni.

2. TEMPO DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

Considerato che la chiusura del programma operativo FEAMP 2014-2020 è stabilita secondo la regola dell'n+3, e che ai sensi dell'art. 65 comma 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013, le spese afferenti alle attività previste e approvate dovranno essere ultimate entro e non oltre il 31/12/2023, essendo al momento esclusa qualsiasi possibilità di proroga.

Il beneficiario accetta incondizionatamente tale clausola **Firma del beneficiario**

3. AVVIO LAVORI

I lavori dovranno essere avviati entro 30 giorni a decorrere dalla data di sottoscrizione per accettazione del presente atto, dandone comunicazione all'Amministrazione.

4. DOMANDE DI PAGAMENTO

Secondo quanto stabilito dall'Avviso di riferimento, l'aiuto concesso potrà essere liquidato come segue:

a) **anticipo** del 40% del contributo concesso;
b) **acconto**, previa presentazione di apposito Stato di Avanzamento Lavori - SAL, fino al 50% del contributo concesso nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto l'anticipo; fino al 90% del contributo concesso, nel caso in cui il beneficiario non abbia richiesto l'anticipo;
c) **saldo,** a seguito di accertamento finale.

Le domande di pagamento devono essere presentate al Servizio FEAMP, Lungomare Nazario Sauro, 45, 70121 Bari.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli In loco al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

4.1 ANTICIPO E FIDEIUSSIONE

Per la corresponsione del **pagamento a titolo di anticipo** si fa riferimento alle norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e alle disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 148 del 08/07/2020 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 134 del 24/09/2020).[ii]

4.2 ACCONTO

Per la corresponsione di **pagamenti a titolo di acconto** si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 148 del 08/07/2020 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 134 del 24/09/2020) e ss. mm. e ii.

Nel caso in cui sia erogata l'anticipazione, può essere richiesto un unico acconto nella misura del 50% del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore **al 50% della spesa ammessa** a finanziamento.

Nel caso in cui non sia erogata l'anticipazione, possono essere presentate due domande di acconto, a fronte di uno stato di avanzamento non inferiore al **30%** della spesa ammessa per ciascuna domanda.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo, comunque, non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

La domanda di pagamento deve afferire a spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.[iii]

4.3 SALDO E RENDICONTAZIONE

Per le **modalità di rendicontazione e per l'erogazione dei saldi finali** si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 148 del 08/07/2020 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 134 del 24/09/2020) e ss. mm. e ii.

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente:

1. Per gli investimenti per i quali non è stato erogato né l'anticipo né l'acconto si procederà con l'erogazione diretta dell'intero contributo spettante (100%) in fase di saldo;

2. Per gli investimenti per i quali è stato erogato parte del contributo concesso nelle diverse forme previste (anticipo e/o acconti) si procederà con l'erogazione del saldo dell'aiuto concesso, quale differenza tra il contributo spettante sulla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ritenuta ammissibile e il contributo già erogato.

5. VARIANTI

Per la richiesta di **"varianti in corso d'opera"**, la relativa istruttoria ed eventuale approvazione si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 148 del 08/07/2020 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 134 del 24/09/2020) e ss. mm. e ii.

In linea con quanto disposto dalle Disposizioni sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni, ferma l'obbligatorietà del mantenimento in capo al nuovo beneficiario degli stessi requisiti di quello originario;
- cambio della localizzazione dell'investimento ove coerente con le finalità della Misura;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.[iv]

6. PROROGHE

In considerazione di quanto fissato al precedente articolo 2, TEMPO DI ESECUZIONE DEL PROGETTO, non sarà possibile concedere alcuna proroga.

Il beneficiario accetta incondizionatamente tale clausola **Firma del beneficiario**

7. SANZIONI, REVOCA DEL CONTRIBUTO E RINUNCIA

Per la **revoca del contributo**, il recupero delle somme eventualmente erogate e le sanzioni amministrative si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale 148 del 08/07/2020 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 134 del 24/09/2020) e ss. mm. e ii.

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno. La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa dell'OI, che la può rilevare sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco.

Comunque il sostegno concesso decade nel caso in cui il beneficiario non dimostri entro 9 mesi dalla data del provvedimento di concessione (data di sottoscrizione dell'Atto di Concessione) o 3 mesi dalla data del provvedimento di liquidazione dell'anticipazione, l'attuazione del progetto ammesso nel seguente modo: documenti spesa di almeno il 20% della spesa ammessa.

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento.

La rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali. L'istanza di rinuncia, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato B.13 dell'Avviso, deve essere presentata dal beneficiario al Servizio Programma FEAMP.

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 70% dell'importo totale ammesso o comunque nel caso di non funzionalità dell'investimento, verificata in sede accertamento finale;
- in caso di varianti non autorizzate se il progetto non risponde ai requisiti di ammissibilità per i quali è stato ammesso e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70% del totale dell'importo ammesso;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatta salva la disciplina delle varianti;
- per non raggiungimento del punteggio, in fase di verifica, di 1 punto con almeno due parametri di cui alla Tabella dei Criteri di selezione di cui all'art. 7 Parte Specifica dell'Avviso;
- per ricollocazione del progetto in una posizione non utile della graduatoria derivante dalla mancata conferma del punteggio assegnato in fase di valutazione;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;
- per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

8. DISPOSIZIONI GENERALI

- Per quanto non previsto nel presente provvedimento di concessione e nell'Avviso pubblico, si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale concernente l'applicazione del Fondo Europeo degli affari Marittimi e della Pesca programmazione 2014-2020 nonché alle disposizioni del codice civile.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo di competenza nel termine di giorni 60 (sessanta) dal ricevimento della comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni dal ricevimento della comunicazione.
- Per eventuali controversie in ordine all'esecuzione del presente accordo, le parti convengono che saranno devolute alla giurisdizione del foro di Bari.

Il Dirigente del Servizio Programma FEAMP

Dott. Aldo di Mola

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

13

ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE

Io sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante della società _____, dichiaro di aver preso atto delle clausole e delle prescrizioni contenute nel presente Atto di concessione e di accettarle senza riscontrare motivi ostativi e rinunciando ad opporre riserve di qualsiasi genere.

Ai sensi degli articoli 1341 e seguenti del codice civile, il sottoscritto _____ approva specificamente le condizioni contenute nel presente atto all'articolo "SANZIONI E REVOCA DEL CONTRIBUTO" (tra cui la clausola risolutiva espressa).

Firmato digitalmente

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

[i] a seguito di ricezione della fattura da parte del fornitore correttamente compilata secondo le disposizioni specificate (di cui al paragrafo "Domanda di pagamento e fatture", lett. C), i pagamenti delle spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento dovranno essere effettuati esclusivamente secondo le seguenti modalità:

- Bonifico o ricevuta bancaria: il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo deve produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione;
- Assegno: tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, si richiede di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito;
- Carta di credito e/o bancomat: tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca copia della ricevuta e copia dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferita all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate;
- Vaglia postale: tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale: tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso): tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice);
- Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste);

[ii] La domanda, **nel caso di beneficiario privato**, deve essere obbligatoriamente **corredata da polizza fideiussoria** a favore dell'Amministrazione regionale, pari al 100% dell'importo di cui si richiede l'anticipazione. Tale polizza, redatta sulla base dello schema che sarà allegato all'Atto di concessione, dovrà avere una durata complessiva non inferiore a 3 anni e sarà svincolata dopo autorizzazione dell'Amministrazione e, in ogni caso, a seguito dell'accertamento finale di regolare esecuzione del progetto oggetto di finanziamento e ad avvenuta liquidazione del saldo. Si precisa che, in caso di richiesta di proroga al termine stabilito per la conclusione degli interventi, la durata complessiva della proroga deve essere estesa per ulteriori 12 mesi a partire dal nuovo termine per la conclusione dei lavori.
La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e

dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1 lettera "c" della legge 348 del 10/06/82 e per gli effetti del successivo art.2 pubblicato sul sito internet www.ivass.it.
La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Puglia.
L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo. L'O.I. può stabilire, comunque, verifiche intermedie che consentano di dimostrare il livello di utilizzo dell'anticipo ad una data stabilita. La domanda di anticipo dovrà essere completa e corredata anche di un supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.
Il Responsabile di Misura provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata; in particolare verifica la regolare sottoscrizione da parte dell'Ente Garante e del Contraente la Garanzia. Lo stesso Servizio deve, inoltre, chiedere conferma al soggetto garante di avvenuto rilascio della garanzia a favore dell'Amministrazione regionale.

[iii] La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del SAL di progetto, redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (Allegato B.8), deve essere trasmessa al Responsabile di Misura, corredata della seguente documentazione:

a. relazione descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
b. copia autentica dello Stato di Avanzamento dei Lavori (S.A.L.) sottoscritto dal Direttore dei Lavori;
c. elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
d. **Fattura elettronica**: stampa delle **fatture** recanti, tra l'altro, nella descrizione della stessa, **obbligatoriamente** la seguente dicitura: **"FEAMP 2014-2020 - Misura 5.69 - C.U.P. "_____"** ovvero, nel caso in cui la fattura elettronica sia stata emessa senza la suindicata dicitura, alla copia prodotta dovrà essere allegata **l'apposita dichiarazione** resa ai sensi dell'art. 47 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio) e per gli effetti dell'art. 75 (dichiarazioni mendaci) del DPR 28/12/2000 n 445, nella quale si attesta che **la fattura n. _____ del __/__/__, emessa dalla ditta _____ si riferisce a spese sostenute nell'ambito "FEAMP 2014-2020 – Misura 5.69 – CUP_____ e viene presentata/non viene presentata** (barrando l'opzione) a valere su altre agevolazioni;
   Fattura cartacea:
   copia delle fatture in originale, recanti, tra l'altro, in oggetto, la seguente dicitura/timbratura
   "FEAMP 2014-2020 – Misura 5.69 – CUP_____"
   Ovvero, nel caso in cui le fatture siano state emesse senza la suindicata dicitura, alla copia prodotta dovrà essere allegata **l'apposita dichiarazione** resa ai sensi dell'art. 47 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio) e per gli effetti dell'art. 75 (dichiarazioni mendaci) del DPR 28/12/2000 n 445, nella quale si attesta che **la fattura n. _____ del __/__/__, emessa dalla ditta _____ si riferisce a spese sostenute nell'ambito "FEAMP 2014-2020 – Misura 5.69 – CUP_____ e viene presentata/non viene presentata** (barrando l'opzione) a valere su altre agevolazioni.
   In entrambi i casi le fatture (elettronica o cartacea) dovranno riportare:
   1. L'oggetto delle forniture con specifiche dei beni acquistati, ovvero le principali caratteristiche tecniche;
   2. Il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola_____";
   3. Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva.
e. copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali

contributi previdenziali, oltre ai relativi time sheets di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora;

f. documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmette ai fornitori;
g. dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini;
h. estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;
i. copia delle quietanze e delle liberatorie dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
j. computo metrico di quanto realizzato.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.

L'erogazione del contributo per stato di avanzamento lavori è subordinata allo svolgimento dei controlli di primo livello che comprende anche gli accertamenti in loco.

[iv] Le richieste di variante, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato B.10 dell'Avviso pubblico - debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la necessaria documentazione tecnica (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata) dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante - dovranno essere trasmesse, preventivamente, al Responsabile di Misura.

Il Responsabile di Misura espleta l'istruttoria e accerta le condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario. Il Servizio Programma FEAMP verifica la documentazione ricevuta e assume le decisioni.

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Una variante in corso d'opera non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia [iv]del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

Viene, inoltre, precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO FEAMP

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'Atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità dell'operazione di cui all'art. 1 delle Disposizioni Attuative Parte B Specifiche della Misura del presente Avviso.

Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D. Lgs n. 50/2016).

Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10% rispetto al totale della spesa ammessa. Gli adeguamenti tecnici devono essere previamente comunicati dai beneficiari al Responsabile di Misura.

Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata all'Amministrazione regionale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 4 novembre 2022, n. 725

DGR n. 1124/2022. Prelievo in deroga della specie "Storno" ai sensi art. 9 comma 1 lett. a) della Direttiva 2009/147/CE e dell'art. 19bis della L. n. 157/92 nella "Piana olivetata litoranea tra le Province di Bari e Brindisi" e nella "Fascia pedegarganica della Provincia di Foggia". Individuazione soggetti autorizzati e definizione modalità di verifica periodica dei prelievi.

Il Dirigente della Sezione
Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

VISTA:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 32 del 31.10.2022 di conferimento dell'incarico di direzione ad interim del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 213 del 28.04.2021 di conferimento della titolarità della P.O. "*Attuazione della Pianificazione faunistico – venatoria*" al funzionario Sig. G. Cardone;
- la nota AOO_022_569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*";
- l'art. 9 comma 1 lett. a) della Direttiva 2009/147/CE, l'art. 19bis della L. n. 157/92, la L.R. n. 30/2007 e la DGR n. 1124/2022;
- l'istruttoria espletata dal funzionario responsabile della P.O. "*Attuazione della Pianificazione faunistico – venatoria*", dal quale riceve la seguente relazione.

Considerato che:

- ✓ con Deliberazione n. 1124 del 2 agosto 2022 la Giunta Regionale ha autorizzato, al fine di prevenire danni alle colture agricole, il prelievo in deroga della specie "Storno" ai sensi della direttiva 2009/147/CE, art. 9, comma 1, lett. a) e dell'art. 19bis della legge n. 157/92, sulla base di un **programma di intervento**, così riassunto nei suoi elementi essenziali:
  - **Area "Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi"**
    [comuni di Polignano a Mare, Castellana Grotte, Monopoli, Conversano, Alberobello , Locorotondo (Bari) e Fasano, Cisternino, Ostuni, Ceglie Messapica, Villa Castelli, Francavilla Fontana, San Michele Salentino, Latiano, Carovigno, San Vito dei Normanni, Mesagne e Brindisi (Brindisi)]
  - **Area "Fascia pedegarganica della provincia di Foggia"**

[comuni di Manfredonia, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, Rignano Garganico, Apricena, Poggio Imperiale, Lesina, Sannicandro Garganico e Cagnano Varano (Foggia)]

a) limiti quantitativi di massimo prelievo: 10.000 unità;
b) limiti di prelievo massimo giornaliero e stagionale per operatore: **n. 10 unità/giorno per un massimo stagionale di n. 30 unità**;
c) n. massimo di operatori da autorizzare: **333**, selezionati con priorità accordata a quelli residenti nei Comuni ricadenti nelle aree di intervento o iscritti agli ATC di Bari , Brindisi e Foggia e, anche tra questi oltre che per quelli residenti fuori area o iscritti agli altri ATC regionali, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze di autorizzazione e, comunque, volendo assicurare una percentuale del 3% degli operatori in ogni comune di residenza. Detto **numero di operatori viene suddiviso in 222 per l'Area di Bari/Brindisi e 111 per l'Area di Foggia;**
d) condizioni operative: abbattimenti effettuati esclusivamente in presenza di oliveti con frutto pendente e ad una distanza non superiore a 100 metri dalle colture olivicole in frutto;
e) periodo massimo di applicazione del prelievo in deroga: **09 novembre 2022 – 18 gennaio 2023.**

✓ Con la precitata DGR n. 1124/2022 è stato dato mandato alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali di provvedere ad adottare apposita DDS su cui riportare tutti gli atti e le disposizioni necessarie per l'attuazione del prelievo in parola e relativo piano di contenimento.

✓ In applicazione del predetto mandato è stato adottata la DDS n. 687 del 18 ottobre 2022 con la quale è stato approvato ed adottato lo schema di richiesta di rilascio autorizzazione (tesserino regionale) per il prelievo in deroga della specie "Storno" – annata 2022/2023.

✓ Altresì, è stato disposto la modalità di inoltro (via pec o email) della predetta istanza e il relativo periodo di presentazione – dalle ore 09,00 del giorno 21 ottobre 2022 alle ore 16,00 del 27 ottobre 2022. Nella fattispecie è stato previsto l'invio multiplo (fino a tre istanze) per ogni pec o email.

✓ Infine, è stato effettuato il contratto per affidamento del servizio di stampa dei relativi tesserini e manifesti murali, debitamente eseguito nei termini sulla base di quelli autorizzati in passato ed ove sono riportate le condizioni del prelievo in deroga nonché tutte le necessarie informazioni ed avvertenze.

✓ A seguito di quanto previsto dalla predetta DDS n. 687/2022 sono state acquisite, agli atti del competente Servizio, numero 280 richieste di rilascio autorizzazioni per il prelievo di che trattasi, presentate nei termini previsti, di cui n. 236 inviate via email e n. 39 inviate con pec, specificatamente:

- numero 245 richieste di rilascio autorizzazione per il prelievonell' Area **"Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi",** di cui n. 236 di residenti in Comuni ricadenti nella "Piana Olivetata" (RCPO) ove è previsto il prelievo, di cui n. 4 incomplete, n. 9 residenti negli altri Comuni ricadenti in ATC BA o BR, di cui n. 2 incomplete.
- numero 35 richieste di rilascio autorizzazione per il prelievonell' Area **"Fascia pedegarganica della provincia di Foggia"** di cui n. 28 di residenti in Comuni ricadenti nella "Fascia pedegarganica" (RCFP) ove è previsto il prelievo, n. 7 residenti negli altri Comuni ricadenti in ATC FG o in altri ATC pugliesi.

✓ All'uopo, si evidenzia e ribadisce che n. 6 delle predette istanze risultano incomplete nella relativa documentazione.

✓ Inoltre, ulteriori n. 6 istanze risultano pervenute fuori dei previsti termini temporali.

✓ Nella DDS n. 687/2022, in ossequio alle disposizioni di cui alla DGR n. 1124/2022, è stato riportato testualmente che "*Il rilascio dell'autorizzazione, attraverso apposito tesserino regionale, per le predette aree di intervento, sarà effettuato, fino alla concorrenza del numero massimo di soggetti previsti dal*

programma di intervento, ***fermo restando il numero massimo di operatori nonchè le priorità indicate nel programma di intervento*** *per le Aree "Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi" – "Fascia pedegarganica della Provincia di Foggia", in stretto ordine cronologico, a tal fine farà fede data e ora della pec o dell'e-mail inoltrata. Solo in caso di parità di detti elementi tra le ultime istanze accoglibili in ordine cronologico, si procederà al sorteggio tra le stesse. Ciascun soggetto, pena la non ammissibilità dell'istanza, può avanzare richiesta di autorizzazione (rilascio di tesserino) ove ricorrano le predette condizioni previste e, comunque, per soggetti residenti in Puglia titolari di tesserino venatorio regionale e regolarmente iscritti ad ATC pugliese*".

- ✓ Conseguentemente si è proceduto a stilare **l'elenco degli autorizzati al prelievo in deroga** della specie "Storno" annata 2022/2023, riportato in appositi relativi **ALLEGATI A) e B),** rispettivamente per le Aree "Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi" e "Fascia pedegarganica della Provincia di Foggia", parti integranti del presente provvedimento.

Ritenuto:

- ✓ necessario prevedere, da parte dei titolari dell'autorizzazione in parola "**l'obbligo di comunicazione**" del numero cumulativo di capi, della specie di che trattasi, prelevati alle date del 14-21-28 novembre 2022, 5-12-19-26 dicembre 2022 e 2-9-16 gennaio 2023, mediante invio comunicazione email a specifico indirizzo regionale riportato nel relativo tesserino regionale;

- ✓ tale comunicazione, da inviare anche in assenza di prelievi e di variazioni rispetto a quella precedente, necessita al competente Ufficio per verificare il non superamento del quantitativo massimo di prelievo autorizzato (nr. 10.000 capi nell'annata). In caso di mancata comunicazione serve stabilire la sospensione dell'autorizzazione di cui al tesserino rilasciato, fino a quando il titolare non provvederà, che sarà debitamente registrata su apposito link riportato nel sito regionale **foreste.regione.puglia.it/venatoria**, liberamente accessibile e, pertanto, a disposizione anche degli organi di vigilanza. Raggiunto il previsto limite massimo di prelievo individuale è necessario prevedere la sospensione definitiva dell'autorizzazione, da registrare nel predetto sito regionale e comunicata all'interessato.

Per tutto quanto sopra esposto si propone di:

- **prendere atto** di quanto riportato nelle DGR n. 1124 del 02 agosto 2022 con la quale la Giunta Regionale ha autorizzato, al fine di prevenire danni alle colture agricole, il prelievo in deroga della specie "storno" ai sensi della direttiva 2009/147/CE, art. 9, comma 1, lett. a) e dell'art. 19bis della legge n. 157/92, sulla base di un programma di intervento così riassunto nei suoi elementi essenziali:

Area "Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi"

[comuni di Polignano a Mare, Castellana Grotte, Monopoli, Conversano, Alberobello , Locorotondo (Bari) e Fasano, Cisternino, Ostuni, Ceglie Messapica, Villa Castelli, Francavilla Fontana, San Michele Salentino, Latiano, Carovigno, San Vito dei Normanni, Mesagne e Brindisi (Brindisi)]

Area "Fascia pedegarganica della provincia di Foggia"

[comuni di Manfredonia, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, Rignano Garganico, Apricena, Poggio Imperiale, Lesina, Sannicandro Garganico e Cagnano Varano (Foggia)]

f) limiti quantitativi di massimo prelievo: 10.000 unità;

g) limiti di prelievo massimo giornaliero e stagionale per operatore: **n. 10 unità/giorno per un massimo stagionale di n. 30 unità**;

h) n. massimo di operatori da autorizzare: **333**, selezionati con priorità accordata a quelli residenti nei Comuni ricadenti nelle aree di intervento o iscritti agli ATC di Bari , Brindisi e Foggia e, anche tra questi oltre che per quelli residenti fuori area o iscritti agli altri ATC regionali, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze di autorizzazione e, comunque, volendo assicurare una

percentuale del 3% degli operatori in ogni comune di residenza. Detto **numero di operatori viene suddiviso in 222 per l'Area di Bari/Brindisi e 111 per l'Area di Foggia;**

i) condizioni operative: abbattimenti effettuati esclusivamente in presenza di oliveti con frutto pendente e ad una distanza non superiore a 100 metri dalle colture olivicole in frutto;

j) periodo massimo di applicazione del prelievo in deroga: **09 novembre 2022 – 18 gennaio 2023.**

- **prendere atto** di quanto riportato nella DDS 687/2022;
- **approvare** l'elenco degli autorizzati al prelievo in deroga della specie "Storno" annata 2022/2023**,** riportatinei relativi **ALLEGATI A) e B) ,** rispettivamente per le Aree "Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi" e "Fascia pedegarganica della Provincia di Foggia", parti integranti del presente provvedimento, stilato in osservanza delle condizioni di cui alla DGR n. 1124/2022 e DDS n. 687/2022;
- **stabilire,** da parte dei titolari dell'autorizzazione in parola "**l'obbligo di comunicazione" del numero cumulativo di capi, della specie di che trattasi, prelevati alle date del 14-21-28 novembre 2022, 5-12-19-26 dicembre 2022 e 2-9-16 gennaio 2023**, mediante invio comunicazione **email a specifico indirizzo regionale riportato nel relativo tesserino regionale**. Tale comunicazione, da inviare anche in assenza di prelievi e di variazioni rispetto a quella precedente, necessita al competente Ufficio per verificare il non superamento del quantitativo massimo di prelievo autorizzato (nr. 10.000 capi nell'annata). In caso di mancata comunicazione serve stabilire la sospensione temporanea dell'autorizzazione di cui al tesserino rilasciato, fino a quando il titolare non provvederà a tanto e che sarà debitamente registrata su apposito link riportato nel sito regionale **foreste.regione.puglia.it/venatoria**, liberamente accessibile e, pertanto, a disposizione anche degli organi di vigilanza;
- **stabilire** che, raggiunto il previsto limite massimo di prelievo individuale,decade l'autorizzazione concessa con il presento atto, da registrare nel predetto sito regionale e comunicata all'interessato;
- **pubblicare** il presente provvedimento, immediatamente esecutivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito istituzionale della Sezione.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione didatipersonaliidentificativinonnecessariovveroilriferimentoalle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI
AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O. Sig. Giuseppe Cardone

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione dell' istruttore del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- **di prendere atto** dell'attività istruttoria espletata;

- **diprendere atto** di quanto riportato nelle DGR n. 1124 del 02 agosto 2022 con la quale la Giunta Regionale ha autorizzato, al fine di prevenire danni alle colture agricole, il prelievo in deroga della specie "storno" ai sensi della direttiva 2009/147/CE, art. 9, comma 1, lett. a) e dell'art. 19bis della legge n. 157/92, sulla base di un programma di intervento così riassunto nei suoi elementi essenziali:

  Area "Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi"
  [comuni di Polignano a Mare, Castellana Grotte, Monopoli, Conversano, Alberobello , Locorotondo (Bari) e Fasano, Cisternino, Ostuni, Ceglie Messapica, Villa Castelli, Francavilla Fontana, San Michele Salentino, Latiano, Carovigno, San Vito dei Normanni, Mesagne e Brindisi (Brindisi)]
  Area "Fascia pedegarganica della provincia di Foggia"
  [comuni di Manfredonia, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, Rignano Garganico, Apricena, Poggio Imperiale, Lesina, Sannicandro Garganico e Cagnano Varano (Foggia)]
  a) limiti quantitativi di massimo prelievo: 10.000 unità;
  b) limiti di prelievo massimo giornaliero e stagionale per operatore: **n. 10 unità/giorno per un massimo stagionale di n. 30 unità**;
  c) n. massimo di operatori da autorizzare: **333**, selezionati con priorità accordata a quelli residenti nei Comuni ricadenti nelle aree di intervento o iscritti agli ATC di Bari , Brindisi e Foggia e, anche tra questi oltre che per quelli residenti fuori area o iscritti agli altri ATC regionali, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze di autorizzazione e, comunque, volendo assicurare una percentuale del 3% degli operatori in ogni comune di residenza. Detto **numero di operatori viene suddiviso in 222 per l'Area di Bari/Brindisi e 111 per l'Area di Foggia;**
  d) condizioni operative: abbattimenti effettuati esclusivamente in presenza di oliveti con frutto pendente e ad una distanza non superiore a 100 metri dalle colture olivicole in frutto;
  e) periodo massimo di applicazione del prelievo in deroga: **09 novembre 2022 – 18 gennaio 2023.**
- **di prendere atto** di quanto riportato nella DDS 687/2022;
- **di approvare** l'elenco degli autorizzati al prelievo in deroga della specie "Storno" annata 2022/2023**,** riportatinei relativi **ALLEGATI A) e B) ,** rispettivamente per le Aree "Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi" e "Fascia pedegarganica della Provincia di Foggia", parti integranti del presente provvedimento, stilato in osservanza delle condizioni di cui alla DGR n. 1124/2022 e DDS n. 687/2022;
- **di stabilire,** da parte dei titolari dell'autorizzazione in parola "**l'obbligo di comunicazione" del numero cumulativo di capi, della specie di che trattasi, prelevati alle date del 14-21-28 novembre 2022, 5-12-19-26 dicembre 2022 e 2-9-16 gennaio 2023**, mediante invio comunicazione **email a specifico indirizzo regionale riportato nel relativo tesserino regionale**. Tale comunicazione, da inviare anche in assenza di prelievi e di variazioni rispetto a quella precedente, necessita al competente Ufficio per verificare il non superamento del quantitativo massimo di prelievo autorizzato (nr. 10.000 capi nell'annata). In caso di mancata comunicazione serve stabilire la sospensione temporanea dell'autorizzazione di cui al tesserino rilasciato, fino a quando il titolare non provvederà a tanto e che sarà debitamente registrata su apposito link riportato nel sito regionale **foreste.regione.puglia.it/venatoria**, liberamente accessibile e, pertanto, a disposizione anche degli organi di vigilanza;

- **di stabilire** che, raggiunto il previsto limite massimo di prelievo individuale,decade l'autorizzazione concessa con il presento atto, da registrare nel predetto sito regionale e comunicata all'interessato;
- **di pubblicare** il presente provvedimento, immediatamente esecutivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito istituzionale della Sezione.

Il presente atto, composto di n. 9 facciate e n. 02 ALLEGATI (nr. 13 fogli), firmati digitalmente**:**

- è immediatamente esecutivo;

-è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della G.R, prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;

- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;

- sarà notificato ai competenti organi di vigilanza presenti sul territorio (Sezione Vigilanza regionale e Carabinieri Forestale) nonché agli ATC Provincia di Bari, Provincia di Foggia e BR/A;

- sarà pubblicato nel B.U.R.P.;

- sarà pubblicato sul sito della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali foreste. regione.puglia.it;

- sarà inviato telematicamente dal responsabile del procedimento all'Assessorato Regionale all'Agricoltura - Risorse agroalimentari - Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste. (email: segreteria.agricoltura@regione.puglia.it).

Il Dirigente della Sezione
(Dr. Domenico CAMPANILE)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOAGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONEGESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

ALLEGATO A - Elenco autorizzati prelievo in deroga annata 2022/23- Area "Piana olivetata litoranea tra le Province di Bari e Brindisi"

Nr	Cognome e nome	Comune di residenza	Rif. All. P e E
1	Altavilla Francesco	Francavilla Fontana	* 44P
2	Amico Antonio (1959)	Ceglie Messapica	* 7P
3	Amico Antonio (1960)	Ceglie Messapica	* 128E
4	Amico Carmine	Ceglie Messapica	* 43E
5	Amico Vito	Ceglie Messapica	* 119E
6	Amico Paolo	Ceglie Messapica	* 42E
7	Annese Antonio	Fasano	* 62E
8	Antico Martino	Ceglie Messapica	* 51E
9	Aportone Giovanni	Ostuni	*19P
10	Apruzzese Raffaele	Ceglie Messapica	*140E
11	Argentieri Cosimo	Ceglie Messapica	* 76E
12	Argese Raffaele	Ceglie Messapica	*146E
13	Arpino Cosimo	Ceglie Messapica	* 84E
14	Baldari Crocifisso	Latiano	* 2P
15	Barletta Antonio	Ceglie Messapica	* 28E
16	Barletta Cosimo	Ceglie Messapica	* 61E
17	Barletta Giuseppe (1996)	Ceglie Messapica	* 47E
18	Barletta Giuseppe (1987)	Ceglie Messapica	* 187E
19	Bellanova Salvatore	Ceglie Messapica	* 221E

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOAGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONEGESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

20	Bellanova Alfonso	Ceglie Messapica	* 116E
21	Bellanova Domenico	Ceglie Messapica	* 122E
22	Bellanova Pietro	Ceglie Messapica	* 117E
23	Bellino Francesco	Castellana Grotte	* 236E
24	Bernardi paolo	Villa Castelli	*107E
25	Bertuzzi Tiziano Michele Antonio	Fasano – Pezze di G.	* 90E
26	Biondi Marco	Ceglie Messapica	* 70E
27	Bistanti Teodoro	Brindisi	* 37P
28	Boselli Giovanni	Fasano	* 87E
29	Boselli Vittorio	Fasano	* 89E
30	Brunetti Giuseppe	Fasano	* 207E
31	Bruno Leonardo	Brindisi	* 22P
32	Bufano Angelo Raffaele	Ceglie Messapica	* 129E
33	Caccetta Vincenzo	Carovigno	* 64E
34	Calabrese Michele	Conversano	*18P
35	Calaprico Sante	Locorotondo	* 191E
36	Calaprico Vitantonio	Locorotondo	* 190E
37	Caliandro Giovanni	Ceglie Messapica	* 36E
38	Cantanna Daniele	Cisternino	* 13E
39	Caramia Paolo	Ceglie Messapica	* 121E
40	Cardone Angelo	Locorotondo	* 86E
41	Cardone Giovanni	Locorotondo	* 33E

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOAGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONEGESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

42	Cardone Giuseppe (1970)	Locorotondo	* 34E
43	Cardone Giuseppe (1969)	Locorotondo	* 85E
44	Cardone Michele	Fasano	* 208E
45	Caroli Roberto	Ceglie Messapica	* 131E
46	Casale Piero	Ceglie Messapica	* 69E
47	Cavaliere Donato	S. Vito dei Normanni	*164E
48	Cavallo Giuseppe	Villa Castelli	*104E
49	Cavallo Roberto	Ceglie Messapica	*167E
50	Cavallo Pietro	Villa Castelli	* 103E
51	Cellie Francesco	Ostuni	* 10E
52	Chirico Rocco	Ceglie Messapica	*158E
53	Cinieri Orazio Antonio	Villa Castelli	* 46P
54	Ciniero Rocco	Ceglie Messapica	* 44E
55	Cipulli Cosimo	S. Vito dei Normanni	* 28P
56	Cito Giovanni	Ceglie Messapica	* 193E
57	Coletta Nicola	Fasano	*180E
58	Convertino Grazio	Ceglie Messapica	* 111E
59	De Carolis Donato	Fasano	* 15P
60	Deleonardis Giuseppe	S. Vito dei Normanni	* 26P
61	Delgrado Angelo	Ceglie Messapica	*159E
62	Delvecchio Giuseppe	Ceglie Messapica	* 46E
63	Demichele Pietro	Conversano	* 210E

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOAGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONEGESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

64	Demola Ignazio	Fasano	* 201E
65	Dimico Giuseppe	Ceglie Messapica	* 134E
66	Dovizioso Giuseppe	Ceglie Messapica	*105E
67	Elia Simone	Ceglie Messapica	*155E
68	Elia Pietro	Ceglie Messapica	* 77E
69	Elia Marco	Ceglie Messapica	* 57E
70	Elia Paolo	Ceglie Messapica	* 135E
71	Epicoco Vincenzo	Ceglie Messapica	* 63E
72	Errico Angelo	Ceglie Messapica	*109E
73	Esposto Antonio	Ceglie Messapica	* 202E
74	Faggiano Giuseppe	Ceglie Messapica	*160E
75	Fanizza Giuseppe	Fasano	* 16P
76	Fanizza Antonio	Fasano	*17P
77	Filomeno Oronzo	Ceglie Messapica	* 204E
78	Fino Michele	Francavilla Fontana	*176E
79	Fragnelli Michele	Ceglie Messapica	*170E
80	Franceschini Giovanni	Cisternino	* 32P
81	Gallone Alfonso	Ceglie Messapica	*161E
82	Gallone Giuseppe	Ceglie Messapica	* 50E
83	Gallone Pietro (2002)	Ceglie Messapica	*162E
84	Gallone Antonio	Ceglie Messapica	* 25E
85	Gallone Michele	Ostuni	* 32E

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOAGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONEGESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

86	Gallone Pietro (1969)	Ceglie Messapica	* 120E
87	Gallone Pietro (1968)	Ceglie Messapica	* 96E
88	Gallone Stefano	Ceglie Messapica	* 95E
89	Giancola Francesco	Ceglie Messapica	* 183E
90	Gianfreda Eugenio	Ceglie Messapica	* 21E
91	Gigliola Pietro	Ceglie Messapica	* 30E
92	Gioia Isidoro	Ceglie Messapica	* 148E
93	Gioia Cosimo	Ceglie Messapica	*143E
94	Gioia Gaetano	Ceglie Messapica	* 7E
95	Gioia Giuseppe	Ceglie Messapica	* 110E
96	Gioia Antonio	Ceglie Messapica	*147E
97	Greco Antonio	S. Vito dei Normanni	* 24P
98	Guarini Antonio	Carovigno	* 224E
99	Lablonda Franco	Ceglie Messapica	*171E
100	Lacorte Oronzo	Ceglie Messapica	*149E
101	Lanzillotti Vitantonio	Carovigno	* 65E
102	Lanzillotti Vito Antonio	Carovigno	* 225E
103	Latorre Giuseppe	Fasano	* 205E
104	Laveneziana Francesco	Ostuni	* 5P
105	Lenoci Cosimo	Ceglie Messapica	* 194E
106	Leo Francesco Romano	Ceglie Messapica	* 58E
107	Leo Giuseppe	Ceglie Messapica	* 118E

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOAGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONEGESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

108	Leone Cosimo	Ceglie Messapica	*137E
109	Letizia Antonio	Francavilla Fontana	* 35P
110	Leuzzi Francesco	Ceglie Messapica	* 113E
111	Leuzzi Oronzo	Ceglie Messapica	* 114E
112	Ligorio Giovanni	S. Michele Salentino	* 18E
113	Ligorio Francesco	Ceglie Messapica	*99E
114	Ligorio Vito	Ceglie Messapica	*98E
115	Ligorio Nicola	S. Vito dei Normanni	* 25P
116	Liuzzi Francesco	Brindisi	* 38P
117	Locorotondo Cosimo	Carovigno	* 226E
118	Lodedo Luca	Francavilla Fontana	* 36P
119	Lodedo Tommaso	Ceglie Messapica	* 130E
120	Longo Cosimo	Latiano	* 5E
121	Lotti Gaetano	Carovigno	* 227E
122	Lupo Francesco	Francavilla Fontana	*169E
123	Lupo Giovanni	Francavilla Fontana	*168E
124	Maggi Giuseppe	Ceglie Messapica	*152E
125	Magrì Piero	Mesagne	* 82E
126	Mameli Luciano	Carovigno	* 66E
127	Marinosci Cosimo	Francavilla Fontana	*177E
128	Marrazzo Domenico	Carovigno	* 228E
129	Martino Nicola	Ceglie Messapica	*138E

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOAGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONEGESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

130	Martino Guanluca Martino	Ceglie Messapica	* 72E
131	Massafra Giuseppe	Ceglie Messapica	*144E
132	Matarrese Angelo	Alberobello	*20P
133	Melpignano Giuseppe	Ostuni	* 29E
134	Menga Giuseppe	Carovigno	* 229E
135	Miccoli Biagio	S. Michele Salentino	* 74E
136	Miccoli Luigi	Ostuni	* 8E
137	Miccoli Saverio	Ostuni	* 24E
138	Miccoli Antonio	Ostuni	* 9E
139	Milone Francesco	Ostuni	* 14E
140	Molfetta Cosimo	Mesagne	* 4P
141	Molignini Giacomo	Carovigno	* 231EE
142	Monaco Umberto	Ceglie Messapica	*163E
143	Monaco Antonio	Ceglie Messapica	*145E
144	Monaco Nicola	Ceglie Messapica	* 45E
145	Monaco Rocco	Ceglie Messapica	* 12E
146	Monaco Rocco	Ceglie Messapica	* 13P
147	Nacci Luca	Ceglie Messapica	*141E
148	Nacci Cosimo	Ostuni	* 41P
149	Natale Antonio	Carovigno	* 230E
150	Natola Giuseppe	Carovigno	* 232EE
151	Neglia Stefano	Locorotondo	* 30P

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOAGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONEGESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

152	Nigro Oronzo	Ceglie Messapica	*151E
153	Nigro Maria	Ceglie Messapica	*150E
154	Nisi Vito	Ceglie Messapica	* 49E
155	Palmisano Antonio	Ceglie Messapica	*156E
156	Palmisano Cosimo	Ceglie Messapica	* 73E
157	Palmisano Giacomo	Ceglie Messapica	* 112E
158	Palmisano Giuseppe	Ceglie Messapica	* 132E
159	Palmisano Mario	Ceglie Messapica	* 75E
160	Pannofino Rocco	Ceglie Messapica	*142E
161	Pannofino Francesco	Ceglie Messapica	*101E
162	Pannofino Giuseppe	Ceglie Messapica	*102E
163	Passaro Giambattista	Francavilla Fontana	* 217E
164	Passiatore Pietro	Ostuni	* 23P
165	Pezzolla Oronzo	Fasano	* 206E
166	Pezzolla Angelo Salvatore	Ostuni	*108E
167	Pinto Angelo Genesio	Cisternino	* 31P
168	Pizzutolo Felice	Ceglie Messapica	* 195E
169	Prete Onofrio	S. Vito dei Normanni	* 27P
170	Primiciero Giuseppe	Carovigno	* 233E
171	Quartulli Giacomo	Ostuni	* 156E
172	Ribezzi Cosimo	Brindisi	* 43P
173	Ripardelli Doriano	Mesagne	* 3P

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOAGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONEGESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

174	Rollo Roberto	Brindisi	* 15E
175	Roma Pasquale	Ceglie Messapica	* 54E
176	Salonna Alessandro	Ceglie Messapica	* 6P
177	Sangonato Maurizio	Fasano	* 192E
178	Santacroce Giovanni	Ceglie Messapica	* 136E
179	Santacroce Cosimo	Ceglie Messapica	* 78E
180	Santacroce Giuseppe	Ceglie Messapica	*139E
181	Santoro Rocco	Ceglie Messapica	* 212E
182	Santoro Michele Arcangelo	Villa Castelli	* 188E
183	Saponaro Mario	Carovigno	* 234E
184	Scatigna Tommaso	Ceglie Messapica	* 184E
185	Schiavone Giovanni	Fasano	*179E
186	Semerano Giuseppe	Ostuni	* 71E
187	Semeraro Antonio	Ceglie Messapica	* 19E
188	Semeraro Pietro	Cisternino	* 79E
189	Semeraro Cosimo Mirco	Carovigno	* 185E
190	Sgura Giuseppe	Ceglie Messapica	* 41E
191	Sgura Pietro	Ceglie Messapica	* 220E
192	Sibilio Giovanni	Fasano	* 80E
193	Sibilio Davide	Fasano	* 81E
194	Spada Francesco	Francavilla Fontana	* 94E
195	Specchia Mirko	Ceglie Messapica	* 215E

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOAGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONEGESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

196	Suma Domenico	Ceglie Messapica	*172E
197	Suma Davide	Ceglie Messapica	* 59E
198	Suma Oronzo	Ceglie Messapica	*153E
199	Suma Stefano	Ceglie Messapica	* 123E
200	Suma Tommaso	Ceglie Messapica	* 11E
201	Suma Umberto	Ceglie Messapica	* 60E
202	Tagliente Giovanni	Ceglie Messapica	* 133E
203	Tamburrino Pasquale	S. Michele Salentino	* 20E
204	Tanzarella Luigi	Ostuni	* 40P
205	Tomaselli Cataldo	Francavilla Fontana	* 203E
206	Trinchera Vincenzo	Ostuni	* 23E
207	Uggenti Silvio	Carovigno	* 235E
208	Urgesi Mariana	Ceglie Messapica	*154E
209	Urgesi Rocco	Ceglie Messapica	* 115E
210	Urso Domenico	Ceglie Messapica	* 124E
211	Urso Domenico	Ceglie Messapica	* 182E
212	Urso Luigi	S. Vito dei Normanni	* 29P
213	Urso Vincenzo	Ceglie Messapica	* 48E
214	Vitale Giovanni	Ceglie Messapica	* 199E
215	Vitale Battista	S. Michele Salentino	* 4E
216	Vitale Ettore	S. Michele Salentino	* 16E
217	Vitale Lorenzo	Ceglie Messapica	* 22E

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOAGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONEGESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

218	Zaccaria Walter	Ceglie Messapica	*157E
219	Zizzi Giovanni	Cisternino	* 55E
220	Zizzi Roberto	Ceglie Messapica	* 67E
221	Zurlo Maurizio	Ostuni	* 42P
222	Zurlo Marco	Ostuni	* 45P
*	RCPO = Residente in Comune Piana Olivetata (dgr n. 1124/2022)		
	P = pec E= email		

Il presente allegato è composto da n. 11 (undici) fogli.

Il Funzionario PO
(Sig. Giuseppe Cardone)

Firmato digitalmente da:
GIUSEPPE GIORGIO CARDONE
Regione Puglia
Firmato il: 04-11-2022 09:10:33
Seriale certificato: 655301
Valido dal 20-04-2020 al 20-04-2023

Il Dirigente della Sezione
(dr Domenico Campanile)

Domenico Campanile
08.11.2022 11:12:22
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOAGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONEGESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

ALLEGATO B - Elenco autorizzati prelievo in deroga annata 2022/23 – Area "Fascia pedegarganica della Provincia di Foggia"

Nr	Cognome e nome	Comune di residenza	Rif.All. P e E
1	Annoscia Pasquale	Noicattaro	** 33P
2	Berardinetti Saverio	Manfredonia	* 219E
3	Borgia Giosafatte	Manfredonia	* 2E
4	Carbotti Giovanni	Cerignola	**178E
5	Cisternino Alessandro	Manfredonia	* 211E
6	D'Errico Francesco	Manfredonia	* 83E
7	Deluca Antonio	Cerignola	** 198E
8	Deluca Savino	Cerignola	** 197E
9	Farina Raffaele (1934)	Poggio Imperiale	* 27E
10	Farina Raffaele (2001)	Poggio Imperiale	* 26E
11	Guerra Davide	Manfredonia	* 209E
12	Guerra Lorenzo	Manfredonia	* 166E
13	Iaccarino Michele	Monte Sant'Angelo	**91E
14	Lapiccirella Mario	Manfredonia	* 218E
15	Le Noci Luigi	Manfredonia	* 3E
16	Le Noci Michele	Manfredonia	* 1E
17	Prencipe Lorenzo	Manfredonia	* 222E
18	Renzullo Domenico Pio	Manfredonia	* 6E
19	Russo Alessandro Pio	Manfredonia	* 40E
20	Russo Francesco	Manfredonia	* 39E

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOAGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONEGESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

21	Russo Francesco Paolo	Sannicandro Garg.co	* 181E
22	Salcuni Carlo	Manfredonia	* 31E
23	Salvatore Costantino	Manfredonia	* 88E
24	Sgarro Michele	Cerignola	**196E
25	Stipulante Cosimo	Manfredonia	* 186E
26	Totaro Matteo	Manfredonia	* 165E
27	Totaro Pasquale	Manfredonia	* 189E
28	Trimigno Donato	Manfredonia	* 68E
29	Valente Giuliano	Manfredonia	* 9P
30	Valerio Angelo Antonio	Manfredonia	* 38E
31	Venturi Pasquale	Manfredonia	* 53E
32	Viscio Antonio	S. Giovanni Rotondo	* 200E
33	Vitale Enrico	Manfredonia	* 213E
34	Vocino Defelice	Torremaggiore	** 223E
*	RCFP = Residente in Comune "Fascia pedegarganica" (dgr n. 1124/2022)		
**	RACP = Residente in Altri Comuni Pugliesi (dgr n. 1124/2022)		
	P = pec E= email		

Il presente allegato è composto da n. 02 (due) fogli

Il Funzionario PO
(Sig. Giuseppe Cardone)

Firmato digitalmente da: GIUSEPPE GIORGIO CARDONE
Regione Puglia
Firmato il: 04-11-2022 09:11:51
Seriale certificato: 655301
Valido dal 20-04-2020 al 20-04-2023

Il Dirigente della Sezione
(dr Domenico Campanile)

Domenico Campanile
08.11.2022 11:12:22 GMT+00:00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 2 novembre 2022, n. 959

Approvazione dell'"AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI STATALI DI CUI AL D.P.C.M 16 NOVEMBRE 2021 DESTINATI AI CENTRI ANTIVIOLENZA - D.G.R. N. 1135 DEL 2 AGOSTO 2022" - Prenotazione di spesa.

LA DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- la nota AOO_022_569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- Visto il D.L.gs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi".
- Vista la Legge regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022."
- Vista la Legge regionale n.52 del 30/12/2021 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024."
- Vista la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- Visto il Regolamento UE 2016/679, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016".
- Vista la Deliberazione G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'".
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'", comprensivo dei relativi allegati;
- Considerato che il DPGR su citato prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021.
- Considerato che con DGR 1289 del 28/07/2021 sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare.
- Considerato che con DPGR 263 del 10/08/2021 vengono rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- Richiamata la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva alla dott.ssa Laura Liddo;
- Richiamata la determinazione dirigenziale n. 199/01 del 16/02/2022 con cui vengono rimodulati alcuni Servizi dell'Amministrazione regionale fra cui il Servizio Minori, Famiglie e pari opportunità del Dipartimento Welfare, che cessa la sua funzione a favore dell'istituzione del nuovo Servizio rinominato Servizio Minori, famiglie e pari opportunità e tenuta registri

- Richiamata la Determinazione 013/09 del 4/03/2022 con cui viene conferito l'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità e Tenuta registri alla dott.ssa Angela Di Domenico;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- nella seduta della Conferenza Stato-Regioni 3 novembre 2021 è stata sancita l'Intesa sullo schema di D.P.C.M relativo alla ripartizione delle risorse del "*Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità*" per l'anno 2021, con repertorio atti n. 281;
- con il D.P.C.M. del 16 novembre 2021, vengono ripartite le risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" per l'annualità 2021, di cui agli articoli 5 e 5 bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n.119;
- al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 5, comma 2, lettera d) del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, e tenuto conto di quanto disposto dall'art. 18 –bis del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, il DPCM 16 novembre 2021, provvede a ripartire tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano l'importo di euro **20.000.000,00** a valere sul Fondo di cui all'art. 5 -bis del medesimo decreto legge 14 agosto 2013, n. 93, in base ai seguenti criteri:
  a. euro 10.000.000,00 al finanziamento dei centri antiviolenza pubblici e privati già esistenti in ogni regione;
  b. euro 10.000.000,00 al finanziamento delle case rifugio pubbliche e private già esistenti in ogni regione;
- Secondo il riparto approvato con il DPCM 2021, Tabella 1, le risorse destinate alla Regione Puglia per l'attuazione degli interventi di cui all'art 5 bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, sono pari a **€.1.347.162,00;**
- lo stesso DPCM 16 novembre 2021, all'art. 3, definisce *i Criteri di riparto per il finanziamento degli interventi regionali di cui all'art. 5 del decreto-legge n. 93 del 2014, lettere* a) *,* b) *,* c) *,* e) *,* f) *,* h) *,* i) *e* l), per un importo complessivo di euro **10.000.000,00** ripartito tra Regioni e Province autonome, destinate in particolare per il 2021 alla realizzazione dei seguenti interventi, secondo le specifiche esigenze della programmazione territoriale:
  a. iniziative volte a superare le difficoltà connesse all'emergenza da COVID-19 e a sostenere la ripartenza economica e sociale delle donne nel loro percorso di fuoruscita dal circuito di violenza, nel rispetto delle scelte programmatiche di ciascuna regione;
  b. rafforzamento della rete dei servizi pubblici e privati attraverso interventi di prevenzione, assistenza, sostegno e accompagnamento delle donne vittime di violenza;
  c. interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza;
  d. azioni per migliorare le capacità di presa in carico delle donne migranti anche di seconda generazione vittime di violenza;
  e. progetti rivolti anche a donne minorenni vittime di violenza e a minori vittime di violenza assistita;
  f. azioni di informazione, comunicazione e formazione;
  g. programmi rivolti agli uomini maltrattanti, anche a seguito dell'emanazione di apposite linee guida nazionali.

Secondo il riparto approvato con il DPCM 2021, Tabella 2, le risorse destinate alla Regione Puglia per l'attuazione degli interventi di cui all'art 5 del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, sono pari a **€ 698.000,00.**

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 1723 del 22/2/2022 la Regione Puglia ha provveduto a richiedere il trasferimento delle risorse assegnate e inviato la scheda programmatica, ai sensi dell'art. 4 del DPCM 16/11/2021;
- con nota prot. n. 3562 del 10/5/2022, il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri comunicava l'approvazione della scheda programmatica;

- con reversale di incasso n.58428 del 7/06/2022 sono state accreditate in favore della Regione Puglia risorse per complessivi € **2.045.162,00**;
- con D.G.R n. 1135/2022, unitamente alla variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 per l'iscrizione delle suddette somme, è stata approvata la programmazione degli interventi a valere sul D.P.C.M 2021 e sono stati forniti indirizzi operativi ai fini della loro realizzazione, in continuità con quanto già previsto dal D.P.C.M 13 Novembre 2020;
- in attuazione di quanto definito in sede di programmazione con la D.G.R n. 1135/2022, le risorse di cui all'art 5 bis del DPCM 16/11/2021, che complessivamente ammontano ad euro 1.347.162,00, sono così programmate:
  - **euro 736.655,50** da destinare al sostegno/potenziamento dei centri antiviolenza privati esistenti, al fine di garantire le attività e gli interventi previsti dall'Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 27/11/2014 nonché dalla normativa regionale. La copertura finanziaria dei centri antiviolenza pubblici è assicurata oltre che dalle risorse dei programmi antiviolenza, messi a cofinanziamento delle risorse stanziate dal DPCM, anche dalle risorse dei piani sociali di zona degli Ambiti territoriali aventi la titolarità del servizio.
  - **euro 610.506,50** da destinare al sostegno/potenziamento delle case rifugio esistenti al fine di garantire le attività e gli interventi previsti dall'Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 27/11/2014 nonché dalla normativa regionale. In continuità con le modalità di attuazione previste dai precedenti avvisi, in relazione alle risorse ripartite alla singola casa rifugio, il contributo assegnato dovrà garantire l'abbattimento, in quota parte o per un preciso arco temporale da definirsi con apposito disciplinare, della retta prevista per l'inserimento delle donne a carico dei comuni invianti. Nell'ambito di queste risorse trovano sostenibilità anche le case per la protezione di secondo livello già operative, gestite direttamente dai centri antiviolenza;

RILEVATO CHE:

- in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R n. 1135/2022 e in conformità a quanto indicato nella scheda programmatica trasmessa allo stesso Dipartimento per le Pari Opportunità, si rende necessario procedere alla pubblicazione di un avviso pubblico rivolto ai soggetti privati titolari e gestori dei centri antiviolenza per l'accesso ai contributi statali previsti dal DPCM del 16 novembre 2021, al fine di acquisire, unitamente alla proposta progettuale di intervento, tutta la documentazione necessaria per la verifica del mantenimento del possesso dei requisiti da parte del soggetto titolare e gestore.

Tanto premesso, considerato e rilevato, si ritiene di dover procedere:

- all'assunzione della prenotazione di spesa pari a € **736.655,50**, sul capitolo U0**781042** del Bilancio Vincolato dell'esercizio 2022, come da indicazioni riportate nella Sezione Adempimenti Contabili ex D.L.gs.n.118/2011 e s.m.i.
- all'approvazione dell' "***AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI STATALI DI CUI AL D.P.C.M 16 NOVEMBRE 2021 DESTINATI AI CENTRI ANTIVIOLENZA - D.G.R. N. 1135 DEL 2 AGOSTO 2022"*** di cui all'Allegato A e relativa modulistica, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rivolto ai soggetti privati titolari e gestori dei centri antiviolenza per l'accesso ai contributi statali previsti dal D.P.C.M 16 novembre 2021

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli

articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.L.GS. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento in esecuzione della Del.G.R. 1135/2022 comporta la prenotazione di spesa di € **736.655,50**, come di seguito specificato.

CRA 17.02
Bilancio: Vincolato
Esercizio finanziario 2022

PARTE SPESA

- **Capitolo :** U0781042 - *Spese per il finanziamento e il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza – trasferimenti correnti a istituzioni sociali private*.
- Missione 12. Programma 4. Titolo 1 . Macroaggregato 4
- Spesa non ricorrente
- Codice UE : 08
- Importo complessivo della prenotazione di spesa: € 736.655,50, sul capitolo U0781042 a valere su risorse programmate con Del di G.R 1135/2022 e già accertante sul capitolo E2141000 al n. 6022054320 ed incassate giusta reversale 58428 del 7/06/2022
- P.D.C.F. 1.04.04.01.000 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
- ***Causale della prenotazione di spesa: AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI STATALI DI CUI AL D.P.C.M 16 NOVEMBRE 2021 DESTINATI AI CENTRI ANTIVIOLENZA - D.G.R. N. 1135 DEL 2 AGOSTO 2022"***

Dichiarazioni e attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- esiste disponibilità sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- la prenotazione di spesa disposta con il presente atto determinerà obbligazione giuridicamente vincolante a seguito di individuazione del creditore certo ed esigibile nell'anno 2022;
- Il presente provvedimento è soggetto agli adempimenti di cui agli artt 26 e 27 del D.lgs 33/2013.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria
Il Dirigente a interim di Sezione
Dott.ssa Laura Liddo

Tutto ciò premesso e considerato

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis
- della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;
- ritenuto di dover provvedere in merito

LA DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE

D E T E R M I N A

1. Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.

2. Di provvedere alla prenotazione di impegno di spesa per € **736.655,50** a valere sul capitolo U0781042, così come disposta negli adempimenti contabili di cui al presente atto.
3. Di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.
4. Di approvare l'"***AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI STATALI DI CUI AL D.P.C.M 16 NOVEMBRE 2021 DESTINATI AI CENTRI ANTIVIOLENZA - D.G.R. N. 1135 DEL 2 AGOSTO 2022***" **– Allegato A e relativa modulistica -** come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rivolto ai soggetti privati titolari e gestori dei centri antiviolenza, per l'accesso ai contributi statali previsti dal D.P.C.M 16 novembre 2021.
5. Di fissare, come richiamato nell'allegato Avviso, i termini per l'invio della domanda a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P e comunque entro e non oltre il termine del 21 novembre 2022;
6. Di nominare la funzionaria dott.ssa Giulia Sannolla, Responsabile del Procedimento;
7. di precisare che il presente provvedimento:
   - si compone di n. 6 facciate, più Allegati;
   - viene adottato interamente in formato digitale è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
   - viene redatto in forma integrale e per estratto, con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del Reg.(UE) 2016/679;
   - viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
   - diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
   - sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico delle determinazioni del Dipartimento al Welfare sul Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
   - sarà pubblicato, ai sensi degli artt 26 e 27, D.lgs n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente" /Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi,sussidi,vantaggi economici"/Sottosezione di II livello"Criteri e modalità";
   - sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";
   - sarà trasmesso all'Assessora al Welfare;
   - sarà pubblicato sul BURP

LA DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE
Dott.ssa Laura Liddo

Si attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, è conforme alle risultanze istruttorie e non sussistono situazioni, anche potenziali, di

conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che è stato predisposto documento "per estratto" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

La funzionaria istruttrice
PO Azioni di comunicazione e supporto -
monitoraggio incidenza sulla parità di genere
PNPS 2021-23
Dott.ssa Tiziana Corti

La RUP
Dott.ssa Giulia Sannolla
PO Prevenzione e contrasto della violenza di genere
e tutela dei minori

La Dirigente del Servizio
Minori, Famiglie, PO e Tenuta Registri
Dott.ssa Angela Di Domenico

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' E TENUTA REGISTRI

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI STATALI DI CUI AL D.P.C.M 16 NOVEMBRE 2021 DESTINATI AI CENTRI ANTIVIOLENZA D.G.R. n. 1135 DEL 2 AGOSTO 2022

La Regione Puglia adotta il presente Avviso pubblico in coerenza ed attuazione dei seguenti disposti normativi:

- Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 s.m.i. "*Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità ed il benessere delle donne e degli uomini di Puglia*"
- Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 s.m.i., Regolamento attuativo della Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19;
- Legge Regionale 21 marzo 2007, n. 7 "*Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia";*
- D.L. 14 agosto 2013, n. 93 "*Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";*
- Legge Regionale 4 luglio 2014 n. 29 "*Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne";*
- D.G.R. 2 agosto 2019, 1556 "L.R. 29/2014 – *Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020. Adozione del Piano integrato di interventi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere 2019-2020*";
- D.P.C.M. 16 Novembre 2021 "*Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» anno 2019, di cui agli articoli 5 e 5 -bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, per l'anno 2021",* a favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano";
- *D.G.R. 353/2022 di Approvazione del V Piano Regionale delle Politiche Sociali per il triennio 2022–2024;*
- D.G.R. 1135/2022 di *"Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. – Iscrizione somme relative al «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» di cui agli articoli 5 e 5 bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, annualità 2021- DPCM 16 novembre 2021- Programmazione interventi e indirizzi operativi".*

Art. 1 -Obiettivi

Con il presente Avviso si intende sostenere e rafforzare la rete dei centri antiviolenza operanti sul territorio regionale al fine di potenziare le forme di assistenza, accoglienza e accompagnamento alle donne vittime di violenza e ai loro figli, garantendo le attività e gli interventi previsti dall'Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 27/11/2014 e dalla normativa regionale e valorizzando le pratiche di accoglienza autonome e autogestite basate sulle relazioni fra donne, in attuazione della lr.29/2014, art.17.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' E TENUTA REGISTRI

Art. 2 -Soggetti che possono presentare domanda

Possono presentare domanda di accesso al contributo, in attuazione della Del.G.R.1135/2022, i soggetti privati titolari e gestori dei centri antiviolenza, regolarmente autorizzati al funzionamento ai sensi dell'art. 107 del regolamento regionale n. 4/2007 e s.m.i. e iscritti nell'apposito registro regionale.
Il soggetto interessato potrà presentare una sola domanda di contributo.

Art. 3 - Requisiti richiesti

I soggetti privati titolari e gestori dei centri antiviolenza, ai fini della candidatura per l'accesso al contributo, dovranno autocertificare, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente in materia di autocertificazione, il mantenimento del possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale nonché il possesso dei requisiti stabiliti nell'ambito della Conferenza delle Regioni – Commissione Politiche Sociali – e sanciti con l'Intesa sottoscritta in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni in data 27 novembre 2014.

Art. 4 -Dotazione finanziaria

Le risorse disponibili per il presente Avviso ammontano complessivamente a euro **736.655,50** a valere sul finanziamento statale ripartito con D.P.C.M 16 novembre 2021 "*Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» annualità 2021",* a favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, e programmate con Del.GR. n. 1135/2022.

L'importo complessivo delle risorse verrà ripartito in egual misura tra i soggetti ammessi.

Art. 5 -Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili e pertanto rendicontabili le seguenti spese sostenute:

- Retribuzione personale;
- spese di gestione (locazione e utenze varie);
- beni e servizi, attrezzature (materiali di consumo, mobili, ecc);
- manutenzione ordinaria
- comunicazione
- spese per interventi diretti a favore delle donne accolte
- altre spese, adeguatamente motivate, tese a migliorare l'accessibilità e la fruizione del servizio

Art. 6 -Durata e modalità di erogazione del contributo

Le risorse economiche assegnate a ciascun beneficiario saranno erogate successivamente all'atto di approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi a contributo, previa sottoscrizione di apposito disciplinare regolante i rapporti tra ente concedente e soggetto richiedente con le seguenti modalità:

1) in presenza di polizza fidejussoria per l'ammontare dell'anticipo:

- l'80% sarà erogato entro 30 giorni dalla sottoscrizione del disciplinare

- il 20% sarà erogato a saldo, previa ricezione della relazione descrittiva delle attività sostenute, della relativa rendicontazione delle spese sostenute e sua approvazione;

2) In assenza di polizza fidejussoria

- Nel caso in cui il soggetto beneficiario opti per il rimborso delle spese, l'erogazione delle risorse sarà effettuata in 2 sole tranches, ciascuna pari al 50% del totale, previa ricezione della relazione descrittiva delle attività sostenute, della relativa rendicontazione delle spese sostenute e sua approvazione.

Il termine ultimo per la rendicontazione delle attività è stabilito al 30.06.2024.

Art. 7 - Presentazione delle domande

I soggetti richiedenti dovranno presentare la seguente documentazione:

- domanda di accesso al contributo, redatta secondo la modulistica allegata, sottoscritta con firma digitale dalla/dal rappresentante legale del soggetto richiedente;
- documento di identità della/del rappresentante legale del soggetto richiedente;
- autocertificazione, ai sensi del DPR 445/2000, sul mantenimento del possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale e del possesso dei requisiti stabiliti nell'ambito della Conferenza delle Regioni – Commissione Politiche Sociali – e sanciti con l'Intesa sottoscritta in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni in data 27 novembre 2014, redatta secondo il modello allegato.
- autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 in merito all'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012.

Art. 8 - Motivi di inammissibilità delle domande presentate

Le domande saranno considerate inammissibili se:

- pervenute oltre la data di scadenza fissata dal presente Avviso;
- presentate da soggetto diverso da quelli indicati al precedente art. 2;
- non compilate sull'apposita modulistica allegata al presente Avviso;
- prive della documentazione e dichiarazioni richieste.

Art. 9 - Istruttoria e valutazione delle proposte

L'istruttoria formale delle richieste ricevute verrà espletata dai competenti uffici dell'Assessorato al Welfare che avranno la facoltà di richiedere chiarimenti relativi alla documentazione di cui al precedente art. 7.
A termine dell'istruttoria, verrà adottato l'atto di approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi e non ammessi al contributo.

Art. 10 - Modalità e termini per la presentazione

La domanda, redatta secondo quanto indicato al precedente art. 7, unitamente a tutta la documentazione richiesta, dovrà pervenire in formato digitale all'indirizzo di posta certificata ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it a partire dal giorno successivo alla

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' E TENUTA REGISTRI

pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P, entro e non oltre il termine del 21 novembre 2021.
L'oggetto della trasmissione deve indicare: "***Domanda di partecipazione al contributo statale - DPCM 16 NOVEMBRE 2021 - D.G.R. 1135/2022.***

Art. 11 - Rispetto della privacy

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii, Regolamento (UE) n.2016/679 (c.d. GDPR), la Regione Puglia informa che i dati forniti dal Beneficiario, contenuti nella domanda di contributo e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente Avviso.
All'uopo, si offre la seguente informativa:

- Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.
- Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia - Lungomare N. Sauro n. 33 – Bari nella persona del Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva in qualità di designata al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: segreteriapri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it
- Il Responsabile della protezione dei dati ("RPD"), nominato con DGR n. 794/2018 è il Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici della Segreteria Generale della Presidenza, contattabile inviando una mail all'indirizzo: rpd@regione.puglia.it
- Oggetto del trattamento sono i dati personali e/o identificativi e non sensibili.
- Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, nell'attuazione, gestione, monitoraggio del presente Avviso, pertanto non è necessaria la raccolta del consenso degli interessati.

I dati forniti saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato, e saranno archiviati presso la Sezione competente per l'operazione, nonché inseriti nelle banche dati regionali, anche per il tramite delle società in house.
I dati potranno essere comunicati agli Enti Pubblici preposti per legge a consentire le verifiche dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la partecipazione all'Avviso, nonché alle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie. I dati trattati figureranno in banche dati nazionali, e potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.
Il trattamento dei dati avverrà per le finalità riguardanti il procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati e per il tempo necessario a gestire il presente Avviso, fermo restando che il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti relativi alle operazioni finanziate dal presente Avviso per il periodo previsto e in forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.
Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine

di garantire il principio della minimizzazione dei dati.
I dati potranno essere trattati da dipendenti e collaboratori del Titolare o da eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.
Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il beneficiario, se intende partecipare all'Avviso, deve rendere la documentazione ed i dati richiesti dall'Amministrazione in base alla vigente normativa.
Il mancato conferimento dei dati, nei termini e nei modi richiesti, comporta l'esclusione dai benefici di cui all'Avviso pubblico, o la decadenza dalla eventuale assegnazione degli stessi.
Ai sensi della vigente normativa in materia di dati personali, l'interessato ha, tra gli altri, il diritto di:

- ottenere: la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato, dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
- chiedere: l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; l'aggiornamento, ovvero la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei propri dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR);
- opporsi, in qualsiasi momento, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei propri dati personali al ricorrere di situazioni particolari che lo riguardano;
- revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza. Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità;
- proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it).

È possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando una comunicazione a mezzo pec all'indirizzo: ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it

Art. 12 - Informazioni e Responsabile del procedimento

Per chiedere informazioni è possibile rivolgersi alla Responsabile del Procedimento, dott.ssa Giulia Sannolla, al numero telefonico 080.5403450. I quesiti in forma scritta devono essere formulati all'indirizzo di posta certificata ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it e, per conoscenza, all'indirizzo g.sannolla@regione.puglia.it.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' E TENUTA REGISTRI

MODULISTICA

ISTANZA DI FINANZIAMENTO (su carta intestata del soggetto)

Alla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri– Regione Puglia
Via G. Gentile, 52 70126 Bari
ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it

La/il sottoscritta/o _____CF_____ in qualità di legale rappresentante dell'Ente _____con sede legale a _____, in qualità di soggetto titolare e gestore del centro antiviolenza denominato_____, con sede operativa in_____,alla via_____,

visto l'Avviso allegato alla Determinazione Dirigenziale n. ….del….., e consapevole che la mancata rispondenza anche ad uno soltanto dei requisiti di ammissibilità in esso indicate costituirà motivo di esclusione ai fini della concessione del contributo.

CHIEDE

di poter accedere al contributo di cui al **DPCM 16 novembre 2021**, a sostegno delle attività del centro antiviolenza (*denominazione del servizio*):

La/il sottoscritta/o ::::::::::::::::::::::::, in considerazione della normativa sopra evidenziata dichiara di possedere i requisiti previsti e, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara che i dati riportati di seguito sono veri.

Dati del soggetto gestore richiedente:

Denominazione ente

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' E TENUTA REGISTRI

Via e numero civico *Città* *CAP*
Provincia

Telefono *fax* *PEC* *e-mail*

Codice fiscale/Partita IVA

Coordinatrice del Centro - Nome e cognome

Telefono *fax* *e-mail*

Dati sul centro antiviolenza:

Caratteristiche del centro

Apertura del Centro	Giorni della settimana:	Orari:
Servizio telefonico offerto	Numero telefonico per l'utenza:	
	Reperibilità telefonica (specificare orari e giorni della settimana in cui è disponibile il servizio)	

Dati sull'utenza dal 1 gennaio 2022 al 30settembre 2022

Totale numero accessi donne	N.
Totale numero prese in carico	N.
Totale numero allontanamenti per messa in protezione	N. donne N. minori

Dati sull'utenza complessiva

Totale numero donne complessivamente in carico alla data di pubblicazione del presente avvio *(si intende ancora in carico anche da annualità precedenti)*	N.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' E TENUTA REGISTRI

Articolazione organizzativa (personale retribuito)

Nome	Titolo professionale	Ruolo o funzione nel CAV	Tipologia contrattuale	Anni di esperienza nel cav (indicare n.)	Stima n. ore di impegno settimanale

Articolazione organizzativa (personale volontario)

Nome	Titolo professionale	Ruolo o funzione nel CAV	Anni di esperienza nel cav (indicare n.)	Stima n. ore di impegno settimanale

Nota: inserire sia la quota di lavoro volontario eventuale delle operatrici indicate nella sezione precedente, sia le operatrici che operano nel cav esclusivamente a titolo di volontariato

Formazione/aggiornamento delle operatrici

	(specificare titolo corso, monte ore complessivo e numero operatrici interne partecipanti)
Anno 2020	
Anno 2021	
Anno 2022	

Protocolli operativi territoriali e Convenzioni con enti pubblici

Protocollo d'intesa e/o operativi sottoscritti	☐ SI ☐ NO Se SI specificare quali:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' E TENUTA REGISTRI

Convenzioni con Ambito/i territoriale/i	☐ SI ☐ NO Se SI specificare con quali Ambiti territoriali, la durata e l'importo finanziario. Nel caso di convenzioni scadute specificare l'Ambito territoriale e la data di scadenza dell'ultima convenzione sottoscritta
Convenzione con altri enti pubblici	☐ SI ☐ NO Se SI specificare il soggetto, la durata e l'importo finanziario

Azioni previste

(*selezionare quali sono le azioni e le attività che il centro intende promuovere e potenziare, anche ad integrazione di quanto già previsto nei Programmi antiviolenza – max 5 opzioni)*

- ☐ Ascolto/accoglienza
- ☐ Assistenza psicologica
- ☐ Assistenza legale
- ☐ Orientamento al lavoro
- ☐ Orientamento all'autonomia abitativa
- ☐ Valutazione del rischio
- ☐ Mediazione culturale
- ☐ Formazione/aggiornamento operatrici
- ☐ Coordinamento/attività di rete
- ☐ Interventi nelle scuole
- ☐ Iniziative pubbliche culturali sul fenomeno
- ☐ Raccolta dati e documentazione
- ☐ Reperibilità telefonica h 24
- ☐ Altro (specificare)

Descrizione:

_____

_____

Allegati alla domanda:

(secondo quanto indicato all'art.7 dell'Avviso)

Nota: compilare obbligatoriamente, in maniera completa e dettagliata, ogni sezione del presente format.

Timbro e firma

Rappresentante legale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' E TENUTA REGISTRI

LAURA LIDDO 03.11.2022 07:41:24 UTC

AUTOCERTIFICAZIONE DEI REQUISITI

CARTA INTESTATA SOGGETTO GESTORE CENTRO ANTIVIOLENZA

La/il sottoscritta/o	
Luogo e data di nascita	
In qualità di legale rappresentante dell'Associazione/Organizzazione	
Con sede legale: (Via/Piazza; Cap; Città; Prov.)	
Partita Iva/codice fiscale	
Soggetto gestore del cav denominato:	
Soggetto titolare del cav:	
Con sede in (Via/Piazza; Cap; Città; Prov.)	

DICHIARA
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, impegnandosi all'occorrenza a comunicare qualsiasi variazione, quanto segue:

- di prendere atto che la non veridicità delle presenti dichiarazioni comporterà la decadenza da ogni beneficio, ai sensi dell'art. 75, comma 1 del D.P.R. n. 445/2000;
- di aver preso visione dell'Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2013 n.131, tra Governo e Regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, prevista dall'art. 3, comma 4, del D.P.C.M. del 24 luglio 2014-Rep. Atti n. 146/CU del 27 novembre 2014;
- Il mantenimento del possesso dei requisiti previsti dalla lr. 29/2014 (art. 10) e dal regolamento regionale n. 4/2007 e s.m.i (art. 107);
- Il possesso di tutti i requisiti previsti agli artt. 1,2,3,4,5,6,7 dell'Intesa del 27 novembre 2014;
- di autorizzare la Sezione Inclusione sociale attiva al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali aggiornato dal d.lgs. n. 51 del 18 maggio 2018 e dal d.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, nonché dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 679/2016.

DATA: TIMBRO E FIRMA DELLA/DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' E TENUTA REGISTRI

(Modello pantouflage da compilare su carta intestata)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL d.p.r. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____nato/a a _____, il _____, in qualità di legale rappresentante della Ditta/Società/ Associazione/_____, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni,

preso atto di quanto specificato dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) negli orientamenti nn. Da 1) a 4) del 2015, oltre che nei pareri sulla normative del 4 e del 18 febbraio 2015, nonché del 21 ottobre 2015;

DICHIARA

che al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro-pantouflage o revolving doors), questa Ditta /Società/o altro **non ha concluso** contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.

In fede
Firma digitale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 2 novembre 2022, n. 960

Approvazione "AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI STATALI DI CUI AL D.P.C.M 16 Novembre 2021 DESTINATI ALLE CASE RIFUGIO DI I E II LIVELLO - D.G.R. n. 1135 del 2 AGOSTO 2022" - Prenotazione di spesa.

LA DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- la nota AOO_022_569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- Visto il D.L.gs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi".
- Vista la Legge regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022."
- Vista la Legge regionale n.52 del 30/12/2021 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024."
- Vista la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- Visto il Regolamento UE 2016/679, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016".
- Vista la Deliberazione G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'".
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'", comprensivo dei relativi allegati;
- Considerato che il DPGR su citato prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021.
- Considerato che con DGR 1289 del 28/07/2021 sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare.
- Considerato che con DPGR 263 del 10/08/2021 vengono rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- Richiamata la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva alla dott.ssa Laura Liddo;
- Richiamata la determinazione dirigenziale n. 199/01 del 16/02/2022 con cui vengono rimodulati alcuni Servizi dell'Amministrazione regionale fra cui il Servizio Minori, Famiglie e pari opportunità del Dipartimento Welfare, che cessa la sua funzione a favore dell'istituzione del nuovo Servizio rinominato Servizio Minori,

famiglie e pari opportunità e tenuta registri
- Richiamata la Determinazione 013/09 del 4/03/2022 con cui viene conferito l'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità e Tenuta registri alla dott.ssa Angela Di Domenico;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:
- nella seduta della Conferenza Stato-Regioni 3 novembre 2021 è stata sancita l' Intesa sullo schema di D.P.C.M relativo alla ripartizione delle risorse del "*Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità*" per l'anno 2021, con repertorio atti n. 281;
- con il D.P.C.M. del 16 novembre 2021, vengono ripartite le risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" per l'annualità 2021, di cui agli articoli 5 e 5 bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n.119;
- al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 5, comma 2, lettera d) del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, e tenuto conto di quanto disposto dall'art. 18 –bis del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, il DPCM 16 novembre 2021, provvede a ripartire tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano l'importo di euro **20.000.000,00** a valere sul Fondo di cui all'art. 5 -bis del medesimo decreto legge 14 agosto 2013, n. 93, in base ai seguenti criteri:
  a. euro 10.000.000,00 al finanziamento dei centri antiviolenza pubblici e privati già esistenti in ogni regione;
  b. euro 10.000.000,00 al finanziamento delle case rifugio pubbliche e private già esistenti in ogni regione;
- Secondo il riparto approvato con il DPCM 2021, Tabella 1, le risorse destinate alla Regione Puglia per l'attuazione degli interventi di cui all'art 5 bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, sono pari a **€.1.347.162,00;**
- lo stesso DPCM 16 novembre 2021, all'art. 3, definisce *i Criteri di riparto per il finanziamento degli interventi regionali di cui all'art. 5 del decreto-legge n. 93 del 2014, lettere* a) *,* b) *,* c) *,* e) *,* f) *,* h) *,* i) *e* l), per un importo complessivo di euro **10.000.000,00** ripartito tra Regioni e Province autonome, destinate in particolare per il 2021 alla realizzazione dei seguenti interventi, secondo le specifiche esigenze della programmazione territoriale:
  a. iniziative volte a superare le difficoltà connesse all'emergenza da COVID-19 e a sostenere la ripartenza economica e sociale delle donne nel loro percorso di fuoruscita dal circuito di violenza, nel rispetto delle scelte programmatiche di ciascuna regione;
  b. rafforzamento della rete dei servizi pubblici e privati attraverso interventi di prevenzione, assistenza, sostegno e accompagnamento delle donne vittime di violenza;
  c. interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza;
  d. azioni per migliorare le capacità di presa in carico delle donne migranti anche di seconda generazione vittime di violenza;
  e. progetti rivolti anche a donne minorenni vittime di violenza e a minori vittime di violenza assistita;
  f. azioni di informazione, comunicazione e formazione;
  g. programmi rivolti agli uomini maltrattanti, anche a seguito dell'emanazione di apposite linee guida nazionali.

Secondo il riparto approvato con il DPCM 2021, Tabella 2, le risorse destinate alla Regione Puglia per l'attuazione degli interventi di cui all'art 5 del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, sono pari a **€ 698.000,00.**

CONSIDERATO CHE:
- con nota prot. n. 1723 del 22/2/2022 la Regione Puglia ha provveduto a richiedere il trasferimento delle risorse assegnate e inviato la scheda programmatica, ai sensi dell'art. 4 del DPCM 16/11/2021;

- con nota prot. n. 3562 del 10/5/2022, il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri comunicava l'approvazione della scheda programmatica;
- con reversale di incasso n.58428 del 7/06/2022 sono state accreditate in favore della Regione Puglia risorse per complessivi € **2.045.162,00**;
- con D.G.R n. 1135/2022, unitamente alla variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 per l'iscrizione delle suddette somme, è stata approvata la programmazione degli interventi a valere sul D.P.C.M 2021 e sono stati forniti indirizzi operativi ai fini della loro realizzazione, in continuità con quanto già previsto dal D.P.C.M 13 Novembre 2020;
- in attuazione di quanto definito in sede di programmazione con la D.G.R n. 1135/2022, le risorse di cui all'art 5 bis del DPCM 16/11/2021, che complessivamente ammontano ad euro 1.347.162,00, sono così programmate:
  - **euro 736.655,50** da destinare al sostegno/potenziamento dei centri antiviolenza privati esistenti, al fine di garantire le attività e gli interventi previsti dall'Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 27/11/2014 nonché dalla normativa regionale. La copertura finanziaria dei centri antiviolenza pubblici è assicurata oltre che dalle risorse dei programmi antiviolenza, messi a cofinanziamento delle risorse stanziate dal DPCM, anche dalle risorse dei piani sociali di zona degli Ambiti territoriali aventi la titolarità del servizio.
  - **euro 610.506,50** da destinare al sostegno/potenziamento delle case rifugio esistenti al fine di garantire le attività e gli interventi previsti dall'Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 27/11/2014 nonché dalla normativa regionale. In continuità con le modalità di attuazione previste dai precedenti avvisi, in relazione alle risorse ripartite alla singola casa rifugio, il contributo assegnato dovrà garantire l'abbattimento, in quota parte o per un preciso arco temporale da definirsi con apposito disciplinare, della retta prevista per l'inserimento delle donne a carico dei comuni invianti. Nell'ambito di queste risorse trovano sostenibilità anche le case per la protezione di secondo livello già operative, gestite direttamente dai centri antiviolenza;

CONSIDERATO altresì che con la citata Delibera n. 1135/2022 è stato dato mandato alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva di procedere all'adozione di tutti gli atti gestionali conseguenti all'adozione dello stesso provvedimento.

RILEVATO CHE:

- in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R n. 1135/2022 e in conformità a quanto indicato nella scheda programmatica trasmessa allo stesso Dipartimento per le Pari Opportunità, si rende necessario procedere alla pubblicazione di un avviso pubblico rivolto ai soggetti privati gestori delle case rifugio per l'accesso ai contributi statali previsti dal DPCM del 16 novembre 2021, al fine di acquisire, unitamente alla proposta progettuale di intervento, tutta la documentazione necessaria per la verifica del mantenimento del possesso dei requisiti da parte degli stessi soggetti, oltre che a effettuare il monitoraggio puntuale degli inserimenti presso le case da parte delle donne vittime di violenza, sole o con figli.
- nell'ambito di queste risorse trovano sostenibilità anche le case per la protezione di secondo livello già operative, gestite direttamente dai centri antiviolenza, secondo quanto indicato nella stessa D.G.R n. 1593/2021 e nella scheda programmatica trasmessa al Dipartimento per le Pari Opportunità.
- È opportuno ripartire le risorse disponibili, anche in continuità con l'avviso a valere sulle risorse del precedente DPCM 2020, in ragione dei maggiori oneri gestionali sostenuti per le case rifugio ex art. 80, nel modo seguente:
- il 70% in pari misura fra tutti i soggetti ammessi al contributo;
- il 30% riservato, e ripartito in pari misura, ai soggetti gestori delle case rifugio ex art. 80 del regolamento regionale n. 4/2007 e s.m.i

Tanto premesso, considerato e rilevato, si ritiene di dover procedere:

- all'assunzione della prenotazione di spesa pari a € **610.506,50**, sul capitolo **U0781042** del Bilancio Vincolato dell'esercizio 2022, come da indicazioni riportate nella Sezione Adempimenti Contabili ex

D.L.gs.n.118/2011 e s.m.i.

- all'approvazione dell'"**AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI STATALI DI CUI AL D.P.C.M 16 Novembre 2021 DESTINATI ALLE CASE RIFUGIO DI I E II LIVELLO - D.G.R. n. 1135 del 2 AGOSTO 2022"** di cui all'Allegato A e relativa modulistica, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rivolto ai soggetti privati gestori delle case rifugio regolarmente autorizzate al funzionamento ai sensi dell'ex art. 80 del regolamento regionale n. 4/2007 e s.m.i. e ai soggetti privati gestori dei centri antiviolenza che gestiscono le case di seconda accoglienza già operative;
- all'approvazione delle percentuali di riparto tra case rifugio di primo livello e case di seconda accoglienza gestite dai centri antiviolenza, secondo quanto sopra indicato e riportato nell'Allegato A

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.L.GS. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento in esecuzione della Del.G.R. 1135/2022 comporta la prenotazione di spesa di € **610.506,50**, come di seguito specificato.

CRA 17.02
Bilancio: Vincolato
Esercizio finanziario 2022

PARTE SPESA

- **Capitolo :** U0781042 - *Spese per il finanziamento e il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza – trasferimenti correnti a istituzioni sociali private*.
- Missione 12. Programma 4. Titolo 1 . Macroaggregato 4
- Spesa non ricorrente
- Codice UE : 08
- Importo complessivo della prenotazione di spesa: € **610.506,50**, sul capitolo U0781042 a valere su risorse programmate con Del di G.R 1135/2022 e già accertante sul capitolo E2141000 al n. 6022054320 ed incassate giusta reversale 58428 del 7/06/2022
- P.D.C.F. 1.04.04.01.000 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
- ***Causale della prenotazione di spesa: AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI STATALI DI CUI AL D.P.C.M 16 Novembre 2021 DESTINATI ALLE CASE RIFUGIO DI I E II LIVELLO - D.G.R. n. 1135 del 2 AGOSTO 2022***

Dichiarazioni e attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- esiste disponibilità sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- la prenotazione di spesa disposta con il presente atto determinerà obbligazione giuridicamente vincolante

a seguito di individuazione del creditore certo ed esigibile nell'anno 2022;
- Il presente provvedimento è soggetto agli adempimenti di cui agli artt 26 e 27 del D.lgs 33/2013.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria
Il Dirigente a interim di Sezione
Dott.ssa Laura Liddo

Tutto ciò premesso e considerato

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis
- della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;
- ritenuto di dover provvedere in merito

LA DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE

DETERMINA

1. Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. Di provvedere alla prenotazione di impegno di spesa per **€ 610.506,50** a valere sul capitolo U0781042, così come disposta negli adempimenti contabili di cui al presente atto.
3. Di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.
4. Di approvare le percentuali di riparto tra case rifugio di primo livello e case di seconda accoglienza gestite dai centri antiviolenza, secondo quanto indicato nella narrativa del presente atto e riportato nell'Allegato A.
5. Di approvare **AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI STATALI DI CUI AL D.P.C.M 16 Novembre 2021 DESTINATI ALLE CASE RIFUGIO DI I E II LIVELLO - D.G.R. n. 1135 del 2 AGOSTO 2022", Allegato A e relativa modulistica -** come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rivolto ai soggetti privati gestori delle case rifugio regolarmente autorizzate al funzionamento ai sensi dell'ex art. 80 del regolamento regionale n. 4/2007 e s.m.i. e ai soggetti privati gestori dei centri antiviolenza che gestiscono le case di seconda accoglienza già operative;
6. Di fissare, come richiamato nell'allegato Avviso, i termini per l'invio della domanda a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P e comunque entro e non oltre il termine del 21 novembre 2022;
7. Di nominare la funzionaria dott.ssa Giulia Sannolla, Responsabile del Procedimento;
8. di precisare che il presente provvedimento:
   - si compone di n. 7 facciate, più Allegati;
   - viene adottato interamente in formato digitale è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
   - viene redatto in forma integrale e per estratto, con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del Reg.(UE) 2016/679;
   - viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
   - diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;

- sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico delle determinazioni del Dipartimento al Welfare sul Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato, ai sensi degli artt 26 e 27, D.lgs n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente" /Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi,sussidi,vantaggi economici"/Sottosezione di II livello"Criteri e modalità";
- sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";
- sarà trasmesso all'Assessora al Welfare;
- sarà pubblicato sul BURP.

LA DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE
Dott.ssa Laura Liddo

Si attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, è conforme alle risultanze istruttorie e non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che è stato predisposto documento "per estratto" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

La funzionaria istruttrice
PO Azioni di comunicazione e supporto -
monitoraggio incidenza sulla parità di genere
PNPS 2021-23
Dott.ssa Tiziana Corti

La RUP
Dott.ssa Giulia Sannolla
PO Prevenzione e contrasto della violenza di
genere e tutela dei minori

La Dirigente del Servizio
Minori, Famiglie, PO e Tenuta Registri
Dott.ssa Angela Di Domenico

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PO E TENUTA REGISTRI

LAURA
LIDDO
03.11.2022
07:42:49
UTC

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI STATALI DI CUI AL D.P.C.M 16 Novembre 2021 DESTINATI ALLE CASE RIFUGIO DI I E II LIVELLO - D.G.R. n. 1135 del 2 AGOSTO 2022

La Regione Puglia adotta il presente Avviso pubblico in coerenza ed attuazione dei seguenti disposti normativi:

- Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 s.m.i. "*Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità ed il benessere delle donne e degli uomini di Puglia*"
- Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 s.m.i., Regolamento attuativo della Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19;
- Legge Regionale 21 marzo 2007, n. 7 "*Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia";*
- D.L. 14 agosto 2013, n. 93 "*Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";*
- Legge Regionale 4 luglio 2014 n. 29 "*Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne";*
- D.G.R. 2 agosto 2019, 1556 "L.R. 29/2014 – *Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020. Adozione del Piano integrato di interventi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere 2019-2020*";
- D.P.C.M. 16 Novembre 2021 "*Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» anno 2019, di cui agli articoli 5 e 5 -bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, per l'anno 2021",* a favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano";
- *D.G.R. 353/2022 di Approvazione del V Piano Regionale delle Politiche Sociali per il triennio 2022–2024;*
- D.G.R. 1135/2022 di *"Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. – Iscrizione somme relative al «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» di cui agli articoli 5 e 5 bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, annualità 2021- DPCM 16 novembre 2021- Programmazione interventi e indirizzi operativi".*

Art. 1
Obiettivi

Con il presente Avviso si intende sostenere e rafforzare la rete delle case rifugio, ivi comprese le case per la protezione di secondo livello operanti sul territorio regionale, al fine di potenziare le forme di assistenza, accoglienza e accompagnamento alle donne vittime di violenza e ai loro figli, garantendo le attività e gli interventi previsti dall'Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 27/11/2014 e dalla normativa regionale e valorizzando le pratiche di accoglienza autonome e autogestite basate sulle relazioni fra donne, in attuazione della lr.29/2014, art.17.

Art. 2
Soggetti che possono presentare domanda

Possono presentare domanda di accesso al contributo i soggetti privati gestori delle case rifugio regolarmente autorizzate al funzionamento ai sensi dell'ex art. 80 del regolamento regionale n. 4/2007 e s.m.i. e iscritte nell'apposito registro regionale.
Possono altresì presentare domanda i soggetti privati gestori dei centri antiviolenza, regolarmente autorizzati al funzionamento ai sensi dell'ex art. 107 del regolamento regionale n. 4/2007 e s.m.i. e iscritti nell'apposito registro regionale, che gestiscono le case per la protezione di secondo livello già operative, secondo quanto indicato nella D.G.R n. 1135/2021.

Art. 3
Requisiti richiesti

I soggetti richiedenti, ai fini della candidatura per l'accesso al contributo, dovranno autocertificare, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente in materia di autocertificazione, il mantenimento del possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale nonché il possesso dei requisiti stabiliti nell'ambito della Conferenza delle Regioni – Commissione Politiche Sociali – e sanciti con l'Intesa sottoscritta in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni in data 27 novembre 2014.

Art. 4
Dotazione finanziaria

Le risorse disponibili per il presente Avviso ammontano complessivamente a euro **610.506,50** a valere sul finanziamento statale ripartito con D.P.C.M 16 novembre 2021 "*Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» annualità 2021*", a favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, e programmate con Del.GR. n. 1135/2022.
Le risorse disponibili saranno così ripartite:

- il 70% in pari misura fra tutti i soggetti ammessi al contributo;
- il 30% riservato, e ripartito in pari misura, ai soggetti titolari e gestori delle case rifugio ex art. 80 del regolamento regionale n. 4/2007 e s.m.i., in ragione dei maggiori oneri sostenuti.

Art. 5
Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili e pertanto rendicontabili le seguenti spese:

- retribuzione personale;
- spese di gestione (locazione e utenze varie);
- beni e servizi, attrezzature (materiali di consumo, mobili, ecc) – max 10%
- manutenzione ordinaria – max 10%;
- spese per interventi diretti a favore delle donne accolte e ai loro figli, non diversamente finanziate;

- altre spese, adeguatamente motivate, tese a migliorare l'accessibilità e la fruizione del servizio.

Art. 6
Durata e modalità di erogazione del contributo

Le risorse economiche assegnate a ciascun beneficiario saranno erogate successivamente all'atto di approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi a contributo, previa sottoscrizione di apposito disciplinare regolante i rapporti tra ente concedente e soggetto richiedente con le seguenti modalità:

1) in presenza di polizza fidejussoria per l'ammontare dell'anticipo:

- l'80% sarà erogato entro 30 giorni dalla sottoscrizione del disciplinare
- il 20% sarà erogato a saldo, previa ricezione della relazione descrittiva delle attività sostenute, della relativa rendicontazione delle spese sostenute e sua approvazione;

2) In assenza di polizza fidejussoria

- Nel caso in cui il soggetto beneficiario opti per il rimborso delle spese, l'erogazione delle risorse sarà effettuata in 2 sole tranches, ciascuna pari al 50% del totale, previa ricezione della relazione descrittiva delle attività sostenute, della relativa rendicontazione delle spese sostenute e sua approvazione.

Il termine ultimo per la rendicontazione delle attività è stabilito al 30.06.2024.

Art. 7
Presentazione delle domande

I soggetti richiedenti dovranno presentare la seguente documentazione:

- domanda di accesso al contributo, redatta secondo la modulistica allegata, sottoscritta con firma digitale dalla/dal rappresentante legale del soggetto richiedente;
- documento di identità della/del rappresentante legale del soggetto richiedente;
- autocertificazione, ai sensi del DPR 445/2000, sul mantenimento del possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale e del possesso dei requisiti stabiliti nell'ambito della Conferenza delle Regioni – Commissione Politiche Sociali – e sanciti con l'Intesa sottoscritta in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni in data 27 novembre 2014, redatta secondo il modello allegato e firmata digitalmente;
- autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 in merito all'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012.

Art. 8
Motivi di inammissibilità delle domande presentate

Le domande saranno considerate inammissibili se:

- pervenute oltre la data di scadenza fissata dal presente Avviso;
- presentate da soggetto diverso da quelli indicati al precedente art. 2 e non in possesso dei requisiti di cui agli artt. 2 e 3;
- non compilate sull'apposita modulistica allegata al presente Avviso;

- prive della documentazione e dichiarazioni richieste.

Art. 9
Istruttoria e valutazione delle proposte

L'istruttoria formale delle richieste ricevute verrà espletata dai competenti uffici dell'Assessorato al Welfare che avranno la facoltà di richiedere chiarimenti relativi alla documentazione di cui ai precedenti artt. 7/8.
A termine dell'istruttoria, verrà predisposto l'atto di approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi e non ammessi al contributo.

Art. 10
Modalità e termini per la presentazione

La domanda, redatta secondo quanto indicato al precedente art. 7, unitamente a tutta la documentazione richiesta, dovrà pervenire in formato digitale all'indirizzo di posta certificata ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P, entro e non oltre il termine del 21 novembre 2022.
L'oggetto della trasmissione deve indicare: "***Domanda di partecipazione al contributo statale per le case rifugio di I e II livello - DPCM 16 NOVEMBRE 2021 - D.G.R. 1135/2022.***

Art. 11
Rispetto della privacy

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii, Regolamento (UE) n.2016/679 (c.d. GDPR), la Regione Puglia informa che i dati forniti dal Beneficiario, contenuti nella domanda di contributo e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente Avviso.
All'uopo, si offre la seguente informativa:

- Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.
- Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia - Lungomare N. Sauro n. 33 – Bari nella persona del Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva in qualità di designata al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: segreteriapri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it
- Il Responsabile della protezione dei dati ("RPD"), nominato con DGR n. 794/2018 è il Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici della Segreteria Generale della Presidenza, contattabile inviando una mail all'indirizzo: rpd@regione.puglia.it
- Oggetto del trattamento sono i dati personali e/o identificativi e non sensibili.
- Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, nell'attuazione, gestione, monitoraggio del presente Avviso, pertanto non è necessaria la raccolta del consenso degli interessati.

I dati forniti saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o

automatizzato, e saranno archiviati presso la Sezione competente per l'operazione, nonché inseriti nelle banche dati regionali, anche per il tramite delle società in house.
I dati potranno essere comunicati agli Enti Pubblici preposti per legge a consentire le verifiche dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la partecipazione all'Avviso, nonché alle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie. I dati trattati figureranno in banche dati nazionali, e potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.
Il trattamento dei dati avverrà per le finalità riguardanti il procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati e per il tempo necessario a gestire il presente Avviso, fermo restando che il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti relativi alle operazioni finanziate dal presente Avviso per il periodo previsto e in forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.
Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.
I dati potranno essere trattati da dipendenti e collaboratori del Titolare o da eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.
Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il beneficiario, se intende partecipare all'Avviso, deve rendere la documentazione ed i dati richiesti dall'Amministrazione in base alla vigente normativa.
Il mancato conferimento dei dati, nei termini e nei modi richiesti, comporta l'esclusione dai benefici di cui all'Avviso pubblico, o la decadenza dalla eventuale assegnazione degli stessi.
Ai sensi della vigente normativa in materia di dati personali, l'interessato ha, tra gli altri, il diritto di:

- ottenere: la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato, dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
- chiedere: l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; l'aggiornamento, ovvero la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei propri dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR);
- opporsi, in qualsiasi momento, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei propri dati personali al ricorrere di situazioni particolari che lo riguardano;
- revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il

trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza. Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità;

- proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it).

È possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando una comunicazione a mezzo pec all'indirizzo: ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it

Art. 12
Informazioni e Responsabile del procedimento

Per chiedere informazioni è possibile rivolgersi alla Responsabile del Procedimento, dott.ssa Giulia Sannolla, al numero telefonico 080.5403450. I quesiti in forma scritta devono essere formulati all'indirizzo di posta certificata ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it e, per conoscenza, all'indirizzo g.sannolla@regione.puglia.it.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PO E TENUTA REGISTRI

MODULISTICA

ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Alla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità – Regione Puglia
Via G. Gentile, 52 70126 Bari
ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it

La/il sottoscritta/o _____ in qualità di legale rappresentante dell'Ente _____con sede legale a _____

visto l'Avviso allegato alla Determinazione Dirigenziale n. ….del….., e consapevole che la mancata rispondenza anche ad uno soltanto dei requisiti di ammissibilità in esso indicate costituirà motivo di esclusione ai fini della concessione del contributo

CHIEDE

di poter accedere al contributo di cui al **DPCM 16 novembre 2021**, a sostegno delle attività della casa rifugio ovvero della casa protetta di seconda accoglienza (*denominazione della struttura*):

La/il sottoscritta/o, in considerazione della normativa sopra evidenziata, dichiara altresì quanto segue, relativamente ai dati riferiti all'Ente che rappresenta, ed all'intervento per il quale chiede il contributo.

Dati relativi al soggetto richiedente:

Denominazione ente

Via e numero civico *Città* *CAP*
Provincia

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PO E TENUTA REGISTRI

Telefono	*fax*	*PEC*	*e-mail*

Codice fiscale/Partita IVA

Coordinatrice del servizio- Nome e cognome

Telefono	*fax*	*e-mail*

Relazione sul servizio:

Descrizione della struttura adibita alla realizzazione del servizio

Camere con bagno	n.	
Camere con bagno in comune	n.	
Appartamenti (specificare numero e composizione)		
Spazi comuni (specificare)		
Totale capacità ricettiva	n. donne:	n. figli minori:

Dati sull'utenza nell'anno 2021

Utenza ospitata	n. donne:	n. figli minori:
Fascia di età donne	età minima:	età massima:
Fascia di età figli minori	età minima:	età massima:
Nazionalità utenza ospitata	italiana: n.	altra nazionalità: n.
Tipologia utenza	donne sole: n.	donne con figli minori: n.
Tempo di permanenza in numero di giornate	minimo:	massimo:
Importo retta giornaliera donna	minima:	massima:
Importo retta giornaliera minore		

Dati sull'utenza dal 1 gennaio 2022 al 30 settembre 2022

Utenza ospitata	n. donne:	n. figli minori:
Fascia di età donne	età minima:	età massima:
Fascia di età figli minori	età minima:	età massima:
Nazionalità utenza ospitata	italiana:	altra nazionalità:

Tipologia utenza	donne sole: n.	donne con figli minori: n.
Tempo di permanenza in numero di giornate	minimo:	massimo:
Importo retta giornaliera donna	minima:	massima:
Importo retta giornaliera minore	minima:	massima:

Articolazione organizzativa (personale retribuito)

Nome	Titolo professionale	Ruolo o funzione	Tipologia contrattuale	Anni di esperienza nella casa rifugio (indicare n.)	Stima n. ore di impegno settimanale

Nota: se il soggetto gestisce anche un centro antiviolenza si raccomanda di non duplicare il lavoro svolto dalle operatrici del cav , e già indicato nel precedente avviso, ma di riportare solo la stima delle ore settimanali retribuite dedicate esclusivamente alla casa.

Articolazione organizzativa (personale volontario)

Nome	Titolo professionale	Ruolo o funzione	Anni di esperienza nella casa rifugio (indicare n.)	Stima n. ore di impegno settimanale

Nota: in questa sezione inserire sia la quota di lavoro volontario eventuale delle operatrici indicate nella precedente sezione, sia le operatrici che operano nella casa esclusivamente a titolo di volontariato

Formazione/aggiornamento delle operatrici

Anno 2022	*(specificare titolo corso, monte ore complessivo e numero operatrici interne partecipanti)*
Anno 2021	
Anno 2020	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PO E TENUTA REGISTRI

Protocolli operativi territoriali e Convenzioni con enti pubblici

Protocollo d'intesa e/o operativi con istituzioni e servizi pubblici	☐ SI ☐ NO Se SI specificare:
Convenzione vigente con Ambiti territoriali	☐ SI ☐ NO Se SI specificare la durata e l'eventuale importo finanziario
Convenzione con altri enti pubblici	☐ SI ☐ NO Se SI specificare la durata e l'eventuale importo finanziario

Data:

Allegati alla domanda:

(secondo quanto indicato all'art.7 dell'Avviso)

Nota: compilare obbligatoriamente, in maniera completa e dettagliata, ogni sezione del presente format.

Data:

Firma digitale

Rappresentante legale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PO E TENUTA REGISTRI

AUTOCERTIFICAZIONE DEI REQUISITI

CARTA INTESTATA SOGGETTO GESTORE

La/il sottoscritta/o	
Luogo e data di nascita	
In qualità di legale rappresentante dell'Associazione/Organizzazione	
Con sede legale: (Via/Piazza; Cap; Città; Prov.)	
Partita Iva/codice fiscale	
Soggetto gestore della casa denominata	

DICHIARA

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

sotto l \\\a propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, impegnandosi all'occorrenza a comunicare qualsiasi variazione, quanto segue:

- di prendere atto che la non veridicità delle presenti dichiarazioni comporterà la decadenza da ogni beneficio, ai sensi dell'art. 75, comma 1 del D.P.R. n. 445/2000;
- di aver preso visione dell'Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2013 n.131, tra Governo e Regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, prevista dall'art. 3, comma 4, del D.P.C.M. del 24 luglio 2014-Rep. Atti n. 146/CU del 27 novembre 2014;
- il mantenimento del possesso dei requisiti previsti dalla lr. 29/2014 e dal regolamento regionale n. 4/2007 e s.m.i;
- il possesso di tutti i requisiti previsti dall'Intesa del 27 novembre 2014
- di autorizzare la Sezione Inclusione sociale attiva al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali aggiornato dal d.lgs. n. 51 del 18 maggio 2018 e dal d.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, nonché dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 679/2016.

DATA:

TIMBRO E FIRMA DELLA/DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PO E TENUTA REGISTRI

(Modello pantouflage da compilare su carta intestata)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL d.p.r. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____nato/a a _____, il _____, in qualità di legale rappresentante della Ditta/Società/ Associazione/_____, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni,

preso atto di quanto specificato dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) negli orientamenti nn. Da 1) a 4) del 2015, oltre che nei pareri sulla normative del 4 e del 18 febbraio 2015, nonché del 21 ottobre 2015;

DICHIARA

che al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro-pantouflage o revolving doors), questa Ditta /Società/o altro **non ha concluso** contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.

In fede
Firma digitale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 2 novembre 2022, n. 962

POC-FSE Puglia 2014-2020 - Asse Prioritario IX - Linea di Azione 9.7.b "Buoni servizio per l'accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" - Avviso Pubblico n. 2/2022 (A.D. 676 del 12/07/2022) - Riapertura straordinaria dei termini di "abbinamento" per Centro diurno ex art. 60 Santa Caterina tre - Monopoli / Sanvito group srl

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001.
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.
- Vista La Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- Vista La Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024"
- Vista La D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.
- Richiamata la Deliberazione G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 pubblicata sul BURP n. 14 del 26-1-2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- Richiamato il DPGR del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021,che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 8 del 03 marzo 2021 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito l'incarico di Direzione del Servizio Inclusione sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alla Povertà della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione alla Dott.ssa Caterina Binetti.
- Richiamata la Deliberazione G.R. n. 1576 del 30/09/2021 - "Conferimento incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22" - con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla Dr.ssa Laura Liddo sino alla nomina del nuovo dirigente titolare.
- Richiamata la Deliberazione G.R. n. 56 del 31/01/2022 di ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale;
- Richiamato l'A.D. n. 7 del 1/02/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione di ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale fino al 28/02/2022;
- Richiamato l'A.D. n. 013/DIR/2021/00028 avente ad oggetto: "ricollocazione servizi afferenti le nuove Sezioni della Giunta regionale in attuazione della DGR 1576 del 30/09/2021".
- Richiamato l'A.D. n. 013/DIR/2022/00009 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alle Povertà e Asp, alla Dott.ssa Caterina Binetti.
- Richiamato l'A.D. n. 1 del 16/02/2022 di rimodulazione dei Servizi afferenti alla Sezione Inclusione sociale Attiva.
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D. Lgs 13 dicembre 2017 n. 217.

  Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore,dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- Il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, all'Obiettivo Tematico IX fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;
- tra l'altro, nell'Obiettivo Tematico IX del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 all'Azione 9.7 sono previste risorse FSE dedicate appositamente alla attivazione di misure volte a sostenere la domanda di servizi a ciclo diurno e domiciliari sociali e sociosanitari per persone non autosufficienti, disabili e anziani, per accrescerne l'accessibilità in una logica di pari opportunità per tutti, nonché per il sostegno alla gestione dei nuovi servizi autorizzati al funzionamento sul territorio regionale;
- con Del. G.R. n. 1505 del 28/09/2016 la Giunta Regionale ha approvato gli indirizzi operativi necessari all'avvio dell'intervento denominato Buoni Servizio per i servizi a ciclo diurno e domiciliari in favore di anziani e persone con disabilità, definendo i rapporti tra Comuni associati in Ambiti territoriali (soggetti beneficiari per la Linea di Azione 9.7 del POR Puglia 2014-2020), le unità di offerta (soggetti erogatori delle prestazioni) e famiglie degli utenti (soggetti destinatari), al fine di consentire la pronta attivazione delle suddette procedure;
- la medesima DGR n. 1505/2016 ha approvato gli indirizzi operativi in materia di soggetti beneficiari, criteri di selezione delle operazioni e requisiti di accesso dei destinatari finali ai benefici della misura "buono servizio per l'accessibilità dei servizi" in coerenza con i regolamenti comunitari e nel pieno rispetto dei criteri di selezione delle operazioni per il FSE approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- con A.D. n. 390 del 31/08/2015 è stato approvato l'Avviso Pubblico n. 3/2015 relativo al "Catalogo Telematico per l'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per anziani e disabili non autosufficienti";
- con A.D. n. 457 del 30/06/2017 è stato approvato l'Avviso Pubblico n. 1/2017, a valere sull'Azione 9.7, Sub-Azione 9.7.b, del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" e revoca Avviso Pubblico n. 1/2016;
- con A.D. n. 442 del 10/07/2018 sono state approvate apposite Modifiche e Integrazioni Urgenti – III^ Annualità Operativa 2018/2019 e ss. al predetto Avviso Pubblico n. 1/2017 per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" e revoca Avviso Pubblico n. 1/2016;
- con A.D. n. 598 del 08/07/2020 è stato approvato il nuovo Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione al "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti" e procedure di Migrazione dal Catalogo dell'Offerta di cui al A.D. n. 390 del 31/08/2015;
- con A.D. n. 761 del 14/09/2020 sono state adottate apposite Modifiche e integrazioni urgenti – V^ annualità operativa 2020/2021 e ss. all'Avviso Pubblico n. 1/2017 (A.D. n. 442/2018) "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità";
- con Del. G.R. n. 757 del 23/05/2022, è stato disposto uno stanziamento complessivo di Euro 14.613.776,09 a valere sulle risorse del POC-FSE Puglia 2014-2020, per il finanziamento dell'operazione "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità", Azione 9.7, sub-azione 9.7.b per la VII annualità operativa 2022/2023;
- con Del. G.R. n. 857 del 15/06/2022 sono stati approvati gli "Indirizzi Operativi per la predisposizione del nuovo Avviso Pubblico relativo alla VII^ annualità operativa "ponte" 2022/2023 e aggiornamento dei criteri di riparto ai Soggetti Beneficiari pubblici";
- con A.D. n. 676 del 12/07/2022 è stato approvato l'Avviso Pubblico n. 2/2022, relativo all'operazione "Buoni servizio per l'accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" VII^ annualità operativa "ponte" 2022/2023.

CONSIDERATO CHE

- a norma del art. 7, comma 1 del citato Avviso Pubblico n. 2/2022, alle ore 12:00 del 21 luglio 2022 è stata aperta la 1^ finestra temporale di presentazione e abbinamento delle domande di Buono servizio, da parte delle famiglie pugliesi , con conclusione alle ore 12:00 del 29 settembre 2022;
- con A.D. n. 847 del 28/09/2022, preso atto delle considerevoli motivazioni tecnico-amministrative intervenute, il predetto termine di conclusione della finestra di domanda-abbinamento, è stato prorogato in via definitiva alle ore 12:00 del 11 ottobre 2022;
- le procedure di abbinamento previste dall'Avviso Pubblico n. 2/2022, comportano l'implementazione e la sottoscrizione congiunta, tra famiglie e Unità di Offerta, di appositi "preventivi di spesa" che costituiscono parte sostanziale e integrante della procedura di domanda e prevedono nella medesima fase, il caricamento di tutta la documentazione prevista dall'Avviso a corredo della istanza stessa (PAI, schede di valutazione sociale, estremi delle attestazioni ISEE);
- In assenza di completamento della "domanda" mediante l'apposita procedura di "abbinamento", la domanda stessa non può essere trasmessa e finalizzata, decadendo automaticamente;
- In base alla specifica condizione soggettiva del disabile/anziano, costituisce documentazione obbligatoria da trasmettere in sede di abbinamento:
    a) ISEE ORDINARIO non superiore a € 40.000;
    b) ISEE RISTRETTO non superiore a € 10.000 o € 20.000 secondo le previsioni dell'Avviso;
    c) PAI (Progetto Assistenziale Individualizzato) o eventuale certificazione del medico curante nei casi previsti dall'Avviso;
    d) Scheda di Valutazione sociale del caso, come da previsioni dell'Avviso.

DATO ATTO CHE

- a seguito della chiusura definitiva dei predetti termini di "abbinamento" (ore 12:00 del 11 ottobre 2022) perveniva nota PEC del 19/10/2022 del Centro diurno ex art. 60 Santa Caterina tre - Monopoli / Sanvito group srl, con cui la stessa u.d.o , nel rappresentare che erano intervenute difficoltà tecnico operative nella fase di abbinamento delle domande, richiedeva la riapertura della finestra dei buoni servizio , per la sola fase dell'abbinamento delle domande ;
- nella pec sopra richiamata il Centro diurno ex art. 60 Santa Caterina tre - Monopoli / Sanvito group srl rappresentava …." *siamo l'unico centro diurno (Santa Caterina tre) ex art.60 accreditato a catalogo nell'ambito (Conversano - Monopoli - Polignano) e dunque non ci sono concorrenti, che i fondi destinati allo stesso ambito per questo tipo di attività resterebbero inutilizzati e che le famiglie dovrebbero caricarsi totalmente del costo della quota sociale.";*

RILEVATO CHE

- sull'ambito territoriale di CONVERSANO, in quanto territorio di competenza del Centro diurno ex art. 60 Santa Caterina tre - Monopoli / Sanvito group srl, non risulta presente nessun ulteriore centro diurno accreditato (su catalogo telematico A.D. 598/2020)e, conseguentemente, non risultano presentate ulteriori domande relative alla Graduatoria "A" centri diurni;

ACCERTATO CHE

- la fattispecie rappresentata dal Centro diurno ex art. 60 Santa Caterina tre - Monopoli / Sanvito group srl, all'origine dell'istanza, non arreca pregiudizio alcuno , neppure potenziale , ad ulteriori operatori del libero mercato e non è , neppur astrattamente, idonea ad arrecare pregiudizio ad eventuali contro-interessati ;

RILEVATO invero che, ove l'istanza non venisse accolta, ne conseguirebbe il mancato utilizzo delle risorse pubbliche a cio'finalizzate, pur in presenza di un bisogno socio assistenziale effettivamente espresso dal

territorio di riferimento, come si evince dalle domande di accesso al buono servizio, regolarmente presentate nei termini;

RITENUTO pertanto , per le motivazioni innanzi rappresentate e considerata la sussistenza di domande regolarmente presentate, che sia ragionevole-anche in una logica di *favor partecipationis*- consentire la riapertura per un breve lasso temporale delle sole procedure di abbinamento(con conseguente finalizzazione definitiva delle domande stesse),e che tale riapertura ,oltre che rispondere all'obiettivo dell'ottimale utilizzo da parte dell'Ambito territoriale sociale di Conversano delle risorse pubbliche a ciò destinate, appare necessaria ancor piu' perché si tratta di garantire a cittadini pugliesi disabili e/o non autosufficienti l'accesso alle prestazioni socio assistenziali e socio sanitarie dei buoni servizi ; ;

DATO ATTO CHE
sono al momento in corso le procedure di istruttoria a cura degli Ambiti territoriali sociali per la formulazione delle Graduatorie "A", "B" e "C" a seguito della 1^ finestra di domanda innanzi indicata e le stesse – a norma dell'Avviso – dovranno concludersi entro le ore 12:00 del 10 novembre p.v.

Tanto premesso e considerato, con il presente provvedimento si ritiene urgente e necessario disporre:

a) **la riapertura delle procedure di abbinamento** relative alle sole domande presentate nel corso della 1^ finestra temporale di domanda (e non ancora abbinate) da utenti afferenti al Centro diurno ex art. 60 Santa Caterina tre - Monopoli / Sanvito group srl, a partire dalle ore 12:00 del 3 novembre 2022, sino alle ore 12:00 del 10 novembre 2022;
b) **la proroga dei termini di approvazione della sola graduatoria A**, riferita al solo Ambito territoriale sociale di Conversano (nella cui competenza territoriale ricade il Centro diurno ex art. 60 Santa Caterina tre - Monopoli / Sanvito group srl), sino alle 12:00 del 21 novembre 2022.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016
E DEL D. LGS. N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018 -
GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 118/2001 e successive modifiche e integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.
Tutto ciò premesso e considerato

**IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA**

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato ed approvato;
2. di **disporre**:
   a) **la riapertura delle procedure di abbinamento** relative alle sole domande presentate nel corso della 1^ finestra temporale di domanda (e non ancora abbinate) da utenti afferenti al Centro diurno ex art. 60 Santa Caterina tre - Monopoli / Sanvito group srl, a partire dalle ore 12:00 del 3 novembre 2022, sino alle ore 12:00 del 10 novembre 2022;
   b) **la proroga dei termini di approvazione della sola graduatoria A**, riferita al solo Ambito territoriale sociale di Conversano (nella cui competenza territoriale ricade il Centro diurno ex art. 60 Santa Caterina tre - Monopoli / Sanvito group srl), sino alle 12:00 del 21 novembre 2022.

3. di **stabilire** che allo scadere dei termini di riapertura (ore 12:00 del 10 novembre 2022) stabiliti al precedente punto 1), lettera a), non sarà possibile procedere ad ulteriori eventuali abbinamenti, indipendentemente dalla motivazione tecnico/amministrativa soggiacente, a garanzia della massima efficacia ed efficienza del procedimento amministrativo;

4. di **dare mandato** al Centro Servizi Innovapuglia S.p.a. –, di procedere d'urgenza con l'implementazione telematica delle funzionalità derivanti da quanto disposto con il presente provvedimento;

il presente provvedimento:

- è adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 7 facciate e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.03.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal d.lgs. n.101/2018;
- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento WELFARE sul Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 26, D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezioni di II livello "Criteri e modalità";
- sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
- viene trasmesso in formato digitale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- viene trasmesso all'Assessorato al Welfare;

- sarà notificato a mezzo PEC all'Ambito territoriale sociale di Conversano e al Centro diurno ex art. 60 Santa Caterina tre - Monopoli / Sanvito group srl

Il DIRIGENTE ad interim
Sezione Inclusione Sociale Attiva
Dott.ssa Laura Liddo

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidatogli, di cui al presente atto, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti, che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie e non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che può essere utilizzato per la pubblicità legale.

Il funzionario responsabile del procedimento
Dott. Claudio Natale

La Dirigente del Servizio inclusione sociale attiva,
accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà
Dott.ssa Caterina Binetti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 3 novembre 2022, n. 966

D.P.C.M 16 Novembre 2021, art. 3 - D.G.R. n. 1135 del 2/8/2022. Interventi per il rafforzamento della rete dei servizi. APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO PER IL CONSOLIDAMENTO E/O L'ATTIVAZIONE DI SPORTELLI DI ASCOLTO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA - Prenotazione di spesa.

LA DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- la nota AOO_022_569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- Visto il D.L.gs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi".
- Vista la Legge regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022."
- Vista la Legge regionale n.52 del 30/12/2021 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024."
- Vista la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- Visto il Regolamento UE 2016/679, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016".
- Vista la Deliberazione G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'".
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'", comprensivo dei relativi allegati;
- Considerato che il DPGR su citato prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021.
- Considerato che con DGR 1289 del 28/07/2021 sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare.
- Considerato che con DPGR 263 del 10/08/2021 vengono rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- Richiamata la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva alla dott.ssa Laura Liddo;
- Richiamata la determinazione dirigenziale n. 199/01 del 16/02/2022 con cui vengono rimodulati alcuni Servizi dell'Amministrazione regionale fra cui il Servizio Minori, Famiglie e pari opportunità del Dipartimento Welfare, che cessa la sua funzione a favore dell'istituzione del nuovo Servizio rinominato Servizio Minori, famiglie e pari opportunità e tenuta registri

- Richiamata la Determinazione 013/09 del 4/03/2022 con cui viene conferito l'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità e Tenuta registri alla dott.ssa Angela Di Domenico;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- nella seduta della Conferenza Stato-Regioni 3 novembre 2021 è stata sancita Intesa sullo schema di D.P.C.M relativo alla ripartizione delle risorse del "*Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità*" per l'anno 2021, con repertorio atti n. 281;
- con il D.P.C.M. del 16 novembre 2021, vengono ripartite le risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" per l'annualità 2021, di cui agli articoli 5 e 5 bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n.119;
- al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 5, comma 2, lettera d) del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, e tenuto conto di quanto disposto dall'art. 18 –bis del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, il DPCM 16 novembre 2021, provvede a ripartire tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano l'importo di euro **20.000.000,00** a valere sul Fondo di cui all'art. 5 -bis del medesimo decreto legge 14 agosto 2013, n. 93, in base ai seguenti criteri:
  a. euro 10.000.000,00 al finanziamento dei centri antiviolenza pubblici e privati già esistenti in ogni regione;
  b. euro 10.000.000,00 al finanziamento delle case rifugio pubbliche e private già esistenti in ogni regione;
- Secondo il riparto approvato con il DPCM 2021, Tabella 1, le risorse destinate alla Regione Puglia per l'attuazione degli interventi di cui all'art 5 bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, sono pari a **€.1.347.162,00;**
- lo stesso DPCM 16 novembre 2021, all'art. 3, definisce *i Criteri di riparto per il finanziamento degli interventi regionali di cui all'art. 5 del decreto-legge n. 93 del 2014, lettere* a) *,* b) *,* c) *,* e) *,* f) *,* h) *,* i) *e* l), per un importo complessivo di euro **10.000.000,00** ripartito tra Regioni e Province autonome, destinate in particolare per il 2021 alla realizzazione dei seguenti interventi, secondo le specifiche esigenze della programmazione territoriale:
  a. iniziative volte a superare le difficoltà connesse all'emergenza da COVID-19 e a sostenere la ripartenza economica e sociale delle donne nel loro percorso di fuoruscita dal circuito di violenza, nel rispetto delle scelte programmatiche di ciascuna regione;
  b. rafforzamento della rete dei servizi pubblici e privati attraverso interventi di prevenzione, assistenza, sostegno e accompagnamento delle donne vittime di violenza;
  c. interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza;
  d. azioni per migliorare le capacità di presa in carico delle donne migranti anche di seconda generazione vittime di violenza;
  e. progetti rivolti anche a donne minorenni vittime di violenza e a minori vittime di violenza assistita;
  f. azioni di informazione, comunicazione e formazione;
  g. programmi rivolti agli uomini maltrattanti, anche a seguito dell'emanazione di apposite linee guida nazionali.

Secondo il riparto approvato con il DPCM 2021, Tabella 2, le risorse destinate alla Regione Puglia per l'attuazione degli interventi di cui all'art 5 del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, sono pari a **€ 698.000,00.**

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 1723 del 22/2/2022 la Regione Puglia ha provveduto a richiedere il trasferimento delle risorse assegnate e inviato la scheda programmatica, ai sensi dell'art. 4 del DPCM 16/11/2021;
- con nota prot. n. 3562 del 10/5/2022, il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri comunicava l'approvazione della scheda programmatica;

- con reversale di incasso n.58428 del 7/06/2022 sono state accreditate in favore della Regione Puglia risorse per complessivi **€ 2.045.162,00**;
- con D.G.R n. 1135/2022, unitamente alla variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 per l'iscrizione delle suddette somme, è stata approvata la programmazione degli interventi a valere sul D.P.C.M 2021 e sono stati forniti indirizzi operativi ai fini della loro realizzazione, in continuità con quanto già previsto dal D.P.C.M 13 Novembre 2020;
- in attuazione di quanto definito in sede di programmazione con la D.G.R n. 1135/2022, le risorse di cui all'art 5 del DPCM 16/11/2021, che complessivamente ammontano ad euro **698.000,00**, sono così programmate:
  - **euro 250.000,00** ***per interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza***: attività di sostegno diretto alle donne che intraprendono un percorso di autonomia, siano esse inserite nei percorsi di semi autonomia avviati dai cav che di autonomia abitativa, nelle modalità improntate a flessibilità e tempestività;
  - **euro 60.000,00** p**er** ***progetti rivolti anche a donne minorenni vittime di violenza e a minori vittime di violenza assistita:*** interventi a sostegno dei Comuni pugliesi in cui sono presenti gli orfani speciali e le loro famiglie affidatarie, già in carico ai servizi preposti;
  - **euro 120.000,00** ***da destinare al rafforzamento della rete dei servizi*** attraverso il consolidamento e/o l'attivazione di sportelli/punti di ascolto dei CAV regolarmente autorizzati, al fine di rendere più capillare la presenza del servizio e garantire il presidio antiviolenza nei territori ancora privi;
  - **euro 80.000,00** ***da destinare al rafforzamento della rete dei servizi*** attraverso l'individuazione di n. 2 case per la prima emergenza, a carattere temporaneo, da destinare alla protezione delle donne, sole o con figli, vittime di violenza, la cui valutazione del rischio è medio-alta;
  - **euro 68.000,00** per *azioni di informazione, comunicazione e formazione:* interventi in attuazione del Piano regionale di comunicazione per la lotta alla violenza, ad integrazione di quanto già stanziato a valere sul DPCM 2020, per la cui realizzazione sono coinvolti direttamente, anche da un punto di vista gestionale, i cav pugliesi;
  - **euro 120.000,00** per *programmi rivolti agli uomini maltrattanti:* interventi per assicurare la continuità e il consolidamento dei 6 CAM avviati con il progetto regionale "*Articolo 16: Rete CAM Puglia"* candidato a valere sull'avviso pubblico del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio,, sopra descritto. Sono 5 i soggetti del TS con esperienza almeno quinquennale in materia e con personale qualificato e formato. Uno dei 6 CAM è stato istituito formalmente dall'AST/TA con la Deliberazione del Direttore generale n. 1033 del 18 maggio 2022.

CONSIDERATO altresì che con la citata Delibera n. 1135/2022 è stato dato mandato alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva di procedere all'adozione di tutti gli atti gestionali conseguenti all'adozione dello stesso provvedimento

RILEVATO CHE:

- in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R n. 1135/2022 e in conformità a quanto indicato nella scheda programmatica trasmessa al Dipartimento per le Pari Opportunità, al fine di rafforzare la rete dei servizi, si rende necessario procedere alla pubblicazione di un avviso pubblico rivolto ai soggetti privati titolari e gestori dei centri antiviolenza regolarmente autorizzati al funzionamento e iscritti nel registro regionale, per il riconoscimento di un contributo finalizzato al consolidamento e/o l'attivazione di sportelli di ascolto, al fine di rendere più capillare la presenza del servizio e garantire il presidio antiviolenza nei territori ancora privi;
- si rende necessario stabilire un criterio di attribuzione delle risorse in ragione del numero degli sportelli, già operativi ovvero di nuova attivazione;

Tanto premesso, considerato e rilevato, si ritiene di dover procedere:

- all'assunzione della prenotazione di spesa pari a € **120.000,00**, sul capitolo U0**781042** del Bilancio

Vincolato dell'esercizio 2022, come da indicazioni riportate nella Sezione Adempimenti Contabili ex D.L.gs.n.118/2011 e s.m.i.

- all'approvazione **dell'AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO PER IL CONSOLIDAMENTO E/O L'ATTIVAZIONE DI SPORTELLI DI ASCOLTO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA,** rivolto ai soggetti privati titolari e gestori dei centri antiviolenza per l'accesso ai contributi statali previsti dal D.P.C.M 16 novembre 2021, art. 3, per gli interventi di cui all'ex art 5 del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93.
- all'approvazione del criterio di attribuzione delle risorse così come di seguito indicato:
  - ✓ il 80% in pari misura fra tutti i soggetti ammessi al contributo
  - ✓ il 20% fra tutti i soggetti ammessi al contributo che dimostreranno la gestione di 2 o più sportelli, in misura proporzionale rispetto al numero degli sportelli eccedenti il primo

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.L.GS. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento in esecuzione della Del.G.R. 1135/2022 comporta la prenotazione di spesa di € **120.000,00**, come di seguito specificato.

CRA 17.02
Bilancio: Vincolato
Esercizio finanziario 2022

PARTE SPESA

- **Capitolo :** U0781042 - *Spese per il finanziamento e il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza – trasferimenti correnti a istituzioni sociali private*.
- Missione 12. Programma 4. Titolo 1 . Macroaggregato 4
- Spesa non ricorrente
- Codice UE : 08
- Importo complessivo della prenotazione di spesa: € **120.000,00**, sul capitolo U0781042 a valere su risorse programmate con Del di G.R 1135/2022 e già accertante sul capitolo E2141000 al n. 6022054320 ed incassate giusta reversale 58428 del 7/06/2022
- P.D.C.F. 1.04.04.01.000 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
- **Causale della prenotazione di spesa: *Avviso pubblico per l'accesso al contributo per il consolidamento e/o l'attivazione di sportelli di ascolto dei centri antiviolenza***

Dichiarazioni e attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- esiste disponibilità sul capitolo di spesa innanzi indicato;

- la prenotazione di spesa disposta con il presente atto determinerà obbligazione giuridicamente vincolante a seguito di individuazione del creditore certo ed esigibile nell'anno 2022;
- Il presente provvedimento è soggetto agli adempimenti di cui agli artt 26 e 27 del D.lgs 33/2013.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria
Il Dirigente a interim di Sezione
Dott.ssa Laura Liddo

Tutto ciò premesso e considerato

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;
- ritenuto di dover provvedere in merito

LA DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE
DETERMINA

1. Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. Di provvedere alla prenotazione di impegno di spesa per € **120.000,00** a valere sul capitolo U0781042, così come disposta negli adempimenti contabili di cui al presente atto.
3. Di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.
4. Di approvare **l'Avviso pubblico per l'accesso al contributo per il consolidamento e/o l'attivazione di sportelli di ascolto dei centri antiviolenza – Allegato A e relativa modulistica -** come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rivolto ai soggetti privati titolari e gestori dei centri antiviolenza, per l'accesso ai contributi statali previsti dal D.P.C.M 16 novembre 2021, art. 3, per gli interventi di cui all'ex art 5 del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93.
5. Di approvare i criteri di attribuzione delle risorse in ragione del numero degli sportelli, già operativi ovvero di nuova attivazione, così come indicato nel presente provvedimento.
6. Di fissare, come richiamato nell'allegato Avviso, i termini per l'invio della domanda a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P e comunque entro e non oltre il termine del 21 novembre 2022;
7. Di nominare la funzionaria dott.ssa Giulia Sannolla, Responsabile del Procedimento;
8. di precisare che il presente provvedimento:
   - si compone di n. 7 facciate, più Allegati;
   - viene adottato interamente in formato digitale è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
   - viene redatto in forma integrale e per estratto, con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del Reg.(UE) 2016/679;
   - viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
   - diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;

- sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico delle determinazioni del Dipartimento al Welfare sul Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato, ai sensi degli artt 26 e 27, D.lgs n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente" /Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi,sussidi,vantaggi economici"/Sottosezione di II livello"Criteri e modalità";
- sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";
- sarà trasmesso all'Assessora al Welfare;
- sarà pubblicato sul BURP

LA DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE
Dott.ssa Laura Liddo

Si attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, è conforme alle risultanze istruttorie e non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che è stato predisposto documento "per estratto" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

La funzionaria istruttrice
PO Azioni di comunicazione e supporto -
monitoraggio incidenza sulla parità di genere
PNPS 2021-23
Dott.ssa Tiziana Corti
Firmato digitalmente

La RUP
Dott.ssa Giulia Sannolla
PO Prevenzione e contrasto della violenza di
genere e tutela dei minori
Firmato digitalmente

La Dirigente del Servizio
Minori, Famiglie, PO e Tenuta Registri
Dott.ssa Angela Di Domenico
Firmato digitalmente

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' E TENUTA REGISTRI

ALLEGATO A

D.P.C.M 16 Novembre 2021, art. 3 - D.G.R. n. 1135 del 2 agosto 2022
Avviso pubblico per l'accesso al contributo per il consolidamento e/o l'attivazione di sportelli di ascolto dei centri antiviolenza

La Regione Puglia adotta il presente Avviso pubblico in coerenza ed attuazione dei seguenti disposti normativi:

- Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 s.m.i. "*Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità ed il benessere delle donne e degli uomini di Puglia*"
- Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 s.m.i., Regolamento attuativo della Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19;
- Legge Regionale 21 marzo 2007, n. 7 "*Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia";*
- D.L. 14 agosto 2013, n. 93 "*Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";*
- Legge Regionale 4 luglio 2014 n. 29 "*Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne";*
- D.G.R. 2 agosto 2019, 1556 "L.R. 29/2014 – *Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020. Adozione del Piano integrato di interventi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere 2019-2020*";
- D.P.C.M. 16 Novembre 2021 "*Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» anno 2019, di cui agli articoli 5 e 5 -bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, per l'anno 2021",* a favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano";
- *D.G.R. 353/2022 di Approvazione del V Piano Regionale delle Politiche Sociali per il triennio 2022–2024;*
- D.G.R. 1135/2022 di *"Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. – Iscrizione somme relative al «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» di cui agli articoli 5 e 5 bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, annualità 2021- DPCM 16 novembre 2021- Programmazione interventi e indirizzi operativi".*

Art. 1 -Obiettivi

Con il presente Avviso si intende sostenere e rafforzare la rete dei centri antiviolenza operanti sul territorio regionale, attraverso l'articolazione dei loro sportelli, al fine di rafforzare e potenziare le forme di assistenza, accoglienza e accompagnamento alle donne vittime di violenza e ai loro figli, garantendo le attività e gli interventi previsti dall'Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 27/11/2014 e dalla normativa regionale e valorizzando le pratiche di accoglienza autonome e autogestite basate sulle relazioni fra donne, in attuazione della lr.29/2014, art.17.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' E TENUTA REGISTRI

Art. 2 -Soggetti che possono presentare domanda

Possono presentare domanda di accesso al contributo, in attuazione della Del.G.R.1135/2022, i soggetti privati titolari e gestori dei centri antiviolenza, regolarmente autorizzati al funzionamento ai sensi dell'art. 107 del regolamento regionale n. 4/2007 e s.m.i. e iscritti nell'apposito registro regionale, che abbiano attivato sportelli, diversi dalla sede autorizzata al funzionamento, ~~e~~ non coperti da altre fonti di finanziamento.
Il soggetto interessato potrà presentare una sola domanda di contributo.
Possono fare istanza di contributo sia i centri antiviolenza che hanno attivato propri sportelli a valere sulle risorse dei precedenti D.P.C.M., al fine del consolidamento delle attività avviate, sia i centri antiviolenza che hanno attivato nuovi sportelli o che intendano attivarli e che non siano già coperti da altre fonti di finanziamento.
L'attivazione di eventuali nuovi sportelli, così come il consolidamento di quelli già attivi, garantirà in ogni caso la presa in carico globale delle donne perché gestiti dagli stessi Cav autorizzati che metteranno a disposizione le proprie operatrici/consulenti.

Art. 3 Requisiti richiesti

I soggetti privati titolari e gestori dei centri antiviolenza, ai fini della candidatura per l'accesso al contributo, dovranno autocertificare, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente in materia di autocertificazione, il mantenimento del possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale nonché il possesso dei requisiti stabiliti nell'ambito della Conferenza delle Regioni – Commissione Politiche Sociali – e sanciti con l'Intesa sottoscritta in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni in data 27 novembre 2014.
I Centri antiviolenza che intendono fare istanza per l'accesso al contributo, devono presentare il titolo (di proprietà, usufrutto, uso, locazione, comodato, concessione ecc…) che attesti la piena disponibilità e l'effettivo godimento dei locali adibiti a sportello/sportelli antiviolenza, almeno fino al 31 dicembre 2023.

Art. 4 -Dotazione finanziaria

Le risorse disponibili per il presente Avviso ammontano complessivamente a euro 120.000,00 a valere sul finanziamento statale ripartito con D.P.C.M 16 novembre 2021 "*Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» annualità 2021"* a favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, e programmate con Del.GR. n. 1135/2022.
L'importo complessivo delle risorse verrà ripartito con la seguente modalità:

- ✓ il 80% in pari misura fra tutti i soggetti ammessi al contributo
- ✓ il 20% fra tutti i soggetti ammessi al contributo che dimostreranno la gestione di 2 o più sportelli in misura proporzionale rispetto al numero degli sportelli eccedenti il primo

Art. 5 -Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili e pertanto rendicontabili le seguenti spese:

- Retribuzione personale;
- spese di gestione (locazione e utenze varie);
- beni e servizi, attrezzature (materiali di consumo, mobili, ecc);
- comunicazione

- altre spese, adeguatamente motivate, tese a migliorare l'accessibilità e la fruizione del servizio

Art. 6 -Durata e modalità di erogazione del contributo

Le risorse economiche assegnate a ciascun soggetto ammesso al contributo saranno erogate successivamente all'atto di approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi a contributo, previa sottoscrizione di apposito disciplinare regolante i rapporti tra ente concedente e soggetto richiedente, con le seguenti modalità:

1) in presenza di polizza fidejussoria per l'ammontare dell'anticipo:

- l'80% sarà erogato entro 30 giorni dalla sottoscrizione del disciplinare
- il 20% sarà erogato a saldo, previa ricezione della relazione descrittiva delle attività sostenute, della relativa rendicontazione delle spese sostenute e sua approvazione;

2) In assenza di polizza fidejussoria

- Nel caso in cui il soggetto beneficiario opti per il rimborso delle spese, l'erogazione delle risorse sarà effettuata in 2 sole tranches, ciascuna pari al 50% del totale, previa ricezione della relazione descrittiva delle attività sostenute, della relativa rendicontazione delle spese sostenute e sua approvazione.

Il termine ultimo per la rendicontazione delle attività è stabilito al 30.06.2024.

Art. 7 - Presentazione delle domande

I soggetti richiedenti dovranno presentare la seguente documentazione:

- domanda di accesso al contributo, redatta secondo la modulistica allegata, sottoscritta con firma digitale dalla/dal rappresentante legale del soggetto richiedente;
- documento di identità della/del rappresentante legale del soggetto richiedente;
- titolo che attesti la piena disponibilità e l'effettivo godimento dei locali adibiti a sportello/sportelli antiviolenza, almeno fino al 31 dicembre 2023 ((di proprietà, usufrutto, uso, locazione, comodato, concessione ecc.;
- autocertificazione, ai sensi del DPR 445/2000, sul mantenimento del possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale e del possesso dei requisiti stabiliti nell'ambito della Conferenza delle Regioni – Commissione Politiche Sociali – e sanciti con l'Intesa sottoscritta in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni in data 27 novembre 2014, redatta secondo il modello allegato;
- autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 in merito all'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012.

Art. 8 - Motivi di inammissibilità delle domande presentate

Le domande saranno considerate inammissibili se:

- pervenute oltre la data di scadenza fissata dal presente Avviso;
- presentate da soggetto diverso da quelli indicati al precedente art. 2;
- non compilate sull'apposita modulistica allegata al presente Avviso;
- prive della documentazione e dichiarazioni richieste.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' E TENUTA REGISTRI

Art. 9 - Istruttoria e valutazione delle proposte

L'istruttoria formale delle richieste ricevute verrà espletata dai competenti uffici dell'Assessorato al Welfare che avranno la facoltà di richiedere chiarimenti relativi alla documentazione di cui al precedente art. 7.
A termine dell'istruttoria, verrà adottato l'atto di approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi e non ammessi al contributo.

Art. 10 - Modalità e termini per la presentazione

La domanda, redatta secondo quanto indicato al precedente art. 7, unitamente a tutta la documentazione richiesta, dovrà pervenire in formato digitale all'indirizzo di posta certificata ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P, entro e non oltre il termine del 21 novembre 2021.
L'oggetto della trasmissione deve indicare: "***Domanda di partecipazione al contributo statale - Sportelli CAV - DPCM 16 NOVEMBRE 2021 - D.G.R. 1135/2022.***

Art. 11 - Rispetto della privacy

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii, Regolamento (UE) n.2016/679 (c.d. GDPR), la Regione Puglia informa che i dati forniti dal Beneficiario, contenuti nella domanda di contributo e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente Avviso.
All'uopo, si offre la seguente informativa:

- Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.
- Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia - Lungomare N. Sauro n. 33 – Bari nella persona del Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva in qualità di designata al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: segreteriapri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it
- Il Responsabile della protezione dei dati ("RPD"), nominato con DGR n. 794/2018 è il Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici della Segreteria Generale della Presidenza, contattabile inviando una mail all'indirizzo: rpd@regione.puglia.it
- Oggetto del trattamento sono i dati personali e/o identificativi e non sensibili.
- Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, nell'attuazione, gestione, monitoraggio del presente Avviso, pertanto non è necessaria la raccolta del consenso degli interessati.

I dati forniti saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato, e saranno archiviati presso la Sezione competente per l'operazione, nonché inseriti nelle banche dati regionali, anche per il tramite delle società in house.
I dati potranno essere comunicati agli Enti Pubblici preposti per legge a consentire le verifiche dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la partecipazione all'Avviso, nonché alle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie. I dati trattati figureranno in banche

dati nazionali, e potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.
Il trattamento dei dati avverrà per le finalità riguardanti il procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati e per il tempo necessario a gestire il presente Avviso, fermo restando che il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti relativi alle operazioni finanziate dal presente Avviso per il periodo previsto e in forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.
Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.
I dati potranno essere trattati da dipendenti e collaboratori del Titolare o da eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.
Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il beneficiario, se intende partecipare all'Avviso, deve rendere la documentazione ed i dati richiesti dall'Amministrazione in base alla vigente normativa.
Il mancato conferimento dei dati, nei termini e nei modi richiesti, comporta l'esclusione dai benefici di cui all'Avviso pubblico, o la decadenza dalla eventuale assegnazione degli stessi.
Ai sensi della vigente normativa in materia di dati personali, l'interessato ha, tra gli altri, il diritto di:

- ottenere: la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato, dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
- chiedere: l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; l'aggiornamento, ovvero la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei propri dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR);
- opporsi, in qualsiasi momento, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei propri dati personali al ricorrere di situazioni particolari che lo riguardano;
- revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza. Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità;
- proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati

personali – www.garanteprivacy.it).

È possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando una comunicazione a mezzo pec all'indirizzo: ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it

Art. 12 - Informazioni e Responsabile del procedimento

Per chiedere informazioni è possibile rivolgersi alla Responsabile del Procedimento, dott.ssa Giulia Sannolla, al numero telefonico 080.5403450. I quesiti in forma scritta devono essere formulati all'indirizzo di posta certificata ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it e, per conoscenza, all'indirizzo g.sannolla@regione.puglia.it.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' E TENUTA REGISTRI

MODULISTICA

ISTANZA DI FINANZIAMENTO (su carta intestata del soggetto)

Alla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri– Regione Puglia
Via G. Gentile, 52 70126 Bari
ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it

La/il sottoscritta/o _____CF_____
in qualità di legale rappresentante dell'Ente _____con sede legale a _____, soggetto titolare e gestore del centro antiviolenza denominato_____, con sede operativa in_____,alla via_____,

visto l'Avviso allegato alla Determinazione Dirigenziale n. ….del….., e consapevole che la mancata rispondenza anche ad uno soltanto dei requisiti di ammissibilità in esso indicate costituirà motivo di esclusione ai fini della concessione del contributo.

CHIEDE

di poter accedere al contributo di cui al DPCM 16 novembre 2021, art. 3, per il consolidamento e/o l'attivazione di sportelli/punti di ascolto del centro antiviolenza (*denominazione del cav*):

La/il sottoscritta/o ……., in considerazione della normativa sopra evidenziata dichiara di possedere i requisiti previsti e, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara che i dati riportati di seguito sono veri.

Dati del soggetto gestore richiedente:

Denominazione ente

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' E TENUTA REGISTRI

Via e numero civico *Città* *CAP*
Provincia

Telefono *fax* *PEC* *e-mail*

Codice fiscale/Partita IVA

Coordinatrice del Centro - Nome e cognome

Telefono *fax* *e-mail*

Caratteristiche dello sportello/degli sportelli per cui richiede il contributo:

Indicare il Comune presso cui ha sede lo sportello per il quale si chiede il contributo		
Apertura	Giorni della settimana previsti:	Orari:
	Monte ore complessivo settimanale previsto:	N. operatrici coinvolte:
Servizio telefonico offerto	Numero telefonico per l'utenza:	
	Reperibilità telefonica (specificare orari e giorni della settimana in cui sarà disponibile il servizio)	
Presa in carico da parte dell'equipe del cav	○ si ○ no	
La sede dello sportello è	○ privata ○ pubblica	
E' previsto un canone di locazione	○ si ○ no	

Solo per i cav che hanno attivato/che devono attivare più di uno sportello:

Indicare il Comune presso cui ha sede lo sportello per il quale si richiede il contributo		
Apertura	Giorni della settimana previsti:	Orari:
	Monte ore complessivo settimanale previsto:	N. operatrici coinvolte:
Servizio telefonico offerto	Numero telefonico per l'utenza:	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' E TENUTA REGISTRI

	Reperibilità telefonica (specificare orari e giorni della settimana in cui sarà disponibile il servizio)
Presa in carico da parte dell'equipe del cav	○ si ○ no
La sede dello sportello è	○ privata ○ pubblica
E' previsto un canone di locazione	○ si ○ no

Indicare il Comune presso cui ha sede lo sportello per il quale si richiede il contributo		
Apertura	Giorni della settimana previsti:	Orari:
	Monte ore complessivo settimanale previsto:	N. operatrici coinvolte:
Servizio telefonico offerto	Numero telefonico per l'utenza:	
	Reperibilità telefonica (specificare orari e giorni della settimana in cui sarà disponibile il servizio)	
Presa in carico da parte dell'equipe del cav	○ si ○ no	
La sede dello sportello è	○ privata ○ pubblica	
E' previsto un canone di locazione	○ si ○ no	

Allegati alla domanda:

(secondo quanto indicato all'art.7 dell'Avviso)

Nota: <u>compilare obbligatoriamente, in maniera completa e dettagliata, ogni sezione del presente format.</u>

Firma digitale del
Rappresentante legale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' E TENUTA REGISTRI

AUTOCERTIFICAZIONE DEI REQUISITI

CARTA INTESTATA SOGGETTO TITOLARE E GESTORE CENTRO ANTIVIOLENZA

La/il sottoscritta/o	
Luogo e data di nascita	
In qualità di legale rappresentante dell'Associazione/Organizzazione	
Con sede legale: (Via/Piazza; Cap; Città; Prov.)	
Partita Iva/codice fiscale	
soggetto titolare e gestore del cav denominato:	
Con sede in (Via/Piazza; Cap; Città; Prov.)	

DICHIARA
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, impegnandosi all'occorrenza a comunicare qualsiasi variazione, quanto segue:

- di prendere atto che la non veridicità delle presenti dichiarazioni comporterà la decadenza da ogni beneficio, ai sensi dell'art. 75, comma 1 del D.P.R. n. 445/2000;
- di aver preso visione dell'Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2013 n.131, tra Governo e Regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, prevista dall'art. 3, comma 4, del D.P.C.M. del 24 luglio 2014-Rep. Atti n. 146/CU del 27 novembre 2014;
- Il mantenimento del possesso dei requisiti previsti dalla lr. 29/2014 (art. 10) e dal regolamento regionale n. 4/2007 e s.m.i (art. 107);
- Il possesso di tutti i requisiti previsti agli artt. 1,2,3,4,5,6,7 dell'Intesa del 27 novembre 2014;
- di autorizzare la Sezione Inclusione sociale attiva al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali aggiornato dal d.lgs. n. 51 del 18 maggio 2018 e dal d.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, nonché dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 679/2016.

DATA:

FIRMADIGITALE DELLA/DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' E TENUTA REGISTRI

(Modello pantouflage da compilare su carta intestata)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL d.p.r. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____nato/a a _____, il _____, in qualità di legale rappresentante della Ditta/Società/ Associazione/_____, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni,

preso atto di quanto specificato dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) negli orientamenti nn. Da 1) a 4) del 2015, oltre che nei pareri sulla normative del 4 e del 18 febbraio 2015, nonché del 21 ottobre 2015;

DICHIARA

che al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro-pantouflage o revolving doors), questa Ditta /Società/o altro **non ha concluso** contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.

In fede
firma digitale della/del legale rappresentante

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 7 novembre 2022, n. 974

Modifiche e integrazioni all'Avviso pubblico per manifestazione di interesse all'iscrizione nel catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza approvato con A.D. 082/DIR/2020/318 del 17.04.2020, e successive modifiche (AA.DD. n. 398 del 15.05.2020, n. 604 del 06.08.2020, n. 511 del 09/04/2021 e n. 1715 del 28/12/2021).

LA DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28-7-1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196_2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;
- Visto il D.P.G.R. n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Vista la D.G.R. n. 1204 del 22 luglio 2021 con cui la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15 bis, 15 ter e 15 quater;
- Vista, altresì, la D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni, e nella fattispecie per il Dipartimento Welfare, la Sezione Inclusione sociale attiva;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 che in attuazione del modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i., definisce le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni;
- Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 che conferisce l'incarico di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva alla dott.ssa Laura Liddo dal 1 ottobre 2021, sino alla nomina del nuovo dirigente titolare;
- Vista la determinazione della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale n. 1 del 16 febbraio 2022 che dispone la rimodulazione di alcuni Servizi afferenti le sezioni dei Dipartimenti, in particolare istituisce il Servizio minori, famiglie e pari opportunità e tenuta registri afferente la Seziona Inclusione sociale Attiva del Dipartimento Welfare;
- Vista la determinazione del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 4 marzo 2022 che conferisce l'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva, alla dott.ssa Angela Di Domenico;
- Vista la legge regionale n. 19 del 10 luglio 2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia", ed in particolare l'art. 54;
- Visto il regolamento regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 e s.m. e i. ed in particolare l'art. 28 e seguenti;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- l'accreditamento delle strutture socio assistenziali e dei rispettivi soggetti gestori secondo quanto dispone l'art. 54 della legge regionale n. 19 del 10 luglio 2006 e ss.mm.ii., risponde al fine di promuovere la qualità del sistema integrato di interventi, garantire l'appropriatezza delle prestazioni e favorire la pluralità dell'offerta dei servizi assicurati mediante titoli di acquisto, che gli Ambiti territoriali sociali possono rilasciare agli utenti;
- i soggetti gestori delle strutture e dei servizi possono erogare prestazioni socio assistenziali a fronte di titoli di acquisto a condizione che siano accreditati mediante iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza finalizzata ad erogare servizi in favore di minori tramite titoli di servizio, secondo quanto previsto agli articoli 28 e seg. del regolamento regionale n. 4 del 18 gennaio 2007;
- la procedura di accreditamento e di iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza è disciplinata con Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/318 del 17.04.2020 (pubblicata sul BURP n. 58 del 23-4-2020), modificato ed integrato con determinazioni dirigenziali n. 398 del 15.05.2020, n. 604 del 06.08.2020, n. 511 del 09/04/2021 e n. 1715 del 28/12/2021;

Preso atto della necessità da parte di alcuni soggetti gestori in ordine al trasferimento della sede operativa dell'unità di offerta iscritta nel Catalogo;

Atteso che la fattispecie del trasferimento della sede operativa delle unità di offerta iscritte nel catalogo non è disciplinata nell'Avviso pubblico di cui sopra;

Considerata l'esigenza di assicurare continuità nel riconoscimento del titolo d'acquisto in caso di trasferimento di sede operativa della unità di offerta iscritta nel catalogo, in favore dei minori frequentanti senza soluzione di continuità la stessa unità di offerta presso la nuova sede, se e in quanto munita della prescritta autorizzazione al funzionamento e iscrizione nel relativo Registro, secondo quanto dispone la legge regionale n. 19/2006 e il regolamento di attuazione n. 4/2007;

Ravvisata pertanto la necessità di operare una modifica dell'art. 8, ai commi 1, 2 e 3, dello stesso Avviso, per regolamentare le casistiche di trasferimento della sede operativa di unità di offerta iscritte nel Catalogo, come di seguito:

"Art. 8

Modifica del soggetto gestore e trasferimento della sede operativa dell'unità di offerta iscritta nel Catalogo

1. La manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo può essere presentata in qualsiasi tempo, anche oltre i termini della finestra di cui all'art. 4 del presente Avviso nei seguenti casi:

a) subentro nella gestione dell'Unità di offerta iscritta nel Catalogo di un nuovo soggetto, il quale sia in possesso di autorizzazione o convalida e di iscrizione nel registro di cui all'art. 53, comma 1, lett. a) della legge, secondo quanto disposto all'art. 38, comma 7 del regolamento;

b) trasferimento dell'unità di offerta iscritta nel Catalogo presso una nuova sede operativa che sia stata autorizzata al funzionamento e iscritta nel registro di cui all'art. 53, comma 1, lett. a) della legge.

2. Nella manifestazione di interesse in caso di subentro nella gestione dell'unità di offerta, oltre alle dichiarazioni di cui agli articoli 3 e 4 del presente Avviso, il legale rappresentante deve dichiarare di essere subentrato nella gestione dell'unità di offerta iscritta al Catalogo, il codice pratica di quest'ultima e la data del subentro, che non può essere successiva alla data di invio della stessa manifestazione di interesse. (All. to 5)

3. Nella manifestazione di interesse in caso di trasferimento dell'unità di offerta presso una nuova sede operativa oltre alle dichiarazioni di cui agli articoli 3 e 4 del presente Avviso, il legale rappresentante del soggetto gestore deve dichiarare di aver trasferito l'unità di offerta iscritta nel Catalogo, presso una nuova sede operativa autorizzata al funzionamento e iscritta nel registro di cui all'art. 53, comma 1, lett. a) della legge, e la data del trasferimento, che non può essere successiva alla data di invio della stessa manifestazione di interesse. (All.to 6)"

Atteso che la semplificazione amministrativa è obiettivo strategico della Pubblica Amministrazione e che la ricerca della semplificazione passa anche per lo snellimento della struttura degli atti, si propone di accorpare in un unico documento l'Avviso pubblico per manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza con i disciplinari richiamati all'art. 3, comma 1 lett. m), e con i facsimili delle domande rispettivamente per l'iscrizione nel Catalogo della unità di offerta, per l'aggiornamento della predetta iscrizione, per il subentro nella gestione, per il trasferimento della sede operativa, per la cancellazione dal Catalogo e con il facsimile della dichiarazione di permanenza dei requisiti .

Ritenuto per quanto sopra

- di approvare la modifica ai commi 1, 2 e 3, dell'art. 8 dell'Avviso pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza approvato con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/318 del 17.04.2020 e successive modifiche, come sopra riportata;
- di approvare il modello denominato "*Manifestazione di interesse per trasferimento della sede operativa di unità di offerta iscritta nel Catalogo*", allegato 1 al presente atto.
- di riunire in un unico documento di cui all'"Allegato 2" al presente atto, l'Avviso pubblico per manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza, i disciplinari richiamati all'art. 3, comma 1 lett. m) dello stesso Avviso, i facsimili delle domande di iscrizione nel Catalogo della unità di offerta, di aggiornamento della predetta iscrizione, di subentro nella gestione, di trasferimento della sede operativa e di cancellazione dal Catalogo e la dichiarazione di permanenza dei requisiti;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241_90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679_2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196_2003 come modificato dal D. lgs. n. 101_2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5_2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28_2001

Si dichiara che il presente atto non comporta adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2001, n. 28, non derivando dallo stesso alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE AD INTERIM
DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito;

rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte sostanziale del presente dispositivo e si intende integralmente riportato;
2. di approvare le modifiche dei commi 1, 2 e 3 dell'art. 8, dell'Avviso pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza, approvato con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/ 318 del 17.04.2020 e successive modifiche, come segue:

"Art. 8

Modifica del soggetto gestore e trasferimento della sede operativa dell'unità di offerta iscritta nel Catalogo

1. La manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo può essere presentata in qualsiasi tempo, anche oltre i termini della finestra di cui all'art. 4 del presente Avviso nei seguenti casi:

c) subentro nella gestione dell'Unità di offerta iscritta nel Catalogo di un nuovo soggetto, il quale sia in possesso di autorizzazione o convalida e di iscrizione nel registro di cui all'art. 53, comma 1, lett. a) della legge, secondo quanto disposto all'art. 38, comma 7 del regolamento;

d) trasferimento dell'unità di offerta iscritta nel Catalogo presso una nuova sede operativa che sia stata autorizzata al funzionamento e iscritta nel registro di cui all'art. 53, comma 1, lett. a) della legge.

2. Nella manifestazione di interesse in caso di subentro nella gestione dell'unità di offerta, oltre alle dichiarazioni di cui agli articoli 3 e 4 del presente Avviso, il legale rappresentante deve dichiarare di essere subentrato nella gestione dell'unità di offerta iscritta al Catalogo, il codice pratica di quest'ultima e la data del subentro, che non può essere successiva alla data di invio della stessa manifestazione di interesse. (All.to 5)

3. Nella manifestazione di interesse in caso di trasferimento dell'unità di offerta presso una nuova sede operativa oltre alle dichiarazioni di cui agli articoli 3 e 4 del presente Avviso, il legale rappresentante del soggetto gestore deve dichiarare di aver trasferito l'unità di offerta iscritta nel Catalogo, presso una nuova sede operativa autorizzata al funzionamento e iscritta nel registro di cui all'art. 53, comma 1, lett. a) della legge, e la data del trasferimento, che non può essere successiva alla data di invio della stessa manifestazione di interesse. (All.to 6)"

3. di approvare il modello denominato "Manifestazione di interesse per trasferimento della sede operativa di unità di offerta iscritta nel Catalogo", allegato 1 al presente atto.
4. di riunire in un unico documento di cui all'"Allegato 2" al presente atto, l'Avviso pubblico per manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza, i disciplinari richiamati all'art. 3, comma 1 lett. m) dello stesso Avviso, i facsimili delle domande di iscrizione nel Catalogo della unità di offerta, di aggiornamento della predetta iscrizione, di subentro nella gestione, di trasferimento della sede operativa e di cancellazione dal Catalogo e la dichiarazione di permanenza dei requisiti;
5. di dare mandato a InnovaPuglia S.P.A. di provvedere agli adempimenti di competenza sulla piattaforma telematica BandiPugliaSociale e di comunicare il completamento dell'implementazione;
6. che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale amministrativo

regionale della Puglia o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini di legge.

7. di dare atto che il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196_2003 e dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali;
8. il presente provvedimento:
   a. è redatto unicamente come documento informatico ed è firmato digitalmente;
   b. sarà pubblicato all'Albo telematico per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;
   c. sarà trasmesso all'Assessore al Welfare;
   d. sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene
   e. non è assoggettato agli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
   f. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   g. sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di I° livello Provvedimenti dirigenziali, sottosezione di II° livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
   h. sarà pubblicato sulla piattaforma BandiPugliaSociale disponibile all'indirizzo web bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, nella sezione Catalogo 2020 in Info- Determinazioni Dirigenziali e in Catalogo 2020-News- Bando- Catalogo Minori;
   i. è composto da n° 6 facciate e da n. 2 allegati, è adottato in originale ed è esecutivo;
   j. sarà notificato a InnovaPuglia S.P.A. per gli adempimenti di competenza;

La Dirigente ad interim
Sezione Inclusione Sociale Attiva
Dott.ssa Laura Liddo

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie e che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

Le sottoscritte attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che è stato predisposto documento "in forma integrale" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

La Dirigente
Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità
e Tenuta Registri
Dott.ssa Angela Di Domenico

La titolare P.O.
Attività di vigilanza e controllo
sulle strutture e sui servizi autorizzati al funzionamento
Dott.ssa Maria Vittoria Di Donna

Allegato 1 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2022/00974 del 07/11/2022

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 Il futuro alla portata di tutti

UNIONE EUROPEA

REGIONE PUGLIA

Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

LAURA LIDDO 07.11.2022 13:44:30 UTC

FAC-SIMILE ***Manifestazione di interesse per trasferimento della sede operativa dell'unità di offerta iscritta nel Catalogo Minori***

Spett.le Regione Puglia
Sezione Inclusione Sociale Attiva
Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri

Oggetto: **Manifestazione di Interesse per trasferimento della sede operativa dell'unità di offerta ai fini dell'aggiornamento dell'iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza, finalizzata ad erogare servizi in favore di minori ai sensi della L.R. n. 19/2006 e del Reg. R. n. 4/2007 di cui alla determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/318 del 17.04.2020 e successive modifiche.**

Codice Pratica {CODICE_PRATICA}

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ in data_____, (cod. fisc. _____), nella sua qualità di (*barrare la voce che interessa*):

- □ legale rappresentante del soggetto gestore di seguito indicato

  oppure

- □ delegato del legale rappresentante del soggetto gestore di seguito indicato giusta delega conferita in data _____

  oppure

- □ procuratore del soggetto gestore sotto indicato, giusta procura generale/speciale in data _____ a rogito del notaio _____ Rep. _____

Dati Soggetto Gestore	
ragione sociale/denominazione	
forma giuridica	
codice fiscale	
partita I.V.A.	
sede legale (c.a.p., città, via e numero civico)	
numero telefono	
e-mail	
posta certificata (obbligatoria)	

PRESA VISIONE dell'Avviso Pubblico "Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza finalizzata ad erogare servizi in favore di minori";

Allegato 1 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2022/00974 del 07/11/2022



ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi nonché in caso di esibizione di atti falsi ed in caso di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, di che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata e non potrà avere accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti dall'adozione dell'atto di decadenza, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.,

DICHIARA

- di aver trasferito la sede operativa della unità di offerta (indicare tipologia e denominazione), già iscritta nel Catalogo con codice pratica {CODICE_PRATICA}, a far data dal giorno/mese/anno, come da documentazione che si allega {es. appalto/concessione/affitto d'azienda} il giorno/mese/anno con {indicare il contraente}

E CHIEDE

l'iscrizione nel Catalogo di cui all'oggetto, della seguente unità di offerta, gestita dal soggetto giuridico rappresentato

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO	
Tipologia di struttura/servizio	☐ centro socio-educativo diurno (art. 52); ☐ asilo nido, micro nido, nido aziendale, sezione primavera (art. 53); ☐ ludoteca (art. 89); ☐ centro ludico per la prima infanzia (art. 90); ☐ servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio (art. 101 lett. a); ☐ piccoli gruppi educativi o nido in famiglia (art. 101 lett. b); ☐ servizi educativi e per il tempo libero (art. 103); ☐ centro aperto polivalente per minori (art. 104)
DENOMINAZIONE	
INDIRIZZO	
TELEFONO	
EMAIL	
PEC	
N° Posti per fascia di età	

Allegato 1 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2022/00974 del 07/11/2022





Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

A tal fine DICHIARA

disponibilità del servizio trasporto		☐ Si (descrizione) ☐ NO disponibilità di mezzi pubblici per raggiungere la struttura	
tipologia e timing di erogazione di pasti o merende			
Giorni di chiusura		{TIPO_CHIUSURA} {/T_C}	
Orari e aperture settimanali			
Giorno	Tipo (part time /Full time)	dalle ore	

1. che l'unità di offerta è in possesso dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune/Ambito territoriale sociale di _____ con determinazione n._____ del __/__/____;
2. che l'unità di offerta è iscritta nel Registro regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socioassistenziali destinate ai minori di cui all'art. 53, comma 1, lettera a) della Legge;
3. di rendere con regolarità la dichiarazione annuale che attesta che non vi sono state modifiche circa i requisiti strutturali, organizzativi e funzionali alla base dell'autorizzazione al funzionamento, di cui all'art. 52, comma 1 della legge regionale n. 19/2006 e ss.mm.ii;
4. di essere regolarmente iscritto al seguente registro della C.C.I.A.A./Registro/Albo (specificare): _____
5. data di iscrizione _____ n. di iscrizione _____;
6. che non sussistono cause di esclusione previste dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici e ogni altra situazione da cui derivi l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. il cui testo è riportato in appendice alla presente;
7. di osservare quanto previsto dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n.39, avente ad oggetto la lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile;
8. di applicare nei confronti dei lavoratori condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti, nonché di rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, relative all'assolvimento di ogni obbligo contributivo, previdenziale ed assicurativo e similari;
9. di essere in regola in relazione alle norme che regolano il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/99);
10. di aver maturato esperienza almeno annuale negli ultimi 5 anni nel settore socio-educativo cui afferisce l'unità di offerta;
11. di programmare attività finalizzate all'aggiornamento ed alla formazione del personale;
12. di impiegare nell'unità di offerta personale in possesso delle qualifiche professionali idonee alla mansione ricoperta e nel rapporto numerico operatore/utente previsto nel Regolamento, con riferimento al numero di posti messi a Catalogo:

Allegato 1 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2022/00974 del 07/11/2022





Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

PERSONALE					
Nome	Codice Fiscale	Tipologia Contratto	Data Inizio	Data Fine	Ruolo/ Mansione

13. di utilizzare per il personale educativo, il contratto di lavoro a tempo determinato nella percentuale massima del 50%, rispetto al numero di contratti di lavoro a tempo indeterminato dei dipendenti che prestano l'attività lavorativa presso la stessa unità di offerta,fatto salvo il rispetto di quanto disposto dalle previsioni di legge vigenti in materia nonché dai contratti collettivi;
14. di possedere i requisiti professionali e organizzativi per la qualificazione del servizio definiti per tipologia nei disciplinari (Allegato 1 all'Avviso);
15. di comunicare le seguenti coordinate del conto corrente bancario o postale per l'accredito del corrispettivo per il servizio erogato

    Intestato a: {IBAN_INTESTATARIO};
    Istituto di Credito: {IBAN_BANCA},
    Agenzia/Filiale: {IBAN_FILIALE},
    IBAN: {IBAN}

16. di allegare i seguenti documenti:
    - prospetto settimanale dei turni giornalieri del personale in servizio nell'Unità di Offerta reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
    - carta dei servizi redatta in conformità all'art. 58, comma 2, della legge;
    - regolamento interno contenente le regole di funzionamento dell'unità di offerta;
    - progetto educativo;
    - contratti di lavoro del personale in servizio;
    - curriculum del personale in servizio reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 con apposizione di data e firma dell'operatore sul rispettivo curriculum;
    - Copia della procura
    - Altro (specificare):

DICHIARA infine

17. di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni previste dall'Avviso pubblico e relativi allegati, nonché dalla normativa e documentazione negli stessi richiamata;
18. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse verificarsi in merito alla documentazione prodotta e alle dichiarazioni sottoscritte ai fini dell'iscrizione al Catalogo;
19. di aver preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
20. che i documenti allegati in copia alla domanda sono conformi agli originali in possesso del dichiarante;
21. che le informazioni rese e i documenti allegati alla presente manifestazione e inseriti in piattaforma sono conferiti ai sensi del D.P.R. 445/2000 s.m.i artt. 46, 47 e 76 in tema di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà e, in caso di accertata dichiarazione mendace, in materia di norme penali;

Allegato 1 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2022/00974 del 07/11/2022





Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

Dichiarazione di Autorizzazione al Trattamento Dati

Il sottoscritto {LEGALE_NOME}, Codice Fiscale {LEGALE_CF},

D I C H I A R A

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati del Portale Bandi PugliaSociale e di aver autorizzato il trattamento in data {DATA_CONSENSO_PRIVACY}, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679.

Lì, {DATA_INVIO}

Data e firma del Legale
Rappresentante/Delegato/Procuratore

_____

MOTIVI DI ESCLUSIONE - ART. 80 DEL D. LGS. 50/2016

1.Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile (disposizione introdotta dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017);
c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (disposizione modificata dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017).
2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (disposizione modificata dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017).
3. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima (disposizione modificata dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017).
4. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1 giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il presente comma non si applica quando l'operatore

Allegato 1 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2022/00974 del 07/11/2022

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande (disposizione modificata dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017).
5. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, qualora:
a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;
c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
f-bis) l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (disposizione introdotta dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017);
f-ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico (disposizione introdotta dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017);
g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito (disposizione modificata dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017);
l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
m) (omissis)
6. Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5.
7. Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.
8. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso della procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.
9. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.
10. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale e a tre anni, decorrenti dalla data del suo accertamento definitivo, nei casi di cui ai commi 4 e 5 ove non sia intervenuta sentenza di condanna (disposizione modificata dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017).
11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n.159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.
12. (omissis)
13. (omissis)
14. Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dal presente articolo.

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2022/00974 del 07/11/2022

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA

Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

Avviso Pubblico approvato con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/318 del 17.04.2020 e successive modifiche

Il presente Allegato è composto da n. 56 pagine compresa la copertina.

La Dirigente ad interim

della Sezione Inclusione Sociale Attiva

LAURA LIDDO
07.11.2022
13:43:34 UTC

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2022/00974 del 07/11/2022

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

Art. 1

Catalogo telematico dell'offerta di servizi per minori

1. L'iscrizione al Catalogo telematico dell'offerta di servizi per minori, di seguito riportato come "Catalogo" è condizione necessaria per erogare servizi in favore di minori tramite l'utilizzo di un titolo di acquisto ai sensi dell'art. 54 della Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19, di seguito riportata come "Legge", e dell'art. 28 comma 1 del Regolamento Regionale 18 gennaio 2007, n. 4, di seguito indicato come "Regolamento".

2. La procedura di iscrizione al Catalogo telematico si avvale della piattaforma telematica Bandi PugliaSociale disponibile all'indirizzo web: bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, di seguito riportata come "piattaforma", con le modalità riportate nel relativo "Manuale della Procedura di Iscrizione al Catalogo Telematico" reso disponibile sulla stessa piattaforma.

3. L'"anno educativo" ha inizio il 1 settembre e termina il 31 luglio dell'anno civile successivo.

4. Il valore del titolo di acquisto e gli obblighi connessi all'erogazione dei servizi sono definiti in un accordo contrattuale indicato come "Contratto di servizio" sottoscritto tra gli Ambiti territoriali sociali e i soggetti gestori delle strutture e dei servizi iscritti al Catalogo.

5. I criteri e le modalità per l'accesso ai titoli di acquisto saranno definiti con successivi Avvisi rivolti agli utenti dei servizi.

Art. 2

Destinatari

1. Ai sensi del presente Avviso Pubblico possono presentare Manifestazione di Interesse all'iscrizione al Catalogo, i soggetti gestori delle seguenti tipologie di strutture e servizi disciplinati dal Regolamento di seguito indicati "Unità di offerta", che alla data di presentazione della manifestazione risultino autorizzati al funzionamento:

- centro socio-educativo diurno (art. 52);
- asilo nido, micro nido, nido aziendale, sezione primavera (art. 53);
- ludoteca (art. 89);
- centro ludico per la prima infanzia (art. 90);
- servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio (art. 101 lett. a);
- piccoli gruppi educativi o nido in famiglia (art. 101 lett. b);
- servizi educativi e per il tempo libero (art. 103);
- centro aperto polivalente per minori (art. 104).

Art. 3

Requisiti per l'iscrizione al Catalogo

1. L'iscrizione nel Catalogo è subordinata al possesso dei seguenti requisiti:

a) autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune o Ambito territoriale sociale competente alla data di presentazione della manifestazione di interesse;

b) iscrizione nel Registro regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socioassistenziali destinate ai minori di cui all'art. 53, comma 1, lettera a) della Legge;

c) aver reso con regolarità la dichiarazione annuale che attesta che non vi sono state modifiche circa i requisiti strutturali organizzativi e funzionali alla base dell'autorizzazione al funzionamento di cui all'art. 52, comma 1 della legge;

d) iscrizione alla C.C.I.A.A, in albi e nei registri qualora previsti con legge;

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2022/00974 del 07/11/2022

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

e) assenza delle cause di esclusione previste dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici (art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) e di ogni altra situazione da cui derivi l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

f) osservanza di quanto previsto dal D.lgs. 39/2014 avente ad oggetto la lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia infantile;

g) applicazione nei confronti dei lavoratori di condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti, nonché rispetto delle norme e delle procedure previste dalla legge, relative all'assolvimento di ogni obbligo contributivo, previdenziale ed assicurativo e similari;

h) posizione regolare in relazione alle norme che regolano il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/99);

i) possesso da parte del soggetto gestore dell'Unità di offerta di esperienza almeno annuale negli ultimi 5 anni precedenti alla data di presentazione della Manifestazione di Interesse, nel settore socio-educativo cui afferiscono le strutture e i servizi per i quali è richiesta l'iscrizione al Catalogo;

j) programmazione da parte del soggetto gestore di attività finalizzate all'aggiornamento ed alla formazione del personale dell'Unità di Offerta;

k) presenza nell'organizzazione interna dell'Unità di offerta di personale in possesso delle qualifiche professionali idonee alla mansione ricoperta e nel rapporto numerico operatore/utente previsto nel Regolamento con riferimento al numero dei posti messi a catalogo;

l) turnover ridotto del personale dell'Unità di offerta; utilizzo del contratto di lavoro a tempo determinato per il personale educativo, il cui termine di cessazione non deve verificarsi nel corso dell'anno educativo, nella percentuale massima del 50%, rispetto al numero dei dipendenti assunti a tempo indeterminato presso la stessa unità di offerta, fatto salvo il rispetto di quanto disposto dalle previsioni di legge vigenti in materia nonché dai contratti collettivi;

m) possesso dei requisiti professionali e organizzativi per la qualificazione del servizio definiti per tipologia nei disciplinari (Allegato 1).

2. Ai fini dell'iscrizione al Catalogo i sopra elencati requisiti devono essere tutti posseduti, nessuno escluso.

3. Il venir meno di uno dei requisiti determina la cancellazione dal catalogo.

Art. 4

Termini e modalità di presentazione della Manifestazione di Interesse e documentazione a corredo

1. Le Manifestazioni di interesse all'iscrizione nel Catalogo possono essere presentate dal soggetto gestore delle Unità di Offerta previste all'art. 2 del presente Avviso, nella finestra annuale con apertura alle ore 12:00 del giorno 15 del mese di gennaio e chiusura alle ore 12:00 del giorno 16 del mese di marzo.

Nel caso in cui il primo giorno della finestra cada di sabato o in giorno festivo, l'apertura della finestra è posticipata alle ore 12:00 del secondo giorno lavorativo successivo.

Nel caso in cui l'ultimo giorno della finestra cada di sabato o in giorno festivo, la chiusura della finestra è posticipata alle ore 12:00 del secondo giorno lavorativo successivo.

2. Per contingenti esigenze tecniche ed organizzative, la decorrenza e la durata della finestra temporale di cui al comma 1, può essere modificata dall'ufficio regionale competente con apposito provvedimento amministrativo, e possono, altresì essere attivate ulteriori finestre infraannuali, la cui decorrenza è definita con precipuo provvedimento amministrativo.

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2022/00974 del 07/11/2022

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

3. La domanda di iscrizione deve essere inviata esclusivamente a mezzo della piattaforma, a pena di irricevibilità della stessa, utilizzando il modello denominato "Manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo Minori" (Allegato n. 2).

Nell'apposita sezione dedicata al Catalogo della piattaforma sono disponibili le modalità di accesso e di presentazione della Manifestazione di Interesse.

4. La domanda di iscrizione (All.to 2) dovrà riportare tutte le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 3, ad eccezione della lettera b), nonché le seguenti dichiarazioni:

- di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni previste dal presente Avviso pubblico e relativi allegati, nonché dalla normativa e documentazione negli stessi richiamata;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse verificarsi in merito alla documentazione prodotta e alle dichiarazioni sottoscritte ai fini dell'iscrizione al Catalogo;
- che i documenti allegati in copia alla domanda sono conformi agli originali in possesso del dichiarante;
- descrizione dei servizi erogati con l'indicazione dell'articolazione oraria giornaliera e settimanale di apertura; per le Unità di Offerta di cui all'art. 53 del Regolamento deve essere precisata l'articolazione oraria giornaliera e settimanale di apertura, sia per il tempo pieno e sia per il tempo parziale qualora la struttura funzioni sia a tempo pieno che a tempo parziale;
- numero di posti disponibili a Catalogo; per le Unità di Offerta di cui agli articoli 53, 89, 90 e 103 del Regolamento deve essere indicato il numero dei posti disponibili per ciascuna delle fasce di età previste nei predetti articoli;
- disponibilità del servizio trasporto;
- disponibilità di mezzi pubblici per raggiungere la struttura;
- tipologia e timing di erogazione di pasti o merende;
- calendario dei giorni di chiusura;
- elenco del personale con indicazione per ciascuno del ruolo o mansione, della tipologia di contratto di lavoro e del numero di ore settimanali e giornaliere di lavoro prestate presso l'Unità di Offerta;
- estremi dell'IBAN.

5. Alla Manifestazione di interesse devono essere allegati i seguenti documenti secondo le modalità e i formati indicati nel "Manuale della Procedura di Iscrizione al Catalogo Telematico" reso disponibile sulla stessa piattaforma:

- □ prospetto settimanale dei turni giornalieri del personale in servizio nell'Unità di Offerta reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- □ carta dei servizi redatta in conformità all'art. 58, comma 2, della legge;
- □ regolamento interno contenente le regole di funzionamento dell'unità di offerta;
- □ progetto educativo;
- □ contratti di lavoro del personale in servizio;
- □ curriculum del personale in servizio reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 con apposizione di data e firma dell'operatore sul rispettivo curriculum;

6. Si specifica che i documenti sopra elencati sono obbligatori, pena la irricevibilità e inammisibilità della Manifestazione di Interesse.

7. La manifestazione, le relative dichiarazioni e il prospetto settimanale dei turni dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante del soggetto gestore dell'Unità di offerta o dalla persona fisica alla quale sia conferita procura/delega alla presentazione della manifestazione.

8. Le dichiarazioni devono essere rese dal legale rappresentante ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 s.m.i in tema di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà.

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2022/00974 del 07/11/2022

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

9. Le Manifestazioni di Interesse che non siano state inviate entro il termine previsto al comma 1, vengono automaticamente cancellate dal sistema telematico.

Art. 5

Istruttoria regionale

1. Le Manifestazioni di Interesse sono istruite dai competenti uffici della Regione Puglia, tramite la piattaforma telematica, seguendo l'ordine cronologico di invio, riscontrato dalla piattaforma stessa.

2. L'istruttoria prevede la verifica della completezza della domanda e della documentazione allegata, anche mediante la cooperazione applicativa tra la piattaforma telematica del Catalogo e le banche dati regionali e ministeriali disponibili e la verifica del possesso dei requisiti.

3. L'istruttoria si conclude entro 60 giorni consecutivi decorrenti dalla data di chiusura della finestra di presentazione della manifestazione di interesse. Il termine di 60 giorni per la conclusione del procedimento, può essere sospeso per la richiesta al soggetto gestore, di chiarimenti, informazioni ed integrazioni documentali che si rendessero necessari, per una sola volta, per un periodo non superiore a trenta giorni a decorrere dal ricevimento della domanda, ai sensi della Legge 241/1990. Le richieste di integrazione e le comunicazioni di conclusione del procedimento saranno effettuate in modalità automatica e telematica mediante piattaforma.

4. Le manifestazioni di interesse presentate oltre il termine previsto nell'art. 4 del presente Avviso e le manifestazioni inviate per l'iscrizione di strutture o servizi non rientranti nelle tipologie individuate all'art. 2 del presente Avviso, risulteranno irricevibili dalla piattaforma ed escluse.

5. Non saranno ammesse all'iscrizione nel Catalogo, le manifestazioni che risultino carenti di requisiti, dichiarazioni, autocertificazioni e/o documenti, attestazioni che non siano state integrate da parte dei gestori entro 30 giorni dalla richiesta o qualora dal controllo ai sensi dell'art. 71 DPR 445/2000 e s.m.i. emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese dal gestore.

6. Entro il 30 giugno di ogni anno, ovvero nel diverso termine indicato da precipuo provvedimento, è approvato l'elenco delle Unità di offerta iscritte nel Catalogo ai sensi del presente Avviso con determinazione pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sull'Albo pretorio on line della Regione Puglia e sul sito della Sezione Amministrazione Trasparente della Regione Puglia e consultabile su piattaforma nella sezione Catalogo Minori- Info – Determinazioni.

Art. 6

Obblighi scaturenti dall'iscrizione al Catalogo telematico

1.Dall'iscrizione nel Catalogo dell'Unità di offerta discendono per il soggetto gestore i seguenti obblighi:

- osservare le norme vigenti inerenti l'organizzazione e l'attività svolta;
- comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse verificarsi in merito alla documentazione prodotta e alle dichiarazione rilasciate ai fini dell'iscrizione al Catalogo;
- comunicare la cessazione o la sospensione dell'attività;
- consentire e non ostacolare le verifiche ed ai controlli;
- sottoscrivere il contratto di servizio con l'Ambito territoriale sociale;
- erogare i servizi messi a Catalogo, per i quale è previsto il pagamento del titolo di acquisto con la compartecipazione delle famiglie, in favore dei minori le cui domande di Voucher risultano abbinate, convalidate e finanziate, secondo le modalità disposte con apposito Avviso Pubblico rivolto agli utenti;
- compilare giornalmente sia il Registro presenze elettronico disponibile sulla piattaforma, con l'inserimento delle presenze e delle assenze dei minori, sia il registro degli ospiti della struttura o del servizio di cui agli artt.

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XII – Assistenza Tecnica

36 e 37 del Regolamento, da custodire presso la sede operativa dell'Unità di offerta. Quest'ultimo deve riportare in ogni pagina la denominazione, timbro e firma del legale rappresentate, del soggetto gestore, il riferimento a giorno/mese/anno, le generalità di tutti i minori frequentanti e il codice domanda per i minori che usufruiscono dei titoli di acquisto, la relativa presenza o assenza da segnare quotidianamente con le lettere X per le presenze ed A per le assenze entro il termine ultimo dell'orario di entrata previsto nella carta dei servizi

- compilare giornalmente il registro telematico disponibile sulla piattaforma con l'inserimento delle presenze e delle assenze e dell'orario di entrata e di uscita del personale dell'Unità di offerta

2. L'inadempimento da parte del soggetto gestore agli obblighi di cui al comma 1, determina la cancellazione dal catalogo dell'unità di offerta e la decadenza dal diritto al titolo di acquisto con decorrenza dalla data di accertamento dell'inadempimento.

Art. 6 bis

Permanenza dell'iscrizione nel Catalogo

1. Il gestore della unità di offerta iscritta nel Catalogo ogni anno durante la finestra per la presentazione della manifestazione di interesse prevista all'art. 4, dovrà inserire in piattaforma dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. (All.to 3), riferita alle circostanze di seguito indicate:

a. possesso dei requisiti prescritti per l'iscrizione nel Catalogo e che alcuna modifica è intervenuta relativamente alla documentazione prodotta e alle dichiarazione rilasciate ai fini dell'iscrizione, salvo quanto previsto all'art. 7;

b. di osservare gli obblighi derivanti dall'iscrizione nel Catalogo di cui all'art. 6, comma 1.

2. La mancata presentazione delle dichiarazioni di cui al comma 1 nella forma e nei termini previsti equivale a rinuncia all'iscrizione e determina la cancellazione d'ufficio dell'unità di offerta dal catalogo, che sarà disposta senza ulteriori adempimenti.

Art. 7

Modifiche dati - procedura di aggiornamento del Catalogo

1. Il gestore della unità di offerta iscritta nel Catalogo dovrà comunicare tramite la piattaforma ogni variazione che dovesse verificarsi in merito alla documentazione prodotta e alle dichiarazione rilasciate ai fini dell'iscrizione, in uno con la dichiarazione che le modifiche intervenute non comportano la perdita dei requisiti richiesti dalla Legge, dal Regolamento e dal presente Avviso, per l'iscrizione nel Catalogo, tempestivamente e comunque non oltre 15 giorni dal verificarsi della modifica. Le comunicazioni dovranno essere rese mediante dichiarazione sostitutiva di autocertificazione e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i..(All.to 4)

2. Possono in qualsiasi tempo essere oggetto di modifica da parte del soggetto gestore della unità di offerta iscritta al Catalogo

a. i giorni di chiusura indicati nel calendario di ciascun anno educativo;

b. l'elenco del personale, limitatamente alle assunzioni con contratto a termine per ragioni sostitutive e alle assunzioni per sostituire i dipendenti che cessano nel corso dell'anno educativo;

c. il prospetto settimanale dei turni giornalieri del personale nel caso di cui alla precedente lettera b.

3. Possono essere oggetto di modifica da parte del soggetto gestore della unità di offerta iscritta al Catalogo soltanto durante le finestre temporali previste per la presentazione della Manifestazione di Interesse all'art. 4, comma 1, del presente Avviso:

a. il numero dei posti dichiarati disponibili a catalogo;

b. l'elenco del personale;

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2022/00974 del 07/11/2022

Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

c. la carta dei servizi;

d. Il regolamento interno;

e. l'articolazione oraria giornaliera e settimanale di apertura dell'unità di offerta;

f. Il prospetto settimanale dei turni giornalieri del personale in servizio presso l'unità di offerta.

4. Le comunicazioni di cui al comma 1, ad eccezione della modifica di cui al comma 2 la lettera a), sono esaminate seguendo l'ordine cronologico di invio riscontrato dalla piattaforma stessa, dagli uffici competenti della Regione Puglia che procederanno alla verifica della regolarità della documentazione inviata e del possesso dei requisiti per l'iscrizione nel Catalogo. Il termine di 60 giorni per la conclusione del procedimento, può essere sospeso per la richiesta al soggetto gestore, di chiarimenti, informazioni ed integrazioni documentali che si rendessero necessari, per una sola volta, per un periodo non superiore a trenta giorni a decorrere dal ricevimento della domanda, ai sensi della Legge 241/1990. Le comunicazioni di conclusione del procedimento di "CONVALIDA" in caso di esito positivo e di "NON CONVALIDA" in caso di esito negativo, saranno fornite in modalità automatica e telematica dalla piattaforma.

Art. 8

Modifica del soggetto gestore e trasferimento della sede operativa dell'unità di offerta iscritta nel Catalogo

1. La manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo può essere presentata in qualsiasi tempo, anche oltre i termini della finestra di cui all'art. 4 del presente Avviso nei seguenti casi:

a) subentro nella gestione dell'Unità di offerta iscritta nel Catalogo di un nuovo soggetto, il quale sia in possesso di autorizzazione o convalida e di iscrizione nel registro di cui all'art. 53, comma 1, lett. a) della legge, secondo quanto disposto all'art. 38, comma 7 del regolamento;

b) trasferimento dell'unità di offerta iscritta nel Catalogo presso una nuova sede operativa che sia stata autorizzata al funzionamento e iscritta nel registro di cui all'art. 53, comma 1, lett. a) della legge.

2. Nella manifestazione di interesse in caso di subentro nella gestione dell'unità di offerta, oltre alle dichiarazioni di cui agli articoli 3 e 4 del presente Avviso, il legale rappresentante deve dichiarare di essere subentrato nella gestione dell'unità di offerta iscritta al catalogo, il codice pratica di quest'ultima e la data del subentro, che non può essere successiva alla data di invio della stessa manifestazione di interesse. (All.to 5)

3. Nella manifestazione di interesse in caso di trasferimento dell'unità di offerta presso una nuova sede operativa oltre alle dichiarazioni di cui agli articoli 3 e 4 del presente Avviso, il legale rappresentante del soggetto gestore deve dichiarare di aver trasferito l'unità di offerta iscritta nel catalogo, presso una nuova sede operativa autorizzata al funzionamento e iscritta nel registro di cui all'art. 53, comma 1, lett. a) della legge e la data del trasferimento, che non può essere successiva alla data di invio della stessa manifestazione di interesse. (All.to 6)

4. L'istruttoria della manifestazione di interesse si conclude entro 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di invio della manifestazione. Il termine di 60 giorni per la conclusione del procedimento, può essere sospeso, per una sola volta, per l'acquisizione di chiarimenti e integrazioni documentali che si rendessero necessari per una sola volta, per un periodo non superiore a trenta giorni a decorrere dal ricevimento della domanda, ai sensi della Legge 241/1990. Le richieste di integrazione e le comunicazioni di conclusione del procedimento saranno fornite in modalità automatica e telematica dalla piattaforma.

Art. 9

Verifiche e controlli

1. Le Unità di offerta iscritte al Catalogo devono essere disponibili a produrre le informazioni e i documenti richiesti, consentire controlli e verifiche anche in loco per tutto il periodo di validità del Catalogo.

2. Ai sensi di quanto previsto all'art. 71 del D.P.R. 445/2000, Regione Puglia effettua idonei controlli, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio, sulla veridicità

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2022/00974 del 07/11/2022

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 dello stesso decreto. In caso di dichiarazioni mendaci o esibizione di atti contenenti dati non rispondenti a verità, verrà applicato quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000.

3. Ispezioni e controlli, anche in loco e senza preavviso, sono effettuati dagli Ambiti territoriali sociali e dai Comuni di competenza, in qualunque fase del procedimento amministrativo di attuazione dell'intervento, anche su segnalazione degli organismi di rappresentanza dei cittadini e degli utenti e delle organizzazioni sindacali di cui al comma 1 dell'art. 60 della Legge.

4. E'altresì facoltà degli organi di controllo europei e regionali effettuare verifiche e visite anche senza preavviso in ogni fase della misura, per vigilare sulle azioni finanziate.

5. Le irregolarità e inadempienze accertate, dovranno essere immediatamente comunicate da parte degli Enti e degli Organi accertatori agli uffici regionali per la cancellazione dal catalogo.

Art. 10

Cancellazione dal Catalogo

1. La cancellazione dell'Unita di offerta dal Catalogo è disposta dall'ufficio competente della Regione Puglia nei casi di:

a. violazione da parte del soggetto gestore delle disposizioni della Legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28 e delle norme e provvedimenti in materia di contrasto al lavoro non regolare;
b. violazione da parte del soggetto gestore delle norme in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro;
c. mancato rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione del contratto di servizio e successivi contratti, accertato dall'Ambito territoriale sociale di competenza;
d. perdita dei requisiti previsti dal presente Avviso per l'iscrizione nel Catalogo;
e. perdita dei requisiti prescritti dalla legge e dal regolamento per l'autorizzazione al funzionamento;
f. mancato rispetto dell'obbligo di rendere le dichiarazioni annuali di cui all'art. 6 bis da parte del soggetto gestore della unità di offerta iscritta nel Catalogo;
g. nei casi di inadempimento agli obblighi derivanti dall'iscrizione nel Catalogo
h. nei casi in cui all'esito dei controlli di cui all'art. 9, sia accertata la non veridicità delle dichiarazioni rese dal gestore ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000.

2. Al verificarsi di una o più delle situazioni di cui alle lettere comma 1, ad eccezione dei casi di cui alle lettere f e h, il responsabile del procedimento comunica al legale rappresentante del soggetto gestore e per conoscenza all'Ambito territoriale sociale di competenza ed al Comune che ha rilasciato l'autorizzazione al funzionamento, l'avvio del procedimento di cancellazione, assegnando al soggetto gestore un termine massimo di trenta giorni per la regolarizzazione. Trascorso inutilmente il termine concesso per la regolarizzazione, l'unità di offerta è cancellata dal Catalogo.

3. Nei casi di cui alle lettere f e h del comma 1 del presente articolo, la cancellazione dell'unità di offerta dal catalogo, sarà disposta d'ufficio e nel rispetto della legge 241/90 e ss.mm.ii..

4. Le comunicazioni della cancellazione dal Catalogo saranno fornite in modalità automatica e telematica dalla piattaforma al legale rappresentante del soggetto gestore dell'Unità di offerta.

5. La cancellazione sarà comunicata altresì al legale rappresentante del soggetto titolare dell'Unità di offerta, se diverso dal soggetto gestore, all'Ambito territoriale sociale di riferimento, al Comune per l'attività di vigilanza e controllo e per tutti gli adempimenti di competenza e ad altri eventuali soggetti interessati.

6. L'unità di offerta è cancellata dal Catalogo altresì su domanda del soggetto gestore (all.to 7), che dovrà essere inviata mediante la piattaforma. La comunicazione della cancellazione dal Catalogo sarà fornita in modalità automatica e telematica dalla stessa piattaforma al legale rappresentante del soggetto gestore dell'unità di offerta.

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2022/00974 del 07/11/2022

Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

Art. 11

Pubblicità e trattamento dei dati personali

1. Il Catalogo telematico per minori di cui al presente Avviso, previa registrazione alla piattaforma, è consultabile da chiunque ne abbia interesse nella sezione "Consultazione Catalogo – Servizi per minori".

2. Ai sensi della normativa vigente, il trattamento dei dati personali dei legali rappresentanti delle Unità di offerta e del personale inserito nell'elenco di cui all'art. 4, comma 3 del presente Avviso, è improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei soggetti interessati e della loro riservatezza.

3. Il titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia con sede legale in Bari (BA), Lungomare N. Sauro, n. 33.

Il designato al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art.2 quaterdecies del D.Lgs. n. 196/2003, è il Direttore del Dipartimento Welfare o il Dirigente della Sezione competente, nel caso di avvisi/bandi adottati con determinazione dirigenziale, come disposto con DGR n.145/2019.

Il responsabile del trattamento relativo all'acquisizione, elaborazione e conservazione digitale dei dati è la società in house, assoggettata alla direzione e controllo della Regione Puglia, InnovaPuglia S.p.A., sulla base degli atti di nomina e delle convenzioni di cui alla DGR n. 2213/2017, e successivi affidamenti.

Art. 12

Informazioni

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della L. 241/1990 e ss.mm.ii,. si informa che il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso è la dott.ssa Maria Vittoria Di Donna.

2. Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono scrivere all'indirizzo di posta elettronica politichefamiliari.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it.

3. Per ricevere assistenza tecnica è possibile inoltrare richiesta tramite piattaforma dal link "Assistenza tecnica".

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2022/00974 del 07/11/2022

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

All.to 1

Disciplinari di cui all'art. 3 dell'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza finalizzata ad erogare servizi in favore di minori

ART. 53 ASILO NIDO - MICRO NIDO - NIDO AZIENDALE - NIDO DI CONDOMINIO SEZIONE PRIMAVERA

L'asilo nido come il micro nido è un servizio educativo e sociale che accoglie bambini dai 3 ai 36 mesi. L'asilo nido può accogliere da un minimo di 20 a un massimo di 60 bambini, il micro nido può accogliere da un minimo di 6 a un massimo di 20 bambini.

Il nido aziendale e il nido di condominio hanno le stesse caratteristiche dell'asilo nido o del micro nido, in relazione al numero di posti bambino.

La sezione primavera quale struttura autonoma oppure aggregata alle scuole dell'infanzia accoglie bambini in età dai 24 ai 36 mesi.

I minori frequentanti devono essere suddivisi in base all'età in unità funzionali minime o sezioni al fine di creare un ambiente e una programmazione delle attività rispondente ai rispettivi bisogni educativi e di cura:

- Lattanti da 3 a 12 mesi
- Semi divezzi dai 13 ai 23 mesi
- Divezzi dai 24 ai 36 mesi

Al fine di individuare la sezione di appartenenza al momento dell'iscrizione, si precisa che:
- i minori che compiono il ventiquattresimo mese di età entro il 31 dicembre dell'anno educativo di riferimento possono essere collocati nella sezione divezzi nei nidi e nelle sezioni primavera;
- i minori che compiono il tredicesimo mese di età entro il 31 dicembre dell'anno educativo di riferimento, possono essere collocati nella sezione semi divezzi dei nidi, diversamente conservano il posto nella sezione lattanti.

In ogni caso, indipendentemente dall'età, il minore è avviato alla sezione più adeguata esclusivamente a seguito di valutazione pedagogica condivisa con il referente del nucleo familiare.
Per ciascuna sezione deve essere elaborato un progetto educativo coerente con in quanto tutte le attività devono essere organizzate in funzione dell'età dei bambini, ivi incluse le personalizzazioni necessarie in relazione alle diverse esigenze dei bambini che compongono ogni singola sezione.
In ogni asilo nido devono essere presenti le seguenti figure:

- Coordinatore pedagogico in possesso dei titoli di studio e dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente sulla base di quanto previsto nell'art. 46 del Regolamento, con almeno 1 anno di esperienza nell'ambito dei servizi educativi per l'infanzia il quale può operare anche in forma di consulenza esterna e svolgere le sue funzioni per più nidi, con un minimo di 1 ora settimanale ogni 10 minori per nido. Il coordinatore supporta il personale educativo nella progettazione e realizzazione degli interventi educativi, ne verifica i risultati, promuove il confronto con le famiglie, predispone piani di formazione, cura i rapporti con le Istituzioni del territorio
- Educatori in possesso dei titoli di studio e dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente sulla base di quanto previsto nell'art. 46 del Regolamento, il cui numero deve essere rapportato al numero e all'età dei minori:
  1 educatore ogni 5 minori dai 3 ai 12 mesi (sezione lattanti)
  1 educatore ogni 8 minori dai 13 ai 23 mesi (sezione semi divezzi)
  1 educatore ogni 10 minori dai 24 ai 36 mesi (sezione divezzi)
  Si precisa che uno stesso educatore non può contemporaneamente seguire minori appartenenti per età a diverse sezioni non possono essere affidati alle cure dello stesso educatore che, pertanto non può seguire diverse sezioni. Le ore di compresenza degli educatori in servizio devono corrispondere alle ore di apertura e di frequenza previste nella carta dei servizi.
  In presenza di bambini con disabilità il rapporto deve essere di 1 educatore per 1 bambino

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2022/00974 del 07/11/2022

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

- Personale addetto ai servizi generali nel rapporto di 1 per 20 bambini, i quali garantiscono la pulizia e l'igiene degli ambienti
- Personale dedicato alla cucina, se i pasti sono preparati all'interno della struttura previa autorizzazione dei competenti servizi dell'Azienda sanitaria locale territorialmente competente su diete approvate dagli stessi servizi. Qualora il servizio sia affidato a ditta esterna mediante catering, deve essere indicata nell'elenco del personale la ragione sociale, partita IVA della ditta e deve essere prodotto il contratto sottoscritto con la stessa ditta.

La frequenza del minore si considera **a tempo pieno** quando la struttura osserva un orario di apertura pari o superiore a 36 ore settimanali, almeno 5 giorni di apertura settimanale.
La frequenza del minore si considera **a tempo parziale** quando la struttura osserva un orario di apertura inferiore a 36 ore settimanali.

Strumenti per la valutazione e il miglioramento della qualità del servizio

- **Carta dei servizi** che contenga almeno i seguenti elementi secondo quanto previsto nell'art. 58 della Legge al fine di tutelare gli utenti e garantire la trasparenza e la qualità dei servizi offerti:
  a) tipologia delle prestazioni;
  b) tariffa applicata;
  c) partecipazione/compartecipazione alla spesa da parte degli utenti;
  d) modalità d'informazione sui servizi;
  e) modalità di rilevazione periodica della qualità erogata e percepita dei servizi, nonché di partecipazione degli utenti al controllo della qualità dei servizi e alla vita comunitaria;
  f) modalità per i ricorsi da parte degli utenti nei confronti dei responsabili dei servizi;
  g) informazione sul regolamento interno;
  h) standard generali e specifici di qualità dei servizi.
- **Progetti pedagogici ed educativi** per ciascuna sezione e individuali, che contengano gli obiettivi e le finalità che si intendono raggiungere, piano di lavoro con indicazione dei contenuti e delle modalità dell'intervento. Il progetto pedagogico deve essere redatto in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato "zerosei" approvate dalla Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione, istituita ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65.
- **Sistema di monitoraggio e di valutazione dei risultati ottenuti,** incontri periodici di programmazione, coordinamento e verifica tra il personale educativo anche con il coinvolgimento dei nuclei familiari dei bambini frequentanti, per definire eventuali azioni di miglioramento.
- Favorire la **formazione degli educatori** mediante la partecipazione a corsi di formazione, da attuarsi sia in forma autonoma che attraverso progetti di aggiornamento professionale promossi da enti pubblici e privati, per almeno 10 ore annue.

ART. 89 LUDOTECA

Il servizio di ludoteca accoglie bambini in età compresa dai 3 ai 5 anni e dai 6 ai 12 anni, da un minimo di 16 a un massimo di 60 bambini .
Per l'erogazione del servizio sono richiesti:

- Coordinatore del servizio in possesso della qualifica di educatore socio pedagogico o di pedagogista, in osservanza e fatto salvo quanto previsto nell'art. 46 del Regolamento, con almeno 1 anno di esperienza nell'ambito dei servizi educativi per l'infanzia il quale può operare anche in forma di consulenza esterna per un minimo di 1 ora settimanale ogni 20 minori. Il coordinatore supporta il personale educativo nella progettazione e realizzazione delle attività educative, ricreative e culturali, predispone piani di formazione, cura i rapporti con le Istituzioni del territorio
- Educatori in possesso dei titoli di studio e dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente sulla base di quanto previsto nell'art. 46 del Regolamento il cui numero deve essere rapportato al numero e all'età dei minori frequentanti:
  1 educatore ogni 8 bambini in età dai 3 ai 5 anni
  1 educatore o 1 animatore ogni 12 bambini in età dai 6 ai 12 anni

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2022/00974 del 07/11/2022

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

Si considera l'età del minore al 31 dicembre dell'anno educativo di riferimento.

- Operatori esperti nell'uso di particolari tecniche di animazione
- Mediatori linguistici e interculturali per l'integrazione, in caso di presenza di bambini stranieri

Strumenti per la valutazione e il miglioramento della qualità del servizio

- **Carta dei servizi** che contenga almeno i seguenti elementi secondo quanto previsto nell'art. 58 della Legge al fine di tutelare gli utenti e garantire la trasparenza e la qualità dei servizi offerti:
  a) tipologia delle prestazioni;
  b) tariffa applicata;
  c) partecipazione/compartecipazione alla spesa da parte degli utenti;
  d) modalità d'informazione sui servizi;
  e) modalità di rilevazione periodica della qualità erogata e percepita dei servizi, nonché di partecipazione degli utenti al controllo della qualità dei servizi e alla vita comunitaria;
  f) modalità per i ricorsi da parte degli utenti nei confronti dei responsabili dei servizi;
  g) informazione sul regolamento interno;
  h) standard generali e specifici di qualità dei servizi.
- **Progetti educativi** individuali, che contengano gli obiettivi e le finalità che si intendono raggiungere, piano di lavoro con indicazione dei contenuti e delle modalità dell'intervento.
- **Sistema di monitoraggio e di valutazione dei risultati ottenuti,** incontri periodici di programmazione, coordinamento e verifica tra il personale educativo anche con il coinvolgimento dei nuclei familiari dei bambini frequentanti, per definire eventuali azioni di miglioramento.
- Favorire la **formazione degli educatori** mediante la partecipazione a corsi di formazione, da attuarsi sia in forma autonoma che attraverso progetti di aggiornamento professionale promossi da enti pubblici e privati, per almeno 10 ore annue.

ART. 90 CENTRO LUDICO PRIMA INFANZIA

Il centro ludico prima infanzia accoglie un numero massimo di 50 bambini in età dai 3 ai 36 mesi e i loro genitori con una frequenza giornaliera pari o inferiore a 5 ore.
Il numero di iscrizioni può superare il numero dei posti autorizzati in rapporto alla capienza massima della struttura, nella misura percentuale del 30% per minori in età 3-12 mesi, 25% per minori in età 13-23 mesi e 20% per minori in età 24-36 mesi, in considerazione dello scarto giornaliero tra bambini iscritti e bambini frequentanti, nel rispetto degli standard relativi alla superficie interna ed esterna del modulo abitativo definiti nel regolamento.
Al fine di individuare la sezione di appartenenza al momento dell'iscrizione, si precisa che possono essere collocati nella sezione dei minori dai 24 ai 36 mesi, i minori che compiono il 24 mese di età entro il 31 dicembre dell'anno educativo di riferimento.

Il personale richiesto è costituito da:

- Coordinatore pedagogico in possesso dei titoli di studio e dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente sulla base di quanto previsto nell'art. 46 del Regolamento, con almeno 1 anno di esperienza nell'ambito dei servizi educativi per l'infanzia, il quale può operare anche come educatore nello stesso centro ludico oppure in forma di consulenza esterna con un minimo di 1 ora settimanale ogni 10 minori per centro ludico. Il coordinatore supporta il personale educativo nella progettazione e realizzazione degli interventi educativi, ne verifica i risultati, promuove il confronto con le famiglie, predispone piani di formazione, cura i rapporti con le Istituzioni del territorio
- Educatori in possesso dei titoli di studio e dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente sulla base di quanto previsto nell'art. 46 del Regolamento, il cui numero deve essere rapportato al numero e all'età dei minori frequentanti:
  1 educatore ogni 8 minori dai 3 ai 23 mesi (sezione lattanti e semi divezzi)
  1 educatore ogni 15 minori dai 24 ai 36 mesi (sezione divezzi)
  Le ore di compresenza degli educatori in servizio devono corrispondere alle ore di apertura e di frequenza previste nella carta dei servizi.
- Personale addetto ai servizi generali nel rapporto di 1 per 20 bambini, i quali garantiscono la pulizia e l'igiene degli ambienti

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2022/00974 del 07/11/2022

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

La frequenza del minore non può superare le 5 ore al giorno e non è prevista la somministrazione dei pasti e lo spazio attrezzato per il riposo pomeridiano.

Strumenti per la valutazione e il miglioramento della qualità del servizio

- **Carta dei servizi** che contenga almeno i seguenti elementi secondo quanto previsto nell'art. 58 della Legge al fine di tutelare gli utenti e garantire la trasparenza e la qualità dei servizi offerti:
  a) tipologia delle prestazioni;
  b) tariffa applicata;
  c) partecipazione/compartecipazione alla spesa da parte degli utenti;
  d) modalità d'informazione sui servizi;
  e)modalità di rilevazione periodica della qualità erogata e percepita dei servizi, nonché di partecipazione degli utenti al controllo della qualità dei servizi e alla vita comunitaria;
  f) modalità per i ricorsi da parte degli utenti nei confronti dei responsabili dei servizi;
  g) informazione sul regolamento interno;
  h) standard generali e specifici di qualità dei servizi.
- **Progetti pedagogici ed educativi** per ciascuna sezione e individuali, che contengano gli obiettivi e le finalità che si intendono raggiungere, piano di lavoro con indicazione dei contenuti e delle modalità dell'intervento. Il progetto pedagogico deve essere redatto in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato "zerosei" approvate dalla Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione, istituita ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65.
- Sistema di monitoraggio e di valutazione dei risultati ottenuti, incontri periodici di programmazione, coordinamento e verifica tra il personale educativo anche con il coinvolgimento dei nuclei familiari dei bambini frequentanti, per definire eventuali azioni di miglioramento.
- Favorire la formazione degli educatori mediante la partecipazione a corsi di formazione, da attuarsi sia in forma autonoma che attraverso progetti di aggiornamento professionale promossi da enti pubblici e privati, per almeno 10 ore annue.

ART. 101 SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI INNOVATIVI E SPERIMENTALI PER LA PRIMA INFANZIA

a) Il servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio in favore di minori in età dai 3 ai 36 mesi, è un servizio rivolto a completare e integrare la frequenza del bambino presso l'asilo nido o il centro ludico prima infanzia, con modalità e orari flessibili.

Il servizio è erogato per fasce orarie per prestazioni massime giornaliere comprese nelle due ore precedenti l'ingresso o successive all'uscita dall'asilo nido o dal centro ludico**.**

Il personale richiesto è costituito da:

- Coordinatore in possesso dei titoli di studio e dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente sulla base di quanto previsto nell'art. 46 del Regolamento, con almeno 1 anno di esperienza nell'ambito dei servizi educativi per l'infanzia, il quale può operare anche come educatore nello stesso servizio, oppure in forma di consulenza esterna con un minimo di 1 ora settimanale ed ancora essere coordinatore di asili nido o centri ludici prima infanzia. Il coordinatore supporta il personale educativo nella progettazione e realizzazione degli interventi educativi, ne verifica i risultati, promuove il confronto con le famiglie, predispone piani di formazione, cura i rapporti con le Istituzioni del territorio.
- Educatore in possesso dei titoli di studio e dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente sulla base di quanto previsto nell'art. 46 del Regolamento.

Strumenti per la valutazione e il miglioramento della qualità del servizio

- **Carta dei servizi** che contenga almeno i seguenti elementi secondo quanto previsto nell'art. 58 della Legge al fine di tutelare gli utenti e garantire la trasparenza e la qualità dei servizi offerti:
  a) tipologia delle prestazioni;
  b) tariffa applicata;
  c) partecipazione/compartecipazione alla spesa da parte degli utenti;
  d) modalità d'informazione sui servizi;
  e)modalità di rilevazione periodica della qualità erogata e percepita dei servizi, nonché di partecipazione degli utenti al controllo della qualità dei servizi e alla vita comunitaria;

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2022/00974 del 07/11/2022

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

f) modalità per i ricorsi da parte degli utenti nei confronti dei responsabili dei servizi;
g) informazione sul regolamento interno;
h) standard generali e specifici di qualità dei servizi.

- **Progetti pedagogici ed educativi** individuali, che contengano gli obiettivi e le finalità che si intendono raggiungere, piano di lavoro con indicazione dei contenuti e delle modalità dell'intervento. Il progetto pedagogico deve essere redatto in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato "zerosei" approvate dalla Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione, istituita ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65.
- **Sistema di monitoraggio e di valutazione dei risultati ottenuti**, incontri periodici di programmazione, coordinamento e verifica tra il personale educativo anche con il coinvolgimento dei nuclei familiari dei bambini, per definire eventuali azioni di miglioramento.
- Favorire la **formazione degli educatori** mediante la partecipazione a corsi di formazione, da attuarsi sia in forma autonoma che attraverso progetti di aggiornamento professionale promossi da enti pubblici e privati, per almeno 10 ore annue.

b) Il **Servizio di Piccolo gruppo educativo o nido in famiglia** si rivolge a bambini in età compresa dai 3 ai 36 mesi, come servizio alternativo all'asilo nido. Può essere erogato per un numero di ore giornaliere non superiori a 6 e per non più di 4 bambini.

Il personale richiesto è costituito da:

- Coordinatore in possesso dei titoli di studio e dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente sulla base di quanto previsto nell'art. 46 del Regolamento, con almeno 1 anno di esperienza nell'ambito dei servizi educativi per l'infanzia, il quale può operare anche come educatore nello stesso servizio, oppure in forma di consulenza esterna con un minimo di 1 ora settimanale ed essere coordinatore di asili nido o centri ludici prima infanzia. Il coordinatore supporta il personale educativo nella progettazione e realizzazione degli interventi educativi, ne verifica i risultati, promuove il confronto con le famiglie, predispone piani di formazione, cura i rapporti con le Istituzioni del territorio.
- Educatore in possesso dei titoli di studio e dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente sulla base di quanto previsto nell'art. 46 del Regolamento.

Strumenti per la valutazione e il miglioramento della qualità del servizio

- **Carta dei servizi** che contenga almeno i seguenti elementi secondo quanto previsto nell'art. 58 della Legge al fine di tutelare gli utenti e garantire la trasparenza e la qualità dei servizi offerti:
  a) tipologia delle prestazioni;
  b) tariffa applicata;
  c) partecipazione/compartecipazione alla spesa da parte degli utenti;
  d) modalità d'informazione sui servizi;
  e)modalità di rilevazione periodica della qualità erogata e percepita dei servizi, nonché di partecipazione degli utenti al controllo della qualità dei servizi e alla vita comunitaria;
  f) modalità per i ricorsi da parte degli utenti nei confronti dei responsabili dei servizi;
  g) informazione sul regolamento interno;
  h) standard generali e specifici di qualità dei servizi.
- **Progetti pedagogici ed educativi** individuali, che contengano gli obiettivi e le finalità che si intendono raggiungere, piano di lavoro con indicazione dei contenuti e delle modalità dell'intervento. . Il progetto pedagogico deve essere redatto in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato "zerosei" approvate dalla Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione, istituita ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65.
  Sistema di monitoraggio e di valutazione dei risultati ottenuti, incontri periodici di programmazione, coordinamento e verifica tra il personale educativo anche con il coinvolgimento dei nuclei familiari dei bambini, per definire eventuali azioni di miglioramento.
- Favorire la **formazione degli educatori** mediante la partecipazione a corsi di formazione, da attuarsi sia in forma autonoma che attraverso progetti di aggiornamento professionale promossi da enti pubblici e privati, per almeno 10 ore annue.

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2022/00974 del 07/11/2022

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

ART. 52 CENTRO SOCIO EDUCATIVO DIURNO

Il centro socio educativo diurno può accogliere per modulo contemporaneamente più di 30 minori in età compresa dai 6 ai 18 anni. Le attività formative e laboratoriali devono essere svolte in gruppi di massimo 10 persone preferibilmente aggregati per fasce di età, in gruppo di massimo 5 persone se è presente un disabile.

Personale richiesto:

- Coordinatore della struttura da individuare tra le figure in possesso di titolo di laurea dell'area-socio-psico-pedagogica impiegate nella stessa con almeno 1 anno di esperienza in strutture e servizi di prevenzione e recupero di minori, il quale può operare anche come operatore qualificato (educatore, assistente sociale, psicologo) oppure in forma di consulenza esterna con un minimo di 5 ore settimanali. Il coordinatore supporta il personale educativo nella progettazione e realizzazione degli interventi educativi, ne verifica i risultati, promuove il confronto con le famiglie, predispone piani di formazione, cura i rapporti con le Istituzioni del territorio.
- Educatore in possesso dei titoli di studio e dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente sulla base di quanto previsto nell'art. 46 del Regolamento in rapporto di 1 per 30 minori.
- Operatori qualificati funzionali alla realizzazione delle attività e degli interventi di ascolto, di sostegno alla crescita, di accompagnamento e orientamento, di supporto educativo nelle attività scolastiche ed extrascolastiche(sportive , ricreative, culturali) in rapporto di 1 per 10 minori.
- Personale ausiliario in rapporto di 1 ogni 30 minori.
- Personale addetto alla cucina in caso di somministrazione dei pasti con cucina interna alla struttura
- Personale addetto al trasporto dei minori se il centro accoglie minori non residenti nel Comune dove è ubicata la sede operativa

Strumenti per la valutazione e il miglioramento della qualità del servizio

- **Carta dei servizi** che contenga almeno i seguenti elementi secondo quanto previsto nell'art. 58 della Legge al fine di tutelare gli utenti e garantire la trasparenza e la qualità dei servizi offerti:
  a) tipologia delle prestazioni;
  b) tariffa applicata;
  c) partecipazione/compartecipazione alla spesa da parte degli utenti;
  d) modalità d'informazione sui servizi;
  e)modalità di rilevazione periodica della qualità erogata e percepita dei servizi, nonché di partecipazione degli utenti al controllo della qualità dei servizi e alla vita comunitaria;
  f) modalità per i ricorsi da parte degli utenti nei confronti dei responsabili dei servizi;
  g) informazione sul regolamento interno;
  h) standard generali e specifici di qualità dei servizi.
- **Progetti pedagogici ed educativi** individuali, che contengano gli obiettivi e le finalità che si intendono raggiungere, piano di lavoro con indicazione dei contenuti e delle modalità dell'intervento.
  Sistema di monitoraggio e di valutazione dei risultati ottenuti, incontri periodici di programmazione, coordinamento e verifica tra il personale educativo anche con il coinvolgimento dei nuclei familiari dei bambini, per definire eventuali azioni di miglioramento.
- Favorire la **formazione degli educatori** mediante la partecipazione a corsi di formazione, da attuarsi sia in forma autonoma che attraverso progetti di aggiornamento professionale promossi da enti pubblici e privati, per almeno 10 ore annue.

ART. 103 SERVIZI EDUCATIVI E PER IL TEMPO LIBERO

I servizi educativi e per il tempo libero sono rivolti a minori di età compresa dai 3 ai 14 anni, suddivisi per fasce di età omogenee. Sono erogati per un massimo di 8 ore giornaliere.
Personale richiesto:

Coordinatore in possesso di diploma di laurea previsto per l'accesso alla qualifica di educatore professionale socio pedagogico o alla qualifica di pedagogista sulla base di quanto previsto nell'art. 46 del Regolamento, il quale può operare anche come educatore nello stesso servizio, oppure in forma di consulenza esterna con un

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

minimo di 1 ora settimanale ogni 10 minori. Il coordinatore supporta il personale educativo nella progettazione e realizzazione degli interventi educativi, ne verifica i risultati, promuove il confronto con le famiglie, predispone piani di formazione, cura i rapporti con le Istituzioni del territorio.
Educatore in possesso dei titoli di studio e dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente sulla base di quanto previsto nell'art. 46 del Regolamento in rapporto di 1 ogni 8 bambini in età dai 3 ai 6 anni
Educatori o Animatori socioculturali, in rapporto di 1 ogni 12 bambini dai 7 ai 14 anni.
Si considera l'età del minore al 31 Dicembre dell'anno educativo di riferimento.
Mediatori linguistici e interculturali per l'integrazione, in caso di presenza di bambini stranieri

Strumenti per la valutazione e il miglioramento della qualità del servizio

- **Carta dei servizi** che contenga almeno i seguenti elementi secondo quanto previsto nell'art. 58 della Legge al fine di tutelare gli utenti e garantire la trasparenza e la qualità dei servizi offerti:
  a) tipologia delle prestazioni;
  b) tariffa applicata;
  c) partecipazione/compartecipazione alla spesa da parte degli utenti;
  d) modalità d'informazione sui servizi;
  e)modalità di rilevazione periodica della qualità erogata e percepita dei servizi, nonché di partecipazione degli utenti al controllo della qualità dei servizi e alla vita comunitaria;
  f) modalità per i ricorsi da parte degli utenti nei confronti dei responsabili dei servizi;
  g) informazione sul regolamento interno;
  h) standard generali e specifici di qualità dei servizi.
- **Progetti pedagogici ed educativi** individuali, che contengano gli obiettivi e le finalità che si intendono raggiungere, piano di lavoro con indicazione dei contenuti e delle modalità dell'intervento. Il progetto pedagogico deve essere redatto in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato "zerosei" approvate dalla Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione, istituita ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65.
  Sistema di monitoraggio e di valutazione dei risultati ottenuti, incontri periodici di programmazione, coordinamento e verifica tra il personale educativo anche con il coinvolgimento dei nuclei familiari dei bambini, per definire eventuali azioni di miglioramento.
- Favorire la **formazione degli educatori** mediante la partecipazione a corsi di formazione, da attuarsi sia in forma autonoma che attraverso progetti di aggiornamento professionale promossi da enti pubblici e privati, per almeno 10 ore annue.

ART. 104 CENTRO APERTO POLIVALENTE PER MINORI

Il centro aperto polivalente per minori può accogliere contemporaneamente non più di 50 minori e giovani adulti in età compresa dai 6 ai 24 anni, con priorità per i minori sino a 18 anni residenti nello stesso Comune.

Personale richiesto:

- Coordinatore della struttura da individuare tra le figure in possesso di titolo di laurea dell'area-socio-psico-pedagogica impiegate nella stessa con almeno 1 anno di esperienza in strutture e servizi analoghi, il quale può operare anche come operatore qualificato (educatore, assistente sociale, psicologo) oppure in forma di consulenza esterna con un minimo di 3 ore settimanali. Il coordinatore supporta il personale educativo nella progettazione e realizzazione degli interventi educativi, ne verifica i risultati, promuove il confronto con le famiglie, predispone piani di formazione, cura i rapporti con le Istituzioni del territorio.
- Educatore in possesso dei titoli di studio e dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente sulla base di quanto previsto nell'art. 46 del Regolamento in rapporto di almeno 1.
- Operatori qualificati funzionali alla realizzazione delle attività e degli interventi di ascolto, di sostegno alla crescita, di accompagnamento e orientamento, attività ludico espressive e artistiche, di animazione extrascolastiche (sportive , ricreative, culturali) in rapporto di 1 ogni 10 ospiti.
- Personale ausiliario in rapporto di 1 ogni 25 ospiti.

Strumenti per la valutazione e il miglioramento della qualità del servizio

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2022/00974 del 07/11/2022

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

- **Carta dei servizi** che contenga almeno i seguenti elementi secondo quanto previsto nell'art. 58 della Legge al fine di tutelare gli utenti e garantire la trasparenza e la qualità dei servizi offerti:
  a) tipologia delle prestazioni;
  b) tariffa applicata;
  c) partecipazione/compartecipazione alla spesa da parte degli utenti;
  d) modalità d'informazione sui servizi;
  e)modalità di rilevazione periodica della qualità erogata e percepita dei servizi, nonché di partecipazione degli utenti al controllo della qualità dei servizi e alla vita comunitaria;
  f) modalità per i ricorsi da parte degli utenti nei confronti dei responsabili dei servizi;
  g) informazione sul regolamento interno;
  h) standard generali e specifici di qualità dei servizi.
- **Progetti pedagogici ed educativi** individuali, che contengano gli obiettivi e le finalità che si intendono raggiungere, piano di lavoro con indicazione dei contenuti e delle modalità dell'intervento.
  Sistema di monitoraggio e di valutazione dei risultati ottenuti, incontri periodici di programmazione, coordinamento e verifica tra il personale educativo anche con il coinvolgimento dei nuclei familiari dei bambini, per definire eventuali azioni di miglioramento.
- Favorire la **formazione degli educatori** mediante la partecipazione a corsi di formazione, da attuarsi sia in forma autonoma che attraverso progetti di aggiornamento professionale promossi da enti pubblici e privati, per almeno 10 ore annue.

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2022/00974 del 07/11/2022

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA

Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

All.to 2

FAC-SIMILE ***Manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per l'Infanzia e l'adolescenza finalizzata ad erogare servizi in favore di minori***

Spett.le Regione Puglia
Sezione Inclusione Sociale Attiva
Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri

Oggetto: **Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza, finalizzata ad erogare servizi in favore di minori ai sensi della L.R. n. 19/2006 e del Reg. R. n. 4/2007 di cui alla determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/318 del 17.04.2020 e successive modifiche.**

Codice Pratica {CODICE_PRATICA}

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a_____in data _____, (cod. fisc. _____), nella sua qualità di (*barrare la voce che interessa*):

- □ legale rappresentante del soggetto gestore di seguito indicato

  oppure

- □ delegato del legale rappresentante del soggetto gestore di seguito indicato giusta delega conferita in data _____

  oppure

- □ procuratore del soggetto gestore sotto indicato, giusta procura generale/speciale in data _____ a rogito del notaio _____ Rep. _____

Dati Soggetto Gestore	
ragione sociale/denominazione	
forma giuridica	
codice fiscale	
partita I.V.A.	
sede legale (c.a.p., città, via e numero civico)	
numero telefono	
e-mail	
posta certificata (obbligatoria)	

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2022/00974 del 07/11/2022

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 *Il futuro alla portata di tutti*

UNIONE EUROPEA

REGIONE PUGLIA

Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

PRESA VISIONE dell'Avviso Pubblico "Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza finalizzata ad erogare servizi in favore di minori";

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi nonché in caso di esibizione di atti falsi ed in caso di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, di che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata e non potrà avere accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti dall'adozione dell'atto di decadenza, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.,

CHIEDE

l'iscrizione nel Catalogo di cui all'oggetto, della seguente unità di offerta, gestita dal soggetto giuridico rappresentato:

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO	
Tipologia di struttura/servizio	☐ centro socio-educativo diurno (art. 52); ☐ asilo nido, micro nido, nido aziendale, sezione primavera (art. 53); ☐ ludoteca (art. 89); ☐ centro ludico per la prima infanzia (art. 90); ☐ servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio (art. 101 lett. a); ☐ piccoli gruppi educativi o nido in famiglia (art. 101 lett. b); ☐ servizi educativi e per il tempo libero (art. 103); ☐ centro aperto polivalente per minori (art. 104)
DENOMINAZIONE	
INDIRIZZO	
TELEFONO	
EMAIL	
PEC	
N° Posti per fascia di età	

A tal fine DICHIARA

disponibilità del servizio trasporto	☐ Si (descrizione) ☐ NO disponibilità di mezzi pubblici per raggiungere la struttura

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2022/00974 del 07/11/2022

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

tipologia e timing di erogazione di pasti o merende			
Giorni di chiusura		{TIPO_CHIUSURA} {/T_C}	
Orari e aperture settimanali			
Giorno	Tipo (part time /Full time)	dalle ore	

DICHIARA

1. che l'unità di offerta di cui sopra è in possesso dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune/Ambito territoriale sociale di _____ con determinazione n._____ del __/__/____;
2. che è stata resa al Comune/Ambito territoriale sociale di _____ la dichiarazione prot. n. _____ del (giorno/mese/anno) che attesta che non vi sono state modifiche circa i requisiti strutturali, organizzativi e funzionali alla base dell'autorizzazione al funzionamento, di cui all'art. 52, comma 1 della legge regionale n. 19/2006 e ss.mm.ii;
3. di essere regolarmente iscritto al seguente registro della C.C.I.A.A./Registro/Albo (specificare): _____ data di iscrizione _____ n. di iscrizione _____;
4. che non sussistono cause di esclusione previste dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici e ogni altra situazione da cui derivi l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. il cui testo è riportato in appendice alla presente;
5. di osservare quanto previsto dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n.39, avente ad oggetto la lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile;
6. di applicare nei confronti dei lavoratori condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti, nonché di rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, relative all'assolvimento di ogni obbligo contributivo, previdenziale ed assicurativo e similari;
7. di essere in regola in relazione alle norme che regolano il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/99);
8. di aver maturato esperienza almeno annuale negli ultimi 5 anni nel settore socio-educativo cui afferisce l'unità di offerta;
9. di programmare attività finalizzate all'aggiornamento ed alla formazione del personale;
10. di impiegare nell'unità di offerta personale in possesso delle qualifiche professionali idonee alla mansione ricoperta e nel rapporto numerico operatore/utente previsto nel Regolamento, con riferimento al numero di posti messi a Catalogo:

PERSONALE					
Nome	Codice Fiscale	Tipologia Contratto	Data Inizio	Data Fine	Ruolo/ Mansione

11. di utilizzare per il personale educativo, il contratto di lavoro a tempo determinato con termine di cessazione che non deve verificarsi nel corso dell'anno educativo, nella percentuale massima del 50%, rispetto al numero

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2022/00974 del 07/11/2022

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

di contratti di lavoro a tempo indeterminato dei dipendenti che prestano l'attività lavorativa presso la stessa unità di offerta, fatto salvo il rispetto di quanto disposto dalle previsioni di legge vigenti in materia nonché dai contratti collettivi;

12. di possedere i requisiti professionali e organizzativi per la qualificazione del servizio definiti per tipologia nei disciplinari (Allegato 1 all'Avviso);
13. di comunicare le seguenti coordinate del conto corrente bancario o postale per l'accredito del corrispettivo per il servizio erogato

    Intestato a: {IBAN_INTESTATARIO};
    Istituto di Credito: {IBAN_BANCA},
    Agenzia/Filiale: {IBAN_FILIALE},
    IBAN: {IBAN}
14. di allegare i seguenti documenti:

□ prospetto settimanale dei turni giornalieri del personale in servizio nell'Unità di Offerta reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;

□ carta dei servizi redatta in conformità all'art. 58, comma 2, della legge;

□ regolamento interno contenente le regole di funzionamento dell'unità di offerta;

□ progetto educativo;

□ contratti di lavoro del personale in servizio;

□ curriculum del personale in servizio reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 con apposizione di data e firma dell'operatore sul rispettivo curriculum;

□ Copia della procura

□ Altro *(specificare)*:

DICHIARA infine

15. di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni previste dall'Avviso pubblico e relativi allegati, nonché dalla normativa e documentazione negli stessi richiamata;
16. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse verificarsi in merito alla documentazione prodotta e alle dichiarazioni sottoscritte ai fini dell'iscrizione al Catalogo;
17. di aver preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
18. che i documenti allegati in copia alla domanda sono conformi agli originali in possesso del dichiarante;
19. che le informazioni rese e i documenti allegati alla presente manifestazione e inseriti in piattaforma sono conferiti ai sensi del D.P.R. 445/2000 s.m.i artt. 46, 47 e 76 in tema di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà e, in caso di accertata dichiarazione mendace, in materia di norme penali;

Lì, {DATA_INVIO}

Data e firma del Legale
Rappresentante/Delegato/Procuratore

_____

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2022/00974 del 07/11/2022



Dichiarazione di Autorizzazione al Trattamento Dati

Il sottoscritto {LEGALE_NOME}, Codice Fiscale {LEGALE_CF},

D I C H I A R A

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati del Portale Bandi PugliaSociale e di aver autorizzato il trattamento in data {DATA_CONSENSO_PRIVACY}, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679.

Lì, {DATA_INVIO}

Data e firma del Legale
Rappresentante/Delegato/Procuratore

_____

MOTIVI DI ESCLUSIONE - ART. 80 DEL D. LGS. 50/2016

1.Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile (disposizione introdotta dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017);

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (disposizione modificata dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017).

2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (disposizione modificata dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017).

3. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima (disposizione modificata dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017).

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2022/00974 del 07/11/2022

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

4. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1 giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande (disposizione modificata dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017).

5. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, qualora:

a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;

b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;

c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

f-bis) l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (disposizione introdotta dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017);

f-ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico (disposizione introdotta dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017);

g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito (disposizione modificata dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017);

l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m) (omissis)

6. Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5.

7. Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2022/00974 del 07/11/2022

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

8. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso della procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

9. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

10. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale e a tre anni, decorrenti dalla data del suo accertamento definitivo, nei casi di cui ai commi 4 e 5 ove non sia intervenuta sentenza di condanna (disposizione modificata dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017).

11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n.159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

12. (omissis)

13. (omissis)

14. Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dal presente articolo.

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2022/00974 del 07/11/2022

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA

Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

All.to 3

FAC-SIMILE ***Dichiarazione di permanenza dei requisiti per l'iscrizione nel Catalogo Minori***

Spett.le Regione Puglia Sezione Inclusione
Sociale Attiva Servizio Minori Famiglie
e Pari Opportunità e Tenuta Registri

Oggetto: **Dichiarazione di permanenza dei requisiti per l'iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza, finalizzata ad erogare servizi in favore di minori ai sensi dell'art. 6 bis dell'Avviso Pubblico approvato con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/318 del 17.04.2020 e successive modifiche.**

Codice Pratica {CODICE_PRATICA}

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____in data _____, (cod. fisc. _____), nella sua qualità di (*barrare la voce che interessa*):

- □ legale rappresentante del soggetto gestore di seguito indicato

  oppure

- □ delegato del legale rappresentante del soggetto gestore di seguito indicato giusta delega conferita in data _____
- □ procuratore del soggetto gestore sotto indicato, giusta procura generale/speciale in data _____ a rogito del notaio _____ Rep. _____

Dati Soggetto Gestore	
ragione sociale/denominazione	
forma giuridica	
codice fiscale	
partita I.V.A.	
sede legale (c.a.p., città, via e numero civico)	
numero telefono	
e-mail	
posta certificata (obbligatoria)	

PRESA VISIONE dell'Avviso Pubblico "Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza finalizzata ad erogare servizi in favore di minori";

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2022/00974 del 07/11/2022



ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi nonché in caso di esibizione di atti falsi ed in caso di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, di che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata e non potrà avere accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti dall'adozione dell'atto di decadenza, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.,

in qualità di soggetto gestore della seguente unità di offerta iscritta nel Catalogo di cui all'oggetto

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO	
Tipologia di struttura/servizio	☐ centro socio-educativo diurno (art. 52); ☐ asilo nido, micro nido, nido aziendale, sezione primavera (art. 53); ☐ ludoteca (art. 89); ☐ centro ludico per la prima infanzia (art. 90); ☐ servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio (art. 101 lett. a); ☐ piccoli gruppi educativi o nido in famiglia (art. 101 lett. b); ☐ servizi educativi e per il tempo libero (art. 103); ☐ centro aperto polivalente per minori (art. 104)
DENOMINAZIONE	
INDIRIZZO	
TELEFONO	
EMAIL	
PEC	
N° Posti per fascia di età	

DICHIARA

a) che permangono i requisiti posseduti per l'iscrizione nel Catalogo:

☐ l'unità di offerta è in possesso di autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune o Ambito territoriale sociale competente;

☐ l'unità di offerta è iscritta nel Registro regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socioassistenziali destinate ai minori di cui all'art. 53, comma 1, lettera a) della Legge;

☐ è stata resa al Comune/Ambito territoriale sociale di _____ la dichiarazione prot. n. _____ del (giorno/mese/anno) che attesta che non vi sono state modifiche circa i requisiti strutturali, organizzativi e funzionali alla base dell'autorizzazione al funzionamento, di cui all'art. 52, comma 1 della legge regionale n. 19/2006 e ss.mm.ii;

☐ di essere regolarmente iscritto registro della C.C.I.A.A./Registro/Albo (specificare): _____

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2022/00974 del 07/11/2022

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

data di iscrizione _____ n. di iscrizione _____;

□ che non sono intervenute e pertanto non sussistono cause di esclusione previste dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici e ogni altra situazione da cui derivi l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. il cui testo è riportato in appendice alla presente;

□ di osservare quanto previsto dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n.39, avente ad oggetto la lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile;

□ di applicare nei confronti dei lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti, nonché di rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, relative all'assolvimento di ogni obbligo contributivo, previdenziale ed assicurativo e similari;

□ di essere in regola in relazione alle norme che regolano il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/99);

□ di aver maturato esperienza almeno annuale negli ultimi 5 anni nel settore socio-educativo cui afferisce l'unità di offerta;

□ di programmare attività finalizzate all'aggiornamento ed alla formazione del personale;

□ di impiegare nell'unità di offerta personale in possesso delle qualifiche professionali idonee alla mansione ricoperta e nel rapporto numerico operatore/utente previsto nel Regolamento, con riferimento al numero di posti messi a Catalogo;

□ di utilizzare il contratto di lavoro a tempo determinato per il personale educativo, nella percentuale massima del 50%, rispetto al numero di contratti di lavoro a tempo indeterminato dei dipendenti che prestano l'attività lavorativa presso la stessa unità di offerta,fatto salvo il rispetto di quanto disposto dalle previsioni di legge vigenti in materia nonché dai contratti collettivi;

□ di possedere i requisiti professionali e organizzativi per la qualificazione del servizio definiti per tipologia nei disciplinari (Allegato 1 all'Avviso);

□ di confermare le seguenti coordinate del conto corrente bancario o postale per l'accredito del corrispettivo per il servizio erogato

Intestato a: {IBAN_INTESTATARIO};

Istituto di Credito: {IBAN_BANCA},

Agenzia/Filiale: {IBAN_FILIALE},

IBAN: {IBAN}

b) che alcuna modifica è intervenuta relativamente alla documentazione prodotta mediante piattaforma;

c) di osservare gli obblighi derivanti dall'iscrizione nel Catalogo di cui all'art. 7, comma 1 dell'Avviso pubblico.

DICHIARA infine

d) di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni previste dall'Avviso pubblico e relativi allegati, nonché dalla normativa e documentazione negli stessi richiamata;

e) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse verificarsi in merito alla documentazione prodotta e alle dichiarazioni sottoscritte ai fini dell'iscrizione al Catalogo;

f) di aver preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

g) che le dichiarazioni e le informazioni rese mediante piattaforma sono conferite ai sensi del D.P.R. 445/2000 s.m.i artt. 46, 47 e 76 in tema di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà e, in caso di accertata dichiarazione mendace, in materia di norme penali;

Lì, {DATA_INVIO}

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2022/00974 del 07/11/2022

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

Data e firma del Legale
Rappresentante/Delegato/Procuratore

_____

Dichiarazione di Autorizzazione al Trattamento Dati

Il sottoscritto {LEGALE_NOME}, Codice Fiscale {LEGALE_CF},

D I C H I A R A

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati del Portale Bandi PugliaSociale e di aver autorizzato il trattamento in data {DATA_CONSENSO_PRIVACY}, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679.
Lì, {DATA_INVIO}

Data e firma del Legale
Rappresentante/Delegato/Procuratore

_____

MOTIVI DI ESCLUSIONE - ART. 80 DEL D. LGS. 50/2016

1.Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile (disposizione introdotta dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017);
c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (disposizione modificata dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017).
2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (disposizione modificata dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017).
3. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima (disposizione modificata dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017).
4. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2022/00974 del 07/11/2022

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1 giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande (disposizione modificata dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017).

5. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, qualora:

a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;

b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;

c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

f-bis) l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (disposizione introdotta dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017);

f-ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico (disposizione introdotta dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017);

g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito (disposizione modificata dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017);

l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m) (omissis)

6. Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5.

7. Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

8. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso della procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

9. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

10. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale e a tre anni, decorrenti dalla data del suo accertamento definitivo, nei casi di cui ai commi 4 e 5 ove non sia intervenuta sentenza di condanna (disposizione modificata dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017).

11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2022/00974 del 07/11/2022

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XII – Assistenza Tecnica

24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n.159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.
12. (omissis)
13. (omissis)
14. Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dal presente articolo.

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2022/00974 del 07/11/2022



All.to 4

FAC-SIMILE ***Domanda di aggiornamento della Manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo Minori***

Spett.le Regione Puglia
Sezione Inclusione Sociale Attiva
Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità

Oggetto: **Domanda di aggiornamento della manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza, finalizzata ad erogare servizi in favore di minori ai sensi della L.R. n. 19/2006 e del Reg. R. n. 4/2007 di cui alla determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/318 del 17.04.2020 e successive modifiche.**

Codice Pratica {CODICE_PRATICA}

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____in data _____, (cod. fisc. _____), nella sua qualità di (*barrare la voce che interessa*):

- □ legale rappresentante del soggetto gestore di seguito indicato

  oppure

- □ delegato del legale rappresentante del soggetto gestore di seguito indicato giusta delega conferita in data _____

  oppure

- □ procuratore del soggetto gestore sotto indicato, giusta procura generale/speciale in data _____ a rogito del notaio _____ Rep. _____

Dati Soggetto Gestore	
ragione sociale/denominazione	
forma giuridica	
codice fiscale	
partita I.V.A.	
sede legale (c.a.p., città, via e numero civico)	
numero telefono	
e-mail	
posta certificata (obbligatoria)	

PRESA VISIONE dell'Avviso Pubblico "Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza finalizzata ad erogare servizi in favore di minori";

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2022/00974 del 07/11/2022

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 *Il futuro alla portata di tutti*

UNIONE EUROPEA

REGIONE PUGLIA

Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi nonché in caso di esibizione di atti falsi ed in caso di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, di che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata e non potrà avere accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti dall'adozione dell'atto di decadenza, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.,

in qualità di soggetto gestore della seguente unità di offerta iscritta nel catalogo

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO	
Tipologia di struttura/servizio	☐ centro socio-educativo diurno (art. 52); ☐ asilo nido, micro nido, nido aziendale, sezione primavera (art. 53); ☐ ludoteca (art. 89); ☐ centro ludico per la prima infanzia (art. 90); ☐ servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio (art. 101 lett. a); ☐ piccoli gruppi educativi o nido in famiglia (art. 101 lett. b); ☐ servizi educativi e per il tempo libero (art. 103); ☐ centro aperto polivalente per minori (art. 104)
DENOMINAZIONE	
INDIRIZZO	
TELEFONO	
EMAIL	
PEC	
N° Posti per fascia di età	

DICHIARA in aggiornamento alla Manifestazione di Interesse

disponibilità del servizio trasporto		☐ Si (descrizione) ☐ NO disponibilità di mezzi pubblici per raggiungere la struttura	
tipologia e timing di erogazione di pasti o merende			
Giorni di chiusura		{TIPO_CHIUSURA} {/T_C}	
Orari e aperture settimanali			
Giorno	Tipo (part time /Full time)	dalle ore	

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2022/00974 del 07/11/2022

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA

Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

1. che permangono i requisiti per l'iscrizione nel Catalogo:

□ l'unità di offerta di cui sopra è in possesso dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune/Ambito territoriale sociale di _____ con determinazione n._____ del __/__/____;

□ l'unità di offerta è iscritta nel Registro regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socioassistenziali destinate ai minori di cui all'art. 53, comma 1, lettera a) della Legge;

□ è stata resa al Comune/Ambito territoriale sociale di _____ la dichiarazione prot. n. _____ del (giorno/mese/anno) che attesta che non vi sono state modifiche circa i requisiti strutturali, organizzativi e funzionali alla base dell'autorizzazione al funzionamento, di cui all'art. 52, comma 1 della legge regionale n. 19/2006 e ss.mm.ii;

□ di essere regolarmente iscritto registro della C.C.I.A.A./Registro/Albo (*specificare*): _____

data di iscrizione _____ n. di iscrizione _____;

□ che non sono intervenute e pertanto non sussistono cause di esclusione previste dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici e ogni altra situazione da cui derivi l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. il cui testo è riportato in appendice alla presente;

□ di osservare quanto previsto dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n.39, avente ad oggetto la lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile;

□ di applicare nei confronti dei lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti, nonché di rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, relative all'assolvimento di ogni obbligo contributivo, previdenziale ed assicurativo e similari;

□ di essere in regola in relazione alle norme che regolano il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/99);

□ di aver maturato esperienza almeno annuale negli ultimi 5 anni nel settore socio-educativo cui afferisce l'unità di offerta;

□ di programmare attività finalizzate all'aggiornamento ed alla formazione del personale;

□ di impiegare nell'unità di offerta personale in possesso delle qualifiche professionali idonee alla mansione ricoperta e nel rapporto numerico operatore/utente previsto nel Regolamento, con riferimento al numero di posti messi a Catalogo:

PERSONALE					
Nome	Codice Fiscale	Tipologia Contratto	Data Inizio	Data Fine	Ruolo/ Mansione

□ di utilizzare il contratto di lavoro a tempo determinato per il personale educativo, nella percentuale massima del 50%, rispetto al numero di contratti di lavoro a tempo indeterminato dei dipendenti che

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2022/00974 del 07/11/2022

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

prestano l'attività lavorativa presso la stessa unità di offerta,fatto salvo il rispetto di quanto disposto dalle previsioni di legge vigenti in materia nonché dai contratti collettivi;

□ di possedere i requisiti professionali e organizzativi per la qualificazione del servizio definiti per tipologia nei disciplinari (Allegato 1 all'Avviso);

2. di □ confermare le coordinate del conto corrente bancario o postale per l'accredito del corrispettivo per il servizio erogato
   oppure
   □ comunicare le seguenti coordinate del conto corrente bancario o postale per l'accredito del corrispettivo per il servizio erogato
   Intestato a: {IBAN_INTESTATARIO};
   Istituto di Credito: {IBAN_BANCA},
   Agenzia/Filiale: {IBAN_FILIALE},
   IBAN: {IBAN}

3. di allegare i seguenti documenti:

   □ prospetto settimanale dei turni giornalieri del personale in servizio nell'Unità di Offerta reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;

   □carta dei servizi redatta in conformità all'art. 58, comma 2, della legge;

   □regolamento interno contenente le regole di funzionamento dell'unità di offerta;

   □progetto educativo;

   □contratti di lavoro del personale in servizio;

   □curriculum del personale in servizio reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 con apposizione di data e firma dell'operatore sul rispettivo curriculum;

   □Copia della procura

   □Altro *(specificare)*:

DICHIARA infine

4. che le modifiche intervenute non comportano la perdita dei requisiti richiesti dalla Legge regionale n. 19/2006, dal Regolamento regionale n. 4/2007 e dall' Avviso pubblico, per l'iscrizione nel Catalogo;
5. di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni previste dall'Avviso pubblico e relativi allegati, nonché dalla normativa e documentazione negli stessi richiamata;
6. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse verificarsi in merito alla documentazione prodotta e alle dichiarazioni sottoscritte ai fini dell'iscrizione al Catalogo;
7. di aver preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
8. che i documenti allegati in copia alla domanda sono conformi agli originali in possesso del dichiarante;
9. che le informazioni rese e i documenti allegati alla presente manifestazione e inseriti in piattaforma sono conferiti ai sensi del D.P.R. 445/2000 s.m.i artt. 46, 47 e 76 in tema di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà e, in caso di accertata dichiarazione mendace, in materia di norme penali;

Lì, {DATA_INVIO}

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2022/00974 del 07/11/2022



Data e firma del Legale Rappresentante/Procuratore

_____

Dichiarazione di Autorizzazione al Trattamento Dati

Il sottoscritto {LEGALE_NOME}, Codice Fiscale {LEGALE_CF},

D I C H I A R A

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati del Portale Bandi PugliaSociale e di aver autorizzato il trattamento in data {DATA_CONSENSO_PRIVACY}, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679.

Lì, {DATA_INVIO}

Data e firma del Legale
Rappresentante/Delegato/Procuratore

_____

MOTIVI DI ESCLUSIONE - ART. 80 DEL D. LGS. 50/2016

1.Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile (disposizione introdotta dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017);
c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (disposizione modificata dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017).
2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (disposizione modificata dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017).
3. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2022/00974 del 07/11/2022

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima (disposizione modificata dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017).

4. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1 giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande (disposizione modificata dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017).

5. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, qualora:

a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;

b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;

c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

f-bis) l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (disposizione introdotta dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017);

f-ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico (disposizione introdotta dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017);

g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito (disposizione modificata dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017);

l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m) (omissis)

6. Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5.

7. Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2022/00974 del 07/11/2022

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

8. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso della procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.
9. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.
10. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale e a tre anni, decorrenti dalla data del suo accertamento definitivo, nei casi di cui ai commi 4 e 5 ove non sia intervenuta sentenza di condanna (disposizione modificata dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017).

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2022/00974 del 07/11/2022



All.to 5
FAC-SIMILE ***Manifestazione di interesse per subentro nell'unità di offerta iscritta nel Catalogo Minori***

Spett.le Regione Puglia
Sezione Inclusione Sociale Attiva
Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri

Oggetto: **Manifestazione di Interesse per subentro nella gestione dell'unità di offerta ai fini dell'aggiornamento dell'iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza, finalizzata ad erogare servizi in favore di minori ai sensi della L.R. n. 19/2006 e del Reg. R. n. 4/2007 di cui alla determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/318 del 17.04.2020 e successive modifiche.**

Codice Pratica {CODICE_PRATICA}

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ in data _____, (cod. fisc. _____), nella sua qualità di (*barrare la voce che interessa*):

- □ legale rappresentante del soggetto gestore di seguito indicato

  oppure

- □ delegato del legale rappresentante del soggetto gestore di seguito indicato giusta delega conferita in data _____
  oppure

- □ procuratore del soggetto gestore sotto indicato, giusta procura generale/speciale in data _____ a rogito del notaio _____ Rep. _____

Dati Soggetto Gestore	
ragione sociale/denominazione	
forma giuridica	
codice fiscale	
partita I.V.A.	
sede legale (c.a.p., città, via e numero civico)	
numero telefono	
e-mail	
posta certificata (obbligatoria)	

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2022/00974 del 07/11/2022



PRESA VISIONE dell'Avviso Pubblico "Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza finalizzata ad erogare servizi in favore di minori";

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi nonché in caso di esibizione di atti falsi ed in caso di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, di che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata e non potrà avere accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti dall'adozione dell'atto di decadenza, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.,

DICHIARA

- di essere subentrato a far data dal giorno/mese/anno, come da contratto di {es. appalto/concessione/affitto d'azienda} sottoscritto il giorno/mese/anno con {indicare il contraente} registrato il giorno/mese/anno {n. } presso l'Agenzia delle entrate di ___/Ufficio} al soggetto {DENOMINAZIONE}, nella gestione della unità di offerta (indicare tipologia e denominazione), già iscritta nel Catalogo con codice pratica {CODICE_PRATICA},

CHIEDE

l'iscrizione nel Catalogo di cui all'oggetto, della seguente unità di offerta, gestita dal soggetto giuridico rappresentato

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO	
Tipologia di struttura/servizio	☐ centro socio-educativo diurno (art. 52); ☐ asilo nido, micro nido, nido aziendale, sezione primavera (art. 53); ☐ ludoteca (art. 89); ☐ centro ludico per la prima infanzia (art. 90); ☐ servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio (art. 101 lett. a); ☐ piccoli gruppi educativi o nido in famiglia (art. 101 lett. b); ☐ servizi educativi e per il tempo libero (art. 103); ☐ centro aperto polivalente per minori (art. 104)
DENOMINAZIONE	
INDIRIZZO	
TELEFONO	
EMAIL	
PEC	
N° Posti per fascia di età	

A tal fine DICHIARA

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2022/00974 del 07/11/2022

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

disponibilità del servizio trasporto		☐ Si (descrizione) ☐ NO disponibilità di mezzi pubblici per raggiungere la struttura	
tipologia e timing di erogazione di pasti o merende			
Giorni di chiusura		{TIPO_CHIUSURA} {/T_C}	
Orari e aperture settimanali			
Giorno	Tipo (part time /Full time)	dalle ore	

20. di aver dato avvio alle attività del servizio il {giorno/mese/anno} come da accordi negoziali sottoscritti con il gestore uscente in data {giorno/mese/anno};
21. che l'unità di offerta è in possesso dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune/Ambito territoriale sociale di _____ con determinazione n._____ del __/__/____;
22. che l'unità di offerta è iscritta nel Registro regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socioassistenziali destinate ai minori di cui all'art. 53, comma 1, lettera a) della Legge;
23. che è stata resa al Comune/Ambito territoriale sociale di _____ la dichiarazione prot. n. _____ del (giorno/mese/anno) che attesta che non vi sono state modifiche circa i requisiti strutturali, organizzativi e funzionali alla base dell'autorizzazione al funzionamento, di cui all'art. 52, comma 1 della legge regionale n. 19/2006 e ss.mm.ii;
24. di essere regolarmente iscritto al seguente registro della C.C.I.A.A./Registro/Albo (*specificare*): _____

    data di iscrizione _____ n. di iscrizione _____;
25. che non sussistono cause di esclusione previste dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici e ogni altra situazione da cui derivi l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. il cui testo è riportato in appendice alla presente;
26. di osservare quanto previsto dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n.39, avente ad oggetto la lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile;
27. di applicare nei confronti dei lavoratori condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti, nonché di rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, relative all'assolvimento di ogni obbligo contributivo, previdenziale ed assicurativo e similari;
28. di essere in regola in relazione alle norme che regolano il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/99);
29. di aver maturato esperienza almeno annuale negli ultimi 5 anni nel settore socio-educativo cui afferisce l'unità di offerta;
30. di programmare attività finalizzate all'aggiornamento ed alla formazione del personale;

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2022/00974 del 07/11/2022

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

31. di impiegare nell'unità di offerta personale in possesso delle qualifiche professionali idonee alla mansione ricoperta e nel rapporto numerico operatore/utente previsto nel Regolamento, con riferimento al numero di posti messi a Catalogo:

PERSONALE					
Nome	Codice Fiscale	Tipologia Contratto	Data Inizio	Data Fine	Ruolo/ Mansione

32. di utilizzare per il personale educativo, il contratto di lavoro a tempo determinato nella percentuale massima del 50%, rispetto al numero di contratti di lavoro a tempo indeterminato dei dipendenti che prestano l'attività lavorativa presso la stessa unità di offerta,fatto salvo il rispetto di quanto disposto dalle previsioni di legge vigenti in materia nonché dai contratti collettivi;
33. di possedere i requisiti professionali e organizzativi per la qualificazione del servizio definiti per tipologia nei disciplinari (Allegato 1 all'Avviso);
34. di comunicare le seguenti coordinate del conto corrente bancario o postale per l'accredito del corrispettivo per il servizio erogato
    Intestato a: {IBAN_INTESTATARIO};
    Istituto di Credito: {IBAN_BANCA},
    Agenzia/Filiale: {IBAN_FILIALE},
    IBAN: {IBAN}

35. di allegare i seguenti documenti:

- □ prospetto settimanale dei turni giornalieri del personale in servizio nell'Unità di Offerta reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- □ carta dei servizi redatta in conformità all'art. 58, comma 2, della legge;
- □ regolamento interno contenente le regole di funzionamento dell'unità di offerta;
- □ progetto educativo;
- □ contratti di lavoro del personale in servizio;
- □ curriculum del personale in servizio reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 con apposizione di data e firma dell'operatore sul rispettivo curriculum;
- □ Copia della procura
- □ Altro *(specificare)*:

DICHIARA infine

36. di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni previste dall'Avviso pubblico e relativi allegati, nonché dalla normativa e documentazione negli stessi richiamata;
37. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse verificarsi in merito alla documentazione prodotta e alle dichiarazioni sottoscritte ai fini dell'iscrizione al Catalogo;

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2022/00974 del 07/11/2022

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

38. di aver preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
39. che i documenti allegati in copia alla domanda sono conformi agli originali in possesso del dichiarante;
40. che le informazioni rese e i documenti allegati alla presente manifestazione e inseriti in piattaforma sono conferiti ai sensi del D.P.R. 445/2000 s.m.i artt. 46, 47 e 76 in tema di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà e, in caso di accertata dichiarazione mendace, in materia di norme penali;

Dichiarazione di Autorizzazione al Trattamento Dati

Il sottoscritto {LEGALE_NOME}, Codice Fiscale {LEGALE_CF},

D I C H I A R A

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati del Portale Bandi PugliaSociale e di aver autorizzato il trattamento in data {DATA_CONSENSO_PRIVACY}, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679.

Lì, {DATA_INVIO}

Data e firma del Legale
Rappresentante/Delegato/Procuratore

_____

MOTIVI DI ESCLUSIONE - ART. 80 DEL D. LGS. 50/2016

1.Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile (disposizione introdotta dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017);
c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (disposizione modificata dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017).
2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (disposizione modificata dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017).
3. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2022/00974 del 07/11/2022

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima (disposizione modificata dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017).
4. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1 giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande (disposizione modificata dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017).
5. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, qualora:
a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;
c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
f-bis) l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (disposizione introdotta dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017);
f-ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico (disposizione introdotta dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017);
g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito (disposizione modificata dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017);
l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
m) (omissis)
6. Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5.
7. Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2022/00974 del 07/11/2022

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.
8. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso della procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.
9. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.
10. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale e a tre anni, decorrenti dalla data del suo accertamento definitivo, nei casi di cui ai commi 4 e 5 ove non sia intervenuta sentenza di condanna (disposizione modificata dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017).
11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n.159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.
12. (omissis)
13. (omissis)
14. Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dal presente articolo.

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2022/00974 del 07/11/2022



All.to 6

FAC-SIMILE ***Manifestazione di interesse per trasferimento della sede operativa dell'unità di offerta iscritta nel Catalogo Minori***

Spett.le Regione Puglia
Sezione Inclusione Sociale Attiva
Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri

Oggetto: **Manifestazione di Interesse per trasferimento della sede operativa dell'unità di offerta ai fini dell'aggiornamento dell'iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza, finalizzata ad erogare servizi in favore di minori ai sensi della L.R. n. 19/2006 e del Reg. R. n. 4/2007 di cui alla determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/318 del 17.04.2020 e successive modifiche.**

Codice Pratica {CODICE_PRATICA}

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ in data_____, (cod. fisc. _____), nella sua qualità di (*barrare la voce che interessa*):

- □ legale rappresentante del soggetto gestore di seguito indicato

  oppure

- □ delegato del legale rappresentante del soggetto gestore di seguito indicato giusta delega conferita in data _____

  oppure

- □ procuratore del soggetto gestore sotto indicato, giusta procura generale/speciale in data _____ a rogito del notaio _____ Rep. _____

Dati Soggetto Gestore	
ragione sociale/denominazione	
forma giuridica	
codice fiscale	
partita I.V.A.	
sede legale (c.a.p., città, via e numero civico)	
numero telefono	
e-mail	
posta certificata (obbligatoria)	

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2022/00974 del 07/11/2022



PRESA VISIONE dell'Avviso Pubblico "Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza finalizzata ad erogare servizi in favore di minori";

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi nonché in caso di esibizione di atti falsi ed in caso di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, di che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata e non potrà avere accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti dall'adozione dell'atto di decadenza, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.,

DICHIARA

- di aver trasferito la sede operativa della unità di offerta (indicare tipologia e denominazione), già iscritta nel Catalogo con codice pratica {CODICE_PRATICA}, a far data dal giorno/mese/anno, come da documentazione che si allega {es. appalto/concessione/affitto d'azienda} sottoscritto il giorno/mese/anno con {indicare il contraente}

E CHIEDE

l'iscrizione nel Catalogo di cui all'oggetto, della seguente unità di offerta, gestita dal soggetto giuridico rappresentato

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO	
Tipologia di struttura/servizio	☐ centro socio-educativo diurno (art. 52); ☐ asilo nido, micro nido, nido aziendale, sezione primavera (art. 53); ☐ ludoteca (art. 89); ☐ centro ludico per la prima infanzia (art. 90); ☐ servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio (art. 101 lett. a); ☐ piccoli gruppi educativi o nido in famiglia (art. 101 lett. b); ☐ servizi educativi e per il tempo libero (art. 103); ☐ centro aperto polivalente per minori (art. 104)
DENOMINAZIONE	
INDIRIZZO	
TELEFONO	
EMAIL	
PEC	

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2022/00974 del 07/11/2022



N° Posti per fascia di età	

A tal fine DICHIARA

disponibilità del servizio trasporto		☐ Si (descrizione) ☐ NO disponibilità di mezzi pubblici per raggiungere la struttura	
tipologia e timing di erogazione di pasti o merende			
Giorni di chiusura		{TIPO_CHIUSURA} {/T_C}	
Orari e aperture settimanali			
Giorno	Tipo (part time /Full time)	dalle ore	

1. che l'unità di offerta è in possesso dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune/Ambito territoriale sociale di _____ con determinazione n._____ del __/__/____;
2. che l'unità di offerta è iscritta nel Registro regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socioassistenziali destinate ai minori di cui all'art. 53, comma 1, lettera a) della Legge;
3. di rendere con regolarità la dichiarazione annuale che attesta che non vi sono state modifiche circa i requisiti strutturali, organizzativi e funzionali alla base dell'autorizzazione al funzionamento, di cui all'art. 52, comma 1 della legge regionale n. 19/2006 e ss.mm.ii;
4. di essere regolarmente iscritto al seguente registro della C.C.I.A.A./Registro/Albo (specificare): _____
5. data di iscrizione _____ n. di iscrizione _____;
6. che non sussistono cause di esclusione previste dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici e ogni altra situazione da cui derivi l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. il cui testo è riportato in appendice alla presente;
7. di osservare quanto previsto dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n.39, avente ad oggetto la lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile;
8. di applicare nei confronti dei lavoratori condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti, nonché di rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, relative all'assolvimento di ogni obbligo contributivo, previdenziale ed assicurativo e similari;
9. di essere in regola in relazione alle norme che regolano il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/99);
10. di aver maturato esperienza almeno annuale negli ultimi 5 anni nel settore socio-educativo cui afferisce l'unità di offerta;
11. di programmare attività finalizzate all'aggiornamento ed alla formazione del personale;

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2022/00974 del 07/11/2022

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

12. di impiegare nell'unità di offerta personale in possesso delle qualifiche professionali idonee alla mansione ricoperta e nel rapporto numerico operatore/utente previsto nel Regolamento, con riferimento al numero di posti messi a Catalogo:

PERSONALE					
Nome	Codice Fiscale	Tipologia Contratto	Data Inizio	Data Fine	Ruolo/ Mansione

13. di utilizzare per il personale educativo, il contratto di lavoro a tempo determinato nella percentuale massima del 50%, rispetto al numero di contratti di lavoro a tempo indeterminato dei dipendenti che prestano l'attività lavorativa presso la stessa unità di offerta,fatto salvo il rispetto di quanto disposto dalle previsioni di legge vigenti in materia nonché dai contratti collettivi;
14. di possedere i requisiti professionali e organizzativi per la qualificazione del servizio definiti per tipologia nei disciplinari (Allegato 1 all'Avviso);
15. di comunicare le seguenti coordinate del conto corrente bancario o postale per l'accredito del corrispettivo per il servizio erogato

    Intestato a: {IBAN_INTESTATARIO};
    Istituto di Credito: {IBAN_BANCA},
    Agenzia/Filiale: {IBAN_FILIALE},
    IBAN: {IBAN}

16. di allegare i seguenti documenti:
    - □ prospetto settimanale dei turni giornalieri del personale in servizio nell'Unità di Offerta reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
    - □ carta dei servizi redatta in conformità all'art. 58, comma 2, della legge;
    - □ regolamento interno contenente le regole di funzionamento dell'unità di offerta;
    - □ progetto educativo;
    - □ contratti di lavoro del personale in servizio;
    - □ curriculum del personale in servizio reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 con apposizione di data e firma dell'operatore sul rispettivo curriculum;
    - □ Copia della procura
    - □ Altro (specificare):

DICHIARA infine

17. di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni previste dall'Avviso pubblico e relativi allegati, nonché dalla normativa e documentazione negli stessi richiamata;
18. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse verificarsi in merito alla documentazione prodotta e alle dichiarazioni sottoscritte ai fini dell'iscrizione al Catalogo;

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2022/00974 del 07/11/2022

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

19. di aver preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
20. che i documenti allegati in copia alla domanda sono conformi agli originali in possesso del dichiarante;
21. che le informazioni rese e i documenti allegati alla presente manifestazione e inseriti in piattaforma sono conferiti ai sensi del D.P.R. 445/2000 s.m.i artt. 46, 47 e 76 in tema di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà e, in caso di accertata dichiarazione mendace, in materia di norme penali;

Dichiarazione di Autorizzazione al Trattamento Dati

Il sottoscritto {LEGALE_NOME}, Codice Fiscale {LEGALE_CF},

D I C H I A R A

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati del Portale Bandi PugliaSociale e di aver autorizzato il trattamento in data {DATA_CONSENSO_PRIVACY}, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679.

Lì, {DATA_INVIO}

Data e firma del Legale
Rappresentante/Delegato/Procuratore

_____

MOTIVI DI ESCLUSIONE - ART. 80 DEL D. LGS. 50/2016

1.Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile (disposizione introdotta dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017);
c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (disposizione modificata dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017).
2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (disposizione modificata dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017).
3. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2022/00974 del 07/11/2022

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima (disposizione modificata dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017).
4. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1 giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande (disposizione modificata dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017).
5. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, qualora:
a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;
c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
f-bis) l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (disposizione introdotta dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017);
f-ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico (disposizione introdotta dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017);
g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito (disposizione modificata dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017);
l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
m) (omissis)
6. Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5.
7. Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.
8. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso della procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2022/00974 del 07/11/2022

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

9. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.
10. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale e a tre anni, decorrenti dalla data del suo accertamento definitivo, nei casi di cui ai commi 4 e 5 ove non sia intervenuta sentenza di condanna (disposizione modificata dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017).
11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n.159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.
12. (omissis)
13. (omissis)
14. Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dal presente articolo.

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2022/00974 del 07/11/2022



All.to 7
FAC-SIMILE ***Domanda di cancellazione dal Catalogo Minori***

Spett.le Regione Puglia
Sezione Inclusione Sociale Attiva
Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri

Oggetto: **Domanda di cancellazione dal Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza art. 10, comma 6, dell'Avviso Pubblico di cui alla determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/318 del 17.04.2020 e successive modifiche.**

Codice Pratica {CODICE_PRATICA}

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____in data _____, (cod. fisc. _____), nella sua qualità di (*barrare la voce che interessa*):

- □ legale rappresentante del soggetto gestore di seguito indicato

  oppure

- □ delegato giusta delega conferita in data _____

- □ *oppure*

- □ procuratore del soggetto gestore sotto indicato, giusta procura generale/speciale in data _____ a rogito del notaio _____ Rep. _____

Dati Soggetto Gestore	
ragione sociale/denominazione	
forma giuridica	
codice fiscale	
partita I.V.A.	
sede legale (c.a.p., città, via e numero civico)	
numero telefono	
e-mail	
posta certificata (obbligatoria)	

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2022/00974 del 07/11/2022

Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

PRESA VISIONE dell'Avviso Pubblico "Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza finalizzata ad erogare servizi in favore di minori";

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi nonché in caso di esibizione di atti falsi ed in caso di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, di che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata e non potrà avere accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti dall'adozione dell'atto di decadenza, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.,

in qualità di soggetto gestore della seguente unità di offerta iscritta nel Catalogo di cui all'oggetto

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO	
Tipologia di struttura/servizio	☐ centro socio-educativo diurno (art. 52); ☐ asilo nido, micro nido, nido aziendale, sezione primavera (art. 53); ☐ ludoteca (art. 89); ☐ centro ludico per la prima infanzia (art. 90); ☐ servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio (art. 101 lett. a); ☐ piccoli gruppi educativi o nido in famiglia (art. 101 lett. b); ☐ servizi educativi e per il tempo libero (art. 103); ☐ centro aperto polivalente per minori (art. 104)
DENOMINAZIONE	
INDIRIZZO	
TELEFONO	
EMAIL	
PEC	
N° Posti per fascia di età	

CHIEDE

la cancellazione dal Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza dell'unità di offerta iscritta con manifestazione avente codice pratica {CODICE_PRATICA} con decorrenza dal {DATA_DECORRENZA_CANC}.

A tal fine D I C H I A R A

1) di non avere obblighi derivanti dal Contratto di servizio e successi addendum sottoscritti con l'Ambito territoriale sociale di {AUTORIZZAZIONE_AMBITO}.

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2022/00974 del 07/11/2022

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

2) di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni previste dall'Avviso pubblico e relativi allegati, nonché dalla normativa e documentazione negli stessi richiamata;

3) di aver preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

4) che le dichiarazioni e le informazioni rese mediante piattaforma sono conferite ai sensi del D.P.R. 445/2000 s.m.i artt. 46, 47 e 76 in tema di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà e, in caso di accertata dichiarazione mendace, in materia di norme penali;

Lì, {DATA_INVIO}

Data e firma del Legale Rappresentante/Procuratore

_____

Dichiarazione di Autorizzazione al Trattamento Dati

Il sottoscritto {LEGALE_NOME}, Codice Fiscale {LEGALE_CF},

D I C H I A R A

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati del Portale Bandi PugliaSociale e di aver autorizzato il trattamento in data {DATA_CONSENSO_PRIVACY}, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679.

Lì, {DATA_INVIO}

Data e firma del Legale
Rappresentante/Delegato/Procuratore

_____

MOTIVI DI ESCLUSIONE - ART. 80 DEL D. LGS. 50/2016

1.Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile (disposizione introdotta dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017);
c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2022/00974 del 07/11/2022

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (disposizione modificata dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017).
2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (disposizione modificata dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017).
3. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima (disposizione modificata dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017).
4. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1 giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande (disposizione modificata dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017).
5. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, qualora:
a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;
c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
f-bis) l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (disposizione introdotta dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017);
f-ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico (disposizione introdotta dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017);
g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito (disposizione modificata dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017);
l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2022/00974 del 07/11/2022

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti
UNIONE EUROPEA
REGIONE PUGLIA
Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR – FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII – Assistenza Tecnica

cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
m) (omissis)
6. Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5.
7. Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.
8. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso della procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.
9. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.
10. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale e a tre anni, decorrenti dalla data del suo accertamento definitivo, nei casi di cui ai commi 4 e 5 ove non sia intervenuta sentenza di condanna (disposizione modificata dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017).
11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n.159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.
12. (omissis)
13. (omissis)
14. Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dal presente articolo.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 3 novembre 2022, n. 126

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 343/2022. Prescrizione di estirpazione di piante infette da Xylella f. (art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201) in agro di Fasano - Area delimitata SALENTO.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la DGR n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- la DDS n. 62 del 21/07/2022 con la quale il dirigente conferisce le responsabilità per le PO istituite presso la Sezione Osservatorio Fitosanitario con Determina dirigenziale 34 del 20/05/2022.

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della Xylella fastidiosa
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n.27 del 29/03/2019;
- la legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali;
- la legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;

- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla Xylella;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
- La D.G.R. n. 343 del 14/03/2022 con cui la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato il piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Puglia.

PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea inserita nell'elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l'Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- L'Osservatorio fitosanitario ha approvato l'Aggiornamento delle procedure di monitoraggio e campionamento di specie vegetali ai fini dell'identificazione di *Xylella fastidiosa* nella Regione Puglia" (giusta determina dirigenziale n° 31 del 13/05/2022);
- L'Osservatorio fitosanitario, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50 del 2016, ha affidato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia "ai seguenti laboratori ufficiali designati dal MIPAAF:
  - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano (BA)- di seguito IAMB;
  - Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (BA)- di seguito CRSFA;
  - Dipartimento di scienze e tecnologie biologiche - Univ. Salento - di seguito UNILE;
  - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria - Univ. Foggia - di seguito UNIFG;
  - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari- di seguito UNIBA.

PRESO ATTO CHE

- Il laboratorio designato CRSFA, ha comunicato i risultati delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* eseguite sui campioni vegetali prelevati da Ispettori/agenti fitosanitari, con il rapporto di prova, pubblicato sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it:
  - n. 1038/2022 del 19/10/2022 relativo a n° 10 (dieci) piante infette di olivo site in agro di Fasano;
- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate da ARIF, ha fornito all'Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali dei terreni sui quali insistono le piante infette di che trattasi, rappresentati nell'allegato A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell'allegato C, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- La piante infette ricadono nell'area delimitata "Salento"- zona infetta di cui all'Allegato III del Reg. 2020/1201 in cui si attuano misure di contenimento (articoli da 12 a 17 del Reg. 2020/1201) larga 5 km dal confine tra la zona infetta e la zona cuscinetto.

RICHIAMATI

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19 del 02/02/2021 il quale dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana;
- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 il quale dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;
- Il comma 1 dell'art. 33.del D.lgs. 19/2021 il quale dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 il quale dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 secondo cui il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 il quale dispone che qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- La DGR 343/2022 la quale prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza.

DATO ATTO CHE

Con la sentenza del 05/09/2019 la Corte di Giustizia ha statuito che l'Autorità competente deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie nell'ambito della gestione dell'emergenza fitosanitaria.

ATTESO CHE

La mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del codice di procedura penale.

RITENUTO DI

- Dovere applicare con immediatezza, ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201, le misure di estirpazione delle piante infette di cui al presente provvedimento, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica, che assumono iniziativa di profilassi internazionale, al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;
- dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità

di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;

- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, dal D. lgs. 196/03 in materia di protezione di dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA DI

confermare tutte le premesse esposte in narrativa che qui si intendono riportate per farne parte integrante;

1. prescrivere, ai sensi del comma 1, art. 13 del Reg. UE 2020/1201, al proprietario/conduttore di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'estirpazione di n°10 piante risultate infette da *Xylella fastidiosa,* site in agro di Fasano;
2. dare atto che le piante infette sono evidenziate nelle ortofoto di cui all'allegato A/1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante infette è la seguente:
   a) il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
   b) Il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
      - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
      - Portale www.emergenzaxylella.it
      - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it
   c) il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, all'Osservatorio (c.cavallo@regione.puglia.it – ar.cuoccio@regione.puglia.it) e all'ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it) se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF, utilizzando il modello di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it;
   d) nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della P.O. Attività fitosanitarie Prov. BR (c.cavallo@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;

e) nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;
f) se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;
g) nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;
h) le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/agenti dell'Osservatorio. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da 2 assistenti fitosanitari ARIF.

4. stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione delle piante infette , con la seguente modalità:
   - effettuare nell'area interessata, prima dell'estirpazione, il trattamento fitosanitario contro i vettori dell'organismo specificato ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del Reg. Ue 2020/1201, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
   - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
   - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
   - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
   - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
5. stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
   - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
   - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
   - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
6. stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore fitosanitario o ARIF, richiede al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
7. stabilire che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette;
8. stabilire che in caso di estirpazione delle piante infette, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal regime di aiuto di cui alla DGR n° 2164 del 22/12/2021. Il proprietario può comunicare all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato B parte integrante del presente atto, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;

9. dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto le misure di estirpazione delle piante infette di cui al presente provvedimento devono essere applicate con immediatezza ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201;

10. trasmettere il presente atto con unica PEC:

- al Comune di Fasano affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessati alle estirpazioni;
- all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
- al Sig. Prefetto di Brindisi affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n 8 (otto) facciate e dagli allegati A, composto da 3 (tre) facciate, B, composto da 2 (due) facciate, C composto da 1 (una) facciata, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente della Sezione

(Dott. Salvatore Infantino)

La sottoscritta attesta che il procedimento è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie. La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il responsabile del procedimento

(dott.ssa Anna Percoco)

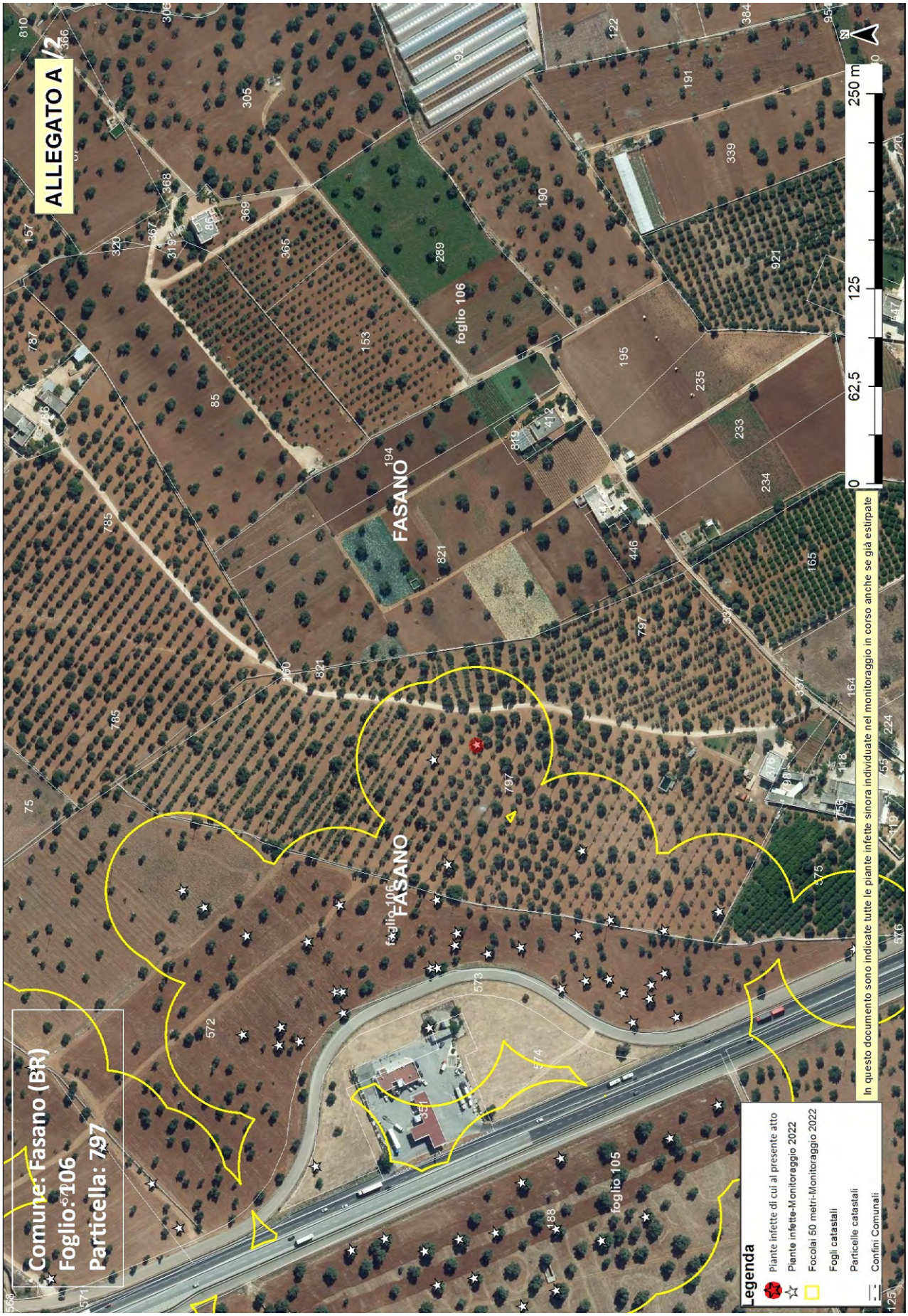
REGIONE PUGLIA

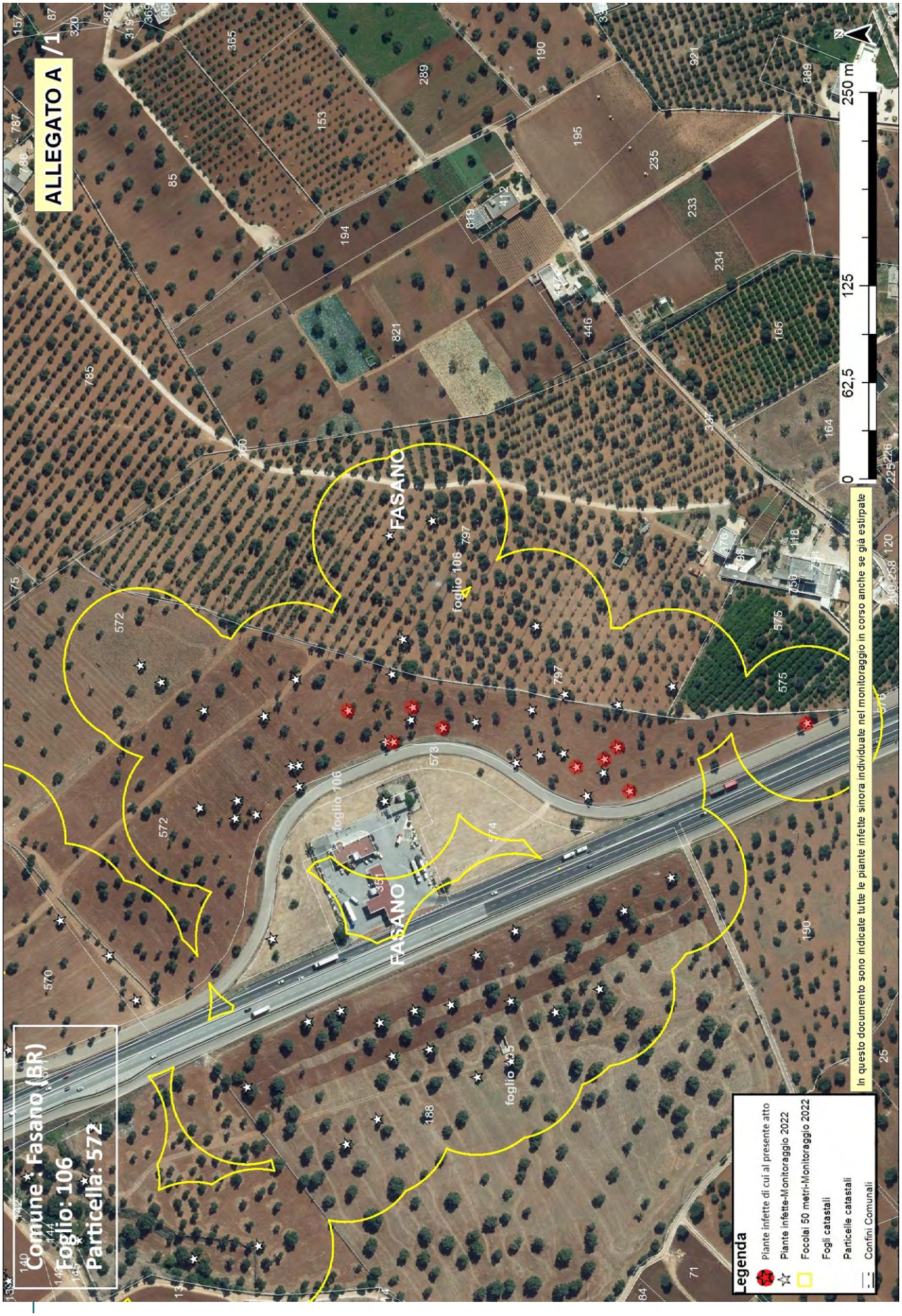
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

ALLEGATO A alla DDS n. 126 del 03/11/2022
Da A/1 ad A/2

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto
Dalle ortofoto A/1 – A/2
Il Dirigente di Sezione
(Dott. Salvatore Infantino)

SALVATORE
INFANTINO
03.11.2022 20:28:37
GMT+01:00


ALLEGATO A /2
Comune: Fasano (BR)
Foglio: 106
Particella: 797
FASANO
foglio 106
foglio 105
0
62,5
125
250 m
N
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette-Monitoraggio 2022
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2022
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO A /1
Comune: Fasano (BR)
Foglio: 106
Particella: 572
FASANO
foglio 106
foglio 135
0
62,5
125
250 m
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette-Monitoraggio 2022
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2022
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

ARIF
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
c.cavallo@regione.puglia.it
ar.cuoccio@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2022 – DDS N. 126 DEL 03/11/2022 COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……..Codice Fiscale…….. in qualità di …… (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto:

☐ **tramite ARIF**

☐ **a proprie cure e spese (abbattimento volontario**)

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si comunica:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con:
  - □ Deltametrina
  - □ Acetamiprid
  - □ Spinetoram
  - □ Flupyradifurone
  - □ ASSET FIVE
  - □ PREVAM PLUS

  (*indicare il prodotto apponendo una X*)
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____(*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza all'estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN_____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data _____ In Fede, _____

(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it

Allegato B

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)

Il_____ C.F._____, residente a _____(___),

in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei seguenti terreni contraddistinti in catasto terreni:
  - agro di_____foglio _____particelle_____
  - agro di _____ foglio _____particelle_____
  - agro di _____ foglio _____particelle_____

e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it

Allegato C

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n.1 pagina
Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Infantino

SALVATORE INFANTINO
03.11.2022 20:28:37
GMT+01:00

DDS n. 126 del 03/11/2022

AREA DELIMITATA SALENTO - PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2022										
ZONA	**AGRO**	**ID CAMPIONE**	**RAPPORTO PROVA**	**DATA RAPPORTO PROVA**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**
Zona Contenimento - Salento	FASANO	10201124	1038/2022	19/10/2022	Olivo	17,34850436	40,86349595	106	572	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI CONVERSANO - MONOPOLI
Zona Contenimento - Salento	FASANO	10201125	1038/2022	19/10/2022	Olivo	17,34875652	40,86375934	106	572	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI CONVERSANO
Zona Contenimento - Salento	FASANO	10201119	1038/2022	19/10/2022	Olivo	17,34832935	40,86223855	106	572	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI CONVERSANO
Zona Contenimento - Salento	FASANO	10201123	1038/2022	19/10/2022	Olivo	17,34876547	40,86337498	106	572	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI CONVERSANO
Zona Contenimento - Salento	FASANO	10201117	1038/2022	19/10/2022	Olivo	17,34841728	40,8621598	106	572	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI CONVERSANO
Zona Contenimento - Salento	FASANO	10201121	1038/2022	19/10/2022	Olivo	17,34827484	40,86240795	106	572	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI CONVERSANO
Zona Contenimento - Salento	FASANO	10201114	1038/2022	19/10/2022	Olivo	17,34856139	40,86102678	106	572	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI CONVERSANO
Zona Contenimento - Salento	FASANO	10201122	1038/2022	19/10/2022	Olivo	17,34860277	40,86319776	106	572	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI CONVERSANO
Zona Contenimento - Salento	FASANO	10201118	1038/2022	19/10/2022	Olivo	17,34807925	40,86209378	106	572	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI CONVERSANO
Zona Contenimento - Salento	FASANO	10201120	1038/2022	19/10/2022	Olivo	17,35019246	40,86323069	106	797	LILLO MATTEO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 7 novembre 2022, n. 536

A.D. n. 214 del 12 maggio 2022 "Approvazione Avviso Pubblico "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di operatore/ operatrice per la gestione delle attività di centralino (centralinista telefonico non vedente)" e contestuale prenotazione di impegno di spesa". Approvazione degli esiti del Nucleo di Valutazione.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n.7/1997;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69 e s.m.i.;
- Vista la nota AOO_022_569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- Vista la L. N. 241/1990 e s.m.i.;
- Visto il Regolamento (UE) n. 679//2016 e il D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i., in materia di protezione dei dati personali;
- Vista la L. 12 marzo 1999, n. 68 "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*" e ss.mm.ii.;
- Vista la L.R. n. 9 del 12 aprile 2000 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2000 e bilancio pluriennale 2000-2002" in attuazione della L. 13 marzo 1999 n. 68, che all'art. 48 ha istituito il Fondo regionale per l'occupazione dei disabili della Regione Puglia;
- Visto il D. Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e degli organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009 n. 42";
- Vista la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia – Legge di stabilità regionale 2022";
- Vista la L.R. n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024";
- Vista la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- Vista la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08/02/2021;
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo Maia 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10/02/2021;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione Modello Organizzativo Maia 2.0" adottato con decreto n. 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, al Dott. Giuseppe Lella;
- Visto l'A.D. n. 9 del 04/03/2022, con il quale è stato conferito, fra gli altri, l'incarico di dirigente del Servizio Politiche Attive per il Lavoro alla Dott.ssa Francesca Basta.
- Vista la D.G.R. n. 1093 del 16.07.2020 avente ad oggetto: "Approvazione Programma di interventi in materia di collocamento mirato 2020. Utilizzo Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili (Art. 48 L.R. n. 9/2000). Istituzione nuovi capitoli di spesa, applicazione al bilancio di esercizio 2020 dell'Avanzo

di Amministrazione Vincolato e variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art.51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.";

- Vista la D.G.R. n. 1998 del 30.11.2021 avente ad oggetto: "Programma di interventi in materia di collocamento mirato 2020 DGR n. 1093 del 16/07/2020. Integrazione risorse e individuazione criteri. Applicazione al bilancio di esercizio 2021 dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., e variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.";
- Vista la D.G.R. n. 235 del 28.02.2022 avente ad oggetto: **"**Programma di interventi in materia di collocamento mirato 2020 di cui alla D.G.R. n. 1093 del 16/07/2020. Applicazione al bilancio di esercizio 2022 dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., e variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.";
- Visto l'A.D. n. 214 del 12 maggio 2022 **"**Approvazione Avviso Pubblico "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di operatore/ operatrice per la gestione delle attività di centralino (centralinista telefonico non vedente)" e contestuale prenotazione di impegno di spesa**"**;
- Visto l'A.D. n. 259 del 20.06.2022 "A.D. n. 214 del 12.05.2022. Avviso pubblico "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di operatore/operatrice per la gestione delle attività di centralino (centralinista telefonico non vedente)". Proroga del termine per la presentazione delle candidature.";

Premesso che

- con D.G.R. n. 1093 del 16.07.2020 è stato approvato il Programma, relativo al 2020, degli interventi da attuare in favore delle persone con disabilità a valere sulle risorse del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili della Regione Puglia, istituito con l'art 48 della Legge Regionale 12 aprile 2000, n. 9 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2000 e bilancio pluriennale 2000-2002", in attuazione della Legge 13 marzo 1999 n. 68. Il Programma di interventi prevede, tra le altre, l'iniziativa tesa a favorire l'accesso dei non vedenti alla professione di centralinista, attraverso il riconoscimento di assegni formativi da erogare agli Organismi di formazione autorizzati allo svolgimento dell'attività formativa finalizzata al conseguimento dell'Attestato di Qualifica per Centralinista telefonico non vedente, propedeutica alla partecipazione all'esame di abilitazione professionale previsto dall'art. 2, della L. n. 113/1985 e all'iscrizione al relativo albo/elenco, così come modificato dagli artt. 12 e 13 del D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151;
- con D.G.R. n. 1998 del 30.11.2021 sono state incrementate le risorse per l'attivazione di n. 6 percorsi formativi, uno per ogni provincia, abilitanti alla funzione di centralinista non vedente, per un importo complessivo di € 718.200,00, mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011e ss.mm.ii, derivate dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti a valere sui capitoli di spesa del bilancio regionale collegati al capitolo di entrata E3061410, e la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- con D.G.R. n. 235 del 28 febbraio 2022 si è proceduto all'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011e ss.mm.ii, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti a valere sui capitoli di spesa del bilancio regionale collegati al capitolo di entrata E3061410, e alla variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., non essendo state impegnate dette risorse entro la fine dell'esercizio finanziario 2021.
- con Atto Dirigenziale n. 214 del 12 maggio 2022 è stato approvato l'Avviso Pubblico *"Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di operatore/ operatrice per la gestione delle attività di centralino (centralinista telefonico non vedente) e contestuale prenotazione di impegno di spesa***"** per l'erogazione

di assegni formativi a favore di Organismi di formazione autorizzati allo svolgimento dell'attività formativa, propedeutica alla partecipazione all'esame di abilitazione professionale previsto dall'art. 2, della L. n. 113/1985 e all'iscrizione al relativo albo/ elenco, così come modificato dagli artt. 12 e 13 del D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151;

- con Atto Dirigenziale n.259 del 20.06.2022 è stato fissato alle ore 12:00 del giorno 20/07/2022 il termine per la presentazione delle istanze di candidatura, modificando per l'effetto il paragrafo G) dell'Avviso;
- con Atto Dirigenziale n. 370 del 30.08.2022: "Avviso Pubblico. Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di operatore/operatrice per la gestione delle attività di centralino (centralinista telefonico non vedente)". Costituzione Nucleo di valutazione istanze." è stato istituito il Nucleo di valutazione delle candidature pervenute in risposta all'Avviso Pubblico approvato con A. D. n. 214 del 12.05.2022.

Considerato che:

- Il Par. G dell'Avviso prevede che ciascun Organismo Formativo potrà presentare al massimo **due proposte progettuali** purché per province diverse e con istanze separate.
- Il Par. F dell'Avviso prevede che, al fine di ripartire in maniera equa sull'intero territorio della regione le attività formative, sarà redatta una graduatoria per punteggio in ordine decrescente per ciascuna provincia e sarà finanziato **un solo progetto** per ciascuna graduatoria.
- Come previsto dal paragrafo I dell'Avviso, il Nucleo di Valutazione ha proceduto ad istruire le istanze addivenendo a sei distinte graduatorie in ordine decrescente di punteggio, una per ciascuna delle sei province pugliesi.

VISTI gli atti del Nucleo di valutazione e precisamente:

▪ Il verbale n.1 del 14.10.2022 di insediamento del Nucleo di valutazione dell'Avviso pubblico "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di operatore/operatrice per la gestione delle attività di centralino (centralinista telefonico non vedente)", agli atti della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
▪ Il verbale n.2 del 27.10.2022 del Nucleo di valutazione dell'Avviso pubblico "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di operatore/operatrice per la gestione delle attività di centralino (centralinista telefonico non vedente)", agli atti della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;

Dato atto che, sulla base dei verbali trasmessi dal Nucleo di Valutazione:

- Risultano pervenute nei termini previsti dall'Avviso n.17 istanze.
- I progetti formativi di n. 15 soggetti, distinti in 6 graduatorie una per ogni provincia pugliese, in ordine decrescente di punteggio, sono stati dichiarati **ammissibili** dal Nucleo di Valutazione (Elenco 1).
- I progetti formativi di n. 2 soggetti sono stati dichiarati **non ammissibili** dal Nucleo di Valutazione per i motivi specificati nel relativo allegato (Elenco 2).

Si rende necessario procedere ad approvare le sei distinte graduatorie, in ordine decrescente di punteggio, una per ciascuna provincia pugliese, dei progetti formativi ammessi con l'indicazione del contributo richiesto (Elenco 1) e dell'elenco dei progetti formativi non ammessi per le motivazioni sinteticamente riportate (Elenco 2).

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/03 e s.m.i. E DEL REGOLAMENTO (UE) N. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo

quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 e dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE);

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di approvare, sulla base delle risultanze istruttorie trasmesse dal Nucleo di Valutazione, le sei distinte graduatorie in ordine decrescente di punteggio, una per ciascuna provincia pugliese, dei progetti formativi ammessi (Elenco 1) e dell'elenco dei progetti formativi non ammessi per le motivazioni sinteticamente riportate (Elenco 2);
- di dare atto che con riferimento agli organismi formativi che hanno riportato il punteggio maggiore in ciascuna delle graduatorie provinciali si rende necessario effettuare la verifica e il controllo in merito ai requisiti previsti dall'Avviso approvato con A.D. n. 214 del 12.05.2022.
- di dare atto che all'esito delle suddette verifiche, con successivo provvedimento, si provvederà all'individuazione dei progetti formativi finanziabili, uno per ciascuna provincia e all'impegno della relativa spesa.
- di dare atto che il termine previsto dal Par. L dell'Avviso relativo alla trasmissione dell'atto unilaterale d'obbligo da parte degli organismi formativi aggiudicatari del finanziamento decorrerà dalla pubblicazione sul BURP del provvedimento che individua i progetti formativi finanziabili, uno per ciascuna provincia e impegna la relativa spesa.
- di dare atto che il presente atto sarà pubblicato sul B.U.R.P. e tale pubblicazione costituisce notifica a tutti gli interessati;

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare e' composto da n° 8 facciate.

- è immediatamente esecutivo;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà pubblicato nelle pagine del sito istituzionale www.sistema.puglia.it
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.

22 del 22 gennaio 2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dall'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Ragioneria, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";

- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it -Sezione "Amministrazione Trasparente" – Sottosezione "Provvedimenti";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del lavoro
Dott. Giuseppe LELLA

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente. e che è stato predisposto documento che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

P.O. Politiche attive e passive Mercato del Lavoro
e Collocamento obbligatorio L.68/99
(dott.ssa Angela Pallotta)

La Dirigente di Servizio
(dott.ssa Francesca Basta)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

ELENCO 1 - Progetti Formativi Ammessi

GRADUATORIA DI MERITO PROV. DI BARI

Protocollo	Data protocollo	Nome ente	Numero di allievi	Importo	Punti
7855	01/07/2022	C.N.I.P.A. Puglia	18	118.260,00 €	72,8
7860	01/07/2022	AIM2001	18	118.260,00 €	60,2

GRADUATORIA DI MERITO PROV. DI BARLETTA – ANDRIA – TRANI

Protocollo	Data protocollo	Nome ente	Numero di allievi	Importo	Punti
7862	01/07/2022	La Fabbrica del Sapere	20	119.700,00 €	79,8
8846	21/07/2022	SICUR.A.L.A. S.R.L.	20	119.700,00 €	73,4

GRADUATORIA DI MERITO PROV. DI BRINDISI

Protocollo	Data protocollo	Nome ente	Numero di allievi	Importo	Punti
7861	01/07/2022	Profeta APS	18	118.260,00 €	76,8
7857	01/07/2022	E.C.I.P.A.	18	118.260,00 €	71,6
7869	01/07/2022	Time Vision S.C.A.R.L.	15	116.100,00 €	67,8
8847	21/07/2022	Leader Società Coop. Cons.	18	118.260,00 €	61,2
7856	01/07/2022	Associazione Cityform ONLUS	20	119.700,00 €	60,6
7870	01/07/2022	Pasternak S.R.L.	19	118.980,00 €	39,6

GRADUATORIA DI MERITO PROV. DI FOGGIA

Protocollo	Data protocollo	Nome ente	Numero di allievi	Importo	Punti
8312	12/07/2022	C.N.I.P.A. Puglia	18	118.260,00 €	72,8

GRADUATORIA DI MERITO PROV. DI LECCE

Protocollo	Data protocollo	Nome ente	Numero di allievi	Importo	Punti
7865	01/07/2022	Agenzia Formativa Ulisse	20	119.700,00 €	69,4

GRADUATORIA DI MERITO PROV. DI TARANTO

Protocollo	Data protocollo	Nome ente	Numero di allievi	Importo	Punti
7858	01/07/2022	Associazione Homines Novi	20	119.700,00 €	69,2
7864	01/07/2022	Sistema Impresa S.C.A.R.L.	20	119.700,00 €	61,4
7859	01/07/2022	AIM2001	18	118.260,00 €	60,2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

ELENCO 2 - Progetti Formativi non Ammessi

Protocollo	Data Protocollo	Nome ente	Provincia	Numero di allievi	Motivazione
8849	21/07/2022	SKP Puglia SRL	Brindisi	20	La sede formativa indicata nell'istanza non è conforme a quanto indicato al Paragrafo D.2 dell'Avviso
8855	21/07/2022	Associazione Magna Grecia Formazione	Taranto	20	Formulario di presentazione progetti (Allegato 5) non conforme Paragrafo G dell'Avviso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 3 novembre 2022, n. 166

Autorizzazione allo scarico nel "Canale Ostone li Cupi" dell'effluente dell'impianto di depurazione consortile a servizio dell'agglomerato di Lizzano - art. 124 del d.lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017.

il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione della struttura organizzativa regionale "MAIA 2.0 – Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale" che, nell'individuare l'articolazione in Dipartimenti – Sezioni – Servizi, colloca, in particolare, la Sezione Risorse Idriche nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- l'AD n. 16 del 31.03.17 di "Attuazione del decreto del Presidente della GR n.443 del 31.07.2015". Conferimento incarichi di Direzione di Sezione;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale viene confermato l'incarico di direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti;
- la D.G.R. n. 56 del 31 gennaio 2022 con la quale è stato prorogato l'incarico di direzione dei Servizi della Giunta regionale;

VISTI ALTRESÌ:

- il Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Norme in Materia Ambientale" ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento", i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- l'Allegato 5 alla parte III del predetto Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Limiti di emissione degli scarichi idrici";
- il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia (nel seguito PRTA) approvato in via definitiva con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 230 del 20 ottobre 2009 che all'Allegato 14 (Programma delle Misure - Tab. 3.2 – Programmazione interventi settore fognario/depurativo e riuso) ha individuato, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici, i recapiti finali degli scarichi rivenienti dagli impianti di depurazione delle acque reflue urbane, nonché i trattamenti a cui devono essere sottoposti i reflui ed i relativi limiti allo scarico da rispettare;
- l'aggiornamento del PTA 2015-2021 adottato con DGR n. 1333 del 16/07/2019 e gli effetti delle disposizioni dell'art. 65 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano stesso;
- gli artt. 75 e 124 del richiamato D.Lgs 152/06 e ss. mm. ed ii. e la LR 18 del 3 luglio 2012, art. 22 che attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati di cui al PTA;
- la nota prot. 1311 del 20.07.2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;
- l'attuale assetto delle competenze in materia di controllo, rilevamento e sanzionatoria inerente agli

scarichi di cui alla parte III del D.Lgs. 152/2006, così come definito dalle seguenti disposizioni normative: LR 17/2000, DGR 1116/2006, LR 30/2015 e ss. mm. ii., LR 37/2015 e ss. mm. ii, LR 9/2016, DD.GG.RR. 1080/2016, 124/2018, RR.RR. 4/2018 e 21/2019;

- la LR n. 4/2012 ed il RR n. 17/2013 in materia di bonifica integrale, riordino dei consorzi di bonifica e uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia;
- il RR n. 13/2017 *"Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani"* che ha abrogato i Regolamenti Regionali 3 e 5 del 1989;

PREMESSO CHE:

- l'allora competente Provincia di Taranto, con DD n. 285 del 24/12/2009, ha autorizzato lo scarico provvisorio (per la durata di sei mesi) del depuratore consortile di Lizzano nel Canale "Ostone li Cupi", ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 152/06, dopo aver svolto un articolato procedimento amministrativo anche attraverso l'impiego dell'istituto della conferenza servizi, nell'ambito della quale sono stati acquisiti i pareri degli Enti preposti alla tutela di interessi sensibili (AdB Puglia, Autorità Idraulica, Asl, Arpa ecc);
- dalla lettura dei documenti trasmessi dalla Provincia nell'ambito delle interlocuzioni istituzionali e con nota prot. 59482 del 14/10/2013, nonché dalle informazioni ricavabili dall'istanza di autorizzazione avanzata dall'AQP Spa con nota prot. 80887 del 22/07/2013, si evince quanto segue:
  - a seguito del rilascio dell'autorizzazione della Provincia di Taranto, l'AQP ha attivato lo scarico nel Canale "Ostone li Cupi" in data 27/01/2010;
  - l'AQP, con nota prot. 66791 del 25/05/2010, ha chiesto alla Provincia di Taranto il rilascio dell'autorizzazione definitiva allo scarico, allegando i certificati di analisi, nonché la dichiarazione attestante la conformità al progetto approvato e l'adempimento in corso alle prescrizioni dei vari Enti interessati;
  - la Provincia di Taranto, con nota prot. 33712 del 27/05/2010, ha avviato un'interlocuzione con AQP ai sensi dell'art. 130 del TUA in merito agli adempimenti delle prescrizioni indicate nel titolo autorizzativo;
  - l'AQP, con missiva prot. 73772 del 08/06/2010 ha riscontrato la nota della Provincia, richiamando la documentazione trasmessa nella richiesta di autorizzazione definitiva allo scarico, nota prot. 66791 del 25/05/2010, ed allegando ulteriore documentazione utile allo scopo;
  - la Provincia di Taranto, con nota prot. 38606 del 17/06/2010, nel ritenere non ottemperate alcune prescrizioni indicate nel titolo autorizzativo, ha comunicato il preavviso di diniego dell'istanza di autorizzazione avanzata da AQP, ai sensi dell'art. 10 bis della L 241/90;
  - la Provincia di Taranto, con nota prot. 43449 del 06/07/2010, ha negato il rilascio dell'autorizzazione allo scarico a causa del superamento dei limiti tabellari e del mancato rispetto di alcune prescrizioni ARPA;
  - l'AQP, con nota prot. 90976 del 14/07/2010, nel riscontrare il diniego della Provincia, ha indicato gli interventi manutentivi eseguiti ed in fase di ultimazione per adempiere alle prescrizioni impartite da Arpa ed ha invitato la stessa Provincia a verificare quanto dichiarato mediante sopralluogo sull'impianto di depurazione, al fine di rivedere le proprie posizioni prima della scadenza naturale del titolo allora vigente;
  - l'AQP, a seguito del sopralluogo congiunto effettuato in data 29/07/2010, con nota prot. 99266 del 03/08/2010, ha chiesto alla Provincia di prendere formalmente atto del rispetto delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione provvisoria allo scarico e di procedere al rilascio del titolo autorizzativo definitivo;
  - la Provincia di Taranto, con nota prot. 77196 del 17/12/2010, nel sollecitare gli interventi di manutenzione e pulizia del "Canale dei Cupi", ha ribadito il diniego formulato con nota prot. 43449 del 06/07/2010;
  - l'AQP, con nota prot. 3695 del 12/01/2011, ha reiterato la richiesta di autorizzazione allo scarico del depuratore consortile a servizio dell'agglomerato di Lizzano;
- l'AQP, con nota prot. 80887 del 22/07/2013, ha chiesto alla Regione Puglia il rilascio dell'autorizzazione allo scarico del depuratore di che trattasi, per effetto della L.R 18/2012;

- il Servizio Tutela delle Acque della Regione, con nota prot. 3946 del 12/09/2013, ha chiesto all'AQP documentazione tecnica integrativa relativa all'impianto di depurazione in oggetto;
- l'AQP, con nota prot. 104967 del 08/10/2013 ha trasmesso al Servizio Tutela delle Acque della Regione la documentazione richiesta;
- l'AQP, con nota prot. 80887 del 22/07/2013, ha formulato la richiesta di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico, allegando la relazione tecnica del Progetto "Lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione e delle opere accessorie"; nella medesima istanza, l'AQP ha attestato l'assenza di modifiche sostanziali alle linee di processo, la persistenza dei requisiti oggettivi che avevano consentito il rilascio della precedente autorizzazione, nonché l'ottemperanza delle prescrizioni impartite della Provincia di Taranto con la DD n. 285 del 24/12/2009;
- la Provincia di Taranto, con nota prot. 59482 del 14/10/2013, acquisita al protocollo del Servizio Tutela delle Acque con n. 4740 in data 28/10/2013, ha trasmesso alla Regione documentazione istruttoria relativa all'impianto consortile di Lizzano;
- il Servizio Risorse Idriche della Regione Puglia, nell'ambito del procedimento autorizzativo ex art. 124 del TUA, con nota prot. 1030 del 10/03/2014, ha convocato un tavolo tecnico finalizzato ad approfondire le problematiche di funzionamento dell'impianto in oggetto, ivi comprese quelle che avevano condotto al sequestro preventivo emesso dal GIP presso il tribunale di Taranto; in occasione della riunione tenutasi il 14/03/2014 la Regione Puglia ha chiesto formalmente all'AQP la trasmissione della seguente documentazione: relazione redatta dall'AQP Spa sugli interventi da eseguire presso l'impianto al fine di risolvere le criticità rilevate dal CTU; relazione dettagliata sul funzionamento della linea fanghi; dati di autocontrollo relativi al periodo gennaio 2013-febbraio 2014;
- durante un secondo tavolo tecnico tenutosi in data 24/03/2014, l'AQP ha consegnato la documentazione precedentemente richiesta; ha, inoltre, informato i presenti della concessione della facoltà d'uso dello scarico dell'impianto in oggetto ed ha fornito rassicurazioni sull'eventuale adozione di un sistema di dosaggio di reagenti per l'abbattimento del parametro fosforo, qualora necessario per conseguire il rispetto dei limiti fissati alla Tab.4 all.V alla parte III del d.lgs. 152/2006;
- in data 15/05/2014 durante una terza riunione convocata dal Servizio Risorse Idriche della Regione Puglia, l'AQP Spa ha attestato che i lavori di manutenzione straordinaria necessari per superare le criticità dell'impianto, rilevate dal C.T.U. incaricato dalla A.G., erano stati conclusi, consegnando le relative attestazioni;
- la scrivente Sezione, con nota prot. 7219 del 09/12/2015, ha chiesto ad AQP aggiornamenti circa i lavori di potenziamento del depuratore di Lizzano e la trasmissione di un relativo cronoprogramma;
- l'AQP, con nota prot. 126115 del 11/12/2015, ha trasmesso il piano di monitoraggio ambientale (PMA) relativo al progetto di potenziamento dell'impianto di depurazione, in conformità a quanto prescritto nella DD n. 285 del 03/10/2014 della Regione Puglia – Ufficio VIA/VAS;
- in data 20/12/2017, il direttore dei lavori del progetto di potenziamento del depuratore (P8021) ha emesso il certificato di ultimazione dei lavori;
- l'AQP, con nota prot. 10138 del 01/12/2019, ha trasmesso il piano di gestione ai sensi del RR n. 13/2017;
- in data 29/03/2019 è stato emesso il certificato di collaudo tecnico-amministrativo sulle opere realizzate con il progetto di potenziamento P8021;
- l'Arpa Puglia, con nota prot. 40737 del 28/05/2019, ha trasmesso le osservazioni sul PMA trasmesso da AQP nel 2015;
- l'AQP, con nota prot. 9207 del 05/02/2020, ha sollecitato il rilascio del titolo autorizzativo allo scarico, trasmettendo l'aggiornamento delle attestazioni di efficienza funzionale, delle schede mensili di esercizio dell'impianto e gli autocontrolli effettuati nel 2019;
- a seguito di segnalazioni relative all'anomala colorazione delle acque in prossimità della foce del Canale "Ostone li Cupi", il Comune di Lizzano, con nota prot. 14783 del 01/12/2020, ha convocato un tavolo tecnico tenutosi il giorno 22/12/2020; l'incontro ha avuto la finalità di conoscere lo stato di avanzamento degli interventi migliorativi sul sistema di scarico del depuratore (eco filtro buffer) e sulle condizioni di deflusso delle acque nel canale "Ostone li Cupi"; con l'occasione sono state acquisite informazioni sulla qualità delle

acque di balneazione e dell'effluente dell'impianto di depurazione; inoltre, sono state sollecitate attività di controllo sulle immissioni illecite di reflui anomali in fogna nera e sui sistemi di trattamento puntuali dei reflui domestici e/o assimilabili effettuati presso la marina di Lizzano non ancora servita da fognatura nera;

- a seguito delle segnalazioni di AQP, la scrivente Sezione con nota prot. 10250 del 26/08/2021, ha invitato i Comuni di Lizzano e San Marzano ed AQP a porre in essere le opportune iniziative di contrasto alle immissioni abusive di acque meteoriche di dilavamento in fogna nera;
- nel mese di maggio 2022 si è svolto un tavolo tecnico relativo al tema del riutilizzo delle acque reflue affinate per gli usi irrigui, a cui hanno fatto seguito alcune interlocuzioni tra Regione, Comune ed ARIF;
- l'AQP, con nota prot. 4910 del 04/08/2022, ha comunicato che dal giorno 05/08/2022 sarebbero stati avviati i lavori di realizzazione del buffer ecologico a servizio dell'impianto di depurazione di Lizzano (P1289); la consegna effettiva dei lavori è intervenuta in data 04/08/2022, come da verbale sottoscritto tra le parti;

CONSIDERATO CHE:

- Il presidio depurativo è stato oggetto di lavori di potenziamento (P8021) che hanno avuto la finalità di incrementarne la capacità depurativa per renderla idonea a trattare un carico organico generato (COG) pari a 35.198 AE e rilasciare un refluo conforme ai limiti di cui alla tab. 4 all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.; le opere realizzate sono state collaudate, giusto certificato di collaudo tecnico-amministrativo datato 29/03/2019;
- dagli elaborati e dalla documentazione prodotta agli atti di questa Sezione si rileva che, l'impianto ha un processo depurativo a fanghi attivi con stabilizzazione aerobica dei fanghi e successiva disidratazione meccanica degli stessi;
- l'impianto risulta costituito dalle seguenti stazioni di trattamento:

  Linea acque
  - Grigliatura grossolana e fine in ambiente confinato;
  - Dissabbiatore areato in ambiente confinato;
  - Equalizzazione (2 vasche con copertura);
  - Chiariflocculazione di emergenza;
  - Sedimentazione primaria di emergenza;
  - Stazione di ripresa liquami;
  - Comparto biologico (denitrificazione-nitrificazione);
  - Sedimentazione secondaria;
  - Filtrazione a dischi;
  - Disinfezione (UV/clorazione);

  Linea fanghi
  - Preispessimento statico coperto;
  - Preispessimento dinamico coperto;
  - Stabilizzazione aerobica dei fanghi coperta;
  - Postispessimento statico coperto;
  - Disidratazione meccanica in ambiente confinato;
  - Letti di essiccamento emergenza;

  Linea trattamento odori
  - Impianti di deodorizzazione a servizio dei pretrattamenti, equalizzazione, linea fanghi (pre, postispessimento, stabilizzazione aerobica, disidratazione meccanica);

- l'impianto di depurazione sarà oggetto di un intervento di adeguamento in materia di salute, sicurezza, emissioni in atmosfera e disciplina delle acque meteoriche di dilavamento (P1443); inoltre, sul sistema di scarico è in corso di realizzazione il buffer ecologico di cui al progetto P1289;
- il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato in via definitiva con DCR n. 230 del 20/10/09, ha previsto per l'agglomerato di Lizzano (comprendente i comuni di Lizzano, Fragagnano e San Marzano e le località di Lido Checca, Marina di Lizzano, Torretta, Torretta Mare), un carico generato pari a 35.198 AE e quale recapito finale il corpo idrico superficiale non significativo "Canale Ostone li Cupi";

- il PTA 2015-2021 ha aggiornato il dato di COG dell'agglomerato di Lizzano portandolo a 40.500 AE e il dato della potenzialità del depuratore pari a 35.200 AE (potenzialità massima teorica 42.240 AE); ha confermato i limiti allo scarico di tab. 4 all V alla parte III del TUA e ha inserito la previsione del sistema di scarico nel buffer ecologico, e il futuro riutilizzo delle acque reflue affinate ai sensi del DM 185/2003 e del RR n. 8/2012;
- l'effluente del depuratore viene attualmente convogliato mediante un collettore emissario (della lunghezza di circa 800 m) nel corso d'acqua denominato canale "Ostone li Cupi", nel punto di scarico avente le seguenti coordinate metriche nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N, 706.667,98 E e 4.471.433,05 N (17°26'2,89"E, 40°22'4,34"N - sistema WGS84);
- il progetto del buffer ecologico redatto da AQP ed in fase di realizzazione determinerà una modifica dell'attuale sistema di scarico diretto nel corpo idrico superficiale; in sintesi, il progetto prevede la realizzazione di due bacini, A e B, con argini impermeabili, riempiti da materiale grossolano opportunamente vagliato, proveniente dagli scavi degli stessi bacini e da materiale inerte di diversa pezzatura; la portata effluente dall'impianto attraverserà a gravita il materiale di riempimento che fungerà da filtro ecologico e si riverserà, in maniera diffusa, nel canale attraverso un'opera di rilascio costituita da materassi tipo reno; in condizioni ordinarie l'effluente del depuratore sarà convogliato a gravità nel solo buffer B, mentre in condizioni straordinarie la portata sarà ripartita tra i due buffer A e B; in caso di manutenzione e/o malfunzionamento dei buffer ecologici, l'effluente raggiungerà l'attuale e unico punto di scarico nel canale "Ostone li cupi";
- con l'entrata in esercizio dei due buffer ecologici, l'effluente del depuratore, dopo aver attraversato a gravità il materiale filtrante, sarà rilasciato in maniera diffusa nel canale Ostone li Cupi alle seguenti coordinate:
  - 706.550,19 E e 4.472.153,48 N nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N, (17°25'58,74"E, 40°22'27,79"N, - sistema WGS84) per il buffer B;
  - 706.523,50 E e 4.472.231,44 N nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N, (17°25'57,70"E, 40°22'30,34"N, - sistema WGS84) per il buffer A;
- il canale "Ostone li Cupi" sarà interessato da un intervento di sistemazione idraulica progettato dal Consorzio di Bonifica di Stornara e Tara; l'intervento è stato finanziato con fondi Por 2014-2020 azione 6.3b per un importo pari a circa € 1.470.000,00; dall'ultimo cronoprogramma trasmesso dal Consorzio si evince che l'intervento dovrebbe concludersi a luglio 2023 con entrata in piena operatività ad ottobre 2023;
- in base ai dati di esercizio del depuratore in esame, forniti dal gestore e relativi all'anno 2021, emerge che gli AE serviti siano stati pari a 25.569, con un volume annuo trattato di 1.369.115 mc (3.751 mc/giorno ~ 156 mc/ora);
- dai dati del monitoraggio della qualità dello scarico effettuato da Arpa Puglia emerge il seguente quadro:
  - nel 2021 su 12 campionamenti effettuati si è avuto un superamento del parametro N.tot e "Cloro attivo libero" (rdp 1572 del 09/02/2021), ulteriori tre superamenti del solo parametro "Cloro attivo libero" ed un superamento del parametro "Cloruri";
  - nel primo semestre del 2022 non si sono registrati superamenti dei valori limite; Arpa Puglia ha solo acclarato un superamento dei parametri "Cloruri" e del saggio di tossicità acuta nel rdp 12931 (verbale 448/ST/2022) del 19/07/2022;
- l'AQP, nella gestione dell'impianto, dovrà affinare il dosaggio dell'ipoclorito al fine di non superare il valore limite imposto dalla tab. 4 all. V alla parte III del D.Lgs. 152/2006;

VISTO INOLTRE CHE:

- con l'art. 22 della LR n. 18/2012, la Regione ha avocato a sé la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico relative ai depuratori del Servizio Idrico Integrato a servizio degli agglomerati di cui al Piano di Tutela delle acque;
- a seguito del processo di riordino delle funzioni provinciali avviato con L 56/2014, la Regione Puglia ha altresì adottato le LL.RR. n. 31/2015 e ss. mm. ii., n. 37/2015 e ss. mm. ii. e n. 9/2016, con la conseguente riallocazione in capo alla Sezione di Vigilanza Ambientale regionale delle competenze in materia di vigilanza

e controllo derivanti dalle funzioni non fondamentali delle Province, ivi inclusi gli scarichi dei depuratori comunali che, per effetto delle succitate disposizioni normative, sono stati espunti dal novero di quelli "di interesse provinciale", così come indicati all'art. 28 della LR n. 17/2000;

- la piena operatività della Sezione di Vigilanza Ambientale regionale è stata comunque conseguita soltanto con l'entrata in vigore del RR n. 21 del 2019, pubblicato sul BURP n. 126 del 04/11/2019;
- per le finalità connesse al presente atto, la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione è identificabile come autorità preposta alla vigilanza e controllo degli scarichi dei depuratori comunali a servizio degli agglomerati urbani di cui al PTA;
- Arpa Puglia, ai sensi della DGR 1116/2006 e della L 132/2016, è il soggetto preposto all'esecuzione degli accertamenti analitici sugli effluenti dei depuratori comunali, con le frequenze e le modalità definite dall'all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e dall'allegato 1 della precitata DGR 1116/2006;
- le Province, le Asl ed i Comuni, cui sono attribuite specifiche funzioni in materia ambientale, igienico sanitaria e di vigilanza e controllo del territorio, per le finalità del presente atto risultano ulteriori soggetti deputati al controllo;
- La LR n. 17/2000, agli art. 25 e 26, ha definito i compiti delle Province e dei Comuni in materia di risorse idriche e difesa del suolo; tali competenze sono state ulteriormente confermate con DPGR n. 178 del 2010 (BURP n. 42 del 04/03/2010); successivamente, il RR n. 13/2017, richiamando il quadro delle competenze già definito dalle norme pocanzi richiamate, ha introdotto, all'art. 10, particolari disposizioni per la gestione degli oneri manutentivi e di vigilanza e controllo dei corpi idrici naturali extra-consortili interessati dallo scarico dei depuratori comunali;
- la LR n. 4/2012 ed il RR n. 17/2013 hanno disciplinato l'uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia, stabilendo i relativi oneri contributivi a copertura anche dei costi di manutenzione delle opere consortili;

RILEVATO CHE sulla base del quadro istruttorio acquisito nell'ambito del procedimento *de quo* e degli elementi informativi sopra esposti, si ravvedono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto per procedere all'adozione del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal D.Lgs. 196/03 e ss. mm. ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del d.lgs. n. 118/11)

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Responsabile della P.O.
"Gestione delle infrastrutture idrico fognarie"
Dott. Pierelli Emiliano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE RISORSE IDRICHE

sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. "Gestione delle infrastrutture idrico fognarie", ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale, vertendosi quale materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica, ex art. 4 della L.R. 7/97, bensì in quella di cui all'art. 5, comma 1, lett. a), della richiamata L.R. 7/77 attribuita alla funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

1. **di considerare** la premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 124 del Dl.gs. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 22 della LR 18/2012, l'AQP Spa, in qualità di Gestore del SII, a scaricare l'effluente del depuratore consortile a servizio dell'agglomerato di Lizzano nel Canale "Ostone li Cupi", nell'attuale punto di scarico, avente le seguenti coordinate metriche nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N, 706.667,98 E e 4.471.433,05 N (40°22'4,34"N, 17°26'2,89"E - sistema WGS84)
3. **di stabilire che,** a conclusione della realizzazione del sistema di buffer ecologici e del loro collaudo, lo scarico del depuratore dovrà avvenire con le seguenti modalità:
   a. in condizioni ordinarie nell'ecobuffer B, alle coordinate metriche nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N, 706.550,19 E e 4.472.153,48 N (40°22'27,79"N, 17°25'58,74"E - sistema WGS84);
   b. in condizioni straordinarie sia nel suddetto ecobuffer B ed anche nell'ecobuffer A, alle coordinate metriche nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N, 706.523,50 E e 4.472.231,44 N, (40°22'30,34"N, 17°25'57,70"E - sistema WGS84);
   c. in condizioni di manutenzione o malfunzionamento dei due ecobuffer, direttamente nel Canale "Ostone li Cupi", nel punto di scarico di cui al sub1;
4. **di disporre che:**
   a. il presente atto avrà validità di 4 (quattro) anni decorrenti dalla data della sua notifica agli interessati; almeno 1 anno prima della sua scadenza, l'AQP Spa dovrà inoltrare, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, istanza di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico, nel rispetto delle condizioni di cui al comma 8 dell'art. 124 del DLgs 152 del 3 Aprile 2006 e ss. mm. ii., allegando la documentazione necessaria alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite e quella attestante il corretto funzionamento dell'impianto. Lo scarico potrà essere provvisoriamente mantenuto nel rispetto delle richiamate prescrizioni, fino all'adozione del nuovo provvedimento ed a condizione che la domanda di rinnovo dell'autorizzazione sia stata tempestivamente presentata;
   b. l'effluente depurato dovrà rispettare i valori limite di emissione di cui alla Tab. 4 dell'allegato 5 alla Parte III del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm., con assenza delle sostanze indicate al punto 2.1 dello stesso allegato (per scarico su suolo e sottosuolo) e con un limite massimo di *E. Coli* pari a 2.500 UFC/100 ml;
   c. l'AQP, prima dell'avvio all'esercizio dei due ecobuffer, dovrà trasmettere il relativo piano di manutenzione, aggiornando lì dove necessario il Piano di Gestione ai sensi del RR n. 13/2017;

5. **di stabilire che** l'AQP osservi le seguenti prescrizioni:

   a. entro 30 giorni dalla notifica del presente atto dovrà attestare l'installazione e la piena funzionalità degli auto-campionatori e dei misuratori di portata in ingresso ed in uscita dall'impianto;

   b. entro 60 giorni dalla notifica del presente atto dovrà provvedere, lì dove non ancora effettuato, alla collocazione dei cartelli riportanti i rischi igienici ed i divieti nelle fasce di rispetto di cui all'art. 9 del RR n. 13/2017, attestandone l'avvenuta installazione, indipendentemente dall'emissione dell'ordinanza sindacale

   c. entro 180 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento dovrà redigere e trasmettere, alla Regione ed ARPA, il Piano di Monitoraggio con le modalità riportate all'allegato C6 – Gestione degli scarichi del RR n.13/2017, andando ad unificare ed aggiornare altri PMA redatti e tenendo in debita considerazione l'entrata in esercizio dei nuovi ecobuffer;

   d. nella concessione delle autorizzazioni allo scarico in fogna nera di reflui industriali e/o di processo, dovrà tenere in debita considerazione i valori limite allo scarico di cui al precedente punto **4b**, potendo individuare, in ragione della natura dei processi produttivi sottesi allo scarico, valori limite non meno restrittivi di quelli di tab. 3, o finanche di tab. 4 per tutti quei parametri che il presidio depurativo in esame non è in grado di trattare; resta comunque ferma la necessità di garantire l'assenza allo scarico del depuratore delle sostanze di cui al punto 2.1 dell'allegato V alla parte III del D.Lgs. 152/2006;

   e. ai sensi della DGR 1116/2006 e dell'allegato V alla parte III del TUA, in ragione della potenzialità massima del depuratore, dovrà effettuare un numero **minimo** di autocontrolli sull'effluente depurato almeno pari a 12 all'anno per i parametri di tab. 1; di questi, minimo 8 dovranno essere effettuati considerando i parametri ed i relativi valori limite di tab. 4 (E. Coli max 2.500 ufc/100 ml); lo stesso numero **minimo** di autocontrolli dovrà essere effettuato sulle acque in ingresso al depuratore;

   f. in attesa della piena operatività del Piano di Monitoraggio di cui al punto C6 dell'allegato C al RR n. 13/2017, dovrà effettuare un monitoraggio delle acque del corpo idrico recettore, a monte ed a valle del punto di scarico, prevedendo una frequenza semestrale delle misure e considerando il seguente set minimo di parametri: **PH, temperatura, Azoto Totale (come N), Fosforo Totale (come P), Ossigeno disciolto %, TOC, Batteri coliformi a 37°C, Streptococchi fecali, Escherichia coli, Test di tossicità**; **unitamente ai predetti controlli il gestore dovrà predisporre un apposito report fotografico dello stato dei luoghi**; il gestore **dovrà indicare le coordinate dei punti di monitoraggio a monte ed a valle dello scarico, comunicandole entro i termini di cui al punto 5a);** il monitoraggio del corpo recettore potrà essere modificato e/o integrato secondo le indicazioni che Arpa Puglia eventualmente fornirà nell'ambito del processo di validazione del Piano di Monitoraggio ai sensi del RR n. 13/2017;

6. **di stabilire che** AQP spa ottemperi alle seguenti prescrizioni in tema di comunicazioni:

   a. con cadenza annuale dovrà trasmettere:

      - i dati del monitoraggio sull'affluente ed effluente e corpo idrico recettore (5e e 5f); qualora, però si rilevino superamenti dei valori limite negli autocontrolli **sull'effluente**, questi dovranno essere prontamente trasmessi, **unitamente ad una relazione che ne descriva le possibili cause e indichi le misure gestionali intraprese per la risoluzione delle problematiche occorse**;

      - l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto rilasciata sulla base dell'andamento complessivo del processo depurativo e dei risultati analitici dei suddetti autocontrolli;

      - l'attestazione di efficienza funzionale del sistema di scarico;

      - le schede riassuntive dei dati di esercizio mensili, nel format allegato al disciplinare di gestione ordinaria, firmate e vidimate dal Responsabile Tecnico dell'impianto;

   b. qualora ricorra all'attivazione dei disciplinari di emergenza, di gestione speciale o di gestione provvisoria, dovrà osservare gli obblighi di comunicazione ivi previsti, in conformità alle disposizioni del RR n.

13/2017; il Gestore dovrà chiaramente aggiungere nell'elenco dei destinatari la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione;

c. dovrà inoltre segnalare alle autorità competenti ogni possibile problematica che possa condizionare la qualità dello scarico; rientrano tra tali forme di segnalazione certamente le comunicazioni di arrivo, all'impianto di depurazione, di scarichi anomali sia di tipo quantitativo che qualitativo che dovranno essere portate a conoscenza delle predette autorità competenti, al fine di attivare le idonee forme di controllo del territorio e della rete fognaria;

d. dovrà altresì comunicare alla Sezione Risorse Idriche e alla Sezione di Vigilanza ambientale della Regione Puglia, ad Arpa Puglia, agli ulteriori soggetti deputati al controllo (Provincia e Comune), ed al Consorzio di Bonifica di Stornara e Tara, ogni mutamento che, successivamente all'emanazione del presente provvedimento, dovesse verificarsi nei valori di portata dei reflui al recapito finale, nel processo depurativo e sulle attrezzature;

7. **di stabilire che** AQP spa rispetti gli obblighi di **registrazione e di conservazione dei documenti** previsti dal **Piano di Gestione e dagli annessi allegati**, nonché dal **disciplinare di gestione ordinaria**;

8. **di stabilire che** AQP rispetti le seguenti ed ulteriori prescrizioni relative alla gestione dell'impianto di depurazione:

   a. dovranno essere attivate e rese pienamente funzionanti tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei reflui, così come tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei fanghi di supero prodotti presso l'impianto stesso, assicurando una idonea manutenzione degli stessi al fine di garantire un efficiente funzionamento, così come previsto nel Piano di manutenzione dell'impianto;

   b. dovranno essere adottate le misure necessarie e gli accorgimenti tecnici che prevengano, lì dove tecnicamente possibile, l'aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento eventualmente causato dal malfunzionamento dell'impianto, la diffusione di cattivi odori ed aerosol, proliferazione di insetti e larve sia nell'area del depuratore che nell'area del recapito finale, come previsto nel Disciplinare della Gestione di Emergenza per ogni eventuale fuori servizio dell'impianto e nei piani di disinfestazione dell'area del depuratore e del punto di scarico del recapito finale;

   c. i fanghi prodotti dal depuratore dovranno essere smaltiti o riutilizzati secondo le norme vigenti ed in particolare in conformità alle modalità previste nella Parte IV del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii, ovvero nel Dl.gs. n. 99/92 e dalla LR n. 29/95;

   d. il gestore dovrà utilizzare l'impianto per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura dinamica, fatto salvo il ricorso alla facoltà offerta dal comma 3 (solo lettera c) dell'art. 110 del d.lgs. 152/2006, qualora siano positivamente verificati tutti i presupposti indicati nel medesimo articolo, siano adottate le conseguenti misure gestionali e non venga pregiudicato il rispetto dei valori limite allo scarico, il riutilizzo delle acque reflue e dei fanghi di depurazione, nonché la qualità del corpo recettore;

   e. dovranno essere garantire le condizioni di sicurezza *ex lege* previste contro i rischi igienico-sanitari connessi alla gestione del presidio depurativo e allo scarico del relativo effluente;

   f. lo scarico dell'impianto di depurazione dovrà avvenire nel rispetto delle norme ambientali, senza produrre alterazioni significative dello stato qualitativo del recettore finale;

9. **di impegnare Arpa Puglia:**

   a. sulla base delle disposizioni di cui all'allegato V alla parte III del d.lgs. 152/2006, della DGR 1116/2006 e del RR n. 13/2017, ad eseguire 12 accertamenti analitici all'anno sull'effluente depurato per i parametri di tab. 1; di questi, minimo 8 dovranno essere effettuati considerando i parametri ed i relativi valori limite di tab. 4 (E. Coli max 2.500 ufc/100 ml);

   b. a trasmettere tempestivamente alla Scrivente Sezione gli esiti degli accertamenti analitici (comprensivi del verbale di campionamento) che abbiano evidenziato superamenti dei valori limite, al fine di

consentire l'eventuale attivazione delle procedure di cui all'art. 130 del D.lgs. 152/2006;

c. a trasmettere con le modalità e la cadenza trimestrale attualmente adottata il riepilogo degli accertamenti analitici condotti su base provinciale;

10. di impegnare l'Autorità Idrica Pugliese a monitorare le attività connesse con la gestione del presidio depurativo di che trattasi, anche attraverso l'approvazione del programma di manutenzione, di cui al RR n. 13/2017, proposto da AQP, che dovrà sempre contemperare l'esigenza di effettuare interventi manutentivi sull'impianto con quella di tutela del corpo recettore, soprattutto per quelle manutenzioni che prevedano l'attivazione delle gestioni speciali o provvisorie; il predetto programma di manutenzione dovrà essere trasmesso alla scrivente Sezione, alla Sezione di Vigilanza Ambientale, all'Arpa Puglia e agli ulteriori soggetti deputati al controllo;

11. di impegnare i Comuni di Lizzano, Fragagnano e San Marzano, la Sezione Vigilanza Ambientale della Regione e la Provincia, ciascuno per quanto di propria competenza, a supportare l'AQP nei controlli sulle reti fognarie, soprattutto a seguito delle segnalazioni di arrivo di scarichi anomali all'impianto di depurazione;

12. di impegnare specificatamente:

a. il Comune di Lizzano ad emettere apposita ordinanza sindacale ai sensi del comma 3 dell'art. 9 del RR n. 13/2017 (BURP n. 60 *suppl.* del 25/05/2017) relativamente ai divieti di cui al comma 1 del medesimo articolo;

b. i Comuni di Lizzano, Fragagnano e San Marzano ad assicurare il controllo del proprio territorio con riguardo alle disposizioni e ai divieti contenuti nel R.R. n. 26 del 09/12/2013, nel regolamento di igiene e sanità pubblica dei Comuni, in relazione alle disposizioni di cui alla L.R. n.36 del 20/07/94 e alla DGR n.3819 del 06/10/84, e nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato, ove viene sancito il divieto di immettere nella rete di fogna nera le acque meteoriche di dilavamento;

13. di impegnare la Provincia di Taranto a verificare l'esistenza di concessioni all'emungimento di acque sotterranee e/o di autorizzazioni alle derivazioni di acque superficiali ancora attive, ricadenti nelle fasce di rispetto dal punto di scarico di cui all'art. 9 comma 1 del RR n. 13/2017, e, qualora esistenti, a revocarle tempestivamente per effetto dei divieti di cui al citato articolo;

14. di impegnare altresì il Consorzio di Stornara e Tara a garantire gli appropriati interventi di manutenzione del tratto di canale a valle del punto di scarico, al fine di consentire il corretto inalveamento delle portate effluenti ai sensi del RR n. 17/2013;

15. di impegnare la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione a disporre controlli periodici presso l'impianto al fine di verificare il rispetto da parte del gestore delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo e la corretta gestione dell'impianto, come risultante anche dalla verifica dei registri, delle schede tecniche e del giornale di impianto sopra indicati; gli esiti di tali verifiche dovranno essere trasmessi alla Sezione Risorse Idriche per gli adempimenti di propria competenza;

16. di stabilire che il mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà, anche su segnalazione di Arpa Puglia e della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, nonché degli ulteriori soggetti deputati al controllo, l'adozione dei provvedimenti di diffida, revoca o sospensione di cui all'art. 130 del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm., fermo restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto, da parte dei soggetti competenti;

17. di dare atto che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione allo scarico viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;

18. di precisare che il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;

19. **di dare altresì atto che** la Regione Puglia si riserva di modificare ed integrare il presente provvedimento in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che potrebbero pervenire dagli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;
20. **di disporre** la notifica a mezzo pec del presente provvedimento all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Taranto, ai Comuni di Lizzano, Fragagnano e San Marzano ed al Consorzio di Bonifica di Stornara e Tara;
21. **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

Il presente atto, composto da n. 12 facciate viene redatto in un unico originale, interamente in formato digitale, ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii.

Il presente provvedimento, sarà:

a) conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
b) inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e all'Assessore alle Risorse Idriche;
c) inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale;
d) inviato in formato digitale all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Taranto, ai Comuni di Lizzano, Fragagnano e San Marzano ed al Consorzio di Bonifica di Stornara e Tara;
e) pubblicato all'albo pretorio della Regione Puglia Puglia per il tempo prescritto dalla normativa vigente;
f) pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche

Ing. Andrea Zotti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 3 novembre 2022, n. 167

Autorizzazione allo scarico nel canale A.S.I. delle acque reflue effluenti dall'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Massafra. - art. 124 del d.lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017.

il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione della struttura organizzativa regionale "MAIA 2.0 – Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale" che, nell'individuare l'articolazione in Dipartimenti – Sezioni – Servizi, colloca, in particolare, la Sezione Risorse Idriche nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- l'AD n. 16 del 31.03.17 di "Attuazione del decreto del Presidente della GR n.443 del 31.07.2015". Conferimento incarichi di Direzione di Sezione;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale viene confermato l'incarico di direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti;
- la D.G.R. n. 56 del 31 gennaio 2022 con la quale è stato prorogato l'incarico di direzione dei Servizi della Giunta regionale;

VISTI ALTRESÌ:

- il Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Norme in Materia Ambientale" ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento", i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- l'Allegato 5 alla parte III del predetto Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Limiti di emissione degli scarichi idrici";
- il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia (nel seguito PRTA) approvato in via definitiva con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 230 del 20 ottobre 2009 che all'Allegato 14 (Programma delle Misure - Tab. 3.2 – Programmazione interventi settore fognario/depurativo e riuso) ha individuato, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici, i recapiti finali degli scarichi rivenienti dagli impianti di depurazione delle acque reflue urbane, nonché i trattamenti a cui devono essere sottoposti i reflui ed i relativi limiti allo scarico da rispettare;
- l'aggiornamento del PTA 2015-2021 adottato con DGR n. 1333 del 16/07/2019 e gli effetti delle disposizioni dell'art. 65 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano stesso;
- gli artt. 75 e 124 del richiamato D.Lgs 152/06 e ss. mm. ed ii. e la LR 18 del 3 luglio 2012, art. 22 che attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati di cui al PTA;
- la nota prot. 1311 del 20.07.2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;
- l'attuale assetto delle competenze in materia di controllo, rilevamento e sanzionatoria inerente agli scarichi di cui alla parte III del d.lgs. 152/2006, così come definito dalle seguenti disposizioni normative:

LR 17/2000, DGR 1116/2006, LR 30/2015 e ss. mm. ii., LR 37/2015 e ss. mm. ii, LR 9/2016, DD.GG.RR. 1080/2016, 124/2018, RR.RR. 4/2018 e 21/2019;

- il RR n. 13/2017 *"Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani"* che ha abrogato i Regolamenti Regionali 3 e 5 del 1989;

PREMESSO CHE:

- la Regione – Sezione Risorse Idriche, con DD n. 170 del 29/07/2019, ha rilasciato, in favore di AQP Spa, l'autorizzazione provvisoria allo scarico dell'impianto di depurazione di che trattasi nel Canale A.S.I. che si immette, a sua volta, nel corpo idrico superficiale denominato "Fiume Patemisco", dopo un percorso di circa 700 m dal punto di scarico del depuratore;
- l'AQP, con nota prot. 64264 del 30/07/2019, ha chiesto al Sindaco pro tempore del Comune di Massafra di emettere l'ordinanza sindacale, al fine di procedere all'installazione dei cartelli informativi sulle fasce di rispetto ex art. 9 del RR n. 13/2017;
- l'AQP, con nota prot. 70714 del 03/09/2019, ha trasmesso le attestazioni e la documentazione richieste nel titolo autorizzativo;
- l'AQP, con note prot. 92876 del 22/11/2019 e prot. 93585 del 25/11/2019, ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione definitiva allo scarico, trasmettendo le attestazioni di efficienza funzionale e gli autocontrolli effettuati tra il 2018 ed il 2019 sull'effluente depurato nella fase "post operam" prevista dal Piano di Monitoraggio Ambientale;

CONSIDERATO CHE:

- il quadro conoscitivo sul depuratore e sul recapito, già valutato in occasione del rilascio del precedente titolo autorizzativo, è rimasto sostanzialmente invariato;
- il presidio depurativo, nella sua attuale consistenza, ha una potenzialità nominale pari a 41.458 A.E. ed è in grado di trattare una portata media di 248 mc/h, licenziando un refluo conforme ai limiti di cui alla tab. 4 all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- il processo depurativo è del tipo a fanghi attivi con stabilizzazione anaerobica dei fanghi e successiva disidratazione meccanica degli stessi;
- l'impianto risulta costituito dalle seguenti stazioni di trattamento:

  Linea acque
  - Grigliatura grossolana/fine;
  - Dissabbiatura;
  - Chiariflocculazione (non attiva);
  - Sedimentazione primaria;
  - Equalizzazione;
  - Ossidazione-nitrificazione;
  - Sedimentazione secondaria;
  - Filtrazione;
  - Disinfezione/clorazione;

  Linea fanghi
  - Pre-ispessimento;
  - Stabilizzazione anaerobica;
  - Post-ispessimento;
  - Disidratazione meccanica;
  - Biofiltrazione,
  - Letti di essicamento di emergenza;

  Linea gas
  - Centrale termica;
  - Gasometro;

- Torcia.
- l'impianto sarà interessato sia da un intervento di adeguamento al DM 185/2003, come previsto dal progetto P1553, sia da un intervento di adeguamento in materia di salute, sicurezza, emissioni in atmosfera e gestione delle acque meteoriche secondo quanto previsto dal progetto P1448;
- l'effluente depurato viene attualmente convogliato nel Canale A.S.I. che si sviluppa lungo un percorso di circa 5,8 Km, per poi immettersi nel Canale Patemisco che a sua volta sfocia nel Mar Ionio, in località la "Cala la Macchia";
- dalle precisazioni formulate da AQP nelle due note prot. 1545 del 11/01/2021 e prot. 7946 del 06/02/2021, si deduce che:
  - il Canale A.S.I. convoglia oltre all'effluente dell'impianto di depurazione anche altre tipologie di acque rivenienti da altri punti di immissione;
  - il punto di immissione dell'effluente del depuratore di Massafra nel Canale A.S.I. è collocato a monte del punto di sbocco del medesimo canale nel corpo idrico superficiale denominato "Patemisco" e, precisamente, nel punto avente le seguenti coordinate metriche nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N: 678.586,28 E e 4.493.002,94 N (17°6'34,88"E e 40°34'6,79"N, - sistema WGS84);
  - la manutenzione del Canale A.S.I. fino al punto di sbocco nel corpo idrico superficiale "Patemisco" è attribuibile al Consorzio A.S.I. di Taranto;
  - lo stesso consorzio A.S.I. ha, inoltre, il compito di assicurare che tutte le immissioni nel suddetto canale, tra le quali vi è certamente anche quella del depuratore di cui trattasi, avvengano nel rispetto dei valori limite allo scarico applicabili in funzione del recettore finale rappresentato dal canale "Patemisco";
  - il tratto del canale "Patemisco", a valle dello sbocco del Canale A.S.I., rientra nella sfera di competenza del Consorzio di Stornara e Tara in termini sia di polizia idraulica che di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- il PTA 2015-2021, attualmente adottato, ha aggiornato le precedenti previsioni sia in termini di carico generato dall'agglomerato, pari a 47.000 AE, sia in termini di potenzialità nominale dell'impianto di depurazione, pari a 41.500 AE (a cui è stato aggiunto il dato teorico di potenzialità massima pari a 49.800); l'aggiornamento del PTA ha lasciato invariato il recapito finale, individuato nel Canale A.S.I., ed i limiti allo scarico applicabili (tab. 4 all. V alla parte III del TUA), aggiungendo la sola previsione del riutilizzo delle acque affinate ai sensi del DM 185/2003 e del RR n. 8/2012;
- i dati di esercizio del depuratore in esame forniti dal gestore e relativi all'anno 2021 evidenziano che: il volume annuo trattato si è attestato su un valore di 1.843.980 mc/anno (5.052 mc/giorno ~ 210 mc/ora), con un carico organico di esercizio calcolato pari a 38.985 AE;
- dai dati del monitoraggio della qualità dello scarico effettuato da Arpa Puglia, si rileva che:
  - nel 2021 si è verificato un superamento dei parametri "COD", "P.tot" ed "E.Coli" e tre superamenti del parametro "Cloro Attivo Libero";
  - nel primo semestre del 2022 non sono stati rilevati superamenti dei valori limite allo scarico di cui alla Tab. 4 all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006;

VISTO CHE:

- con l'art. 22 della LR n. 18/2012, la Regione ha avocato a sé la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico relative ai depuratori del Servizio Idrico Integrato a servizio degli agglomerati di cui al Piano di Tutela delle acque;
- a seguito del processo di riordino delle funzioni provinciali avviato con L 56/2014, la Regione Puglia ha altresì adottato le LL.RR. n. 31/2015 e ss. mm. ii., n. 37/2015 e ss. mm. ii. e n. 9/2016, con la conseguente riallocazione in capo alla Sezione di Vigilanza Ambientale regionale delle competenze in materia di vigilanza e controllo derivanti dalle funzioni non fondamentali delle Province, ivi inclusi gli scarichi dei depuratori comunali che, per effetto delle succitate disposizioni normative, sono stati espunti dal novero di quelli "di interesse provinciale", così come indicati all'art. 28 della LR n. 17/2000;
- la piena operatività della Sezione di Vigilanza Ambientale regionale è stata comunque conseguita soltanto con l'entrata in vigore del RR n. 21 del 2019, pubblicato sul BURP n. 126 del 04/11/2019;

- per le finalità connesse al presente atto, la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione è identificabile come autorità preposta alla vigilanza e controllo degli scarichi dei depuratori comunali a servizio degli agglomerati urbani di cui al PTA;
- Arpa Puglia, ai sensi della DGR 1116/2006 e della L 132/2016, è il soggetto preposto all'esecuzione degli accertamenti analitici sugli effluenti dei depuratori comunali, con le frequenze e le modalità definite dall'all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e dall'allegato 1 della precitata DGR 1116/2006;
- le Province, le Asl ed i Comuni, cui sono attribuite specifiche funzioni in materia ambientale, igienico sanitaria e di vigilanza e controllo del territorio, per le finalità del presente atto risultano ulteriori soggetti deputati al controllo;
- la LR n. 17/2000, agli art. 25 e 26, ha definito i compiti delle Province e dei Comuni in materia di risorse idriche e difesa del suolo; tali competenze sono state ulteriormente confermate con DPGR n. 178 del 2010 (BURP n. 42 del 04/03/2010); successivamente, il RR n. 13/2017, richiamando il quadro delle competenze già definito dalle norme pocanzi richiamate, ha introdotto, all'art. 10, particolari disposizioni per la gestione degli oneri manutentivi e di vigilanza e controllo dei corpi idrici naturali extra-consortili interessati dallo scarico dei depuratori comunali;
- la LR n. 4/2012 ed il RR n. 17/2013 hanno disciplinato l'uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia, stabilendo i relativi oneri contributivi a copertura anche dei costi di manutenzione delle opere consortili;

RILEVATO CHE sulla base del quadro istruttorio acquisito nell'ambito del procedimento *de quo* e degli elementi informativi sopra esposti, si ravvedono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto per procedere all'adozione del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal d.lgs. 196/03 e ss. mm. ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del d.lgs. n. 118/11)

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Responsabile della P.O.
"Gestione delle infrastrutture idrico fognarie"
Dott. Pierelli Emiliano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE RISORSE IDRICHE

sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. "Gestione delle infrastrutture idrico fognarie", ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale, vertendosi quale materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica, ex art. 4 della L.R. 7/97, bensì in quella di cui all'art. 5, comma 1, lett. a), della richiamata L.R. 7/77 attribuita alla funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

1. **di considerare** la premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 124 del Dl.gs. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 22 della LR 18/2012, l'AQP Spa, in qualità di Gestore del SII, a scaricare l'effluente del depuratore a servizio dell'agglomerato di Massafra nel canale A.S.I., nel punto avente le seguenti coordinate metriche nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N: 678.586,28 E e 4.493.002,94 N (17°6'34,88"E e 40°34'6,79"N, - sistema WGS84);
3. **di stabilire che:**
   a. il presente atto avrà validità di 4 (quattro) anni decorrenti dalla data della sua notifica agli interessati; almeno 1 anno prima della sua scadenza, l'AQP Spa dovrà inoltrare, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, istanza di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico, nel rispetto delle condizioni di cui al comma 8 dell'art. 124 del DLgs 152 del 3 Aprile 2006 e ss. mm. ii., allegando la documentazione necessaria alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite e quella attestante il corretto funzionamento dell'impianto. Lo scarico potrà essere provvisoriamente mantenuto nel rispetto delle richiamate prescrizioni, fino all'adozione del nuovo provvedimento ed a condizione che la domanda di rinnovo dell'autorizzazione sia stata tempestivamente presentata;
   b. l'effluente depurato dovrà rispettare i valori limite di emissione di cui alla Tab. 4 dell'allegato 5 alla Parte III del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm., con assenza delle sostanze indicate al punto 2.1 dello stesso allegato (per scarico su suolo e sottosuolo) e con un limite massimo di *E. Coli* pari a 2.500 UFC/100 ml;
4. **di stabilire che** l'AQP osservi le seguenti prescrizioni:
   a. entro 60 giorni dalla notifica del presente atto dovrà provvedere, lì dove non ancora effettuato, alla collocazione dei cartelli riportanti i rischi igienici ed i divieti nelle fasce di rispetto di cui all'art. 9 del RR n. 13/2017, attestandone l'avvenuta installazione, indipendentemente dall'emissione dell'ordinanza sindacale;
   b. entro 180 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento dovrà redigere e trasmettere, alla Regione ed ARPA, il Piano di Monitoraggio con le modalità riportate all'allegato C6 – Gestione degli scarichi del RR n.13/2017, andando ad unificare ed aggiornare quanto indicato separatamente nel Piano di Monitoraggio Ambientale predisposto con il progetto di potenziamento dell'impianto di depurazione e quello redatto per il progetto P1418, anche a seguito delle eventuali ed ulteriori prescrizioni impartite nell'autonomo procedimento di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ancora pendente presso la Provincia di Taranto;
   c. nella concessione delle autorizzazioni allo scarico in fogna nera di reflui industriali e/o di processo, dovrà tenere in debita considerazione i valori limite allo scarico di cui al precedente punto **3b**, potendo individuare, in ragione della natura dei processi produttivi sottesi allo scarico, valori limite non meno restrittivi di quelli di tab. 3, o finanche di tab. 4 per tutti quei parametri che il presidio depurativo in esame non è in grado di trattare; resta comunque ferma la necessità di garantire l'assenza allo scarico del depuratore delle sostanze di cui al punto 2.1 dell'allegato V alla parte III del d.lgs. 152/2006;

d. ai sensi della DGR 1116/2006 e dell'allegato V alla parte III del TUA, in ragione della potenzialità massima del depuratore, dovrà effettuare un numero **minimo** di autocontrolli sull'effluente depurato almeno pari a 12 all'anno per i parametri di tab. 1; di questi, minimo 8 dovranno essere effettuati considerando i parametri ed i relativi valori limite di tab. 4 (E. Coli max 2.500 ufc/100 ml); lo stesso numero **minimo** di autocontrolli dovrà essere effettuato sulle acque in ingresso al depuratore;

5. **di stabilire che** AQP spa ottemperi alle seguenti prescrizioni in tema di comunicazioni:

   a. con cadenza annuale dovrà trasmettere:

      - i dati del monitoraggio sull'affluente ed effluente (4d); qualora, però si rilevino superamenti dei valori limite negli autocontrolli **sull'effluente**, questi dovranno essere prontamente trasmessi, anche al Consorzio A.S.I. di Taranto, in qualità di proprietario del Canale A.S.I., **unitamente ad una relazione che ne descriva le possibili cause e indichi le misure gestionali intraprese per la risoluzione delle problematiche occorse**;
      - l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto rilasciata sulla base dell'andamento complessivo del processo depurativo e dei risultati analitici dei suddetti autocontrolli;
      - l'attestazione di efficienza funzionale della condotta emissaria;
      - le schede riassuntive dei dati di esercizio mensili, nel format allegato al disciplinare di gestione ordinaria, firmate e vidimate dal Responsabile Tecnico dell'impianto;

   b. qualora ricorra all'attivazione dei disciplinari di emergenza, di gestione speciale o di gestione provvisoria, dovrà osservare gli obblighi di comunicazione ivi previsti (informando anche al Consorzio A.S.I. di Taranto, in qualità di proprietario del Canale A.S.I.), in conformità alle disposizioni del RR n. 13/2017; il Gestore dovrà chiaramente aggiungere nell'elenco dei destinatari la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione;

   c. dovrà inoltre segnalare alle autorità competenti ogni possibile problematica che possa condizionare la qualità dello scarico; rientrano tra tali forme di segnalazione certamente le comunicazioni di arrivo, all'impianto di depurazione, di scarichi anomali sia di tipo quantitativo che qualitativo che dovranno essere portate a conoscenza delle predette autorità competenti, al fine di attivare le idonee forme di controllo del territorio e della rete fognaria;

   d. dovrà altresì comunicare alla Sezione Risorse Idriche e alla Sezione di Vigilanza ambientale della Regione Puglia, ad Arpa Puglia, al Consorzio A.S.I. di Taranto e agli ulteriori soggetti deputati al controllo (Provincia e Comune) ogni mutamento che, successivamente all'emanazione del presente provvedimento, dovesse verificarsi nei valori di portata dei reflui al recapito finale, nel processo depurativo e sulle attrezzature;

6. **di stabilire che** AQP spa rispetti gli obblighi di **registrazione e di conservazione dei documenti** previsti dal **Piano di Gestione e dagli annessi allegati**, nonché dal **disciplinare di gestione ordinaria**;

7. **di stabilire che** AQP rispetti le seguenti ed ulteriori prescrizioni relative alla gestione dell'impianto di depurazione:

   a. dovranno essere attivate e rese pienamente funzionanti tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei reflui, così come tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei fanghi di supero prodotti presso l'impianto stesso, assicurando una idonea manutenzione degli stessi al fine di garantire un efficiente funzionamento, così come previsto nel Piano di manutenzione dell'impianto;

   b. dovranno essere adottate le misure necessarie e gli accorgimenti tecnici che prevengano, lì dove tecnicamente possibile, l'aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento eventualmente causato dal malfunzionamento dell'impianto, la diffusione di cattivi odori ed aerosol, proliferazione di insetti e larve sia nell'area del depuratore che nell'area del recapito finale, come previsto nel Disciplinare della Gestione di Emergenza per ogni eventuale fuori servizio dell'impianto e nei piani di disinfestazione

dell'area del depuratore e del punto di scarico del recapito finale;

c. i fanghi prodotti dal depuratore dovranno essere smaltiti o riutilizzati secondo le norme vigenti ed in particolare in conformità alle modalità previste nella Parte IV del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii, ovvero nel Dl.gs. n. 99/92 e dalla LR n. 29/95;

d. il gestore dovrà utilizzare l'impianto per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura dinamica, fatto salvo il ricorso alla facoltà offerta dal comma 3 (solo lettera c) dell'art. 110 del d.lgs. 152/2006, qualora siano positivamente verificati tutti i presupposti indicati nel medesimo articolo, siano adottate le conseguenti misure gestionali e non venga pregiudicato il rispetto dei valori limite allo scarico, il riutilizzo delle acque reflue e dei fanghi di depurazione, nonché la qualità del corpo recettore;

e. dovranno essere garantire le condizioni di sicurezza *ex lege* previste contro i rischi igienico-sanitari connessi alla gestione del presidio depurativo e allo scarico del relativo effluente;

f. lo scarico dell'impianto di depurazione dovrà avvenire nel rispetto delle norme ambientali, senza produrre alterazioni significative dello stato qualitativo del recettore finale;

8. di impegnare Arpa Puglia:

a. sulla base delle disposizioni di cui all'allegato V alla parte III del d.lgs. 152/2006, della DGR 1116/2006 e del RR n. 13/2017, ad eseguire 12 accertamenti analitici all'anno sull'effluente depurato per i parametri di tab. 1; di questi, minimo 8 dovranno essere effettuati considerando i parametri ed i relativi valori limite di tab. 4 (E. Coli max 2.500 ufc/100 ml);

b. a trasmettere tempestivamente alla Scrivente Sezione gli esiti degli accertamenti analitici (comprensivi del verbale di campionamento) che abbiano evidenziato superamenti dei valori limite, al fine di consentire l'eventuale attivazione delle procedure di cui all'art. 130 del D.lgs. 152/2006;

c. a trasmettere con le modalità e la cadenza trimestrale attualmente adottata il riepilogo degli accertamenti analitici condotti su base provinciale;

9. di impegnare l'Autorità Idrica Pugliese a monitorare le attività connesse con la gestione del presidio depurativo di che trattasi, anche attraverso l'approvazione del programma di manutenzione, di cui al RR n. 13/2017, proposto da AQP, che dovrà sempre contemperare l'esigenza di effettuare interventi manutentivi sull'impianto con quella di tutela del corpo recettore, soprattutto per quelle manutenzioni che prevedano l'attivazione delle gestioni speciali o provvisorie; il predetto programma di manutenzione dovrà essere trasmesso alla scrivente Sezione, alla Sezione di Vigilanza Ambientale, all'Arpa Puglia e agli ulteriori soggetti deputati al controllo;

10. di impegnare altresì:

- il Consorzio A.S.I. di Taranto a garantire l'officiosità idraulica del Canale A.S.I. e a monitorare che tutte le immissioni nel predetto canale avvengano nel rispetto dei valori limite allo scarico applicabili in funzione del recettore finale rappresentato dal canale "Patemisco";
- il Consorzio di Stornara e Tara a svolgere le attività di polizia idraulica e gli appropriati interventi di manutenzione sul tratto del canale "Patemisco", a valle dello sbocco del Canale A.S.I.;
- **l'AQP a corrispondere il contributo dovuto ai sensi delle disposizioni del RR n. 13/2017, stipulando appositi protocolli d'intesa con il Consorzio A.S.I. e/o con il Consorzio di Bonifica di Stornara e Tara**;

11. di impegnare il Comune di Massafra, la Sezione Vigilanza Ambientale della Regione e la Provincia, ciascuno per quanto di propria competenza, a supportare l'AQP nei controlli sulle reti fognarie, soprattutto a seguito delle segnalazioni di arrivo di scarichi anomali all'impianto di depurazione;

12. di impegnare specificatamente il Comune di Massafra:

- lì dove non ancora provveduto, ad emettere apposita ordinanza sindacale ai sensi del comma 3 dell'art. 9 del RR n. 13/2017 (BURP n. 60 *suppl.* del 25/05/2017) relativamente ai divieti di cui al comma 1 del medesimo articolo;

- ad assicurare il controllo del proprio territorio con riguardo alle disposizioni e ai divieti contenuti nel R.R. n. 26 del 09/12/2013, nel regolamento di igiene e sanità pubblica dei Comuni (L.R. n.36 del 20/07/94, DGR n.3819 del 06/10/84) e nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato, in merito al divieto di immettere nella rete di fogna nera le acque meteoriche di dilavamento;

13. **di impegnare** la Provincia di Taranto, il Consorzio di bonifica di Stornara e Tara ed il Comune di Massafra, ognuno per le specifiche competenze, a verificare il rispetto dei divieti di cui all'art. 9 comma 1 del RR n. 13/2017;

14. **di impegnare** la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione a disporre controlli periodici presso l'impianto al fine di verificare il rispetto da parte del gestore delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo e la corretta gestione dell'impianto, come risultante anche dalla verifica dei registri, delle schede tecniche e del giornale di impianto sopra indicati; gli esiti di tali verifiche dovranno essere trasmessi alla Sezione Risorse Idriche per gli adempimenti di propria competenza;

15. **di stabilire** che il mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà, anche su segnalazione di Arpa Puglia e della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, nonché degli ulteriori soggetti deputati al controllo, l'adozione dei provvedimenti di diffida, revoca o sospensione di cui all'art. 130 del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm., fermo restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto, da parte dei soggetti competenti;

16. **di dare atto** che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione allo scarico viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;

17. **di precisare** che il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;

18. **di dare altresì atto che** la Regione Puglia si riserva di modificare ed integrare il presente provvedimento in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che potrebbero pervenire dagli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;

19. **di disporre** la notifica a mezzo pec del presente provvedimento all'Aqp S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Taranto, al Consorzio A.S.I. di Taranto, al Consorzio di Bonifica di Stornara e Tara ed al Comune di Massafra;

20. **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

Il presente atto, composto da n. 10 facciate viene redatto in un unico originale, interamente in formato digitale, ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii.

Il presente provvedimento, sarà:

a) conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
b) inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e all'Assessore alle Risorse Idriche;
c) inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale;
d) inviato in formato digitale all'Aqp S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza

Ambientale, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Taranto, al Consorzio A.S.I. di Taranto, al Consorzio di Bonifica di Stornara e Tara ed al Comune di Massafra;

e) pubblicato all'albo pretorio della Regione Puglia per il tempo prescritto dalla normativa vigente;
f) pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche

Ing. Andrea Zotti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 18 ottobre 2022, n. 365

Vane S.r.l. di Galatone (LE). D.D. n. 114 del 28/03/2018, per la realizzazione, nel Comune di Lecce, alla via Carlo De Marco n. 23, di n. 1 Centro socio-educativo riabilitativo di cui all'art. 5 del R.R. n. 9 del 08/07/2016 (disturbi dello spettro autistico). Dichiarazione di decadenza ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 330 del 13/12/2021 di proroga dell'incarico di Posizione Organizzativa "Gestione autorizzazioni e accreditamenti strutture sociosanitarie e ASD; rapporti interistituzionali";

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Gestione autorizzazioni e accreditamenti strutture sociosanitarie e ASD; rapporti interistituzionali" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Con Determinazione Dirigenziale n. 114 del 28/03/2018 la scrivente Sezione, ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha rilasciato parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale, nei confronti, tra l'altro, della società Vane S.r.l. di Galatone (LE), per la realizzazione nel Comune di Lecce, alla via Carlo De Marco n. 23, di n. 1 Centro socio-educativo riabilitativo di cui all'art. 5 del R.R. n. 9 del 08/07/2016 (disturbi dello spettro autistico).

Con nota prot. AOO_183/7363 del 24/5/2022, la scrivente Sezione ha rappresentato al legale rappresentante della Vane S.r.l., quanto segue:

"Con Determinazione Dirigenziale n. 114 del 28/03/2018 la scrivente Sezione, ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha rilasciato parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale, nei confronti della Società Vane S.r.l. di Galatone (LE), per la realizzazione di n. 1 Centro socio-educativo riabilitativo di cui all'art. 5 del R.R. n. 9 del 08/07/2016 (disturbi dello spettro autistico), con sede in Lecce, alla via Carlo De Marco n. 23.

L'art. 7 della L.R. 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e

all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private), come modificato dalla L.R. 18/2020 entrata in vigore il 24/07/2020, prevede:

- *al comma 4, che "Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.";*
- *al comma 5, che "Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di 120 giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale.".*

Con la L.R. 8 giugno 2021, n. 15 ad oggetto "Misure di semplificazione in materia sanitaria", pubblicata sul BURP n. 76 suppl. del 10/6/2021 ed entrata in vigore il giorno della sua pubblicazione (i.e., 10/06/2021), è stato inter alia modificato l'art. 29 della L.R. n. 9/2017.

In particolare, l'art. 1 "Modifiche all'articolo 29 della l.r. 9/2017" della L.R. n. 15/2021 recita:
"*1. All'articolo 29 della legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 sono apportate le seguenti modifiche:*

a) il comma 10 quinquies è sostituito dal seguente: "10 quinquies. La validità dei pareri di compatibilità al fabbisogno regionale, la cui validità biennale risulti in scadenza nel periodo compreso tra il 31 gennaio 2020 e la data della dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, è prorogata per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza, in applicazione dell'articolo 103, commi 2 e 2 sexies del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 (Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID- 19).".
b) (...)".

Con le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020, del 13 gennaio 2021 e del 21 aprile 2021, nonché gli articoli 1, comma 1, del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126, e 1, comma 1, del decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2022, n. 11, è stato dichiarato e prorogato fino al 31 marzo 2022 lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

Pertanto, a far data dal 1 aprile 2022 si considera cessato lo stato d'emergenza sul territorio nazionale connesso all'epidemia da COVID-2019.

Premesso tutto quanto sopra riportato;

considerato:

- *che, agli atti di questa Sezione,* ***non risulta ad oggi trasmessa istanza di autorizzazione all'esercizio, per il predetto Centro socio-educativo riabilitativo di cui all'art. 5 del R.R. n. 9 del 08/07/2016 (disturbi dello spettro autistico) da parte della Società Vane S.r.l. di Galatone (LE)***;

- ***la validità del parere favorevole di compatibilità*** *rilasciato con la sopra richiamata D.D. n. 114 del 23/03/2018, presumibilmente in scadenza in data 26/07/2020 (2 anni e 120 giorni dal rilascio del medesimo parere, termine di validità applicabile in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione nel termine di 120 giorni dal rilascio del parere favorevole di compatibilità),* ***è prorogata fino alla data del 30/06/2022*** *ai sensi dell'articolo 103, commi 2 e 2 sexies del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e dell'art. 1, comma 1 lett. a) della L.R. n. 15/2021;*

si comunica alla S.V. che entro il termine del 30/06/2022 potrà essere presentata istanza di autorizzazione all'esercizio, corredata degli allegati e delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui all'art. 8, comma 2 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., nonché dell'autorizzazione comunale alla realizzazione, pena la dichiarazione di decadenza, con apposita determinazione, del medesimo parere e in ogni caso, salvo quanto disposto dall'art. 7, comma 6 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i.".

Con nota prto. AOO_183/111145 del 12/09/2022, ad oggetto "*Comunicazione di avvio del procedimento di decadenza dal parere favorevole di compatibilità rilasciato con la D.D. n. 114 del 28/03/2018, per la realizzazione, nel Comune di Lecce, alla via Carlo De Marco n. 23, di n. 1 Centro socio-educativo riabilitativo di cui all'art. 5 del R.R. n. 9 del 08/07/2016 (disturbi dello spettro autistico).*", la scrivente Sezione ha rappresentato quanto segue:

"*Premesso che con nota prot. AOO_183/7363 del 24/05/2022, la scrivente Sezione ha rappresentato quanto segue:*

"*Con Determinazione Dirigenziale n. 114 del 28/03/2018la scrivente Sezione, ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha rilasciato parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale, nei confronti della Società Vane s.r.l. di Galatone (LE) per la realizzazione di n. 1 Centro socio-educativo riabilitativo di cui all'art. 5 del R.R. n. 9 del 08/07/2016 (disturbi dello spettro autistico), con sede in Lecce alla via Carlo De Marco n. 23*.

(**OMISSIS**)

Premesso tutto quanto sopra riportato;

considerato:

- *che, agli atti di questa Sezione,* ***non risulta ad oggi trasmessa istanza di autorizzazione all'esercizio, per il predetto Centro socio-educativo riabilitativo di cui all'art. 5 del R.R. n. 9 del 08/07/2016 (disturbi dello spettro autistico) da parte della Società Vane S.r.l. di Galatone (LE)***;
- ***la validità del parere favorevole di compatibilità*** *rilasciato con la sopra richiamata D.D. n. 114 del 23/03/2018, presumibilmente in scadenza in data 26/07/2020 (2 anni e 120 giorni dal rilascio del medesimo parere, termine di validità applicabile in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione nel termine di 120 giorni dal rilascio del parere favorevole di compatibilità),* ***è prorogata fino alla data del 30/06/2022*** *ai sensi dell'articolo 103, commi 2 e 2 sexies del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e dell'art. 1, comma 1 lett. a) della L.R. n. 15/2021;*

si comunica alla S.V. che entro il termine del 30/06/2022 potrà essere presentata istanza di autorizzazione all'esercizio, corredata degli allegati e delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui all'art. 8, comma 2 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., nonché dell'autorizzazione comunale alla realizzazione, pena la dichiarazione di decadenza, con apposita determinazione, del medesimo parere e in ogni caso, salvo quanto disposto dall'art. 7, comma 6 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i.".

Orbene, rilevato che:

- *la ratio della del vigente articolo 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e con essa l'interesse pubblico, si fonda sull'esigenza che l'ottenimento di un parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale non si traduca in una sorta di "prenotazione a tempo illimitato" a realizzare una determinata struttura sanitaria, di fatto preclusiva di iniziative analoghe da parte di eventuali altri operatori più solerti e motivati, essendo interesse della collettività la pronta ed effettiva attuazione della programmazione sanitaria, e che il comma 6 del medesimo articolo dispone espressamente che "Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con*

provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabili al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni";

- *alla data del 30/06/2022 non è pervenuta, da parte della società Vane s.r.l., alcuna richiesta di proroga ex art. 7, comma 6 L.R. n. 9/2017 e s.m.i., né alcuna istanza di autorizzazione all'esercizio relativa al Centro socio-educativo riabilitativo di cui all'art. 5 del R.R. n. 9 del 08/07/2016 (disturbi dello spettro autistico) da parte della Società Vane s.r.l. di Galatone (LE);*

pertanto, ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/90 e dell'articolo 7, commi 4, 6 e 7 della L.R. 9/2017 e s.m.i, si comunica al legale rappresentante della società Vane s.r.l. con sede in Galatone (LE), Largo San Sebastiano n. 8, l'avvio del procedimento di decadenza dal parere favorevole di compatibilità rilasciato da questa Sezione con D.D. n. 114 del 28/03/2018, con assegnazione di un termine di gg. 20 per la proposizione di eventuali osservazioni in proposito.".

Posto tutto quanto sopra, atteso che nel termine del 30/6/2022 non è pervenuta a questa Sezione né una richiesta di proroga a firma del legale rappresentante della Società Vane S.r.l. ai sensi del comma 6, art. 7, L.R. n. 9/2017 e s.m.i., né richiesta di esercizio per la struttura in oggetto.

Rilevato che nel termine indicato per le controdeduzioni non è pervenuta alcuna controdeduzione da parte della medesima società.

Tanto premesso, si propone, ai sensi degli articoli 7 e 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di dichiarare nei confronti della Società Vane S.r.l. di Galatone (LE), la decadenza del parere di compatibilità di cui alla D.D. n. 114 del 28/03/2018 per n. 1 Centro socio-educativo riabilitativo di cui all'art. 5 del R.R. n. 9 del 08/07/2016 (disturbi dello spettro autistico), da ubicare in Lecce alla via Carlo De Marco n. 23.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. “Gestione autorizzazioni e accreditamenti strutture sociosanitarie e ASD; rapporti interistituzionali”, e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- ai sensi degli articoli 7 e 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di dichiarare nei confronti della Società Vane S.r.l. di Galatone (LE), la decadenza del parere di compatibilità di cui alla D.D. n. 114 del 28/03/2018 per n. 1 Centro socio-educativo riabilitativo di cui all’art. 5 del R.R. n. 9 del 08/07/2016 (disturbi dello spettro autistico), da ubicare in Lecce alla via Carlo De Marco n. 23;
- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della Società Vane S.r.l., Largo San Sebastiano n. 8, Galatone (LE);
  - al Direttore Generale dell’ASL LE;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL LE;
  - al Sindaco del Comune di Lecce.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà pubblicato all’Albo della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c) sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all’art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l’albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile P.O.
(Laura Armenise)

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità
(Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 ottobre 2022, n. 373

Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio Onlus di San Giovanni Rotondo (FG). D.D. n. 167 del 5/5/2018, per la realizzazione, nel Comune di Cagnano varano (FG), alla via Marconi n. 39, di n. 1 Modulo/Centro terapeutico riabilitativo intensivo ed estensivo di cui all'art. 4 del R.R. n. 9 del 08/07/2016 (disturbi dello spettro autistico). Dichiarazione di decadenza ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 330 del 13/12/2021 di proroga dell'incarico di Posizione Organizzativa "Gestione autorizzazioni e accreditamenti strutture sociosanitarie e ASD; rapporti interistituzionali";

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Gestione autorizzazioni e accreditamenti strutture sociosanitarie e ASD; rapporti interistituzionali" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Con Determinazione Dirigenziale n. 167 del 4/5/2018 la scrivente Sezione, ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha rilasciato parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale, nei confronti, tra l'altro, della Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio Onlus di San Giovanni Rotondo (FG) (nel seguito, "Fondazione"), per la realizzazione nel Comune di Cagnano Varano, alla via Marconi n. 39, di n. 1 Modulo/Centro terapeutico ri-abilitativo intensivo ed estensivo di cui all'art. 4 del R.R. n. 9 del 08/07/2016 (disturbi dello spettro autistico).

Con nota prot. AOO_183/7367 del 24/5/2022, la scrivente Sezione ha rappresentato al legale rappresentante della Fondazione, quanto segue:

"*Con Determinazione Dirigenziale n. 167 del 4/5/2018 la scrivente Sezione, ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha rilasciato parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale, nei confronti della Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio Onlus di San Giovanni Rotondo (FG), per la realizzazione nel Comune di Cagnano Varano, alla via Marconi n. 39, di n. 1 Modulo/Centro terapeutico ri-abilitativo intensivo*

ed estensivo di cui all'art. 4 del R.R. n. 9 del 08/07/2016 (disturbi dello spettro autistico).

L'art. 7 della L.R. 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private), come modificato dalla L.R. 18/2020 entrata in vigore il 24/07/2020, prevede:

al comma 4, che "Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.";

al comma 5, che "Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di 120 giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale.".

Con la L.R. 8 giugno 2021, n. 15 ad oggetto "Misure di semplificazione in materia sanitaria", pubblicata sul BURP n. 76 suppl. del 10/6/2021 ed entrata in vigore il giorno della sua pubblicazione (i.e., 10/06/2021), è stato inter alia modificato l'art. 29 della L.R. n. 9/2017.

In particolare, l'art. 1 "Modifiche all'articolo 29 della l.r. 9/2017" della L.R. n. 15/2021 recita:

"1. All'articolo 29 della legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 10 quinquies è sostituito dal seguente: "10 quinquies. La validità dei pareri di compatibilità al fabbisogno regionale, la cui validità biennale risulti in scadenza nel periodo compreso tra il 31 gennaio 2020 e la data della dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, è prorogata per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza, in applicazione dell'articolo 103, commi 2 e 2 sexies del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 (Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID- 19).".
b) (...)".

Con le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020, del 13 gennaio 2021 e del 21 aprile 2021, nonché gli articoli 1, comma 1, del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126, e 1, comma 1, del decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2022, n. 11, è stato dichiarato e prorogato fino al 31 marzo 2022 lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

Pertanto, a far data dal 1 aprile 2022 si considera cessato lo stato d'emergenza sul territorio nazionale connesso all'epidemia da COVID-2019.

Premesso tutto quanto sopra riportato;

considerato:

- *che, agli atti di questa Sezione,* ***non risulta ad oggi trasmessa istanza di autorizzazione all'esercizio, per il predetto n. 1 Modulo/Centro terapeutico ri-abilitativo intensivo ed estensivo di cui all'art. 4 del R.R. n. 9 del 08/07/2016 (disturbi dello spettro autistico) da parte della Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio Onlus di San Giovanni Rotondo (FG)****;*

- ***la validità del parere favorevole di compatibilità*** *rilasciato con la sopra richiamata D.D. n. 167 del 4/5/2018, presumibilmente in scadenza in data 01/09/2020 (2 anni e 120 giorni dal rilascio del medesimo parere, termine di validità applicabile in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione nel termine di 120 giorni dal rilascio del parere favorevole di compatibilità),* ***è prorogata fino alla data del 30/06/2022*** *ai sensi dell'articolo 103, commi 2 e 2 sexies del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e dell'art. 1, comma 1 lett. a) della L.R. n. 15/2021;*

si comunica alla S.V. che entro il termine del 30/06/2022 potrà essere presentata istanza di autorizzazione all'esercizio, corredata degli allegati e delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui all'art. 8, comma 2 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., nonché dell'autorizzazione comunale alla realizzazione, pena la dichiarazione di decadenza, con apposita determinazione, del medesimo parere e in ogni caso, salvo quanto disposto dall'art. 7, comma 6 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i.".

Con nota prot. n. 0001375/2022, trasmessa a mezzo Pec in data 13 luglio 2022, ad oggetto "Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio Onlus di San Giovanni Rotondo (FG). Parere favorevole di compatibilità rilasciato con D.D. n. 167 del 05/05/2018, per la realizzazione nel comune di Cagnano Varano (FG), alla Via Marconi n. 39, di n. 1 Modulo/Centro terapeutico riabilitativo intensivo ed estensivo di cui all'art. 4 del R.R. n. 9 del 08/07/2016 (disturbi dello spettro autistico). **RICHIESTA PROROGA**", il legale rappresentante della Fondazione ha rappresentato quanto segue: "*Il sottoscritto (…), premesso che con Determinazione Dirigenziale n. 167 del 04/05/2018 questa Fondazione acquisiva parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale per la realizzazione nel Comune di Cagnano Varano (FG), alla Via Marconi n. 39 di n. 1 Modulo/Centro terapeutico riabilitativo intensivo ed estensivo di cui all'art. 4 del R.R. n. 9 del 08/07/2016 (disturbi dello spettro autistico). Considerato che il Comune di Cagnano varano con nota del 06/07/2022 ci comunicava a mezzo pec la sopraggiunta indisponibilità dei locali concessi per la realizzazione di n. 1 Modulo/Centro terapeutico riabilitativo intensivo ed estensivo con la contestuale disponibilità a concederci altri locali siti nello stesso comune. Pertanto tutto quanto sopra premesso, in base a quanto previsto dal comma 6 art. 7 della L.R. n. 9/2007, chiede la proroga di validità del parere di compatibilità necessaria per la realizzazione del n. 1 modulo/centro terapeutico riabilitativo intensivo nella nuova sede concessa dal comune di Cagnano Varano.*".

Alla sopra riportata nota della Fondazione è allegata la relativa nota comunale prot. n. 00068886 del 5/7/2022 a firma del Sindaco del Comune di Cagnano Varano nella quale si legge: "*(…), in riferimento a quanto riportato in oggetto, Le dobbiamo purtroppo comunicare la sopraggiunta indisponibilità dei locali di proprietà di questo Comune siti alla Via Guglielmo Marconi n. 39 e la necessità che gli stessi siano resi disponibili allo scrivente Ente. Consapevoli del disagio che tale comunicazione può arrecare all'organizzazione di codesta Fondazione, La informiamo che il Comune ha la piena disponibilità di altri locali, idonei allo stesso scopo che possono essere visionati, sin da subito, e che potrebbero sostituire quelli attualmente in uso in Via Guglielmo Marconi 39, previa sottoscrizione del contratto di locazione. (…).*".

Con nota prto. AOO_183/10003 del 9/8/2022, ad oggetto "*Comunicazione di avvio del procedimento di decadenza dal parere favorevole di compatibilità rilasciato con la D.D. n. 167 del 5/5/2018, per la realizzazione, nel Comune di Cagnano varano (FG), alla via Marconi n. 39, di n. 1 Modulo/Centro terapeutico riabilitativo intensivo ed estensivo di cui all'art. 4 del R.R. n. 9 del 08/07/2016 (disturbi dello spettro autistico).*", la scrivente Sezione ha rappresentato quanto segue:

"*Premesso che*

- *con nota prot. AOO_183/7367 del 24/5/2022, la scrivente Sezione (***OMISSIS***),* ***si comunica alla S.V. che entro il termine del 30/06/2022 potrà essere presentata istanza di autorizzazione all'esercizio, corredata degli allegati e delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui all'art. 8, comma 2 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., nonché dell'autorizzazione comunale alla realizzazione, pena la dichiarazione di decadenza, con***

apposita determinazione, del medesimo parere e in ogni caso, salvo quanto disposto dall'art. 7, comma 6 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i.*";*

- *con nota prot. n. 0001375/2022, trasmessa a mezzo Pec in data 13 luglio 2022, ad oggetto "Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio Onlus di San Giovanni Rotondo (FG). Parere favorevole di compatibilità rilasciato con D.D. n. 167 del 05/05/2018, per la realizzazione nel comune di Cagnano Varano (FG), alla Via Marconi n. 39, di n. 1 Modulo/Centro terapeutico riabilitativo intensivo ed estensivo di cui all'art. 4 del R.R. n. 9 del 08/07/2016 (disturbi dello spettro autistico).* ***RICHIESTA PROROGA****", il legale rappresentante della Fondazione ha rappresentato quanto segue: "Il sottoscritto (…), premesso che con Determinazione Dirigenziale n. 167 del 04/05/2018 questa Fondazione acquisiva parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale per la realizzazione nel Comune di Cagnano Varano (FG), alla Via Marconi n. 39 di n. 1 Modulo/Centro terapeutico riabilitativo intensivo ed estensivo di cui all'art. 4 del R.R. n. 9 del 08/07/2016 (disturbi dello spettro autistico). Considerato che il Comune di Cagnano varano con nota del 06/07/2022 ci comunicava a mezzo pec la sopraggiunta indisponibilità dei locali concessi per la realizzazione di n. 1 Modulo/Centro terapeutico riabilitativo intensivo ed estensivo con la contestuale disponibilità a concederci altri locali siti nello stesso comune. Pertanto tutto quanto sopra premesso, in base a quanto previsto dal comma 6 art. 7 della L.R. n. 9/2007, chiede la proroga di validità del parere di compatibilità necessaria per la realizzazione del n. 1 modulo/centro terapeutico riabilitativo intensivo nella nuova sede concessa dal comune di Cagnano Varano.*";
- (**OMISSIS**)*;"*

Orbene, rilevato che:

- *la ratio della del vigente articolo 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e con essa l'interesse pubblico, si fonda sull'esigenza che l'ottenimento di un parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale non si traduca in una sorta di "prenotazione a tempo illimitato" a realizzare una determinata struttura sanitaria, di fatto preclusiva di iniziative analoghe da parte di eventuali altri operatori più solerti e motivati, essendo interesse della collettività la pronta ed effettiva attuazione della programmazione sanitaria, e che il comma 6 del medesimo articolo dispone espressamente che "Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabili al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni";*
- *che la sopra riportata nota prot. n. 0001375/2022, trasmessa a mezzo Pec in data 13 luglio 2022, con la quale il legale rappresentante della Fondazione ha chiesto la proroga del parere di compatibilità rilasciato con D.D. n. 167 del 5/5/2018, è pervenuta oltre la data del 30/06/2022 per sopravvenuta indisponibilità dell'immobile di via G. Marconi n. 39;*
- *non ricorrono pertanto i presupposti per concedere la proroga ai sensi del comma 6 dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e s.m.i. non essendoci più, per dichiarazione del legale rappresentante della Fondazione e del Sindaco del Comune di Cagnano Varano (FG), la disponibilità dell'immobile di via G. Marconi n. 39,*

pertanto, ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/90 e dell'articolo 7, commi 4, 6 e 7 della L.R. 9/2017 e s.m.i, si comunica al legale rappresentante della Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio Onlus, con sede in San Giovanni Rotondo (FG), l'avvio del procedimento di decadenza dal parere favorevole di compatibilità rilasciato da questa Sezione con D.D. n. 167 del 5/5/2018, e conseguente inammissibilità dell'istanza di proroga, con assegnazione di un termine di gg. 20 per la proposizione di eventuali osservazioni in proposito.".

Posto tutto quanto sopra, atteso che nel termine del 30/6/2022 non è pervenuta a questa Sezione né una richiesta di proroga a firma del legale rappresentante della Fondazione ai sensi del comma 6, art. 7, L.R. n. 9/2017 e s.m.i., né richiesta di esercizio per la struttura in oggetto.

Rilevato che nel termine indicato per le controdeduzioni non è pervenuta alcuna controdeduzione da parte della Fondazione.

Rilevato altresì che con Pec del 12/10/2022, Fondazione ha trasmesso alla scrivente la nota prot. n. 0004743 di pari data, ad oggetto "*Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio Onlus di San Giovanni Rotondo (FG). Parere favorevole di compatibilità rilasciato con D.D. n. 167 del 05/05/2018, per la realizzazione nel comune di Cagnano Varano (FG), per n. 1 Modulo/Centro terapeutico riabilitativo intensivo di cui art. 4 del R.R. n. 9 del 08/07/2016 (disturbi dello spettro autistico). DISPONIBILITA' DI NUOVI LOCALI. RICHIESTA DI SOSPENSIONE DEL PROCEDIMENTO DI DECADENZA*", nella quale si legge:

"*Il sottoscritto fr. Piero Vivoli, in qualità di rappresentante legale della Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio Onlus (…), premesso che con Determinazione Dirigenziale n. 167 del 04/05/2018 questa Fondazione acquisiva parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale per la realizzazione nel Comune di Cagnano Varano (FG), alla Via Marconi n. 39 di n. 1 Modulo/Centro terapeutico riabilitativo intensivo di cui art. 4 del R.R. n. 9 del 08/07/2016 (disturbi dello spettro autistico)*.

Considerato che il Comune di Cagnano con nota del 06/07/2022 ci comunicava a mezzo pec sopraggiunta indisponibilità dei locali di Via Guglielmo Marconi 39.

Con nota prot. AOO-183/1003 del 09/08/2022 codesta Sezione SGO Regione Puglia comunicava l'avvio del procedimento di decadenza dal parere favorevole di compatibilità.

Considerata successivamente la disponibilità di nuovi locali con nota del 04/10/2022, comunicata a mezzo pec, siti in Via dante Alighieri "Piazzetta Bellavista" (come da allegati) per la realizzazione di n. 1 Modulo/ Centro terapeutico riabilitativo intensivo.

Si chiede la sospensione del procedimento di decadenza dal parere favorevole di compatibilità rilasciato da Vostra Sezione con D.D. n. 167 del 5/05/2018 e prosieguo del percorso di istanza all'esercizio.".

Tuttavia tale richiesta risulta tardiva rispetto al termine del 30/06/2022 assegnato per la presentazione dell'istanza di autorizzazione all'esercizio o della richiesta di proroga (ai sensi del comma 6 dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e s.m.i.).

Tanto premesso, si propone, ai sensi degli articoli 7 e 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di dichiarare nei confronti della Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio Onlus di San Giovanni Rotondo (FG), il cui legale rappresentante è Frate Piero Vivoli, la decadenza del parere di compatibilità di cui alla D.D. n. 167 del 04/05/2017 per n. 1 Modulo terapeutico riabilitativo per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico, ex articolo 4 del R.R. n. 9/2016, da ubicarsi in Cagnano Varano (FG), Via Marconi n. 39.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. "Gestione autorizzazioni e accreditamenti strutture sociosanitarie e ASD; rapporti interistituzionali", e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- si propone, ai sensi degli articoli 7 e 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di dichiarare nei confronti della Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio Onlus di San Giovanni Rotondo (FG), il cui legale rappresentante è Frate Piero Vivoli, la decadenza del parere di compatibilità di cui alla D.D. n. 167 del 04/05/2017 per n. 1 Modulo terapeutico riabilitativo per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico, ex articolo 4 del R.R. n. 9/2016, da ubicarsi in Cagnano Varano (FG), Via Marconi n. 39;
- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della Fondazione Centri Padre Pio Onlus di San Giovanni Rotondo (FG);
  - al Direttore Generale dell'ASL FG;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL FG;
  - al Sindaco del Comune di Cagnano Varano.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile P.O.
(Laura Armenise)

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità
(Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 19 ottobre 2022, n. 169

L.R. 30 dicembre 2021 n. 51, art. 48 : "Tutela e valorizzazione delle chiese rupestri presenti sul territorio regionale". Approvazione e indizione Avviso pubblico rivolto agli Enti locali. Prenotazione di spesa annualità 2022 Bilancio Autonomo.

il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- il D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1,* trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 N. 1875 del 28.05.2020;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021 denominato "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di Direzione delle Sezioni con decorrenza dal 01.11.2021;
- la L.R. n. 51 del 30.12.2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";
- la L.R. n.52 del 30.12.2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.";
- la D.G.R. n. 2 del 20.01.2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

PREMESSO CHE:

- con Delibera n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), che relativamente al territorio regionale ha individuato il quadro degli obiettivi generali e specifici;
- la valorizzazione del patrimonio storico ed identitario della Regione Puglia costituisce uno degli obiettivi generali del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, anche al fine della loro conservazione, messa in sicurezza e fruizione;
- l'Osservatorio regionale della Puglia per la qualità del paesaggio e per i beni culturali, incardinato nella

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, formula proposte per la definizione delle politiche di conservazione e valorizzazione del paesaggio ai sensi dell'art. 133 del d.lgs. 42/2004 e s.m.i., anche allo scopo di promuovere un uso consapevole del territorio;

- la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio paesaggistico e culturale della regione, integrate nelle politiche di tutela attiva del paesaggio, rientrano tra le funzioni della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, così come previsto nel Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021;
- la Regione Puglia, nell'ambito della L.R. 30 dicembre 2021 n. 51, ha previsto all'art. 48 una dotazione finanziaria destinata alla "*Tutela e valorizzazione delle chiese rupestri presenti sul territorio regionale"* al fine di assicurare l'accessibilità, la fruibilità e la valorizzazione del patrimonio storico e identitario rappresentato dalle chiese rupestri pugliesi situate nel territorio regionale, con l'obiettivo di garantire la loro conservazione e messa in sicurezza, in coerenza con la qualificazione e il potenziamento dell'offerta turistica e culturale;
- il predetto articolo al comma 1 ha assegnato nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 9, programma 5, titolo 2, una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2022, in termini di competenza e cassa, di euro 400 mila euro stabilendo la medesima dotazione per ciascuno degli esercizi finanziari 2023 e 2024;
- ai fini dell'assegnazione di detto finanziamento, il comma 3 del predetto articolo n. 48 stabilisce che "con deliberazione della Giunta regionale sono stabilite le modalità per l'accesso e la rendicontazione delle risorse di cui al comma 1";
- con D.G.R. n. 1348 del 03/10/2022(B.U.R.P. n. 112 del 18/10/2022), con l'obiettivo di perseguire la più ampia partecipazione e orientare le scelte delle Amministrazioni locali interessatea realizzare progetti di messa in sicurezza, conservazione, valorizzazione del patrimonio storico e identitario delle chiese rupestri pugliesi, sono stati approvati i criteri per la valutazione delle candidature per l'assegnazione del predetto finanziamento e lo schema di Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e il Soggetto beneficiario del finanziamento di cui alla L.R. n. 51/2021 – art. 48, da sottoscrivere in esito alla selezione;

CONSIDERATO CHE :

- sul Bilancio pluriennale 2022-2024 con riferimento all'esercizio finanziario 2022 sono state stanziate risorse pari a € 400.000,00 per le finalità di cui all' art. 48, comma 1 della L.R. n. 51/2021;

RITENUTO DI:

- avviare la procedura di selezione di cui all' art. 48, comma 1 della L.R. n. 51/2021 a valere sulle risorse disponibili nell'annualità 2022;
- approvare l'allegato Avviso Pubblico rivolto agli Enti Locali per l'assegnazionedel finanziamento destinato a Interventi di t*utela e valorizzazione delle chiese rupestri presenti sul territorio regionale* ai sensi dell'art. 48, comma 1 della L.R. n. 51/2021;
- procedere alla prenotazione di spesa pari a € 400.000,00 quale obbligazione giuridicamente non perfezionata, ai fini dell'indizione della predetta procedura di selezione, dando atto che si provvederà entro il 31.12.2022 all'assunzione del relativo impegno di spesa quale obbligazione giuridicamente perfezionata, in esito alla presente procedura di selezione.

PRESO ATTO CHE il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto con D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto

dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/11 E. SS.MM.II.

Bilancio Autonomo Esercizio Finanziario 2022
C.R.A:
Dipartimento 11 Dipartimento ambiente paesaggio e qualità urbana
Sezione 04 - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Missione 9 Programma 5 Titolo 2

CAPITOLO DI SPESA 905021
PIANO DEI CONTI FINANZIARIO: 2.3.1.2 Contributi agli investimenti ad Amministrazioni Locali
IMPORTO DA PRENOTARE: € 400.000,00
CODICE UE 8 spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Creditore: Amministrazioni pubbliche localida individuarsi a seguito di Avviso pubblico.
Causale: Progetti di tutela e valorizzazione delle chiese rupestri presenti sul territorio regionaleart.48 comma 1 - L.R. n. 51/2021.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa indicato;
- la presente prenotazione è relativa a obbligazione giuridicamente non perfezionata ed entro il 31/12/2022 si provvederà all'assunzione di impegno di spesa relativamente alla sommaprenotata con il presente atto, sulla base di obbligazione giuridicamente perfezionata;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. lgs 33/2013.

Il Dirigente della Sezione
Arch. Vincenzo Lasorella

DETERMINA

- di APPROVARE l'"Avviso pubblico rivolto agli Enti Locali finalizzato alla presentazione di candidature per il finanziamento di interventi per la tutela e valorizzazione delle chiese rupestri presenti sul territorio regionale, ai sensi della dall'art. 48 comma 1 della legge regionale 30 dicembre 2021, n. 51. Annualità 2022", di cui all'allegato A della presente determinazione e parte integrante della stessa;

- di INDIRE la procedura diselezione per l'assegnazione del finanziamento destinato a Interventi di tutela e valorizzazione delle chiese rupestri presenti sul territorio regionale ai sensi dell'art. 48, comma 1 della L.R. n. 51/2021;

- di PUBBLICARE sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia il suddetto Avviso pubblico con i relativi allegati ai fini del decorso dei termini utili alla candidatura e di darne diffusione mediante pubblicazione sul sito https://pugliacon.regione.puglia.it ;

- di PRENOTARE l'obbligazione giuridicamente non perfezionata della somma di € 400.000,00, secondo quanto riportato nella parte degli adempimenti contabili del presente atto;

- di DARE ATTO che in esito alla procedura di assegnazione del finanziamento, con successivo provvedimento da adottarsi entro il 31.12.2022, si provvederà all'impegno di spesa della relativa obbligazione giuridicamente vincolante;

- di TRASMETTERE copia del presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per gli adempimenti di competenza;

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Ragioneria ed è composto da n. 5 facciate
- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezionePubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi", ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del D.P.G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il Dirigente della Sezione
Arch. Vincenzo Lasorella

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO Tutela e valorizzazione
Dott.ssa Paola Romano

Il funzionario
PO Arch. Aldo Creanza

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Vincenzo Lasorella 19.10.2022 11:03:41 GMT+00:00

Allegato alla D.D. 145/DIR/2022/00169

AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AGLI ENTI LOCALI FINALIZZATO ALLA PRESENTAZIONE DI CANDIDATURE PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI PER LA *TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE CHIESE RUPESTRI PRESENTI SUL TERRITORIO REGIONALE*, AI SENSI DELLA DALL'ART. 48 COMMA 1 DELLA LEGGE REGIONALE 30 DICEMBRE 2021, N. 51. ANNUALITÀ 2022.

Art.1. Premessa

Il presente Avviso pubblico è indetto in attuazione dell'art. 48, co. 1, della Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "*Tutela e valorizzazione delle chiese rupestri presenti sul territorio regionale*" al fine di assicurare l'accessibilità, la fruibilità e la valorizzazione del patrimonio storico e identitario rappresentato dalle chiese rupestri pugliesi situate nel territorio regionale, con l'obiettivo di garantire la loro conservazione e messa in sicurezza, in coerenza con la qualificazione e il potenziamento dell'offerta turistica e culturale.

Per incentivare la presentazione di candidature da parte di Enti Pubblicè stata assegnata nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 9, programma 5, titolo 2, una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2022, in termini di competenza e cassa, di euro 400 mila e la medesima dotazione finanziaria è stata assegnata, in termini di competenza, per ciascuno degli esercizi finanziari 2023 e 2024;

Ai fini dell'assegnazione del finanziamento, la Regione per il tramite della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, in relazione agli stanziamenti annuali disponibili, indice apposita procedura di selezione rivolta agli Enti che intendano attivare interventi di messa in sicurezza del patrimonio storico e identitario delle chiese rupestri pugliesi, al fine di assicurarne l'accessibilità, la fruibilità e la valorizzazione.

Al fine di garantire la coerenza delle proposte rispetto alle finalità di tutela e valorizzazione del paesaggio, così come declinate nei Progetti Strategici Territoriali del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), con D.G.R. n. 1343 del 3 ottobre 2022 (B.U.R.P. n. 112 del 18/10/2022) sono stati definiti i criteri di valutazione da adottare ai fini della presente selezione.

Art.2. Oggetto e finalità dell'Avviso pubblico

Oggetto dell'Avviso pubblico è la selezione di Enti Locali ai quali riconoscere un finanziamento a coperturadelle spese di progettazione e realizzazione di interventi di messa in sicurezza dei siti interessati da chiese rupestri di proprietà pubblica e/o nella disponibilità pubblica.

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Le proposte progettuali ai fini della candidatura potranno riguardare le seguenti tipologie di intervento ammissibili, (come meglio specificate al successivo art. 5):

1) messa in sicurezza dei siti candidati per quanto riguarda gli aspetti di conservazione e restauro: interventi di messa in sicurezza degli affreschi al fine di consolidare l'adesione e la coesione del substrato pittorico e degli intonaci;
2) interventi di pulitura al fine di riportare alla luce le cromie originali offuscate dalla presenza di depositi superficiali di varia natura e successivi interventi di reintegro pittorico riconoscibile;
3) interventi di mitigazione dei fenomeni di crollo e distacco dei banchi calcareo/tufacei;
4) interventi di mitigazione dei fenomeni di infiltrazioni delle acque meteoriche e di umidità;
5) progettazione di sistemi di ricircolo dell'aria al fine di limitare il rilascio di sali minerali e di stabilizzazione del microclima;
6) interventi di messa in sicurezza dei percorsi al fine di garantire l'accessibilità e fruibilità;

Gli interventi oggetto del concorso dovranno comunque essere conformi e compatibili con i vincoli vigenti secondo la normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Art.3. Risorse disponibili ed entità del contributo

Le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso ammontano a complessivi euro quattrocentomila (€ 400.000,00) a copertura delle spese sostenute dagli Enti Locali per la realizzazione dell'opera indicata nella domanda di partecipazione.

Il finanziamento massimo concedibile per ciascuna proposta è fissato in euro ottantamila (€ 80.000,00). Le candidature potranno prevedere una quota di cofinanziamento a carico delle amministrazioni proponenti.

Gli Enti selezionati in esito alla presente procedura e aggiudicatari dell'incentivo in oggetto stipulano apposito *Protocollo di Intesa* (di cui al successivo art. 9) nel quale verranno definiti i termini e le modalità per l'accesso e la rendicontazione delle risorse previste.

Art.4. Destinatari dell'Avviso pubblico

L'Avviso pubblico è destinato agli Enti Locali della Regione Puglia che intendano proporre la realizzazione di un'opera di cui al precedente art. 2.

Ciascun Ente può avanzare una sola istanza di candidatura.

Art.5. Valutazione delle domande e requisiti minimi di ammissione

Le domande di partecipazione sono esaminate da apposita Commissione, istituita al termine della scadenza di presentazione delle domande presso la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, composta da un Presidente e da due Commissari.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

La Commissione, verificata l'acquisizione delle istanze di candidatura, procede alla valutazione di ogni domanda pervenuta in attuazione dei criteri di cui alla D.G.R. n. 1343 del 3 ottobre 2022 (B.U.R.P. n. 112 del 18/10/2022), come di seguito specificati:

1) visione strategica e obiettivi dell'intervento da realizzare, in coerenza con il progetto territoriale per il paesaggio del PPTR della Puglia *"4.2.5 - I sistemi territoriali per la fruizione dei beni patrimoniali (Contesti Topografici Stratificati - C.T.S. e aree tematiche di paesaggio)"* e con le finalità di potenziamento dell'offerta turistica e culturale, anche tramite il coinvolgimento delle associazioni del terzo settore nella gestione dei siti;

(punteggio attribuibile: Max 20 punti)

2) qualità del progetto e caratteristiche di innovazione e di riproducibilità tali da assumere la funzione di Progetto pilota con riguardo alla conservazione e messa in sicurezza delle chiese rupestri;

(punteggio attribuibile: Max 20 punti)

3) premialità per la rilevanza storico culturale dei beni oggetto di intervento anche come beni culturali ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e per la localizzazione degli interventi in siti tutelati dal Sistema delle tutele del PPTR;

(punteggio attribuibile: Max 20 punti)

4) premialità per gli interventi che prevedono la collaborazione con le Soprintendenze di Puglia e il Segretariato regionale del MiC, le Università e i centri di ricerca nel campo del recupero dei beni culturali;

(punteggio attribuibile: Max 20 punti)

5) livello di cantierabilità degli interventi.

(punteggio attribuibile: Max 20 punti)

Il punteggio massimo attribuibile ad ogni singola domanda di partecipazione è pari a 100 punti. Si intendono utilmente collocati in graduatoria e pertanto ammissibili a finanziamento le proposte con un punteggio pari o superiore a 50.

Al termine della valutazione la Commissione provvede a stilare unagraduatoria delle proposte pervenute ammissibili in ordine di punteggio attribuito con l'indicazione dell'importo del finanziamento richiesto.

Nei limiti delle risorse disponibili di cui all'art. 3, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio dispone l'assegnazione del finanziamento in favore degli Enti locali utilmente collocati in graduatoria e provvede al relativo impegno di spesa.

Sulla base delle valutazioni condotte e segnalate dalla Commissione, in base all'importo degli interventi oggetto dello stesso, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio si riserva la facoltà di concedere un finanziamento di importo inferiore a quello richiesto in sede di candidatura.

Art. 6 Domanda, documentazione ed elaborati richiesti

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Le Amministrazioni che intendono candidarsi dovranno compilare apposita Istanza sottoscritta dal Legale Rappresentante secondo lo schema allegato al presente Avviso pubblico (Allegato1), con un impegno esplicito a procedere, in caso di ammissione a finanziamento, all'espletamento del concorso nel rispetto dei termini e delle modalità indicate nel Protocollo di Intesadi cui all'Art. 9.

Alla **Istanza di candidatura** deve essere allegata la seguente documentazione:

1. **Evidenza documentale** che attesti la proprietà pubblica del bene: attestazione indicante la proprietà delle aree, ovvero la necessità di effettuare espropri, ovvero la disponibilità già acquisita delle aree interessate dall'intervento; inalternativa l'impegno dei privati proprietari delle aree oggetto d'intervento a rendere disponibili mediante comodato d'uso almeno ventennale le stesse prima dell'ammissione a finanziamento dell'intervento proposto;
2. **Relazione generale illustrativa** compilata in ogni sua parte esclusivamente secondo quantoindicato nell'Allegato 2 del presente Avviso: "*Modello per la compilazione della relazione illustrativa*";
3. **Due tavole in formato A3** (in formato .jpg) che contengano una planimetria d'insieme, schemi interpretativi, disegni tecnici in scala libera o altre elaborazioni grafiche che illustrino compiutamente la strategia ed il programma di intervento proposto;
4. **documentazione fotografica dell'area oggetto dell'intervento**, utile ad illustrare in maniera esaustiva la strategia di intervento ed il programma di intervento proposto.

Art.7. Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, compilata secondo quanto indicato all'art.6, dovrà essere inoltrata alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio esclusivamente mediante PEC all'indirizzo sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it, e dovrà pervenire **entro le ore 12:00 del trentesimo giorno** dalla pubblicazione del presente Avviso sul BURP. Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno non lavorativo/festivo esso è automaticamente prorogato al giorno successivo lavorativo.

La domanda dovrà riportare il seguente oggetto: *"Candidatura all'Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi per la tutela e valorizzazione delle chiese rupestri presenti sul territorio regionale".*

Non saranno ammesse le domande e pertanto escluse dalla fase di valutazione:

- non formulate secondo i contenuti minimi richiesti negli allegati1 e 2;

- pervenute fuori termine;

- non corredate dalla documentazione richiesta all'art. 6.

La documentazione del PPTR, utile alla formulazione della proposta, è consultabile presso la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio regionale e sul sitohttps://pugliacon.regione.puglia.it/ nella sezione PAESAGGIO.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Art. 8. Esito della selezione

L'esito della selezione sarà approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggioe pubblicato sul B.U.R.P..

Art. 9. Protocollo di Intesa ed erogazione del finanziamento

L'erogazione del finanziamento è subordinata alla stipula di un Protocollo di Intesa,il cui schema è statoapprovato con D.G.R. n. 1343 del 03.10.2022 (B.U.R.P. n. 112 del 18/10/2022) e pubblicato sul sito https://pugliacon.regione.puglia.it, tra laRegione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e l' Amministrazione selezionata, nella persona del suo Legale rappresentante o suo delegato, entro il termine di 15 (gg. quindici) dalla data di comunicazione di ammissione a finanziamento e contestuale convocazione a mezzo PEC.

Qualora non si proceda alla stipula nel termine previsto per causa non imputabile alla Regione, si procederà allo scorrimento in graduatoria.

Art. 10. Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n.241/1990 il responsabile del procedimento è l'Arch. Vincenzo Lasorella.

Informazioni sulla procedura possono essere richieste all'Arch. Aldo Creanza tramite mail all'indirizzo: a.creanza@regione.puglia.ito telefono al 080 5404377, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30. Il bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito: https://pugliacon.regione.puglia.it/

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Allegato 1 – MODELLO DI DOMANDA

AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AGLI ENTI LOCALI FINALIZZATO ALLA PRESENTAZIONE DI CANDIDATURE PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI PER LA *TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE CHIESE RUPESTRI PRESENTI SUL TERRITORIO REGIONALE*, AI SENSI DELLA DALL'ART. 48 COMMA 1 DELLA LEGGE REGIONALE 30 DICEMBRE 2021, N. 51. ANNUALITÀ 2022.

L'Amministrazione _____

con sede in_____

C.F./ P.IVA _____

rappresentata da _____

in qualità di LEGALE RAPPRESENTATE.

CHIEDE

di partecipare con la seguente proposta di intervento:

1. titolo dell'intervento:

2. localizzazione:

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, consapevole delle sanzioni penali richiamate

dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

- di trovarsi nelle condizioni per la partecipazione previste all'art. 4 del bando;

- di accettare incondizionatamente ogni norma contenuta nel bando;

- di aver preso visione del Protocollo di Intesa di cui all'Art. 9 del bando e di impegnarsi a procedere, incaso di ammissione a finanziamento, dell'intervento nel rispetto dei termini e delle modalità indicate nello stesso.

- che l'intervento proposto è compatibile con i vincoli vigenti secondo la normativa comunitaria, nazionale e regionale.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

- che il finanziamento richiesto alla Regione Puglia è di € _____

- che la quota di cofinanziamento a carico di questa amministrazione è di € _____

Si allega la documentazione indicata dall'art. 6 dell'Avviso.

lì ……

Il legale rappresentante……..……

Si individua quale Referente del procedimento:

nome e cognome_____

ufficio_____

indirizzo_____

tel_____mail_____

Comunica che l'indirizzo PEC al quale inviare le comunicazioni inerenti la presente selezione è il seguente:

_____

Si autorizza la Regione Puglia all'utilizzo a fini divulgativi (sito istituzionale, pubblicazioni, cataloghi, etc.) della documentazione inviata, nei modi e nei limiti previsti dalla legge. Ai sensi del D.lgs.196/03 aggiornato ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) si autorizza la Regione Puglia ad utilizzare i dati personali dichiarati per fini istituzionali enecessari per l'espletamento della presente procedura.

Lì, …….

Il legale rappresentante……..

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Allegato 2 - *Modello per la compilazione della relazione illustrativa*

1. Visione strategica e obiettivi (**max 3000 battute ciascuna spazi compresi**);

   esplicitare la visione e la strategia che l'amministrazione locale intende portare avanti e gli obiettivi generali che l'intervento vuole perseguire, in coerenza con il progetto territoriale per il paesaggio del PPTR della Puglia *"4.2.5 - I sistemi territoriali per la fruizione dei beni patrimoniali (Contesti Topografici Stratificati - C.T.S. e aree tematiche di paesaggio)"* e con le finalità di potenziamento dell'offerta turistica e culturale, indicando la rilevanza che il progetto che si intende promuovere assume all'interno di tale strategia.

2. Qualità del progetto e caratteristiche di innovazione e di riproducibilitàtali da assumere la funzione di progetto pilota(**max 3000 battute ciascuna spazi compresi**);

   esplicitare la tipologia di intervento cui fa riferimento il progetto posposto e delineare le caratteristiche dell'opera/intervento. Saranno valutate positivamente le proposte in grado di integrare in maniera efficace più tipologie di intervento e la cui realizzazione presenti caratteristiche tecnologie innovative e avanzate di diagnostica prima e conservazione e messa in sicurezza dopo. Esplicitare, inoltre, in che modo l'intervento proposto possa rappresentare un caso di innovazione rispetto alle procedure correnti tale da costituire una pratica pilota, anche in ragione della sua riproducibilità sia nel medesimo territorio comunale che in altri contesti.

3. Premialità per la rilevanza storico culturale dei beni oggetto di intervento anche come beni culturali ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e per la localizzazione degli interventi in siti tutelati dal Sistema delle tutele del PPTR (**max 1500 battute spazi compresi**, oltre allegati);

   occorre individuare il sito oggetto dell'intervento, illustrare la sua rilevanza storico culturale e la coerenza della localizzazione prescelta rispetto alla tipologia di intervento oggetto dell'avviso. Oltre che chiarire la compatibilità delle opere oggetto dell'intervento con i vincoli vigenti previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale sussistenti sulle aree oggetto di intervento ed il modo in cui gli stessi devono essere considerati in sede di progetto.

4. Premialità per gli interventi che prevedono la collaborazione con le Soprintendenze di Puglia e il Segretariato regionale del MiC, le Università e i centri di ricerca nel campo del recupero dei beni culturali; **(max 1500 battute spazi compresi);**

   indicare i soggetti coinvolti e descrivere le modalità e gli ambiti di collaborazione nelle diverse fasi di progettazione e realizzazione dell'intervento.

5. Piano di spesa relativo alla realizzazione dell'intervento (**max 1500 battute spazi compresi);**

   indicare la stima dei costi relativi alla realizzazione dell'intervento, dettagliando ogni voce di spesa, comprensiva, nel caso, della quota di finanziamento a carico dell'amministrazione proponente.

6. Livello di cantierabilità degli interventi(**max 1500 battute spazi compresi)**;

   illustrare lo stato attuale del livello di progettazione dell'intervento, l'acquisizione o meno dei pareri e delle autorizzazioni eventualmente previste.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI 2 novembre 2022, n. 170

PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Del. G.R. n. 475 del 07/04/2022 e A.D. n. 40 del 08/04/2022 "Approvazione Avviso pubblico per la selezione delle operazioni". Approvazione Disciplinare d'obblighi.

La DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI:

- l'art. 12 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;
- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 07/1997 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 18 de D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016 e ss.mm.ii.;
- il CCNL del Comparto Funzioni Locali sottoscritto il 21 maggio 2018 e, in particolare, gli artt. 13, 14 e 15 afferenti alle Posizioni Organizzative;
- la DGR n. 357 del 26/02/2019, di presa d'atto del documento denominato "Criteri per l'istituzione e il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa della Regione Puglia ai sensi degli articoli 13, 14 e 15 del CCNL Funzioni Locali sottoscritto il 21/05/2018";
- la determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, Personale e Organizzazione 15 marzo 2019, n. 7, che disciplina le procedure per l'istituzione e il conferimento delle Posizioni Organizzative (da ora P.O.), ai sensi degli artt. 13, 14 e 15 del CCNL del Comparto Funzioni locali 2016-2018, d'ora in avanti detta "Disciplina";
- la Del. G.R. n. 1974 del 07/12/2020, Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", come integrato e modificato con Del. G.R. n. 1204 del 22/07/2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la Del. G.R. n. 680 del 26/04/2021, di nomina del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- la Del. G.R. n. 1289 del 28/07/2021, in materia di "Applicazione art. 8 comma 4 del DPGR n. 22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", che ha tra l'altro approvato l'istituzione e le funzioni delle Sezioni;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA 2.0, che ha tra l'altro definito le Sezioni del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, tra le quali la Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, che assorbe le competenze e le funzioni della precedente Sezione Valorizzazione del Territorio;

- la Del. G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento, ai sensi dell'art. 22 comma 2 del D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021", che ha, tra l'altro, conferito l'incarico di direzione della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali;
- la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 009 del 04/03/2022 che ha provveduto al conferimento degli incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimenti ai sensi dell'art. 22 co. 3 del DPGR n. 22/2021;
- la D.D. n. 27 del 21/03/2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali con la quale è stato assegnato il personale dipendente a seguito di nuovo assetto micro-organizzativo della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali;
- la D.D. n. 37 del 31/03/2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali si è provveduto a confermare il conferimento dell'incarico di P.O. "Ricerca e Sviluppo in materia di Patrimonio culturale" all'arch. Laura Caputo, modificandone la decorrenza rispetto a quanto già indicato con D.D. n. 23 del 17/03/2022, e quindi facendolo decorrere dal 1° maggio 2022;
- la D.D. n. 49 del 27/04/2022 con la quale la dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ha nominato Responsabile Unico del Procedimento per l'attuazione della procedura di cui all'Avviso approvato con A.D. n. 40/2022 l'arch. Laura Caputo;
- la D.D. n. 79 del 14/06/2022 adottata dalla dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali in ordine all'assegnazione del personale dipendente a seguito di nuovo assetto micro-organizzativo della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali.

Premesso che:

- con nota prot. MIC | MIC_SG_PNRR | 0012297-P del 4 aprile 2022 il Direttore dell'Unità di Missione PNRR del Segretariato Generale del Ministero della Cultura, Ing. Angelantonio Orlando, e il Segretario Generale del Ministero della Cultura, dott. Salvatore Nastasi, hanno formalmente trasmesso a tutte le Regioni e le Province Autonome il D.M. n. 107 del 18 marzo 2022, contestualmente invitandole ad avviare le procedure di attuazione degli interventi di cui all'Investimento 2.2 del PNRR [M1.C3] ;
- la Giunta Regionale della Puglia con propria deliberazione n. 475 del 7 aprile 2022 ha provveduto a prendere atto del D.M. n. 107 del 18 marzo 2022, ad approvare la scheda tecnica allegata alla deliberazione, che reca gli elementi essenziali dell'Avviso pubblico in termini di requisiti di ammissibilità per i soggetti proponenti e per le tipologie di operazioni finanziabili, i criteri di valutazione delle proposte progettuali e gli elementi caratteristici della procedura di selezione, a demandare alla dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali di provvedere tempestivamente all'approvazione dell'Avviso pubblico nella sua versione integrale e alla pubblicazione dello stesso per favorire la informazione più diffusa, e non da ultimo ad approvare la proposta di Variazione di Bilancio in parte Entrata e in parte Spesa per iscrivere la somma di Euro 56.263.724,77 , a valere sulle risorse PNRR – M1.C3 – Investimento 2.2;
- con A.D. n. 40 dell'8 aprile 2022 la dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali ha provveduto ad approvare l'*Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*, come riportato in **Allegato 1** al suddetto provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che:

- con **A.D. n. 48 del 26/04/2022** della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali si è provveduto a nominare il Responsabile Protezione Dati (RPD – DPO) per l'Avviso pubblico per il finanziamento di interventi di recupero e valorizzazione di beni storici dell'Architettura Rurale a valere sulle risorse del PNRR, successivamente sostituito con A.D. n. 169 del 28/10/2022;

- con **A.D. n. 49 del 27 aprile 2022** la dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali ha provveduto alla designazione del Responsabile del procedimento per le fasi di selezione che vanno dalla istruttoria amministrativa (ivi inclusa la presa d'atto dei lavori di pre-istruttoria di esaminabilità delle domande, effettuata da apposito gruppo di lavoro presso Cassa DD.PP.) alla valutazione di merito, alla concessione del finanziamento alla attuazione dello stesso, nella persona della funzionaria arch. Laura Caputo;
- con **A.D. n. 52 del 02 maggio 2022** si è proceduto alla nomina della Commissione per la valutazione delle domande di finanziamento e delle relative proposte progettuali presentate per l'Avviso pubblico di cui all' A.D. n. 40/2022, che sarà responsabile della valutazione di merito delle domande e della valutazione delle stesse ai fini della determinazione della eventuale ammissibilità a finanziamento, per la quale ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso pubblico di che trattasi ciascuna proposta valutata dovrà avere avuto attribuito un punteggio non inferiore a 60/100 punti;

Rilevato che:

- **con Determina Dirigenziale n.71 del 31/05/2022** la Dirigente della Sezione Tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali ha preso atto e approvato gli esiti dei lavori della Commissione di Valutazione connessi alla valutazione delle domande ammesse a valutazione fino al progressivo n. P120;
- **con Determina Dirigenziale n.78 del 9/06/2022** la Dirigente della Sezione Tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali ha preso atto e approvato gli esiti dei lavori della Commissione di Valutazione connessi alla valutazione delle domande ammesse a valutazione fino al progressivo n. P156;
- **con Determina Dirigenziale n.87 del 23/06/2022** la Dirigente della Sezione Tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali ha preso atto e approvato gli esiti dei lavori della Commissione di Valutazione connessi alla valutazione delle domande ammesse a valutazione fino al progressivo n. P302;
- **con Determina Dirigenziale n.104 del 15/07/2022** la Dirigente della Sezione Tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali ha preso atto e approvato gli esiti dei lavori della Commissione di Valutazione connessi alla valutazione delle domande ammesse a valutazione fino al progressivo n. P454;
- **con Determina Dirigenziale n.120 del 04/08/2022** la Dirigente della Sezione Tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali ha preso atto e approvato gli esiti dei lavori della Commissione di Valutazione connessi alla valutazione delle domande ammesse a valutazione fino al progressivo n. P594;
- **con Determina Dirigenziale n.137 del 23/09/2022** la Dirigente della Sezione Tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali ha preso atto e approvato gli esiti dei lavori della Commissione di Valutazione connessi alla valutazione delle domande ammesse a valutazione fino al progressivo n. P742;
- **con Determina Dirigenziale n.158 del 13/10/2022** la Dirigente della Sezione Tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali ha preso atto e approvato gli esiti dei lavori della Commissione di Valutazione connessi alla valutazione delle domande ammesse a valutazione fino al progressivo n. P870;
- con successive determine dirigenziali si prenderà atto degli esiti dei lavori della Commissione di Valutazione ancora da svolgere fino ad esaurimento delle risorse effettivamente disponibili per il finanziamento dei progetti valutati come ammissibili.

Preso atto che:

- con nota prot. MIC | MIC_SG_PNRR | 0034719-P del 28 ottobre 2022 il Direttore dell'Unità di Missione PNRR del Segretariato Generale del Ministero della Cultura, Ing. Angelantonio Orlando, ha provveduto a trasmettere il Format di atto d'obblighi per i soggetti attuatori, così come elaborato a seguito di confronto in sede tecnica tra l'Unità di Missione PNRR presso il MIC e la Commissione Cultura della Conferenza delle Regioni, nonché a precisare i termini per l'invio degli atti d'obblighi firmati e gli adempimenti in materia di aiuti di Stato;
- con Del. G.R. n. 475/2022 la Giunta Regionale autorizzava la Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione

dei Patrimoni culturali ad adottare i conseguenti provvedimenti necessari all'attuazione della presente deliberazione.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario procedere con la approvazione formale dello schema di Disciplinare d'obblighi come riportato in Allegato 1 al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che, a seguito di istruttoria conclusiva, dovrà firmare digitalmente ciascun soggetto titolare di progetti di investimento per il recupero e la valorizzazione di beni dell'architettura rurale che siano risultati ammissibili a finanziamento a valere sulle risorse di cui al PNRR [M1.C3] – INVESTIMENTO 2.2.

A tal fine si precisa che il disciplinare d'obblighi da sottoscrivere per ciascun beneficiario, una volta determinato in via definitiva il contributo finanziario massimo concedibile e generato il relativo CUP dovrà essere completato con i seguenti allegati:

- Allegato 1 – quadro economico definitivo (come presentato in sede di candidatura, ovvero come rimodulato a seguito di prescrizioni della Commissione di valutazione)
- Allegato 2 – Cronoprogramma di attuazione dell'intervento (come aggiornato a seguito di comunicazione di ammissione a finanziamento)
- Allegato 3 - Carta del rischio per i beni oggetto di intervento (eventuale, solo per beni sottoposti a vincolo diretto di interesse culturale di cui al D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.).

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. N. 101/2018 - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto innanzi esposto, che qui si intende integralmente riportato;
- **di prendere atto** della Del. G.R. n. 475 del 07/04/2022;
- **di prendere atto** dell'A.D. n. 40 del 08/04/2022;
- **di approvare** lo schema di Disciplinare d'obblighi come riportato in Allegato 1 al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che, a seguito di istruttoria conclusiva, dovrà firmare digitalmente ciascun soggetto titolare di progetti di investimento per il recupero e la valorizzazione di beni dell'architettura rurale che siano risultati ammissibili a finanziamento a valere sulle risorse di cui al PNRR [M1.C3] – INVESTIMENTO 2.2;
- **di demandare** al RUP l'espletamento di tutti le verifiche e gli adempimenti preliminari alla sottoscrizione dei disciplinari da parte dei rispettivi beneficiari, nonché di comunicare periodicamente all'Unità di Missione PNRR presso il MIC gli elenchi di disciplinari sottoscritti e quanto richiesto con nota prot. MIC | MIC_SG_PNRR | 0034719-P del 28 ottobre 2022.

Il presente provvedimento, adottato in un unico originale, interamente in formato digitale, composto da n. 06 facciate, l'Allegato Atto d'obblighi, per un totale di 20 facciate:

- viene redatto in forma integrale, con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali;
- sarà pubblicato all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni della Sezione Tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali del Sistema Puglia, per n. 10 giorni lavorativi, e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20 co. 3 del DPGR 22/2021;
- sarà pubblicato in un elenco redatto in formato tabellare sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Provvedimenti"/ Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";
- sarà trasmesso alla Consigliera delegata alle politiche culturali, patrimonio materiale e immateriale e valorizzazione borghi;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La Dirigente della Sezione
(Anna Maria Candela)

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidatole, di cui al presente atto, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie. Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che può essere utilizzato per la pubblicità legale.

La Dirigente della Sezione
(Anna Maria Candela)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI

ALLEGATO 1 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N.170

del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 058/DIR/2022/00170

Anna Maria Candela
02.11.2022 09:35:10
GMT+00:00

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura" - COMPONENTE 3 Cultura 4.0 (M1C3) - MISURA 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" - INVESTIMENTO 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale".

ATTO D'OBBLIGHI CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO DALLA REGIONE PUGLIA PER IL PROGETTO _____ (ID_____) AL SOGGETTO BENEFICIARIO _____ -

Valore complessivo del progetto: Euro _____

(COSTO DICHIARATO DAL PROPONENTE)

Importo del Contributo finanziario concedibile: Euro _____

(CONTRIBUTO AMMESSO da istruttoria economica)

CUP: _____

VISTO

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" che prevede il finanziamento di interventi di recupero di insediamenti agricoli, fabbricati, manufatti e fabbricati rurali storici, colture agricole di interesse storico ed elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE,

Euratom) n. 966/2012;

- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;
- l’articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, che, al fine di assicurare l’effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l’apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- l’articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché' le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- l'articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che prevede che, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell’Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR ed in particolare sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimenti ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa

sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché ad ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;

- la circolare 31 dicembre 2021, n. 33, del Servizio Centrale per il PNRR del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in tema di addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento;
- la circolare 21 giugno 2022, n. 27, del Servizio Centrale per il PNRR del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR";
- la circolare 26 luglio 2022, n. 29, del Servizio Centrale per il PNRR del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante il "Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR";
- la circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Servizio Centrale per il PNRR del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori"; l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 30 dicembre 2021, n. 32, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente";
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato 13 ottobre 2022, n. 33, - recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)".
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR e in particolare il target M1C3-17 che richiede l'ultimazione (con certificazione della regolare esecuzione dei lavori) di 3000 interventi per la protezione e la valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale, oltreché l'avvio (con certificazione dell'inizio dei lavori) di altri 900 lavori;
- i regolamenti eurounitari in materia di aiuti di Stato;
- il Decreto del Ministro della Cultura n. 107 del 18 marzo 2022, registrato dalla Corte dei Conti con il n. 704 del 25 marzo 2022, che ha approvato il riparto delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome, disponendo in particolare di assegnare Euro 56.263.724,77 alla Regione Puglia, nonché gli obiettivi in termini di target e milestone

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI

per la linea di investimento in oggetto;

- il citato DM n. 107 del 18 marzo 2022 ha, tra l'altro, individuato le Regione e le Province Autonome quali Soggetti Attuatori delle azioni di cui all'Investimento 2.2, disponendo che le stesse avviino le procedure di selezione degli interventi da finanziare sulla scorta di uno schema di Avviso Pubblico;
- il Format di Avviso pubblico condiviso con le Regioni e Province Autonome nell'ambito del tavolo tecnico istituito in seno al Nucleo PNRR Stato-Regioni ai sensi dell'art. 33 del decreto-legge n. 152 del 2021 e trasmesso dal Ministero della Cultura ai soggetti attuatori con Nota n. 12297 del 4 aprile 2022;
- il Decreto del Ministero della Cultura 13 maggio 2022, n. 211, che ha disposto il differimento del termine di cui all'articolo 3, comma 3, del decreto ministeriale 18 marzo 2022;
- il Decreto del Ministero della Cultura 24 giugno 2022, n. 257, che ha disposto l'ulteriore differimento del termine di cui all'articolo 3, comma 3, del decreto ministeriale 18 marzo 2022;

VISTO ALTRESI'

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 475 del 07/04/2022 con la quale si è provveduto a prendere atto del D.M. n. 107 del 18 marzo 2022, ad approvare la scheda tecnica allegata alla deliberazione, che reca gli elementi essenziali dell'Avviso pubblico in termini di requisiti di ammissibilità per i soggetti proponenti e per le tipologie di operazioni finanziabili, i criteri di valutazione delle proposte progettuali e gli elementi caratteristici della procedura di selezione, e ad approvare la proposta di Variazione di Bilancio in parte Entrata e in parte Spesa per iscrivere la somma di Euro 56.263.724,77, a valere sulle risorse PNRR – M1.C3 – Investimento 2.2;
- l'atto dirigenziale n. 40 dell'8 aprile 2022 con il quale la Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia ha provveduto alla approvazione dell'*Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*, come riportato nello stesso provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;
- la ricezione delle proposte progettuali complete degli obiettivi di intervento e delle tipologie di azioni previste, delle informazioni identificative al momento disponibili, delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto proponente, del budget previsionale e relative tipologie di costi previsti, dei risultati attesi quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e dei relativi tempi di realizzazione, nonché del cronoprogramma di attuazione e spesa dei singoli progetti;
- la procedura di istruttoria amministrativa di ammissibilità delle proposte progettuali pervenute entro i termini temporali di apertura dello sportello previsto dal medesimo Avviso, approvato con A.D. n. 40/2022 - come prorogati con A.D. n. 61 del 13 maggio 2022 e come riaperti con A.D. n. 89 del 28 giugno 2022 - condotta dagli

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI

uffici competenti della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia, sulla base della completezza della documentazione richiesta per il fascicolo progettuale e del rispetto dei criteri oggettivi e soggettivi richiesti dallo stesso Avviso pubblico;

- la procedura di valutazione delle domande di finanziamento e delle relative proposte progettuali presentate entro i termini, svolta ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso pubblico di cui all'A.D. n. 40/2022 dalla apposita Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 52 del 02/05/2022 e insediata presso la Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali della Regione Puglia;
- il fascicolo progettuale completo di domanda di finanziamento e di documento descrittivo dell'intervento proposto, firmati dal Legale Rappresentante del Soggetto Proponente, con la documentazione allegata secondo quanto richiesto dallo stesso Avviso pubblico;
- gli esiti della attività di valutazione dell'intervento oggetto del presente Atto d'obbligo, approvati con A.D. n.____ del ____/___/2022 e il provvedimento di assegnazione delle risorse finanziarie al medesimo Soggetto Proponente/Beneficiario a titolo di contributo finanziario per la realizzazione dell'intervento, di cui all'A.D. n. _____ del ____/___/2022 a valere sulla copertura finanziaria di cui alla Del. G.R n. 475/2022 e in attuazione del D.M. n. 107 del 18/03/2022;

CONSIDERATA la necessità di perfezionare l'atto di assegnazione delle risorse con un atto d'obbligo da parte del Soggetto Beneficiario;

TUTTO CIO' PREMESSO E RITENUTO il/la Sig./Sig.ra _____, in qualità di Persona fisica titolare del bene oggetto di intervento (ovvero in qualità di Legale Rappresentante della _____ P.IVA_____ con sede in _____) , nato/a _____, il ___/___/_____, CF _____, quale Soggetto Beneficiario

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

ART. 1 - Oggetto

Il Soggetto beneficiario dichiara:

- di aver preso visione del provvedimento di ammissione a finanziamento (A.D. n.____ del ___/____/2022) cui si fa integrale rinvio e di cui questo atto è strumento attuativo, e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste;
- di accettare, il finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale", fino ad un importo massimo di Euro _____ , destinato alla copertura dei costi così come declinati e dettagliati nel piano definitivo

dei costi previsti per il progetto come allegato al presente Atto d'obbligo (Allegato 1), per farne parte integrante e sostanziale;

- di impegnarsi a garantire con propri fondi la quota non oggetto di contributo nel rispetto della normativa eurounitaria in materia di aiuti di Stato e di doppio finanziamento nonché la copertura delle eventuali spese non ammissibili come emerse in sede di rendicontazione e verifica della spesa sostenuta per l'attuazione del progetto;
- di impegnarsi a svolgere il progetto nei tempi e nei modi indicati nel documento descrittivo del progetto presentato in data_____ con la domanda di finanziamento, ed in particolare secondo il cronoprogramma aggiornato come allegato al presente Atto d'obbligo (Allegato 2), per farne parte integrante e sostanziale.

ART. 2 - Termini di attuazione del progetto, durata e importo concesso

Le attività, indicate dettagliatamente nel progetto, dovranno essere avviate dal Soggetto Beneficiario a partire dalla data di sottoscrizione e ricezione del presente atto.

L'intervento deve comunque essere avviato, mediante le necessarie comunicazioni relative all'inizio dei lavori, a pena revoca del finanziamento, entro il 30 giugno 2023.

Le azioni del progetto dovranno essere portate materialmente a termine e completate entro la data indicata nella scheda progetto, ovvero nella diversa data eventualmente concordata tra le parti e indicata puntualmente nell'eventuale aggiornamento della medesima scheda progetto, e comunque non oltre il 31 dicembre 2025, con le modalità di cui all'art. 6, del presente Atto.

La presentazione della Richiesta di pagamento finale delle spese alla Regione Puglia dovrà essere effettuata entro novanta giorni dall'ultimo pagamento, secondo quanto previsto dall'art. 13 dell'Avviso pubblico.

Per la realizzazione delle attività, l'importo finanziato è indicato nel provvedimento di assegnazione Risorse ed eventualmente riprogrammato con le medesime modalità di cui all'art. 6 del presente atto.

ART. 3 - Obblighi del Soggetto beneficiario

1. Il Soggetto beneficiario, oltre a quanto già previsto -nell'Avviso pubblico e che qui si intende integralmente riportato, dichiara di obbligarsi:

- ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa eurounitaria e nazionale;
- ad assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- a rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241, ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi

ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea, nonché e in tal senso a prevedere che i criteri di ammissibilità nelle procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici dovranno escludere le attività di cui al seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente, anche tenendo conto delle note a piè di pagina dell'allegato riveduto della Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 relativo all'investimento in parola;

- a trasmettere tempestivamente i documenti comprovanti il rispetto del DNSH (nel rispetto delle Guide operative emanate al riguardo);
- a dare piena attuazione al progetto finanziato così come illustrato nella domanda di finanziamento e relativi allegati, garantendo:
  a) l'avvio tempestivo dell'intervento (mediante le necessarie comunicazioni di inizio lavori) al massimo entro il 30 giugno 2023;
  b) la sua conclusione entro il 31 dicembre 2025;
  c) l'integrale rispetto della tempistica indicata nel cronoprogramma di progetto (da allegare al presente atto d'obblighi);
  d) che i beni oggetto di intervento (per numero e tipologia) corrispondano a quelli indicati nel progetto finanziato. In particolare per il progetto in questione, il Soggetto beneficiario si obbliga a intervenire su n. ____ beni di seguito indicati: _____[1];
- a garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal d.lgs 50/2016 e s.m.i., ove applicabile;
- a garantire la stabilità dell'intervento, impegnandosi:
  a) a non apportare, per i cinque anni successivi al suo completamento, modifiche sostanziali:
  b) che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico e/o
  c) che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà, di una infrastruttura; nella consapevolezza che la violazione del divieto in parola legittimerà la Regione Puglia a recuperare il finanziamento erogato in misura proporzionale al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti;
  d) a inserire nel contratto, in caso di trasferimento della titolarità del bene oggetto di intervento o di parte di esso a un terzo ovvero di concessione di altri diritti di godimento sul bene medesimo, una clausola espressa che impegni il terzo

[1] Indicare esempi tipologici di beni: casali, frantoi, mulini, fontane, pozzi, muretti a secco, chiesette, ….

subentrante al rispetto del disciplinare/atto d'obblighi in ogni sua parte;

e) a non mutare la destinazione d'uso del bene oggetto dell'intervento per un periodo di almeno cinque anni successivi alla conclusione del progetto finanziato;

- a compilare, per gli immobili/siti sottoposti a vincolo ai sensi del D. lgs. n. 42/2014, in vista degli adempimenti riguardanti la Carta del Rischio del Patrimonio Culturale (CDR), la *scheda di vulnerabilità* (in rispondenza all'allegato 3), secondo le indicazioni contenute nella Guida alla compilazione[2] ;
- a garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e assicurarne tempestivamente l'invio alla Regione Puglia nel rispetto delle indicazioni che saranno dalla stessa fornite;
- a fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dall'Amministrazione titolare;
- a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
- a facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli della Regione Puglia, dell'Unità di Missione PNRR presso il Segretariato Generale del Ministero della Cultura, dell'Unità di Audit per il PNRR, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco;
- a garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute;
- a effettuare i pagamenti delle spese sostenute secondo le procedure stabilite dalla Regione Puglia, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato;
- ad inoltrare le Richieste di pagamento alla Regione Puglia con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi - e dei valori realizzati in riferimento agli indicatori associati al progetto nel periodo di riferimento per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento (cfr. art. 7), e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi, secondo quanto già previsto all'art. 13

[2] *http://www.cartadelrischio.beniculturali.it/file_info/Guida%20alla%20compilazione%20della%20Scheda%20A.pdf*

dell'Avviso pubblico;

- a garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- a partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dalla Regione Puglia;
- a garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che la Regione Puglia riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- a contribuire al raggiungimento delle milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta della Regione Puglia, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
- a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, ove esistenti, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR; fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari e dall'Amministrazione centrale titolare del PNRR per tutta la durata del progetto;
- a garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata la Regione Puglia sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione centrale titolare del PNRR in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041;
- a rendere disponibile alla pubblica fruizione Il bene o i beni oggetto di intervento secondo l'impegno assunto in sede di proposta e per il tempo stabilito in *almeno 5 anni* dalla conclusione dell'operazione. Per i beni sottoposti a tutela ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 le modalità di visita dovranno essere concordate tra il proprietario/gestore/detentore e la Soprintendenza competente territorialmente.

Il mancato rispetto da parte del Soggetto Beneficiario degli obblighi di cui al presente Atto sarà sanzionato dall'Amministrazione titolare con provvedimenti di revoca, totale o parziale, del contributo finanziario concesso.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI

ART. 4 - Procedura di rendicontazione della spesa e dell'avanzamento verso milestone e target del PNRR

Il Soggetto Beneficiario, secondo le indicazioni fornite dalla Regione Puglia, deve restituire i dati di avanzamento finanziario con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

Il Soggetto Beneficiario, pertanto, dovrà inoltrare periodicamente, la Richiesta di pagamento alla Amministrazione titolare comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento, e la documentazione che comprova gli avanzamenti relativi agli indicatori di progetto con specifico riferimento ai milestone e target del PNRR. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione specificatamente indicata nelle procedure in essere dell'Amministrazione titolare e nella relativa manualistica allegata, e comunque in ossequio a quanto previsto all'art. 13 dell'Avviso pubblico.

Il Soggetto Beneficiario resta impegnato a trasmettere alla Regione Puglia una relazione semestrale sullo stato di avanzamento del progetto illustrativa delle attività realizzate e del livello di conseguimento dei target e delle milestone.

ART. 5 - Procedura di pagamento al Soggetto Beneficiario

Le procedure di pagamento al Soggetto Beneficiario seguono le modalità specifiche indicate nell'Avviso pubblico approvato con A.D. n. 40 dell'8 aprile 2022 ed in particolare le modalità di erogazione di cui all'art. 13 dell'Avviso, come di seguito riportate:

a) Erogazione pari al 50%, a titolo di prima anticipazione dell'importo del contributo regionale concesso *(in alternativa al punto b)*, a seguito della sottoscrizione del relativo contratto tra il Beneficiario ed il Soggetto aggiudicatario. Al fine di ottenere l'anticipazione, il Responsabile del progetto nominato dal Soggetto beneficiario deve presentare, attraverso il sistema unico per il PNRR (ReGiS) dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale:
   - la domanda di prima anticipazione;
   - la documentazione completa relativa all'affidamento attivato, con riferimento alla gara principale per la realizzazione dell'intervento;
   - il quadro economico definitivo, rideterminato al netto dei ribassi post-affidamento;
   - polizza fidejussoria a copertura dell'importo totale del contributo finanziario concesso

b) Erogazione a SAL *(alternativa al punto a)* pari almeno al 50% di avanzamento della spesa *(in alternativa al punto a)* rispetto al contributo finanziario definitivo, a seguito dei seguenti adempimenti attraverso il sistema unico per il PNRR (ReGiS) dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale effettuati dal Responsabile del progetto:
   - presentazione di domanda di pagamento;

- rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per un importo pari almeno al 50% del contributo finanziario concesso dalla Regione;
- aggiornamento dei valori degli indicatori di realizzazione;
- conferma delle informazioni relative al monitoraggio procedurale;
- documentazione completa relativa ad ogni ulteriore eventuale affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento.

c) Erogazione finale per la quota residua (max 50%) del contributo finanziario definitivo concesso, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del Responsabile di Progetto, attraverso il sistema unico per il PNRR (ReGiS) dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale:

- presentazione di domanda di saldo, entro 90 giorni dalla conclusione dei lavori previsti per l'attuazione dell'intervento, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile;
- presentazione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento, inclusi i casi di acquisto di forniture e servizi;
- presentazione del/i certificato/i di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità;
- inserimento delle date definitive relative al monitoraggio procedurale;
- inserimento dei valori finali degli indicatori di realizzazione.

Le erogazioni, salvo la prima se a titolo di anticipazione, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente e ai relativi controlli.

ART. 6 - Variazioni del progetto

Il Soggetto beneficiario può proporre variazioni alla scheda progetto che dovranno essere accolte con autorizzazione scritta della Regione Puglia, se le variazioni comportano modifiche delle macrovoci di spesa superiori al 10% di ciascuna delle voci medesime.

La Regione valuterà l'approvazione della variazione verificandone l'ammissibilità/legittimità a termini della normativa eurounitaria e nazionale di riferimento, nonché in ragione dei seguenti vincoli/condizioni: - la variazione non deve comportare una modifica sostanziale della tipologia/natura dell'intervento o progetto interessato e deve garantire il rispetto dei termini previsti per la conclusione dei lavori, ovvero 31 dicembre 2025; - le previsioni inerenti ai target e ai milestone non possono in alcuna ipotesi essere oggetto di modifica; - in nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso all'intervento; - l'intervento interessato dalla variazione deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi già valutati ai fini dell'ammissione a finanziamento.

In caso di variazione che comporti una modifica non superiore al 10% di una o più voci di

spesa è sufficiente effettuarne comunicazione alla Regione Puglia. La Regione si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate e/o non comunicate.

Le modifiche alla scheda progetto non comportano alcuna revisione del presente Atto.

Art. 7 - Revoca del contributo e sospensione. Disimpegno delle Risorse

Il finanziamento concesso potrà essere ridotto in conseguenza della incompleta o non corretta rendicontazione delle spese o dell'inammissibilità delle spese rendicontate, ancorché sostenute (revoca parziale).

Potrà essere disposta la revoca integrale del finanziamento assegnato nel caso di gravi violazioni di leggi e regolamenti, nonché nel caso di violazione e/o inadempienza agli obblighi di cui al presente Atto d'impegno, nessuno escluso.

In caso di violazione dei principi generali di DNSH, nonché dei principi trasversali del PNRR, potrà essere disposta la sospensione o la revoca del finanziamento.

Il Soggetto beneficiario è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

Nel caso di revoca parziale o integrale, il Soggetto beneficiario è tenuto a restituire le somme già erogate dalla Regione Puglia in suo favore.

L'eventuale rinuncia al finanziamento, ovvero la revoca per gravi inadempienze del soggetto beneficiario, ovvero la riduzione del contributo finanziario concesso a seguito di rilievi da parte della Regione Puglia sull'ammissibilità di alcune spese sostenute, comporta la riduzione delle somme impegnate in favore del medesimo Soggetto beneficiario ovvero il disimpegno delle stesse risorse.

ART. 8 - Rettifiche finanziarie

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto beneficiario, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241. A tal fine la Regione Puglia si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dal Ministero della Cultura, a recuperare le somme indebitamente corrisposte. Il Soggetto beneficiario è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

ART. 9 - Risoluzione di controversie

Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Il Soggetto beneficiario accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Bari.

ART. 10 - Comunicazioni e scambio di informazioni

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con l'Amministrazione responsabile devono avvenire per posta elettronica istituzionale o

posta elettronica certificata, ai sensi del d. lgs. n. 82/2005. Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:

- atto d'obbligo: obbligatorio l'invio a mezzo posta elettronica istituzionale del documento firmato digitalmente da entrambe le parti;
- comunicazioni in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000: firmate digitalmente con invio a mezzo posta elettronica e con allegata fotocopia del documento del dichiarante;
- comunicazioni ordinarie: invio a mezzo posta elettronica istituzionale.

Ai fini del presente atto d'obbligo per la Regione Puglia i riferimenti unici per le comunicazioni sono i seguenti:

PEO pnrr.cultura.puglia@regione.puglia.it - laura.caputo@regione.puglia.it

PEC pnrr.cultura.puglia@pec.rupar.puglia.it

ART. 11 - **Efficacia**

L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal Soggetto Beneficiario, decorre dalla data di acquisizione da parte dell'Amministrazione titolare.

Il Soggetto Beneficiario, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c., dichiara di approvare specificamente le suddette clausole del presente atto d'obbligo, artt. da 1 a 12.

Luogo e Data_____

Firma digitale del Soggetto Beneficiario

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 20 ottobre 2022, n. 364

D.lgs. 152/2006 e ss. mm.ii., L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. e L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. - Proroga dell'efficacia della Determinazione Dirigenziale n. 105 del 25.07.2017 della Sezione autorizzazioni ambientali - Servizio Via Vinca - impianto eolico denominato "Tuturano" della potenza totale di 7,875 MW - Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale. Proponente: Siemens Gamesa Renew spa.

IL DIRIGENTE *a.i.* DEL SERVIZIO VIA e VINCA

Sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Servizio VIA e VIncA ha adottato il seguente provvedimento.

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".*

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la D.G.R. n. 674 del 26/04/2021 avente oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale".

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 avente oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTO la Determinazione Dirigenziale n. 13 del 29/04/2021 avente oggetto: "Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio".

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 01.07.2021, n. 4 "Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale: Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio", con la quale la Giunta regionale ha prorogato gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 31 agosto 2021, ancorché conferiti ad interim, alla data del 30 settembre 2021 o, qualora antecedente, alla data di affidamento degli stessi, e ha dato indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione di procedere alla proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al 31 agosto 2021, compresi quelli conferiti ad interim, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 ottobre 2021.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 01.09.2021, n. 7 avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1° settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio", con la quale il Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 01 settembre 2021, n. 1424, ha prorogato gli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al 31 agosto 2021, compresi quelli conferiti ad interim, come individuati ai punti 1, 2, e 4 della determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 31 marzo 2020, n. 7,fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 ottobre 2021.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 08.10.2021, n. 12 avente ad oggetto "Seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22". Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim di vari Servizi."

VISTO l'atto dirigenziale n. 9 del 04.03.2022 del Dipartimento Personale ed Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 3, del decreto del presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con il quale è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA l'arch. Vincenzo Lasorella;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2022/075 del 10.03.2022 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n. 105 del 25.07.2017 il servizio Via Vinca della Regione Puglia, in conformità ai pareri resi dal Comitato Regionale per la VIA, ai lavori delle conferenze di ha espresso giudizio favorevole alla compatibilità ambientale con prescrizioni (limitatamente agli aerogeneratori A 15, A18, A19, A23 e A24 successivamente rettificati con DD. 111/2017), per il parco eolico proposto dalla Siemens Gamesa Renew Spa con sede legale in Via Ostiense, n. 131/L - Roma;
- l'impianto è stato autorizzato con prescrizioni con determinazione del Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali n. 3931 del 12.05.2022;

Considerato che:

- con pec del 20.07.2022, acquisita al protocollo AOO_089_10449 del 22.08.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la società Simens Gamesa Renew spa ha trasmesso istanza di proroga dell'efficacia del provvedimento di VIA in oggetto al fine di ultimare la realizzazione del progetto in costanza di efficacia del provvedimento di valutazione di impatto ambientale;
- Con nota prot. n. 11964 del 27.09.2022 la Sezione A.A. rilevava che *"ai fini della procedibilità della stessa, è emerso che la stessa risulta mancante di una perizia giurata, a firma di un tecnico abilitato, attestante l'immutatezza del quadro di riferimento programmatico, progettuale ed ambientale del parco eolico in oggetto nonché, qualora i quadri di riferimento citati risultino variati (e.g. normativa sopravvenuta, modifica dello stato dei luoghi, ecc.), l'insussistenza di ragioni sopravvenute che renderebbero il progetto significativamente impattante. Pertanto, atteso che la suddetta perizia giurata rappresenta l'elemento*

istruttorio di supporto a volto a valutare l'immutatezza del quadro di riferimento programmatico, progettuale ed ambientale tra il 2017 (anno di adozione della Determinazione in oggetto) e la data odierna, si invita codesta Società a voler trasmettere quanto mancante nel termine di dieci (10) giorni dal ricevimento della presente.

Si rappresenta, infine, che l'asseverazione già prodotta, non può essere considerata alla stregua di una perizia giurata".

- La Società proponente con nota Pec del 04.10.2022 trasmetteva la perizia giurata redatta dell'ing. Leonardo Filotico attestante l'immutatezza del quadro programmatico, progettuale ed ambientale.

Rilevato che:

- l'art. 25 comma 5 del D.lgs 152/2006 e smi stabilisce che il "provvedimento di VIA è immediatamente pubblicato sul sito web dell'autorità competente e ha l'efficacia temporale, comunque non inferiore a cinque anni, definita nel provvedimento stesso, tenuto conto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto, dei procedimenti autorizzatori necessari, nonché dell'eventuale proposta formulata dal proponente e inserita nella documentazione a corredo dell'istanza di VIA. Decorsa l'efficacia temporale indicata nel provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente"
- la materia è disciplina altresì dalla vigente L.R. 11/2001 che all'art. 14 comma 4 e 5 recita:comma 4. "…In conformità all'articolo 26, commi 5 e 6, del d.lgs. 152/2006 in nessun caso può farsi luogo all'inizio dei lavori senza che sia intervenuto il provvedimento di VIA e i progetti sottoposti a VIA devono essere realizzati entro cinque anni dalla data di pubblicazione del provvedimento di VIA. Tenuto conto delle caratteristiche del progetto, il provvedimento può stabilire un periodo più lungo. Trascorso detto periodo, la procedura di VIA deve essere reiterata, salvo che non sia concessa proroga dall'autorità amministrativa che ha emanato il provvedimento, nei termini di cui al comma 5. comma 5. "L'autorità competente, a richiesta del proponente inoltrata prima della scadenza del termine previsto, può prorogare il predetto termine per motivate ragioni, per un periodo non superiore a quello inizialmente stabilito purché nel frattempo non siano intervenute modificazioni normative, o sullo stato dei luoghi, incompatibili con il provvedimento originario di cui si chiede l'estensione di validità temporale"

RITENUTA procedibile l'istanza di proroga formulata dalla società Siemens Gamesa Renew spa poiché antecedente alla scadenza dell'efficacia della determinazione dirigenziale n. 105/2017;

RITENUTO che sussistono i presupposti per il rilascio della proroga dell'efficacia della Determinazione Dirigenziale di VIA n. 105 del 25.07.2017 per un periodo non superiore a cinque (5) anni entro cui devono essere ultimati i lavori per la realizzazione del progetto di cui al provvedimento autorizzatorio citato;

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e dell'art. 2 comma 1 della L. n. 241/1990 e ss. mm. ii., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia,

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di accogliere** la richiesta di proroga dell'efficacia del provvedimento di compatibilità ambientale di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 105 del 25.07.2017 giusta istanza, acquisita al protocollo AOO_089_10449 del 22.08.2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- di prorogare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.lgs. 152/2006 di anni 5 (cinque), i termini di efficacia della determinazione dirigenziale n. 105 del 25.07.2017 impianto eolico denominato "Tuturano" della potenza totale di 7,875 MW – Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale. Proponente: Siemens Gamesa Renew Spa con sede legale in sede legale Via Ostiense, n. 131/L - Roma;
- **di precisare che,** decorsi i termini della proroga concessa senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato.
- **di stabilire che** le prescrizioni elencate nel provvedimento di VIA di cui alla D.D. n. 105/2017 successivamente rettificato dovranno essere puntualmente ottemperate nelle successive fasi realizzative e gestionali del progetto.
- **che sia** data espressa e puntuale evidenza all'Autorità competente per la VIA e a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento di VIA del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nella Determinazione Dirigenziale n. 105/2017;
- **di precisare che** il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento.
  - di notificare il presente provvedimento a mezzo pec a Siemens Gamesa Renew spa **spvparcolibeccio@legalmail.it.**

Il presente provvedimento

- ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia;

- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell›art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.
- è trasmesso alla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali a cura del Servizio VIA e VIncA;
- è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
- è pubblicato sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 7 pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *a.i.* Servizio Via e Vinca
Arch. Vincenzo Lasorella

Il sottoscritto attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A., è conforme alle risultanze istruttorie, alle disposizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 176 del 28.05.2020 e alla normativa vigente.

I Funzionari
Avv. Francesco De Bello

Dott. Gaetano Sassanelli

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2022 7 novembre 2022, n. 154

Programma di Sviluppo Rurale2014/2022. "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. Modifica Allegato A della DGR n. 1801/2019.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014 -2022

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015 e s.m.i..

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii..

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020.

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modiche.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022 al Prof. Gianluca Nardone.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio n. 1307/2016, n. 1308/2013, n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO Il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del

Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio.

VISTO Il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza.

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2015, nr. 2424 pubblicata sul BURP nr. 3 del 19 gennaio 2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412".

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2021)7214 del 30/09/2021 e C(2022)6084 del 19/08/2022 che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo

Agricolo per lo Sviluppo ed estendono il periodo di programmazione al 2022.

VISTO il Decreto Ministeriale n. 497 del 17 gennaio 2019 recante "Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", il quale detta la disciplina attuativa e integrativa in materia di riduzioni ed esclusioni di contributi pubblici ai sensi del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 e del regolamento (UE) n. 640/2014.

VISTA la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata sul BURP n. 121 del 20/09/2018, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2.

RILEVATO che

- ai sensi dell'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013, l'Autorità di Gestione dei PSR Puglia e l'Organismo pagatore (Agenzia per le erogazioni in agricoltura - Agea) devono valutare la Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM) del programma fissando, da una parte, gli elementi pertinenti ed efficaci per i controlli amministrativi e in loco e, dall'altra, i parametri di gravità, entità e durata delle infrazioni rilevate, al fine di determinare le riduzioni e, nei casi più gravi, le esclusioni dagli aiuti previsti dal programma;
- l'Organismo pagatore Agea, è tenuto all'applicazione delle riduzioni ed esclusioni definite dal D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 e dai provvedimenti applicativi regionali;
- ai sensi del combinato disposto del Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 e dell'art. 24 del Decreto Mipaaf n. 497 del 17 gennaio 2019, l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022 ha individuato, sentito l'Organismo pagatore, le riduzioni e le esclusioni delle misure e sottomisure del PSR Puglia 2014-2022 tenendo conto della gravità, dell'entità, della durata e della ripetizione dell'inadempienza di determinati impegni o obblighi.

VISTA la DGR n. 1801/2019 con la quale sono state approvate le disposizioni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni, predisposte dalla Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, in attuazione del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019, riportate nell'Allegato A parte integrante del provvedimento, relative ad alcune sottomisure/operazioni del PSR Puglia 2014-2020.

CONSIDERATO che la stessa DGR autorizza l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 ad apportare, con determinazione dirigenziale, modifiche non sostanziali qualora necessarie.

DATO ATTO che nell'Allegato A della DGR n. 1801/2019, si è provveduto all'individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014 e, nello specifico, per i beneficiari della SM 16.2 è stato previsto l'impegno IC25518 alla "*Presentazione di relazioni semestrali di monitoraggio*" le cui penalità, in caso di violazione, sono indicate nella seguente griglia di riduzione:

<table>
<tr><th>CLASSE DI VIOLAZIONE</th><th>ENTITA'</th><th>GRAVITÀ</th><th>DURATA</th></tr>
<tr><td>Bassa (1)</td><td>Presentazione della relazione semestrale entro il 30° giorno dal termine stabilito</td><td rowspan="3">Pari all'entità</td><td rowspan="3">Pari all'entità</td></tr>
<tr><td>Media (3)</td><td>Presentazione della relazione semestrale tra il 31° e il 60° giorno dal termine stabilito</td></tr>
<tr><td>Alta (5)</td><td>Presentazione della relazione semestrale tra il 61° e il 120° giorno dal termine stabilito</td></tr>
<tr><td colspan="2">Descrizione eventuali condizione di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali</td><td colspan="2">Si considera violazione intenzionale che determina la revoca dell'aiuto, un ritardo oltre il 120° giorno dal termine stabilito</td></tr>
</table>

CONSIDERATO che il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 prevede

che: *" Il sostegno richiesto è rifiutato o revocato, integralmente o parzialmente, se non sono rispettati gli impegni o altri obblighi seguenti: a) impegni previsti dal programma di sviluppo rurale; oppure b) se pertinente, altri obblighi dell'operazione stabiliti dalla normativa dell'Unione o dalla legislazione nazionale ovvero previsti dal programma di sviluppo rurale, in particolare per quanto riguarda gli appalti pubblici, gli aiuti di Stato e altri requisiti e norme obbligatori. 3.* ***Nel decidere il tasso di rifiuto o revoca del sostegno a seguito dell'inadempienza agli impegni o altri obblighi di cui al paragrafo 2, lo Stato membro tiene conto della gravità, dell'entità, della durata*** *e della ripetizione dell'inadempienza riguardante le condizioni per il sostegno di cui al paragrafo 2.* ***La gravità dell'inadempienza dipende****, in particolare,* ***dalla rilevanza delle conseguenze dell'inadempienza*** *medesima* ***alla luce degli obiettivi degli impegni*** *o degli obblighi che non sono stati rispettati. L'entità di un'inadempienza dipende, in particolare, dai suoi effetti sull'operazione nel suo insieme…".*

RILEVATO che le penalità previste per il mancato rispetto del richiamato impegno IC25518, appaiono non congrue rispetto ai principi di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza, ciò anche in virtù delle circostanze eccezionali che hanno reso meno impellente l'obiettivo di monitorare semestralmente i progetti avendo, di fatto, interdetto la regolare esecuzione delle attività, allungato la tempistica dei progetti e indotto alla richiesta di numerose varianti e proroghe per la conclusione delle attività.

RITENUTO necessario, per le motivazioni innanzi esposte, modificare le sanzioni previste per il mancato rispetto dell'impegno IC25518, previsto nell'Allegato A della DGR n. 1801/2019 relativo alla Sottomisura 16.2, proponendo la seguente nuova griglia di riduzione:

CLASSE DI VIOLAZIONE	**ENTITA'**	**GRAVITÀ**	**DURATA**
Bassa (1)	Presentazione della relazione semestrale entro il 30° giorno dal termine stabilito, inteso come 90° giorno dallo scadere del relativo semestre di riferimento	Pari all'entità	Pari all'entità
Media (3)	Presentazione della relazione semestrale tra il 31° e il 60° giorno dal termine stabilito, inteso come 90° giorno dallo scadere del relativo semestre di riferimento		
Alta (5)	Presentazione della relazione semestrale oltre il 61° giorno dal termine stabilito, inteso come 90° giorno dallo scadere del relativo semestre di riferimento		

PRESO ATTO del nulla osta dell'Organismo pagatore Agea pervenuto agli Uffici di questa Regione in data 27 ottobre 2022 a modificare nel senso sopra indicato le sanzioni previste per il mancato rispetto del richiamato impegno IC25518.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 e DEL D. LGS n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018

Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta, che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dalla stessa predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale, è conforme alle risultanze istruttorie.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022
(Prof. Gianluca Nardone)

DETERMINA

- di dare atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di modificare le sanzioni previste per il mancato rispetto dell'impegno IC25518, previsto nell'Allegato A della DGR n. 1801/2019 relativo alla Sottomisura 16.2, sostituendo la griglia di riduzione:

CLASSE DI VIOLAZIONE	**ENTITA'**	**GRAVITÀ**	**DURATA**
Bassa (1)	Presentazione della relazione semestrale entro il 30° giorno dal termine stabilito	Pari all'entità	Pari all'entità
Media (3)	Presentazione della relazione semestrale tra il 31° e il 60° giorno dal termine stabilito		
Alta (5)	Presentazione della relazione semestrale tra il 61° e il 120° giorno dal termine stabilito		
Descrizione eventuali condizione di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali		Si considera violazione intenzionale che determina la revoca dell'aiuto, un ritardo oltre il 120° giorno dal termine stabilito	

con la seguente griglia:

CLASSE DI VIOLAZIONE	**ENTITA'**	**GRAVITÀ**	**DURATA**
Bassa (1)	Presentazione della relazione semestrale entro il 30° giorno dal termine stabilito, inteso come 90° giorno dallo scadere del relativo semestre di riferimento	Pari all'entità	Pari all'entità
Media (3)	Presentazione della relazione semestrale tra il 31° e il 60° giorno dal termine stabilito, inteso come 90° giorno dallo scadere del relativo semestre di riferimento		
Alta (5)	Presentazione della relazione semestrale oltre il 61° giorno dal termine stabilito, inteso come 90° giorno dallo scadere del relativo semestre di riferimento		

- di stabilire che la presente disposizione assume efficacia dalla data della sua pubblicazione sul BURP;
- di confermare quanto altro disposto con la DAG n. 194 del 12/09/2018 e ss.mm.ii.;
- di dare atto che questo provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà pubblicato nel portale http://psr.regione.puglia.it;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - sarà trasmesso in formato digitale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Il presente provvedimento è composto da n. 7 (sette) facciate ed è adottato e firmato digitalmente.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022
(Prof. Gianluca Nardone)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2022 8 novembre 2022, n. 155

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022.

Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali".

Sottomisura 7.6 "Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente".

Rinvio dei termini di cui alla DAG n. 119 del 05.08.2022.

L'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2022

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la DPGR n. 22 del 21/01/2021 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo denominato "MAIA 2.0" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022 al Prof. Gianluca Nardone;

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura";

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 di conferimento incarichi di responsabili di raccordo, con cui veniva conferito all'Ing. Alessandro De Risi la responsabilità del Raccordo della Misure Forestali;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 173 del 04/03/2022 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile delle Sottomisura 7.2 e 7.6 all'Arch. Mina Ritella;

Sulla base dell'istruttoria, espletata dalla Responsabile della Sottomisura 7.6 arch. Mina Ritella, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTO il Reg. di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015";

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017,C(2017) 3154 del 5 maggio 2017,C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017,C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;

VISTO che sulla base di quanto disposto dal precitato Regolamento, sono state apportate delle modifiche al PSR Puglia 2014-2022, approvate con Decisione C(2021) 7246 del 30/09/2021;

VISTA la versione vigente n. 13.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, aggiornata ed adottata dai Servizi della Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2022) 6084 del 19/08/2022;

VISTE le modifiche apportate con la versione 12.1 del PSR Puglia 2014-2020, che tra le altre riguardano l'inserimento della Sottomisura 7.6 finalizzata al restauro e la riqualificazione del patrimonio culturale e naturale di borghi e paesaggi rurali;

VISTO il Piano Finanziario riportato nella versione 12.1 del PSR Puglia 2014-2020 che ha stabilito, tra le risorse aggiuntive attribuite al PSR Puglia 2014 – 2020 per il biennio 2021/22, una dotazione finanziaria per un nuovo bando relativo alla Sottomisura 7.6, corrispondente a 15 Meuro;

PRESO ATTO dell'approvazione dei Criteri di Selezione, derivanti dalla procedura scritta del Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2022, , avviata con nota n. AOO_001/PSR/26/07/2022/000347 e conclusa con nota n. AOO_001/PSR/04/08/2022/0000357;

CONSIDERATO che il termine finale per il rilascio delle DdS, ai sensi della Sottomisura 7.6, nel portale SIAN è fissato alle ore 23:59 del 09/11/2022;

PRESO ATTO che sono pervenute numerose richieste di proroga dei termini previsti dall'Allegato A della D.A.G. n. 119/2022 per il rilascio, nel portale SIAN, delle DdS relative alla Sottomisura 7.6. Tali richieste hanno esplicitamente evidenziato, a partire dal 28 ottobre u.s, problematiche di malfunzionamento nel portale SIAN della procedura dematerializzata di richiesta dei preventivi denominata "*Gestione preventivi per Domanda di Sostegno*".

ATTESO che la specifica funzionalità precitata è fondamentale e propedeutica per la presentazione delle domande di sostegno che prevedono spese a preventivo, dato che come previsto al par. 14 dell'Avviso Pubblico D.A.G. n. 119/2022, "*le spese richieste a preventivo non gestite con la procedura dematerializzata sul portale SIAN saranno considerate inammissibili*";

VERIFICATO che la piattaforma SIAN presenta oggettive problematiche di natura tecnica, dovuta al notevole flusso di richieste che restano nello stato "Presa in carico" e non vengono consegnate ai fornitori;

CONSIDERATO che in data 28/10/2022 la Responsabile di Misura ha trasmesso ad AGEA la richiesta di risoluzione dell'anomalia e che la stessa, ad oggi, risulta non completamente perfezionata;

Tutto ciò premesso, per le motivazioni su esposte, si propone quanto segue:

- **di rinviare** il termine finale per il rilascio della Domanda di Sostegno, completa di tutta la documentazione a corredo della stessa prevista nell'allegato A alla DAdG n. 119/2022, **alle ore 23:59 del 29/11/2022**;
- **di stabilire** che il termine finale per trasmettere le richieste di "*Autorizzazione all'accesso al portale Sian*" (da inviare a mezzo mail a: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it) e di "*Abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno relativa alla Sottomisura 7.6*" sul portale SIAN (da inviare a mezzo PEC a: architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it) , è fissato al **18/11/2022**;
- **di confermare** quant'altro stabilito nell'Allegato A della precitata D.A.G. n. 119/2022.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e del D. Lgs 196/2003, come modificato dal D.Lgs n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs 196/2003 come modificato dal D.Lgs n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla

Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Sottomisura 7.6
Arch. Mina Ritella

Visto
Il Responsabile di Raccordo delle Misure forestali

Ing. Alessandro De Risi

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dalla Responsabile di Sottomisura.

Vista la sottoscrizione da parte del precitato Responsabile alla proposta del presente provvedimento.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014 -2022

DETERMINA

- **di prendere atto e condividere** tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;
- **di rinviare** il termine finale per il rilascio della Domanda di Sostegno, completa di tutta la documentazione a corredo della stessa prevista nell'allegato A alla DAdG n. 119/2022, **alle ore 23:59 del 29/11/2022**;
- **di stabilire** che il termine finale per trasmettere le richieste di "*Autorizzazione all'accesso al portale Sian*" (da inviare a mezzo mail a: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it) e di "*Abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno relativa alla Sottomisura 7.6*" sul portale SIAN (da inviare a mezzo PEC a: architetturarurale.psr@pec.rupar.puglia.it), è fissato al **18/11/2022**;
- **di confermare** quant'altro stabilito nell'Allegato A della precitata D.A.G. n. 119/2022.
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è immediatamente esecutivo;
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 3 n. 22 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
- è adottato in originale ed è composto da n. 5 (*cinque*) pagine e firmato digitalmente.

L'Autorità di Gestione
del PSR Puglia 2014/2022
Prof. Gianluca Nardone

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Estratto ordinanza 21 ottobre 2022, n. 12
Svincolo indennità.

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Servizio Pianificazione Territoriale Generale Demanio Mobilità Viabilità

ORDINANZA N. 12 **Bari, 21/10/2022**

Oggetto: Lavori di costruzione nuove rampe per la realizzazione dello svincolo sulla S.P. 91 in prossimità dell'abitato - "Bitonto - S:Spirito". Ordinanza N.12 del 21/10/2022 di svincolo dell'indennità di importo pari a €1286,42#, quietanza n.6479/11, giusto deposito n.1158579 del 08/05/2011, giusta Ordinanza di deposito n.6 del 22/12/2010 presso la Cassa DD.PP. in favore della CECINATI SIMONE- CECINATI C.S.C. S.r.l.

IL DIRIGENTE

Visti:

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n.149 del 25/11/2021 con la quale è stata approvata la riorganizzazione dei Servizi dell'Ente;

il Decreto del Sindaco Metropolitano n.368 del 24/12/2021, con il quale è stato conferito al sottoscritto, ing. Maurizio Montalto, l'incarico di dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità e Viabilità;

La Deliberazione del Consiglio Metropolitano n.131 del 27/07/2022, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione dell'Ente, Piano degli obiettivi, Piano della Performance 2022-2024;

Premesso che con provvedimento n. 694 del 03.12.1999, della Giunta Provinciale di Bari, è stato approvato il progetto preliminare dell'opera in argomento;

Visto che il Comune di Bari con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 03.02.2003, approvò definitivamente la variante al PRG adottata dallo stesso Comune con provvedimento n.112 del 15.07 2002;

Visto che, successivamente, per la realizzazione di detta opera è stata attivata la procedura espropriativa, mediante le comunicazioni disposte ai sensi degli art. 7 e 8 della legge n. 241/90 e mediante la riapprovazione, con provvedimento di Giunta Provinciale n. 122 del 10.05.2005, del progetto esecutivo, ai fini della dichiarazione della pubblica utilità, e della contestuale fissazione del termine entro il quale emanare il decreto di espropriazione;

Visto che, con Decreto n.61 del 28.11.2006, emanato ai sensi dell'art.22/bis comma 4, D.P.R. 327/2001 ed s:m:i: veniva disposta l'occupazione delle aree da interessare ai lavori e la qualificazione della relativa indennità, determinata ai sensi dell'art.37 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., sulla base della relazione acquisita agli atti;

Considerato che La Corte Costituzionale con sentenza n. 348 del 22.1.2007, ha dichiarato incostituzionale l'art..5 bis della Legge 359/1992 e di conseguenza l'art.37 commi 1 e 2 del D.P.R. 327/2001;

Visto che la legge 24.12.2007 all'art.2, commi 89 e 90 modificava i criteri di determinazione delle indennità di espropriazione delle aree edificabili;

Vista la deliberazione di Giunta Provinciale n.20 del 11/03/2009 di Approvazione della 2° perizia di variante tecnica e suppletiva per opere di completamento;

Visto che, ai sensi della normativa vigente ed in considerazione delle porzioni di aree considerate relitti acquisibili, con Decreto n.1 del 08/03/2010 è stata rideterminata l'indennità dovuta per l'esproprio delle aree interessate dai lavori in argomento;

Vista la destinazione urbanistica delle aree richiamata nell'allegato al citato decreto n. 1/2020;

Visto che a successiva notifica del Decreto n.1/2020, taluni espropriandi non hanno presentato alcuna dichiarazione di accettazione delle indennità in argomento;

che veniva definitivamente accertata l'estensione delle aree di cui trattasi, come risulta dagli atti di frazionamento delle aree effettivamente interessate dalla realizzazione dell'opera pubblica, approvati dall'Agenzia del Territorio, Ufficio Provinciale di Bari, ritualmente acquisiti agli atti d'ufficio;

che con **Ordinanza n.6 del 22/12/2010** si è disposto il deposito amministrativo vincolato presso la Cassa DD.PP., Sezione Provinciale di Bari, delle indennità di espropriazione non concordate, nella misura del 100% del valore delle stesse e a saldo delle indennità di espropriazione complessivamente spettanti per i proprietari non accettanti;

che la società **CECINATI SIMONE** - **CECINATI C.S.C. S.r.l.,** CF.XXXXX, proprietaria di aree individuate in catasto del Comune di Bari **al foglio n.6, p.lla 958, zona C2, (giusto Art.51della Variante al P.r.g. Comune di Bari) espropriata per una superficie di mq.15#,** interessata dal predetto provvedimento acquisitivo, non accettava le somme a titolo di indennità di espropriazione e/o di occupazione nell'ambito della pregressa vicenda espropriativa e pertanto veniva depositata la somma di importo pari a **€1286,42#, con quietanza n.6479/11, giusto deposito n.1158579 del 08/05/2011, giusta Ordinanza di deposito n.6 del 22/12/2010 presso la Cassa DD.PP. con sede a Bari;**

Che veniva veniva emanato il **Decreto di espropriazione definitiva n.2 del 15/03/2012,** ritualmente notificato agli aventi diritto;
Dato atto che, con istanza del 09/05/22, la società **CECINATI SIMONE** - **CECINATI C.S.C. S.r.l.,** CF.XXXXX, proprietaria di aree individuate in catasto del Comune di Bari **al foglio n.6, p.lla 958, zona C2, (giusto Art.51della Variante al P.r.g.Comune di Bari) espropriata per una superficie di mq.15#,** ha presentato istanza formale di svincolo delle indennità di depositate per l'importo complessivo di **€1286,42#, giusta quietanza n. 6479/11, deposito n.1158579 del 08/05/2011, giusta Ordinanza di deposito n.6 del 22/12/2010** , allegando idonea documentazione comprovante la piena proprietà delle aree;

Esperito ogni opportuno accertamento catastale ed ipotecario, ex art.28, D.P.R. n. 327/2001, dei registri immobiliari, attestanti la piena proprietà delle aree di che trattasi;

Dato atto, inoltre che non sono state notificate opposizioni di terzi al pagamento delle somme e che non sussistono trascrizioni o iscrizioni di diritti o azioni di terzi, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 2001, n. 327;

Considerato inoltre che, ai sensi dell'art.28, D.P.R. n. 327/2001, la proprietà risulta libera da gravami, iscrizioni

o trascrizioni di diritti o azioni di terzi, e che non risultano opposizioni parte di terzi allo svincolo delle somme di cui trattasi;

Dato atto che la somma depositata da svincolare pari a **€1286,42## è soggetta** alla ritenuta fiscale del **20%,** prevista per **zona C,** dall' art. 11 della legge 413/91, e ss.mm.ii.

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e ss.mm.ii.;

Vista la L.R.P. 22/02/2005 n. 3, e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. 267/2000, e ss.mm.ii.;

Vista l'Ordinanza dirigenziale di deposito amministrativo vincolato n **2 del 12/02/2019;**

ORDINA

per le motivazioni espresse in premessa, di svincolare, in favore della società **CECINATI SIMONE- CECINATI C.S.C. S.r.l.,** CF.00733100721, VIA MACCHIE 31/10-31/12 CAP 70128, PALESE BARI, la somma depositata di **€1286,42#, giusta quietanza n.6479/11, deposito n.1158579 del 08/05/2011, giusta Ordinanza di deposito n.6 del 22/12/2010**

Si precisa che l'importo da svincolare, riguardante l'area espropriata, deve essere assoggettato alla ritenuta fiscale del 20%, prevista per **zona C,** dall' art. 11 della legge 413/91, e ss.mm.ii.

Si esonera, infine, codesta Direzione Territoriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze di Bari, Sezione Cassa DD.PP., da eventuali responsabilità derivanti dall'esecuzione del presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
Ing. Maurizio MONTALTO

COMUNE DI SAN SEVERO

ESTRATTO DETERMINAZIONE 30 ottobre 2022, n. 2887

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÁ A VAS AI SENSI DELLA L.R.44/12 E SS.MM. E II. DEL PIANO URBANO DELLA MOBILITÁ SOSTENIBILE (PUMS) DI SAN SEVERO-ATTESTAZIONE DELLA SUSSISTENZA DELLA ESCLUSIONE DELLA PROCEDURA VAS

Il DIRIGENTE AREA VI

Premesso che:

OMISSIS …

Ritenuto

- Di aver assolto gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica e, conseguentemente, di dover escludere dall'assoggettabilità alla procedura VAS, di cui agli artt.8-13 della L.R. n.44/2012, il "PIANO URBANO DELLA MOBILITA SOSTENIBILE DEL COMUNE DI SAN SEVERO" in quanto non comporta impatti significativi sull'ambiente;

OMISSIS…

DETERMINA

1) che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2) Di non assoggettare alla procedura VAS di cui agli artt.8-13 della L.R.n.44/2012 il "PIANO URBANO DELLA MOBILITA SOSTENIBILE DEL COMUNE DI SAN SEVERO" per le motivazioni riportate nella narrativa che precede;
3) Di demandare all'Autorità procedente l'assolvimento degli adempimenti finalizzati alla conclusione della procedura del Piano in oggetto;
4) Di notificare il presente provvedimento all'Area V-Urbanistica e Attività Produttive e agli Enti coinvolti nel procedimento;
5) Di delegare, ai fini della piena efficacia del provvedimento in esame, l'Area V-Urbanistica e Attività Produttive perché provveda, ai sensi del comma 11 dell'art.16 della L.R.12 aprile 2001 n.11, alla pubblicazione dell'estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
6) Di dare atto che, trattandosi di provvedimento non rilevante sotto il profilo finanziario, lo stesso non è assoggettato al parere di regolarità contabile ex art.151 comma 4 del D.L.gs.267/2000;
7) Di trasmettere il presente provvedimento al responsabile dell'Area V per quanto di propria competenza;

OMISSIS …

Il Responsabile AREA VI
Ing. Benedetto Di Lullo

COMUNE DI SAN SEVERO
Estratto decreto prot. n. 34652 del 6 ottobre 2022
Esproprio.

Oggetto: LAVORI RELATIVI ALL'INTERVENTO "I.1 - La Galleria dei Celestini: l'Officina di Quartiere" A VALERE SULLE RISORSE DEL POR FESR-FSE 2014-2020 – Asse Prioritario XII "Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS) – Azione 12.1 "Rigenerazione Urbana Sostenibile" – Cod. int. A1201.57" - CUP: J71E18000090008 – ***Decreto di espropriazione per pubblica utilità – (art. 22 del D.P.R. n. 327 del 8/6/2001)***

IL DIRIGENTE AREA V

Premesso che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 28/11/2019 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento denominato "I.1 - La Galleria dei Celestini: l'Officina di Quartiere" importo complessivo € 1.325.000,00, pari al finanziamento concesso dalla Regione Puglia;
- con la medesima Deliberazione di Consiglio Comunale è stata adottata altresì la variante urbanistica semplificata ai sensi della L. n. 13/2001 con relativo avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e per la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

…OMISSIS…

DECRETA

…OMISSIS…

Art. 1

E' pronunciata in favore del Comune di San Severo – CF 00336360714 l'espropriazione degli immobili di seguito descritti, autorizzandone l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo alla predetta Autorità Espropriante:

- 73,30 mq di superficie commerciale dell'immobile censito nel N.C.E.U. al Foglio 31, p.lla 1223 – sub 11;

contro la società UNICREDIT s.p.a con sede legale in Milano piazza Gae Aulenti n. 3 – Tower A – partita IVA 00348170101, per una indennità di esproprio complessiva depositata pari a € 50.000,00.
La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva; essa comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

Art. 2

Il Comune di San Severo, beneficiario dell'espropriazione, provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il decreto di esproprio ai proprietari ablati, a mezzo Posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 149-bis c.p.c., la sede legale della società come di seguito riportata:

- UNICREDIT s.p.a con sede legale in Milano piazza Gae Aulenti n. 3 – Tower A – partita IVA 00348170101 indirizzo di posta elettronica certificate: comunicazioni@pec.unicredit.eu

La mancata notificazione ed esecuzione del decreto di esproprio nei modi e termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto, ex art. 23, comma 1, lettera f), del D.P.R. n. 327/2001.
Il presente decreto non è sottoposto alla condizione sospensiva che sia eseguito mediante l'immissione in

possesso del Comune di San Severo, in quanto il Comune di San Severo è già in possesso delle aree a seguito dell'emissione del Decreto di occupazione d'urgenza n. 14 del 8/6/2021.

Art. 3

Questa Autorità provvederà, a sua cura e spese ex art. 23 comma 4 del D.P.R. n. 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del decreto di esproprio presso l'Agenzia Entrate e successiva trascrizione presso l'Ufficio dei registri immobiliari, oltre alla voltura nel Catasto e nei libri censuari.

Art. 4

Dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità

Art. 5

Il presente decreto sarà trasmesso entro 5 giorni dalla emanazione, per la pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, del D.P.R. n. 327/2001.

Art. 6

Il presente provvedimento è autonomamente impugnabile entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica, pubblica o piena conoscenza con specifico ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Bari, ed entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

A norma dell'articolo 8 della Legge n. 241/1990, si rende noto che Responsabile del Procedimento è il sottoscritto arch. Fabio Mucilli, Dirigente dell'Area V – Urbanistica e Attività Produttive.

Il Dirigente Area V
Responsabile del Procedimento
arch. Fabio Mucilli

COMUNE DI TRANI

Estratto determinazione del dirigente AREA III Lavori Pubblici e Patrimonio 25 maggio 2022, n. gen. 746. Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.

Piano Urbanistico Esecutivo del Comune di Trani Contrada Capirro I maglia edificatoria Bs.bd/19. PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS. ***estratto stralcio**

- Autorità procedente: Comune di Trani – AREA IV URBANISTICA DEMANIO AMBIENTE
- Autorità Competente: Comune di Trani – AREA III LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

PREMESSO CHE:

• che con Determinazione Dirigenziale n. 790 del 08.07.2021 si avviava, in qualità di Autorità Competente, la procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano Urbanistico Esecutivo (P.U.E.) del Comune di Trani contrada Capirro I maglia edificatoria Bs.bd/19;

• che con la stessa determina si individuavano, ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 44/2012, i soggetti competenti in materia ambientale ed enti territoriali interessati dalla presente procedura da consultare per l'avvio del suddetto procedimento;

Tanto premesso si è determinato quanto segue:

1. **DI DICHIARARE** assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica e, conseguentemente, **di non assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica** di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. Puglia n. 44/2012 e ss.mm.ii. il progetto **"Piano Urbanistico Esecutivo (P.U.E.) del Comune di Trani contrada Capirro I – maglia edificatoria Bs.bd/19"** per tutte le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, fermo restando il controllo della conformità urbanistica del PUE da parte dei competenti uffici ed alle seguenti condizioni:

✓ *"si ritiene che il PUE debba garantire la salvaguardia e la tutela del complesso edilizio ricadente nella particella catastale n.169 del fg. 34 delocalizzando le volumetrie degli edifici che interferiscono con detto bene, e assicurando un adeguato intervento di conservazione e di valorizzazione sia dei manufatti che del relativo fondo di appartenenza";*

✓ *"si rappresenta, nelle successive fasi di progettazione, l' obbligo da parte del proponente di predisporre unitamente alla Relazione di Compatibilità Paesaggistica relativa al PUE la scheda conoscitiva e la scheda di progetto, del complesso edilizio (ricadente nella particella catastale n.169 del fg.34) redatte secondo gli schemi di cui – Linee Guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell' edilizia e dei beni rurali". (Allegato 4.4.6 del PPTR)*

2. **DI FARE PROPRI** i contributi/pareri/osservazioni, formulati dai SCMA intervenuti nell' ambito del presente procedimento;
3. **DI STABILIRE CHE** il presente provvedimento dirigenziale dell' autorità competente:
   - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli enti competenti, anche successivamente all' adozione del presente provvedimento, purchè con lo stesso compatibili;
   - non esonera i proponenti dall' acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;
   - e' in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, nonché di competenza di altri uffici o Amministrazioni preposti;
4. **DI PRECISARE**, altresì che, in sede di rilascio del titolo abilitativo gli elaborati scritto-grafici tengano conto delle indicazioni e raccomandazioni ricevute dai SCMA di cui al punto 2 e del **parere commissione;**
5. **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento ai soggetti competenti in materia ambientale ed agli enti territorialmente interessati, alla Regione Puglia – Servizio Ecologia Ufficio VAS;

6. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento all' Autorità Procedente di questo ente;
7. **DI DISPORRE** che la presente determinazione venga inviata alla Segreteria Generale per la raccolta ed affissione all' Albo Pretorio per **quindici giorni** consecutivi ai fini della conoscibilità della stessa;
8. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento ai sensi dell' art. 8 comma 5 della L.R. Puglia n.44/2012 e ss.mm.ii. sul bollettino ufficiale della Regione Puglia, sull' albo pretorio on line del Comune di Trani, nonché, per estratto, sul sito istituzionale del Comune di Trani, nella sezione dedicata.

Avverso la presente determinazione gli interessati, ai sensi dell' art.3 comma 4 della L. 241/1990 e s.m.i. possono proporre nei termini di legge dalla notifica dell' atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa ricorso straordinario (ex DPR 1199/1971 e s.m.i).

Il DIRIGENTE DELL'AREA III
LL.PP. E PATRIMONIO

Ing. Luigi PUZZIFERRI

Appalti-Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 novembre 2022, n. 374

Determinazione Dirigenziale n. 28 del 10.02.2022 - Designazione componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie, II.RR. CC.SS. pubblici ed ARPA ex D.P.R. n. 483/1997. Modifica composizione della Commissione di sorteggio.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA*", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "*Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione*";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28 ottobre 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la D.G.R. n. 322 del 07.03.2022 di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategie e Governo del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- L.R. n. 51 del 30/12/2021 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022- 2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022*";
- L.R. n.52 del 30/12/2021 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024*".
- D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente relazione.

Con Determinazione Dirigenziale n. 28 del 10.02.2022 è stata da ultimo modificata la composizione della Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale dirigenziale, costituita in origine con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17.06.2004.

La prefata Commissione risulta allo stato così costituita:

- Presidente effettivo – dott.ssa Antonella Caroli - Dirigente di Servizio
- Presidente supplente – dott. Vito Carbone - Dirigente di Servizio
- Componente effettivo – sig.ra Cecilia Romeo
- Componente supplente – dott.ssa Isabella Cavallo
- Segretario effettivo – dott. Alfredo De Pascalis
- Segretario supplente – dott. Lanfranco Netti

Atteso che per oggettive esigenze sopravvenute, occorre procedere alla sostituzione del Segretario effettivo e del Segretario supplente in seno alla Commissione di sorteggio.

Pertanto, col presente provvedimento, si propone di procedere alla designazione del dott. Lanfranco Netti quale Segretario effettivo e del dott. Giuseppe Capaldo quale Segretario supplente della prefata Commissione.

Si rappresenta che la partecipazione ai lavori della Commissione è da intendersi a titolo gratuito cui non spetta alcun compenso, trattandosi di attività da svolgere nell'ordinaria attività istituzionale del Servizio.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di Genere
La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022.
L'impatto di genere stimato è:
❏ diretto
❏ indiretto
■ neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(dott. Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

D E T E R M I N A

- di procedere alla sostituzione del Segretario effettivo e del Segretario supplente in seno alla prefata Commissione;

- di dare atto che, per l'effetto di quanto sopra disposto, detta Commissione risulta così composta:
  - Presidente effettivo – dott.ssa Antonella Caroli – Dirigente di Servizio
  - Presidente supplente – dott. Vito Carbone – Dirigente di Servizio
  - Componente effettivo – sig.ra Cecilia Romeo
  - Componente supplente – dott.ssa Isabella Cavallo
  - Segretario effettivo – dott. Lanfranco Netti
  - Segretario supplente – dott. Giuseppe Capaldo

- di dare atto che ai Componenti della predetta Commissione non spetta alcun compenso, rientrando le attività in questione nell'ordinaria attività istituzionale del Servizio.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it ;
d) composto da n. 4 (quattro) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(dott. Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore (dott. Giuseppe Capaldo)

Il Dirigente del Servizio (dott.ssa Antonella Caroli)

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 novembre 2022, n. 376

ASL BT - Designazione componenti regionali, effettivi e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di posti di Dirigente Medico in diverse discipline.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D. Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28 ottobre 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";
- L.R. n.52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- Vista la D.G.R. 7 marzo 2022 n. 322 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente.

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, "*da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è*

operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire".

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.
La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 374 del 02.11.2022.

L'ASL BT, con nota prot. n. n. 68718 del 11/10/2021, integrata con nota prot. n. 74709 del 4/11/2021 e nota prot. n. 55458 del 03/08/2022, ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti per la copertura di posti di Dirigente Medico come di seguito specificato:

NOTA DI RICHIESTA	DISCIPLINA	N. POSTI A CONCORSO
Nota prot. n. 68718 del 11/10/2021, integrata con nota prot. n. 74709 del 4/11/2021	Anestesia e Rianimazione	5
Nota prot. n. 55458 del 03/08/2022	Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica	4

Con nota prot. AOO_183 n. 13036 del 12/10/2022, il competente Servizio regionale ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per i concorsi in parola, da svolgersi in data 2 novembre 2022.

I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 110 del 13.10.2022 e sul Portale della Salute in data 12.10.2022.

Il sorteggio telematico dei nominativi per i concorsi nelle discipline su menzionate è stato effettuato in data 2 novembre 2022 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, cui è stato affiancato per alcune discipline a concorso – essendo il numero complessivo di tali direttori inferiore alle dieci unità ed in applicazione delle disposizioni di cui al comma 2, dell'art.6 del D.P.R. n. 483/1997 – l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie delle Regioni Basilicata e Campania.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere, per ciascuna Commissione esaminatrice dei su menzionati concorsi pubblici, al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Di ciascuna operazione di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BT per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico in **Anestesia e Rianimazione** - come di seguito riportati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. Milella Leonardo – Ospedale Consorziale Policlinico;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Altieri Giuseppe – ASL FG;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Galante Dario Massimo Giorgio - ASL FG;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Cacciapaglia Michele - ASL TA.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BT per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico in **Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica** - come di seguito riportati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. Nardulli Francesco - ASL BA;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott.ssa Gimigliano Alessandra – ASL NAPOLI 3 SUD;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Morrone Gaetano – ASL AVELLINO;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott.ssa Carotenuto Adele - ASL NAPOLI 3 SUD.

- di demandare all'ASL BT la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza all'ASL BT, Azienda banditrice dei Concorsi in oggetto.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BT.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BT ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

D E T E R M I N A

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BT per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico in **Anestesia e Rianimazione** - come di seguito riportati:

  ✓ Componente effettivo – Dott. Milella Leonardo – Ospedale Consorziale Policlinico;
  ✓ 1° Componente supplente – Dott. Altieri Giuseppe – ASL FG;
  ✓ 2° Componente supplente – Dott. Galante Dario Massimo Giorgio - ASL FG;
  ✓ 3° Componente supplente – Dott. Cacciapaglia Michele - ASL TA.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BT per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico in **Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica** - come di seguito riportati:

  ✓ Componente effettivo – Dott. Nardulli Francesco - ASL BARI;
  ✓ 1° Componente supplente – Dott.ssa Gimigliano Alessandra – ASL NAPOLI 3 SUD;
  ✓ 2° Componente supplente – Dott. Morrone Gaetano – ASL AVELLINO;
  ✓ 3° Componente supplente – Dott.ssa Carotenuto Adele - ASL NAPOLI 3 SUD.

- di demandare all'ASL BT la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza all'ASL BT, Azienda banditrice dei Concorsi in oggetto.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BT.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BT ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : www.regione.puglia.it;
d) composto da n. 5 (cinque) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Mauro Nicastro)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore (Dott. Giuseppe Capaldo)

Il Dirigente del Servizio (Dott.ssa Antonella Caroli)

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 novembre 2022, n. 377

ASL BA - Designazione componenti regionali, effettivi e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di posti di Dirigente Medico in diverse discipline, per Dirigente Biologo - disciplina "Laboratorio di Genetica Medica" e per Dirigenti delle Professioni Sanitarie, diverse Aree.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D. Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28 ottobre 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022- 2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";
- L.R. n.52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- Vista la D.G.R. 7 marzo 2022 n. 322 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente.

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale. A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, "*da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina*

oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire".

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.
La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 374 del 02.11.2022.

L'ASL BA, con note prot. n. 45074 del 01/04/2022 e n. 120693 del 27/09/2022, ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti per la copertura di posti di Dirigente Medico, Dirigente Biologo e Dirigenti delle Professioni Sanitarie come di seguito specificato:

NOTA DI RICHIESTA	DISCIPLINA	N. POSTI A CONCORSO
nota prot. n. 45074 del 01/04/2022	Urologia	3
nota prot. n. 45074 del 01/04/2022	Gastroenterologia	14
nota prot. n. 120693 del 27/09/2022	Biologo - Laboratorio di Genetica Medica	1
nota prot. n. 120693 del 27/09/2022	Dirigente Prof.ni Sanitarie – Area Prevenzione	1
nota prot. n. 120693 del 27/09/2022	Dirigente Prof.ni Sanitarie – Area Riabilitazione	1

Con nota prot. AOO_183 n. 13036 del 12/10/2022, il competente Servizio regionale ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per i concorsi in parola, da svolgersi in data 2 novembre 2022.

I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 110 del 13.10.2022 e sul Portale della Salute in data 12.10.2022.

Il sorteggio telematico dei nominativi per i concorsi nelle discipline mediche su menzionate è stato effettuato in data 2 novembre 2022 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, cui è stato affiancato per alcune discipline a concorso – essendo il numero complessivo di tali direttori inferiore alle dieci unità ed in applicazione delle disposizioni di cui al comma 2, dell'art.6 del D.P.R. n. 483/1997 – l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie delle Regioni Basilicata, Calabria e Campania.

Con riferimento all'elenco dei nominativi relativi alla Commissione esaminatrice del Concorso per 1 posto di Dirigente Biologo, per la disciplina "Laboratorio di "Genetica Medica" risulta esclusivamente n. 1 Direttore Biologo di struttura complessa in servizio presso la medesima ASL BA.

Pertanto, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997 , il sorteggio è stato effettuato utilizzando un elenco comprensivo anche dei Direttori Biologi di struttura complessa di disciplina equipollente e affine in servizio presso le Aziende Sanitarie della Puglia e le Aziende Sanitarie pubbliche delle Regioni limitrofe. Nello specifico, è stato utilizzato l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Marche e Toscana.

Con riferimento alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti per la copertura di posti di Dirigente delle Professioni Sanitarie, l'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012 non ricomprende i Dirigenti appartenenti al ruolo professionale posto a concorso, pertanto con nota prot. AOO_183 n. 13410 del 20/10/2022 il competente Servizio regionale ha chiesto ai Dipartimenti Salute di tutte le Regioni e Province autonome italiane di fornire eventuali nominativi di personale in servizio per il profilo professionale a concorso in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997.

Atteso che il numero complessivo di nominativi pervenuti in riscontro alla richiesta di cui innanzi è risultato inferiori alle dieci unità, l'elenco è stato integrato con nominativi reperiti sui siti istituzionali delle Aziende del SSN. Nello specifico, è stato utilizzato l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie delle Regioni Emilia Romagna, Lazio e Toscana.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti rinunciatari, i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere, per ciascuna Commissione esaminatrice dei su menzionati concorsi pubblici, al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Di ciascuna operazione di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BA per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico in **Urologia** - come di seguito riportati:

  - Componente effettivo – Dott. Benincasa Giuseppe – ASL SALERNO;
  - 1° Componente supplente – Dott. Uricchio Francesco – AORN DEI COLLI MONALDI di Napoli;
  - 2° Componente supplente – Dott. Annunziata Gennaro – ASL FG;
  - 3° Componente supplente – Dott. Palazzo Silvano – ASL BR.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BA per la copertura di n. 14 posti di Dirigente Medico in **Gastroenterologia** - come di seguito riportati:

  - Componente effettivo – Dott. Maurano Attilio – AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno;
  - 1° Componente supplente – Dott. Pisani Antonio - IRCCS S. DE BELLIS di Castellana Grotte;
  - 2° Componente supplente – Dott. Paiano Primaldo Nicola – ASL LE;
  - 3° Componente supplente –. Dott. Rodino Stefano A.O. Pugliese -Ciaccio di Catanzaro

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BA per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Biologo - disciplina "**Laboratorio di Genetica Medica**"- come di seguito riportati:

  - Componente effettivo – Dott. Lippolis Antonio - IRCCS S. DE BELLIS di Castellana Grotte;
  - 1° Componente supplente – Dott.ssa Casprini Patrizia – AZIENDA USL TOSCANA CENTRO;
  - 2° Componente supplente – Dott.ssa Sani Cristina - AZIENDA USL TOSCANA CENTRO;
  - 3° Componente supplente – Dott.ssa Mancini Rita – AUSL BOLOGNA.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BA per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Professioni Sanitarie – **Area Prevenzione**- come di seguito riportati:

- Componente effettivo – Dott. Nerattini Marco – A.O.U. PISANA;
- 1° Componente supplente – Dott. Vittori Valter – AZIENDA USL TOSCANA CENTRO;
- 2° Componente supplente – Dott. Andreani Marco - AZ. USL TOSCANA NORDOVEST;
- 3° Componente supplente – Dott. Di Cesare Francesco – ASL VITERBO

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BA per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Professioni Sanitarie – **Area Riabilitazione** - come di seguito riportati:

  - Componente effettivo – Dott.ssa Fara Maria Antonietta- ASL LATINA;
  - 1° Componente supplente – Dott. Minetti Andrea – A.O. SAN GIOVANNI di Roma;
  - 2° Componente supplente – Dott.ssa Molinari Maria Rita – ASL ROMA 6;
  - 3° Componente supplente – Dott.ssa Buracchini Luisa – A.O. SAN CAMILLO di Roma.

- di demandare all'ASL BA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma 1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza all'ASL BA, Azienda banditrice dei Concorsi in oggetto.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BA.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BA ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

D E T E R M I N A

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BA per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico in **Urologia** - come di seguito riportati:

  - Componente effettivo – Dott. Benincasa Giuseppe – ASL SALERNO;
  - 1° Componente supplente – Dott. Uricchio Francesco – AORN DEI COLLI MONALDI di Napoli;
  - 2° Componente supplente – Dott. Annunziata Gennaro – ASL FG;
  - 3° Componente supplente – Dott. Palazzo Silvano – ASL BR.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BA per la copertura di n. 14 posti di Dirigente Medico in **Gastroenterologia** - come di seguito riportati:

  - Componente effettivo – Dott. Bova Filippo – A.O. BIANCHI MELACRINO MORELLI di Reggio Calabria;
  - 1° Componente supplente – Dott. Guglielmi Francesco – ASL BT;
  - 2° Componente supplente – Dott. Paiano Primaldo Nicola – ASL LE;
  - 3° Componente supplente – Dott. Pisani Antonio - IRCCS S. DE BELLIS di Castellana Grotte.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BA per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Biologo - disciplina "**Laboratorio di Genetica Medica**"- come di seguito riportati:

  - Componente effettivo – Dott. Lippolis Antonio - IRCCS S. DE BELLIS di Castellana Grotte;
  - 1° Componente supplente – Dott.ssa Casprini Patrizia – AZIENDA USL TOSCANA CENTRO;
  - 2° Componente supplente – Dott.ssa Sani Cristina - AZIENDA USL TOSCANA CENTRO;
  - 3° Componente supplente – Dott.ssa Mancini Rita – AUSL BOLOGNA.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BA per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Professioni Sanitarie – **Area Prevenzione**- come di seguito riportati:
  - Componente effettivo – Dott. Nerattini Marco – A.O.U. PISANA;
  - 1° Componente supplente – Dott. Vittori Valter – AZIENDA USL TOSCANA CENTRO;
  - 2° Componente supplente – Dott. Andreani Marco - AZ. USL TOSCANA NORDOVEST;
  - 3° Componente supplente – Dott. Di Cesare Francesco – ASL VITERBO

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BA per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Professioni Sanitarie – **Area Riabilitazione** - come di seguito riportati:

  - Componente effettivo – Dott.ssa Fara Maria Antonietta- ASL LATINA;
  - 1° Componente supplente – Dott. Minetti Andrea – A.O. SAN GIOVANNI di Roma;

- 2° Componente supplente – Dott.ssa Molinari Maria Rita – ASL ROMA 6;
- 3° Componente supplente – Dott.ssa Buracchini Luisa – A.O. SAN CAMILLO di Roma.

- di demandare all'ASL BA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza all'ASL BA, Azienda banditrice dei Concorsi in oggetto.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BA.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BA ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : www.regione.puglia.it;
d) composto da n. 7 (sette) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Mauro Nicastro)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore (Dott. Giuseppe Capaldo)

Il Dirigente del Servizio (Dott.ssa Antonella Caroli)

COMUNE DI NOCI

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO PRESSO IL COMUNE DI NOCI MEDIANTE LO SCORRIMENTO DI GRADUATORIE DI ALTRE PP.AA.

In esecuzione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2022-2024, adottato con delibera giuntale n. 117/2022, il Comune di Noci intende procedere all'assunzione di:

- **n. 1 (una) unità con profilo di "Assistente Sociale" (cat. D) part-time max 24 h**
- **n. 1 (una) unità con profilo di "Istruttore Tecnico" (cat. C) full-time**
- **n. 1 (una) unità con profilo di "Funzionario Tecnico" (cat. D) full-time**

mediante scorrimento di **graduatorie** di PP.AA. del **Comparto Funzioni Locali**.

Pertanto, gli idonei, utilmente collocati in relative **graduatorie a tempo indeterminato, attinenti ai profili professionali analoghi a quelli richiesti**, sono invitati, se interessati, a manifestare la propria disponibilità, nei termini e nei modi previsti dagli artt. 3 e 5 del "*Regolamento per l'utilizzo delle graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre PP.AA. del Comparto Funzioni Locali*", approvato con delibera giuntale n. 93/2020, rinvenibile sul sito istituzionale dell'Ente, alla voce "Amministrazione > Statuto e Regolamenti > Regolamenti".

Si puntualizza, ad ogni buon conto, che **la manifestazione d'interesse dovrà pervenire esclusivamente all'indirizzo PEC ufficioaffarigenerali.comune.noci@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre il 15° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.P. ed all'Albo Pretorio** del Comune di Noci, mediante comunicazione sottoscritta dell'interessato, in carta semplice, **contenente le informazioni di cui all'art. 5** del "*Regolamento per l'utilizzo delle graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre PP.AA. del Comparto Funzioni Locali*", **allegandovi copia di documento di riconoscimento in corso di validità**.

Le manifestazioni d'interesse, inviate oltre il suddetto termine oppure ad altro indirizzo PEC oppure incomplete delle informazioni richieste, saranno dichiarate irricevibili/inammissibili.

SETTORE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
Il Vice-Segretario Comunale
dott. Vincenzo D'AVERSA

ASL BR

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di N. 7 posti di Dirigente Medico della disciplina di Cardiologia.

Indetto in esecuzione alla deliberazione del Direttore Generale n. 2786 del 07/11/2022

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative, nonché dal vigente contratto nazionale di lavoro per la dirigenza dell'Area Sanità.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

In applicazione dell'art. 7, comma1, del D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm. ed ii. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

I vincitori del concorso e coloro che a seguito di utilizzo della graduatoria verranno assunti, nei primi cinque anni di servizio, non potranno richiedere e non sarà concesso il nulla osta alla mobilità verso altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale e verso altre pubbliche amministrazioni.

1 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;

2 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;
B. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm. ed ii.:
   - Comma 547: *A partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata*.
   - Comma 548: *L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici e dei medici veterinari di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici e dei medici veterinari già specialisti alla data di scadenza del bando*
D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Ai sensi della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, art. 1, comma 548-bis (come modificato dalla Legge n. 8 del 28 febbraio 2020), le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente, possono procedere fino al 31 dicembre 2022 all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria di cui al comma 547, fermo restando il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea relativamente al possesso del titolo di formazione medica specialistica. Il contratto non può avere durata superiore alla durata residua del corso di formazione specialistica, fatti salvi i periodi di sospensione previsti dall'articolo 24, commi 5 e 6, primo periodo, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, e può essere prorogato una sola volta fino al conseguimento del titolo di formazione medica specialistica e comunque per un periodo non superiore a dodici mesi. L'interruzione definitiva del percorso di formazione specialistica comporta la risoluzione automatica del contratto di lavoro. I medici specializzandi assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati con qualifica dirigenziale e al loro trattamento economico, proporzionato alla prestazione lavorativa resa e commisurato alle attività assistenziali svolte, si applicano le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale della dirigenza medica e veterinaria del Servizio sanitario nazionale. Essi svolgono attività assistenziali coerenti con il livello di competenze e di autonomia raggiunto e correlato all'ordinamento didattico di corso, alle attività professionalizzanti nonché al programma formativo seguito e all'anno di corso di studi superato. Gli specializzandi, per la durata del rapporto di lavoro a tempo determinato, restano iscritti alla scuola di specializzazione universitaria e la formazione specialistica è a tempo parziale in conformità a quanto previsto dall'articolo 22 della direttiva n. 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 settembre 2005. Con specifici accordi tra le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le università interessate sono definite, sulla base dell'accordo quadro adottato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i

rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le modalità di svolgimento della formazione specialistica a tempo parziale e delle attività formative teoriche e pratiche previste dagli ordinamenti e regolamenti didattici della scuola di specializzazione universitaria. La formazione teorica compete alle università. La formazione pratica è svolta presso l'azienda sanitaria o l'ente d'inquadramento, purché accreditati ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo n. 368 del 1999, ovvero presso gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico. Nel suddetto periodo gli specializzandi non hanno diritto al cumulo del trattamento economico previsto dal contratto di formazione specialistica di cui agli articoli 37 e seguenti del decreto legislativo n. 368 del 1999, fermo restando che il trattamento economico attribuito, con oneri a proprio esclusivo carico, dall'azienda o dall'ente d'inquadramento, se inferiore a quello già previsto dal contratto di formazione specialistica, è rideterminato in misura pari a quest'ultimo. A decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione medica specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale ai sensi del comma 548.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della L. 127/97 la partecipazione al concorso non è più soggetta a limiti d'età, fermo restando i limiti ordinamentali previsti per la permanenza in servizio presso le amministrazioni pubbliche.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione e devono permanere sino al perfezionamento del concorso.

3 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR – Via Napoli, 8 – 72100 Brindisi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata e redatta in carta semplice **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata esclusivamente, pena esclusione, nel seguente modo:

- **trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato**, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: ***protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it***

  Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della PEC.

  La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in **formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa)** o **se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf)**, unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. **Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non personale o di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.**

  SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dei termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di partecipazione al concorso, all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi, prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, volendo partecipare al presente avviso dovrà ripresentare nuova istanza.

4 - MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione al presente concorso, datata e firmata, (**Allegato "A": *Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico di Cardiologia*** gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 245/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 245/2000:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) residenza;
e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso (esclusione, convocazione alle prove, etc.);
f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
h) di **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;
i) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
j) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
k) diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
l) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto almeno al terzo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto del concorso;
m) iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;
n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
p) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
q) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati

dall'art. 5 del D.P.R. n. 287/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;

r) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;

s) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;

t) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

La trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite PEC personale del candidato, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione al Concorso i candidati devono allegare:

1. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 287/94;

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 245/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 245/2000, devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

4. pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 245/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

1. **Curriculum formativo e professionale**, **debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

2. **un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione**.
3. **Copia documento identità in corso di validità**.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nell'elenco di cui al punto 2.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 245/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"**: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 245/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
  La "dichiarazione sostitutiva di certificazione" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.
- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"**: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 245/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.
  La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.
  In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

6 – AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente concorso, è deliberata, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale dell'Azienda.

L'esclusione è notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.

Costituiscono motivo di esclusione:

a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) mancata indicazione dell'indirizzo PEC personale;
c) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
d) trasmissione dell'istanza con modalità diversa dalla PEC;
e) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
f) l'inoltro della domanda di partecipazione prima del giorno successivo alla pubblicazione del Bando sulla Gazzetta Ufficiale della repubblica Italiana o oltre il termine di scadenza del bando (30° giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della repubblica Italiana);
g) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
h) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 245/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
i) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del D.P.R. n. 283/97 secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 dello D.P.R. medesimo. Le operazioni di sorteggio del componente da nominare saranno pubbliche ed avranno luogo presso la sede dell'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi – Via Napoli n. 8 - con inizio alle ore 10.30 del primo giovedì successivo non festivo alla data di scadenza del presente bando e, ove necessario, ogni giovedì successivo fino al compimento delle operazioni.

8 - PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

Il punteggio a disposizione della Commissione è quello previsto degli artt. 11 e 31 del D.P.R. n. 283/97, e precisamente 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

a) titoli di carriera	punti 10
b) titoli accademici e di studio	punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 4

VALUTAZIONE TITOLI:
Titoli di carriera:

a) Servizio di ruolo nel livello a concorso o in livello superiore presso le USL, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 22 e 23 e presso altre pubbliche amministrazioni: punti 1,00 per anno. Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale deve essere attestato se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79.

b) Servizio di ruolo in altra posizione funzionale presso gli enti di cui alla lettera a): punti 0,50 per anno;

Titoli accademici e di studio:

a) Specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 1,00 per ognuna;

b) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, purché attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Le pubblicazioni e titoli scientifici ed il *curriculum* formativo e professionale sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza
dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire e delle disposizioni dell'art. 11 del D.P.R. n. 283/97.

Le prove di esame del concorso in questione, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.P.R.10/12/1997, n. 283, sono le seguenti:

Prova scritta:

- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova pratica:

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova orale:

- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonchè sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **14/20**.

<u>Il diario della prova scritta</u> sarà comunicato ai candidati esclusivamente a mezzo PEC, almeno quindici giorni prima della data della prova stessa, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.

<u>Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale</u> sarà data comunicazione esclusivamente a mezzo PEC, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima dalla data fissata per l'espletamento delle prove stesse, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello fissato per la prova pratica.

Prima di sostenere le singole prove di esami i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere anche una sola prova di esame nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

9 - GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, conclusa la procedura concorsuale, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà:

- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione, nella disciplina e/o disciplina equipollente e/o affine alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei, in formazione specialistica iscritti dal terzo anno della specifica disciplina a concorso.

E' dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione alla data di scadenza del bando. A parità di punteggio nella graduatoria si applica quanto previsto dalla Legge n. 191/98.
L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, giusto art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018;
Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale, li approva con proprio provvedimento.
Sono esclusi dalle predette graduatorie i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione delle graduatorie finali di merito, anche per eventuali incarichi a tempo determinato, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).
L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

10 - ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda di riferimento prima dell'immissione in servizio.
L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.
L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso saranno invitati, esclusivamente a mezzo PEC, a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Sanitaria.

A tal fine il vincitore dovrà produrre, nel termine di **gg. 10** dalla ricezione della relativa comunicazione a mezzo PEC, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.
E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.
La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

11 - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.
Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un

obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

12 - NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta;

Il presente bando costituisce "*lex specialis*" della procedura concorsuale e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, implicitamente, l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che

disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 283/97 e al D.P.R. 487/94 ed al vigente C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, ***www.sanita.puglia.it*** **– link ASL BR (**Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O. "Assunzioni, Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche" mail: areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Flavio Maria Roseto)

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli n. 8
72100 B R I N D I S I

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare al **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. N. 7 posti di Dirigente Medico della disciplina di Cardiologia**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 245/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 245/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;

- codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;

- di risiedere a:

  Località_____ prov._____**c.a.p. _____**

  Via_____ n._____

- **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____(1);**

- di possedere la cittadinanza _____;

- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;

- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)_____ _____;

- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____ _____;

- **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____ _____;
- **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero_____ _____;

- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;

- di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____

ovvero

- di essere iscritto al_____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____;

- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;

· di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di_____;

- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;

- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;

- di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;

- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 287/94: _____;

- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;

- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;

Data,..... Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) curriculum formativo e professionale autocertificato;

2) elenco dei documenti e titoli presentati;

3) copia documento d'identità in corso di validità

4) _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale**.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di N. 11 posti di Dirigente Medico della disciplina di Ortopedia e Traumatologia.

Indetto in esecuzione alla deliberazione del Direttore Generale n. 2787 del 07/11/2022

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative, nonché dal vigente contratto nazionale di lavoro per la dirigenza dell'Area Sanità.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

In applicazione dell'art. 7, comma1, del D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm. ed ii. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

I vincitori del concorso e coloro che a seguito di utilizzo della graduatoria verranno assunti, nei primi cinque anni di servizio, non potranno richiedere e non sarà concesso il nulla osta alla mobilità verso altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale e verso altre pubbliche amministrazioni.

1 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) **non essere stato destituito o dispensato** dall'impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;

2 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;
B. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm. ed ii.:
    - Comma 547: *A partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata*.
    - Comma 548: *L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici e dei medici veterinari di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici e dei medici veterinari già specialisti alla data di scadenza del bando*
D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Ai sensi della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, art. 1, comma 548-bis (come modificato dalla Legge n. 8 del 28 febbraio 2020), le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente, possono procedere fino al 31 dicembre 2022 all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria di cui al comma 547, fermo restando il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea relativamente al possesso del titolo di formazione medica specialistica. Il contratto non può avere durata superiore alla durata residua del corso di formazione specialistica, fatti salvi i periodi di sospensione previsti dall'articolo 24, commi 5 e 6, primo periodo, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, e può essere prorogato una sola volta fino al conseguimento del titolo di formazione medica specialistica e comunque per un periodo non superiore a dodici mesi. L'interruzione definitiva del percorso di formazione specialistica comporta la risoluzione automatica del contratto di lavoro. I medici specializzandi assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati con qualifica dirigenziale e al loro trattamento economico, proporzionato alla prestazione lavorativa resa e commisurato alle attività assistenziali svolte, si applicano le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale della dirigenza medica e veterinaria del Servizio sanitario nazionale. Essi svolgono attività assistenziali coerenti con il livello di competenze e di autonomia raggiunto e correlato all'ordinamento didattico di corso, alle attività professionalizzanti nonché al programma formativo seguito e all'anno di corso di studi superato. Gli specializzandi, per la durata del rapporto di lavoro a tempo determinato, restano iscritti alla scuola di specializzazione universitaria e la formazione specialistica è a tempo parziale in conformità a quanto previsto dall'articolo 22 della direttiva n. 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 settembre 2005. Con specifici accordi tra le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le università interessate sono definite, sulla base dell'accordo quadro adottato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le modalità di svolgimento della formazione specialistica a tempo parziale e delle attività formative teoriche e pratiche previste dagli ordinamenti e regolamenti didattici della scuola di specializzazione universitaria. La formazione teorica

compete alle università. La formazione pratica è svolta presso l'azienda sanitaria o l'ente d'inquadramento, purché accreditati ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo n. 368 del 1999, ovvero presso gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico. Nel suddetto periodo gli specializzandi non hanno diritto al cumulo del trattamento economico previsto dal contratto di formazione specialistica di cui agli articoli 37 e seguenti del decreto legislativo n. 368 del 1999, fermo restando che il trattamento economico attribuito, con oneri a proprio esclusivo carico, dall'azienda o dall'ente d'inquadramento, se inferiore a quello già previsto dal contratto di formazione specialistica, è rideterminato in misura pari a quest'ultimo. A decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione medica specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale ai sensi del comma 548.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della L. 127/97 la partecipazione al concorso non è più soggetta a limiti d'età, fermo restando i limiti ordinamentali previsti per la permanenza in servizio presso le amministrazioni pubbliche.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione e devono permanere sino al perfezionamento del concorso.

3 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR – Via Napoli, 8 – 72100 Brindisi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata e redatta in carta semplice **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata esclusivamente, pena esclusione, nel seguente modo:

- **trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato**, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: ***protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it***

  Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della PEC.

  La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in **formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa)** o **se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf)**, unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. **Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non personale o di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.**

  SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dei termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di partecipazione al concorso, all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi, prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, volendo partecipare al presente avviso dovrà ripresentare nuova istanza.

4 - MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione al presente concorso, datata e firmata, (**Allegato "A": *Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico di Ortopedia e Traumatologia*** gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 245/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 245/2000:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) residenza;
e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso (esclusione, convocazione alle prove, etc.);
f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
h) di **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;
i) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
j) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
k) diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
l) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente; ovvero essere iscritto almeno al terzo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto del concorso;
m) iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;
n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
p) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
q) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 287/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
r) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;
s) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;

t) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

La trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite PEC personale del candidato, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.
La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione al Concorso i candidati devono allegare:
1. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.
2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.
3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 287/94;
La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 245/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.
Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 245/2000, devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
4. pubblicazioni.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 245/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.
Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

1. **Curriculum formativo e professionale**, **debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi.
   Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.
2. **un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione**.
3. **Copia documento identità in corso di validità**.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno

corrispondere esattamente a quelli riportati nell'elenco di cui al punto 2.
Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.
I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE
Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 245/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"**: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 245/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
  La "dichiarazione sostitutiva di certificazione" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.
- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"**: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 245/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.
  La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.
  In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

6 – AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente concorso, è deliberata, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale dell'Azienda.
L'esclusione è notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.
Costituiscono motivo di esclusione:

a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) mancata indicazione dell'indirizzo PEC personale;
c) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
d) trasmissione dell'istanza con modalità diversa dalla PEC;
e) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione

all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;

f) l'inoltro della domanda di partecipazione prima del giorno successivo alla pubblicazione del Bando sulla Gazzetta Ufficiale della repubblica Italiana o oltre il termine di scadenza del bando (30° giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della repubblica Italiana);
g) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
h) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 245/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
i) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del D.P.R. n. 283/97 secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 dello D.P.R. medesimo. Le operazioni di sorteggio del componente da nominare saranno pubbliche ed avranno luogo presso la sede dell'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi – Via Napoli n. 8 - con inizio alle ore 10.30 del primo giovedì successivo non festivo alla data di scadenza del presente bando e, ove necessario, ogni giovedì successivo fino al compimento delle operazioni.

8 - PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

Il punteggio a disposizione della Commissione è quello previsto degli artt. 11 e 31 del D.P.R. n. 283/97, e precisamente 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

a) titoli di carriera	punti 10
b) titoli accademici e di studio	punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 4

VALUTAZIONE TITOLI:

Titoli di carriera:

a) Servizio di ruolo nel livello a concorso o in livello superiore presso le USL, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 22 e 23 e presso altre pubbliche amministrazioni: punti 1,00 per anno. Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale deve essere attestato se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79.

b) Servizio di ruolo in altra posizione funzionale presso gli enti di cui alla lettera a): punti 0,50 per

anno;

Titoli accademici e di studio:

a) Specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 1,00 per ognuna;

b) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, purché attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Le pubblicazioni e titoli scientifici ed il *curriculum* formativo e professionale sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza
dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire e delle disposizioni dell'art. 11 del D.P.R. n. 283/97.

Le prove di esame del concorso in questione, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.P.R.10/12/1997, n. 283, sono le seguenti:

Prova scritta:

- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova pratica:

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova orale:

- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonchè sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **14/20**.

<u>Il diario della prova scritta</u> sarà comunicato ai candidati esclusivamente a mezzo PEC, almeno quindici giorni prima della data della prova stessa, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.

<u>Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale</u> sarà data comunicazione esclusivamente a mezzo PEC, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima dalla data fissata per l'espletamento delle prove stesse, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello fissato per la prova pratica.

Prima di sostenere le singole prove di esami i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere anche una sola prova di esame nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

9 - GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, conclusa la procedura concorsuale, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà:

- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione, nella disciplina e/o disciplina equipollente e/o affine alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei, in formazione specialistica iscritti dal terzo anno della specifica disciplina a concorso.

E' dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione alla data di scadenza del bando. A parità di punteggio nella graduatoria si applica quanto previsto dalla Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, è subordinata al conseguimento del titolo di

specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, giusto art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018;

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale, li approva con proprio provvedimento.

Sono esclusi dalle predette graduatorie i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione delle graduatorie finali di merito, anche per eventuali incarichi a tempo determinato, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

10 - ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda di riferimento prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso saranno invitati, esclusivamente a mezzo PEC, a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Sanitaria.

A tal fine il vincitore dovrà produrre, nel termine di **gg. 10** dalla ricezione della relativa comunicazione a mezzo PEC, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

11 - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura

selettiva.
I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

12 - NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta;

Il presente bando costituisce "*lex specialis*" della procedura concorsuale e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, implicitamente, l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 283/97 e al D.P.R. 487/94 ed al vigente C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, ***www.sanita.puglia.it*** **– link ASL BR (**Albo Pretorio/Bandi di

Concorso e Avvisi) oppure potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O. "Assunzioni, Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche" mail: areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Flavio Maria Roseto)

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli n. 8
72100 B R I N D I S I

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare al **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. N. 11 posti di Dirigente Medico della disciplina di Ortopedia e Traumatologia**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 245/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 245/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;

- codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;

- di risiedere a:

  Località_____ prov._____**c.a.p. _____**

  Via_____ n._____

- **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____(1);**

- di possedere la cittadinanza _____;

- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;

- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)_____ _____;

- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____ _____;

- **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____ _____;
- **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero_____ _____;

- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;

- di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____

ovvero

- di essere iscritto al_____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____;

- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;

· di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di_____;

- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;

- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;

- di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;

- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 287/94: _____;

- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;

- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;

Data,..... Firma ....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) curriculum formativo e professionale autocertificato;

2) elenco dei documenti e titoli presentati;

3) copia documento d'identità in corso di validità

4) _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale**.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CHIRURGIA PLASTICA.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 2757 del 07/11/2022 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CHIRURGIA PLASTICA.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso

2) - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;

B. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-bis del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, possono essere conferiti incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale a medici specializzandi, iscritti regolarmente all'ultimo anno e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione;
D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 3) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia:**

- **a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.
L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. **La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC**.
Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.
Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.
Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.
L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna

comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) residenza;
e) **l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso;**
f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
h) di **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
i) **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
j) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
k) **diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia**;
l) **diploma di specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto all'ultimo o penultimo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto dell'avviso;**
m) **iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi**;
n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
q) **di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di avviso;**
r) **di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;**
s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, <u>pena esclusione,</u> l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

<u>Documenti da allegare alla domanda</u>

Alla domanda i candidati devono allegare :

1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);
2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.
Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.
Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.
Dichiarazioni sostitutive
Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.
La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.
In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.
Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:
a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) trasmissione della domanda non con PEC;
c) la mancata sottoscrizione della domanda;
d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 5) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- titoli di carriera massimo punti 10
- titoli accademici e di studio massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo/professionale massimo punti 4

Art. 6) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).
L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7) – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.
Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a

soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

Art. 8) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 9) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.
La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 10) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche - Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Flavio Maria Roseto)

ALLEGATO - Schema di domanda *(*Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CHIRURGIA PLASTICA***)*

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare all'**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CHIRURGIA PLASTICA,** , pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- ☐ di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;
- ☐ codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;
- ☐ di risiedere a:
  - **Località_____ prov**._____**c.a.p. _____**
  - **Via**_____ **n**._____
- ☐ **di possedere il seguente <u>indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)</u> agli effetti di ogni comunicazione relativa all' avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____(1);**
- ☐ di possedere la cittadinanza ovvero_____;
- ☐ di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- ☐ di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)_____ _____;
- ☐ di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____ _____;
- ☐ **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____;
- ☐ **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero_____;
- ☐ di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;

- di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____

ovvero

- di essere iscritto al (ultimo/penultimo) _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;
- di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di_____;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;
- **di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;**
- **di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;
- **di aver preso visione del presente bando e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;**
- **di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerente la presente procedura;**
- **dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;**

Data,..... Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) ***curriculum formativo e professionale autocertificato;***
2) ***elenco dei documenti e titoli presentati;***
3) ***copia documento d'identità in corso di validità***
4) _____
5) _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale**.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 2789 del 07/11/2022 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso

2) - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;
B. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente. Il personale in servizio di

ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-bis del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, possono essere conferiti incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale a medici specializzandi, iscritti regolarmente all'ultimo anno e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione;
D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 3) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 15°** giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia:**

- **a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. **La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC**.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei

confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) residenza;
e) **l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso;**
f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
h) di **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
i) **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
j) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
k) **diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia**;
l) **diploma di specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o disciplina equipollente; ovvero essere iscritto all'ultimo o penultimo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto dell'avviso;**
m) **iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi**;
n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
q) **di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di avviso;**
r) **di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;**
s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, <u>pena esclusione,</u> l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

<u>Documenti da allegare alla domanda</u>

Alla domanda i candidati devono allegare :

1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);

2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.
Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.
Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.
Dichiarazioni sostitutive
Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.
La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.
In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.
Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:
a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) trasmissione della domanda non con PEC;
c) la mancata sottoscrizione della domanda;
d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 5) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- titoli di carriera massimo punti 10
- titoli accademici e di studio massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo/professionale massimo punti 4

Art. 6) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).
L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7) – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.
Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

Art. 8) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 9) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.
La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 10) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche - Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Flavio Maria Roseto)

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare all'**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA,** , pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- ☐ di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;
- ☐ codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;
- ☐ di risiedere a:
  - **Località_____ prov._____c.a.p. _____**
  - **Via_____ n._____**
- ☐ **di possedere il seguente <u>indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)</u> agli effetti di ogni comunicazione relativa all' avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____(1);**
- ☐ di possedere la cittadinanza ovvero_____;
- ☐ di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- ☐ di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)_____ _____;
- ☐ di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____ _____;
- ☐ **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____;
- ☐ **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero_____;
- ☐ di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;
- ☐ di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____

ovvero

- ☐ di essere iscritto al (ultimo/penultimo) _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____;
- ☐ di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;
- ☐ di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di_____;
- ☐ di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;
- ☐ **di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;**
- ☐ **di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
- ☐ di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;
- ☐ **di aver preso visione del presente bando e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;**
- ☐ **di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerente la presente procedura;**
- ☐ **dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;**

Data,..... Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) ***curriculum formativo e professionale autocertificato;***
2) ***elenco dei documenti e titoli presentati;***
3) ***copia documento d'identità in corso di validità***
4) _____
5) _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale**.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

AVVISO PUBBLICO,PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINE DI CHIRURGIA PLASTICA E DERMATOLOGIA PER LE ESIGENZE DELL'U.O.C. GRANDI USTIONATI.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 2731 del 07/11/2022 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINE DI CHIRURGIA PLASTICA E DERMATOLOGIA PER LE ESIGENZE DELL'U.O.C. GRANDI USTIONATI.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso

2) - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;

B. una delle seguenti specializzazioni:
    a. Chirurgia Plastica o in disciplina equipollente o affine.
    b. Dermatologia o in disciplina equipollente. Non sarà considerata utile ai fine della partecipazione al presente avviso la specializzazione in disciplina affine alla Dermatologia;

   Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-bis del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, possono essere conferiti incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale a medici specializzandi, iscritti regolarmente all'ultimo anno e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione;
D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 3) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ,** scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R.** La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**
- **consegna al Servizio protocollo ASL Brindisi Via Napoli, 8 - BRINDISI, dal Lunedì al Venerdi.**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. **La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC**.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) residenza;
e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso;
f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
h) di **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;
i) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
j) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
k) diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
l) diploma di specializzazione in una delle seguenti specializzazioni:
    a. Chirurgia Plastica o in disciplina equipollente o affine.
    b. Dermatologia o in disciplina equipollente. Non sarà considerata utile ai fine della partecipazione al presente avviso la specializzazione in disciplina affine alla Dermatologia;
m) iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;
n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
q) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;
r) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;
s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare :

1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);

2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;

3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) il possesso di specializzazione affine alla Dermatologia;
c) mancata indicazione dell'indirizzo PEC personale;
d) la mancata sottoscrizione della domanda;
e) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
f) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
g) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si

evince il possesso dei requisiti medesimi;

h) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
i) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
j) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
k) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 5) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- titoli di carriera massimo punti 10
- titoli accademici e di studio massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo/professionale massimo punti 4

Art. 6) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).
L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7) – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.
Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

Art. 8) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del

Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 9) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.
La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 10) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche tel. 0831/536718 – 0831/536173– 0831/536727- Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Flavio Maria Roseto)

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare all'**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINE DI CHIRURGIA PLASTICA E DERMATOLOGIA PER LE ESIGENZE DELL'U.O.C. GRANDI USTIONATI,** , pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- ☐ di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;
- ☐ codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;
- ☐ di risiedere a:
  - **Località_____ prov**._____**c.a.p. _____**
  - **Via_____ n**._____
- ☐ **di possedere il seguente <u>indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)</u> agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____(1);**
- ☐ di possedere la cittadinanza ovvero_____;
- ☐ di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- ☐ di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)_____ _____;
- ☐ di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____ _____;
- ☐ **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____;
- ☐ **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero_____;
- ☐ di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;
- ☐ - di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____

ovvero

- ☐ di essere iscritto al (ultimo/penultimo) _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____;
- ☐ di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;
- ☐ di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di_____;
- ☐ di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;
- ☐ **di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;**
- ☐ **di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;
- ☐ di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;
- ☐ **di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;**
- ☐ **di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;**
- ☐ **dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;**

Data,..... Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) ***curriculum formativo e professionale autocertificato;***
2) ***elenco dei documenti e titoli presentati;***
3) ***copia documento d'identità in corso di validità***
4) _____
5) _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale**.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL FG

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA S.C. DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI SAN SEVERO.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della deliberazione CS n. 645 del 02 novembre 2022

RENDE NOTO

che è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di:

n.1 posto di Direttore della Struttura Complessa di Ginecologia e Ostetricia del P.O. di San Severo.

Tale incarico verrà conferito ai sensi dell'art.15 e 15 *ter* del D. Lgs. n. 502/92 e s.m. e i., del D.P.R. n. 484/97 e del D.L. n.158/2013 convertito con modificazioni in L. n. 189/2013, nonché ai sensi dell'art. 4, comma 1, Regolamento regionale n. 24 del 3 dicembre 2013 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26.11.2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Sanità.

Al presente avviso saranno, altresì, applicate:

- le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n. 198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

Ai sensi e per effetti del D.Lgs. n. 196/2003, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

In attuazione del succitato Regolamento regionale n. 24 del 3.12.2013 avente ad oggetto "*Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico – sanitaria nelle aziende /enti del servizio sanitario regionale*", il presente avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (**profilo oggettivo**) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (**profilo soggettivo**).

FASI DELLA PROCEDURA

La presente procedura selettiva esperita secondo le normative sopra richiamate, si articola nel seguente modo:

PROFILO OGGETTIVO

ORGANIZZAZIONE, RISORSE UMANE ED ATTIVITA' **La struttura garantisce attività in regime di**: ▪ Pronto soccorso Ostetrico ▪ Ricovero Ospedaliero Ordinario Ostetrico ▪ Ricovero Ospedaliero Ordinario Ginecologico ▪ Day-Hospital Ostetrico ▪ Day- Surgery Ginecologico ▪ Day Service ▪ Screening 1° livello Cervicocarcinoma ▪ Screening 2° livello Cervicocarcinoma ▪ (dal 2021 E' accreditata al Programma Regionale Screening per il Cervicocarcinoma) ▪ Ambulatoriale (Gravidanza a basso rischio); ▪ Ambulatoriale (Gravidanza a termine); ▪ Ambulatoriale Ecografico per la Diagnosi Prenatale di 2° livello ▪ (dal 2021 è Hub per la " Rete Percorso Nascita Asl Foggia ") ▪ Chirurgica Ginecologica Laparotomica ▪ Chirurgica Ginecologica Laparocopica di riconosciuta qualità	**S.C. di Ostetricia e Ginecologia** **P.O. "*Mascia Maselli*" - San Severo Asl Foggia** **Dipartimento afferente:** Dipartimento Territorio Ospedale della Maternità e dell'Infanzia **Relazioni operative con**: - Direzione del Dipartimento di afferenza; - Direzione Medica del P.O; - Unità Operative dell'Ospedale, con particolare riferimento a quelle comprese nel Dipartimento di afferenza; Unità Operative della rete di emergenza-urgenza dell'area di riferimento; Unità delle reti cliniche nell'ambito di competenza; Dipartimento di Prevenzione; Distretti Socio-Sanitari. POSTI LETTO: N° 24 DIRIGENTI MEDICI: PREVISTI N° 12 DIRIGENTI MEDICI ATTUALI N° 7 INFERM.: N° 9 OSTETRICHE N° 18 O.S.S.: N° 8 AUSILIARI N° 7 ATTIVITA' DI RICOVERO (ANNO 2021) NUMERO RICOVERI ORDINARI: 1072 INDICE TURN OVER: 1,28 INDICE ROTAZIONE POSTI LETTO: 89,33 DEGENZA MEDIA: 2,81 TASSO UTILIZZO P.L.: 34,29 ATTIVITA' AMBULATORIALE INTERNE ED ESTERNE: 3253 ATTIVITA' AMB. NIDO: 623
ATTIVITA' DA IMPLEMENTARE IN FUTURO/ OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE	RIDUZIONE TASSO TAGLI CESAREI MIGLIORAMENTO DEL RAPPORTO RICOVERI ORDINARI/ DAY SURGERY

DEFINIZIONE DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI SOTTO IL PROFILO SOGGETTIVO

PROFILO SOGGETTIVO – COMPETENZE GENERALI

ASPETTI OPERATIVI, GESTIONALI ED ORGANIZZATIVI **(Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto)**	Il profilo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O.C. in oggetto, in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare lo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico Profilo di Ruolo, il Candidato deve: – Aver maturato esperienza specifica in centri con adeguata casistica ostetrica e ginecologica, sia in regime di elezione che d'urgenza.

	- Il Candidato deve aver praticato attività clinica in prima persona con comprovata pluriennale esperienza. - Il Candidato deve possedere una adeguata casistica personale con attività sia in ambito ostetrico, compresa l'assistenza al parto, sia in ambito ginecologico, con trattamento di patologia benigna, oncologica e funzionale. - Deve dimostrare di avere esperienza nell'utilizzo delle diverse tecniche interventistiche con particolare riferimento alla tecnica video- laparoscopica. - Deve dimostrare adeguata capacità di gestione dei processi assistenziali - Deve dimostrare adeguata conoscenza dei processi gestionali sia delle Risorse Umane che Tecnologiche - Conoscenza dei concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, - Conoscenza degli obiettivi Aziendali e Capacità alla Promozione dello sviluppo degli stessi. - Conoscenza dei dati epidemiologici e gestionali disponibili, - Conoscenza delle principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza, del Dipartimento afferente e dell'Azienda nel suo complesso. - Conoscenza dell'atto aziendale e la sua articolazione, - Conoscenza del modello dipartimentale e il suo funzionamento. - Conoscenza di modelli e tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. - Conoscenza di modelli e tecniche di Progettazione, Somministrazione e Monitoraggio della Qualità dell'Offerta Sanitaria Aziendale. - Conoscenza delle tecniche di budgeting; - Conoscenza delle tecniche di gestione delle risorse umane; - Capacità di programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;

	- Capacità di programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; - Capacità di valutazione delle implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; - Capacità di gestire le attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. - Capacità di Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. - Capacità di Promozione di clima collaborativoanificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. - Conoscenza di modelli e tecniche di Progettazione, Somministrazione e Monitoraggio della Qualità dell'Offerta Sanitaria Aziendale. - Conoscenza delle tecniche di budgeting; - Conoscenza delle tecniche di gestione delle risorse umane; - Capacità di programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; - Capacità di programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; - Capacità di valutazione delle implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; - Capacità di gestire le attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. - Capacità di Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. - Capacità di Promozione di clima collaborativo

APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE TECNICHE **(Pratica Clinica e Gestione tecnico – professionale - scientifica dell'U.O**.C.)	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa del P.O. Mascia Maselli di San Severo sono riferite a: - gestione della leadership e aspetti manageriali - governo clinico - gestione tecnico – professionale - scientifica dell'U.O. - indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi - Il Direttore deve praticare e gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. - Il Direttore deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo- gestionali, utilizzando appropriatamente i diversi setting assistenziali previsti, Ambulatori, day- surgery, Day Service, Ricovero ordinario e Ricovero in Emergenza/Urgenza. - Il Direttore deve praticare e gestire le attività chirurgiche sia in regime di elezione che d'urgenza proprie della specialità. - Il Direttore deve garantire il rispetto dei tempi d'attesa degli interventi chirurgici e delle prestazioni specialistiche di competenza, come definiti dal Piano Nazionale del Governo delle Liste d'Attesa - Il Direttore deve avere esperienza nell'utilizzo delle diverse tecniche chirurgiche, con particolare riferimento alla video-laparoscopia e avere padronanza delle principali tecniche mininvasive. - Il direttore deve avere esperienza di gestione del percorso nascita, secondo il PDTA regionale e Aziendale, - Deve avere esperienza di gestione di gravidanza e parto fisiologici secondo i principi del PDTA nel rispetto della dignità professionale degli operatori sanitari (Ostetriche; dirigenti medici; specialisti ambulatoriali) - Deve avere esperienza di gestione di casi ostetrici complessi. - Il Direttore deve garantire la corretta gestione dell'emergenza urgenza ostetrica.

	− Il direttore si occupa di configurare la rete assistenziale per lo screening e la diagnosi Prenatale in un contesto multidisciplinaree interdipartimentale per garantire continuità tra screening, diagnosi, counselling ed eventuali interventi terapeutici. − Il direttore deve facilitare l'applicazione di protocolli clinici regionali e nazionali al fine di garantire elevati standard di qualità della prestazione sanitaria, favorendo il rapporto tra Ospedale ed assistenza primaria. − Il direttore deve implementare la rete organizzativa ed avere competenze e conoscenze per il miglioramento dei percorsi offerti dall' U.O.C. − Il direttore dovrà garantire l'osservanza della normativa in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lvo 9.4.2008, n. 81 e s.m.i.), nonché dovrà espletare, in qualità di delegato al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dal Regolamento Europeo. − Il Direttore deve garantire la crescita professionale del personale a lui assegnato, in particolare deve assicurare l'attività di tutoraggio nell'attività chirurgica a tutti i componenti l'equipe chirurgica a lui affidata al fine di garantire a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze. − Il Direttore deve poter dimostrare, utilizzando la sua specifica esperienza e competenza, la capacità di creare "reti" di collaborazione con le altre analoghe UU.OO., in primis aziendali, con le UU.OO. di Pediatria, così come deve essere in grado di sviluppare percorsi assistenziali e protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA) in integrazione con il Territorio e il Dipartimento afferente. − Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale, garantiscano l'equità dell'assistenza e adattati alla realtà locale − Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato.

INNOVAZIONE, RICERCA E GOVERNO CLINICO RISCHIO CLINICO, PRIVACY E ANTICORRUZIONE	- Competenza nella Gestione dei percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con il Dipartimento afferente e le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti. - Competenza alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, promozione e utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza. - Competenza nel monitoraggio degli eventi avversi, - Competenza nell'adozione di politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, - Competenza per modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.

PROFILO SOGGETTIVO – COMPETENZE SPECIFICHE RICHIESTE PER RICOPRIRE LA FUNZIONE

CONOSCENZE METODICHE E TECNICHE	- Il Candidato deve aver praticato attività clinica in prima persona con comprovata pluriennale esperienza. - Deve dimostrare adeguata capacità di gestione dei processi assistenziali
UTILIZZO TECNOLOGIE	- Deve dimostrare di avere esperienza nell'utilizzo delle diverse tecniche interventistiche con particolare riferimento alla tecnica video-laparoscopica
PERCORSI FORMATIVI	- Deve dimostrare adeguata conoscenza dei processi gestionali sia delle Risorse Umane che Tecnologiche
ESPERIENZE SPECIFICHE	- Aver maturato esperienza specifica in centri con adeguata casistica ostetrica e ginecologica, sia in regime di elezione che d'urgenza. - Il Candidato deve possedere una adeguata casistica personale con attività sia in ambito ostetrico, compresa l'assistenza al parto, sia in ambito ginecologico, con trattamento di patologia benigna, oncologica e funzionale.

ART. 1 – REQUISITI DI AMMISSIONE

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A. **cittadinanza italiana** salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:
   - godimento dei diritti civili e politici negli Stati d'appartenenza o di provenienza;
   - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

B. **incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche**. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e

effettuato a cura dell'Azienda ASL prima dell'immissione in servizio;

C. **godimento dei diritti civili e politici**.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati i licenziati dall'impiego presso una P.A., coloro che sono stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'impiego a seguito di produzione di documentazione falsa o viziata da invalidità non sanabile con dichiarazioni false e mendaci.

Il conferimento dell'incarico di durata quinquennale non comporta modificazione nella cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla legislazione vigente.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 484/1997, sono ammessi alla procedura coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1) **Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici** attestata da certificato di data non anteriore a mesi sei rispetto alla data di scadenza del bando.
   L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2) **Anzianità di servizio di sette anni**, di cui cinque nella disciplina di **Ginecologia e Ostetricia** o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina a concorso o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
   L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS, Istituti o Cliniche universitarie e per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'ammissibilità della domanda al conferimento d'incarico di Direttore di Struttura Complessa, nell'ambito del requisito dell'anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione richiesto ex art. 5, lett. b) del DPR. 484/97, è valutabile, come previsto dal D.M. 23 marzo 2000 n. 184, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio viene valutato rapportando l'impegno orario settimanale svolto a quello dei Dirigenti Medici dipendenti dalle AASSLL.
3) **Curriculum ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.P.R. n. 484/97** in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza con riferimento al profilo richiesto e agli specifici compiti e alle prestazioni erogate dalla struttura da dirigere (art. 6 D.P.R. 484/97).
   Ai sensi dell'art. 8, comma 4, DPR n. 484/97, nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.
   Ai sensi dell'art. 8, comma 5, del DPR n. 484/97 **i contenuti del CURRICULUM, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato ed escluse, altresì, le pubblicazioni**, possono essere autocertificati dal candidato stesso ai sensi delle vigenti norme in materia di autocertificazione.

4) **Attestato di "Formazione manageriale".**

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di struttura complessa sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile (art. 15, punto 2, del DPR. 484/97).

L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.484, come modificato dall'articolo 16-quinquies del D. Lvo n. 502/92 e s.m. e i. , deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I predetti requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuato dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

ART. 2 - MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al Direttore dell'AZIENDA SANITARIA LOCALE PROVINCIALE "FOGGIA"- U.O. CONCORSI E ASSUNZIONI- via Michele Protano, 13– 71121 FOGGIA, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale**, scegliendo **esclusivamente una delle seguenti modalità:**

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R.** La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante;

  Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando. In caso di spedizione a mezzo raccomandata, i partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta la seguente dicitura:

  CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AD AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA **GINECOLOGIA E OSTETRICIA** DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI SAN SEVERO;

- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: concorsiaslfg@mailcert.aslfg.it.**

  La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in **un'unica spedizione**, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, **esclusivamente in formato pdf**, e deve contenere i seguenti allegati:

  - ***domanda;***
  - ***elenco dei documenti;***
  - ***cartella compressa con tutta la documentazione;***
  - ***copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.***

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità:

- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;

- nel caso in cui i file inviati a mezzo pec in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impedisce la visione e il conseguente esame della documentazione.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, **a pena di esclusione**:

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
b) indirizzo pec **(obbligatorio);**
c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
d) di avere incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;
e) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
f) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
g) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
h) l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale;
i) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
j) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
k) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
l) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
m) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
n) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
o) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
p) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. FG al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato

agli adempimenti connessi all'espletamento della presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;

q) di accertare che le comunicazioni inerenti la data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio saranno comunicate ai candidati a cura della Commissione, all'indirizzo pec dagli stessi indicato nella domanda non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso nonché mediante pubblicazione sul sito web aziendale, sezione Concorsi e Avvisi dell'Albo Pretorio;

r) **la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato;**

s) l'autorizzazione ai fini della pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL FG per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'avviso.

Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

ART. 3 - DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare:

1) Curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8, comma 3, del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7, bis, lett. d), del D. Lgs n. 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimento in particolare:

a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con finzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzato in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza**;
d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Inoltre, ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se relatore all'evento; 6) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;
- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato: 1) l'Ente presso il quale si è tenuto/a, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.
I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

2) Tutte le certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare ai fini della valutazione tra cui:

Titoli di carriera: nella dichiarazione sostitutiva dei servizi prestati deve essere specificato:

- l'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di

notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:

- la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
  - ✓ l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
  - ✓ il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista etc.) eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

Non sarà attribuito il relativo punteggio qualora le suindicate precisazioni siano omesse e/o incomplete.

Titoli accademici e di studio:

L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;

- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;
- la certificazione o l'autocertificazione relativa alla specializzazione, deve contenere l'indicazione della disciplina, la durata del corso di studio e la specificazione se la specializzazione è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n.368/99 e s. m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per legge. Qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio;

Pubblicazioni e titoli scientifici:

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, **ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000**, purché il medesimo attesti, mediante **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso in argomento.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

3) Elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

4) fotocopia del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione;

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni

sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

ART. 4 - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;

ART. 5 - SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Michele Protano, 13 – 71121 FOGGIA alle ore 10.00 del primo martedì della settimana successiva alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande mediante avviso pubblico sul sito **https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia sezione Concorsi e Avvisi dell'Albo pretorio**.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

In caso di ulteriori sorteggi per la sostituzione di eventuali altri componenti, la data e l'ora del sorteggio saranno resi noti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web aziendale almeno sette giorni prima rispetto alla data fissata per il sorteggio.

ART. 6 - MODALITA' di SELEZIONE

Il Direttore Generale si riserva di reiterare l'avviso nel caso in cui siano pervenute entro la data di scadenza un numero di candidature inferiore a 4.
Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare.
L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b, del D. L.vo n. 502/1992 la Commissione effettua la valutazione e accerta l'idoneità dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.
Gli ambiti di valutazione sono articolati, principalmente, in due macro-aree:

a. curriculum
b. colloquio

La valutazione dovrà essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato

dalla azienda.

La Commissione, per la valutazione delle macro-aree, ha a disposizione complessivamente 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti ed ottenuti dai candidati stessi.

Inoltre la Commissione deve redigere una relazione in forma sintetica da trasmettere al Direttore Generale.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati, e la relazione della Commissione comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui sono pubblicati sul sito aziendale, prima del conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa.

VALUTAZIONE del CURRICULUM

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati dalla Commissione in correlazione con il grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente bando ed essere volti ad accertare:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima **(massimo punti 5)**;
b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed, in particolare, i risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti **(massimo punti 15)**;
c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche prodotte dal candidato devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o Unità Operativa d'appartenenza **(massimo punti 12)**;
d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori **(massimo punti 2)**;
e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario **(massimo punti 5)**;
f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore **(massimo punti 3)**;
g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica **(massimo punti 5);**
h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi **(massimo punti 3).**

PROVA COLLOQUIO

Prima dell'espletamento della prova colloquio, la Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio, i contenuti oggettivi soggettivi della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella disciplina specifica messa a concorso,

con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da ricoprire, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.
La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità, per la miglior risoluzione dei quesiti dal punto di vista dell'efficacia e della economicità degli interventi.
Il colloquio è diretto, altresì, a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della Struttura Complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.
Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.
La data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, all'indirizzo pec dagli stessi indicato nella domanda nonché mediante pubblicazione sul sito web aziendale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia sezione Concorsi e Avvisi dell'Albo pretorio non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.
I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

ART. 7 - CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione, entro novanta (90) giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
Il Direttore Generale individua il candidato idoneo da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.
Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione, comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui, sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.
Sono, altresì, pubblicate sul medesimo sito le motivazioni della scelta del Direttore Generale della nomina di uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione.
Gli adempimenti di cui ai punti precedenti relativi alla nomina devono essere espletati, dal Direttore Generale entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della relazione o degli atti riportanti la terna degli idonei.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs n. 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15 del D.lgs n. 502/92.
L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.
Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità.
Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.
A seguito di nomina dell'idoneo, quale Direttore della Struttura Complessa per la quale la presente procedura

è attivata, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro in cui saranno dettagliati:

1. denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
2. obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
3. opzione per il rapporto di lavoro esclusivo/non esclusivo[1];
4. periodo di prova e modalità d'espletamento dello stesso ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7 ter, del D. Lgs. n. 502/1992;
5. durata dell'incarico (data di inizio e di scadenza);
6. possibilità di rinnovo, previa verifica;
7. modalità di effettuazione delle verifiche;
8. valutazione e soggetti deputati alle stesse;
9. retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del quantum economico);
10. obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR. 484/97, una volta reso disponibile dal S.S.R. con la precisazione che la mancata partecipazione o il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, comporterà la decadenza dall'incarico stesso;
11. condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
12. obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del codice di comportamento di cui al DPR. n. 62 del 2013 come integrato da questa ASL FG ai sensi dell'art. 1, comma 2 dello stesso;
13. dichiarazione da parte dell'incaricato della non sussistenza di motivi e cause di inconferibilità o incompatibilità precisando l'obbligo dello stesso, di presentazione annuale di tale dichiarazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D. L.gs. n. 39 del 2013.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 8 - TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- L'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

[1] Ai sensi dell'art. 44 della Legge Regione Puglia n. 52 del 30/11/2019 rubricato "*Disposizioni in materia di rapporto dei dirigenti sanitari alle dipendenze del Servizio Sanitario Regionale*" è garantita la possibilità di scelta tra esclusività e non esclusività del rapporto di lavoro alle dipendenze del Servizio sanitario regionale ai fini della titolarità dell'incarico dirigenziale di direttore di struttura semplice e complessa, prevedendo la possibilità di includere nei contratti di conferimento dell'incarico la duplice opzione.
Con nota prot. n. AOO183/0015683 del 20/10/2020, acquisita in pari data al n. 100992 del protocollo generale dell'Azienda, il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, nel comunicare il principio della possibilità di scelta tra esclusività e non esclusività prevista dall'art. 44 della LR n. 52/2009, nonché della previsione della predisposizione degli atti amministrativi che adeguino il vigente RR n. 24/2013, dà mandato alle Aziende ed Enti del SSR circa la possibilità di prevedere nei contratti di conferimento dell'incarico la duplice opzione

ART. 9 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. lgs 30/06/2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ASL FG - Area Gestione Personale - U.O. "Concorsi e Assunzioni ", Viale Michele Protano, 13 – 71121 FOGGIA per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto. L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D.lgs 196/03.
Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.lgs 196/03.

ART. 10 - NORME FINALI

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale - e nel sito Internet Aziendale, fermo restando che **la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella GU.**

L'ASL FG si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito aziendale **https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia** sezione Concorsi e Avvisi dell'Albo pretorio, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Trascorsi due anni dalla data di espletamento dell'avviso, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta, previo pagamento dei diritti di copia.

Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Personale - U.O. "Concorsi e Assunzioni", Via Michele Protano, 13 – 71121 FOGGIA -Tel. 0881/884537-0881/884623-0881-884628.

Antonio Giuseppe Nigri

Commissario Straordinario

ASL Foggia
PugliaSalute

Facsimile SCHEMA domanda di partecipazione

Al **Commissario Straordinario Asl Foggia**
U.O. Concorsi e Assunzioni
Via Protano s.n.c.
Foggia

Il/la sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore della Struttura Complessa di **Ginecologia e Ostetricia del P.O. San Severo**.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
b) indirizzo pec **(obbligatorio);**
c) di essere in possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
d) di avere incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;
e) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
f) di essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguita in data _____ presso _____con abilitazione conseguita in data _____; -
g) di essere in possesso del diploma di specializzazione in _____ conseguita il _____ presso _____durata legale del corso_____;
h) di essere iscritto all'ordine dei medici di _____;
i) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione;
j) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
k) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
l) di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____ (solo per i candidati di sesso maschile);
m) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
n) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
o) di accettare le condizioni fissate dal bando;

Ai sensi del D.Lgs. n.82 del 7 marzo 2005 (Codice dell' Amministrazione Digitale) e successive modifiche, integrazioni e norme collegate, il presente documento informatico sottoscritto con firma digitale qualificata sostituisce il documento cartaceo sottoscritto con firma autografa.

ASL Foggia
PugliaSalute

p) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
q) di accettare che le comunicazioni inerenti la data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio saranno comunicate ai candidati a cura della Commissione, all'**indirizzo pec** sopra indicato non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso nonché mediante pubblicazione sul sito web aziendale, sezione Concorsi e Avvisi dell'Albo Pretorio;
r) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL FG per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura.

*I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del proprio **indirizzo pec**

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

• copia del documento di riconoscimento;

• curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del DPR 445/2000 e relativa documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;

• la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;

• elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Data_____

Firma_____

Ai sensi del D.Lgs. n.82 del 7 marzo 2005 (Codice dell' Amministrazione Digitale) e successive modifiche, integrazioni e norme collegate, il presente documento informatico sottoscritto con firma digitale qualificata sostituisce il documento cartaceo sottoscritto con firma autografa.

ASL TA

Avviso sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico disciplina Anatomia Patologica.

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei locali dell'U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo, sita presso la sede dell'Azienda, in Viale Virgilio n. 31 – Taranto, alle ore 9.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, di un componente effettivo e tre supplenti della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico di **Dirigente Medico - disciplina Anatomia Patologica -** pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 106 del 29/09/2022 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale – Concorsi ed esami n. 85 del 25/10/2022.

Il Direttore Generale
(*Dott. Vito Gregorio Colacicco*)

ASL TA

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di un incarico a tempo determinato di dirigente medico disciplina reumatologia, rinnovabile fino ad un massimo di tre anni da assegnare presso la struttura operativa di reumatologia del P.O. di Martina Franca.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 2343 del 30/10/2022 è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di un incarico a tempo determinato di dirigente medico disciplina reumatologia, rinnovabile fino ad un massimo di tre anni da assegnare presso la struttura operativa di reumatologia del P.O. di Martina Franca.

Il contratto relativo al conferimento dell'incarico a tempo determinato prevede un corrispettivo annuale lordo omnicomprensivo di euro 80.000,00, interamente finanziato dalla SIR e senza alcun onere economico a carico di questa Azienda Asl Ta, a regime ordinario (38 ore settimanali).

E' garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e successive mod. ed integrazioni.

La procedura per l'espletamento del presente avviso è disciplinata dal D.P.R. 10.12.97 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni.

1) Requisiti generali e specifici di ammissione.

Per l'ammissione all'incarico a tempo determinato i candidati devono essere in possesso dei requisiti generali e specifici come segue:

- Possono partecipare al presente avviso pubblico tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art. 38, comma1 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97/2013 e art. 22, comma 2 del D. Lgs 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- idoneità fisica all'impiego. Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo i candidati. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
- laurea in medicina e chirurgia;
- specializzazione nella disciplina oggetto della selezione pubblica;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- assenza di condanne e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.
- non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o per i quali un precedente rapporto di pubblico impiego sia stato oggetto di procedimento disciplinare;
- non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al presente avviso pubblico.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Si precisa che il presente bando esclude tutti coloro che sono specializzati in discipline affini o equipollenti alla disciplina di reumatologia.

Art. 2) Forme e modalità di presentazione della domanda di partecipazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto, devono essere prodotte entro il 15°(quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale

Regione Puglia.

I candidati interessati dovranno far pervenire la propria candidatura, al seguente indirizzo: assunzioneconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it mediante l'utilizzo di posta elettronica certificata personale, indicando la disciplina, per la quale si concorre, pena esclusione.

L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) all'avviso, datata e firmata dal candidato;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando, datato e firmato dal candidato;
- copia documento di riconoscimento.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni dell'indirizzo pec da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo pec indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura:" Domanda di partecipazione relativa all'avviso pubblico, per titoli, per il conferimento di un incarico a tempo determinato di dirigente medico – disciplina reumatologia".

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- diploma di laurea in medicina e chirurgia, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo stesso è stato conseguito;
- il diploma di specializzazione con l'indicazione della data, sede, denominazione completa dell'istituto e durata legale del titolo conseguito;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
- In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.
- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 e s.m.i. finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura di selezione;

Tutti i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti relativi all' indirizzo di posta elettronica.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.

Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base dello schema di domanda allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno della domanda di partecipazione (allegato A) e del curriculum vitae (allegato B), dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale con indicazione delle ore, incarichi di co.co.co./pro. con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno). Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.

E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del DPR 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 3) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione (allegato A) all'avviso pubblico i candidati devono allegare:

- curriculum vitae datato e firmato, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento;
- copia documento di riconoscimento.

Art.4) Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 Dicembre 1996, n. 675 e successive mod. ed integrazioni, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti, presso all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

Art. 5) Motivi di esclusione dall'avviso pubblico

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso sarà pubblicato sul sito web aziendale dell'Asl di Taranto nella sezione Albo Pretorio on line e ha valora di notifica a tutti gli interessati.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.

Sono causa di esclusione:

1. presentazione della domanda oltre i termini perentori;
2. il mancato possesso anche di uno dei requisiti di ammissione di cui all'art 1) del presente bando;
3. l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 2) del presente bando;

Art. 6) Commissione Esaminatrice e valutazione titoli.

I titoli saranno valutati, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/1997 e ss.mm.ii., da un'apposita Commissione Esaminatrice, designata dal Direttore Generale, per la disciplina messa a selezione.

Per la valutazione dei titoli la Commissione avrà a disposizione 20 punti così ripartiti:

10 punti per titoli di carriera;

3 punti per titoli accademici e di studio;
3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
4 punti per curriculum formativo e professionale;
Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Art. 7) Incarico finanziato dal S.I.R

La Società Italiana di reumatologia si impegna ad erogare all'Asl di Taranto un finanziamento di euro 240.000,00 da impiegare per l'assunzione a tempo determinato di un dirigente medico specializzato in reumatologia, con esclusione di discipline affini o equipollenti, con affidamento di un incarico annuale, rinnovabile fino ad un massimo di tre anni. Il contratto prevede un corrispettivo annuale lordo omnicomprensivo di euro 80.000,00, interamente finanziato dalla SIR e senza alcun onere economico a carico di questa Azienda Asl Ta, a regime ordinario (38 ore settimanali).

Art. 8) Declaratorie

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del candidato l'accettazione di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.
Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

9) Approvazione della graduatoria

Al termine delle operazioni, la Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito dei medici specialisti alla data di scadenza del presente bando ed in caso di parità di punteggio in considerazione dei criteri di cui all'allegato all'art. 5, comma 4 del DPR 487/94 e ss.mm. ed ii.

Successivamente, l'approvazione della graduatoria sarà oggetto di apposita deliberazione del Direttore Generale e il provvedimento sarà pubblicato sul sito internet web aziendale nella sezione Albo Pretorio on line – Sezione delibere del Direttore Generale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte il presente avviso senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per qualunque informazione o chiarimenti inerente il presente avviso gli interessati potranno rivolgersi presso l'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e Gestione Amm.va del Personale Convenzionato Azienda Sanitaria Locale Taranto – Viale Virgilio n° 31, Taranto – Tel. 099/7786538 – 761 – 539 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13).

Il Direttore Generale
Dr. Vito Gregorio Colacicco

SCHEMA domanda di partecipazione (Allegato A)

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/la sottoscritto/a_____

(indicare cognome e nome)

Chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico per un incarico a tempo determinato come dirigente medico disciplina reumatologia da assegnare presso la struttura operativa di reumatologia del P.O. di Martina Franca (giusta Deliberazione n. 2343 del 30/10/2022).

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a_____prov. _____il_____;
- di risiedere a _____cap_____ Prov._____;
- via /Piazza _____n._____;
- Cell: _____;
- codice fiscale:_____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- di aver/non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso del seguente diploma di laurea: _____ conseguita in data_____ presso_____;
- di essere in possesso della seguente specializzazione: _____ conseguita in data_____, presso_____ durata legale del corso di specializzazione: _____;

- di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di_____ dal_____;

- di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti Amministrazioni Pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 Dpr487/94:_____;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

  Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

  _____

(data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000

ALLEGATO B)

SCHEMA CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA REUMATOLOGIA

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/La sottoscritto/a
_____

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per ali effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- di aver prestato i seguenti servizi presso:

  - denominazione Ente _____
    (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
    profilo_____

    ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
    dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_
    ○ tempo pieno
    ○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

    ☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
    dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)

  - denominazione Ente _____
    (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
    profilo_____

    ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
    dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_
    ○ tempo pieno
    ○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

    ☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
    dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)

- denominazione Ente _____

(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)

profilo_____

☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato

dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_

○ tempo pieno

○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)

dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)

Dichiara che: ☐ non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

☐ ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
(oltre ai titoli specifici di ammissione richiesti dal bando)

- di possedere i seguenti titoli:

–
–
–

(con indicazione della data, della durata, della sede e della denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti, ed indicazione dell'eventuale esame finale).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina messa a selezione:

–
–
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e se autore o coautore)

-i aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____

PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003 e s.m.i., autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITA'

Data _____ Firma _____

ASL TA

Avviso Pubblico per la formulazione di apposite graduatorie per il conferimento di incarichi di medici di Medicina Pediatrica nel Servizio di Consulenza Pediatrica Ambulatoriale - Progetto S.C.A.P - , ai sensi della DGR n. 129 del 07.02.2017, pubblicata nel BURP n. 22 del 17.02.2017.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 2369 del 01.11.2022 sono aperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione all'Avviso Pubblico per la formulazione di apposite graduatorie per il conferimento di incarichi di medici di Medicina Pediatrica nel Servizio di Consulenza Pediatrica Ambulatoriale - Progetto S.C.A.P – , ai sensi della DGR n. 129 del 07.02.2017, pubblicata nel BURP n. 22 del 17.02.2017:

1) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare all'avviso in argomento, ai sensi della DGR n. 129 del 07.02.2017 e s.m.i.:

- **A)** i pediatri inseriti nella Graduatoria Regionale definitiva di Medicina Pediatrica valevole per l'anno 2022, pubblicata nel B.U.R.P. n. 11 del 27.01.2022;
- **B)** i medici non inseriti nella graduatoria regionale ma in possesso della specializzazione e dei requisiti per l'iscrizione nella graduatoria regionale;
- **C)** i medici che hanno conseguito il diploma di specializzazione in data successiva al termine di presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale anno 2022 (31.01.2021);
- **D)** i medici specializzandi che acquisiranno il titolo di specializzazione successivamente alla scadenza della presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria di cui al presente avviso e comunque entro il 31.12.2022

2) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I medici interessati alla inclusione nella graduatoria di cui al presente Avviso devono inviare apposita domanda in bollo da Euro 16,00 che deve essere sottoscritta e corredata da fotocopia di un valido documento di identità, pena la non ammissione.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate entro e non oltre il termine di 15 giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, unicamente con la seguente modalità:

- Spedizione a mezzo di Posta Elettronica Certificata, effettuata, esclusivamente a mezzo di un indirizzo pec personale e nominativo, in applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, al seguente indirizzo pec: **perconvenzionato.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it** Si evidenzia che le domande inviate ad un indirizzo pec diverso e prive della marca da bollo non saranno prese in considerazione.

Le domande dovranno essere inviate entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, pena la esclusione delle stesse; pertanto, non saranno prese in considerazione le domande inviate dopo tale data. Qualora detto giorno sia festivo, il termine dei 15 giorni scade alle ore 23,59 del quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, anche nel caso in cui lo stesso sia festivo. La validità della domanda di partecipazione è subordinata, pena esclusione, all'utilizzo da parte del candidato, di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e nominativo. Non sarà, pertanto, ritenuta ammissibile la domanda inviata da una casella di posta elettronica semplice/ordinaria e/o da un indirizzo pec di terze persone e/o di aziende. Tutti i documenti richiesti (domanda di partecipazione e fotocopia del documento di identità) devono essere inviati in formato pdf in un unico file zip di dimensioni non superiori a 10 MB e non devono essere fotografati, ma scansionati.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le domande e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/2010 (Codice dell'Amministrazione Digitale). L'amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da eventuali disguidi tecnici/informatici, dovuti all'invio tramite pec, non

imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.
Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e, pertanto, la domanda di partecipazione, corredata dalla fotocopia del documento di identità, deve essere inviata, a pena di esclusione, entro il termine sopraindicato.
Si precisa che l'eventuale riserva di invio successivo alla data di scadenza del presente Avviso di documenti e qualsiasi altra comunicazione rettificativa o integrativa della domanda successiva alla data di scadenza dello stesso saranno privi di effetto e la domanda carente dei dati richiesti dal presente Avviso sarà esclusa.
Le domande di partecipazione dovranno essere redatte esclusivamente secondo lo schema allegato al presente Avviso. Si precisa che le domande incomplete o comunque redatte in difformità dal predetto schema **saranno escluse**.
Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:
a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza, recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
b) il possesso del Diploma di Laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
c) il possesso del diploma di Specializzazione in pediatria;
d) il numero di posizione occupato nella graduatoria regionale definitiva di Pediatria valevole alla data di scadenza del bando, con il relativo punteggio (riserva A);
e) per la riserva di cui alla lettera D) dichiarazione che il titolo sarà acquisito entro il 31.12.2022;
f) di non essere in nessuna delle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 17 dell'A.C.N. per la pediatria di famiglia;
g) dichiarazione delle attività in via di svolgimento a qualsiasi titolo, anche precario, svolte alla data di scadenza del presente Avviso;
h) dichiarazione di residenza di almeno 2 anni nella Regione Puglia e nel Comune di residenza;
i) dichiarazione di eventuale partecipazione al Progetto S.C.A.P. in altre ASL della Regione Puglia;
j) il possesso di un'adeguata polizza RC professionale all'atto della sottoscrizione dell'incarico;
k) il consenso, ai sensi del D. lgs. n. 196/03, alla ASL TA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;

3) OBBLIGHI DEI PARTECIPANTI

È obbligo dei partecipanti all'Avviso pubblico comunicare immediatamente, a mezzo pec, all'indirizzo **perconvenzionato.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it**, qualsiasi variazione dovesse intervenire dopo la scadenza dei termini di partecipazione al presente Avviso, in riferimento ad eventuali rapporti di lavoro dipendente pubblico e/o privato, e a quant'altro dichiarato nella domanda di partecipazione, ai fini della valutazione di eventuali situazioni di incompatibilità sopravvenute e/o della durata dell'incarico.
Il mancato rispetto di tale obbligo comporta l'immediata decadenza dall'incarico eventualmente conferito.

4) GRADUAZIONE DELLE DOMANDE

Delle domande presentate dai medici Pediatri sarà predisposta una graduatoria sulla base del punteggio acquisito da ciascun concorrente ottenuto dalla somma dei seguenti titoli:

- Punteggio attribuito nella Graduatoria Regione Puglia;
- Residenza nella Regione Puglia da almeno 2 anni antecedenti al bando – 40 punti;
- Residenza nella Asl Ta da almeno 2 anni antecedenti al bando – 10 punti;
- A parità di punteggio prevale il più giovane di età anagrafica;
- I pediatri non inseriti in graduatoria regionale, di cui ai punti B) e C), saranno utilizzati in subordine ai Pediatri già inseriti in graduatoria e saranno graduati secondo l'anzianità di specializzazione, a parità di anzianità prevale l'età anagrafica più giovane;
- I pediatri specializzandi, di cui al punto D) saranno utilizzati in subordine ai Pediatri specializzati e ai PLS convenzionati e saranno graduati sulla base della minore età.

Si specifica che, ai sensi della DGR n. 129 del 07.02.2017:

- i Pediatri al momento della sottoscrizione del contratto decadono automaticamente dalle altre graduatorie, tenuto conto che la partecipazione al progetto è previsto per una sola ASL all'interno della Regione;
- tutti gli aspiranti al momento della sottoscrizione del contratto non devono versare in situazione di incompatibilità ai sensi dell'art. 17 del vigente ACN per la pediatria;
- sono altresì incompatibili con il progetto SCAP i pediatri titolari di pensione a qualsiasi titolo;
- il medico pediatra, al momento dell'accettazione dell'incarico, deve essere in possesso di un'adeguata polizza RC professionale.

5) PROCEDURE DI CONVOCAZIONE E DI CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

Le procedure di convocazione e di conferimento degli incarichi e tutte le comunicazioni inerenti il presente Avviso saranno effettuate **solo ed esclusivamente** tramite Posta Elettronica Certificata (art. 16 comma 7 L. n. 2 del 28/01/2009).

Per l'inoltro delle comunicazioni, questa ASL non è responsabile della mancata ricezione dovuta ad indirizzi PEC scritti in modo errato e/o illegibile. La mancata ricezione delle comunicazioni inerenti al presente Avviso, dovuta ad un malfunzionamento del servizio di posta elettronica certificata del destinatario è a carico dello stesso ed esonera questa ASL da qualsiasi obbligo di reinvio delle stesse comunicazioni. La mancata visione delle suddette comunicazioni, da parte del medico interessato, nei termini indicati nelle stesse, nonché l'eventuale conseguente mancato riscontro sarà addebitabile alla esclusiva responsabilità del medico e non di questa ASL.

6) RINVIO

Per quanto non previsto nel presente avviso, nonché per il trattamento giuridico ed economico spettante ai medici aventi titolo, si rinvia alla normativa di cui all'ACN 2022 ed ai relativi accordi regionali e aziendali vigenti in materia. La ASL TA si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso, restando precluso ai concorrenti partecipanti qualsiasi protesta o diritto.

7) PRIVACY

I dati forniti dai partecipanti al presente avviso pubblico saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 196 del 2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

8) CAUSE DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- la presentazione della domanda prima della pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- la mancata indicazione, nella domanda, di almeno uno dei requisiti di partecipazione di cui al presente Avviso;
- la mancata indicazione di un indirizzo personale e nominativo di posta elettronica certificata, cui questa ASL possa inviare tutte le comunicazioni inerenti il presente Avviso;
- la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso;
- l'eventuale riserva di invio successivo alla data di scadenza del presente Avviso di documenti e qualsiasi altra comunicazione rettificativa o integrativa della domanda successiva alla data di scadenza del presente Avviso;
- la redazione di domande incomplete dei dati necessari per la formulazione delle graduatorie o difformi dallo schema fac-simile allegato al presente Avviso.

9) INFORMAZIONI

Ogni ulteriore informazione, relativa al contenuto del presente avviso, potrà essere richiesta alla ASL TA – U.O. Concorsi, Assunzioni, Gest. Ruoli e Gest. Amm.va Personale Convenzionato e P.A.C., Viale Virgilio, 31, 3° piano – Taranto –Tel. 099- 7786192-3.

IL DIRETTORE GENERALE
DR. Vito Gregorio COLACICCO

AL DIRETTORE GENERALE ASL TA
U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo, Gestione Amm.va
Personale Convenzionato e P.A.C.
P.E.C.: perconvenzionato.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

MARCA
DA BOLLO
DI € 16,00

OGGETTO: Domanda di adesione per medici specialisti Pediatri al progetto S.C.A.P. (Servizio di Consulenza Pediatrica Ambulatoriale) -anno 2022/23 -

Il sottoscritto dr. _____ nato a _____Prov._____il_____residente a_____Prov._____Via_____ _____n._____c.a.p._____Tel._____ _____indirizzo P.E.C._____chiede di partecipare al Progetto S.C.A.P. (Servizio di Consulenza Ambulatoriale Pediatrica) ASL TA.

A tal fine dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, (barrare le caselle interessate):

□ Di essere in possesso del diploma di Laurea in medicina e chirurgia conseguito presso l'Università di _____ in data_____con voto_____;

□ Di aver conseguito il diploma di specializzazione in Pediatria in data_____ con voto_____;

□ Di aver conseguito il diploma di specializzazione in Pediatria in data_____ successiva al termine di presentazione della domanda di

inclusione nella graduatoria regionale anno 2022, ovvero il 31.01.2021, con voto_____ (allega attestazione);

□ Di essere iscritto al corso di Specializzazione in Pediatria e che acquisirà il relativo titolo successivamente alla scadenza della presentazione della domanda di inclusione nelle graduatorie aziendali riservate ai medici pediatri interessati al conferimento di incarichi nel Servizio S.C.A.P., di cui all'Avviso pubblicato nel B.U.R.P. n._____, ovvero entro il 31.12.2022;

□ Di essere inserito nella graduatoria regionale definitiva di medicina pediatrica valevole per l'anno 2022 pubblicata nel B.U.R.P. n. 11 del 27.01.2022, al posto n._____ con punti_____;

□ Di non essere inserito nella graduatoria regionale definitiva di medicina pediatrica valevole per l'anno 2022;

□ Di non essere in nessuna delle condizioni di incompatibilità previste dal bando stesso;

□ Di svolgere altre attività (indicare le attività svolte, a qualsiasi titolo, alla data del bando):

_____

_____

_____

□ Di essere residente nella Regione Puglia da almeno 2 anni;

□ Di essere residente nel Comune di _____ da almeno 2 anni;

□ Di non aver presentato istanza di partecipazione al Progetto S.C.A.P. in altre ASL della Regione Puglia;

□ Di aver presentato istanza di partecipazione al Progetto S.C.A.P. in altre ASL della Regione Puglia (indicare le sedi) _____;

□ Di disporre di adeguata polizza RC professionale;

□ Di impegnarsi a stipulare adeguata polizza RC professionale all'atto dell'accettazione dell'incarico;

Allega alla presente domanda, a pena di esclusione:

-Fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Il/La sottoscritto/a chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso sia effettuata **solo ed esclusivamente** al seguente **Indirizzo Personale e Nominativo di Posta Elettronica Certificata** (*scrivere in modo chiaro e leggibile*)**:**

Il/La sottoscritto/a dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva, tutte le condizioni fissate dall'Accordo Collettivo Nazionale anno 2022, che disciplina i rapporti con i pediatri di libera scelta, del quale ha integrale conoscenza, e dichiara formalmente, sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, che quanto riportato nella presente domanda corrisponde a verità.

Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre, di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto del D. Lgs. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

_____ _____

(data) (firma)

ASL TA

Avviso pubblico, mediante comparazione curriculare e colloquio, per il conferimento di incarichi libero professionali rivolto al personale medico specializzato in urologia.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 2358 del 30/10/2022 è indetto avviso pubblico, mediante comparazione curriculare e colloquio, per il conferimento di incarichi libero professionali rivolto al personale medico specializzato in urologia.

Il presente avviso è anche rivolto al personale medico in quiescenza in urologia (il cui termine previsto per gli affidamenti degli incarichi di consulenza è stato prorogato fino al 31/12/2023 ai sensi dell'art. 36, comma 4-bis D.L. n. 73 del 21/06/2023, convertito, con modificazioni dalla legge n. 122 del 04/08/2022);

La procedura per l'espletamento del presente avviso è disciplinata dal Regolamento aziendale per il conferimento di incarichi di collaborazione, consulenza ex art. 7, comma 6 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., approvato con deliberazione D.G. n. 1157 del 01/06/2022.

Art. 1) - Requisiti generali e specifici di ammissione.

Per essere ammessi alla selezione per il conferimento dell'incarico sopra descritto i candidati devono essere in possesso dei requisiti generali e specifici come segue:

- Possono partecipare al presente avviso pubblico tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art. 38, comma1 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97/2013 e art. 22, comma 2 del D. Lgs 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- idoneità fisica all'impiego. Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo i candidati. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
- laurea in medicina e chirurgia;
- specializzazione in urologia o in disciplina equipollente e/o affine ove esistente;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da autocertificazione ai sensi del Dpr 445/2000 che conterrà data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- assenza di condanne e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.
- non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o per i quali un precedente rapporto di pubblico impiego sia stato oggetto di procedimento disciplinare;
- non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al presente avviso pubblico.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 2) Forme e modalità di presentazione della domanda di partecipazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto, devono essere prodotte entro il 15°(quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia.

I candidati interessati dovranno far pervenire la propria candidatura, al seguente indirizzo: assunzioneconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it mediante l'utilizzo di posta elettronica certificata personale, pena esclusione.

L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) all'avviso, datata e firmata dal candidato;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando, datato e firmato dal candidato;
- copia documento di riconoscimento.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni dell'indirizzo pec da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo pec indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura:" Domanda di partecipazione relativa all'avviso pubblico di selezione, mediante comparazione curriculare e colloquio, per il conferimento di un incarico libero professionale rivolto a personale medico specializzato in urologia".

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- diploma di laurea in medicina e chirurgia, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo stesso è stato conseguito;
- il diploma di specializzazione con l'indicazione della data, sede, denominazione completa dell'istituto e durata legale del titolo conseguito;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
- In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.
- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 e s.m.i. finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura di selezione;

Tutti i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti relativi all' indirizzo di posta elettronica.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.

Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base dello schema di domanda allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00.

Si specifica inoltre che, per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno della domanda di partecipazione (allegato A) e del curriculum vitae (allegato B),

dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale con indicazione delle ore, incarichi di co.co.co./pro. con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico (indicando la tipologia di ente), le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno) e le ore profuse complessivamente. Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.

E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del DPR 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 3) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione (allegato A) all'avviso pubblico i candidati devono allegare:

- curriculum vitae datato e firmato, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento;
- copia documento di riconoscimento.

Art.4) Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 Dicembre 1996, n. 675 e successive mod. ed integrazioni, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti, presso all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

Art. 5) Motivi di esclusione dall'avviso pubblico

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso sarà pubblicato sul sito web aziendale dell'Asl di Taranto nella sezione Albo Pretorio on line e avrà valore di notifica a tutti gli interessati.

Invece, l'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.

Sono causa di esclusione:

1. presentazione della domanda oltre i termini perentori;
2. il mancato possesso anche di uno dei requisiti di ammissione di cui all'art 1) del presente bando;
3. l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 2) del presente bando;

Art. 6) Incompatibilità e inammissibilità

Il conferimento dell'incarico libero professionale è incompatibile con la titolarità di altri incarichi da chiunque

conferiti, o con l'esistenza di un rapporto di lavoro, a tempo indeterminato o determinato o parasubordinato o di libera professione, presso Enti pubblici o privati *la cui attività comporti un conflitto di interesse con la specifica attività svolta dal professionista presso questa Asl Taranto*. La compatibilità è valutata dal Direttore della struttura complessa di assegnazione del professionista. Per il personale in quiescenza, specializzato in urologia si applica la normativa ai sensi dell'art. 36, comma 4-bis D.L. n. 73 del 21/06/2023, convertito, con modificazioni dalla legge n. 122 del 04/08/2022);

Art. 7) Oggetto dell'incarico e compiti del professionista

Il collaboratore professionista assume l'incarico di svolgere attività professionale di medico chirurgo disciplina urologia finalizzata all'erogazione di prestazioni presso tutte le strutture operative di riferimento dell'Asl di Taranto. Il professionista svolgerà i compiti direttamente ed immediatamente connessi alle attività proprie dell'incarico in relazione alla peculiarità della struttura di assegnazione.

L'attività oggetto delle prestazioni del collaboratore professionista deve intendersi di natura temporanea e caratterizzata da alta qualificazione in relazione agli obiettivi specifici che l'A.S.L. Taranto persegue.

Nello svolgimento dell'attività il collaboratore professionista dovrà attenersi alle vincolanti indicazioni impartite dal Direttore dell'unità operativa di assegnazione quanto agli aspetti tecnici, dal Direttore Medico del Presidio Ospedaliero di riferimento, invece, in relazione alle responsabilità di carattere organizzativo ed igienico-sanitario che a quest' ultimo compete.

La violazione degli obblighi di condotta previsti potrà comportare, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, l'immediata risoluzione del contratto, fermo restando l'eventuale risarcimento del danno.

Si precisa che gli incarichi di consulenza, di cui al presente avviso, saranno conferiti, previo accertamento sanitario effettuato dal medico competente di questa Asl.

Art. 8) Durata, compenso e modalità di pagamento

L'incarico avrà durata sei mesi e, comunque, non oltre il termine del 31/12/2023 con un impegno complessivo di massimo 32 ore settimanali, per un compenso complessivo di euro 60,00 all'ora al lordo degli oneri di legge a carico del prestatore d'opera.

La corresponsione del compenso sarà effettuata ai sensi dell'art. 9 del regolamento aziendale, giusta deliberazione D.G. n. 1157/2022, subordinatamente all'attestazione da parte del Direttore dell U.O.C. di assegnazione dell'attestato di regolare e corretto svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico, con indicazione dell'effettivo impegno orario svolto dal professionista.

Art. 9) Modalità di selezione, commissione esaminatrice e affidamento incarico professionale

La selezione sarà operata sulla base della valutazione complessiva dei curricula dei candidati ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/1997 e m.i. e di un colloquio che verterà sulle materie oggetto dell'incarico diretto alla valutazione delle capacità professionali da parte della Commissione Esaminatrice, di seguito costituita:

Presidente: Direttore Sanitario Aziendale;

Componente: Direttore Medico del P.O.C o suo delegato;

Componente: Direttore S.C. Urologia del P.O.C. o suo delegato;

Segretario: dipendente ruolo amministrativo di categoria non inferiore alla C;

Per la valutazione dei titoli ogni Commissione avrà a disposizione 20 punti così ripartiti:

10 punti per titoli di carriera;

3 punti per titoli accademici e di studio;

3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;

4 punti per curriculum formativo e professionale;

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Per il colloquio, la Commissione esaminatrice formulerà, invece, un giudizio complessivo di idoneità o meno del candidato all'incarico da svolgere.

Ai candidati ammessi sarà comunicata l'ora, il giorno e la sede del colloquio con preavviso non inferiore a quindici giorni rispetto alla data di svolgimento dello stesso, all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione. Per poter sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi

muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità. I candidati che non saranno presenti nella sede del colloquio al momento del suo inizio saranno considerati quali rinunciatari e quindi esclusi dalla selezione.

All'esito della procedura, la Commissione Esaminatrice inserisce i candidati idonei in ordine prioritario in apposito elenco, tenendo conto del punteggio attribuito in sede di valutazione dei titoli ed in caso di parità di punteggio si terrà conto delle relative preferenze dichiarate dai candidati come da normativa vigente;

Successivamente, l'approvazione dell'elenco degli idonei sarà oggetto di apposita deliberazione del Direttore Generale e il provvedimento sarà pubblicato sul sito internet web aziendale nella sezione Albo Pretorio on line – Sezione delibere del Direttore Generale.

Si precisa che nella persistenza della carenza di personale medico in relazione alle specifiche esigenze aziendali, l'Amministrazione accetterà e valuterà anche domande che perverranno oltre il termine indicato all'art. 2 e comunque entro e non oltre il 31/12/2023, previa verifica dei requisiti richiesti dal presente avviso.

Art. 10) Natura giuridica del contratto

L'incarico non costituisce rapporto di lavoro subordinato.
L'attività si configura quale incarico libero professionale stipulato ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D. Lgs 165/2001 e s.m.i. e dell'art. 2222 e seguenti del codice civile, sulla base delle indicazioni e delle necessità espresse dall'Azienda.

Art. 11) Diritti e doveri

L'incarico non comporta l'onere dell'esclusività e, pertanto, il professionista potrà svolgere altre attività che non siano in contrasto e/o in concorrenza con quella svolta all'interno di questa Asl Taranto e non creino danno o pregiudizio all'immagine dell'Amministrazione.
Il professionista nello svolgimento della propria attività è tenuto ad uniformarsi alle norme di sicurezza in vigore nella struttura stessa.

Art. 12) Norme finali

La partecipazione alla presente selezione implica da parte del candidato l'accettazione di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.
Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, si fa riferimento alla normativa vigente in materia di incarichi di collaborazione di natura libero professionale e precisamente all'art. 7 comma 6 del D. lgs. n. 165/2001 e all'art. 2222 e seguenti del codice civile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte il presente avviso di selezione senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per qualunque informazione o chiarimenti inerente il presente avviso gli interessati potranno rivolgersi presso l'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e Gestione Amm.va del Personale Convenzionato Azienda Sanitaria Locale Taranto – Viale Virgilio n° 31, Taranto – Tel. 099/7786538 – 539 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13).

Il Direttore Generale
Dr. Vito Gregorio Colacicco

SCHEMA domanda di partecipazione (Allegato A)

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/la sottoscritto/a_____

(indicare cognome e nome)

Chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico, mediante comparazione curriculare e colloquio, per il conferimento di incarichi libero professionali rivolto al personale medico specializzato in urologia (giusta Deliberazione D.G. n. 2358 del 30/10/2022).

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a_____prov. _____il_____;
- di risiedere a _____cap_____ Prov._____;
- via /Piazza _____n._____;
- Cell: _____;
- codice fiscale:_____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- di aver/non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso del seguente diploma di laurea: _____ conseguita in data_____ presso_____;
- di essere in possesso della seguente specializzazione: _____ conseguita in data_____, presso_____ durata legale del corso di specializzazione: _____;

- di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di_____ dal_____;
- di essere cessato dal servizio dal _____(solo per il personale in quiescenza);
- di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti Amministrazioni Pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 Dpr487/94:_____;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

  Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

  _____

(data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000;

ALLEGATO B)

SCHEMA CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO, MEDIANTE COMPARAZIONE CURRICULARE E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI LIBERO PROFESSIONALI, RIVOLTO AL PERSONALE MEDICO SPECIALIZZATO IN UROLOGIA.

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/La sottoscritto/a
_____

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per ali effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

di aver prestato i seguenti servizi presso:

- denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)

profilo_____

☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_
○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)

- denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)

profilo_____

☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_
○ tempo pieno

○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

- denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)

profilo_____

☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
(oltre ai titoli specifici di ammissione richiesti dal bando)

- di possedere i seguenti titoli:

–
–
–

(con indicazione della data, della durata, della sede e della denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti, ed indicazione dell'eventuale esame finale).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina messa a selezione:

–
–
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e se autore o coautore)

-di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:

☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente, se pubblico o privato)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero complessivo ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente, se pubblico o privato)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero complessivo ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003 e s.m.i., autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Data Firma

_____ _____

ASL TA

Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di Operatore tecnico Specializzato - Autisti di Ambulanza - (categoria BS).

In esecuzione della Deliberazione del D.G. n. 2356 del 30/10/2022 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di Operatore tecnico Specializzato – Autisti di Ambulanza – (categoria BS).

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Comparto del SSN.

E' garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e successive mod. ed integrazioni.

La procedura per l'espletamento del presente avviso è disciplinata dal D.P.R. 27/3/2001 n. 220 e successive modificazioni ed integrazioni.

1) Requisiti generali e specifici di ammissione.

- Possono partecipare al presente avviso pubblico tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art. 38, comma1 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97/2013 e art. 25 del D. Lgs 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- idoneità fisica all'impiego.
  Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
- Diploma di istruzione secondaria di primo grado o assolvimento dell'obbligo scolastico;
- Il possesso della patente di guida categoria B in corso di validità;
- Cinque anni di esperienza professionale acquisita nel corrispondente profilo oggetto di selezione in pubbliche amministrazioni o imprese private;
  Si precisa che per "*esperienza professionale*" deve intendersi l'attività lavorativa retribuita svolta in qualità di dipendente e che non è ricompresa l'esperienza maturata in qualità di volontario/ tirocinante.
- Assenza di condanne e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.
- Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al presente avviso pubblico.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 2) Domanda di ammissione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto, devono essere prodotte, a pena di esclusione, entro il 15° (quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Detto termine scadenza è perentorio e non si terrà contro delle domande che preverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la scadenza del bando.

I candidati interessati dovranno far pervenire la propria candidatura, al seguente indirizzo: assunzioneconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it mediante l'utilizzo di posta elettronica certificata personale, pena esclusione.

L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) all'avviso, datata e firmata dal candidato;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando, datato e firmato dal candidato;
- copia documento di riconoscimento.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni dell'indirizzo pec da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo pec indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici, non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura:" *Domanda di partecipazione relativa all'avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Operatore tecnico specializzato – Autisti di Ambulanza (Categoria BS*)".

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- l'idoneità fisica al pubblico impiego;
- la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- il possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado o assolvimento obbligo scolastico;
- il possesso della patente di guida Cat. B in corso di validità, indicando la data del rilascio, la data di scadenza e l'ente che ha rilasciato il documento;
- il possesso dell'esperienza professionale di cinque anni acquisita, in qualità di dipendente, nel corrispondente profilo oggetto della selezione presso pubbliche amministrazioni o imprese private;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 e ss.mm.ii. finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura di selezione;

Si precisa che l'indirizzo PEC utilizzato per l'invio della domanda di partecipazione, equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.

Tutti i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti relativi all' indirizzo di posta elettronica personale.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.

Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base dello *schema di domanda* allegato A) al

presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00.
Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno della domanda di partecipazione (allegato A) e del curriculum vitae (allegato B), dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e relativo motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i corsi di formazione presso enti Pubblici/privati attinenti il profilo messo a concorso, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento l'eventuale esame finale e la votazione riportata.
Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'argomento, la durata, la data di svolgimento dello stesso, l'eventuale esame finale e gli eventuali crediti attributi, indicando come partecipante, docente o relatore. E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del DPR 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.
L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 3) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione (allegato A) all'avviso pubblico i candidati devono allegare:

- curriculum vitae datato e firmato, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento attinenti il profilo messo a concorso;
- copia documento di riconoscimento.

Art.4) Trattamento dati personali

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e successive mod. ed integrazioni nonché ai sensi del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti, presso *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

Art. 5) Motivi di esclusione dall'avviso pubblico

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale.
L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso sarà pubblicato sul sito internet aziendale dell'Asl di Taranto nella sezione Albo Pretorio on line – Sezione delibere del Direttore Generale e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.
Sono causa di esclusione:

- presentazione della domanda oltre i termini perentori;
- il mancato possesso anche di uno dei requisiti di ammissione di cui all'art 1) del presente bando;
- l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 2) del presente bando;
- presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando di cui all'art. 2;

Art. 6) Valutazione Titoli

I titoli saranno valutati, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 27/03/2001 n. 220, da apposita Commissione Esaminatrice, designata dal Direttore Generale.

Per la valutazione dei titoli la Commissione avrà a disposizione **40** punti così ripartiti:

20 punti per titoli di carriera;

5 punti per titoli accademici e di studio;

5 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;

10 punti per curriculum formativo e professionale;

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Art. 7) Declaratorie

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del candidato l'accettazione di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

8) Approvazione della graduatoria

Al termine delle operazioni, la Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria di merito ed in caso di parità di punteggio in considerazione dei criteri di cui all'allegato all'art. 5, comma 4 del DPR 487/94 e ss.mm. ed ii.

Successivamente, l'approvazione della graduatoria sarà oggetto di apposita deliberazione del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito internet aziendale dell'Asl di Taranto nella sezione Albo Pretorio on line – Sezione delibere del Direttore Generale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte il presente avviso senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per qualunque informazione o chiarimenti inerente il presente avviso gli interessati potranno rivolgersi presso *l'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e Gestione Amm.va del Personale Convenzionato Azienda Sanitaria Locale Taranto – Viale Virgilio n° 31, Taranto* – Tel. 099/7786132 – 538 – 539 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13).

Il Direttore Generale
Dott. Vito Gregorio Colacicco

Schema domanda di partecipazione (Allegato A)

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/la sottoscritto/a_____

(indicare cognome e nome)

Chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico, per soli titoli, per incarichi a tempo determinato come Operatore tecnico specializzato Autista di Ambulanza indetto con deliberazione D.G. n. 2356 del 30/10/2022.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a_____prov. _____il_____;
- di risiedere a _____cap_____ Prov._____;
- via /Piazza _____n._____;
- Cell: _____;
- codice fiscale: _____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- di aver/non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso del seguente diploma di istruzione secondaria di primo grado o assolvimento dell'obbligo scolastico: _____ conseguita in data_____ presso_____;
- di essere in possesso della patente di categoria B in corso di validità, rilasciata da _____ il _____scadenza il _____;

- di essere in possesso dell'esperienza professionale di cinque anni acquisita in qualità di dipendente con la qualifica di Autista di Ambulanza presso pubbliche amministrazioni o imprese private;
- di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti Amministrazioni Pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 Dpr487/94:_____;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

_____

(data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000

ALLEGATO B)

SCHEMA DEL CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI EVENTUALI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO COME OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO AUTISTA DI AMBULANZA CATEGORIA BS.

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/La sottoscritto/a
_____

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per ali effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- di aver prestato i seguenti servizi presso:

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)

profilo _____
☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal _(GG/MM/AA/)__ al _(GG/MM/AA/)_
○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro.
(ore settimanali _____)
dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)

profilo _____
☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal _(GG/MM/AA/)__ al _(GG/MM/AA/)_
○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro.
(ore settimanali _____)
dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)

Dichiara che: ☐ non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

☐ ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
(oltre ai titoli specifici di ammissione richiesti dal bando)

- di possedere i seguenti titoli:

–
–
–

(con indicazione della data, della durata, della sede e della denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti, ed indicazione dell'eventuale esame finale).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina messa a concorso:

–
–
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e se autore o coautore)

- di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante

☐relatore

☐docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE_____

PRESENZIATO COME:

☐partecipante

☐relatore

☐docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE_____

PRESENZIATO COME:

☐partecipante

☐relatore

☐docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D. Lgs n.196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Data Firma

SOCIETA' SANITASERVICE ASL BR

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICO DI CONSULENTE DEL LAVORO.

E' indetta una selezione pubblica mediante valutazione dei soli titoli per l'affidamento dell'incarico di consulente del lavoro per la SANITASERVICE ASL BR s.r.l., società in house della ASL di Brindisi.

ART. 1 OGGETTO DELL'INCARICO

Consulenza ed assistenza nelle materie previste dagli articoli 1 e 2 della Legge 11/01/1979 n. 12 (Consulenza del Lavoro). In particolare l'oggetto dell'incarico sarà il supporto esterno dell'AMMINISTRATORE UNICO e degli uffici amministrativi della SANITASERVICE ASL BR s.r.l. per le competenze necessarie alla gestione del personale per quanto riguarda il trattamento economico, fiscale e previdenziale di circa n. 1122 dipendenti (millecentoventidue).

Per quanto sopra, l'affidatario dell'incarico dovrà provvedere per tutta la durata dell'incarico ai seguenti adempimenti ordinari:

Consulenza Giuslavoristica ed Economica

- Assistenza al datore di lavoro in sede di visita ispettiva;
- Consulenza ed assistenza nelle controversie di lavoro;
- Consulenza in materia di infortuni sul lavoro e malattie professionali;
- Formulazione e compilazione della corrispondenza fra l'impresa e il personale dipendente previa informativa da parte della Società;
- Compilazione ed invio telematico delle denunce salari INAIL;
- Cura degli adempimenti aziendali inerenti il personale disabile (Legge 68/99 e successive modificazioni);
- Predisposizione ed invio agli enti preposti delle denunce di infortunio e malattia professionale, nel rispetto dei termini di legge e quindi anche nei giorni di chiusura dello studio di consulenza;
- Analisi del costo della manodopera.
- Consulenza ed assistenza in ambito sindacale - Contrattazione individuale e/o collettiva aziendale;
- Predisposizione e consulenza in merito a provvedimenti disciplinari o giudizi dell'Autorità giudiziaria;
- Assistenza e rappresentanza presso gli Istituti previdenziali ed assistenziali;
- Trasmissione mensile ed annuale al 31.12 dei dati relativi alla dotazione organica suddivisa per singolo Servizio;
- Trasmissione mensile ed annuale al 31.12 dei dati relativi al costo del personale a tempo indeterminato;
- Trasmissione mensile ed annuale al 31.12 dei dati relativi al costo del personale a tempo determinato;
- Trasmissione mensile e trimestrale dei tassi di assenza del personale;
- Gestione del contenzioso con Enti ed Istituti di previdenza ed assistenza;
- Aggiornamento sulle modifiche legislative e contrattuali eventualmente intervenute;
- Predisposizione e trasmissione di dati statistici richiesti da ISTAT ed altri ENTI, nel rispetto degli obblighi di leggi e regolamenti;
- Predisposizione di certificazioni stipendiali, attestazioni di servizio, dichiarazione di terzo, anticipazione TFR, autorizzazione alla messa in quota di cessioni del quinto e delegazioni di pagamento entro tre giorni dalla richiesta;
- Collaborazione con il personale della Società nell'interpretazione di leggi e contratti riferiti alla materia del lavoro garantendo una presenza in sede SANITASERVICE ASL BR con due accessi settimanali di almeno h.5 cadauna per le finalità decise dai responsabili e dall'Amministratore Unico;
- Risposta in forma scritta ai quesiti sottoposti dal personale della Società, tramite i responsabili incaricati dall'AMMINISTRATORE UNICO, entro 5 gg. dalla richiesta.

Paghe e Stipendi

- Importazione dei dati delle presenze mensili comunicati a mezzo mail dall' Ufficio Rilevazioni Presenze della Società. E' onere obbligatorio dell'aggiudicatario rendere compatibile il file ricevuto con il proprio software gestionale delle paghe.
- Creazione mensile del file per distinta banca per unitario bonifico delle multiple posizioni di un unico destinatario, secondo le indicazioni dell'Amministratore Unico o delegato. L'invio in banca mensilmente di una unica distinta che comprende tutti i pagamenti verso un unico destinatario, è condizione imprescindibile, anche al fine di diminuire sostanzialmente il numero dei bonifici mensili e pertanto il margine di errore; (VECCHIO AVVISO potremmo sostituirlo con il seguente)
- Creazione mensile di un file di flusso per i bonifici massivi degli stipendi mensili per disposizioni SEPA su canale corporate banking secondo gli standard richiesti dall'Istituto di credito al fine di eliminare completamente l'inserimento di bonifici manuali;
- Creazione mensile di un file di flusso per i bonifici massivi (alimenti, cessioni del quinto, delegazioni di pagamento, pignoramenti, assicurazioni, ecc.) per disposizioni SEPA su canale corporate banking secondo gli standard richiesti dall'Istituto di credito al fine di eliminare completamente l'inserimento di bonifici manuali;
- Creazione File modello F24 per acquisizione da Vs. Remote Banking;
- Servizio predisposizione di file PDF singoli per dipendente adatti alla gestione On line delle Buste Paga per il caricamento sul Portale Azienda Dedicato in Area Riservata;
- Creazione File di Budget Previsionale;
- Elaborazione dei cedolini paga mensili di ciascun dipendente sulla base dei dati forniti dalla Società nel rispetto del CCNL PER IL PERSONALE DIPENDENTE DELLE STRUTTURE SANITARIE AIOP applicato;
- Creazione mensile del file per distinta banca per unitario bonifico di tutti i cedolini paga diretto alla banca con valuta determinata dall'Amministratore Unico. Il flusso bancario dovrà essere disponibile almeno due giorni lavorativi prima del giorno di valuta dell'accredito;
- Elaborazione e consegna in formato pdf di n.12 cedolini compenso dell'Amministratore Unico;
- Predisposizione e consegna con cadenza mensile dei prospetti relativi alle ferie e permessi e loro valorizzazione ai fini contabili;
- Predisposizione e consegna dell'elenco retribuzioni e delle prime note stipendi per scritture contabili;
- Predisposizione e consegna del riepilogo delle retribuzioni differenziate per tipologia di contratto, del cedolino di riepilogo e del riepilogo contabile;
- Predisposizione e consegna dei prospetti relativi al TFR e di quelli relativi ai ratei mensili-trimestrali ed agli accantonamenti del TFR – con predisposizione di una unica distinta banca per soggetto beneficiario per pagamento mensile con causali singole contenente nel dettaglio codici fiscali dei dipendenti;
- Gestione rapporti con elaborazioni, predisposizione e consegna di documentazione e pagamenti con vari Fondi per accantonamento TFR;
- Inserimento mensile dei dati richiesti sui portali o sistemi informatici di società di previdenza complementare per versamenti TFR dei dipendenti, valore mensile e pregressi;
- Gestione ed adempimento delle pratiche di assunzione/licenziamento con predisposizione ed invio delle varie comunicazioni agli enti competenti;
- Predisposizione e consegna dei modelli C.U.;
- Elaborazione dei conteggi relativi agli oneri contributivi e retributivi, all'IRAP ed altre imposte legate al costo del lavoro e ad ogni altro onere retributivo e contributivo previsto dalla CCNL applicato;
- Predisposizione e consegna dei modelli per pagamento delle altre imposte legate al costo del lavoro;
- Elaborazione dei conteggi relativi ai trattamenti di missione;
- Assistenza per l'elaborazione dei dati contabili necessari alla corretta imputazione dei costi del personale nel bilancio della SANITASERVICE ASL BR S.r.l.;
- Elaborazione Modello 770 dipendenti ed assimilati ed invio telematico;
- Adempimenti e relativa formalizzazione documentale presso Enti previdenziali ed assistenziali, presso

i Centri per l'impiego e presso gli altri uffici preposti;
- Predisposizione ed invio telematico modelli UNIEMENS;
- Predisposizione ed invio della denuncia annuale relativa agli obblighi all'assunzione di disabili;
- Predisposizione dei contratti di lavoro;
- Predisposizione di documentazione per cambio/passaggio di livello;
- Altre consulenze in materia di lavoro;
- Eventuali rapporti da intrattenere con Enti previdenziali INPS ed INAIL o altri Enti o soggetti per gli adempimenti sopra richiamati.

La Società si riserva di inviare tramite posta elettronica la documentazione utile ai fini della gestione del processo di elaborazione paghe e, in generale, di gestione del personale (variazione residenza, autocertificazioni ai fini delle detrazioni di imposta, estremi c/c bancari del personale, ecc.). Il consulente riceverà tramite posta elettronica la documentazione in formato elettronico secondo standard della Società. Il consulente deve effettuare un preventivo controllo al fine di verificare il completo e corretto inserimento dei dati variabili, comunicati dalla Società, al fine di ridurre al minimo i margini di errore nell'elaborazione dei cedolini, conformemente alle procedure dichiarate nell'offerta tecnica. A richiesta della Società potranno essere tenuti incontri finalizzati alla ottimizzazione dei processi inerenti il servizio.

Il consulente dovrà, a proprie spese, procedere al trasferimento dei dati dall'attuale professionista che elabora la gestione paghe. Non potranno essere addebitate responsabilità alla Società per difficoltà operative di qualunque natura. Il trasferimento di dati attraverso supporto cartaceo è garantito senza nulla a pretendere da parte dell'operatore aggiudicatario. Resta inteso che i tempi di caricamento dei dati dovranno comunque essere indicati nel progetto tecnico e rispettati, pena l'applicazione di penali.

L'affidatario dell'incarico dovrà, per tutta la durata del contratto, procedere alla istruzione, formazione ed affiancamento degli operatori della SANITASERVICE ASL BR s.r.l. che svolgono attività amministrativa dedicata, con la finalità di renderli autonomi rispetto a tutte le fasi amministrative che precedono la redazione del cedolino paga e gli adempimenti di natura fiscale e contributiva attinenti la gestione amministrativa del personale.

A conclusione del proprio rapporto di consulenza, il consulente dovrà consegnare alla Società il data base storico in formato aperto.

ART. 2 DURATA E COMPENSO DELLA COLLABORAZIONE

L'incarico avrà durata di 3 anni e decorrerà presumibilmente dal 01/01/2023 salvo una proroga di sei mesi per esigenze della SANITASERVICE ASL BR S.r.l.; l'incarico prevede, a fronte della fornitura delle attività elencate all'art. 1, un corrispettivo mensile onnicomprensivo di € 4,00 (euro quattro,00) per ogni cedolino elaborato oltre IVA e CNDC; € 8,00 (euro otto,00) a certificazione unica emessa; € 3.000,00 per l'elaborazione e la trasmissione del mod 770 annuo di competenza dell'elaborazione delle paghe.

La liquidazione del compenso avverrà mensilmente dietro presentazione di regolare parcella con l'indicazione espressa del numero dei cedolini paga di riferimento o attività previste.

Alla scadenza contrattuale, l'affidatario dovrà continuare la gestione di tutte le attività residuali, oggetto del contratto, riferita agli anni di propria competenza, fino alla conclusione di ogni attività connessa e conseguente. Inoltre, su richiesta degli uffici, dovrà mettere a disposizione i dati, documenti o elementi raccolti o riferiti agli anni di attività e dovrà rispondere per ogni atto o fatto riferibile alla propria attività, nonché presentare e rispondere a particolari richieste avanzate da uffici o PA.

ART. 3 REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Alla procedura comparativa verranno ammessi gli aspiranti candidati, singoli o associati, che, al momento

della presentazione della domanda, saranno in possesso dei seguenti requisiti a pena di esclusione:

a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati dell'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. n.174 del 07 febbraio 1994;

b) godimento dei diritti civili e politici;

c) iscrizione all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili da almeno 5 anni alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda ovvero iscrizione all'Ordine dei Consulenti del Lavoro da almeno 5 anni alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda.

I requisiti, sia generali sia speciali, dovranno essere posseduti alla data di presentazione della candidatura e permanere poi successivamente per tutta la durata dell'incarico, ove conferito.

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'incarico di cui al presente avviso secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 198 dell' 11 aprile 2006, recante "Codice delle pari opportunità".

ART. 4 MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al presente avviso, redatte su carta semplice dovranno essere inoltrate esclusivamente da posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo e-mail: sanitaservice.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it con il seguente OGGETTO : **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI CONSULENZA DEL LAVORO**.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire alla SANITASERVICE ASL BR S.r.l., pena l'esclusione, entro le ore 12:00 del 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Per il rispetto dei termini, farà fede la data e l'ora di trasmissione.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda.

Non saranno imputabili alla SANITASERVICE ASL BR S.r.l. eventuali disguidi derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e/o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione sono privi di effetto.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli art. 45 e 46 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183:

1. cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;

2. codice fiscale e partita IVA;

3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'Unione Europea;

4. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5. le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali;

6. il possesso del titolo di studio, richiesto dalla normativa vigente per l'iscrizione all'Ordine dei Dottori

Commercialisti e degli Esperti contabili o all'Ordine dei Consulenti del Lavoro, con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;

7. numero di iscrizione all'Albo con l'indicazione dell'anno di iscrizione e della relativa sede provinciale;

8. il domicilio presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'avviso, completo di numero telefonico (anche cellulare); in caso di omessa indicazione sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto 1) che precede;

9. di avere preso visione dell'avviso di selezione e di essere a conoscenza di tutte le prescrizioni e condizioni ivi previste.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato.

La domanda dovrà essere corredata obbligatoriamente dai seguenti allegati:

1. fotocopia di un documento di identità dell'aspirante candidato in corso di validità;

2. curriculum vitae-professionale;

3. progetto tecnico (max 10 cartelle) da cui emerga la soluzione tecnica efficace e funzionale proposta.

La documentazione di cui sopra, ivi compreso il curriculum formativo e professionale, deve essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta dal candidato e formulata nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 15 della Legge n. 183/2011, in caso contrario non sarà soggetta a valutazione.La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'avviso.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, o in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/200, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno alla SANITASERVICE ASL BR S.r.l. dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso.

Non è sanabile e comporta l'esclusione immediata dalla selezione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti di ammissione all'avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.

445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti di ammissione prescritti dal presente bando;

- la mancanza del curriculum professionale.

La SANITASERVICE ASL BR S.r.l. si riserva di disporre in ogni momento, con motivato provvedimento, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 5 SELEZIONE

Le domande ammissibili alla selezione saranno solo ed esclusivamente quelle che rispetteranno i requisiti e le forme previste dal presente avviso. La selezione verrà effettuata secondo quanto stabilito dal presente articolo anche qualora dovesse essere presentata una sola domanda di partecipazione che dovrà essere ritenuta valida e al termine della procedura verrà formata una graduatoria.

La valutazione dei candidati ammessi verrà effettuata dalla Commissione esaminatrice, nominata dall'Amministratore Unico della SANITASERVICE ASL BR S.r.l. con provvedimento da adottarsi successivamente alla data di scadenza di presentazione delle istanze di partecipazione, mediante esame comparativo del progetto tecnico, contenente l'esplicitazione della soluzione tecnica proposta, e del curriculum presentato, mirante ad accertare la migliore coerenza con l'incarico da conferire. Saranno applicati i seguenti criteri di selezione:

a. per l'esperienza maturata come consulente del lavoro di enti e/o di società saranno attribuiti:

enti e/o aziende con un numero di dipendenti fino a 100	punti 1
enti e/o aziende con un numero di dipendenti compreso tra 101 e 250	punti 2
enti e/o aziende con un numero di dipendenti compreso tra 251 e 500	punti 3
enti e/o aziende con un numero di dipendenti compreso tra 501 e 750	punti 4
enti e/o aziende con un numero di dipendenti superiore a 750	punti 5

La predetta attribuzione di punti sarà effettuata solo se l'esperienza di consulenza aziendale è debitamente documentata e verificabile. Il dato del personale sarà considerato quello medio in un triennio preso a riferimento nell'intervallo di durata della consulenza medesima.

b. per l'esperienza specifica maturata nello svolgimento di incarichi come consulente del lavoro presso Aziende e/o Società a Partecipazione Pubblica operanti nel settore sanitario che applicano il C.C.N.L. AIOP-Sanità Privata, verrà attribuito ulteriormente 1 punto per ogni anno o frazione di anno di esperienza svolta negli ultimi 5 fino ad un massimo di 5 punti;

c. per il Progetto Tecnico saranno attribuiti fino a 10 punti.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito della società. Tale pubblicazione sostituirà ogni forma di comunicazione della graduatoria stessa. La predetta graduatoria manterrà la sua validità per tutta la durata dell'incarico con decorrenza dalla pubblicazione stessa.

La Società, salvo quanto previsto dal successivo art. 8, stipulerà con il candidato che si collocherà al primo posto della graduatoria il quale dovrà previamente dichiarare, assumendosi ogni responsabilità al riguardo, di non trovarsi in nessuna condizione di incompatibilità prevista dalla normativa vigente, un disciplinare di incarico; tale candidato verrà invitato alla stipula del disciplinare stesso e la mancata presentazione sarà intesa come rinuncia alla stipula del predetto atto. In detta ipotesi la Società si riserva la facoltà di conferire l'incarico al candidato successivo rispetto al rinunciatario e utilmente collocatosi in graduatoria. Le suddette operazioni saranno oggetto di verbalizzazione la quale resterà agli atti della Società.

ART. 6 RESPONSABILITA' E GARANZIE

L'Aggiudicatario sarà responsabile verso la Stazione appaltante, di qualsiasi pregiudizio direttamente o indirettamente derivante dall'inadempimento degli obblighi contrattuali. A tal fine l' Aggiudicatario sarà tenuto a stipulare apposita polizza di responsabilità civile avente validità non inferiore alla durata triennale del contratto di affidamento e con un massimale unico di capitale annuo assicurato di € 1.000.000 (un milione) per eventuali danni a persone e/o cose, che possa cagionare alla Stazione appaltante nel corso ed a causa dell'esecuzione del Servizio. In alternativa alla stipula della polizza che precede, l' Aggiudicatario potrà dimostrare l'esistenza di una polizza già attiva, avente le medesime caratteristiche di quelle richieste per la presente procedura.

ART. 7 PENALITA'

A tutela degli adempimenti contrattuali descritti nel presente Avviso, la Società, oltre ad intimare nel termine stabilito, di avviare all'infrazione contestata, si riserva di applicare una penalità da un minimo di € 100,00 (cento) ad un massimo di € 1.000,00 (mille) in base alla gravità dell'inadempienza valutata dall'Amministratore Unico che dovrà essere preceduta da regolare contestazione di addebito entro 48 (quarantotto) ore dal verificarsi del fatto o dal momento in cui la Stazione appaltante ne sia venuta a conoscenza.

All'Aggiudicatario sarà assegnato un termine non inferiore a 5 (cinque) giorni, dal ricevimento della contestazione, per presentare le proprie controdeduzioni. Trascorso tale termine, senza che l'Aggiudicatario abbia presentato le proprie difese o nel caso in cui venga riscontrata l'esistenza di una violazione contrattuale o di un'omissione degli adempimenti previsti dal presente Avviso, si provvederà all'applicazione della penale. L'applicazione della sanzione non impedisce il risarcimento di eventuali maggiori somme che la Società dovesse eventualmente sostenere durante la gestione per fatto dell'appaltatore a causa di inadempimento o cattiva esecuzione del Servizio. L'ammontare delle penali sarà ritenuto dalle somme dovute all' Aggiudicatario a titolo di compenso della collaborazione.

ART. 8 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatte salve le ipotesi di risoluzione espressamente previste dall' art. 108 del D.Lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante potrà risolvere di diritto il Contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, previa dichiarazione da comunicare all' Aggiudicatario, a mezzo PEC, anche nei seguenti casi:

a. reiterata e grave inosservanza delle modalità e delle tempistiche di realizzazione delle prestazioni professionali richieste dal presente Avviso;

b. cessazione o qualunque sospensione/interruzione unilaterale delle attività per un tempo anche non consecutivo di 3 (tre) giorni, pur se motivata dall'esistenza di controversie con la Stazione Appaltante;

c. mancato rispetto della normativa antimafia e delle disposizioni vigenti in materia;

d. qualsivoglia altra causa che comporti, in capo all'Aggiudicatario, la perdita dei requisiti di ordine generale per la partecipazione ad appalti pubblici, così come definiti dall' art. 80 del D.lgs 50/2016;

e. mancato rispetto degli obblighi di riservatezza;

f. assenze delle coperture assicurative previste contro i rischi da responsabilità civile per infortuni e danni;

g. mutamenti di carattere istituzionale/organizzativo che, determinando un nuovo assetto delle società in house (a titolo esemplificativo e non esaustivo la creazione di un'unica newco a livello regionale), abbiano incidenza sulle prestazioni oggetto del presente affidamento.

ART. 9 RISERVA E RECESSO

La Società si riserva la facoltà di non conferire l'incarico professionale qualora ad insindacabile giudizio della stessa Società, le candidature avanzate dovessero essere ritenute inadeguate ed inidonee.

La Società si riserva in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di annullare o revocare in tutto o in parte la presente procedura, o di non procedere all'affidamento dell'incarico oppure, secondo le modalità che prevederà il disciplinare di incarico, di concludere anticipatamente l'incarico qualora la Società non potesse proseguire lo stesso in conseguenza di operazioni societarie di natura straordinaria, così come in attuazione di vincoli alla spesa pubblica ai quali dovesse essere eventualmente sottoposta, senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei partecipanti alla selezione.

ART. 10 TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali), si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla presente procedura o comunque acquisiti a tal fine da Sanitaservice ASL BR srl è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di affidamento del servizio ed avverrà a cura delle persone preposte al presente procedimento presso la sede di Sanitaservice ASL BR srl, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati, eventualmente anche di natura giudiziaria, è necessario per adempiere a obblighi di legge finalizzati alla verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. La base giuridica che consente il trattamento di tali dati personali deriva dalla necessità di eseguire gli obblighi contrattuali o l'adozione di misure precontrattuali adottate su richiesta del partecipante, nonché da specifici obblighi di legge che regolamento l'attività di Sanitaservice ASL BR srl. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario per l'espletamento della procedura di affidamento e, successivamente, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, nonché fino al tempo permesso dalla legge italiana a tutela dei legittimi interessi di Sanitaservice ASL BR srl. Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile del procedimento.

ART. 11 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del Procedimento è il dott. Vincenzo Attorre, 0831.510078, vincenzo.attorre@sanitaservice.asl.brindisi.it.

L'Amministratore Unico
dott.ssa Maria Rosa DI LEO

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO RIUNITI FOGGIA

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico presso la SSD Centro Antiveleni.

In esecuzione della deliberazione del Commissario Straordinario n. 548 del 03/11/2022, è indetto un Avviso pubblico, **per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico presso la SSD Centro Antiveleni.**

Il presente Avviso pubblico è indetto ed espletato in conformità alle seguenti fonti normative:
- D.P.R. n. 483/1997 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale".
- D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246".
- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

ART.1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente Avviso pubblico coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI GENERALI

a) maggiore età;
b) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente Avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:
    - i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
    - cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
c) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle mansioni specifiche. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
d) godimento dei diritti politici;
e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

REQUISITI SPECIFICI

1. laurea in Medicina e Chirurgia;
2. specializzazione in Farmacologia e Tossicologia Clinica o in disciplina equipollente o affine;
3. iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. Per coloro che risultano iscritti al corrispondente

Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea è consentita la partecipazione alla presente procedura, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di ammissione.

ART. 2 TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti devono inoltrare apposita domanda redatta in carta semplice, secondo il fac-simile allegato, indirizzata al Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliero Universitaria - Policlinico Riuniti - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia, **a partire dal primo giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed entro e non oltre il 15° giorno successivo.**

Eventuali domande pervenute oltre il termine sopra indicato e quelle pervenute prima della pubblicazione sulla Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce, a tutti gli effetti, notifica nei confronti degli interessati.

Qualora il termine fissato coincida con un giorno festivo, detto termine è prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione potranno essere inviate secondo una delle seguenti modalità:

a) tramite il servizio postale, a mezzo raccomandata A/R con avviso di ricevimento, riportando sulla busta la **seguente dicitura**: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO – SSD CENTRO ANTIVELENI. **Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine fissato, comprovato dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante.**
b) a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: **protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it,** indicando nell'oggetto la **seguente dicitura:** DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO – SSD CENTRO ANTIVELENI**.**

Nel caso in cui la domanda venga inviata tramite pec, la stessa e i relativi allegati dovranno necessariamente essere trasmessi in un unico file, in formato PDF, a pena di esclusione dalla procedura.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Inoltre, la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica quale prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile,** della tassa di concorso di € 20,00, indicando come causale del versamento: "Tassa avviso pubblico 2022 – Dirigente Medico – CAV".

Il pagamento deve essere effettuato mediante bonifico bancario al seguente Iban IT82R0526279748T20990000671 intestato a Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando.

L'attestazione di versamento deve essere allegata, a pena di esclusione dalla procedura, alla domanda di ammissione.

ART. 3 MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione all'Avviso pubblico, i candidati devono indicare e dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. n.445/2000 e consapevoli delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) cognome, nome e codice fiscale;
b) luogo e data di nascita;
c) residenza anagrafica;
d) possesso della cittadinanza italiana o equiparata (vedi Requisiti generali art.1 lettera b);
e) i titoli di studio posseduti previsti per l'accesso alla presente procedura;
f) l'iscrizione all'Albo professionale;
g) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
h) di non aver riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le eventuali condanne penali riportate o i provvedimenti di interdizione e le misure restrittive applicate;
i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
j) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
l) di aver preso visione del presente bando di Avviso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
m) di aver preso visione dell'informativa allegata all'avviso ai sensi del G.D.P.R. 2016/679;
n) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli recapitata ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare eventuali variazioni di recapito

In caso di invio a mezzo raccomandata A/R, la domanda deve essere sottoscritta con firma autografa del candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

ART. 4 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla domanda di ammissione gli aspiranti devono allegare, a pena di esclusione dalla presente procedura:

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 2);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 3); relativa ai titoli di carriera con precisa indicazione delle date di inizio e fine di ciascun periodo lavorativo nonché a tutti i titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- dichiarazione di cui all'art.19 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 4);
- curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, datato e firmato;
- elenco, in carta semplice, datato e firmato, riportante i titoli e i documenti presentati;
- l'attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile.

Alla domanda di partecipazione vanno, inoltre, allegate eventuali pubblicazioni; al fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere edite a stampe ed allegate in originale o in copia autenticata ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 e 19 bis del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi all'originale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., non possono essere allegate alla domanda di partecipazione le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti. In caso di presentazione di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati e **allegate alla domanda** sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi dell'art. **46 (all. 2 – Dichiarazione sostitutiva di certificazione) e dell'art. 47 (all. 3 – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000** e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla presente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, è necessario che nella dichiarazione attestante il possesso del titolo di specializzazione, sia riportato il conseguimento della specializzazione ai sensi del **D.Lgs. 8/8/1991, n. 257 con l'indicazione della durata legale del corso di studio**.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto; in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

ART. 5 AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

A conclusione degli accertamenti circa il possesso dei requisiti generici e specifici di ammissione, l'Area per le Politiche del Personale, con proprio provvedimento, determinerà l'ammissibilità o meno dei candidati.

Detto provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale aziendale al seguente link "http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente" alla sezione Bandi di Concorso e varrà, a tutti gli effetti di legge, quale notifica agli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata copia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici di ammissione all'Avviso rese in termini difformi da quanto disposto dalla vigente normativa in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione al concorso nel mancato rispetto dei termini previsti dal presente avviso;
- la mancata attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile.
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000 del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando.

ART. 6 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale secondo quanto disposto dal D.P.R. n. 483/97, art.5.

ART. 7 ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI E GRADUATORIA FINALE

Il punteggio massimo a disposizione della Commissione Esaminatrice, per ciascun candidato, è di 20 punti, per soli titoli, così suddivisi, che saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R.10/12/1997, n.483, così come di seguito indicato:

- punti 10 per i titoli di carriera;
- punti 3 per i titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

Ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato il titolo evento, la sede, la durata e se relatore;
- per gli incarichi di docenza va indicato l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, la durata dell'incarico e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento e i master va indicato: l'esatta denominazione del corso o master (I o II livello), l'ente presso il quale è stato conseguito, la durata e la disciplina;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato l'ente, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamento, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

La Commissione esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, redigerà graduatoria di merito, che sarà recepita con provvedimento del Direttore dell'Area per le Politiche del Personale.

L'assunzione a tempo determinato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

ART. 8 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente Avviso pubblico saranno raccolti dal Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Policlinico Riuniti di Foggia o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando l'Area per le Politiche del Personale (pec: **protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it**) o il Titolare del trattamento (Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia con sede legale in Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia) o il Responsabile della protezione dei dati (E-mail: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa in allegato al presente bando e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia.

ART. 9 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., dal D. Lgs. n. 165/2001, dal D.P.R. n. 483/97, dal D.P.R. n. 445/2000, nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Policlinico Riuniti" - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia – Responsabile del procedimento amministrativo: la sig.ra Capasso Antonella – Assistente amministrativo - tel.: 0881/733705 - e-mail: acapasso@ospedaliriunitifoggia.it.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Giuseppe Pasqualone

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1

Fac simile di domanda

Al Commissario Straordinario
del Policlinico "Riuniti"
Azienda Ospedaliero – Universitaria
Viale Luigi Pinto, 1
71122 **FOGGIA**

__l__ sottoscritt_____

C.F._____ chiede di essere ammess__ a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico presso la SSD Centro Antiveleni**.**

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazione mendace:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di avere la cittadinanza italiana (se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea): _____ o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

  (barrare la voce che interessa)

  - familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere in possesso della laurea in _____, conseguita presso _____ in data _____;
- di essere in possesso della specializzazione in Farmacologia e Tossicologia clinica, conseguita presso _____ in data _____,.

o in _____

☐ equipollente ☐ affine

La durata del corso di studi della specializzazione posseduta è di anni _____ ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257;

- di essere iscritto all'Albo _____;
- di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate);
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di intrattenere/non intrattenere (depennare la opzione che non interessata) rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (se si, specificare di seguito quali: qualifica, disciplina, Azienda/Ente e periodo);
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di aver preso visione del presente bando di Avviso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa alla presente procedura, al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive: Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____ Tel./Cell._____ P.E.C. _____ E-mail_____

Allega alla presente domanda:

1) copia del seguente documento in corso di validità: _____ rilasciato da_____ in data ___/___/_____;

2) ricevuta del versamento della tassa di Avviso pubblico di euro 20,00 effettuato in data _____;
3) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;
5) curriculum formativo e professionale;
6) elenco, in carta semplice, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati;
7) eventuali pubblicazioni;
8) eventuale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

La firma in calce non deve essere autenticata

_____

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 2

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

- Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. ____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____ n. _____

sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e delle disposizioni del Codice Penale nonché delle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

_____, li _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____

il_____ residente a _____ Via _____

_____ codice fiscale_____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R., sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____, li _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)
La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 19 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____(____) il _____ residente a _____ (_____) in Via _____ n. _____ recapito telefonico_____ e-mail _____ consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e che la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione medesima (art. 75 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che i seguenti documenti allegati in copia alla domanda di ammissione sono conformi all'originale

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

DATA _____ FIRMA _____

NB: ALLEGARE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL DICHIARANTE

Art. 19 D.P.R. n. 445/2000. Modalità alternative all'autenticazione di copie. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Art. 19-bis D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. Disposizioni concernenti la dichiarazione sostitutiva. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'articolo 19, che attesta la conformità all'originale di una copia di un atto o di un documento rilasciato o conservato da una pubblica amministrazione, di un titolo di studio o di servizio e di un documento fiscale che deve obbligatoriamente essere conservato dai privati, può essere apposta in calce alla copia stessa.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La presente **informativa** viene resa ai sensi degli artt. 13-14 del **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali** (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei Suoi dati personali effettuati dal Policlinico Riuniti di Foggia, nell'ambito delle attività di reclutamento del personale aziendale

Titolare del trattamento  *Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?*	Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia Telefono: 0881732441 direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it
Responsabile della Protezione dei Dati  *Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?*	Dott.ssa Laura Silvestris Telefono: 0881732127 email: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it

Finalità del Trattamento  *A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?*	**Base Giuridica del Trattamento**  *Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?*
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell' Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del	Il trattamento di dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita; che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati; che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato. I trattamenti riguardano tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva e al suo intero espletamento. Di seguito sono elencati i principali riferimenti normativi (basi giuridiche del trattamento dei dati personali): D.Lgs. 502/1992 e smi; D.Lgs. 165/2001 e smi; DPR 487/1994 e smi; DPR 483/1997 e smi; DPR 484/1997 e smi; DPR 220/2001 e smi; L. 68/1999 e smi; L. 56/1987 e smi; L. 3/1957 e smi; D.Lgs. 33/2013 e smi; normative regionali in materia; CCNL vigenti con riferimento all'area di appartenenza.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.		
Dati Personali trattati  ***Quali tipologie di dati sono trattati?***	**Periodo di Conservazione**  ***Per quanto tempo sono conservati i suoi dati personali?***	**Destinatari**  ***A chi possono essere comunicati i suoi dati personali?***
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali di cui all'art. 6 del GDPR (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative) • Dati appartenenti a categorie particolari (dati sensibili) e relativi a condanne penali o reati (dati giudiziari).	I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, a soggetti pubblici in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto del Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Responsabili del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto del Policlinico è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 de GDPR *Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?*	
Accesso ai dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art. 17 GDPR	**Limitazione** del trattamento – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR. E' possibile inoltrare reclami al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n.121 - 00186 ROMA - fax: (+39) 06.696773785 - telefono: (+39) 06.696771 - Email: garante@gpdp.it - PEC: protocollo@pec.gpdp.it
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	A garanzia dell'esercizio dei diritti di cui sopra, Lei può rivolgersi direttamente al Responsabile della Protezione dei dati sopra indicato.
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norma di legge.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è previsto alcun processo decisionale automatizzato ivi compresa alcuna forma di profilazione dei suoi dati personali.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei o Organizzazioni internazionali.
Fonte origine dei dati (ex art. 14 GDPR)	I dati personali che La riguardano possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti dalla procedura di reclutamento è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è resa disponibile, nell'apposita sezione del sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/privacy1.

[leggi il QR Code per accedere subito all'informativa privacy *on-line*]

Il Titolare del trattamento
Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO RIUNITI FOGGIA

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Ostetricia e Ginecologia

In esecuzione della deliberazione del Commissario Straordinario n. 549 del 03/11/2022, è indetto pubblico concorso, **per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Ostetricia e Ginecologia.**

Lo stato giuridico ed economico inerente il/i posto/i messo/i a concorso è regolato e stabilito dalle norme legislative contrattuali vigenti.

Il presente concorso pubblico è indetto ed espletato in ottemperanza a quanto stabilito dalle seguenti fonti normative:
- D.P.R. n. 483/1997 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale".
- D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246".
- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

ART. 1
REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

REQUISITI SPECIFICI

I requisiti specifici utili all' ammissione al concorso sono i seguenti:

a) Laurea in Medicina e Chirurgia
b) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
c) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente e/o in disciplina affine ai sensi dell'art. 15 c. 7 D. Lgs 502/1992 e successive modifiche.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del DPR 483/97, il personale in servizio di ruolo all'1.2.98 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.
Per la verifica delle equipollenze e affinità si fa riferimento rispettivamente ai DD.MM. 30.1.98, 31.1.98 e successive modifiche ed integrazioni.

Possono essere ammessi gli aspiranti candidati comunque in possesso dei requisiti sopra richiesti che, ai sensi dell'art. 1 comma 547 L. 145/2018 e s.m.i., siano regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica e che all'esito positivo delle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita, saranno collocati in graduatoria separata rispetto alla graduatoria degli specialisti.
Le rispettive graduatorie di merito saranno utilizzate secondo quanto disposto dall'art. 1 commi 548, 548 bis e 548 ter della L. 145/2018.
I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere sottoposti ad una procedura di riconoscimento da parte

del Ministero della Salute in base a quanto stabilito dal D. Lgs. 06 novembre 2007, n. 206.

REQUISITI GENERALI

a) maggiore età. Ai sensi dell'art. 3 – co. 6 della L. n. 127/1997, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti massimi di età;
b) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente bando, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:
o i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
c) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle mansioni specifiche. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 D.Lgs. 81/08. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente;
d) godimento dei diritti politici;
e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

Tutti i predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di ammissione.

ART. 2
TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva, gli aspiranti devono inoltrare apposita domanda redatta in carta semplice, secondo il fac-simile allegato, indirizzata al Commissario Straordinario del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia - a partire dal 1° e non oltre il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale – Concorsi ed esami.
Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Eventuali domande pervenute oltre il termine sopra indicato non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce, a tutti gli effetti, notifica nei confronti degli interessati.
Le domande di partecipazione potranno essere inviate secondo una delle seguenti modalità:
a) tramite il servizio postale, a mezzo raccomandata A/R con avviso di ricevimento, riportando sulla busta la **seguente dicitura**: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA DI OSTETRICIA E GINECOLOGIA. **Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine fissato, comprovato dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante.**
b) a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: **protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it,** indicando nell'oggetto la **seguente dicitura:** DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA DI OSTETRICIA E GINECOLOGIA**.**

Nel caso in cui la domanda venga inviata tramite pec, la stessa e i relativi allegati dovranno necessariamente essere trasmessi in un unico file, in formato PDF, a pena di esclusione dalla procedura.
La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta

elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Inoltre, la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica quale prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile,** della tassa di concorso di € 20,00, indicando come causale del versamento: "Tassa Concorso pubblico 2022 – Dirigente Medico – Disciplina di Ostetricia e Ginecologia".

Il pagamento deve essere effettuato mediante bonifico bancario al seguente Iban IT82R0526279748T20990000671 entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando.

L'attestazione di versamento deve essere allegata, a pena di esclusione dalla procedura, alla domanda di ammissione.

ART. 3
MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Nella domanda di partecipazione al Concorso, il candidato dovrà indicare e dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) cognome, nome e codice fiscale;
b) luogo e data di nascita;
c) residenza anagrafica;
d) possesso della cittadinanza italiana o equiparata (vedi Requisiti generali art.1 lettera b);
e) i titoli di studio posseduti previsti per l'accesso alla presente procedura;
f) l'iscrizione all'Albo professionale;
g) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
h) di non aver riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le eventuali condanne penali riportate o i provvedimenti di interdizione e le misure restrittive applicate;
i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
j) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego;
l) di aver preso visione del presente bando di Concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
m) di aver preso visione dell'informativa allegata al bando ai sensi del G.D.P.R. 2016/679;
n) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere recapitata ogni necessaria comunicazione con l'impegno a comunicare eventuali variazioni di recapito.

In caso di invio a mezzo raccomandata A/R, la domanda deve essere sottoscritta con firma autografa del candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

ART. 4
DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla domanda di ammissione il candidato deve allegare in un unico file pdf, a pena di esclusione dalla presente procedura copia di:
- documento di identità legalmente valido;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 2);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 3); relativa ai titoli di carriera con precisa indicazione delle date di inizio e fine di ciascun periodo lavorativo nonché a tutti i titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- dichiarazione di cui all'art.19 del D.P.R. n. 445/2000 (fac-simile all. 4);
- curriculum formativo e professionale datato e firmato, redatto in carta semplice e formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- elenco, in carta semplice, datato e firmato, riportante i titoli e i documenti presentati;
- attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile.

Alla domanda di partecipazione andranno, inoltre, allegate eventuali pubblicazioni.
Al fine della valutazione del loro contenuto le pubblicazioni devono essere edite a stampe.

Potranno essere allegate in originale o in copia semplice purché il candidato attesti ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 e 19 bis del D.P.R. n. 445/2000, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sono conformi all'originale.

I beneficiari della Legge n. 104/92 debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché la necessità di tempi aggiuntivi. In tal caso alla domanda dovrà essere allegata certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che attesti, a fronte della disabilità riconosciuta, la necessità di ausili/ tempi aggiuntivi, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire la regolare partecipazione.

Per l'applicazione delle precedenze e /o preferenze, previste dalle vigenti disposizioni, i candidati aventi titolo dovranno dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui siano in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

ART. 5
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., non possono essere allegate alla domanda di partecipazione le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti. In caso di presentazione di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dal candidato e allegate alla domanda sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi dell'art. 46 (all. 2 – Dichiarazione sostitutiva di certificazione) e dell'art. 47 (all. 3 – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) del D.P.R. n. 445/2000 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla presente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, è necessario che nella dichiarazione attestante il possesso del titolo di specializzazione, sia riportato il

conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257 con l'indicazione della durata legale del corso di studio.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D. P. R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto; in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.
L'Azienda ospedaliera è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 183/2011, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cu agli articoli 46 e 47 ed a trasmetterne le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.
Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

E' inoltre possibile per il candidato autocertificare nello stesso modo la copia di qualsiasi tipo di documentazione che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Le autocertificazioni relative a servizi prestati presso Case di Cura convenzionate, o accreditate o servizi prestati all'estero dovranno essere conformi a quanto previsto dagli artt. 22 e 23 del D.P.R. 483/1997.

Eventuali autocertificazioni relative all'attività ambulatoriale interna svolta presso strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, dovranno contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 483/1997.
Gli aspiranti che, invitati a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione al concorso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

ART. 6
AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

A conclusione degli accertamenti circa il possesso dei requisiti generici e specifici di ammissione, i competenti uffici dell'Area per le Politiche del Personale provvederanno alla verifica del possesso, da parte dei candidati, dei requisiti per l'ammissibilità o meno dei candidati.

L'ammissione/esclusione dei candidati sarà disposta con deliberazione del Commissario Straordinario.

Detto provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale aziendale al seguente link "http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente/bandi di concorso" alla sezione Bandi di Concorso e varrà, a tutti gli effetti di legge, quale notifica agli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata copia del documento di identità legalmente valido;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici di ammissione al bando di concorso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla vigente normativa in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione al concorso nel mancato rispetto dei termini previsti dal presente bando;

- la mancata attestazione del versamento della tassa di concorso di euro 20,00 non rimborsabile.
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000 del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando.

ART. 7
COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 del DPR 483/97 e sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del DPR 483/1997.

ART. 8
ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI E PROVE D'ESAME

Il punteggio massimo a disposizione della Commissione Esaminatrice, per ciascun candidato, è di 100 punti, così ripartiti, che saranno valutati in conformità a quanto previsto dall'art. 27 del D.P.R.10/12/1997, n. 483, così come di seguito indicato:

- punti 20 per i titoli;
- punti 80 per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
- punti 30 per la prova scritta;
- punti 30 per la prova pratica;
- punti 20 per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- punti 10 per titoli di carriera;
- punti 3 per titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

Ai fini di una corretta valutazione del curriculum:
- per i corsi di aggiornamento professionale andrà indicato il titolo evento, la sede, la durata e se relatore;
- per gli incarichi di docenza andrà indicato l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, la durata dell'incarico e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento e i master andrà indicato: l'esatta denominazione del corso o master (I o II livello), l'ente presso il quale è stato conseguito, la durata e la disciplina;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca andrà indicato l'ente, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamento, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

Le prove di esame, così come previsto dall'art. 26 del D.P.R. n. 483/1997 saranno le seguenti:

a) prova scritta:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa;

b) prova pratica:
1. relazione su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2. per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio insindacabile della commissione;
3. la prova pratica deve, comunque, essere illustrata schematicamente per iscritto.

c) prova orale:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai sensi degli artt. 15 e 16 del DPR 483/97, l'ammissione alla prova pratica e alla prova orale sono subordinate rispettivamente al conseguimento dei punteggi minimi previsti, nella prova scritta e nella prova pratica.

L'ammissione alle varie fasi del concorso nonché alla graduatoria finale di merito è subordinata al conseguimento dei punteggi minimi previsti rispettivamente per ogni prova d'esame, ai sensi degli artt. 15 e 16 del DPR 483/97, come di seguito indicato:

- per essere ammessi alla prova pratica è necessario aver riportato nella prova scritta un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, di almeno 21/30;

- per essere ammessi alla prova orale è necessario aver riportato nella prova pratica un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, di almeno 21/30;

- per essere ammessi alla graduatoria finale è necessario aver riportato nella prova orale un punteggio minimo di sufficienza espresso, in termini numerici, di almeno 14/20.

Ai concorrenti in possesso dei requisiti generali e specifici, ammessi con apposito provvedimento, sarà comunicato il diario delle prove d'esame con indicazione della data e del luogo adibito a sede d'esame mediante la pubblicazione dello stesso sul sito web aziendale, da valere quale notifica a tutti gli effetti di legge al seguente link: "http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/amministrazione-trasparente/ bandi di concorso:

- almeno quindici giorni prima dell'inizio di ciascuna delle prove (scritta e pratica) se espletate in giorni diversi;

- almeno venti giorni prima dell'inizio delle prove, nel caso in cui la convocazione dovesse riguardare due o tutte le tre prove nel medesimo giorno.

Prima di sostenere le prove, i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento legalmente valido. L'assunzione a tempo indeterminato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

ART. 9
APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE

La Commissione esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, redigerà graduatoria generale di merito, che sarà recepita con deliberazione del Commissario Straordinario e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A tal proposito verranno redatte due graduatorie:

- una prima graduatoria relativa ai soli candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una seconda graduatoria relativa ai candidati iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di tali candidati è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione.

In caso di parità di punti verranno applicate le preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Per quanto riguarda l'età, si terrà conto delle disposizioni di cui all'art. 2 - punto 9 - della legge 191/1998.

Detta graduatoria rimane valida per un termine di ventiquattro mesi dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

La graduatoria, entro il periodo di validità, sarà utilizzata altresì per il conferimento secondo l'ordine della stessa, di incarichi per la copertura di posti della medesima posizione funzionale e disciplina, disponibili per assenza o impedimento del titolare.
Si precisa che i vincitori della presente procedura concorsuale nonché coloro che, utilmente classificati, vengano successivamente assunti, non potranno ottenere mobilità volontaria verso altre pubbliche amministrazioni per un periodo di 5 anni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 5 bis del D.Lgs. 165 del 30.3.2001, come modificato dal comma 230 dell'art. 1 della L. 23.12.2005 n. 266.
Ai sensi e per gli effetti dell' "*accordo tra le aziende del servizio sanitario della regione puglia per l'utilizzo reciproco di graduatorie*" sottoscritto in data 6 aprile 2017 e recepito con D.D..G. n. 205 dell'8 maggio 2017dell'utilizzo facoltà del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario consentire l'utilizzo della graduatoria ad un'altra amministrazione pubblica che ne faccia richiesta ai sensi dell'art. 3 comma 61 L. 24.12.2003 n. 350.
In questo caso, il candidato che accetti una proposta di assunzione da parte dell'altra amministrazione, non sarà più interpellato dal Policlinico Foggia ospedaliero-universitario; mentre, in caso di mancata accettazione della proposta di assunzione da parte dell'altra amministrazione, sarà garantito il mantenimento in graduatoria per l'Azienda. La disposizione di cui sopra viene applicata separatamente in caso di utilizzo della graduatoria per assunzioni a tempo determinato (l'accettazione di una chiamata a tempo determinato da parte di un'altra amministrazione non pregiudica l'assunzione a tempo indeterminato da parte dell'Azienda).

ART. 10
NOMINA DEI VINCITORI

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ai sensi del vigente CCNL per la Dirigenza dell'Area Sanità, subordinatamente all'accertamento dell'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il concorso, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette.
L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego ai sensi dell'art. 6 della L. n. 246/2005 e s.m.i..
L'accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio. L'assunzione è pertanto subordinata al possesso dell'idoneità piena e incondizionata alla mansione specifica espressa dal Medico Competente.
Qualora a seguito dei controlli effettuati ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni effettuate, l'interessato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, e ciò ai sensi dell'art. 75 del medesimo DPR.
La data di assunzione in servizio verrà concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i trenta giorni successivi alla scadenza del termine fissato per la presentazione dei documenti di rito; in mancanza, l'Azienda non darà luogo alla stipula del contratto ed il candidato verrà dichiarato decaduto.
Il vincitore sarà invitato a sottoscrivere, ai sensi delle vigenti norme, dichiarazione sostitutiva delle seguenti certificazioni: cittadinanza italiana, estratto riassunto dell'atto di nascita, godimento dei diritti politici, casellario giudiziale generale, stato di famiglia, obblighi militari.
Con la stipula del contratto e l'assunzione in servizio, è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale dirigente del Servizio Sanitario Nazionale.
Il vincitore assunto in servizio è soggetto a un periodo di prova di 6 mesi.
Possono essere esonerati dal periodo di prova i dirigenti che lo abbiamo già superato nella medesima qualifica e disciplina presso altra azienda o ente del comparto. Sono, altresì, esonerati dalla prova per la medesima disciplina i dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. n. 502/1992.
Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivo prestato.
Si richiamano le disposizioni in materia di inconferibilità e di incompatibilità di cui agli artt. 4 e 9 D. Lgs. 39/2013.
Si avvisano i candidati che coloro che verranno assunti saranno tenuti all'osservanza dei principi contenuti nel

"Codice di Comportamento dei Dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni" e nel Codice di Comportamento Aziendale; la violazione degli obblighi di cui ai suddetti Codici comporterà la risoluzione o la decadenza dal rapporto in oggetto.
La perdita dei requisiti di cui all'art. 38 c. 1 e c. 3 bis D. Lgs 165/01 e s.m.i., durante lo svolgimento dell'incarico, sarà causa di risoluzione immediata del contratto individuale di lavoro.
L'assunzione in servizio del vincitore resta subordinata alle norme vigenti in materia di contenimento della spesa per il personale e alla relativa disponibilità di bilancio.
Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Il trattamento economico è quello previsto per la posizione funzionale di Dirigente Medico con meno di 5 anni di servizio previsto dal vigente CCNL per la Dirigenza dell'Area Sanità.
Con la partecipazione al presente bando i candidati si impegnano ad accettare incondizionatamente quanto disciplinato dallo stesso, quale *lex specialis* della presente procedura selettiva.

ART. 11
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente Bando di Concorso pubblico saranno raccolti dal Policlinico Foggia ospedaliero-universitario, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando l'Area per le Politiche del Personale (Pec: protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it) o il Titolare del trattamento (Policlinico Foggia ospedaliero-universitario con sede legale in Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia) o il Responsabile della protezione dei dati (E-mail: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa in allegato al presente bando e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia.

ART. 12
DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., al D. Lgs. n. 165/2001, al D.P.R. n. 483/97, al D.P.R. n. 445/2000, nonché ai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni del "Policlinico Foggia ospedaliero universitario" - Viale Pinto, 1 - 71122 Foggia – tel. 0881/733705.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. Giuseppe Pasqualone

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1

Fac simile di domanda

Al Commissario Straordinario
del Policlinico Foggia
ospedaliero – universitario
Viale Luigi Pinto, 1
71122 **FOGGIA**

__l__ sottoscritt_____

C.F._____ chiede di essere ammess__ a partecipare al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Ostetricia e Ginecologia**.**

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazione mendace:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di avere la cittadinanza italiana (se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea): _____ o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

  (barrare la voce che interessa)
  - o familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - o cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- di essere in possesso della laurea in _____, conseguita presso _____ in data _____;
- di essere in possesso della specializzazione in _____, conseguita presso _____ in data _____,

  □ equipollente □ affine a quella oggetto della procedura.

  La durata del corso di studi della specializzazione posseduta è di anni _____ ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257;

  ovvero
- di essere iscritto al _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____

  □ equipollente □ affine a quella oggetto della procedura;
- di essere iscritto all'Albo _____;
- di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate);

- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di intrattenere/non intrattenere (depennare la opzione che non interessata) rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (se si, specificare di seguito quali: qualifica, disciplina, Azienda/Ente e periodo);
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di aver preso visione del presente bando di Concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa alla presente procedura, al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive: Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____ Tel./Cell._____ P.E.C. _____ E-mail_____

  Allega alla presente domanda:

  1) copia del seguente documento in corso di validità: _____ rilasciato da_____ in data ___/___/_____;
  2) ricevuta del versamento della tassa di concorso pubblico di euro 20,00 effettuato in data _____;
  3) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
  4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;
  5) curriculum formativo e professionale;
  6) elenco, in carta semplice, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati;
  7) eventuali pubblicazioni;
  8) eventuale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.

  Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____ **La firma in calce non deve essere autenticata**

_____

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 2

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. ____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____ n. _____

sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e delle disposizioni del Codice Penale nonché delle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____

il_____ residente a _____ Via _____

_____ codice fiscale_____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R., sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 19 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____(____) il _____ residente a _____ (_____) in Via _____ n. _____ recapito telefonico_____ e-mail _____ consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e che la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione medesima (art. 75 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che i seguenti documenti allegati in copia alla domanda di ammissione sono conformi all'originale

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata.

NB: ALLEGARE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL DICHIARANTE

Art. 19 D.P.R. n. 445/2000. Modalità alternative all'autenticazione di copie. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Art. 19-bis D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. Disposizioni concernenti la dichiarazione sostitutiva. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'articolo 19, che attesta la conformità all'originale di una copia di un atto o di un documento rilasciato o conservato da una pubblica amministrazione, di un titolo di studio o di servizio e di un documento fiscale che deve obbligatoriamente essere conservato dai privati, può essere apposta in calce alla copia stessa.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La presente **informativa** viene resa ai sensi degli artt. 13-14 del **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali** (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei Suoi dati personali effettuati dal Policlinico Riuniti di Foggia, nell'ambito delle attività di reclutamento del personale aziendale

Titolare del trattamento  *Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?*	Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia Telefono: 0881732441 direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it
Responsabile della Protezione dei Dati  *Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?*	Dott.ssa Laura Silvestris Telefono: 0881732127 email: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it

Finalità del Trattamento  *A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?*	**Base Giuridica del Trattamento**  *Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?*
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell' Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del	Il trattamento di dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita; che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati; che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato. I trattamenti riguardano tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva e al suo intero espletamento. Di seguito sono elencati i principali riferimenti normativi (basi giuridiche del trattamento dei dati personali): D.Lgs. 502/1992 e smi; D.Lgs. 165/2001 e smi; DPR 487/1994 e smi; DPR 483/1997 e smi; DPR 484/1997 e smi; DPR 220/2001 e smi; L. 68/1999 e smi; L. 56/1987 e smi; L. 3/1957 e smi; D.Lgs. 33/2013 e smi; normative regionali in materia; CCNL vigenti con riferimento all'area di appartenenza.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.		
Dati Personali trattati  ***Quali tipologie di dati sono trattati?***	**Periodo di Conservazione**  ***Per quanto tempo sono conservati i suoi dati personali?***	**Destinatari**  ***A chi possono essere comunicati i suoi dati personali?***
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali di cui all'art. 6 del GDPR (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative) • Dati appartenenti a categorie particolari (dati sensibili) e relativi a condanne penali o reati (dati giudiziari).	I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, a soggetti pubblici in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto del Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Responsabili del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto del Policlinico è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 de GDPR *Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?*	
Accesso ai dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art. 17 GDPR	**Limitazione** del trattamento – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR. E' possibile inoltrare reclami al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n.121 - 00186 ROMA - fax: (+39) 06.696773785 - telefono: (+39) 06.696771 - Email: garante@gpdp.it - PEC: protocollo@pec.gpdp.it
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	A garanzia dell'esercizio dei diritti di cui sopra, Lei può rivolgersi direttamente al Responsabile della Protezione dei dati sopra indicato.
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norma di legge.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è previsto alcun processo decisionale automatizzato ivi compresa alcuna forma di profilazione dei suoi dati personali.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei o Organizzazioni internazionali.
Fonte origine dei dati (ex art. 14 GDPR)	I dati personali che La riguardano possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti dalla procedura di reclutamento è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è resa disponibile, nell'apposita sezione del sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/privacy1.

[leggi il QR Code per accedere subito all'informativa privacy *on-line*]

Il Titolare del trattamento
Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Bando di Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Anatomia Patologica.

In esecuzione della deliberazione n. 601 del 31.10.2022 è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Anatomia Patologica, ai sensi del DPR n. 483/1997.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro. La partecipazione al presente Concorso Pubblico è consentita ai candidati dell'uno e dell'altro sesso, che siano in possesso dei requisiti prescritti.

Al riguardo, ai sensi dell'art. 4, comma 3, della Legge n. 125/91, si specifica che il termine "candidati" usato nel testo, va sempre inteso nel senso innanzi specificato e, quindi, riferito agli aspiranti "dell'uno e dell'altro sesso".

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n.196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati esclusivamente ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione ai Concorsi Pubblici.

Possono partecipare al concorso pubblico coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici.

ART. 1
REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

REQUISITI GENERALI:

a) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
b) idoneità fisica all'impiego senza limitazioni, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
c) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;
d) godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza:
e) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.
g) Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

REQUISITI SPECIFICI:

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.
2. Specializzazione nella disciplina di **Anatomia Patologica** ovvero in disciplina equipollente o in disciplina affine secondo le tabelle dei decreti ministeriali 30/1/1998 e 31/1/1998 e successive modificazioni ed integrazioni. Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. n. 483/1997, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data dell'1/2/1998, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Aziende UU.SS.LL. e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.
3. Ai sensi dell'art. 1 comma 547 e 548 della legge n. 145 del 30/12/2018, modificato dall'art. 12 comma 2 lettera a) del decreto legge n. 35 del 30/04/2019 convertito dalla legge n. 60 del 25/06/2019, e successivamente integrato con Legge n. 8 del 28/02/220 pubblicato nella G.U. n. 51 del 29/02/2020 "*a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica i medici, i veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata". L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando*";
4. Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

ART. 2
MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione **esclusivamente in via telematica** utilizzando il *form on-line* disponibile nella sezione Albo Pretorio - Concorsi/Domande on-line del sito internet istituzionale https://www.sanita.puglia.it/web/irccs ed accessibile attraverso il Sistema pubblico di identità digitale (SPID).

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23.59 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto dei presenti Concorsi Pubblici sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale Concorsi ed Esami. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Allo scadere del termine ultimo per la presentazione, il sistema non consentirà l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.

Per eventuali informazioni relative alle modalità di presentazione della domanda, il candidato potrà prendere visione della apposita guida presente all'interno della Piattaforma stessa e delle eventuali FAQ; è inoltre attivo un servizio di assistenza raggiungibile attraverso la compilazione del *form on line* indicato in area utente. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al presente concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di esclusione.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al presente concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione l'accesso alla procedura di compilazione verrà bloccato e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

1) *collegarsi all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs;*
2) *selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" - "Concorsi/Domanda on-line";*
3) *entrare con le proprie credenziali SPID;*
4) *compilare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al presente concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.*

Nella domanda i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/ 2000, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

a) il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;
b) l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale attivo, pena improcedibilità della compilazione della domanda di iscrizione telematica;
c) numero di un documento di identità in corso di validità;
d) il possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
e) I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione: • di avere adeguata conoscenza della lingua italiana; • di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.
f) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
g) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;
h) titolo di studio di cui all'art. 1 (Requisiti specifici di ammissione) con l'indicazione della data, della sede e della denominazione completa dell'istituto o degli istituti di formazione in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
i) nel caso di candidato specializzando, la durata del corso di specializzazione;
j) iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 1 (Requisiti specifici di ammissione);
k) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
l) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
m) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

n) l'eventuale possesso di titoli che diano diritto ad usufruire di riserva, precedenza o preferenza, in caso di parità di punti, previsti dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;
o) Ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/92, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap;
p) di essere in possesso alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso di tutti i requisiti generali e specifici prescritti dal bando;
q) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione;
r) di aver preso visione del presente bando di concorso e di accettarne il contenuto in ogni sua parte;
s) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura selettiva avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della IRCCS – Istituto Tumori di Bari consultabile all'Indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs - albo pretorio - sezione concorsi;
t) di autorizzare l'IRCCS – Istituto Tumori di Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali nel rispetto del D.Lgs. n.196/2003, così come modificato dal D.lgs 101/18, e del Regolamento UE 2016/679, per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente concorso.

ART. 3
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

I candidati devono obbligatoriamente inserire nel sistema informatico le copie della seguente documentazione in formato PDF:

- eventuale permesso di soggiorno o documentazione attestante lo status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante la necessità di ausili o tempi aggiuntivi ovvero comprovante il riconoscimento dello stato di invalidità da cui risulta la percentuale della stessa ovvero documentazione attestante l'invalidità uguale o superiore all'80%;
- eventuale decreto riconoscimento titolo di studio straniero (se requisito di ammissione);
- decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero;
- copia completa (di tutte le sue pagine) FIRMATA della domanda prodotta tramite portale;
- le pubblicazioni effettuate

I candidati non devono allegare alcuna documentazione aggiuntiva afferente ai requisiti di ammissione rispetto a quanto già inserito e "caricato" sul sistema informatico.

La documentazione non inserita tramite procedura telematica non verrà presa in considerazione.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare *on-line* anche il *form* relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

L'Istituto non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'Indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili di fatto a terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

Questa Amministrazione è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Fermo quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ART. 4
MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione:

- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione;
- l'errata o incompleta compilazione della domanda di partecipazione mediante il form on-line dedicato al presente concorso;
- la produzione di false dichiarazioni in sede di presentazione della domanda di partecipazione;
- la produzione o l'invio della domanda di partecipazione in forme diverse da quella prevista dal presente bando.

ART. 5
COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata secondo le modalità previste dal D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 e successive modificazioni e integrazioni.
Ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., almeno un terzo dei posti di componente della commissione di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Il sorteggio dei componenti la Commissione Esaminatrice, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.P.R. 483/1997, avviene in seduta pubblica, con inizio alle ore 10:00, presso gli Uffici Amministrativi dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" in Bari, Via Camillo Rosalba n. 47/z (terzo piano), il secondo giovedì successivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande; qualora detto giorno sia festivo il sorteggio si terrà il primo giorno successivo non festivo. L'eventuale ripetizione del sorteggio, fino al completamento della Commissione, sarà effettuata presso la medesima sede, ogni giovedì successivo con inizio alle ore 10:00; qualora detto giorno sia festivo il sorteggio si terrà il primo giorno successivo non festivo.

ART. 6
CALENDARIO DELLE PROVE

Il calendario delle prove verrà comunicato tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo: https://www.sanita.puglia.it/web/irccs – Albo Pretorio – Concorsi. La predetta pubblicazione ha valore di comunicazione ufficiale e personale ai candidati.

Si procederà all'espletamento della presente procedura concorsuale nei tempi e nei modi previsti dalle normative nazionali e regionali vigenti, nonché dalle disposizioni aziendali, in materia di contrasto e prevenzione della diffusione della pandemia da Covid-19.

ART. 7
VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

La Commissione, secondo quanto previsto dall'art. 27 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, dispone complessivamente

di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove di esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera: 10 punti
- titoli accademici e di studio 3 punti
- pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti
- curriculum formativo e professionale: 4 punti

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli si effettua prima dell'espletamento della prova scritta e, ai fini della valutazione degli stessi, la Commissione si atterrà a quanto previsto agli artt. 8, 11, 20, 21, 22, 23 e 27 del D.P.R. n. 483/1997. Le categorie dei titoli valutabili ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui ai commi 4 e 5 dell' articolo 27 del D.P.R. 483/1997. Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11 dello stesso decreto.

A. Titoli di carriera max punti 10, così suddivisi:

Servizio con rapporto di lavoro subordinato reso in qualità di dirigente medico – disciplina Anatomia Patologica o equipollenti	Punti per anno
a. Servizio di ruolo prestato presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23: Servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore nella disciplina	1,00*[1]
Servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso	0,50*[1]
Servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento	
b. Servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti	0,50*[1]
I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i servizi presso pubbliche amministrazioni.	0,50*[1]

** La valutazione prevede l'assegnazione del punteggio pieno nel caso di servizio svolto a tempo pieno pari a 38 ore settimanali e la parametrazione del punteggio assegnato all'orario di servizio effettivamente svolto dal concorrente.*

[1] La frazione di mese viene computata come mese intero se superiore a 15 giorni.

L'attività prestata in base a rapporti convenzionali è valutata con le modalità indicate dal comma 1, dell'art. 21 del D.P.R. n. 483/97.

I servizi e titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della

rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo è valutato, per il 25% della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735 successive modificazioni ed integrazioni.

Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735.

B. Titoli accademici e di studio max punti 3, così suddivisi:

Titoli accademici e di studio	**Punti**
Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso	1,00
Specializzazione in disciplina affine	0,50
Specializzazione in altra disciplina	0,25
Altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento (disciplina oggetto dell'avviso 0,50; disciplina affine 0,25; altra disciplina 0,125)	
Altre lauree oltre a quella richiesta per l'ammissione all'avviso, comprese quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario	0,50

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione. La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. 08.08.1991 n. 257 e ai sensi del D.Lgs. 17.08.1999 n. 368, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata nei titoli di carriera con le modalità indicate nella fattispecie in parola, così come i medici in formazione specialistica ammessi alla procedura, con riferimento agli anni di corso ultimati.

C. Pubblicazioni e titoli scientifici max punti 3, così suddivisi:

Pubblicazioni e titoli scientifici attinenti	**Punti cadauno**
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato - Unico autore	1
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato - Primo autore	1
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato – Coautore	0,8
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato - Unico autore	0,8
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato - Primo autore	0,8
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato – Coautore	0,6
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - Unico autore	0,4
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - Primo autore	0,4
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - Coautore	0,2
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - Unico autore	0,1
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - Primo autore	0,1
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - Coautore	0,05

Abstract/Poster internazionali	0,05
Abstract/Poster nazionali	0,03

D. Curriculum formativo e professionale max punti 4 così suddivisi:

D.1 Esperienze lavorative varie	**Punti**
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa o libero professionale presso Enti pubblici nella disciplina o equipollenti	0,50 per anno[1]
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa o libero professionale presso Enti pubblici nelle discipline affini	0,25 per anno[1]
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa o libero professionale presso Case di Cura/ Strutture private convenzionate/accreditate nella disciplina o equipollenti	0,125 per anno
Esperienza professionale svolta con qualsiasi tipologia contrattuale nell'ambito di Unità Operative di Anatomia Patologica	0,10 per anno

** La valutazione prevede l'assegnazione del punteggio pieno nel caso di servizio svolto a tempo pieno pari a 38 ore settimanali e la parametrazione del punteggio assegnato all'orario di servizio effettivamente svolto dal concorrente.*

D.2 Borse di Studio, tirocini e soggiorni studio	**Punti**
Borsa di Studio assegnata da unità sanitarie locali, aziende ospedaliere, IRCCS, enti di cui agli articoli 21 e 22 del d.p.r. 220/2001, nella disciplina o equipollente	punti 0,20 per anno[1]
Tirocinio Formativo Volontario non utile al conseguimento di titoli universitari svolto presso unità sanitarie locali, aziende ospedaliere, IRCCS, enti di cui agli articoli 21 e 22 del d.p.r. 220/2001, nella disciplina o equipollente	punti 0,01 per mese[1]
Soggiorno di studio attinente anche presso strutture estere	punti 0,01 per mese[1]

[1] *La frazione di mese viene computata come mese intero se superiore a 15 giorni*.

D.3 Formazione, aggiornamento professionale, convegni e docenze	**Punti**
Master universitario attinente e conseguito post specializzazione	1,00
Dottorato di ricerca attinente e conseguito post specializzazione	0,50
Attestati di partecipazione attinenti a corsi e congressi in qualità di docente	0,25 per evento
Attestati di partecipazione attinenti a corsi e congressi in qualità di relatore	0,10 per evento
Attestati di partecipazione attinenti a corsi in qualità di uditore (di durata superiore ad 1 mese)	0,30 per evento
Attestati di partecipazione attinenti a corsi in qualità di uditore (di durata da 16 giorni fino a 1 mese)	0,20 per evento
Attestati di partecipazione attinenti a corsi/convegni in qualità di uditore (di durata da 1 fino a 15 giorni) - 1 giornata (minimo n. 6 ore)	0,01 per giorno
Attività di docenza presso Università, presso Aziende sanitarie o enti di formazione sanitaria (per anno accademico), attinente al profilo oggetto della selezione	0,05 per ora di docenza

Prove di esame

I candidati sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove d'esame, muniti di un valido documento di

riconoscimento. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove del concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

In occasione della prova scritta il candidato deve presentare la seguente documentazione:

- Stampa della domanda di partecipazione firmata;
- Documento d'identità valido;
- Eventuale documentazione comprovante il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 come modificato ed integrato dalla legge 6 agosto 2013, n. 97, per i cittadini dei paesi terzi.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale.

Le prove di esame, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 483/1997, sono le seguenti:

Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa.
Prova pratica: verterà su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica relativa all'esame di un caso clinico, deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Ai sensi dell'art. 37, comma 1 del Dlgs. 165/2001 nell'ambito della prova orale sarà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese a livello avanzato, trattandosi di concorso per figura dirigenziale di un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico che ha nella *mission* istituzionale sia l'assistenza sanitaria che la ricerca scientifica. Sarà inoltre accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La Commissione potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese. Per ciascuna delle prove di informatica e di lingua inglese non sarà attribuito un punteggio dalla Commissione, ma solo un giudizio di idoneità necessario - in ogni caso

- per perfezionare la valutazione positiva complessiva della prova orale (*Sentenza Consiglio di Stato, seconda sezione, 22 giugno 2020, n. 3975*).

Il superamento di ciascuna delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20. Il mancato raggiungimento della valutazione di sufficienza in una prova comporta l'esclusione dalle prove successive e quindi dalla procedura concorsuale.

Il diario della prova scritta verrà pubblicato sul sito internet aziendale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs – Albo Pretorio – Concorsi non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alle prove successive, pratica e orale, verrà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova precedente. Il diario della prova pratica e della prova orale verrà pubblicato sul sito internet aziendale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs – Albo Pretorio – Concorsi almeno venti giorni prima della data in cui dovranno sostenerla.

La prova orale si svolgerà, nel giorno stabilito, alla presenza della intera Commissione in sala aperta al pubblico.

In relazione al numero dei candidati che supereranno la prova scritta, la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione dell'avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine dell'effettuazione della prova pratica.

La commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.

ART. 8
GRADUATORIE

Le graduatorie finali di merito sono formulate dalla commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame. Non è inserito in graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.

Nel caso di parità di punteggio, sono applicate nella graduatoria le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i., purché dichiarate/documentate.

Si precisa che verranno redatte due graduatorie:

- una prima graduatoria relativa ai soli candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del presente bando di concorso;

- una seconda graduatoria relativa ai candidati che, alla data di scadenza del bando, siano in formazione specialistica iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici collocati nella seconda graduatoria è subordinata all'esaurimento della prima graduatoria (dei medici già specialisti alla data di scadenza del presente bando di concorso) nonché al conseguimento, con riferimento alla data prevista per l'assunzione stessa, del titolo di specializzazione.

Le suddette graduatorie finali di merito, previo riconoscimento delle rispettive regolarità, saranno approvate con deliberazione del Direttore Generale. Dalla data di pubblicazione delle graduatorie nell'Albo Pretorio online dell'Istituto decorre il termine per eventuali impugnative.

Le graduatorie rimangono efficaci per la durata di due anni dalla data di approvazione della graduatoria ai sensi dell'art. 35 comma 5-ter del D.Lgs. 165/2001.

Esse potranno essere utilizzate per eventuali coperture di ulteriori posti nella posizione funzionale e disciplina a concorso previsti nel Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) entro il termine di validità.

Nell'utilizzo della graduatoria si terrà conto delle norme che danno titolo alle riserve/precedenze di posti previste dalle vigenti disposizioni di legge. Tutte le preferenze e le precedenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate purché alla domanda siano uniti i necessari documenti probatori o l'apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445. Dalla documentazione dovrà risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Le graduatorie, entro il periodo di validità, sono utilizzate altresì per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato.

Si precisa inoltre che le graduatorie finali di merito del concorso pubblico di cui al presente bando potranno essere utilizzate dalle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, in esecuzione dell'Accordo sottoscritto tra i Direttori Generali in data 06.04.201, per l'utilizzo reciproco delle graduatorie di concorsi e avvisi pubblici.

ART. 9
CONFERIMENTO DEL POSTO E ADEMPIMENTO DEL VINCITORE

Sulla base delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni, i concorrenti dichiarati vincitori del concorso nella graduatoria finale di merito, sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art. 11 del CCNL dell'Area Sanità sottoscritto il 19.12.2019, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

Si rammenta che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, in esito ai quali, qualora dovesse emergere la non veridicità di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le relative conseguenze penali.

Il rapporto di lavoro diviene definitivo dopo il compimento favorevole del periodo di prova di mesi sei di effettivo servizio prestato, fatti salvi i casi di esonero dal periodo di prova previsti dall'art. 12 del sopracitato CCNL dell'Area Sanità. Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Si richiamano, per quanto concerne il periodo di prova e i termini di preavviso in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, le disposizioni normative vigenti.

Il candidato assunto dovrà permanere in servizio presso l'Istituto (salvo dimissioni) per almeno cinque anni dalla data di decorrenza del contratto individuale di lavoro, ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis, del DLgs. n. 165/2001.

ART. 10
RISERVE DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione si riserva:
- di modificare, sospendere o revocare il presente concorso qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per motivi di interesse Aziendale;
- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

ART. 11
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati

personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di concorso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteriadg@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: rpd@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1.

ART. 12
CONSERVAZIONE – SMALTIMENTO DOMANDE PRESENTATE

La documentazione presentata non potrà essere restituita e verrà conservata per un periodo di cinque anni alla scadenza del quale potranno essere attivate le procedure di scarto della documentazione relativa al presente avviso.

ART. 13.
NORME FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.
L'Istituto garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7, del D. Lgs. n. 165/01.

Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa richiamo alle vigenti disposizioni in materia.

Per informazioni inerenti il presente bando rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, dal lunedì al venerdì dalle 11,00 alle 13,00 - tel. 080.5555053.

Il Direttore Generale
Avv. Alessandro Delle Donne

CONSORZIO SPECIALE PER LA BONIFICA DI ARNEO

AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI AI SENSI DELL'ART. 43 DEL C.C.N.L. PER I DIPENDENTI DEI CONSORZI DI BONIFICA E DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO, DI N. 4 (quattro) IMPIEGATI DI CONCETTO AMMINISTRATIVO-CONTABILE DA INQUADRARE, AGLI EFFETTI DEL PREDETTO CONTRATTO COLLETTIVO, NELL'AREA "A" PARAMETRO 134, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO.

ART. 1 – PREMESSE

Il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, in esecuzione della Deliberazione Commissariale n. 352 del 03 novembre 2022, indice la procedura di concorso pubblico, per titoli ed esami, ai sensi dell'art. 43 del C.C.N.L. per i dipendenti dei Consorzi di Bonifica e di Miglioramento Fondiario, di n. 4 (quattro) Impiegati di concetto Amministrativo-contabile, in possesso di **Diploma** di scuola media superiore **di Ragioniere** o titolo equiparato o equipollente o superiore per Legge, da inquadrare, agli effetti del predetto contratto collettivo, nell'Area "A" parametro 134, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Le modalità di partecipazione alla selezione e quelle di svolgimento della medesima sono disciplinate dal presente avviso.

L'avviso è indetto nel rispetto della normativa vigente in tema di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro nonché dei titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i. Non sono previsti limiti di età.

La procedura di selezione rispetta le disposizioni in materia di collocamento dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999 e ss.mm.ii., le cui quote di riserva risultano già rispettate dall'Ente e rispetta altresì le previsioni di cui all'art. 20 della Legge 104/1992 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale dei diritti delle persone con handicap".

ART. 2 – ATTIVITÀ OGGETTO DELLE PRESTAZIONI

Profilo e mansioni da svolgere:

Il profilo di cui alla presente selezione è quello di impiegato di concetto amministrativo-contabile.

L'impiegato svolgerà in via prevalente attività tecnica o amministrativo-contabile con iniziativa ed autonomia operativa, provvedendo all'istruzione e alla definizione delle pratiche assegnate, curandone i relativi adempimenti organizzativi e funzionali.

In particolare, il soggetto da selezionare dovrà svolgere le attività di seguito specificate:

- registrazione delle operazioni contabili mediante utilizzo del software informatico/piattaforma contabile in uso al Consorzio;
- collaborazione alla redazione dei bilanci preventivi e consuntivi dell'Ente;
- emissione degli ordinativi finanziari di riscossione e pagamenti con annessi adempimenti fiscali;
- cura e gestione dei rapporti con la Tesoreria, con gli Istituti bancari di riferimento del Consorzio e con il Revisore dei Conti;
- aggiornamento dei partitari dei creditori e debitori consortili, nonché quadri economici e finanziari (schede) dei lavori in concessione;
- tenuta ed aggiornamento dell'inventario dei beni mobili/immobili dell'Ente e delle pertinenze demaniali;
- gestione della protocollazione degli atti incluso l'aggiornamento e la conservazione anche mediante procedimenti informatizzati;

- gestione dell'economato consortile con particolare riferimento alle procedure di forniture varie;
- supporto alle attività concernenti materie e profili di carattere amministrativo-contabile.

Ai fini dello svolgimento delle suddette attività è richiesta:

- conoscenza dei principali applicativi informatici/contabili, nonché competenze connesse al profilo da ricoprire;
- disponibilità ad effettuare trasferte.

Tipologia rapporto di lavoro: tempo indeterminato;

Trattamento Economico: stabilito dal vigente C.C.N.L. dei dipendenti dei Consorzi di Bonifica e miglioramento fondiario corrispondente all'Area A, Parametro 134 di inquadramento.

Sede di Lavoro: Sede del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo sita in Nardò (LE), via XX Settembre, 69.

Si evidenzia che la predetta Sede è suscettibile di variazione in relazione alla costituzione del Consorzio Centro Sud Puglia di cui alla Legge Regione Puglia 3 febbraio 2017, n. 1 e ss.mm.ii.

ART. 3 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Alla procedura selettiva di cui al presente avviso possono partecipare coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, sono in possesso dei requisiti sotto indicati:

a) Cittadinanza italiana;

tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea purché ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174, posseggano i seguenti requisiti:

- godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- siano in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana (scritta e parlata);

b) Età non inferiore ai 18 anni;

c) Godimento dei diritti civili e politici;

d) Assenza di condanne per reati che comportino la perdita dell'elettorato attivo e passivo o il licenziamento di diritto da parte di Ente Pubblico o Pubblica Amministrazione;

e) Idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni proprie del profilo di impiegato di concetto di cui sopra. I portatori di handicap, se appartenenti alle categorie di cui alla Legge n. 104/1992 o i disabili ai sensi della Legge n. 68/1999, dovranno specificare nella domanda di partecipazione al concorso l'ausilio necessario all'espletamento della prova, in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova, in relazione al proprio handicap;

f) Patente di guida categoria B.

Per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva **i candidati**, oltre a possedere i requisiti generali di cui sopra, **devono essere inderogabilmente in possesso anche dei seguenti requisiti specifici di ordine professionale**:

1. **Diploma** di scuola media superiore **di Ragioniere** o titolo equipollente o titolo superiore assorbente per Legge, oppure titolo di studio conseguito all'estero che sia riconosciuto equivalente, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la normativa vigente (in quest'ultimo caso il candidato avrà

cura di dimostrare l'equiparazione; la validità del titolo di studio dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle autorità competenti);

2. Almeno **2 anni di esperienza professionale,** in ambito sia pubblico che privato, attinente e coerente con il profilo richiesto.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, a pena di esclusione dei candidati dalla procedura medesima.

Sono esclusi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, nonché coloro che sono stati destituiti o dispensati da un impiego presso una Pubblica Amministrazione o siano decaduti dall'impiego stesso per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti obbligatori (sia di ordine generale che professionale) di cui al presente articolo, per l'ammissione alla selezione e per l'assunzione, comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla selezione o la risoluzione del contratto individuale di lavoro.

ART. 4 – INCARICO AD AGENZIA SPECIALIZZATA

Il Consorzio, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di avvalersi di apposita società esterna o agenzia specializzata nel settore, per l'espletamento dell'intera procedura concorsuale o di parti di essa, fermo restando la previsione di cui all'art. 43 del C.C.N.L. in ordine alla composizione della Commissione Giudicatrice.

ART. 5 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana secondo lo schema allegato al presente avviso (**Allegato 1 - "Domanda di partecipazione"**), compilato in ogni parte. Ai sensi dell'art. 38, 3° comma, del D.P.R. n. 445/2000, la domanda di partecipazione alla selezione deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica, fronte e retro, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del candidato. Saranno escluse le domande prive di sottoscrizione.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati, **a pena di non ammissione alla procedura**, i seguenti documenti:

- **Curriculum vitae** (preferibilmente Europass CV) dal quale risultino in modo circostanziato i requisiti generali e specifici e tutti gli altri elementi rilevanti per la selezione, ed in particolar modo:
  - dati personali;
  - formazione (dettagliata, univoca e verificabile);
  - descrizione delle competenze ed esperienze professionali maturate con l'indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi nelle strutture presso cui sono stati svolti.

  Il curriculum deve precisare per ogni esperienza lavorativa datore di lavoro/cliente/destinatario dell'attività al fine di consentire al Consorzio l'effettuazione delle verifiche ai sensi della normativa vigente in materia di dichiarazioni rivolte a Pubbliche Amministrazioni.
- **Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali** ai sensi del D.Lgs. n.196 del 30/06/2003, così come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, utilizzando il modello "Allegato 2 - Informativa e autorizzazione al trattamento dati" allegato al presente avviso;
- **Fotocopia di un documento di identità** del candidato in corso di validità;
- **Fotocopia del codice fiscale** o tessera sanitaria.

Il candidato produrrà apposita autodichiarazione (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000) qualora sia in possesso di titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i.

La sopraindicata documentazione dovrà pervenire**, a pena di esclusione,** entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 12:00 del giorno 10 dicembre 2022**, attraverso le seguenti modalità:

- **trasmissione a mezzo P.E.C.** all'indirizzo di posta del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo: ragioniere@pec.consorziobonificadiarneo.it del modulo di domanda, debitamente compilato e sottoscritto per esteso con firma non autenticata, corredato dai relativi allegati richiesti. La P.E.C. dovrà riportare come oggetto la seguente dicitura: "Concorso per l'assunzione di n. quattro Impiegati di concetto Amministrativo-contabile - AREA A parametro 134".

  Le domande presentate per via telematica alla casella di PEC ed i file allegati dovranno pervenire in formato PDF.

  Si evidenzia, con riferimento a tale sistema di trasmissione, che la domanda di partecipazione sarà valida e verrà accettata soltanto in caso di invio da una casella di posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato.

- **spedizione a mezzo di servizio postale con raccomandata A/R o di altro sistema di recapito autorizzato** di plico chiuso, contenente la documentazione richiesta per la partecipazione alla selezione, all'indirizzo: " Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo - via XX Settembre n. 69 - 73048 Nardò (LE)"

  Nel caso di invio tramite Raccomandata AR il plico chiuso (ovvero la busta chiusa), contenente la domanda di partecipazione alla selezione pubblica ed i relativi allegati, deve recare la seguente dicitura: *"Concorso per l'assunzione di n. quattro Impiegati di concetto Amministrativo-contabile - AREA A parametro 134".*

Non saranno considerate valide le domande trasmesse con mezzi diversi da quelli sopra indicati, prive della sottoscrizione in originale del candidato nel caso di domanda cartacea, sprovviste del curriculum formativo professionale atto a comprovare i requisiti specifici. Saranno esclusi i candidati le cui domande perverranno, con una delle modalità sopra indicate, oltre il termine perentorio indicato nel presente avviso. Si evidenzia, pertanto, che per le domande spedite a mezzo servizio postale con raccomandata A/R **non farà fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante, ma quella di arrivo presso il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo - via XX Settembre n. 69 - 73048 Nardò (LE).**

Il Consorzio non si assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali, tecnici o informatici o ad altre cause non imputabili al Consorzio, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato.

Il Consorzio si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese nelle domande di ammissione.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione in oggetto, implica l'accettazione incondizionata dei relativi contenuti.

ART. 6 – CAUSE DI ESCLUSIONE E REGOLARIZZAZIONI

Ai candidati potrà essere richiesto di regolarizzare eventuali imperfezioni formali, nonché di fornire chiarimenti e/o informazioni; il nuovo termine fissato per la regolarizzazione avrà carattere di perentorietà.

L'esclusione dalla selezione ha luogo qualora ricorra uno dei seguenti casi:

1. La domanda sia presentata oltre il termine di scadenza indicato nell'avviso o con modalità diverse da quelle ivi indicate;
2. Mancanza dei requisiti previsti dall'avviso;
3. La domanda risulti illeggibile;

4. La domanda sia priva della sottoscrizione del candidato;
5. Mancanza dei documenti indicati al precedente art. 5 da allegare alla domanda;
6. L'apposizione di segni e/o la presenza di cancellature e abrasioni sulla domanda di partecipazione;
7. Inoltro della domanda ad indirizzo postale e/o di posta elettronica certificata diverso da quello indicato nel presente avviso.
8. Inoltro della domanda da indirizzo di posta elettronica non intestata al candidato.

Il provvedimento di esclusione, debitamente motivato, sarà comunicato ai candidati interessati.

ART. 7 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

Il concorso cui parteciperanno i candidati in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 3 avrà luogo tramite prova scritta/pratica, colloquio e valutazione dei titoli (formativi e professionali) tesi alla verifica delle competenze tecnico-professionali, nonché delle attitudini allo svolgimento delle mansioni.

La valutazione sarà effettuata da un'apposita Commissione esterna nominata dall'Amministrazione Consortile e composta da n. 3 (tre) componenti nel rispetto dell'art. 43 del C.C.N.L. di categoria.

La Commissione disporrà per la valutazione dei candidati di un punteggio massimo di **100 punti**: n. **70** punti per le prove d'esame distinte tra prova scritta (**30** punti) e prova orale (**40** punti) diretti alla valutazione delle competenze possedute e dell'attitudine allo svolgimento dell'incarico e n. **30** per la valutazione dei titoli, così come specificato negli articoli seguenti.

ART. 8 – AMMISSIONE AL CONCORSO

Tutti i candidati in possesso dei prescritti requisiti saranno considerati ammessi. L'elenco dei candidati ammessi alla selezione sarà pubblicato **ESCLUSIVAMENTE** sul sito istituzionale del Consorzio www.consorziobonificadiarneo.it nella home page e nella sezione Trasparenza - Amministrazione trasparente - Bandi di concorso. Tale pubblicazione costituisce l'unica notifica ad ogni effetto di legge e pertanto non si procederà ad effettuare comunicazioni individuali. È quindi onere dei candidati provvedere alla consultazione periodica della sezione dedicata al concorso. L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, così come la verifica delle dichiarazioni rese dai candidati relativamente all'effettivo possesso dei titoli di preferenza o precedenza, può essere effettuato dall'Amministrazione in qualsiasi momento della procedura concorsuale. In caso di accertamento da parte di un candidato di presentazione di dichiarazioni false o mendaci verrà disposta la sua esclusione dal concorso o la decadenza dall'assunzione eventualmente intervenuta, ed inoltrata denuncia all'Autorità Giudiziaria per falsa dichiarazione.

ART. 9 – CALENDARIO E SEDE DELLE PROVE

Il calendario e le sedi di svolgimento delle prove concorsuali verranno comunicati con successivo avviso sul sito istituzionale del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, nella home page e nell'apposita sezione dedicata al concorso di cui al presente bando, all'interno della sezione Trasparenza - Amministrazione trasparente - Bandi di concorso. Non verrà inviata alcuna comunicazione individuale agli interessati. È quindi onere dei candidati provvedere alla consultazione periodica della sezione dedicata al concorso. I candidati dovranno presentarsi alle prove concorsuali muniti di documento d'identità personale in corso di validità (non saranno valide fotocopie in sostituzione del documento fisico o scansioni digitali su smartphone). Sul sito internet istituzionale, nell'apposita pagina dedicata al concorso, verranno rese note tutte le ulteriori disposizioni igienico sanitarie che saranno in vigore nel momento in cui verranno programmate le sessioni d'esame e che l'Amministrazione e i candidati dovranno rispettare in occasione delle prove concorsuali. Il mancato rispetto di tali disposizioni da parte di un candidato comporterà l'impossibilità di partecipazione alle prove. L'arrivo in aula dopo l'inizio dell'eventuale prova preselettiva e della prova scritta/pratica comporterà l'esclusione dal concorso. L'arrivo tardivo alla prova orale potrà comportare l'esclusione ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, che valuterà la possibilità o meno di far accedere alla prova il candidato in ritardo.

ART. 10 – PROGRAMMA D'ESAME

Le prove d'esame di cui al successivo articolo verteranno sui seguenti argomenti:

- principi di contabilità pubblica;
- contabilità finanziaria, economico-patrimoniale ed analitica;
- principali applicativi e piattaforme informatiche in ambito contabile - fiscale;
- adempimenti fiscali annuali (IVA, dichiarazione dei sostituti d'imposta, comunicazioni periodiche ecc.);
- cenni di diritto amministrativo;
- leggi in materia di bonifica, ordinamento statutario e gestione dei Consorzi di Bonifica (normativa nazionale e regionale).
- registrazione delle operazioni contabili mediante utilizzo di software informatici/piattaforme contabili;
- redazione dei bilanci preventivi e consuntivi dell'Ente;
- emissione degli ordinativi finanziari di riscossione e pagamenti con annessi adempimenti fiscali;
- gestione dei rapporti con la Tesoreria, con gli Istituti bancari di riferimento del Consorzio e con il Revisore dei Conti;
- tenuta ed aggiornamento dell'inventario dei beni mobili/immobili dell'Ente e delle pertinenze demaniali.

ART. 11 – PROVE D'ESAME

11.1 PRESELEZIONE

Nell'ipotesi in cui pervenga un numero di domande di partecipazione superiore a 50, l'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare una prova preselettiva sulle materie previste dal presente bando.

L'eventuale preselezione, che non è prova d'esame, consisterà nella somministrazione di test a risposta multipla per la verifica delle attitudini e della professionalità dei candidati e la loro potenziale rispondenza alle caratteristiche proprie delle attività in questione, con le più ampie garanzie di trasparenza, imparzialità e pari opportunità. I quesiti potranno verificare una serie di fattori specifici come di seguito riportato a titolo esemplificativo:

- cultura generale e materie oggetto del programma di esame, ivi compresa la conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese;

- capacità quali il ragionamento logico, verbale, numerico, astratto, spaziale e il problem solving, in relazione all'attività del profilo professionale per il quale si concorre.

I candidati devono presentarsi per l'espletamento dell'eventuale preselezione nelle date e nelle sedi che saranno comunicate esclusivamente mediante appositi "avvisi" pubblicati sul sito internet istituzionale del Consorzio: **http://www.consorziobonificadiarneo.it,** nella sezione "**AMMINISTRAZIONE**" sottosezione "**Avvisi pubblici**" reclutamento del personale**, con un preavviso di almeno 7 giorni (sette) dall'inizio della prova.**

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di Legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

L'espletamento della preselezione, potrà essere suddivisa in più turni qualora, per ragioni organizzative e logistiche, non sia possibile effettuare, nello stesso turno, la suindicata prova a tutti i candidati.

Ai candidati sarà permesso l'ingresso nella sala per l'espletamento dell'eventuale preselezione, previa esibizione di documento di identità in corso di validità, esclusivamente nel rispetto delle misure di legge relative alla prevenzione e alla protezione del rischio di contagio da COVID-19. L'Amministrazione si riserva di svolgere la prova preselettiva con modalità telematiche da remoto, tenuto conto delle disposizioni vigenti nel tempo in materia di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19.

Saranno ammessi alle prove concorsuali i candidati che nella prova preselettiva abbiano ottenuto una votazione minima, stabilita dalla Commissione prima dell'espletamento della prova medesima, che comunque non potrà essere inferiore a 25/30. Il numero delle domande e i criteri di attribuzione dei punteggi verranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice. In ogni caso, il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non verrà preso in considerazione ai fini della graduatoria finale di merito, in quanto unicamente finalizzato all'accesso alle successive fasi concorsuali. L'esito della prova preselettiva verrà pubblicato tramite avviso sul sito web dell'Ente nell'apposita sezione dedicata al concorso e non verranno effettuate comunicazioni individuali.

11.2 PROVE D'ESAME

Gli esami consisteranno in una prova scritta/pratica ed una prova orale (colloquio).

PROVA SCRITTA/PRATICA

La prova scritta verterà sul programma d'esame di cui all'articolo precedente e potrà consistere, a scelta della Commissione esaminatrice, in una delle seguenti tipologie o in una combinazione di esse:

- prova per questionario consistente in una serie di domande alle quali i candidati dovranno rispondere in maniera sintetica e/o in una serie di domande con risposte predefinite a scelta multipla, anche a carattere attitudinale;
- prova a contenuto teorico-pratico, da svolgersi con l'ausilio di un personal computer e finalizzata a verificare la padronanza del candidato con le tematiche incluse nel programma d'esame.

La durata della prova e le modalità di svolgimento della stessa verranno stabilite dalla Commissione esaminatrice.

Il materiale occorrente per lo svolgimento della prova d'esame verrà fornito dalla Commissione; non è consentito l'utilizzo di materiale diverso.

Durante la prova scritta non sarà permesso consultare testi di legge e di regolamento, manuali, codici e simili. Sarà altresì vietato l'utilizzo di cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche. Tali apparecchiature dovranno essere depositate all'ingresso della sala dedicata alle prove. I candidati che, durante le prove, verranno sorpresi nell'utilizzo di apparecchiature elettroniche verranno immediatamente esclusi dal concorso.

COLLOQUIO (prova orale)

Al colloquio verranno ammessi solo i candidati che avranno superato la prima prova scritta/pratica con una votazione minima di 21/30. Il colloquio verterà sul programma d'esame di cui all'articolo precedente e consisterà in un colloquio individuale nel corso del quale i candidati verranno chiamati a rispondere a domande mirate ad accertare le loro conoscenze, la padronanza degli argomenti, la capacità di sviluppare ragionamenti. Il colloquio si svolgerà in un locale aperto al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

I colloqui, in seduta pubblica, verranno organizzati in conformità alle stringenti misure anti-contagio. I candidati, muniti di mascherina, dovranno sottoscrivere apposita dichiarazione connessa all'emergenza sanitaria.

I colloqui, ai fini del rispetto di eventuali limitazioni legate a protocolli sanitari Covid-19, potranno essere svolti anche in videoconferenza mediante l'utilizzo di piattaforme informatiche (skype, meet, zoom, ecc.). In tale ipotesi l'Amministrazione provvederà a registrare ogni sessione dei colloqui al solo fine di documentare la regolarità e la trasparenza delle operazioni. Le registrazioni saranno conservate fino a 150 giorni successivi alle singole prove.

Qualora i colloqui dovessero svolgersi in videoconferenza, il Consorzio definirà apposte linee guida contenti le modalità operative di collegamento che, preventivamente, saranno inviate ai partecipanti.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 26/40. La valutazione della prova orale verrà resa nota al termine della seduta della Commissione dedicata a tale prova mediante pubblicazione dell'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Il punteggio finale delle prove verrà determinato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta / pratica (max 30 punti) e nella prova orale (max 40 punti).

ART. 12 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Prove scritte

I criteri di valutazione delle prove scritte sono i seguenti:

1. aderenza ed attinenza della risposta al quesito posto, completezza e correttezza della risposta;

2. chiarezza, capacità di esposizione, uso della terminologia appropriata, capacità di analisi e di sintesi;

3. logica del processo di ragionamento in funzione della domanda, dimostrazione adeguata del possesso delle competenze tecniche, conoscenza adeguata dell'attuale normativa di riferimento;

4. dimostrazione di corretto utilizzo degli strumenti informatici messi a disposizione per l'elaborazione della prova.

Prova orale

I criteri di valutazione della prova orale sono i seguenti:

1. aderenza ed attinenza della risposta al quesito posto, completezza e correttezza della risposta;

2. chiarezza espositiva, uso della terminologia appropriata;

3. logica del processo di ragionamento in funzione della domanda, conoscenza della normativa di riferimento.

La Commissione potrà effettuare delle domande tendenti a valutare il livello di flessibilità, empatia e autocontrollo del candidato, di cui si terrà conto nell'attribuzione dei punteggi ai criteri di valutazione predetti.

La mancata presenza anche ad una sola delle prove d'esame comporterà l'esclusione dal concorso.

ART. 13 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione esaminatrice, in seduta riservata, procederà ad effettuare la **valutazione dei curricula presentati, mediante** attribuzione dei punteggi come in appresso.

Il punteggio dei titoli **sino ad un massimo di 30 punti**, verrà attribuito sulla base dei seguenti criteri:

A) Formazione: max 13 punti

Punteggio di diploma di scuola media superiore (max 5 punti)

- votazione fino a 48/60 *oppure* fino a 81/100: punti 1;
- votazione da 49/60 fino a 54/60 *oppure* da 82/100 fino a 90/100: punti 2;
- votazione da 55/60 fino a 59/60 *oppure* da 91/100 fino a 99/100: punti 3;
- votazione 60/60 *oppure* 100/100: punti 4;
- votazione 60/60 e lode *oppure* 100/100 e lode: punti 5.

Il titolo di studio superiore (laurea magistrale), attinente con il titolo di accesso al concorso (diploma di ragioniere), è da considerarsi assorbente di quello inferiore e sarà valutato quale titolo unico con l'attribuzione di punti 5.

Punteggio eventuale formazione post diploma (max 8 punti)

- Titoli di studio aggiuntivi: laurea magistrale: 5 punti - laurea triennale: 2 punti;
- Master e/o corsi di formazione riferibili al profilo richiesto: punti 1 per master/corso;

Non sono considerati nella valutazione dei titoli i corsi di formazione di durata complessiva inferiore alle 40 (quaranta) ore.

B) Esperienze lavorative: max 2 punti

Per ogni anno di attività lavorativa, in ambito sia pubblico che privato, attinente e coerente con il profilo richiesto, eccedente i due anni previsti per la partecipazione al concorso: 1 punti/anno; le frazioni di anno saranno calcolate proporzionalmente.

C) Esperienze lavorative presso Consorzi di Bonifica: **max 15 punti**

Per ogni anno di attività lavorativa prestata presso un consorzio di bonifica, attinente e coerente con il profilo richiesto: 5 punti/anno; le frazioni di anno saranno calcolate proporzionalmente.

La Commissione esaminatrice, nell'ambito dell'espletamento delle suindicate attività, potrà chiedere ai candidati di regolarizzare eventuali imperfezioni formali, nonché di fornire chiarimenti e/o informazioni; il nuovo termine fissato per la regolarizzazione avrà carattere di perentorietà.

Al fine del calcolo dei punti verrà valutata esclusivamente la formazione/esperienza professionale i cui temi siano attinenti e/o coerenti con la figura in esame.

I periodi di attività lavorativa svolti attraverso collaborazioni concomitanti presso due o più strutture, sia pubbliche che private, saranno considerati una sola volta.

La Commissione procederà alla stesura dell'elenco dei candidati riportando la valutazione dei titoli e all'attribuzione dei punteggi ai singoli candidati sulla base dei criteri suindicati.

ART. 14 – APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE GRADUATORIA FINALE

Espletate le prove concorsuali e la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice formerà la graduatoria finale, nella quale saranno indicati, in ordine decrescente, in base al punteggio finale complessivo attribuito, i candidati ritenuti idonei e non idonei.

Saranno considerati idonei i candidati che avranno ottenuto un punteggio finale complessivo pari o superiore a 50/100.

La votazione sarà determinata dalla sommatoria dei punteggi ottenuti dalle prove di esame (art. 11) e dalla valutazione dei titoli (art. 13).

Nella formazione della graduatoria, la Commissione terrà conto dei titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i..

L'Amministrazione, previo accertamento della regolarità formale degli atti e dei verbali a cura del Responsabile del Procedimento, procederà, con Delibera Commissariale (pubblicata all'Albo consortile), all'approvazione della graduatoria definitiva consultabile sul sito internet istituzionale del Consorzio: **http://www.consorziobonificadiarneo.it,** nell'Albo pretorio e nella sezione "**AMMINISTRAZIONE**" sottosezione "**Avvisi pubblici**" reclutamento del personale.

Sarà, inoltre, effettuata specifica comunicazione del risultato della selezione al candidato risultante primo in graduatoria.

La graduatoria resterà valida per un periodo di 2 (due) anni decorrente dalla data di adozione della Delibera Commissariale di approvazione dei risultati della selezione, e potrà essere utilizzata per eventuali ulteriori assunzioni che si rendessero necessarie nella medesima categoria e profilo professionale.

L'assunzione a tempo indeterminato, ai fini della copertura delle figure professionali oggetto della presente selezione, sarà effettuata attingendo dalla suindicata graduatoria, a partire dal primo classificato.

ART. 15 – ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

La Commissione esaminatrice provvederà, ai fini dell'assunzione, a chiedere al vincitore della selezione la presentazione, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ordine generale e professionale di seguito riportata:

a) Certificato di cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea;
b) Certificato attestante il godimento dei diritti politici ovvero di non essere incorso in alcuna delle cause che, ai termini delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso;
c) Certificato generale del casellario giudiziale;
d) Certificato dei carichi pendenti e del casellario giudiziale;
e) Copia autentica del diploma di ragioniere o titolo equiparato o equipollente o superiore assorbente per Legge;
f) Copia della patente di guida cat. B;
g) Copia della documentazione comprovante le dichiarazioni, rese in sede di partecipazione, ai fini della valutazione dei titoli di cui all'art. 13, punti A, B e C.

L'assunzione resta sempre e comunque subordinata all'accertamento della regolarità dei suindicati documenti e alla sottoscrizione del contratto. Il rapporto di lavoro sarà regolato dalle norme del contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore, per i dipendenti dei Consorzi di bonifica, al quale viene fatto riferimento per quanto non previsto dal presente avviso.

Il Consorzio avrà facoltà di accertare tramite il medico competente dell'Ente l'idoneità fisica del lavoratore al posto da ricoprire. Se dall'esito dell'accertamento sanitario dovesse risultare l'inidoneità fisica del lavoratore al posto da ricoprire, verrà adottato il provvedimento di decadenza dall'impiego.

Il Consorzio si riserva di procedere alla stipula del contratto di lavoro anche in caso di partecipazione di un solo candidato, sempre che sia giudicato idoneo a ricoprire il relativo incarico.

Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese dal candidato, il medesimo sarà escluso e/o dichiarato decaduto dalla procedura di selezione e/o dall'eventuale rapporto di lavoro nel frattempo instaurato.

Il periodo di prova è quello previsto dalle norme e dalla contrattazione vigente.

ART. 16 – INFORMATIVA E AUTORIZZAZIONE DEI DATI PERSONALI

l dati raccolti saranno utilizzati, ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, per le sole finalità inerenti allo svolgimento della procedura selettiva e dalla eventuale costituzione del rapporto di lavoro, con le modalità di cui all'allegata "*Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali"* (All. 2 - Informativa e autorizzazione al trattamento dati), di cui il candidato dovrà attestare di aver preso visione e rilasciare il relativo consenso. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Il titolare del trattamento è il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo Nardò (LE).

ART. 17 - PUBBLICITÀ

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo Nardò (LE): "*http://www.consorziobonificadiarneo.it"* e sul B.U.R.P. *(Bollettino Ufficiale della Regione Puglia)*.

ART. 18 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento è il rag. Dario Monacizzo - Tel. 0833 876526

ART. 19 - INFORMAZIONI

Ogni informazione o chiarimento in merito alla presente procedura, dovrà essere formalizzato tramite comunicazione P.E.C. al seguente indirizzo: protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it.

La risposta fornita dal Consorzio ai richiedenti, se di interesse generale, verrà portata a conoscenza degli interessati mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale del Consorzio:

http://www.consorziobonificadiarneo.it, nella sezione "**AMMINISTRAZIONE**" sottosezione "**Avvisi pubblici**" reclutamento del personale.

ART. 20 – NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso si fa riferimento alla vigente legislazione e ai contratti collettivi di categoria.

ART. 21 – NORMA FINALE

La pubblicazione del presente avviso, la partecipazione alla procedura, la formazione della graduatoria non comportano per il Consorzio alcun obbligo di procedere alla stipula del contratto né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Ente.

Il Consorzio si riserva la facoltà di sospendere, modificare e annullare la procedura concorsuale e/o di non procedere alla stipula del contratto, in qualunque momento e qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa, per ragioni di pubblico interesse, senza che gli interessati alla procedura possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Nardò, 07 novembre 2022

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO UNICO
(Dott. Alfredo Borzillo)

Allegato 1

"DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"

OGGETTO: CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI AI SENSI DELL'ART. 43 DEL C.C.N.L. PER I DIPENDENTI DEI CONSORZI DI BONIFICA E DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO, DI N. 4 (quattro) IMPIEGATI DI CONCETTO AMMINISTRATIVO-CONTABILE DA INQUADRARE, AGLI EFFETTI DEL PREDETTO CONTRATTO COLLETTIVO, NELL'AREA "A" PARAMETRO 134, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO.

La/Il sottoscritta/o .....

Data di nascita: ...../...../..... , Luogo di nascita: .....……..…

Codice fiscale:……..…… Indirizzo di residenza: ……..

……..…….

Indirizzo per la corrispondenza *(solo se diverso da quello di residenza):*…….....….....

……

Numero di telefono (cellulare): .....…… .....…… .....……..……

Indirizzo e-mail: .....…….....……..…

Indirizzo PEC:.....…….....…….

C H I E D E

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione in oggetto.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

D I C H I A R A

(barrare la casella che interessa)

☐ di essere cittadino italiano e di essere in possesso dei diritti civili e politici nonché di essere iscritt… nelle liste elettorali del Comune di: ……;

oppure

☐ (se cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea)

- ☐ di essere cittadino del seguente Stato dell'Unione Europea _____;
- ☐ di avere il godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o provenienza;
- ☐ di essere in possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ☐ di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (scritta e parlata)

☐ di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso o stati di interdizione o provvedimenti di prevenzione o altre misure che comportino la perdita dell'elettorato attivo e passivo o il licenziamento di diritto da parte di Ente Pubblico o Pubblica Amministrazione;

ovvero

(precisare di seguito le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali in corso):

☐ ……

☐ di non aver riportato condanne penali che, salvo riabilitazione, possano impedire l'instaurarsi e il mantenimento di un rapporto di impiego presso una Pubblica Amministrazione;

ovvero

(precisare di seguito le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali in corso):

☐ ……

☐ di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni o decaduto/a per aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili né di essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;

ovvero

(precisare, di seguito, l'eventuale destituzione, licenziamento, dispensa o decadenza dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione):

☐ ……

☐ di essere fisicamente idoneo all'impiego;

☐ di voler usufruire, ai sensi dell'art. 20 della legge 104/1992 e s.m.i., durante le prove:

- ☐ dell'ausilio di ……..;
- ☐ dei tempi aggiuntivi di ……..;

☐ di essere in possesso di patente di guida cat. B;

☐ di essere in possesso del Diploma di scuola media superiore di Ragioniere o titolo equiparato o equipollente o superiore assorbente per Legge, oppure titolo di studio conseguito all'estero che sia riconosciuto equivalente, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la normativa vigente, come di seguito certificato e specificato:

Diploma di Ragioniere/ o _____ conseguito presso _____

in data _____ con la votazione di _____ (allegare relativa documentazione nel caso di titolo equiparato o equipollente o superiore assorbente);

☐ di possedere almeno 2 anni di esperienza professionale, in ambito sia pubblico che privato, attinente e coerente con il profilo richiesto;

☐ di prendere atto che tutte le comunicazioni e/o notificazioni, inerenti la procedura di selezione, avverranno mediante la pubblicazione sul sito internet istituzionale del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo: http://www.consorziobonificadiarneo.it, nella sezione "AMMINISTRAZIONE", sotto sezione "Avvisi pubblici" reclutamento del personale e che dette pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti, fermo restando la facoltà dell'Amministrazione di procedere con forme diverse, aggiuntive rispetto alla pubblicazione;

☐ di accettare incondizionatamente tutte le norme riportate nell'avviso pubblico;

☐ di prendere atto, a norma del D.Lgs. n.196/2003, come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del Regolamento UE 2016/679, che l'Ente utilizzerà i dati forniti dal/dalla sottoscritto/a unicamente nell'ambito della presente procedura di selezione;

DICHIARA ALTRESÌ

- di possedere gli eventuali ulteriori titoli di studio valutabili ai fini della partecipazione al concorso (per motivi di spazio è possibile allegare apposita dichiarazione):

_____

_____

- di aver maturato eventuali ulteriori esperienze lavorative, eccedenti i due anni necessari per la partecipazione, valutabili ai fini del concorso (per motivi di spazio è possibile allegare apposita dichiarazione):

- di possedere eventuali titoli di preferenza e/o di precedenza ai sensi dell'art. 5 comma 4 del D.P.R. 487/94 e s.m.i. (per motivi di spazio è possibile allegare apposita dichiarazione):

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

A L L E G A

alla presente domanda la seguente documentazione:

- Curriculum Vitae
- Informativa e autorizzazione al trattamento dati (Allegato 2)
- Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità
- Copia codice fiscale o tessera sanitaria

Il/La sottoscritto/a si impegna altresì a comunicare, per scritto e tempestivamente, eventuali variazioni di indirizzo, alla Segreteria del Consorzio all'indirizzo: "ragioniere@pec.consorziobonificadiarneo.it", sollevando l'Ente da ogni responsabilità nel caso di irreperibilità.

Data _____

FIRMA

_____

Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo
Via XX Settembre, 69 73048 Nardò (LE)

Allegato 2 - Informativa e autorizzazione al trattamento dati

Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy"), come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto questo Ente.

1. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 2016/679, è il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo nella persona del Legale Rappresentante pro tempore Dott. Alfredo Borzillo domiciliato per la carica in Nardò (LE) – via XX Settembre, 69, mail: protocollo@consorziobonificadiarneo.it.

Il titolare, a norma del regolamento sui dati personali, si avvale di Responsabili individuati nelle persone dei Dirigenti addetti ai vari servizi, i quali, a loro volta, provvedono ad individuare appositi incaricati del trattamento dei dati personali.

2. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 2016/679, è il Dott. Valerio Quarta domiciliato per la carica in Nardò (LE) – via XX Settembre, 69, mail: protocollo@consorziobonificadiarneo.it.

3. Finalità del trattamento

I dati di natura personale forniti, necessari per gli adempimenti previsti dai procedimenti amministrativi dell'Ente e per quelli di Legge in ordine al concorso pubblico per titoli ed esami per la selezione di personale, saranno trattati nel rispetto delle condizioni di liceità ex art. 6 f) Reg. UE 2016/679 per le seguenti finalità:

- i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili ed incaricati di soggetti pubblici o privati coinvolti a vario titolo nell'espletamento delle attività del Consorzio per la gestione totale e/o parziale delle procedure di concorso pubblico;
- i dati relativi al nome, cognome, codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative, ecc. potranno essere pubblicati sul sito internet istituzionale del Consorzio ai fini delle previste comunicazioni del calendario delle prove e delle graduatorie di merito;
- il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione al bando di concorso pubblico; il mancato conferimento comporta quindi l'impossibilità di partecipare al concorso.

4. Destinatari o categorie di destinatari dei dati

I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di responsabili (art. 28 del DGPR 2016/679) e/o in qualità di persone fisiche che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile (art. 29 del DGPR 2016/679), per le finalità sopra elencate. I dati potranno essere comunicati a: - Enti pubblici e pubbliche Amministrazioni, come ad esempio Agenzia delle Entrate – Riscossione; - professionisti aziendali, come Avvocati o studi legali; - società di consulenza e di reclutamento delle risorse umane, professionisti ed aziende che operano per l'Ente nei vari settori; - istituti bancari; - incaricati interni alla struttura per lo svolgimento delle funzioni istituzionali; - gli interessati su propria richiesta o su delega. I dati in oggetto verranno comunicati a tali soggetti, indicando la limitazione degli stessi alle finalità che verranno indicate. Non ci sarà diffusione dei dati per finalità estranee e non vincolate a quelle sopra esposte.

5. Modalità di trattamento e conservazione

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti di ciò appositamente incaricati. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 comma 1 lett. e) del Reg. UE 2016/679 i dati personali raccolti, previo il Suo consenso libero ed esplicito espresso in calce alla presente informativa, verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati personali sono trattati. La conservazione dei dati di natura personale forniti dipende dalla finalità del trattamento: - navigazione sul sito web (sessione); - per richiesta di contatto (massimo 1 anno); - ricezione newsletter o adesione a servizi via e-mail (massimo 24 mesi); - amministrazione, contabilità (10 anni); tempistica determinata sulla base di criteri di cui l'interessato può avere informazioni scrivendo a protocollo@consorziobonificadiarneo.it.

6. Sito internet: dati di navigazione e cookies

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 del Reg. UE 2016/679 Le forniamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti attraverso il nostro sito tenendo conto anche della Direttiva 2002/58/CE, come aggiornata dalla Direttiva 2009/136/CE, in materia di cookies nonché a quanto previsto dal Provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 08.05.2014 sempre in materia di cookies. Dati personali trattabili: «dato personale»: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica,

Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo
Via XX Settembre, 69 73048 Nardò (LE)

fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

Nel corso della navigazione all'interno del nostro sito internet è tecnicamente possibile effettuare una raccolta di informazioni definita passiva.

Non vengono utilizzati IP Address (indirizzi di Protocollo Internet) per la raccolta di informazioni.

In alcuni casi è possibile che vengano utilizzati cookie funzionali o tecnici non direttamente gestiti dal sito ma propri delle piattaforme utilizzate per la fruizione del sito stesso.

In alcuni casi è possibile che vengano utilizzati cookie di sessione temporanei per:

- migliorare o personalizzare la navigazione adeguando il funzionamento del sito alla tipologia del dispositivo utilizzato (computer, tablet, cellulare);
- memorizzare informazioni nel caso di forms di iscrizione a particolari servizi offerti dal Consorzio;
- memorizzare credenziali nel caso di funzioni di consultazione ad accesso riservato;
- In questi casi l'utilizzo dei cookies viene propriamente segnalato e l'utente ha facoltà di continuare o interrompere la navigazione.

All'interno del sito del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo:

- Non vengono utilizzati cookies per fini statistici;
- Non vengono utilizzati cookies per targeting pubblicitario;
- Non vengono direttamente utilizzati cookies permanenti;
- Non sono presenti cookies di terze parti (nelle pagine direttamente riconducibili al sito www.consorziobonificadiarneo.it, per altri siti consultati dall'utente tramite link fare riferimento alle relative informative).

È possibile disabilitare l'utilizzo dei cookies; in questo caso la navigazione potrebbe risultare in alcuni casi non agevole.

Consultando la guida del proprio browser è possibile ottenere le informazioni necessarie per la disabilitazione dei cookies. Ulteriori informazioni sui maggiori browser sono disponibili utilizzando gli appositi link (potrebbero essere in lingua inglese)

7. Ambito di comunicazione e diffusione

Informiamo inoltre che i dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza Suo esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di Legge e gli ambiti statutari dell'Ente.

8. Trasferimento dei dati personali

I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

9. Categorie particolari di dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, Lei potrebbe conferire, al Consorzio dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano "*l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona*". Tali categorie di dati potranno essere trattate dal Consorzio solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta in calce alla presente informativa.

10. Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

Il Consorzio non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

11. Diritti dell'interessato

In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. 101/2018, e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;

b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;

c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;

d) ottenere la limitazione del trattamento;

e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;

f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;

g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;

h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo
Via XX Settembre, 69 73048 Nardò (LE)

i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;

j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Lei può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata a Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, all'indirizzo postale della sede legale o all'indirizzo P.E.C.: protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it

Io sottoscritto/a dichiaro di aver ricevuto l'informativa che precede.

_____, lì _____ Firma

_____

Io sottoscritto/a alla luce dell'informativa ricevuta

☐ **esprimo il consenso** ☐ **NON esprimo il consenso**

al trattamento dei miei dati personali inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati.

☐ **esprimo il consenso** ☐ **NON esprimo il consenso**

alla comunicazione dei miei dati personali ad enti pubblici e società di natura privata per le finalità indicate nell'informativa.

☐ **esprimo il consenso** ☐ **NON esprimo il consenso**

al trattamento delle categorie particolari dei miei dati personali così come indicati nell'informativa che precede.

_____, lì _____

Firma

_____

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO N. 97 del 8 novembre 2022

Avviso Pubblico Azione 1 - Intervento 1.1 "Interventi di riqualificazione paesaggistica di proprietà pubblica" Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno al 20/12/2022.

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

- con delibera del CdA del GAL Alto Salento 2020 n.34 del 11/10/2019 veniva approvato l'Avviso Pubblico a valere sul FEASR 2014/2022 Azione 1 - Intervento 1.1 "Interventi di riqualificazione paesaggistica di proprietà pubblica", pubblicato sul BURP n.134 del 21/11/19;
- con Determina Dir. n.10 del 02/04/20 (BURP n.49 del 09/04/20) avveniva la 1^riapertura termini dell'Avviso pubblico;
- con Determina Dir. n. 19 del 09/06/20 (BURP n.84 dell'11/06/20) avveniva la 2^ riapertura termini dell'Avviso pubblico, poi prorogato con Determina Dir. n.31 del 23/07/20 (BURP n.110 del 30/07/20);
- con Determina Dir. n.34 del 26/08/20 (BURP n.125 del 03/09/20) avveniva la 3^ riapertura termini dell'Avviso pubblico, poi interessato da n.2 proroghe con Determina Dir n.42 del 21/09/20 (BURP n.134 del 24/09/20) e con Determina Dir n.50 del 8/10/20 (BURP n.144 del 15/10/20);
- con Determina Dir. n.67 del 20/11/2020 (BURP n.160 del 26/11/20) avveniva la 4^ riapertura termini dell'Avviso pubblico;
- con Determina Dir. n.60 del 26/07/2022 (BURP n. 87 del 04/08/22) avveniva la 5^ riapertura termini dell'Avviso pubblico.

CONSIDERATA

- la particolare procedura di attuazione prevista "bando aperto – stop and go" consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite;
- la disponibilità di somme pari ad € 85.000,00 (*euro ottantacinquemila*/00) per la presentazione delle Domande di Sostegno e che altre somme potranno essere rese disponibili per il presente Bando, rivenenti dalla conclusione dell'istruttoria delle DdS giunte in seguito alle pubblicazioni degli altri Bandi del GAL.

VISTA la deliberazione del CdA del Gal Alto Salento 2020 n. 42 del 02/04/2020 con la quale conferma quanto stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA del 11/10/2019 e pubblicato sul BURP n° 134 del 21/11/2019.

RAVVISATA la necessità, al fine di garantire l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di questo GAL, di disporre una riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno relativamente all'intervento di che trattasi:

- confermando la coerenza generale della proposta di Bando Pubblico a quanto previsto dal PAL (ambito interesse, obiettivi specifici, formula operativa) al quadro di disposizioni operative del PSR Puglia 2014/2020;
- confermando la coerenza della proposta di Bando con il piano di finanziamento previsto nel PAL, con particolare riferimento alla spesa programmata per il tipo di intervento 1.1 "Interventi di riqualificazione paesaggistica di proprietà pubblica";
- stabilisce che il termine per l'invio dei modelli 1 e 2 indicato al paragrafo 13 avvenga entro e non oltre il 10° decimo giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN;
- stabilisce i termini di operatività del portale SIAN dal 15/11/2022 (termine iniziale) fino alle ore 23,59

del giorno 20/12/2022 (termine finale) come indicati al paragrafo 13;
- stabilisce il giorno 23/12/2022 alle ore 13:00 la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta, indicata al paragrafo 13;
- autorizza il Responsabile del Procedimento alla riapertura del Bando pubblico relativo all'Intervento 1.1 "Interventi di riqualificazione paesaggistica di proprietà pubblica".

SENTITO il Responsabile Amministrativo e Finanziario del GAL Alto Salento 2020, dott.ssa Lucrezia Marseglia.

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- **di riaprire i termini** per la presentazione delle domande di sostegno relativamente all'avviso pubblico a valere sul FEASR 2014/2020 Azione 1 - Intervento 1.1 "Interventi di riqualificazione paesaggistica di proprietà pubblica";
- di stabilire quale termine iniziale per l'operatività sul portale SIAN il giorno 15/11/2022;
- di stabilire quale **termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 20/11/2022 alle ore 23:59;**
- di fissare la **seconda scadenza periodica al 23/12/2022 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo**;
- di stabilire che il paragrafo 13 del bando viene così modificato: "*I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 15/11/2022 (termine iniziale) ed alle ore 23,59 del giorno 20/12/2022 (termine finale)*" "*La seconda scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS, rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta, è fissata alla data del 23/12/2022 alle ore 13.00 (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante).*";
- di eliminare il punto f) del paragrafo 8 del bando "*presentare una sola domanda di sostegno a valere sul presente bando*";
- di stabilire che il paragrafo 17 del bando "*Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno*", viene così modificato "*Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno*".

Di detta riapertura sarà data comunicazione anche attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web istituzionale del GAL Alto Salento 2020.

Ostuni, 08/11/2022

Il Direttore del GAL Alto Salento 2020
Dr. GIANFRANCO CIOLA

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 98 del 08 novembre 2022

Avviso Pubblico Azione 2 - Intervento 2.1 "Realizzazione di itinerari di collegamento tra i centri abitati dell'Alto Salento e gli itinerari di lunga percorrenza"

Riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno al 20/12/2022.

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

- con verbale del CdA del GAL Alto Salento 2020 n.34 del 11/10/2019 veniva approvato l'Avviso Pubblico a valere sul FEASR 2014/2022 Azione 2 Int. 2.1 "Realizzazione di itinerari di collegamento tra i centri abitati dell'Alto Salento e gli itinerari di lunga percorrenza" pubblicato sul BURP n. 25 del 27/02/2020;
- con Determina Dir. n.12 del 18/04/20, previa deliberazione del CdA del Gal Alto Salento 2020 n. 44 del 18/04/2020, venivano riaperti i termini per la presentazione delle DdS stabilendo quale termine finale di operatività del portale SIAN il 15/05/20 e fissando la scadenza del 22/05/20 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo;
- con Determina Dir. n. 20 del 09/06/20 venivano riaperti i termini per la presentazione delle DdS, stabilendo quale termine finale di operatività del portale SIAN il 27/07/20 e fissando la seconda scadenza al 03/08/20 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo;
- con Determina Dir. n. 30 del 23/07/20 sono stati prorogati termini per la presentazione delle DdS al 24/08/20 quale termine finale di operatività del portale SIAN fissando la seconda scadenza al 28/08/2020 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo;
- con Determinazione del Direttore n. 35 del 26/08/2020 sono stati riaperti i termini per la presentazione delle DdS al 24/09/20 quale termine finale di operatività del portale SIAN e di fissare la seconda scadenza periodica il giorno 28/09/2020 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo;
- con Determina Dir. n. 43 del 21/09/20 sono stati prorogati termini per la presentazione delle DdS al 9/10/20 quale termine finale di operatività del portale SIAN fissando la seconda scadenza al 9/10/20 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo;
- con Determina Dir. n.61 del 26/07/2022 (BURP n. 87 del 04/08/22) avveniva la 5^ riapertura termini dell'Avviso pubblico.

CONSIDERATA

- la particolare procedura di attuazione prevista "bando aperto – stop and go" consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite;
- la disponibilità di somme pari ad € 80.000,00 (*euro ottantamila*/00) per la presentazione delle Domande di Sostegno e che altre somme potranno essere rese disponibili per il presente Bando, rivenenti dalla conclusione dell'istruttoria delle DdS giunte in seguito alle pubblicazioni degli altri Bandi del GAL.

RAVVISATA la necessità, al fine di garantire l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di questo GAL, di disporre una riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno relativamente all'intervento di che trattasi:

- confermando la coerenza generale della proposta di Bando Pubblico a quanto previsto dal PAL (ambito interesse, obiettivi specifici, formula operativa) al quadro di disposizioni operative del PSR Puglia 2014/2020;
- confermando la coerenza generale della proposta di Bando pubblico con quanto previsto nel PAL, (ambito interesse, obiettivi specifici, formula operativa) al quadro di disposizioni operative del PSR Puglia 2014/2020;

- confermando la coerenza della proposta di Bando con il piano di finanziamento previsto nel PAL, con particolare riferimento alla spesa programmata per il tipo di intervento 2.1 “Realizzazione di itinerari di collegamento tra i centri abitati dell’Alto Salento e gli itinerari di lunga percorrenza”;
- confermando quanto stabilito dall’Avviso pubblico approvato con verbale del CdA n. 34 del 11/10/2019 e pubblicato sul BURP n° 25 del 27/02/2020;
- stabilisce che il termine per l’invio dei modelli 1 e 2 indicato al paragrafo 13 avvenga entro e non oltre il 10° decimo giorno antecedente la data di chiusura dell’operatività del portale SIAN;
- stabilisce i termini di operatività del portale SIAN dal 15/11/2022 (termine iniziale) fino alle ore 23,59 del giorno 20/12/2022 (termine finale) come indicati al paragrafo 13;
- stabilisce il giorno 23/12/2022 alle ore 13:00 la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta, indicata al paragrafo 13;
- autorizza il Responsabile del Procedimento alla riapertura del Bando pubblico relativo all’Intervento 2.1 “Realizzazione di itinerari di collegamento tra i centri abitati dell’Alto Salento e gli itinerari di lunga percorrenza”.

SENTITO il Responsabile Amministrativo e Finanziario del GAL Alto Salento 2020, dott.ssa Lucrezia Marseglia

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- **di riaprire i termini** per la presentazione delle Domande di Sostegno relativamente all’avviso pubblico a valere sul FEASR 2014/2020 Azione 2 - Intervento 2.1 “Realizzazione di itinerari di collegamento tra i centri abitati dell’Alto Salento e gli itinerari di lunga percorrenza”);
- di stabilire quale termine iniziale per l’operatività sul portale SIAN il giorno 15/11/2022;
- di stabilire quale **termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 20/12/2022 alle ore 23:59;**
- di fissare la **seconda scadenza periodica al 23/12/2022 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo**;
- di stabilire che il paragrafo 13 del bando viene così modificato: “*I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 15/11/2022 (termine iniziale) ed alle ore 23,59 del giorno 20/12/2022 (termine finale)*” “*La seconda scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS, rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell’art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta, è fissata alla data del 23/12/2022* alle ore 13:00 *(a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall’Ufficio Postale o dal Corriere accettante).*”;
- di eliminare il punto f) del paragrafo 8 del bando “*presentare una sola domanda di sostegno a valere sul presente bando*”;
- di stabilire che il paragrafo 17 del bando “*Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno*”, viene così modificato “*Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno*”.

Di detta riapertura sarà data comunicazione anche attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web istituzionale del GAL Alto Salento 2020.

Ostuni, 08/12/2022

Il Direttore del GAL Alto Salento 2020
Dr. Gianfranco Ciola

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 99 del 08 novembre 2022

Avviso Pubblico Azione 2 - Intervento 2.2 "Recupero di elementi tipici del paesaggio e ripristino dei sentieri di accesso alle emergenze storico-culturali e naturalistiche"

Riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno al 20/12/2022.

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

- con verbale del Consiglio di Amministrazione n. 34 del 11/10/2019 è stato approvato l'Avviso Pubblico a valere sulla Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" Int. 2.2 "Recupero di elementi tipici del paesaggio e ripristino dei sentieri di accesso alle emergenze storico-culturali e naturalistiche" pubblicato sul PURP n. 148 del 19/12/2020;
- con Determina Dir. n.8 del 12/03/20, venivano prorogati i termini per la presentazione delle DdS sul portale SIAN al 20/04/20, fissando al 27/04/20 il termine di scadenza per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo;
- con Determina Dir. n.11 del 18/04/20, pubblicata sul BURP n.58 del 23/04/20, venivano riaperti i termini per la presentazione delle DdS sul portale SIAN al 15/05/20, fissando al 22/05/20 il termine di scadenza per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo;
- con Determina Dir. n.29 del 16/07/20, pubblicata sul BURP n.107 del 23/07/20, venivano riaperti i termini per la presentazione delle DdS sul portale SIAN al 07/09/20, fissando al 11/09/20 il termine di scadenza per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo;
- con Determina Dir. n.62 del 26/07/2022 (BURP n. 87 del 04/08/22) avveniva la 5^ riapertura termini dell'Avviso pubblico.

CONSIDERATA

- la particolare procedura di attuazione prevista "bando aperto – stop and go" consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite;
- la disponibilità di somme pari ad € 50.000,00 (*euro cinquantamila*/00) per la presentazione delle Domande di Sostegno e che altre somme potranno essere rese disponibili per il presente Bando, rivenenti dalla conclusione dell'istruttoria delle DdS giunte in seguito alle pubblicazioni degli altri Bandi del GAL.

VISTA la deliberazione del CdA del Gal Alto Salento 2020 n. 48 del 14/07/2020 con la quale si conferma quanto stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA n. 34 del 11/10/2019 e pubblicato sul BURP n° 148 del 19/12/2019.

RAVVISATA la necessità, al fine di garantire l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di questo GAL, di disporre una riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno relativamente all'intervento di che trattasi

- confermando la coerenza generale della proposta di Bando Pubblico a quanto previsto dal PAL (ambito interesse, obiettivi specifici, formula operativa) al quadro di disposizioni operative del PSR Puglia 2014/2020;
- confermando la coerenza della proposta di Bando con il piano di finanziamento previsto nel PAL, con particolare riferimento alla spesa programmata per il tipo di intervento 2.2 "Recupero di elementi tipici del paesaggio e ripristino dei sentieri di accesso alle emergenze storico-culturali e naturalistiche";
- stabilisce che il termine per l'invio dei modelli 1 e 2 indicato al paragrafo 13 avvenga entro e non oltre il 10° decimo giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN;

- stabilisce i termini di operatività del portale SIAN dal 15/11/2022 (termine iniziale) fino alle ore 23,59 del giorno 20/12/2022 (termine finale) come indicati al paragrafo 13;
- stabilisce il giorno 23/12/2022 alle ore 13:00 la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta, indicata al paragrafo 13;
- autorizza il Responsabile del Procedimento alla riapertura del Bando pubblico relativo all'Intervento 2.2 "Recupero di elementi tipici del paesaggio e ripristino dei sentieri di accesso alle emergenze storico-culturali e naturalistiche".

SENTITO il Responsabile Amministrativo e Finanziario del GAL Alto Salento 2020, dott.ssa Lucrezia Marseglia.

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- **di riaprire i termini** per la presentazione delle Domande di Sostegno relativamente all'avviso pubblico a valere sul FEASR 2014/2020 Azione 2 - Intervento 2.2 "Recupero di elementi tipici del paesaggio e ripristino dei sentieri di accesso alle emergenze storico-culturali e naturalistiche";
- di stabilire quale termine iniziale per l'operatività sul portale SIAN il giorno 15/11/2022;
- di stabilire quale **termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 20/12/2022 alle ore 23:59;**
- di fissare la **seconda scadenza periodica al 23/12/2022 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo**;
- di stabilire che il paragrafo 13 del bando viene così modificato: "*I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 15/11/2022 (termine iniziale) ed alle ore 23,59 del giorno 20/12/2022 (termine finale)*" "*La seconda scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS, rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta, è fissata alla data del 23/12/2022* alle ore 13:00 *(a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante).*";
- di eliminare il punto f) del paragrafo 8 del bando "*presentare una sola domanda di sostegno a valere sul presente bando*";
- di stabilire che il paragrafo 17 del bando "*Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno*", viene così modificato "*Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno*".

Di detta riapertura sarà data comunicazione anche attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web istituzionale del GAL Alto Salento 2020.

Ostuni, 08/11/2022

Il Direttore del GAL Alto Salento 2020
Dr. Gianfranco Ciola

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO N. 100 del 08 novembre 2022

Avviso Pubblico Azione 4 - "Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento".

Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale".

Riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno al 20/12/2022.

IL DIRETTORE

PREMESSO

- che con verbale del Consiglio di Amministrazione n. 64 del 17/01/2022 è stato approvato l'Avviso Pubblico a valere sulla Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" Int. 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale – Edizione 2022";
- che il predetto Avviso è stato regolarmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 67 del 16/06/2022 e sul sito del Gal Alto Salento 2020 www.galaltosalento2020.it, nonché sugli Albi pretori dei Comuni dell'area LEADER Alto Salento;
- che il termine di scadenza per la presentazione delle Domande di Sostegno è stato fissato alla data del 19/07/2022, con termine di consegna per tutta la documentazione cartacea in data 22/07/2022, e alla scadenza dei termini non è pervenuta al GAL alcuna DdS;
- con Determina Dir. n. 58 del 19/07/2022 sono stati prorogati i termini di scadenza del bando al 10/08/2022 quale termine finale di operatività del portale SIAN, fissando una seconda scadenza al 12/08/2022 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo corredata di tutta la documentazione richiesta e che alla scadenza dei termini del 12/08/2022 non risulta pervenuta al GAL alcuna DdS;
- con Determina Dir. n.69 del 12/08/2022 (BURP n. 91 del 18/08/22) avveniva la riapertura termini dell'Avviso pubblico.

CONSIDERATA

- la procedura di attuazione prevista "*bando aperto – stop and* go" consente di presentare DdS sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite;
- la disponibilità di somme pari ad € 80.000,00 (*euro ottantamila*/00) per la presentazione delle Domande di Sostegno e che altre somme potranno essere rese disponibili per il presente Bando, rivenenti dalla conclusione dell'istruttoria delle DdS giunte in seguito alle pubblicazioni degli altri Bandi del GAL.

RAVVISATA la necessità, al fine di garantire l'attuazione della SSL del GAL, di disporre una riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno stabilendo quale termine iniziale per l'operatività sul portale SIAN il giorno 15/11/2022 e come termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 20/12/2022 e fissando la seconda scadenza per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo al 23/12/2022.

SENTITO il Responsabile Amministrativo e Finanziario del GAL Alto Salento 2020, dott.ssa Lucrezia Marseglia.

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

- per le motivazioni riportate in narrativa, di prorogare la data di scadenza per la presentazione delle Domande di Sostegno a valere sull'Azione 4 - Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione

di accordi di partenariato intersettoriale" alle **ore 23:59 del giorno 20/12/2022** quale termine finale di operatività del portale SIAN e di fissare la seconda scadenza periodica alle **ore 13:00 del giorno 23/12/2022** per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo corredata di tutta la documentazione richiesta.

Di detta riapertura sarà data comunicazione anche attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web istituzionale del GAL Alto Salento 2020, nonché sugli Albi pretori dei Comuni dell'Alto Salento.

Ostuni, 08/11/2022

Il Direttore del GAL Alto Salento 2020
Dr. Gianfranco Ciola

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO N. 101 del 08 novembre 2022

Riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno

Avviso Pubblico Azione 3 - "Qualificazione delle imprese del settore turistico dell'Alto Salento"

Intervento 3.1 "Pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile"

Riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno al 20/12/2022.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che:

- con verbale del Consiglio di Amministrazione n. 40 del 29/02/2020 è stato approvato l'Avviso Pubblico a valere sulla Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" Int. 3.1 "Pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile";
- con Verbale del CdA n. 58 del 28/08/21 è stata approvata la riapertura del bando con la procedura STOP-AND-GO del Bando Pubblico inerente all'intervento 3.1 "Pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile" destinando € 120.818,15 di cui:
  a. € 40.272,71 per il Sotto intervento 6.2.3.1 "Aiuti all'avviamento" di attività imprenditoriali per attività extra-agricole;
  b. € 80.545,43 per il Sotto intervento 6.4.3.1 "Sostegno agli investimenti" per la creazione e sviluppo di attività extra-agricole;

  confermando quanto stabilito dall'avviso pubblico approvato con verbale del CdA n. 40 del 29/02/2020 e fissando il termine ultimo per la compilazione/stampa e rilascio della Domanda di Sostegno sul portale SIAN alla data del 06/10/2021 e come seconda scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS completa degli allegati in forma cartacea al giorno 11/10/2021;
- il predetto Avviso è stato regolarmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 115 del 02/09/2021 e sul sito del Gal Alto Salento 2020 www.galaltosalento2020.it, nonché sugli Albi pretori dei Comuni dell'area LEADER Alto Salento;
- con Determinazione del Dir. n. 24 del 06/10/2021 sono stati prorogati termini per la presentazione delle DdS al 15/10/2021 quale termine finale di operatività del portale SIAN, fissando la seconda scadenza periodica il giorno 20/10/2021;
- alla scadenza dei termini per la presentazione delle DdS al 20/10/2021 sono pervenute al GAL n. 2 Domande di Sostegno di cui una ammissibile a finanziamento con Determina dir. n. 34 del 29/11/2021;
- il CdA del GAL Alto Salento 2020 con Verbale n. 65 del 15/03/2022, ha deliberato la riapertura del bando intervento 3.1 "Pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile" (pubblicato sul BURP n. 34 del 24/03/2022) con risorse finanziarie disponibili, in termini di contributo pubblico, pari ad € 35.770,99 di cui:
  - € 11.923,66 per il Sotto intervento 6.2.3.1 "Aiuti all'avviamento" di attività imprenditoriali per attività extra-agricole;
  - € 23.847,34 per il Sotto intervento 6.4.3.1 "Sostegno agli investimenti" per la creazione e sviluppo di attività extra-agricole;

  fissando la scadenza del termine ultimo per la compilazione e rilascio delle Domande di Sostegno sul portale SIAN alle ore 23.59 del 29/04/2022 e al 05/05/2022 la scadenza del termine ultimo per la presentazione al GAL della DdS completa di allegati.
- La Delibera del CdA del GAL n. 65 del 15/03/2022, confermando quanto stabilito nell'Avviso pubblico approvato con verbale CdA n. 40 del 29/02/2020 (pubblicato sul BURP n. 61 del 30/04/2020) apportando delle modifiche ai paragrafi 8, 17, 21 e nell'allegato B limitatamente all'avvio ed alla conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale come sotto riportato:

a. Paragrafo 8 punto 9 "…... L'attuazione del Piano Aziendale dovrà iniziare entro e non oltre 9 mesi (270 giorni) dalla data di concessione del sostegno e dovrà concludersi entro e non oltre 24 mesi (720 giorni) …" sostituito con **"… L'attuazione del Piano Aziendale dovrà iniziare entro e non oltre 3 mesi (90 giorni) dalla data di concessione del sostegno e dovrà concludersi entro e non oltre 12 mesi (365 giorni) …**".

b. Paragrafo 17 e paragrafo 21 la frase "Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di 24 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno" sostituita con "**Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno**".

c. Nella dichiarazione d'impegni ed obblighi (allegato B) viene rettificato l'obbligo di avvio e conclusione dell'Attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale il punto "avviare l'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale entro e non oltre 9 mesi (270 giorni) dalla data di sottoscrizione della lettera di concessione del sostegno e concluderla entro e non oltre 24 mesi (720 giorni)" sostituito con "**avviare l'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale entro e non oltre 3 mesi (90 giorni) dalla data di sottoscrizione della lettera di concessione del sostegno e concluderla entro e non oltre 12 mesi (365 giorni)**".

- con Determina Dir. n. 30 del 02/05/2022 si riapriva il bando con termine di scadenza di presentazione delle DdS sul portale SIAN del 27/05/2022;
- con Determina Dir. n. 43 del 10/06/2022, si riapriva il bando con scadenza per la presentazione delle DdS sul portale SIAN del 12/07/2022;
- con Determina Dir. n. 54 del 12/07/2022, si riapriva il bando con scadenza per la presentazione delle DdS sul portale SIAN del 08/08/2022.
- con Determina Dir. n. 66 del 12/08/2022, si riapriva il bando con scadenza per la presentazione delle DdS sul portale SIAN del 08/08/2022.

CONSIDERATA

- la procedura di attuazione prevista "*bando aperto – stop and* go" consente di presentare DdS sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite;
- la disponibilità di somme pari ad:
  - € 10.000,00 per il Sotto intervento 6.2.3.1 "Aiuti all'avviamento";
  - € 20.000,00 per il Sotto intervento 6.4.3.1 "Sostegno agli investimenti";

  e che altre somme potranno essere rese disponibili per il presente Bando, rivenenti dalla conclusione dell'istruttoria delle DdS giunte in seguito alle pubblicazioni degli altri Bandi del GAL.

RAVVISATA la necessità, al fine di garantire l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di questo GAL, di disporre per le somme residue, una riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno e che altre somme potranno essere rese disponibili per il presente Bando, rivenenti dalla conclusione dell'istruttoria della DdS giunta in seguito alla precedente pubblicazione dello stesso Bando;

- confermando la coerenza generale della proposta di Bando Pubblico a quanto previsto dal PAL (ambito interesse, obiettivi specifici, formula operativa) al quadro di disposizioni operative del PSR Puglia 2014/2020;
- confermando la coerenza della proposta di Bando con il piano di finanziamento previsto nel PAL, con particolare riferimento alla spesa programmata per il tipo di intervento 3.1 "*Pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile*", e la scheda riepilogativa;
- confermando quanto stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA n. 40 del 29/02/2020 e pubblicato sul BURP N. 61 del 30/04/2020 a eccezione delle modifiche ai paragrafi 8, 17, 21 e nell'allegato B limitatamente all'avvio ed alla conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale;
- stabilendo che il termine per l'invio dei modelli 1 e 2 indicato al paragrafo 13 avvenga entro e non oltre il 10° decimo giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN;

- stabilendo i termini di operatività del portale SIAN dal **15/11/2022** (termine iniziale) fino alle ore 23,59 del giorno **20/12/2022** (termine finale) come indicati al paragrafo 13;
- stabilendo il giorno **23/12/2022** alle ore 13:00 la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta, indicata al paragrafo 13.

SENTITO il Responsabile Amministrativo e Finanziario del GAL Alto Salento 2020, dott.ssa Lucrezia Marseglia.

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di riaprire i termini per la presentazione delle Domande di Sostegno relativamente all'avviso pubblico a valere sul FEASR 2014/2020 Azione 3 - Intervento 3.1 "Pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile" attraverso somme potranno essere rese disponibili per il presente Bando;
- di stabilire quale termine iniziale per l'operatività sul portale SIAN il giorno **15/11/2022**;
- di stabilire quale **termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 20/12/2022 alle ore 23:59;**
- di fissare la **seconda scadenza periodica al 23/12/2022 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo**;
- di stabilire che il paragrafo 13 del bando viene così modificato: "*I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 15/11/2022 (termine iniziale) ed alle ore 23,59 del giorno 20/12/2022 (termine finale)*" "*La seconda scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS, rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta, è fissata alla data del 23/12/2022 (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante).*";
- di confermare le modifiche apportate dal CdA del GAL con verbale n. 40 del 29/02/2020 (pubblicato sul BURP N. 61 del 30/04/2020), ai paragrafi 8, 17, 21 e nell'allegato B limitatamente all'avvio ed alla conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale come sotto riportato:
  - Paragrafo 8 punto 9 "… L'attuazione del Piano Aziendale dovrà iniziare entro e non oltre 9 mesi (270 giorni) dalla data di concessione del sostegno e dovrà concludersi entro e non oltre 24 mesi (720 giorni) …" sostituito con **"… L'attuazione del Piano Aziendale dovrà iniziare entro e non oltre 3 mesi (90 giorni) dalla data di concessione del sostegno e dovrà concludersi entro e non oltre 12 mesi (365 giorni) …**".
  - Paragrafo 17 e paragrafo 21 la frase "Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di 24 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno" sostituita con "**Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno**".
  - Nella dichiarazione d'impegni ed obblighi (allegato B) viene rettificato l'obbligo di avvio e conclusione dell'Attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale il punto "avviare l'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale entro e non oltre 9 mesi (270 giorni) dalla data di sottoscrizione della lettera di concessione del sostegno e concluderla entro e non oltre 24 mesi (720 giorni)" sostituito con "**avviare l'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale entro e non oltre 3 mesi (90 giorni) dalla data di sottoscrizione della lettera di concessione del sostegno e concluderla entro e non oltre 12 mesi (365 giorni)**".

Di detta riapertura sarà data comunicazione anche attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web istituzionale del GAL Alto Salento 2020, nonché sugli Albi pretori dei Comuni dell'Alto Salento.

Ostuni, 08/11/2022

Il Direttore del GAL Alto Salento 2020
Dr. Giancarlo Ciola

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO N. 102 del 08 novembre 2022

Avviso Pubblico Azione 3 – "Qualificazione delle imprese del settore turistico dell'Alto Salento"

Intervento 3.2 "Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)"

Riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno al 20/12/2022.

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

- con verbale del Consiglio di Amministrazione del 01/06/2021 è stato approvato la seconda edizione dell'Avviso Pubblico a valere sulla Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" Int. 3.2 "Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)";
- il predetto Avviso è stato regolarmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 132 del 21/10/2021 e sul sito del Gal Alto Salento 2020 www.galaltosalento2020.it, nonché sugli Albi pretori dei Comuni dell'area LEADER Alto Salento;
- il termine di scadenza per la presentazione delle Domande di Sostegno è stato fissato alla data del 17/12/21 per il rilascio delle Domande di Sostegno sul portale SIAN e all'22/12/21 per la presentazione al GAL delle DdS complete degli allegati in formato cartaceo;
- con Determinazione del Dir. n. 38 del 17/12/21 è stata prorogata la data di scadenza per la presentazione delle Domande di Sostegno al 23/02/2022 quale termine di operatività del portale SIAN, fissando la seconda scadenza al giorno 28/02/2022 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo corredata di tutta la documentazione richiesta;
- con Determinazione del Dir. n. 08 del 23/02/2022 sono stati prorogati termini per la presentazione delle DdS al 28/02/2022 quale termine finale di operatività del portale SIAN, fissando la seconda scadenza periodica al giorno 04/03/2022;
- alla scadenza dei termini per la presentazione delle DdS al 04/03/2022 sono pervenute al GAL n. 12 Domande di Sostegno;
- con Determinazione del Dir. n. 21 del 05/04/2022 sono stati prorogati termini per la presentazione delle DdS al 18/05/2022 quale termine finale di operatività del portale SIAN, fissando la seconda scadenza periodica al giorno 23/05/2022 e alla scadenza dei termini per la presentazione delle DdS al 18/05/2022 sono pervenute al GAL n. 2 Domande di Sostegno;
- con Determinazione del Dir. n. 42 del 10/06/2022 sono stati riaperti i termini per la presentazione delle DdS al 12/07/2022 quale termine finale di operatività del portale SIAN, fissando la seconda scadenza periodica al giorno 15/07/2022 e alla scadenza dei termini per la presentazione delle DdS al 12/07/2022 non sono pervenute al GAL Domande di Sostegno;
- con Determinazione del Dir. n. 55 del 12/07/2022 sono stati riaperti i termini per la presentazione delle DdS al 08/08/2022 quale termine finale di operatività del portale SIAN, fissando la seconda scadenza periodica al giorno 12/08/2022 e alla scadenza dei termini per la presentazione delle DdS al 12/08/2022 è pervenuta al GAL n. 1 DdS;
- con Determinazione del Dir. n. 67 del 12/08/2022 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 91 del 18/08/2022) sono stati riaperti i termini per la presentazione delle DdS al 15/09/2022 quale termine finale di operatività del portale SIAN, fissando la seconda scadenza periodica al giorno 19/09/2022.

CONSIDERATO che

- la procedura di attuazione prevista "*bando aperto – stop and* go" consente di presentare DdS sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite;

- al momento sono state ritenute ammissibili dal GAL Alto Salento 2020 n. 11 DdS per un investimento complessivo pari a € 664.731,86 corrispondente ad un contributo pubblico ammissibile di € 332.365,93 rispetto alle somme messe a bando pari ad € 400.000,00 (*euro quattrocentomila*/00) e che possono avere un massimale di intervento pari € 80.000,00 con un contributo pubblico pari al 50%, per cui le risorse ancora disponibili risultano essere complessivamente pari ad € 67.634,07 (*sessantasettemilaseicentotrentaquattro*/07)

RAVVISATA la necessità, al fine di garantire l'attuazione della SSL del GAL, di disporre per le somme residue pari ad 67.634,07 (*sessantasettemilaseicentotrentaquattro*/07), una riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno e che altre somme potranno essere rese disponibili per il presente Bando, rivenenti dalla conclusione dell'istruttoria delle DdS giunte in seguito alle precedenti pubblicazioni dello stesso Bando;

- confermando la coerenza generale della proposta di Bando Pubblico a quanto previsto dal PAL (ambito interesse, obiettivi specifici, formula operativa) al quadro di disposizioni operative del PSR Puglia 2014/2020;
- confermando la coerenza della proposta di Bando con il piano di finanziamento previsto nel PAL, con particolare riferimento alla spesa programmata per il tipo di intervento 3.2 "Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)" e la scheda riepilogativa;
- confermando quanto stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA del 01/06/2021 e pubblicato sul BURP n. 132 del 21/10/2021;
- stabilendo che il termine per l'invio dei modelli 1 e 2 indicato al paragrafo 13 avvenga entro e non oltre il 10° decimo giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN;
- stabilendo i termini di **operatività del portale SIAN dal 15/11/2022 (termine iniziale) fino alle ore 23,59 del giorno 20/12/2022 (termine finale)** come indicati al paragrafo 13;
- stabilendo il giorno **23/12/2022 alle ore 13:00** la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta, indicata al paragrafo 13.

SENTITO il Responsabile Amministrativo e Finanziario del GAL Alto Salento 2020, dott.ssa Lucrezia Marseglia

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- **di riaprire i termini** per la presentazione delle Domande di Sostegno relativamente all'avviso pubblico a valere sul FEASR 2014/2020 Azione 3 - Intervento 3.2 "Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)" per la somma residua di 67.634,07 (*sessantasettemilaseicentotrentaquattro*/07), e che altre somme potranno essere rese disponibili per il presente Bando, rivenenti dalla conclusione dell'istruttoria delle DdS giunte in seguito alla precedente pubblicazione dello stesso Bando;
- di stabilire quale termine iniziale per l'operatività sul portale SIAN il giorno 15/11/2022;
- di stabilire quale **termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 20/12/2022 alle ore 23:59;**
- di fissare la **seconda scadenza periodica al 23/12/2022 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo**;
- di stabilire che il paragrafo 13 del bando viene così modificato: "*I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 15/11/2022 (termine iniziale) ed alle ore 23,59 del giorno 20/12/2022 (termine finale)*" "*La seconda scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS, rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta, è fissata alla data del 23/12/2022 (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante)*";

- di stabilire che il paragrafo 6 del bando viene così modificato "*Le risorse finanziarie attribuite* al presente Avviso Pubblico sono pari ad 67.634,07 (*sessantasettemilaseicentotrentaquattro*/07).

Di detta riapertura sarà data comunicazione anche attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web istituzionale del GAL Alto Salento 2020, nonché sugli Albi pretori dei Comuni dell'Alto Salento.

Ostuni, 08/11/2022

Il Direttore del GAL Alto Salento 2020
Dr. Gianfranco Ciola

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO N. 103 del 08 novembre 2022

Avviso Pubblico Azione 6 - "Innovazione sociale per il paesaggio"

Intervento 6.3 "Sostegno all'avviamento di imprese (start up) che attuano prodotti o servizi di innovazione sociale connesse alla gestione attiva del paesaggio"

Intervento 6.4 "Sostegno allo sviluppo del progetto d'impresa rivolto all'innovazione sociale"

Riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno al 20/12/2022.

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

- con verbale del Consiglio di Amministrazione n. 55 del 01/07/2021 è stato approvato l'Avviso Pubblico a valere sulla Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" Intervento 6.3 "*Sostegno all'avviamento di imprese (start up) che attuano prodotti o servizi di innovazione sociale connesse alla gestione attiva del paesaggio*" e Intervento 6.4 "*Sostegno allo sviluppo del progetto di impresa rivolto all'innovazione sociale*";
- il predetto Avviso è stato regolarmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 153 del 09/12/2021 e sul sito del Gal Alto Salento 2020 www.galaltosalento2020.it, nonché sugli Albi pretori dei Comuni dell'area LEADER Alto Salento;
- il termine di scadenza per la presentazione delle Domande di Sostegno è fissato alla data del 28/02/22 per il rilascio delle Domande di Sostegno sul portale SIAN e al 04/03/22 per la presentazione al GAL delle DdS complete degli allegati in formato cartaceo;
- con Determinazione del Dir. n. 09 del 28/02/2022 sono stati prorogati termini per la presentazione delle DdS al 15/03/2022 quale termine finale di operatività del portale SIAN, fissando la seconda scadenza periodica al giorno 18/03/2022 e alla scadenza dei termini per la presentazione delle DdS sono pervenute al GAL n. 3 DdS;
- con Determinazione del Dir. n. 20 del 25/03/2022 sono stati riaperti i termini per la presentazione delle DdS, stabilendo quale termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 03/05/2022 e fissando la seconda scadenza al 06/05/2022 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo e alla scadenza dei termini per la presentazione delle DdS è pervenuta al GAL n. 1 DdS che si aggiunge alle 3 DdS precedentemente pervenute con la prima scadenza del 20/07/2022;
- con Determinazione del Dir. n. 34 del 09/05/2022 sono stati riaperti i termini per la presentazione delle DdS, stabilendo quale termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 10/06/2022 e fissando la seconda scadenza al 14/06/2022 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo e alla scadenza dei termini non è pervenuta al GAL alcuna DdS;
- con Determinazione del Dir. n. 46 del 13/06/2022 sono stati riaperti nuovamente i termini per la presentazione delle DdS stabilendo quale termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 19/07/2022 e fissando la seconda scadenza per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo al 22/07/2022 e alla scadenza dei termini non risulta pervenuta al GAL alcuna DdS.
- con Determinazione del Dir. n. 57 del 19/07/2022 sono stati riaperti nuovamente i termini per la presentazione delle DdS stabilendo quale termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 10/08/2022 e fissando la seconda scadenza per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo al 12/08/2022;
- con Determinazione del Dir. n. 68 del 12/08/2022 sono stati riaperti nuovamente i termini per la presentazione delle DdS stabilendo quale termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 15/09/2022 e fissando la seconda scadenza per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo al 19/09/2022.

CONSIDERATA la procedura di attuazione prevista "*bando aperto – stop and* go" consente di presentare DdS sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite.

RAVVISATA la necessità, al fine di garantire l'attuazione della SSL del GAL, di disporre per le somme residue pari ad € 882.771,60 (*euro ottocentoottantaduemilasettecentosettantuno*/60), una riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno di cui:

- Sostegno all'avviamento di imprese (start up) che attuano prodotti o servizi di innovazione sociale connesse alla gestione attiva del paesaggio € 279.585,32;
- Sostegno allo sviluppo del progetto di impresa rivolto all'innovazione sociale € 603.186,28;

che altre somme potranno essere rese disponibili per il presente Bando, rivenenti dalla conclusione dell'istruttoria delle DdS giunte in seguito alla precedente pubblicazione dello stesso Bando;

- confermando la coerenza generale della proposta di Bando Pubblico a quanto previsto dal PAL (ambito interesse, obiettivi specifici, formula operativa) al quadro di disposizioni operative del PSR Puglia 2014/2020;
- confermando la coerenza della proposta di Bando con il piano di finanziamento previsto nel PAL, con particolare riferimento alla spesa programmata per il tipo di intervento 6.3 "*Sostegno all'avviamento di imprese (start up) che attuano prodotti o servizi di innovazione sociale connesse alla gestione attiva del paesaggio*" e Intervento 6.4 "*Sostegno allo sviluppo del progetto di impresa rivolto all'innovazione sociale*" e la scheda riepilogativa;
- confermando quanto stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA n. 55 del 01/07/2021 e pubblicato sul BURP n. 153 del 09/12/2021;
- stabilendo che il termine per l'invio dei modelli 1 e 2 indicato al paragrafo 13 avvenga entro e non oltre il 10° decimo giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN;
- stabilendo i termini di operatività del portale SIAN dal 15/11/2022 (termine iniziale) fino alle ore 23,59 del giorno 20/12/2022 (termine finale) come indicati al paragrafo 13;
- stabilendo il giorno 23/12/2022 alle ore 13:00 la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta, indicata al paragrafo 13.

SENTITO il Responsabile Amministrativo e Finanziario del GAL Alto Salento 2020, dott.ssa Lucrezia Marseglia.

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- **di riaprire i termini** per la presentazione delle Domande di Sostegno relativamente all'avviso pubblico a valere sul FEASR 2014/2020 Azione 6 - Intervento 6.3 "*Sostegno all'avviamento di imprese (start up) che attuano prodotti o servizi di innovazione sociale connesse alla gestione attiva del paesaggio*" e Intervento 6.4 "*Sostegno allo sviluppo del progetto di impresa rivolto all'innovazione sociale*" per la somma residua di € 882.771,60 (*euro ottocentoottantaduemilasettecentosettantuno*/60), di cui:
  - Sostegno all'avviamento di imprese (start up) che attuano prodotti o servizi di innovazione sociale connesse alla gestione attiva del paesaggio € 279.585,32;
  - Sostegno allo sviluppo del progetto di impresa rivolto all'innovazione sociale € 603.186,28;

  che altre somme potranno essere rese disponibili per il presente Bando, rivenenti dalla conclusione dell'istruttoria delle DdS giunte in seguito alla precedente pubblicazione dello stesso Bando;
- di stabilire quale termine iniziale per l'operatività sul portale SIAN il giorno 15/11/2022;
- di stabilire quale **termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 20/12/2022 alle ore 23:59;**
- di fissare la **seconda scadenza periodica al 23/12/2022 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo**;
- di stabilire che il paragrafo 13 del bando viene così modificato: "*I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 15/11/2022 (termine iniziale) ed alle ore 23,59 del giorno 20/12/2022 (termine finale)*" "*La seconda scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS, rilasciata*

nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta, è fissata alla data del 23/12/2022 (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante).";

- di stabilire che il paragrafo 6 del bando viene così modificato "*Le risorse finanziarie attribuite al presente Avviso Pubblico sono pari ad* € 882.771,60 (*euro ottocentoottantaduemilasettecentosettantuno*/60), *di cui*:
    - *Sostegno all'avviamento di imprese (start up) che attuano prodotti o servizi di innovazione sociale connesse alla gestione attiva del paesaggio € 279.585,32;*
    - *Sostegno allo sviluppo del progetto di impresa rivolto all'innovazione sociale € 603.186,28."*

Di detta riapertura sarà data comunicazione anche attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web istituzionale del GAL Alto Salento 2020, nonché sugli Albi pretori dei Comuni dell'Alto Salento.

Il Direttore del GAL Alto Salento 2020
Dr. Gianfranco Ciola

GAL DAUNOFANTINO

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DEL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE DAUNOFANTINO.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) 2014-2020

MISURA 19 - Sottomisura 19.4

- Sostegno per i costi di gestione e animazione -
(Art. 35 Reg. (UE) n. 1303/2013)

AVVISO PUBBLICO

PER LA SELEZIONE DEL **RESPONSABILE AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO**
DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE DAUNOFANTINO

GAL DAUNOFANTINO SRL
Corso Manfredi n. 182, 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it
info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i regolamenti (UE) n. 2238/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il PO FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Reg. (UE) n. 508/2014 e approvato dalla Commissione con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO l'Accordo di Partenariato con l'Italia adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014,

in cui si definisce la strategia per l'utilizzo delle risorse dei Fondi strutturali e di investimento europei;

VISTA la Decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24 novembre 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia;

VISTA la Deliberazione n. 2424 del 30 dicembre 2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, con cui la Giunta Regionale della Puglia ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8412 del 24 novembre 2015;

GAL DAUNOFANTINO SRL
Corso Manfredi n. 182, 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it
info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale della Puglia n. 2036 del 16 novembre 2015 con la quale si assegna al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente tutte le funzioni in materia di fondi comunitari relative al Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Puglia dal 1 gennaio 2016.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3 del 21 gennaio 2016 che ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Puglia ed il successivo di Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 120 del 3 marzo 2016 con la nomina dei componenti dello stesso Comitato;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 5 del 1 marzo 2016 che istituisce il Comitato Tecnico Intersettoriale del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Puglia assegnando ad esso, con riferimento all'implementazione della Misura 19 – Approccio Leader;

VISTI i criteri di selezione per le Sotto Misure 19.1, 19.2 e 19.4 del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Puglia definiti dal Comitato Tecnico Intersettoriale mediante procedura scritta avviata il 4 marzo 2016 e approvati in sede di Comitato di Sorveglianza nella seduta del 16 marzo 2016 ss.mm.ii.;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 n. 3 del 16/01/2017 e ss.mm.ii., Avviso Pubblico per la selezione delle Proposte di Strategie di Sviluppo (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo" - Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione";

VISTO il D.Lgs 30 giugno 2003, n.196 (G.U. n.174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n.676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali (G.U. n.5 dell'8 gennaio 1997);

VISTO il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 (G.U. n. 112 del 16 maggio 2005) "codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.

VISTO il D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il D.Lgs. n.165 del 30.03.2001;

VISTA la Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo - SSLTP del GAL Daunofantino srl;

VISTO l'Atto Costitutivo, lo Statuto Sociale, il Regolamento di funzionamento e Organizzazione del GAL Daunofantono srl;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del Daunofantino srl del 05/08/2022, di indizione della procedura di selezione ad evidenza pubblica, per titoli e colloquio, **ai fini della selezione della figura di n. 1 Responsabile Amministrativo e Finanziario del GAL Daunofantino srl**;

GAL DAUNOFANTINO SRL
Corso Manfredi n. 182, 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it
info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it

CONSIDERATO che l'affidamento in questione viene effettuato in funzione a quanto previsto dalla Misura 19 – Sottomisura 19.4 – "Sostegno per i costi di gestione e animazione" del PSR Puglia 2014/2020;

RENDE NOTO

ARTICOLO 1 - INDIZIONE DELLA SELEZIONE

E' indetto Avviso ad evidenza pubblica, per titoli e colloquio, **ai fini della selezione della figura di n. 1 Responsabile Amministrativo e Finanziario del GAL Daunofantino srl, con un contratto di prestazione d'opera professionale ai sensi della normativa vigente in materia, di durata fino al 31 dicembre 2023, con possibilità di proroga, previa delibera del CDA connessa alla valutazione e verifica dei risultati ottenuti e nel rispetto della normativa vigente in materia.**

Il contratto potrà essere rinnovato. Per la retribuzione complessiva annua lorda si applicano i parametri previsti dal CCNL sopra indicato e comunque si tiene conto dei massimali previsti dalla normativa in materia di attuazione e rendicontabilità delle spese afferenti alla Mis. 19 – PSR Puglia 2014/2020.

E' garantita parità di trattamento sul lavoro e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D. Lgs n. 198/2006.

E' consentito al Responsabile Amministrativo e Finanziario poter svolgere altri incarichi, quale libero professionista, purché non siano poste in essere attività consulenziali in palese conflitto di interesse con le funzioni e mansioni ricoperte all'interno del GAL.

ARTICOLO 2 – SOGGETTO INDICENTE

Il soggetto indicente è la società GAL Daunofantino srl con sede in Manfredonia (FG) in Corso Manfredi n. 182, P. Iva: 03261100717– email: info@galdaunofantino.it –– PEC: galdaunofantino@pec.it

ARTICOLO 3 – OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

Il profilo per il quale si procede alla selezione tramite il presente Avviso, previsto nella pianta organica del PAL 2014/2020 del GAL Daunofantino srl, è: "Responsabile Amministrativo e Finanziario".

I compiti e le mansioni del Responsabile Amministrativo e Finanziario sono le seguenti:

- collaborazione alla realizzazione delle iniziative di diretta competenza del GAL e tutto quanto necessario e richiesto ai fini dell'attuazione del PAL;

- predisposizione degli atti amministrativi e contabili sottoponendoli all'approvazione del Direttore Tecnico;
- predisposizione degli atti per la convocazione del CDA e dell'Assemblea dei soci;
- collabora con il Direttore Tecnico alla stesura dei Bandi, alle procedure per l'acquisto di beni e servizi, alle forniture e servizi da eseguire in economia ovvero secondo la normativa di riferimento;
- organizzazione della struttura operativa e conservazione della documentazione amministrativa e finanziaria del GAL, nonché il coordinamento del personale addetto alla segreteria e dei consulenti a supporto delle proprie funzioni;
- elaborazione della documentazione contabile ed amministrativa per la rendicontazione finale;
- gestione dei rapporti con la tesoreria del GAL e supervisione della rendicontazione delle spese in ordine alla loro regolarità e conformità;
- supporto all'organo esecutivo del GAL con predisposizione di una periodica relazione, finanziaria, atta a garantire il rispetto degli impegni assunti nella corretta attuazione del PAL;
- collaborazione con il Direttore nei rapporti con la Regione, lo Stato, l'Unione Europea e con tutti i soggetti coinvolti nelle attività di rendicontazione, monitoraggio, controllo e valutazione del PAL;
- collaborazione amministrativa per l'elaborazione di eventuali varianti/rimodulazioni del PAL;
- ogni altra funzione attinente il ruolo di responsabile amministrativo e finanziario.

ARTICOLO 4 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per la partecipazione alla presente procedura di selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. Requisiti generali

I requisiti generali richiesti per partecipare al presente avviso pubblico, da possedere alla data di scadenza per la presentazione della domanda, **pena l'esclusione**, sono:

a) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini di San Marino e della Città del Vaticano). I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono in particolare:
   - essere in possesso, ad eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
   - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

c) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego per persistente insufficiente rendimento;

d) non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito dolosamente la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
e) non essere stato condannato, con sentenza passata in giudicato, per reati ostativi all'accesso alla Pubblica Amministrazione;
f) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo dovranno essere dichiarati le eventuali condanne e/o i procedimenti penali);
g) di non trovarsi in situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi con il Gal e con le attività dallo stesso svolte;
h) essere in regola con la posizione militare (solo per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31.12.1985) ai sensi della legge n.226/2004, salvo le esclusioni previste dalla legge.

2. Requisiti specifici

I requisiti specifici richiesti per partecipare al presente avviso pubblico, da possedere alla data di scadenza per la presentazione della domanda, **pena l'esclusione**, sono:

a) possesso di uno dei seguenti titoli di studio riconosciuti dallo Stato Italiano:
   - diploma di laurea magistrale;
   - diploma di laurea triennale, con almeno cinque anni di iscrizione ad un albo professionale;
   - per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quello indicato, in base agli accordi internazionali ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del T.U. 31.08.1933, n.1592, alla data di scadenza del termine utile per la partecipazione al bando. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;
b) possesso della patente di guida di veicoli a motore di categoria "B" o superiore, ed automunito;
c) di avere buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata;
d) buona conoscenza dei principali sistemi applicativi informatici.

I succitati requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura di selezione. Tali requisiti devono essere autodichiarati, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, nella stessa domanda.

Il GAL Daunofantino srl può disporre, in ogni momento, previa puntuale verifica, l'esclusione dalla procedura di selezione per difetto dei requisiti di ammissione indicati nel presente articolo.

GAL DAUNOFANTINO SRL
Corso Manfredi n. 182, 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it
info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it

La valutazione di ammissibilità viene fatta sulla base delle informazioni fornite dai candidati nel curriculum vitae. Di queste il candidato si assume la totale responsabilità, fermo restando le conseguenze previste dalla legislazione vigente in caso di dichiarazioni mendaci.

ARTICOLO 5 - DOMANDA E TERMINE DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione (allegato "A") contenente le informazioni di cui all'art. 4, regolarmente sottoscritta dal candidato con firma autografa, deve essere redatta in carta semplice e corredata dal curriculum vitae e professionale, anch'esso sottoscritto, contenente i dati anagrafici e gli elementi necessari per desumere in modo chiaro ed inequivocabile la presenza di tutti i titoli di ammissibilità e di valutazione. In calce alla domanda deve essere riportata la esplicita dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali. La mancata sottoscrizione del curriculum vitae in ogni pagina comporterà la non valutazione dello stesso.

Le domande di partecipazione alla selezione dovranno essere inviate al seguente indirizzo:

GAL DAUNOFANTINO SRL
Corso Manfredi n. 182
71043 – Manfredonia (FG)

La domanda di partecipazione, **pena l'esclusione**, dovrà pervenire al protocollo del GAL Daunofantino, entro e non oltre **il termine perentorio del 20.12.2022 alle ore 12:00**, in busta chiusa con i lembi controfirmati, a mezzo raccomandata del servizio postale o mediante corriere autorizzato o a mano.

La consegna a mano potrà essere effettuata negli orari di apertura al pubblico degli uffici: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 12:30.

Il plico chiuso contenente la domanda, il curriculum e gli allegati richiesti, dovrà recare all'esterno, **pena l'esclusione**, l'indicazione del mittente e la dicitura "**AVVISO AD EVIDENZA PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, AI FINI DELLA SELEZIONE DELLA FIGURA DI N.1 RESPONSABILE AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO DEL GAL DAUNOFANTINO – NON APRIRE**".

Si procederà allo svolgimento della procedura di selezione anche in presenza di un'unica istanza valida.

Il GAL Daunofantino non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali

disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Non saranno prese in considerazione le domande spedite a mezzo telegramma, fax, mail e PEC.

Nella domanda, regolarmente sottoscritta e formulata secondo quanto indicato nello schema esemplificativo di cui all'allegato "A" del presente Avviso, recante l'indicazione specifica dell'oggetto della procedura di selezione, dovrà essere dichiarato ed autocertificato dal candidato, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità, **pena l'esclusione**, il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti e degli eventuali diritti alla preferenza:

1. cognome e nome;
2. data e luogo di nascita;
3. codice fiscale;
4. Comune e via di residenza;
5. Telefono e email;
6. il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini di San Marino e della Città del Vaticano);
7. conoscenza della lingua italiana;
8. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
9. non essere stato destituito o dispensato dall'impiego per persistente insufficiente rendimento;
10. non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito dolosamente la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
11. non trovarsi in situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi con il Gal;
12. non essere stato condannato, con sentenza passata in giudicato, per reati ostativi all'accesso alla Pubblica Amministrazione;
13. le eventuali condanne penali riportate e procedimenti penali in corso. In caso negativo dovrà essere dichiarata l'inesistenza di condanne e/o di procedimenti penali;
14. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
15. il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione alla procedura di selezione di cui all'art. 4 e cioè:
    a) possesso di uno dei seguenti titoli di studio riconosciuti dallo Stato Italiano:
        - diploma di laurea magistrale;
        - diploma di laurea triennale, con almeno cinque anni di iscrizione ad un albo professionale;
        - per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quello indicato, in base agli accordi internazionali ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del T.U. 31.08.1933, n.1592, alla

GAL DAUNOFANTINO SRL
Corso Manfredi n. 182, 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it
info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it

data di scadenza del termine utile per la partecipazione al bando. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

b) possesso della patente di guida di veicoli a motore di categoria "B" o superiore, ed automunito;

c) di avere buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata;

d) buona conoscenza dei principali sistemi applicativi informatici.

16. il possesso di titoli che danno diritto ad usufruire a parità di merito (che hanno ottenuto lo stesso punteggio complessivo al termine delle prove) delle preferenze di cui all'art. 5 D.P.R. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Gli stessi devono essere posseduti alla data di scadenza del presente Avviso;
17. il domicilio presso cui deve essere inoltrata, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione per la procedura di selezione, con indicazione del C.A.P. e dell'eventuale recapito telefonico, impegnandosi a comunicare, in forma scritta da trasmettere con raccomandata A/R o mediante corriere autorizzato o a mano, eventuali variazioni di domicilio;
18. il proprio consenso all'utilizzo dei dati personali forniti all'Ente per la partecipazione alla procedura di selezione, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003.

I candidati portatori di handicap hanno facoltà, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992 e s.m.i., di indicare nella domanda di partecipazione alla procedura di selezione, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

La firma autografa in calce alla domanda può non essere autenticata. La mancata apposizione della firma autografa determinerà l'esclusione dalla procedura di selezione.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dai seguenti documenti, **pena l'esclusione**, per i punti a) e b), dalla procedura di selezione:

a) fotocopia integrale di un documento di identità in corso di validità (**la mancata presentazione è motivo di esclusione dalla selezione**);
b) curriculum professionale dettagliato, datato e sottoscritto in ogni pagina, elencante il possesso dei requisiti specifici cui all'art. 4, punto 2, del presente Avviso;
c) eventuale certificazione, rilasciata da competente struttura sanitaria pubblica, comprovante la situazione di portatore di handicap con specificazione del tipo di disabilità posseduta. La mancata indicazione solleverà il GAL da qualunque responsabilità in ordine alla predisposizione degli ausili necessari.

La partecipazione alla selezione comporta la piana accettazione da parte dei concorrenti di tutte le condizioni stabilite nel presente avviso e nei relativi allegati che, nell'avviso medesimo costituiscono parte integrante e sostanziale.

GAL DAUNOFANTINO SRL
Corso Manfredi n. 182, 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it
info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it

ARTICOLO 6 - CONTROLLO DICHIARAZIONI

E' facoltà del GAL Daunofantino di procedere a controlli a campione delle dichiarazioni contenute nella domanda, ai sensi degli articoli 71 e 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e, qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il concorrente decade dai benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando quanto prescritto dall'art. 76 della predetta normativa in materia di sanzioni penali.

ARTICOLO 7 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

Le domande pervenute entro i termini e con le modalità stabilite dal presente Avviso, saranno istruite e valutate da un'apposita Commissione Giudicatrice che sarà all'uopo nominata dal Consiglio di Amministrazione dopo il termine di scadenza del presente Avviso, e comunque nel rispetto di tutte le disposizioni di legge in materia di incompatibilità e pari opportunità.

La Commissione prima di procedere alla valutazione dei candidati, procederà prioritariamente alla verifica della ricevibilità delle istanze rispetto a:

- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande;
- completezza e conformità della documentazione richiesta all'art. 5 dell'Avviso.

ARTICOLO 8 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE PERVENUTE PER TITOLI E COLLOQUIO

La selezione delle domande ritenute ricevibili sarà effettuata sulla base:

- della verifica del possesso a dei requisiti richiesti dall'art. 4 del presente avviso;
- della valutazione dei curricula e attribuzione del relativo punteggio;
- di un colloquio che la Commissione effettuerà con i candidati che abbiano totalizzato, con riferimento al curriculum, il punteggio minimo **20/40** finalizzato sia a verificare il possesso delle competenze dichiarate nel curriculum che a verificare le conoscenze e le capacità.

I titoli di cultura e di servizio professionale devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di ammissione alla procedura di selezione.
Tutti gli atti, le operazioni e le valutazioni dovranno risultare da apposito verbale.
La Commissione a seguito della valutazione dei titoli desumibili dal CV, prima di effettuare il colloquio con i candidati ammessi, potrà richiedere i documenti idonei a comprovare la veridicità dei requisiti dichiarati in originale o in copia autocertificata a norma di legge.
La **griglia di valutazione dei punteggi** prevede l'assegnazione di **massimo di 100 punti**, così determinati: **Valutazione dei titoli di studio (max 20 punti)**

GAL DAUNOFANTINO SRL
Corso Manfredi n. 182, 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it
info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it

I **complessivi 20 punti** disponibili per i titoli di studio saranno attribuiti dalla Commissione come segue:

Titolo	Punti
PER DIPLOMA DI LAUREA SPECIALISTICA DI CUI AL DD.MM. 28 NOVEMBRE 2000 E 12 APRILE 2001 OVVERO DIPLOMA DI LAUREA CONSEGUITO AI SENSI DELL'ORDINAMENTO PREVIGENTE AL D.M. 3 NOVEMBRE 1999 N 509	
Votazione riportata da 66/110 a 110/110	**Punti 12** più **punti 0,10** per ogni punto superiore alla votazione di 66/110
Votazione riportata 110/110 lode	20
PER LAUREA DI PRIMO LIVELLO O LAUREA TRIENNALE, CON ALMENO CINQUE ANNI DI ISCRIZIONE AD UN ALBO PROFESSIONALE	
Votazione riportata da 66/110 a 110/110:	**Punti 5** più **punti 0,05** per ogni punto superiore alla votazione di 66/110
Votazione riportata 110/110 lode	8
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	**20**

Il punteggio sarà assegnato esclusivamente per il titolo di studio più elevato posseduto dal candidato.

Valutazione dei titoli di servizio (max 20 punti)

I complessivi 20 punti disponibili per titoli di servizio sono attribuiti fino al raggiungimento del punteggio massimo ottenibile tenendo conto dei seguenti criteri:

Titolo	Punti
Esperienza maturata con ruolo di Responsabile Amministrativo e Finanziario all'interno di un Gruppo di Azione Locale nell'ambito dell'attuazione di progetti cofinanziati con fondi LEADER (LEADER I, LEADER II, LEADER +, PSR PUGLIA 2007/2013 ASSE IV, PSR PUGLIA 2014/2020 MISURA 19).	**Punti 2,0** per ogni anno o frazione di anno, fino ad un massimo di 5 anni.

GAL DAUNOFANTINO SRL
Corso Manfredi n. 182, 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it
info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it

Esperienza maturata nell'ambito di attività di gestione, rendicontazione, monitoraggio e controllo, espletate in attuazione di progetti cofinanziati con fondi LEADER (LEADER I, LEADER II, LEADER +, PSR PUGLIA 2007/2013 ASSE IV, PSR PUGLIA 2014/2020 MISURA 19).	**Punti 1,0** per ogni anno o frazione di anno, fino ad un massimo di 5 anni.
Esperienza lavorativa maturata nell'ambito di attività professionali inerenti materie economico-finanziarie	**Punti 0,5** per ogni anno o frazione di anno di iscrizione all'Albo professionale, fino ad un massimo di 10 anni.
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	**20**

Colloquio (Massimo 60 Punti)

Il colloquio sarà finalizzato a verificare il possesso delle competenze e l'idoneità del candidato ad esercitare le funzioni indicate all'articolo 1 del presente avviso, anche in relazione alla disponibilità, alle motivazioni e attitudini.
In particolare, il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- Conoscenza Codice degli Appalti – D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Conoscenza dei fondi FEASR, FESR FSE e FEAMP (già FEP);
- Conoscenza del PSR Puglia 2014/2020;
- Conoscenza del PO FEAMP 2014/2020;
- Conoscenza della normativa inerente i principali adempimenti societari.

Saranno considerati **idonei a sostenere la fase orale solo i candidati che otterranno un punteggio non inferiore a 20 su 40 punti** nella valutazione del curriculum (titoli di studio + titoli di servizio).
La selezione potrà avvenire anche in presenza di una sola domanda, purché risponda ai requisiti del presente avviso e sia ritenuta meritevole.

GAL DAUNOFANTINO SRL
Corso Manfredi n. 182, 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it
info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it

ARTICOLO 9 - COMUNICAZIONI PROVE

Ai candidati ammessi alle prove, verrà data comunicazione delle date e della sede di esame almeno 5 giorni prima, mediante posta elettronica certificata e dando pubblicazione dei calendari sul sito www.galdaunofantino.it del GAL.

Per sostenere tutte le prove, i candidati, **pena l'esclusione**, dovranno presentarsi, nella sede, nel giorno e nell'ora stabiliti, muniti di documento di riconoscimento legalmente valido. Il candidato che non si presenterà a dette prove sarà considerato rinunciatario e verrà automaticamente escluso dalla procedura di selezione, anche se la mancata presentazione sia dipesa da causa fortuita o di forza maggiore.

ARTICOLO 10 - FORMAZIONE ED APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO

La Commissione, al termine delle prove di esame, formerà la graduatoria di merito dei candidati idonei sulla base dei singoli punteggi conseguiti nel colloquio e dei punteggi attribuiti ai titoli.

Sarà escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito l'idoneità in ciascuna delle prove d'esame. La graduatoria della selezione avrà validità triennale. L'assunzione in servizio del candidato utilmente collocato in graduatoria è subordinata al rispetto di tutte le prescrizioni in materia di accesso previste dalle leggi italiane e dall'Unione Europea.

Il GAL Daunofantino può, per qualsiasi motivo, non procedere alla nomina del Responsabile Amministrativo e Finanziario senza che ciò comporti alcuna pretesa da parte dei partecipanti.

La graduatoria di merito di cui sopra sarà pubblicata sul sito internet www.galdaunofantino.it del GAL.

ARTICOLO 11 - INCARICO

Il GAL Daunofantino potrà procedere, ai sensi del D.P.R. 445/2000, ad effettuare in qualunque momento idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese e sottoscritte dal candidato.

L'incarico verrà formalizzato mediante stipulazione di apposito disciplinare, inteso come atto di natura contrattuale nel quale verranno specificati gli obblighi di incarico di cui all'art. 1 del presente Avviso, la durata del rapporto, la retribuzione e quant'altro il GAL riterrà opportuno precisare al fine di garantire la massima qualità e garanzia dei servizi prestati. L'iniziativa è interamente finanziata con fondi pubblici dell'Unione Europea e dello Stato Italiano.

Il compenso previsto non potrà superare l'importo annuale di € 14.400,00 comprensivo di IVA se dovuta, Cassa Previdenziale e qualsiasi altro onere fiscale.

GAL DAUNOFANTINO SRL
Corso Manfredi n. 182, 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it
info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it

La durata del contratto è fino al **31 dicembre 2023**, con possibilità di proroga previa delibera del CDA connessa alla valutazione e verifica dei risultati ottenuti e nel rispetto della normativa vigente in materia.

Il contratto di lavoro sarà deliberato dal C.d.A. e sottoscritto dal legale rappresentante del GAL. IL CDA del GAL potrà revocare l'incarico in qualsiasi momento previa comunicazione scritta inoltrata a mezzo PEC con almeno 7 giorni di preavviso.

L'attivazione del contratto di lavoro avverrà sulla base delle esigenze determinate dalla fase di implementazione e attuazione del PAL 2014/2020, come rilevate dal Direttore tecnico del GAL e approvate dal Consiglio di Amministrazione. Il candidato prescelto sarà invitato, con PEC , a presentare la documentazione necessaria alla stipula del contratto; in tal sede il GAL si riserva la facoltà di richiedere i documenti atti a comprovare i requisiti e i titoli dichiarati in domanda e nell'allegato curriculum vitae.

L'incarico al primo in graduatoria avverrà, nell'arco di tempo di validità della graduatoria, esclusivamente se vi sarà disponibilità finanziaria, secondo le esigenze organizzative del GAL.

Colui che non stipulerà il contratto sarà considerato rinunciatario e vi subentrerà il candidato immediatamente successivo in graduatoria.

Il GAL si riserva comunque la facoltà di non procedere al conferimento dell'incarico.

ARTICOLO 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati per la partecipazione alla procedura di selezione saranno raccolti ai fini della gestione della procedura stessa nonché per l'eventuale instaurazione e gestione del rapporto di lavoro, presso l'Ufficio del GAL Daunofantino.

Il GAL Daunofantino può incaricare della ricezione, della raccolta e della trattazione dei medesimi dati, soggetti che forniscono specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura medesima. Nella domanda di partecipazione il candidato deve esplicitamente manifestare il proprio consenso all'utilizzo dei dati personali forniti al GAL Daunofantino per la partecipazione alla procedura di selezione.

ARTICOLO 13 - PUBBLICITÀ

Il presente Avviso viene pubblicato sul sito internet www.galdaunofantino.it

ARTICOLO 14 – DISPOSIZIONI FINALI

GAL DAUNOFANTINO SRL
Corso Manfredi n. 182, 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it
info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it

Il GAL si riserva, di modificare/revocare in qualsiasi momento il presente avviso pubblico dandone pubblica comunicazione sul sito internet www.galdaunofantino.it

La partecipazione alla procedura di selezione di evidenza pubblica obbliga i concorrenti all'accettazione delle disposizioni del presente Avviso.

L'atto giuridicamente vincolante tra le parti è il contratto di lavoro, debitamente sottoscritto dalle stesse, successivamente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL.

La selezione potrà avvenire anche in presenza di una sola domanda ricevuta, purché risponda ai requisiti del presente avviso e sia ritenuta meritevole.

IL GAL si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di non procedere con l'affidamento dell'incarico, senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei candidati. Pertanto, l'emanazione del presente avviso l'espletamento delle attività di selezione non obbligano il GAL a procedere alla contrattualizzazione del vincitore.

La partecipazione alla selezione comporta la piena accettazione da parte dei concorrenti di tutte le condizioni stabilite nel presente avviso e nei relativi allegati che, dell'avviso medesimo, costituiscono parte integrante e sostanziale.

Per quanto non espressamente contemplato nel presente avviso pubblico, sono applicabili e si intenderanno inserite le disposizioni contenute nelle vigenti normative disciplinanti la materia.

Il Responsabile del Procedimento è il Direttore del GAL Daunofantino: dott. Nicola Maria Trombetta, cui ci si potrà rivolgere per informazioni al numero di telefono: 0884.514736 dalle ore 9:30 alle ore 12:30 e all'indirizzo di posta elettronica: direzione@galdaunofantino.it

Il presente avviso è consultabile in forma integrale presso il sito web istituzionale del GAL www.galdaunofantino.it

Sono parti integranti e sostanziali del presente avviso pubblico:

1) Allegati A) di cui all'articolo 5 del presente avviso.

Manfredonia (FG), 04/11/2022

GAL DAUNOFANTINO SRL
Corso Manfredi n. 182, 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it
info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it

Il Presidente

Michele D'Errico

GAL DAUNOFANTINO SRL
Corso Manfredi n. 182, 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it
info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it

ALLEGATO "A" - MODELLO DI DOMANDA

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE DEL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO DEL GAL DAUNOFANTINO

Spett.le GAL DAUNOFANTINO SRL
Corso Manfredi n.182
71043 – Manfredonia (Fg)

Il/La sottoscritto/a

_____

CHIEDE

di partecipare alla selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di **Responsabile Amministrativo e Fianziario** del Gal Daunofantino per il periodo di attuazione del PAL "Terre d'Acqua" – Misura 19 – Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" del PSR Puglia 2014/2020.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di documenti falsi, ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA:

- di essere nato/a a _____ (Prov. _____) il _____, C.F. _____, e residente in _____ (Prov. _____) -CAP _____- alla Via _____, recapito telefonico _____, E-mail _____, Posta Elettronica Certificata _____(OBBLIGATORIO) ;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana (o, se diversa, specificare lo stato membro dell'Unione Europea);
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini di nazionalità estera);
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego per persistente insufficiente rendimento;
- di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito dolosamente la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato condannato, con sentenza passata in giudicato, per reati ostativi all'accesso alla Pubblica Amministrazione;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo dovranno essere dichiarati le eventuali condanne e/o i procedimenti penali;
- di non trovarsi in situazione di incompatibilità o di conflitto di interessi con il Gal e con le attività dallo stesso svolte

- di trovarsi in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (solo per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);

DICHIARA:

sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, di essere in possesso dei REQUISITI SPECIFICI previsti dall'art. 4 del bando e dichiarati nell'allegato curriculum vitae – professionale ed in particolare:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio:
  _____
  conseguito/a in data _____
  presso _____
  voto: _____

- di essere iscritto all'Albo professionale_____ dal _____ al_____

- di aver effettuato la seguente attività professionale svolta presso enti, organismi intermedi, associazioni con esperienza su Fondi Europei FESR, FEASR, FSE e FEAMP (già FEP):

Datore _____ Ruolo _____
inizio rapporto di lavoro _____ fine rapporto di lavoro _____

Datore _____ Ruolo _____
inizio rapporto di lavoro _____ fine rapporto di lavoro _____

Datore _____ Ruolo _____
inizio rapporto di lavoro _____ fine rapporto di lavoro _____
(aggiungere i campi necessari)

- di essere in possesso di patente di guida di veicoli a motore di categoria "B" (o superiore) e di essere automunito;
- di avere buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata;
- di avere buona conoscenza dei principali sistemi applicativi informatici;

DICHIARA, inoltre,

- di essere in possesso, ai fini della valutazione prevista dal bando di selezione, dei seguenti titoli vari (rintracciabili nel proprio CV):

_____
_____
_____

L'indirizzo al quale si vogliono ricevere tutte le comunicazioni è il seguente:
_____

Telefono _____ E-mail_____

Posta Elettronica Certificata _____

Luogo e data _____ Firma _____

Allega:

- fotocopia di un documento d'identità in corso di validità al momento della presentazione della domanda;
- Curriculum vitae in formato europeo, datato e sottoscritto in ogni pagina;

Ai sensi del D.lgs. 196/2003, il/la sottoscritto/a autorizza il GAL DAUNOFANTINO. al trattamento dei propri dati personali indicati nella presente domanda ai fini del procedimento connesso alla selezione e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Luogo e data _____ Firma _____

GAL DAUNOFANTINO

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI N. 1 RESPONSABILE DEL MONITORAGGIO DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE DAUNOFANTINO.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) 2014-2020

MISURA 19 - Sottomisura 19.4

- Sostegno per i costi di gestione e animazione -
(Art.35Reg.(UE) n.1303/2013)

AVVISO PUBBLICO

PER LA SELEZIONE DI **N. 1 RESPONSABILE DEL MONITORAGGIO**
DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE DAUNOFANTINO

GAL DAUNOFANTINO SRL
Corso Manfredi n. 182, 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it
info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i regolamenti (UE) n. 2238/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il PO FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Reg. (UE) n. 508/2014 e approvato dalla Commissione con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO l'Accordo di Partenariato con l'Italia adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014,

in cui si definisce la strategia per l'utilizzo delle risorse dei Fondi strutturali e di investimento europei;

VISTA la Decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24 novembre 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia;

VISTA la Deliberazione n. 2424 del 30 dicembre 2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, con cui la Giunta Regionale della Puglia ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8412 del 24 novembre 2015;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale della Puglia n. 2036 del 16 novembre 2015 con la quale si assegna al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente tutte le funzioni in materia di fondi comunitari relative al Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Puglia dal 1 gennaio 2016.

GAL DAUNOFANTINO SRL
Corso Manfredi n. 182, 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it
info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3 del 21 gennaio 2016 che ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Puglia ed il successivo di Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 120 del 3 marzo 2016 con la nomina dei componenti dello stesso Comitato;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 5 del 1marzo 2016 che istituisce il Comitato Tecnico Intersettoriale del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Puglia assegnando ad esso, con riferimento all'implementazione della Misura 19 – Approccio Leader;

VISTI i criteri di selezione per le Sotto Misure 19.1, 19.2 e 19.4 del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Puglia definiti dal Comitato Tecnico Intersettoriale mediante procedura scritta avviata il 4 marzo 2016 e approvati in sede di Comitato di Sorveglianza nella seduta del 16 marzo 2016 ss.mm.ii.;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 n. 3 del 16/01/2017 e ss.mm.ii., Avviso Pubblico per la selezione delle Proposte di Strategie di Sviluppo (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo" - Sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione";

VISTO il D.Lgs 30 giugno 2003, n.196 (G.U. n.174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n.676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali (G.U. n.5 dell'8 gennaio 1997);

VISTO il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 (G.U. n. 112 del 16 maggio 2005) "codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.

VISTO il D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il D.Lgs. n.165 del 30.03.2001;

VISTA la Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo - SSLTP del GAL Daunofantino srl;

VISTO l'Atto Costitutivo, lo Statuto Sociale, il Regolamento di funzionamento e Organizzazione del GAL Daunofantono srl;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Daunofantino (di seguito, per brevità, GAL Daunofantino), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Daunofantino sottoscritta in data 07/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n° 288;

GAL DAUNOFANTINO SRL
Corso Manfredi n. 182, 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it
info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del Daunofantino srl del 05/08/2022, di indizione della procedura di selezione ad evidenza pubblica, per titoli e colloquio, **ai fini della selezione della figura di n. 1 Responsabile del Monitoraggio**;

CONSIDERATO che l'affidamento in questione viene effettuato in funzione a quanto previsto dalla Misura 19 – Sottomisura 19.4 – "Sostegno per i costi di gestione e animazione" del PSR Puglia 2014/2020;

RENDE NOTO

ARTICOLO 1 - INDIZIONE DELLA SELEZIONE

E' indetto un Avviso ad evidenza pubblica, per titoli e colloquio, ai fini della selezione della figura di n.1 Responsabile del Monitoraggio del GAL Daunofantino srl, con contratto di prestazione d'opera professionale ai sensi della normativa vigente, di durata fino al 31 dicembre 2023, con possibilità di proroga, previa delibera del CDA connessa alla valutazione e verifica dei risultati ottenuti e nel rispetto della normativa vigente in materia e all'eventuale estensione dei termini per la conclusione dell'attuazione della SSL da parte dell'AdG PSR Puglia 2014/2020.

E' garantita parità di trattamento sul lavoro e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D. Lgs n.198/2006. E' consentito al Responsabile del Monitoraggio poter svolgere altri incarichi, quale libero professionista, purché non siano poste in essere attività consulenziali in palese conflitto di interesse con le funzioni e mansioni ricoperte all'interno del GAL.

ARTICOLO 2 – SOGGETTO INDICENTE

Il soggetto indicente è la società GAL Daunofantino srl con sede in Manfredonia (FG) in Corso Manfredi n. 182, P.Iva: 03261100717 email: info@galdaunofantino.it — PEC: galdaunofantino@pec.it.

ARTICOLO 3 – OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

Il profilo per il quale si procede alla selezione tramite il presente Avviso, previsto nella pianta organica del PAL 2014/2020 del GAL Daunofantino srl, è: "Responsabile del Monitoraggio".

Cosi come previsto dalla descrizione delle figure della struttura organizzativa del progetto esecutivo della Strategia di Sviluppo Locale (SSL), il Responsabile del Monitoraggio si occuperà dello svolgimento delle seguenti attività:

- controllo e collaudo delle procedure che disciplinano le domande di pagamento e di finanziamento delle singole istanze pervenute a seguito di bando;
- predisposizione ed implementazione delle piste di controllo e/o check list;
- monitoraggio tecnico-contabile delle attività a regia diretta svolte dal GAL;

- presa d'atto e monitoraggio della documentazione inerente le Domande di anticipo, acconto e saldo da parte dei beneficiari;
- istruttoria delle domande di pagamento in acconto e in saldo dei beneficiari;
- cura gli accertamenti di regolare esecuzione degli interventi finanziati;
- verifica degli elenchi di pagamento;
- controllo in loco (controllo finale circa la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto approvato) per i progetti finanziati nell'ambito del PAL del Gal Daunofantino con redazione di apposito verbale di controllo;
- realizzazione dell'analisi e della valutazione finale delle attività di monitoraggio;
- fornisce supporto tecnico durante le verifiche e i controlli che verranno effettuati dalla Regione Puglia o dalla Commissione Europea;
- attività di supporto e di collaborazione con il Direttore Tecnico.

ARTICOLO 4 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per la partecipazione alla presente procedura di selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. Requisiti generali

I requisiti generali richiesti per partecipare al presente avviso pubblico, da possedere alla data di scadenza per la presentazione della domanda, **pena l'esclusione**, sono:

a) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini di San Marino e della Città del Vaticano). I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono in particolare:
   - essere in possesso, ad eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
   - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
c) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego per persistente insufficiente rendimento;
d) non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito dolosamente la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
e) non essere stato condannato, con sentenza passata in giudicato, per reati ostativi all'accesso alla Pubblica Amministrazione;
f) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo dovranno essere dichiarati le eventuali condanne e/o i procedimenti penali;

GAL DAUNOFANTINO SRL
Corso Manfredi n. 182, 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it
info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it

g) di non trovarsi in situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi con il Gal e con le attività dallo stesso svolte;
h) essere in regola con la posizione militare (solo per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31.12.1985) ai sensi della legge n.226/2004, salvo le esclusioni previste dalla legge.

2. Requisiti specifici

I requisiti specifici richiesti per partecipare al presente avviso pubblico, da possedere alla data di scadenza per la presentazione della domanda, **pena l'esclusione**, sono:

a) **Possesso di Laurea Magistrale (L.M.) ai sensi del D.M. n. 270 del 22.10, nonché Lauree Specialistiche ex D.M. 509/99 loro equiparate o Lauree di vecchio ordinamento.** Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quello indicato, in base agli accordi internazionali ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del T.U. 31.08.1933, n.1592, alla data di scadenza del termine utile per la partecipazione al bando. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;
b) Specifica esperienza professionale connesse alla gestione dei Fondi Europei FESR, FEASR, FSE e FEAMP (già FEP); nonché esperienza a valere sulle attività di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale negli interventi cofinanziati anche attraverso l'utilizzo di specifici sistemi informativi (portale SIAN);
c) Possesso della Partita IVA;
d) possesso della patente di guida di veicoli a motore di categoria "B" o superiore, ed automunito;

L'esperienza lavorativa deve essere dichiarata ed autocertificata nella forma di legge nella Domanda di partecipazione.
I succitati requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura di selezione. Tali requisiti devono essere autodichiarati, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, nella stessa domanda.

Il GAL Daunofantino srl può disporre, in ogni momento, previa puntuale verifica, l'esclusione dalla procedura di selezione per difetto dei requisiti di ammissione indicati nel presente articolo.

La valutazione di ammissibilità viene fatta sulla base delle informazioni fornite dai candidati nel curriculum vitae. Di queste il candidato si assume la totale responsabilità, fermo restando le conseguenze previste dalla legislazione vigente in caso di dichiarazioni mendaci.

GAL DAUNOFANTINO SRL
Corso Manfredi n. 182, 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it
info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it

ARTICOLO 5 - DOMANDA E TERMINE DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione (allegato "A") contenente le informazioni di cui all'art. 4, regolarmente sottoscritta dal candidato con firma autografa, deve essere redatta in carta semplice e corredata dal curriculum vitae e professionale, anch'esso sottoscritto, contenente i dati anagrafici e gli elementi necessari per desumere in modo chiaro ed inequivocabile la presenza di tutti i titoli di ammissibilità e di valutazione. In calce alla domanda deve essere riportata la esplicita dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali. La mancata sottoscrizione del curriculum vitae in ogni pagina comporterà la non valutazione dello stesso.

Le domande di partecipazione alla selezione dovranno essere inviate al seguente indirizzo:

GAL DAUNOFANTINO SRL
Corso Manfredi n. 182
71043 – Manfredonia (FG)

La domanda di partecipazione, **pena l'esclusione**, dovrà pervenire al protocollo del GAL Daunofantino, **entro e non oltre il termine perentorio del 20.12.2022 alle ore 12:00**, in busta chiusa con i lembi controfirmati, a mezzo raccomandata del servizio postale o mediante corriere autorizzato o a mano.

La consegna a mano potrà essere effettuata negli orari di apertura al pubblico degli uffici: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 12:30.

Il plico chiuso contenente la domanda, il curriculum e gli allegati richiesti, dovrà recare all'esterno, **pena l'esclusione**, l'indicazione del mittente e la dicitura "**AVVISO AD EVIDENZA PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUI, AI FINI DELLA SELEZIONE DELLA FIGURA DI N.1 RESPONSABILE DEL MONITORAGGIO DEL GAL DAUNOFANTINO – NON APRIRE**".

Si procederà allo svolgimento della procedura di selezione anche in presenza di un'unica istanza valida.

Il GAL Daunofantino non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Non saranno prese in considerazione le domande spedite a mezzo telegramma, fax, mail e PEC.

Nella domanda, regolarmente sottoscritta e formulata secondo quanto indicato nello schema esemplificativo di cui all'allegato "A" del presente Avviso, recante l'indicazione specifica dell'oggetto della procedura di selezione, dovrà essere dichiarato ed autocertificato dal candidato, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità, **pena l'esclusione**, il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti e degli eventuali diritti alla preferenza:

1. cognome e nome;
2. data e luogo di nascita;
3. codice fiscale;
4. Comune e via di residenza;
5. Telefono e email;
6. il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini di San Marino e della Città del Vaticano);
7. conoscenza della lingua italiana;
8. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
9. non essere stato destituito o dispensato dall'impiego per persistente insufficiente rendimento;
10. non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito dolosamente la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
11. non trovarsi in situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi con il Gal;
12. non essere stato condannato, con sentenza passata in giudicato, per reati ostativi all'accesso alla Pubblica Amministrazione;
13. le eventuali condanne penali riportate e procedimenti penali in corso. In caso negativo dovrà essere dichiarata l'inesistenza di condanne e/o di procedimenti penali;
14. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
15. il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione alla procedura di selezione di cui all'art. 4 e cioè:

    - Possesso di Laurea Magistrale (L.M.) ai sensi del D.M. n. 270 del 22.10, nonché Lauree Specialistiche ex D.M. 509/99 loro equiparate o Lauree di vecchio ordinamento. Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quello indicato, in base agli accordi internazionali ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del T.U. 31.08.1933, n.1592, alla data di scadenza del termine utile per la partecipazione al bando. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;
    - Specifica esperienza professionale connesse alla gestione dei Fondi Europei FESR, FEASR, FSE e FEAMP (già FEP); nonché esperienza a valere sulle attività di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale negli interventi cofinanziati anche attraverso l'utilizzo di specifici sistemi informativi (portale SIAN);
    - Possesso della Partita IVA;
    - possesso della patente di guida di veicoli a motore di categoria "B" o superiore, ed automunito;
16. il possesso di titoli che danno diritto ad usufruire a parità di merito (che hanno ottenuto lo stesso punteggio complessivo al termine delle prove) delle preferenze di cui all'art. 5 D.P.R. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Gli stessi devono essere posseduti alla data di scadenza del presente Avviso;

GAL DAUNOFANTINO SRL
Corso Manfredi n. 182, 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it
info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it

17. il domicilio presso cui deve essere inoltrata, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione per la procedura di selezione, con indicazione del C.A.P. e dell'eventuale recapito telefonico, impegnandosi a comunicare, in forma scritta da trasmettere con raccomandata A/R o mediante corriere autorizzato o a mano, eventuali variazioni di domicilio;
18. il proprio consenso all'utilizzo dei dati personali forniti all'Ente per la partecipazione alla procedura di selezione, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

I candidati portatori di handicap, hanno facoltà, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992 e s.m.i., di indicare nella domanda di partecipazione alla procedura di selezione, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

La firma autografa in calce alla domanda può non essere autenticata. La mancata apposizione della firma autografa determinerà l'esclusione dalla procedura di selezione.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dai seguenti documenti, **pena l'esclusione**, per i punti a) e b), dalla procedura di selezione:

a) fotocopia integrale di un documento di identità in corso di validità (**la mancata presentazione è motivo di esclusione dalla selezione**);
b) curriculum professionale dettagliato, datato e sottoscritto in ogni pagina, elencante il possesso dei requisiti specifici cui all'art. 4, punto 2, del presente Avviso;
c) eventuale certificazione, rilasciata da competente struttura sanitaria pubblica, comprovante la situazione di portatore di handicap con specificazione del tipo di disabilità posseduta. La mancata indicazione solleverà il GAL da qualunque responsabilità in ordine alla predisposizione degli ausili necessari.

La partecipazione alla selezione comporta la piena accettazione da parte dei concorrenti di tutte le condizioni stabilite nel presente avviso e nei relativi allegati che, nell'avviso medesimo costituiscono parte integrante e sostanziale.

ARTICOLO 6 - CONTROLLO DICHIARAZIONI

E' facoltà del GAL Daunofantino di procedere a controlli a campione delle dichiarazioni contenute nella domanda, ai sensi degli articoli 71 e 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e, qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il concorrente decade dai benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando quanto prescritto dall'art. 76 della predetta normativa in materia di sanzioni penali.

ARTICOLO 7 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

Le domande pervenute entro i termini e con le modalità stabilite dal presente Avviso, saranno istruite e valutate da un'apposita Commissione Giudicatrice che sarà all'uopo nominata dal Consiglio

GAL DAUNOFANTINO SRL
Corso Manfredi n. 182, 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it
info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it

di Amministrazione dopo il termine di scadenza del presente Avviso, e comunque nel rispetto di tutte le disposizioni di legge in materia di incompatibilità e pari opportunità.

La Commissione prima di procedere alla valutazione dei candidati, procederà prioritariamente alla verifica della ricevibilità delle istanze rispetto a:

- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande;
- completezza e conformità della documentazione richiesta all'art. 5 dell'Avviso.

ARTICOLO 8 –VALUTAZIONE DELLE DOMANDE PERVENUTE PER TITOLI E COLLOQUIO

La selezione delle domande ritenute ricevibili sarà effettuata sulla base:

- della verifica del possesso a dei requisiti richiesti dall'art. 4 del presente avviso;
- della valutazione dei curricula e attribuzione del relativo punteggio;
- di un colloquio che la Commissione effettuerà con i candidati che abbiano totalizzato, con riferimento al curriculum, il punteggio minimo **20/40** finalizzato sia a verificare il possesso delle competenze dichiarate nel curriculum che a verificare le conoscenze e le capacità.

I titoli di cultura e di servizio professionale devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di ammissione alla procedura di selezione.
Tutti gli atti, le operazioni e le valutazioni dovranno risultare da apposito verbale.
La Commissione a seguito della valutazione dei titoli desumibili dal CV, prima di effettuare il colloquio con i candidati ammessi, potrà richiedere i documenti idonei a comprovare la veridicità dei requisiti dichiarati in originale o in copia autocertificata a norma di legge.
La **griglia di valutazione dei punteggi** prevede l'assegnazione di **massimo di 100 punti**, così determinati:

- **Titolo di studio max. 10 punti**

Votazione riportata	Punti
Da 90/110 a 100/110	Punti 5
Da 101/110 a 109/110	Punti 8
110/110 anche con eventuale lode	Punti 10

.

-

- **Esperienza Lavorativa max 30 punti**

Titolo	Punti
Specifica esperienza professionale connesse alla gestione dei Fondi Europei FESR, FEASR, FSE e FEAMP (già FEP); nonchè esperienza a valere sulle attività di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale negli interventi cofinanziati	Punti 4 per ogni semestre compiuto di esperienza

GAL DAUNOFANTINO SRL
Corso Manfredi n. 182, 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it
info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it

anche attraverso l'utilizzo di specifici sistemi informativi (portale SIAN);	

- **Colloquio max 60 punti**

Il colloquio verterà sulle materie inerenti i requisiti professionali richiesti per la selezione oggetto del presente Avviso, anche in relazione alle motivazioni e alle attitudini.

Materie del colloquio:

- conoscenza del PSR Puglia 2014-2020 ed in particolare della Misura 19
- conoscenza dei Regolamenti Comunitari e delle relative norme applicative, con particolare riferimento al Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- conoscenza del Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 "Terre d'Acqua" presentato dal Gal Daunofantino all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia;
- conoscenza delle applicazioni informatiche;
- conoscenza del territorio oggetto del piano di azione Locale del GAL Daunofantino e delle problematiche connesse allo sviluppo rurale e delle zone della pesca e acquacoltura;
- Conoscenza Codice degli Appalti
- Conoscenza del Software Portale Sian/ Rete Rurale Nazionale e relative procedure gestionali (DdS,DdP, VCM...)
- Valutazione e monitoraggio dell'approccio CLLD

Saranno considerati **idonei a sostenere il colloquio solo i candidati che otterranno un punteggio non inferiore a 20 su 40 punti** nella valutazione del curriculum (titoli di studio + titoli di servizio).
La selezione potrà avvenire anche in presenza di una sola domanda, purché risponda ai requisiti del presente avviso e sia ritenuta meritevole.

ARTICOLO 9 - COMUNICAZIONI PROVE

Ai candidati ammessi alla prova orale, verrà data comunicazione della data e della sede di esame almeno 5 giorni prima, mediante posta elettronica certificata e dando pubblicazione del calendario sul sito www.galdaunofantino.it del GAL.

Per sostenere tutte le prove, i candidati, **pena l'esclusione**, dovranno presentarsi, nella sede, nel giorno e nell'ora stabiliti, muniti di documento di riconoscimento legalmente valido. Il candidato che non si presenterà a dette prove sarà considerato rinunciatario e verrà automaticamente escluso dalla procedura di selezione, anche se la mancata presentazione sia dipesa da causa fortuita o di forza maggiore.

ARTICOLO 10 - FORMAZIONE ED APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO

GAL DAUNOFANTINO SRL
Corso Manfredi n. 182, 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it
info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it

La Commissione, al termine delle prove di esame, formerà la graduatoria di merito dei candidati idonei sulla base dei singoli punteggi conseguiti nel colloquio e dei punteggi attribuiti ai titoli.

Sarà escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito l'idoneità in ciascuna delle prove d'esame. La graduatoria della selezione avrà validità triennale. L'assunzione in servizio del candidato utilmente collocato in graduatoria è subordinata al rispetto di tutte le prescrizioni in materia di accesso previste dalle leggi italiane e dall'Unione Europea.

Il GAL Daunofantino può, per qualsiasi motivo, non procedere alla nomina del Responsabile del Monitoraggio senza che ciò comporti alcuna pretesa da parte dei partecipanti.

La graduatoria di merito di cui sopra sarà approvata dal CdA del Gal Daunofantino e sarà pubblicata sul sito internet www.galdaunofantino.it del GAL.

ARTICOLO 11 - INCARICO

Il GAL Daunofantino potrà procedere, ai sensi del D.P.R. 445/2000, ad effettuare in qualunque momento idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese e sottoscritte dal candidato.
Il contratto sarà stipulato con il candidato che avrà superato la selezione collocandosi al primo posto nella graduatoria di merito, secondo la tipologia ammessa dalla normativa vigente in materia e con trattamento economico e normativa previsto dal CCNL settore commercio e terziario e comunque nel rispetto dei massimali stabiliti dall'ADG PSR Puglia 2014/2020 con determina n. 23 del 02/03/2017.
In alternativa, le prestazioni di cui trattasi saranno configurate come prestazioni di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 2222 del c.c. In tal caso l'incarico non farà sorgere alcun rapporto di lavoro subordinato tra il GAL Daunofantino s.r.l. e il professionista. Il rapporto di lavoro sarà soggetto alle disposizioni di legge vigenti in materia anche sotto il profilo fiscale, configurandosi quale "prestazione di lavoro autonomo".
Il compenso annuo previsto è pari ad **Euro 15.000,00** comprensivi di IVA se dovuta, Cassa previdenziale e qualsiasi altro onere fiscale e previdenziale. La somma sarà assoggettata alle ritenute erariali di legge.
La durata del contratto è fino al **31 dicembre 2023**, con possibilità di proroga previa delibera del CDA connessa al termine delle attività previste dalla Programmazione e alla valutazione e verifica dei risultati ottenuti e nel rispetto della normativa vigente in materia.
Il contratto di lavoro sarà deliberato dal C.d.A. e sottoscritto dal legale rappresentante del GAL. IL CDA del GAL potrà revocare l'incarico in qualsiasi momento previa comunicazione scritta inoltrata a mezzo PEC con almeno 7 giorni di preavviso.
L'attivazione del contratto di lavoro avverrà sulla base delle esigenze determinate dalla fase di implementazione e attuazione del PAL 2014/2020, come rilevate dal Direttore tecnico del GAL e

GAL DAUNOFANTINO SRL
Corso Manfredi n. 182, 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it
info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it

approvate dal Consiglio di Amministrazione. Il candidato prescelto sarà invitato, con PEC, a presentare la documentazione necessaria alla stipula del contratto; in tal sede il GAL si riserva la facoltà di richiedere i documenti atti a comprovare i requisiti e i titoli dichiarati in domanda e nell'allegato curriculum vitae.
L'incarico al primo in graduatoria avverrà, nell'arco di tempo di validità della graduatoria, esclusivamente se vi sarà disponibilità finanziaria, secondo le esigenze organizzative del GAL.
Colui che non stipulerà il contratto sarà considerato rinunciatario e vi subentrerà il candidato immediatamente successivo in graduatoria.
Il GAL si riserva comunque la facoltà di non procedere al conferimento dell'incarico.

ARTICOLO 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati per la partecipazione alla procedura di selezione saranno raccolti ai fini della gestione della procedura stessa nonché per l'eventuale instaurazione e gestione del rapporto di lavoro, presso l'Ufficio del GAL Daunofantino.

Il GAL Daunofantino può incaricare della ricezione, della raccolta e della trattazione dei medesimi dati, soggetti che forniscono specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura medesima. Nella domanda di partecipazione il candidato deve esplicitamente manifestare il proprio consenso all'utilizzo dei dati personali forniti al GAL Daunofantino per la partecipazione alla procedura di selezione.

ARTICOLO 13 - PUBBLICITÀ

Il presente Avviso viene pubblicato sul sito internet www.galdaunofantino.it

ARTICOLO 14 – DISPOSIZIONI FINALI

Il GAL si riserva, di modificare/revocare in qualsiasi momento il presente avviso pubblico dandone pubblica comunicazione sul sito internet www.galdaunofantino.it

La partecipazione alla procedura di selezione di evidenza pubblica obbliga i concorrenti all'accettazione delle disposizioni del presente Avviso.

L'atto giuridicamente vincolante tra le parti è il contratto di lavoro, debitamente sottoscritto dalle stesse, successivamente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL di approvazione della graduatoria.

La selezione potrà avvenire anche in presenza di una sola domanda ricevuta, purché risponda ai requisiti del presente avviso e sia ritenuta meritevole.

IL GAL si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di non procedere con l'affidamento dell'incarico, senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei candidati. Pertanto, l'emanazione

GAL DAUNOFANTINO SRL
Corso Manfredi n. 182, 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it
info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it

del presente avviso l'espletamento delle attività di selezione non obbligano il GAL a procedere alla contrattualizzazione del vincitore.

La partecipazione alla selezione comporta la piena accettazione da parte dei concorrenti di tutte le condizioni stabilite nel presente avviso e nei relativi allegati che, dell'avviso medesimo, costituiscono parte integrante e sostanziale.

Per quanto non espressamente contemplato nel presente avviso pubblico, sono applicabili e si intenderanno inserite le disposizioni contenute nelle vigenti normative disciplinanti la materia.

Il Responsabile del Procedimento è il Direttore del GAL Daunofantino: dott. Nicola Maria Trombetta, cui ci si potrà rivolgere per informazioni al numero di telefono: 0884.514736 dalle ore 9:30 alle ore 12:30 e all'indirizzo di posta elettronica: direzione@galdaunofantino.it

Il presente avviso è consultabile in forma integrale presso il sito web istituzionale del GAL www.galdaunofantino.it

Sono parti integranti e sostanziali del presente avviso pubblico:

1) Allegato A) di cui all'articolo 5 del presente avviso.

Manfredonia (FG), 04/11/2022

Il Presidente

Michele D'Errico

GAL DAUNOFANTINO SRL
Corso Manfredi n. 182, 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it
info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it

ALLEGATO A

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE DI N. 1 MONITORE DEL GAL DAUNOFANTINO

Spett.le GAL DAUNOFANTINO SRL
Corso Manfredi n.182
71043 – Manfredonia (Fg)

Il / La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (____) il _____/_____/_____

residente in _____ via/piazza_____

n. _____, C.A.P._____ Tel._____,

Fax_____, e-mail _____,

CHIEDE

di essere ammesso/a alla procedura di selezione per titoli e colloquio per il conferimento dell'incarico di n. 1 Monitore Programmazione 2014/2020 Misura 19 sottomisura 19.4

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dal successivo art. 76 del medesimo decreto per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità

D I C H I A R A

- di possedere i requisiti generali richiesti dall'avviso ed in particolare:
  1. cittadinanza _____;
  2. idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni previste all'articolo 1 del presente avviso;
  3. godimento dei diritti civili;
  4. non essere stati esclusi dall'elettorato attivo;
  5. non essere stato condannato, con sentenza passata in giudicato, per reati ostativi all'accesso alla Pubblica Amministrazione;
  6. non di avere riportato condanne penali e né avere procedimenti penali in corso;
  7. non essere stati licenziati, destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento ovvero licenziati per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
  8. non avere a proprio carico cause di incompatibilità, ostative all'incarico secondo la più recente normativa;
  9. di essere in regola con la posizione militare (solo per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31.12.1985) ai sensi della legge n.226/2004, salvo le esclusioni previste dalla legge.
  10. adeguata conoscenza della lingua italiana;

ALLEGATO A

11. patente di guida e disponibilità auto propria;

- Di possedere i titoli e di aver maturato le esperienze dichiarate nell'allegato curriculum Vitae –professionale ed in particolare :

a) di aver conseguito il seguente titolo di studio_____ (specificare se laurea specialistica magistrale o diploma di laurea ante D.M. 509/99 presso l'università _____ in data_____, con il voto_____;
b) Specifica esperienza professionale connesse alla gestione dei Fondi Europei FESR, FEASR, FSE e FEAMP (già FEP); nonché esperienza a valere sulle attività di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale negli interventi cofinanziati anche attraverso l'utilizzo di specifici sistemi informativi (SIAN);

DICHIARA, inoltre

- Di essere in possesso, ai fini della valutazione di cui all'art. 9 dell'avviso pubblico dei seguenti titoli rintracciabili nel proprio CV:

1. di essere in possesso di Partita IVA;
2. possesso della patente di guida di veicoli a motore di categoria "B" o superiore, ed automunito;
3. di aver maturato le seguenti esperienze professionali:

Datore di lavoro	*Dal*	*Al*	*Durata*	*Descrizione Attività svolta*

- che l'indirizzo al quale si vogliono ricevere tutte le comunicazioni è il seguente: via/Piazza_____*n*____ *Citta*_____ *tel.:* _____ *e-mail*_____
- Di aver preso visione dell'avviso pubblico della presente selezione e di essere a conoscenza delle prescrizioni e condizioni ivi previste e di accettarle;

Allegati:

- curriculum vitae, datato, firmato e corredato di apposita dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, che attesti la veridicità delle informazioni contenute.
- copia fronte retro di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Luogo e Data _____

ALLEGATO A

FIRMA

_____

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 196/2003 sulla protezione dei dati personali.

Io sottoscritto/a _____ dichiaro/a di essere informato/a che ai sensi dell'art. 13 del D. lgs. 196/2003, tutti i dati inclusi nella documentazione oggetto della domanda di partecipazione alla selezione sono necessari per le finalità di gestione della procedura di selezione e degli eventuali procedimenti di affidamento di incarico, e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. Titolare del trattamento dei dati è il G.A.L. DaunOfantino.

Luogo e Data _____

FIRMA

_____

Avvisi

REGIONE PUGLIA SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Avviso inerente alla proposta di modifica del disciplinare della denominazione di origine controllata D.O.C. "Gioia del Colle".

Ai sensi dell'articolo 7, comma 1 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 6 dicembre 2021 concernente "concernenti la procedura per la presentazione e l'esame delle domande di protezione delle DOP, delle IGP, delle menzioni tradizionali dei prodotti vitivinicoli, delle domande di modifica dei disciplinari di produzione e delle menzioni tradizionali e per la cancellazione della protezione, ai sensi dei Reg. (UE) n. 1308/2013, n. 33/2019 e n. 34/2019 e della Legge 12 dicembre 2016 n. 238"

si rende noto

che il Consorzio Vini DOC Gioia del Colle, con sede in via Paolo Cassano 311-70023 Gioia del Colle (BA), ha presentato la richiesta di modifica del disciplinare di produzione della Denominazione di Origine Controllata D.O.C. "Gioia del Colle".

Entro e non oltre 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, chiunque possa averne interesse può prendere visione della domanda di modifica e presentare eventuali osservazioni rivolgendosi al Servizio Associazionismo Qualità e Mercati - Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, utilizzando l'indirizzo di PEC assoqualita@pec.rupar.puglia.it.

In allegato si riporta il documento sinottico del disciplinare di produzione con le modifiche proposte, pubblicato anche nel sito della Regione Puglia – portale tematico Agricoltura "Produzioni di qualità".

La responsabile P.O.
Dott.ssa Luana Meleleo

Il Dirigente del Servizio
Dott. Nicola Laricchia

Il Dirigente della Sezione
Dott. Luigi Trotta

DISCIPLINARE IN VIGORE	PROPOSTA NUOVO DISCIPLINARE
Approvato con DPR 11.05.1987 GU n. 248 - 23.10.1987 **Modificato con DM 30.11.2011 GU n. 295 - 20.12.2011** **Sito ufficiale Mipaaf - Qualità - Vini DOP e IGP** **Modificato con DM 07.03.2014 Sito ufficiale Mipaaf - Qualità - Vini DOP e IGP**	**MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI DECRETO 6 dicembre 2021** **Disposizioni nazionali applicative dei regolamenti (UE) n. 1308/2013, n. 33/2019 e n. 34/2019 e della legge n. 238/2016** **In particolare:** **art. 105 del regolamento (UE) n. 1308/2013, art. 14, 15 e 17 del regolamento (UE) n. 33/2019 e art. 10 del regolamento UE n. 34/2019** **MODIFICA ORDINARIA PROCEDURA NAZIONALE**
DISCIPLINARE DI PRODUZIONE DEI VINI A DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA "GIOIA DEL COLLE"	**DISCIPLINARE DI PRODUZIONE DEI VINI A DENOMINAZIONE DI ORIGINE ~~CONTROLLATA~~ PROTETTA "GIOIA DEL COLLE"**
Articolo 1 **Denominazione e vini** La denominazione di origine controllata «Gioia del Colle» e riservata ai vini rossi, rosato e bianco che rispondono alle condizioni ed ai requisiti stabiliti nel presente disciplinare di produzione.	**Articolo 1** **Denominazione e vini** La **Denominazione di Origine ~~controllata~~ Protetta "Gioia del Colle"** è riservata ai vini rossi, rosati e bianchi, che rispondono alle condizioni e ai requisiti stabiliti nel presente disciplinare di produzione
Articolo 2 **Base ampelografica** I vini **«Gioia del Colle», rosso o rosato**, devono essere ottenuti dalle uve provenienti dai vigneti composti dai vitigni: Primitivo: dal 50% al 60%; Montepulciano, Sangiovese, Negroamaro, Malvasia nera da soli o congiuntamente dal 40% al 50%, con il limite massimo del 10% per la Malvasia.	**Articolo 2** **Base ampelografica** Il vino "**Gioia del Colle", Rosso ~~o rosato devono~~** deve essere ottenuto dalle uve provenienti dai vigneti composti dai vitigni: Primitivo: dal 50% al 60% ~~Montepulciano, Sangiovese, Negroamaro, Malvasia nera da soli o congiuntamente dal 40% al 50%, con il limite massimo del 10% per la Malvasia~~ e da sole o congiuntamente, dalle uve dei vitigni a bacca rossa autorizzati alla coltivazione nella Regione Puglia. Il vino "**Gioia del Colle", Rosato Primitivo** deve essere ottenuto dalle uve provenienti dai

	vigneti composti dal vitigno Primitivo almeno al 85%. Possono concorrere da sole o congiuntamente. le uve dei vitigni a bacca rossa autorizzati alla coltivazione nella Regione Puglia.
Il vino **«Gioia del Colle» bianco** deve essere ottenuto dalle uve provenienti dai vigneti composti dai vitigni: Trebbiano Toscano: dal 50% a 70%; altri vitigni a bacca bianca idonei alla coltivazione nella Regione Puglia, dal 30% al 50%, per la zona omogenea Murgia centrale, iscritti nel registro nazionale delle varietà di vite per uve da vino approvato, con D.M. 7 maggio 2004 e successivi aggiornamenti, riportati nell'allegato 1 del presente disciplinare.	Il vino "**Gioia del Colle" Bianco Fiano** deve essere ottenuto dalle uve provenienti dai vigneti composti dal vitigno ~~Trebbiano Toscano: dal 50% a 70%; altri vitigni a bacca bianca idonei alla coltivazione nella Regione Puglia, dal 30% al 50%, per la zona omogenea Murgia centrale, iscritti nel registro nazionale delle varietà di vite per uve da vino approvato, con D.M. 7 maggio 2004 e successivi aggiornamenti, riportati nell'allegato 1 del presente disciplinare~~ Fiano almeno al 85% Possono concorrere da sole o congiuntamente, le uve a bacca bianca, idonee alla coltivazione nella Regione Puglia.
Il vino **«Gioia del Colle» Primitivo** deve essere ottenuto dalle uve provenienti dai vigneti composti dal solo vitigno Primitivo.	I vini "**Gioia del Colle" Primitivo sono riconducibili alle seguenti tipologie:** - Primitivo Riserva "Gioia del Colle" ovvero Primitivo "Gioia del Colle" Riserva o "Gioia del Colle" Primitivo Riserva - Primitivo "Gioia del Colle" ovvero "Gioia del Colle" Primitivo. La tipologia **Primitivo Riserva "Gioia del Colle"** deve essere ottenuta dalle uve provenienti dai vigneti composti dal solo vitigno Primitivo. La tipologia **Primitivo Gioia del Colle** deve essere ottenuta dalle uve provenienti dai vigneti

	composti dal vitigno Primitivo per almeno l'85%. Possono concorrere, da sole o congiuntamente, alla produzione del vino Primitivo Gioia del Colle, le uve dei vitigni a bacca nera non aromatici, idonei alla coltivazione nella Regione Puglia.
Il vino **«Gioia del Colle» Aleatico** deve essere ottenuto dalle uve provenienti dai vigneti composti dal vitigno aleatico per almeno l'85%. Possono concorrere alla produzione del vino «Gioia del Colle» aleatico da sole o congiuntamente, le uve provenienti dai vitigni Negroamaro, Malvasia nera, Primitivo, presenti nei vigneti fino ad un massimo complessivo del 15%.	Il vino "**Gioia del Colle" Aleatico** deve essere ottenuto dalle uve provenienti dai vigneti composti dal vitigno aleatico per almeno l'85%. ~~Possono concorrere alla produzione del vino «Gioia del Colle» aleatico da sole o congiuntamente, le uve provenienti dai vitigni Negroamaro, Malvasia nera, Primitivo, presenti nei vigneti fino ad un massimo complessivo del 15%.~~ Possono concorrere, da sole o congiuntamente, alla produzione del suddetto vino Aleatico, le uve dei vitigni a bacca nera, idonei alla coltivazione nella Regione Puglia.
Articolo 3 **Zona di produzione delle uve** Le uve devono essere prodotte nella zona di produzione che comprende in provincia di Bari tutto il territorio dei comuni di: Acquaviva delle Fonti, Adelfia, Casamassima, Cassano Murge, Castellana Grotte, Conversano, Gioia del Colle, Grumo Appula, Noci, Putignano, Rutigliano, Sammichele di Bari, Sannicandro di Bari, Santeramo in Colle, Turi e quello del comune di Altamura con esclusione nell'interno di esso del territorio appartenente alla zona di produzione del vino «Gravina» di cui all'articolo 3 del disciplinare pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 10 del 12 gennaio 1983.	**Articolo 3** **Zona di produzione delle uve** Le uve devono essere prodotte nella zona di produzione che comprende in provincia di Bari tutto il territorio dei comuni di: Acquaviva delle Fonti, Adelfia, Casamassima, Cassano Murge, Castellana Grotte, Conversano, Gioia del Colle, Grumo Appula, Noci, Putignano, Rutigliano, Sammichele di Bari, Sannicandro di Bari, Santeramo in Colle, Turi e quello del comune di Altamura con esclusione nell'interno di esso del territorio appartenente alla zona di produzione del vino «Gravina» di cui all'articolo 3 del disciplinare pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 10 del 12 gennaio 1983.

Articolo 4 **Norme per la viticoltura**	**Articolo 4** **Norme per la viticoltura**
Le condizioni ambientali e di coltura dei vigneti destinati alla produzione dei vini «Gioia del Colle» devono essere quelle tradizionali della zona e comunque, atte a conferire alle uve ed al vino derivato le specifiche caratteristiche di qualità. I sesti di impianto, le forme di allevamento ed i sistemi di potatura devono essere quelli generalmente usati e comunque atti a non modificare le caratteristiche delle uve e dei vini.	Le condizioni ambientali e di coltura dei vigneti destinati alla produzione dei vini **"Gioia del Colle"** devono essere quelle tradizionali della zona e comunque, atte a conferire alle uve ed al vino derivato le specifiche caratteristiche di qualità. I sesti di impianto, le forme di allevamento ed i sistemi di potatura devono essere quelli generalmente usati e comunque atti a non modificare le caratteristiche delle uve e dei vini. Per i nuovi impianti ed i reimpianti i sesti di impianto dovranno consentire l'allocamento di un numero di ceppi per ettaro non inferiore a 3500 calcolato sul sesto d'impianto.
È vietata ogni pratica di forzatura.	È vietata ogni pratica di forzatura. È ammessa l'irrigazione di soccorso. I vigneti potranno essere adibiti alla produzione dei vini a denominazione "Gioia del Colle" solo a partire dal terzo anno dall'impianto. Tuttavia, in tale terzo anno la produzione massima consentita di uva è ridotta del 50%. Le uve possono essere sottoposte a pratiche di appassimento sulla pianta e/o sui graticci e/o in cassetta all'aperto o in locali anche dotati di sistemi per il controllo della temperatura e/o dell'umidità e/o di ventilazione forzata.
La resa massima di uva ammessa per la produzione dei vini «Gioia del Colle» rosso o rosato non deve essere superiore ai t 12 e, per il bianco, ai t 13 di uve per ettaro in coltura specializzata. A tali limiti, anche in annate eccezionalmente favorevoli, la resa dovrà essere	La resa massima di uva ammessa per la produzione dei vini "Gioia del Colle" **Rosso** o **Rosato Primitivo** non deve essere superiore **alle ~~12~~ 13 tonnellate** e, per il bianco, **alle ~~13~~ 14 tonnellate** di uve per ettaro in coltura specializzata.

riportata attraverso una cernita delle uve, purché la produzione non superi del 20% il limite medesimo.	La resa massima di uva ammessa per ettaro in coltura specializzata per la produzione dei vini **"Gioia del Colle"** non deve essere superiore ai quintali 80 per il vino **Aleatico** e per il vino **Primitivo Riserva**. La resa massima di uva ammessa per la produzione del vino **"Gioia del Colle" Primitivo** non deve essere superiore ai quintali 120 di uve per ettaro in coltura specializzata. A tali limiti, anche in annate eccezionalmente favorevoli, la resa dovrà essere riportata attraverso una cernita delle uve, purché la produzione non superi del 20% il limite medesimo. La Regione Puglia, su richiesta motivata del Consorzio di Tutela della denominazione "Gioia del Colle", sentite le Organizzazioni professionali di Categoria, può con proprio provvedimento, stabilire di ridurre i quantitativi di uva per ettaro rivendicabile rispetto a quelli sopra fissati, dandone immediata comunicazione all'Organismo di Controllo competente.
La resa massima delle uve in vino non deve essere superiore al 70% per i vini «Gioia del Colle» rosso, ed al 60% per i vini «Gioia del Colle» rosato e bianco. La resa massima di uva ammessa per la produzione dei vini «Gioia del Colle» primitivo ed aleatico non deve essere superiore ai quintali 80 di uve per ettaro in coltura specializzata.	La resa massima delle uve in vino non deve essere superiore al ~~70%~~ **80**% per i vini **"Gioia del Colle" Rosso**, **Rosato Primitivo** e **Bianco Fiano**.
La resa massima delle uve in vino non deve	La resa massima delle uve in vino non deve

essere superiore al 65% per i vini «Gioia del Colle» primitivo ed aleatico. Qualora la resa uva-vino superi i limiti sopra riportati, l'eccedenza non avrà diritto alla D.O.C. Le uve destinate alla vinificazione devono assicurare ai vini «Gioia del Colle» un titolo alcolometrico naturale minimo di: rosso 11,00% vol.; rosato 10,50% vol.; bianco 10,00% vol.; Primitivo 13,50% vol.; Aleatico 14,00% vol..	essere superiore all' **80** % per i vini **"Gioia del Colle" Primitivo ed Aleatico e 65%** per il vino **"Gioia del Colle" Primitivo Riserva**. Qualora la resa uva in vino superi i limiti sopra riportati, l'eccedenza non avrà diritto alla ~~D.O.C.~~ D.O.P. Le uve destinate alla vinificazione devono assicurare ai vini "Gioia del Colle" un titolo alcolometrico naturale minimo di: "Gioia del Colle" Rosso 11,00% vol.; "Gioia del Colle" Rosato Primitivo 11,00% vol.; "Gioia del Colle" Bianco Fiano 11,00% vol.; "Gioia del Colle" Primitivo Riserva: 14,00 % vol. "Gioia del Colle" Primitivo 13,00% vol.; "Gioia del Colle" Aleatico 14,00% vol..
Articolo 5 **Norme per la vinificazione** Le operazioni di vinificazione, ivi compreso l'invecchiamento obbligatorio, devono essere effettuate nell'interno della zona di produzione delimitata nel precedente articolo 3. Tuttavia, tenuto conto delle situazioni tradizionali di produzione è consentito che tali operazioni siano effettuate nell'intero territorio dei comuni anche se soltanto in parte compresi nella zona delimitata. Nella vinificazione sono ammesse soltanto le pratiche enologiche locali, leali e costanti, atte a conferire ai vini le loro peculiari caratteristiche. Il residuo mosto delle uve destinate alla produzione del vino «Gioia del Colle» rosato non può essere utilizzato per la preparazione del vino «Gioia del Colle» rosso.	**Articolo 5** **Norme per la vinificazione** Le operazioni di vinificazione, ivi compreso l'invecchiamento obbligatorio, devono essere effettuate nell'interno della zona di produzione delimitata nel precedente articolo 3. Tuttavia, tenuto conto delle situazioni tradizionali di produzione è consentito che tali operazioni siano effettuate nell'intero territorio dei comuni anche se soltanto in parte compresi nella zona delimitata. Nella vinificazione sono ammesse soltanto le pratiche enologiche locali, leali e costanti, atte a conferire ai vini le loro peculiari caratteristiche. Il residuo mosto delle uve destinate alla produzione del vino "**Gioia del Colle" Rosato Primitivo** non può essere utilizzato per la preparazione del vino "**Gioia del Colle" Rosso**.

Articolo 6 **Caratteristiche al consumo**	**Articolo 6** **Caratteristiche al consumo**
I vini «Gioia del Colle» all'atto dell'immissione al consumo devono rispondere alle seguenti caratteristiche:	I vini "**Gioia del Colle"** all'atto dell'immissione al consumo devono rispondere alle seguenti caratteristiche:
"**Gioia del Colle" Rosso**: colore: rosso dal rubino al granato; odore: vinoso gradevole con profumo caratteristico; sapore: asciutto, armonico, giustamente tannico; titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,50% vol; acidità totale minima: 4,5 g/l; estratto non riduttore minimo: 22,0 g/l.	"**Gioia del Colle" Rosso**: colore: rosso dal rubino al granato; odore: vinoso gradevole con profumo caratteristico; sapore: asciutto, armonico, giustamente tannico; titolo alcolometrico volumico totale minimo: ~~11,50%~~ 11,00% vol; acidità totale minima: 4,5 g/l; estratto non riduttore minimo: 22,0 g/l.
"**Gioia del Colle" Rosato**: colore: rubino delicato; odore: lievemente vinoso, con profumo caratteristico di fruttato se giovane; sapore: asciutto, fresco, armonico, gradevole; titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,00% vol; acidità totale minima: 5,0 g/l; estratto non riduttore minimo: 18,0 g/l.	"**Gioia del Colle" Rosato Primitivo**: colore: rubino delicato; odore: lievemente vinoso, con profumo caratteristico di fruttato se giovane; sapore: asciutto, fresco, armonico, gradevole; titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,00% vol; acidità totale minima: 5,0 g/l; estratto non riduttore minimo: 18,0 g/l.
"Gioia del Colle" Bianco: colore: bianco tendente al paglierino; odore: gradevole, con caratteristiche di fruttato, delicato; sapore: asciutto, fresco, armonico; titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,50% vol; acidità totale minima: 5,0 g/l; estratto non riduttore minimo: 16,0 g/l.	**"Gioia del Colle" Bianco Fiano**: colore: bianco tendente al paglierino; odore: gradevole, con caratteristiche di fruttato, delicato; sapore: asciutto, fresco, armonico; titolo alcolometrico volumico totale minimo: ~~10,50%~~ 11,00% vol; acidità totale minima: 5,0 g/l; estratto non riduttore minimo: 16,0 g/l.
"Gioia del Colle" Primitivo: colore: rosso tendente al violaceo ed all'arancione con l'invecchiamento; odore: aroma leggero caratteristico; sapore: gradevole, pieno, armonico, tendente al vellutato con l'invecchiamento; può anche essere leggermente amabile e in tal caso il contenuto zuccherino non deve superare i 10 grammi per litro; titolo alcolometrico volumico totale	**"Gioia del Colle" Primitivo**: colore: rosso tendente al violaceo ed all'arancione con l'invecchiamento; odore: aroma leggero caratteristico; sapore: gradevole, pieno, armonico, tendente al vellutato con l'invecchiamento; può anche essere leggermente amabile e in tal caso il contenuto zuccherino non deve superare i 10 grammi per litro; titolo alcolometrico volumico totale minimo: 13,00% vol; acidità totale minima: 4,5 g/l; estratto non riduttore minimo: 24,0 g/l.

minimo: 13,00% vol; acidità totale minima: 4,5 g/l; estratto non riduttore minimo: 24,0 g/l.	**“Gioia del Colle” Primitivo Riserva**: colore: rosso tendente al violaceo ed all’arancione con l’invecchiamento; odore: aroma leggero caratteristico; sapore: gradevole, pieno, armonico, tendente al vellutato con l’invecchiamento; può anche essere leggermente amabile e in tal caso il contenuto zuccherino non deve superare i 10 grammi per litro; titolo alcolometrico volumico totale minimo: 14,00% vol; acidità totale minima: 4,5 g/l; estratto non riduttore minimo: 26,0 g/l.
“Gioia del Colle” Aleatico Dolce: colore: rosso granato più o meno intenso, con riflessi violacei, tendente all’arancione con l’invecchiamento; odore: aroma delicato caratteristico che si fonde con il profumo che acquista il vino con l’invecchiamento; sapore: pieno, moderatamente dolce, vellutato; titolo alcolometrico volumico totale minimo: 15,00% vol di cui almeno 13,00% vol. svolti; acidità totale minima: 4,5 g/l; estratto non riduttore minimo: 22,0 g/l.	**“Gioia del Colle” Aleatico Dolce**: colore: rosso granato più o meno intenso, con riflessi violacei, tendente all’arancione con l’invecchiamento; odore: aroma delicato caratteristico che si fonde con il profumo che acquista il vino con l’invecchiamento; sapore: pieno, moderatamente dolce, vellutato; titolo alcolometrico volumico totale minimo: ~~15%~~ 14,00% vol di cui almeno 13,00% vol. svolti; acidità totale minima: 4,5 g/l; estratto non riduttore minimo: 22,0 g/l.
“Gioia del Colle” Aleatico Liquoroso Dolce: vino liquoroso ottenuto mediante alcoolizzazione con i vini base o mosti rispondenti alle condizioni previste dal presente disciplinare per il tipo «aleatico»; colore: rosso granato più o meno intenso con riflessi violacei, tendente all’arancione con l’invecchiamento; odore: aroma delicato caratteristico che si fonde con il profumo che acquista il vino con l’invecchiamento; sapore: pieno, caldo, dolce, armonico, gradevole; titolo alcolometrico volumico totale minimo: 18,50% vol. di cui almeno 16,00% vol. svolti; acidità totale minima: 4,5 g/l; estratto non riduttore minimo:	~~**“Gioia del Colle” Aleatico Liquoroso Dolce**: vino liquoroso ottenuto mediante alcoolizzazione con i vini base o mosti rispondenti alle condizioni previste dal presente disciplinare per il tipo «aleatico»; colore: rosso granato più o meno intenso con riflessi violacei, tendente all’arancione con l’invecchiamento; odore: aroma delicato caratteristico che si fonde con il profumo che acquista il vino con l’invecchiamento; sapore: pieno, caldo, dolce, armonico, gradevole; titolo alcolometrico volumico totale minimo: 18,50% vol. di cui almeno 16,00% vol. svolti; acidità totale minima: 4,5 g/l; estratto non riduttore minimo:~~

22,0 g/l. È in facoltà del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di modificare, con proprio decreto, per i vini di cui sopra, i limiti minimi indicati per l'acidità totale e l'estratto non riduttore.	~~22,0 g/l.~~ È in facoltà del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di modificare, con proprio decreto, per i vini di cui sopra, i limiti minimi indicati per l'acidità totale e l'estratto non riduttore.
Articolo 7 **Designazione e presentazione** Il vino «Gioia del Colle» primitivo ottenuto da uve che assicurino un titolo alcolometrico volumico naturale di 14,00% vol. ed immesso al consumo con un titolo alcolometrico volumico effettivo di 14,00% vol. dopo due anni di invecchiamento può portare in etichetta la menzione «riserva». Il periodo di invecchiamento decorre dal primo novembre dell'annata di produzione delle uve.	**Articolo 7** **Designazione e presentazione** Il vino "Gioia del Colle" Primitivo Riserva ottenuto da uve che assicurino un titolo alcolometrico volumico naturale di 14,00% vol. ed immesso al consumo con un titolo alcolometrico volumico effettivo di 14,00% vol. dopo due anni di invecchiamento può portare in etichetta la menzione «Riserva». Il periodo di invecchiamento decorre dal primo novembre dell'annata di produzione delle uve. Il vino "Gioia del Colle" Primitivo non può essere immesso al consumo prima del primo marzo successivo all'annata di produzione delle uve.
Il vino «Gioia del Colle» aleatico non può essere immesso al consumo prima del primo marzo successivo all'annata di produzione delle uve. Il vino «Gioia del Colle» aleatico ottenuto da uve che assicurino un titolo alcolometrico volumico naturale del 15,00% vol. e sia immesso al consumo dopo almeno due anni di cui uno in botti di legno può portare in etichetta la menzione «riserva». Il periodo di invecchiamento decorre dal primo gennaio successivo all'annata di produzione delle uve e, per il tipo liquoroso, dalla data di alcolizzazione. Alla denominazione di cui all'articolo 1 è vietata l'aggiunta di qualsiasi qualificazione diversa da quella prevista dal presente disciplinare, ivi compresi gli aggettivi «extra», «superiore»,	Il vino "Gioia del Colle" Aleatico non può essere immesso al consumo prima del primo marzo successivo all'annata di produzione delle uve. Il vino "Gioia del Colle" Aleatico ottenuto da uve che assicurino un titolo alcolometrico volumico naturale del 15,00% vol. e sia immesso al consumo dopo almeno due anni di cui uno in botti di legno può portare in etichetta la menzione «riserva». Il periodo di invecchiamento decorre dal primo gennaio successivo all'annata di produzione delle uve ~~e, per il tipo liquoroso, dalla data di alcolizzazione~~. Alla denominazione di cui all'articolo 1 è vietata l'aggiunta di qualsiasi qualificazione diversa da quella prevista dal presente disciplinare, ivi

«fine», «scelto», «selezionato» e similari. È obbligatoria l'indicazione dei termini «amabile», «dolce» e «liquoroso» per designare le corrispondenti tipologie dei vini «Gioia del Colle» aventi tali caratteristiche e, per i tipi «riserva», è obbligatoria l'indicazione dell'annata di produzione delle uve. È consentito l'uso di indicazioni che facciano riferimento a nomi o ragioni sociali o marchi privati, purché non abbiano significato laudativo e non siano tali da trarre in inganno l'acquirente; nonché la indicazione di nomi di aziende e di vigneti dai quali effettivamente provengono le uve da cui il vino, così qualificato, è stato ottenuto.	compresi gli aggettivi «extra», «superiore», «fine», «scelto», «selezionato» e similari. È obbligatoria l'indicazione ~~dei termini «amabile», «dolce» e «liquoroso» per designare le corrispondenti tipologie dei vini «Gioia del Colle» aventi tali caratteristiche e,~~ per i tipi «riserva», ~~è obbligatoria l'indicazione~~ dell'annata di produzione delle uve. È consentito l'uso di indicazioni che facciano riferimento a nomi o ragioni sociali o marchi privati, purché non abbiano significato laudativo e non siano tali da trarre in inganno l'acquirente; nonché la indicazione di nomi di aziende e di vigneti dai quali effettivamente provengono le uve da cui il vino, così qualificato, è stato ottenuto. Nella designazione dei vini a Denominazione di Origine Controllata "Gioia del Colle " può essere utilizzata la menzione "vigna" a condizione che sia seguita dal corrispondente toponimo, che la relativa superficie sia distintamente specificata nello schedario vitivinicolo, che la vinificazione, elaborazione e conservazione del vino avvengano in recipienti separati e che tale menzione, seguita dal toponimo, venga riportata sia nella denuncia delle uve, sia nei registri, sia nei documenti di accompagnamento. I relativi toponimi o nomi tradizionali devono figurare in un apposito elenco regionale ai sensi dell'art. 31, par. 10 della Legge 238/2016.
Articolo 8 **Legame con l'ambiente geografico** Informazioni sulla zona geografica.	**Articolo 8** **Legame con l'ambiente geografico** Informazioni sulla zona geografica.

Fattori naturali rilevanti per il legame. La zona geografica delimitata dal disciplinare di produzione è denominata “Murgia di sud-est” e fa parte della più ampia area della Murgia, al confine tra la murgia alta e la murgia dei trulli dei Trulli”. Dal punto di vista cartografico la zona è orientata a sud della provincia di Bari. I comuni rientranti nella zona delimitata sono: Acquaviva delle Fonti, Adelfia, Casamassima, Cassano Murge, Castellana Grotte, Conversano, Gioia del Colle, Grumo Appula, Noci, Putignano, Rutigliano, Sammichele di Bari, Sannicandro di Bari, Santeramo in Colle, Turi e quello del comune di Altamura con esclusione nell’interno di esso del territorio appartenente alla zona di produzione del vino «Gravina» di cui all’articolo 3 del disciplinare pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 10 del 12 gennaio 1983. La pedologia del suolo presenta le classiche terre rosse derivate dalla dissoluzione delle rocce calcaree, delle quali rappresentano i residui insolubili composti da ossidi e idrossidi di ferro e di alluminio. Sono terreni che per la loro ricchezza di potassio e la relativa povertà di sostanza organica costituiscono un privilegiato substrato per la coltivazione di varietà di uve per vini rossi di pregio ma anche vini bianchi. I terreni, argillosi, argillosi-limosi, hanno elevata presenza di scheletro che raggiunge circa il 60% dei costituenti totali. L’altitudine delle aree coltivate a vite è compresa tra 200 e i 450 metri sul livello del mare e con un’escursione altimetrica, quindi, di 250 metri. Le pendenze sono lievi e le esposizioni prevalenti sono orientate sud-est. Il clima è del tipo caldo arido, con andamento pluviometrico molto variabile e precipitazioni che, a seconda delle annate, vanno dagli 800 mm	**Fattori naturali rilevanti per il legame**. La zona geografica delimitata dal disciplinare di produzione è denominata “Murgia di sud-est” e fa parte della più ampia area della Murgia, al confine tra la murgia alta e la murgia dei trulli dei Trulli”. Dal punto di vista cartografico la zona è orientata a sud della provincia di Bari. I comuni rientranti nella zona delimitata sono: Acquaviva delle Fonti, Adelfia, Casamassima, Cassano Murge, Castellana Grotte, Conversano, Gioia del Colle, Grumo Appula, Noci, Putignano, Rutigliano, Sammichele di Bari, Sannicandro di Bari, Santeramo in Colle, Turi e quello del comune di Altamura con esclusione nell’interno di esso del territorio appartenente alla zona di produzione del vino «Gravina» di cui all’articolo 3 del disciplinare pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 10 del 12 gennaio 1983. La pedologia del suolo presenta le classiche terre rosse derivate dalla dissoluzione delle rocce calcaree, delle quali rappresentano i residui insolubili composti da ossidi e idrossidi di ferro e di alluminio. Sono terreni che per la loro ricchezza di potassio e la relativa povertà di sostanza organica costituiscono un privilegiato substrato per la coltivazione di varietà di uve per vini rossi di pregio ma anche vini bianchi. I terreni, argillosi, argillosi-limosi, hanno elevata presenza di scheletro che raggiunge circa il 60% dei costituenti totali. L’altitudine delle aree coltivate a vite è compresa tra 200 e i 450 metri sul livello del mare e con un’escursione altimetrica, quindi, di 250 metri. Le pendenze sono lievi e le esposizioni prevalenti sono orientate sud-est. Il clima è del tipo caldo arido, con andamento pluviometrico molto variabile e precipitazioni che, a seconda delle annate, vanno dagli 800 mm

ai 400 mm di acqua, concentrate per circa il 70% nel periodo autunno-invernale. Considerato l'andamento riferito al periodo vegetativo della vite, che è compreso da aprile a settembre, si riscontrano valori di precipitazione molto modesti aggiratesi sui 300 mm. di pioggia. Non sono rare estati senza alcuna precipitazione. L'andamento medio pluriennale termico è caratterizzato da elevate temperature che raramente superano i 30 C° e scendono sotto 0 c°. Durante il periodo estivo le temperature minime difficilmente scendono sotto i 18° C.	ai 400 mm di acqua, concentrate per circa il 70% nel periodo autunno-invernale. Considerato l'andamento riferito al periodo vegetativo della vite, che è compreso da aprile a settembre, si riscontrano valori di precipitazione molto modesti aggiratesi sui 300 mm. di pioggia. Non sono rare estati senza alcuna precipitazione. L'andamento medio pluriennale termico è caratterizzato da elevate temperature che raramente superano i 30 C° e scendono sotto 0 c°. Durante il periodo estivo le temperature minime difficilmente scendono sotto i 18° C.
Fattori umani rilevanti per il legame.	**Fattori umani rilevanti per il legame.**
Geograficamente Gioia del Colle, situato al centro dell'area interessata, è un piccolo agglomerato di case che circondano il bellissimo castello che Federico II di Svevia fece edificare nel 1230. La coltivazione della vite e la produzione del vino nel territorio di Gioia del Colle erano già attive tra l'VIII° ed il III° sec. a.C. (Peucezia), come testimoniano i numerosi ritrovamenti di contenitori destinati a contenere vino nella zona archeologica di Monte Sannace, il più grande abitato peucetico noto, a pochi chilometri da Gioia del Colle (alcuni reperti si possono ammirare nel museo archeologico sito all'interno del castello).	Geograficamente Gioia del Colle, situato al centro dell'area interessata, è un piccolo agglomerato di case che circondano il bellissimo castello che Federico II di Svevia fece edificare nel 1230. La coltivazione della vite e la produzione del vino nel territorio di Gioia del Colle erano già attive tra l'VIII° ed il III° sec. a.C. (Peucezia), come testimoniano i numerosi ritrovamenti di contenitori destinati a contenere vino nella zona archeologica di Monte Sannace, il più grande abitato peucetico noto, a pochi chilometri da Gioia del Colle (alcuni reperti si possono ammirare nel museo archeologico sito all'interno del castello).
Gli unici documenti storici certi dell'origine del Primitivo (vitigno più rappresentativo della doc gioia del Colle risalgono all'inizio del secolo scorso quando nel 1919 il Direttore del Consorzio di Difesa della Viticoltura di Bari, Prof. G. Musci, dichiarò in una sua pubblicazione, che l'abate primicerio Francesco Filippo Indellicati fu il primo a effettuare una sorta di "selezione clonale" del Primitivo. L'abate nato e cresciuto a Gioia del Colle oltre	Gli unici documenti storici certi dell'origine del Primitivo (vitigno più rappresentativo della D.O.P. **Gioia del Colle** risalgono all'inizio del secolo scorso quando nel 1919 il Direttore del Consorzio di Difesa della Viticoltura di Bari, Prof. G. Musci, dichiarò in una sua pubblicazione, che l'abate primicerio Francesco Filippo Indellicati fu il primo a effettuare una sorta di "selezione clonale" del Primitivo. L'abate nato e cresciuto a Gioia del Colle oltre

ad essere il primicerio della Chieda Madre locale era anche un grande esperto di botanica e agronomia. Su finire del secolo, probabilmente nel 1799, notò la crescita disordinata nelle campagne gioiesi di molta uva da vino, costume allora alquanto diffuso. Tra le varie uve tra di loro mischiate, una varietà maturava prima delle altre, pur avendo una fioritura abbastanza tardiva. Per tale caratteristica la denominò "Primaticcia o Primativo" dal latino "primativus". Il primicerio effettuò un'attenta selezione delle marze della varietà e li impiantò in agro di Gioia del Colle in una zona denominata "Liponti" che fa ancora oggi parte della contrada denominata "Terzi". L'appezzamento era dell'estensione di otto quartieri che oggi corrispondono a circa 0,15 ettari per un totale di 625 ceppi, che sono la prima monocoltura che si ricordi di vino Primitivo in queste zone.	ad essere il primicerio della Chieda Madre locale era anche un grande esperto di botanica e agronomia. Su finire del secolo, probabilmente nel 1799, notò la crescita disordinata nelle campagne gioiesi di molta uva da vino, costume allora alquanto diffuso. Tra le varie uve tra di loro mischiate, una varietà maturava prima delle altre, pur avendo una fioritura abbastanza tardiva. Per tale caratteristica la denominò "Primaticcia o Primativo" dal latino "primativus". Il primicerio effettuò un'attenta selezione delle marze della varietà e li impiantò in agro di Gioia del Colle in una zona denominata "Liponti" che fa ancora oggi parte della contrada denominata "Terzi". L'appezzamento era dell'estensione di otto quartieri che oggi corrispondono a circa 0,15 ettari per un totale di 625 ceppi, che sono la prima monocoltura che si ricordi di vino Primitivo in queste zone.
Dal 1820 in poi il vitigno si estese anche all'agro di Acquaviva delle Fonti dove sin da subito si riscontrò una maggiore gradazione alcolica finale. Tale situazione fece diventare il comune di Acquaviva la sede del in cui si fissava il prezzo dell'uva alla vendemmia. Successivamente il vitigno iniziò la sua espansione nei comuni limitrofi interessando Cassano delle Murge, Sammichele di Bari, Noci e Castellana Grotte, arrivando sino al litorale adriatico e espandendosi anche in altre direzioni quali Santeramo in Colle, Altamura e Gravina.	Dal 1820 in poi il vitigno si estese anche all'agro di Acquaviva delle Fonti dove sin da subito si riscontrò una maggiore gradazione alcolica finale. Tale situazione fece diventare il comune di Acquaviva la sede del in cui si fissava il prezzo dell'uva alla vendemmia. Successivamente il vitigno iniziò la sua espansione nei comuni limitrofi interessando Cassano delle Murge, Sammichele di Bari, Noci e Castellana Grotte, arrivando sino al litorale adriatico e espandendosi anche in altre direzioni quali Santeramo in Colle, Altamura e Gravina.
Secondo una relazione di inizio secolo scorso di Musci nell'intervallo di tempo compreso tra il 1820 e la fine del secolo XIX il vitigno era coltivato in Puglia nei seguenti comuni: Gioia del Colle, Acquaviva delle Fonti, Santeramo in Colle, Altamura, Gravina, Cassano delle Murge,	Secondo una relazione di inizio secolo scorso di Musci nell'intervallo di tempo compreso tra il 1820 e la fine del secolo XIX il vitigno era coltivato in Puglia nei seguenti comuni: Gioia del Colle, Acquaviva delle Fonti, Santeramo in Colle, Altamura, Gravina, Cassano delle Murge,

Sammichele di Bari, Casamassima, Grumo Appula, Toritto, Sannicandro di Bari, Turi, Bitritto, Modugno, Bitonto, Palo del Colle, Adelfia, Rutigliano, Conversano, Castellana Grotte, Putignano, Noci e Alberobello.	Sammichele di Bari, Casamassima, Grumo Appula, Toritto, Sannicandro di Bari, Turi, Bitritto, Modugno, Bitonto, Palo del Colle, Adelfia, Rutigliano, Conversano, Castellana Grotte, Putignano, Noci e Alberobello.
Elementi determinanti per imprimere le peculiarità di un vino sono il vitigno e l'ambiente, quest'ultimo inteso sia dal punto di vista fisico (clima e terreno) sia sotto l'aspetto antropologico (tradizioni, tecnica, professionalità). Di fondamentale importanza sono quindi i fattori umani presenti nel territorio di produzione che hanno inciso sulle caratteristiche del vino.	Elementi determinanti per imprimere le peculiarità di un vino sono il vitigno e l'ambiente, quest'ultimo inteso sia dal punto di vista fisico (clima e terreno) sia sotto l'aspetto antropologico (tradizioni, tecnica, professionalità). Di fondamentale importanza sono quindi i fattori umani presenti nel territorio di produzione che hanno inciso sulle caratteristiche del vino.
Il territorio interessato dalla produzione dei vini "Gioia del Colle" presenta un paesaggio agrario caratterizzato da residui boschi di querce che costituiva la copertura naturale del territorio prima della presenza dell'uomo misti a frutticoltura mediterranea, mandorli e ciliegi, alla coltivazione di olivi e ampi appezzamenti destinati alla produzione di foraggio per l'allevamento. Il paesaggio rurale attualmente è caratterizzato da tipici, eleganti e lineari muretti a secco che delimitano e sostengono il terreno agrario lentamente accumulatosi nel tempo e sul quale l'uomo ha impiantato i vigneti che danno i vini interessati dal presente disciplinare. La pietra, in simbiosi con la vite, è parte integrante della Murgia, e la caratterizza in molteplici aspetti agronomici ed enologici. L'incidenza dei fattori umani, nel corso della storia, è in particolare riferita alla puntuale definizione dei seguenti aspetti tecnico produttivi, che costituiscono parte integrante del vigente disciplinare di produzione:	Il territorio interessato dalla produzione dei vini "Gioia del Colle" presenta un paesaggio agrario caratterizzato da residui boschi di querce che costituiva la copertura naturale del territorio prima della presenza dell'uomo misti a frutticoltura mediterranea, mandorli e ciliegi, alla coltivazione di olivi e ampi appezzamenti destinati alla produzione di foraggio per l'allevamento. Il paesaggio rurale attualmente è caratterizzato da tipici, eleganti e lineari muretti a secco che delimitano e sostengono il terreno agrario lentamente accumulatosi nel tempo e sul quale l'uomo ha impiantato i vigneti che danno i vini interessati dal presente disciplinare. La pietra, in simbiosi con la vite, è parte integrante della Murgia, e la caratterizza in molteplici aspetti agronomici ed enologici. L'incidenza dei fattori umani, nel corso della storia, è in particolare riferita alla puntuale definizione dei seguenti aspetti tecnico produttivi, che costituiscono parte integrante del vigente disciplinare di produzione:
- base ampelografica dei vigneti: i vitigni idonei	- base ampelografica dei vigneti: i vitigni idonei

alla produzione del vino in questione, sono quelli tradizionalmente coltivati da sempre nell'area geografica considerata: il Primitivo che rappresenta circa il 60% della superficie vitata del territorio, Montepulciano, Sangiovese, Negroamaro, Malvasia nera aleatico tra quelli a bacca rossa ed il Trebbiano tra quelli a bacca bianca;	alla produzione del vino in questione, sono quelli tradizionalmente coltivati da sempre nell'area geografica considerata: il Primitivo che rappresenta circa il 60% della superficie vitata del territorio, Montepulciano, Sangiovese, Negroamaro, Malvasia nera aleatico tra quelli a bacca rossa ed il Fiano e il Trebbiano tra quelli a bacca bianca;
-le forme di allevamento, i sesti d'impianto e i sistemi di potatura: anche questi elementi sono quelli tradizionali e comunque sono tali da perseguire la migliore e razionale disposizione sulla superficie delle viti, sia per agevolare l'esecuzione delle operazioni colturali, sia per consentire la razionale gestione della chioma, permettendo di ottenere una adeguata superficie fogliare ben esposta e di contenere le rese di produzione di vino entro i limiti fissati dal disciplinare. In particolare le forme di allevamento prevalentemente utilizzate nella zona sono l'Alberello, la Controspalliera ed il tendone: la prima forma rappresenta il 20%, la seconda il 70% e la terza il 10% del totale.	-le forme di allevamento, i sesti d'impianto e i sistemi di potatura: anche questi elementi sono quelli tradizionali e comunque sono tali da perseguire la migliore e razionale disposizione sulla superficie delle viti, sia per agevolare l'esecuzione delle operazioni colturali, sia per consentire la razionale gestione della chioma, permettendo di ottenere una adeguata superficie fogliare ben esposta e di contenere le rese di produzione di vino entro i limiti fissati dal disciplinare. In particolare le forme di allevamento prevalentemente utilizzate nella zona sono l'Alberello, la Controspalliera ed il tendone: la prima forma rappresenta il 20%, la seconda il 70% e la terza il 10% del totale.
I sistemi di potatura adottati sono: per l'allevamento ad Alberello la potatura corta (al momento della potatura vengono lasciate 2 speroni con 3-4 gemme per ciascuna delle 2 o 3 branche), per l'allevamento a Controspalliera la potatura mista (sperone e capo a frutto con circa 8-10 gemme). La densità di impianto varia da 4.500 ceppi per la spalliera a circa 10.000 ceppi per l'alberello fino a 2500 per il tendone.	I sistemi di potatura adottati sono: per l'allevamento ad Alberello la potatura corta (al momento della potatura vengono lasciate 2 speroni con 3-4 gemme per ciascuna delle 2 o 3 branche), per l'allevamento a Controspalliera la potatura mista (sperone e capo a frutto con circa 8-10 gemme). La densità di impianto varia da 4.500 ceppi per la spalliera a circa 10.000 ceppi per l'alberello fino a 2500 per il tendone.
B.: Informazioni sulla qualità o sulle caratteristiche del prodotto essenzialmente o esclusivamente attribuibili all'ambiente geografico.	**B.: Informazioni sulla qualità o sulle caratteristiche del prodotto essenzialmente o esclusivamente attribuibili all'ambiente geografico**.

I vini di cui al presente disciplinare di produzione presentano, dal punto di vista analitico ed organolettico, caratteristiche molto evidenti e peculiari, descritte all'articolo 6, che ne permettono una chiara individuazione e tipicizzazione legata all'ambiente geografico.	I vini di cui al presente disciplinare di produzione presentano, dal punto di vista analitico ed organolettico, caratteristiche molto evidenti e peculiari, descritte all'articolo 6, che ne permettono una chiara individuazione e tipicizzazione legata all'ambiente geografico.
In particolare tutti i vini presentano caratteristiche chimico-fisiche equilibrate in tutte le tipologie, mentre al sapore e all'odore si riscontrano aromi prevalenti tipici dei vitigni: è presente una spiccata mineralità sostenuta da una buona acidità in quanto è risaputo che le massime espressioni qualitative della vite si hanno su terreni minerali, con poca sostanza organica e non troppo ricchi di acqua, elemento che la natura carsica del terreno rappresenta in maniera ideale.	In particolare tutti i vini presentano caratteristiche chimico-fisiche equilibrate in tutte le tipologie, mentre al sapore e all'odore si riscontrano aromi prevalenti tipici dei vitigni: è presente una spiccata mineralità sostenuta da una buona acidità in quanto è risaputo che le massime espressioni qualitative della vite si hanno su terreni minerali, con poca sostanza organica e non troppo ricchi di acqua, elemento che la natura carsica del terreno rappresenta in maniera ideale.
E' necessario precisare anche che la caratteristica principale del vitigno primitivo continua ad essere quella che sebbene germogli con notevole ritardo rispetto ad altri vitigni riesce a portare, poi, a compimento il proprio ciclo vegetativo in un tempo relativamente breve (la maturazione avviene tra la fine di Agosto e gli inizi di Settembre).	E' necessario precisare anche che la caratteristica principale del vitigno primitivo continua ad essere quella che sebbene germogli con notevole ritardo rispetto ad altri vitigni riesce a portare, poi, a compimento il proprio ciclo vegetativo in un tempo relativamente breve (la maturazione avviene tra la fine di Agosto e gli inizi di Settembre).
La combinazione di entrambe le caratteristiche spiega la rapida diffusione del primitivo in tutta la zona collinare denominata "Murgia" e non solo, dunque, per la sua maturazione precoce. Infatti l'umidità da una parte e la temperatura primaverile dall'altra, concorrono ad originare frequenti gelate, che danneggerebbero altri vitigni a germogliamento precoce. Germogliando con notevole ritardo, il primitivo può così evitare i danni derivanti dal sopraggiungere di tali nefasti eventi atmosferici.	La combinazione di entrambe le caratteristiche spiega la rapida diffusione del primitivo in tutta la zona collinare denominata "Murgia" e non solo, dunque, per la sua maturazione precoce. Infatti l'umidità da una parte e la temperatura primaverile dall'altra, concorrono ad originare frequenti gelate, che danneggerebbero altri vitigni a germogliamento precoce. Germogliando con notevole ritardo, il primitivo può così evitare i danni derivanti dal sopraggiungere di tali nefasti eventi atmosferici.

C: - Descrizione dell'interazione causale fra gli elementi di cui alla lettera A) e quelli di cui alla lettera B).	**C: - Descrizione dell'interazione causale fra gli elementi di cui alla lettera A) e quelli di cui alla lettera B).**
La millenaria storia vitivinicola della zona, dalla Magna Grecia, al medioevo, fino ai giorni nostri, attestata da numerosi documenti, la presenza di dismessi stabilimenti vitivinicoli individuati come esempi di archeologia industriale, la presenza da decenni di istituti di ricerca specializzati sul territorio, è la fondamentale prova della stretta connessione ed interazione esistente tra i fattori umani e la qualità e le peculiari caratteristiche del vino “Gioia del colle”.	La millenaria storia vitivinicola della zona, dalla Magna Grecia, al medioevo, fino ai giorni nostri, attestata da numerosi documenti, la presenza di dismessi stabilimenti vitivinicoli individuati come esempi di archeologia industriale, la presenza da decenni di istituti di ricerca specializzati sul territorio, è la fondamentale prova della stretta connessione ed interazione esistente tra i fattori umani e la qualità e le peculiari caratteristiche del vino “Gioia del Colle”.
Anche la tessitura e la struttura chimico-fisica dei terreni interagiscono in maniera determinante con la fisiologia della vite, contribuendo all’ottenimento delle peculiari caratteristiche fisico chimiche ed organolettiche dei vini “Gioia del Colle”. In particolare trattasi di terre che presentano un limitato contenuto di elementi nutritivi e che mal si prestano ad un’utilizzazione intensiva delle altre colture agrarie (anche in relazione alla loro giacitura); ma proprio in virtù di tali caratteristiche sono idonei ad una vitivinicoltura di qualità, con basse rese produttive, conferendo ai vini particolare vigore e complessità.	Anche la tessitura e la struttura chimico-fisica dei terreni interagiscono in maniera determinante con la fisiologia della vite, contribuendo all’ottenimento delle peculiari caratteristiche fisico chimiche ed organolettiche dei vini “Gioia del Colle”. In particolare trattasi di terre che presentano un limitato contenuto di elementi nutritivi e che mal si prestano ad un’utilizzazione intensiva delle altre colture agrarie (anche in relazione alla loro giacitura); ma proprio in virtù di tali caratteristiche sono idonei ad una vitivinicoltura di qualità, con basse rese produttive, conferendo ai vini particolare vigore e complessità.
Questa conformazione fa, di questo altipiano, l’habitat ideale per la vigna che affonda le sue radici nello strato calcareo immediatamente sottostante il sottile strato di terreno fertile, con la conseguenza che i vigneti qui impiantati hanno rese per ettaro naturalmente basse ed una grande mineralità sostenuta da una buona acidità in quanto è risaputo che le massime espressioni qualitative della vite si hanno su terreni	Questa conformazione fa, di questo altipiano, l’habitat ideale per la vigna che affonda le sue radici nello strato calcareo immediatamente sottostante il sottile strato di terreno fertile, con la conseguenza che i vigneti qui impiantati hanno rese per ettaro naturalmente basse ed una grande mineralità sostenuta da una buona acidità in quanto è risaputo che le massime espressioni qualitative della vite si hanno su terreni

minerali, con poca sostanza organica e non troppo ricchi di acqua, elemento che la natura carsica del terreno rappresenta in maniera ideale. L'uomo, intervenendo sul territorio, ha nel corso dei tempi tramandato le tradizionali tecniche di coltivazione ed enologiche, che nell'epoca moderna, grazie al progresso scientifico e tecnologico sono state notevolmente affinate ottenendo dei risultati enologici di notevole interesse e vini che al giorno d'oggi godono di notevole fama per le loro qualità particolari a livello internazionale.	minerali, con poca sostanza organica e non troppo ricchi di acqua, elemento che la natura carsica del terreno rappresenta in maniera ideale. L'uomo, intervenendo sul territorio, ha nel corso dei tempi tramandato le tradizionali tecniche di coltivazione ed enologiche, che nell'epoca moderna, grazie al progresso scientifico e tecnologico sono state notevolmente affinate ottenendo dei risultati enologici di notevole interesse e vini che al giorno d'oggi godono di notevole fama per le loro qualità particolari a livello internazionale.
Articolo 9 **Riferimenti alla struttura di controllo** Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari C.so Cavour n. 2 - 70121 - BARI La C.C.I.A.A. di Bari è l'Autorità pubblica designata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 61/2010 (Allegato 2), che effettua la verifica annuale del rispetto delle disposizioni del presente disciplinare, conformemente all'articolo 25, par. 1, 1° capoverso, lettera a) e c), ed all'articolo 26 del Reg. CE n. 607/2009, per i prodotti beneficianti	**Articolo 9** **Riferimenti alla struttura di controllo** ~~Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari C.so Cavour n. 2 - 70121 - BARI~~ Agroqualità S.p.A. – Viale Virgilio 152 – Taranto Telefono: +39 06 54228675 Fax: +39 06 54228692 Sito web: www.agroqualita.it Email: agroqualita@agroqualita.it ~~La C.C.I.A.A. di Bari è l'~~Autorità pubblica designata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ~~ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 61/2010 (Allegato 2),~~ che effettua la verifica annuale del rispetto delle disposizioni del presente disciplinare, conformemente ~~all'articolo 25, par. 1, 1° capoverso, lettera a) e c), ed all'articolo 26 del Reg. CE n. 607/2009~~, al regolamento UE n.

della DOP, mediante una metodologia dei controlli combinata (sistematica ed a campione) nell'arco dell'intera filiera produttiva (viticoltura, elaborazione, confezionamento), conformemente al citato articolo 25, par. 1, 2° capoverso. In particolare, tale verifica è espletata nel rispetto di un predeterminato piano dei controlli, approvato dal Ministero, conforme al modello approvato con il DM 14 giugno 2012, pubblicato in G.U. n. 150 del 29.06.2012 (Allegato 3).	34/2019 per i prodotti beneficianti della DOP, mediante una metodologia dei controlli combinata (sistematica ed a campione) nell'arco dell'intera filiera produttiva (viticoltura, elaborazione, confezionamento), ~~conformemente al citato articolo 25, par. 1, 2° capoverso~~. In particolare, tale verifica è espletata nel rispetto di un predeterminato piano dei controlli, approvato dal Ministero, conforme al modello approvato con il DM ~~14 giugno 2012, pubblicato in G.U. n. 150 del 29.06.2012 (Allegato 3).~~ 2 Agosto 2018 pubblicato in G.U. n. 253 del 30.10.2018 (allegato 2)

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA
Estratto decreto 4 novembre 2022, n. 735. Esproprio definitivo. Comune di Volturino (FG).

Decreto d'esproprio definitivo nelle forme di cui al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in **materia di espropriazione per pubblica utilità di immobili occorsi per la realizzazione dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nel Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020** - **"Piano Stralcio 2019", intervento denominato: "Sistemazione del dissesto idrogeologico** in **località Ariella** - **Don Carmine** - **Pozzo del Bosco.** II **Stralcio"** - **Comune di Volturino (FG)** - **codice di identificazione intervento 16IR365/GI** - **CUP B93H15000020001.**

IL SOGGETTO ATTUATORE

Direttore Generale A.S.S.E.T. Puglia

omissis

DECRETA

Articolo 1

Le premesse e l'elenco allegato ''Esproprio - Allegato A" formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente richiamate, anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, L. n. 241/90 costituendone motivazione.

Articolo 2

Di pronunciare, in favore del Comune di Volturino (FG), (Codice Fiscale n. 82001670718) quale soggetto beneficiario, l'espropriazione definitiva dei beni immobili, siti nel territorio del Comune di Volturino (FG) di proprietà delle Ditte riportate nell'Elenco "Esproprio - Allegato A", ritualmente notificato unitamente al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Articolo 3

Di disporre, in favore del Comune di Volturino (FG), il passaggio del diritto di proprietà degli immobili individuati nell'Elenco "Esproprio - Allegato A", comportando l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato.

Articolo 4

Il presente provvedimento verrà notificato alle ditte proprietarie degli immobili espropriati nelle forme di quanto previsto dall'art. 23, comma 1 del DPR n. 327/01 e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/01.

Articolo 5

Il presente provvedimento verrà trascritto senza indugio presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari e presentato nelle forme di legge per la voltura catastale, ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 del D.P.R. n. 327/01.

Articolo 6

Per effetto del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Articolo 7

Il presente atto, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto

in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

Ai sensi dell'art. 3 quarto comma della L. 241/90, si awerte che, awerso il presente provvedimento, può essere proposto, nel termine di 60 gg. dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia (art. 13 Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 gg. dalla notificazione (D.P.R. 24/12/1971, n. 1199), l'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del!'estratto di cui al precedente punto 4.

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Raffaele Sannicandro)

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: Volturino (FG)		**Comune**	**Diritti e oneri reali**	**Foglio**	**Particella originaria**	**Particella derivata**	**Superficie espropriata**	**Indennità di esproprio**		**TOTALE INDENNITA'**
Cod. Rendis 16IR365/G1								**pagata**	**depositata**	
NUM.	**NOMINATIVO (luogo e data di nascita, codice fiscale)**						**mq.**	**EURO**		
1	D'URSO ROCCHINA … OMISSIS ...	Volturino	Proprietà 1/2	31	8	511	79	-	98,58	**98,58**
	IORIO GIUSEPPE … OMISSIS ...		Proprietà 1/2							
2-4-8	MONACO ANGELICA … OMISSIS ...	Volturino	Proprietà 1/3	32	207	1088	298	273,54	-	**820,62**
	MONACO LINA DANILA … OMISSIS ...		Proprietà 1/3	32	432	1095	293	273,54	-	
	MONACO MARIA TERESA … OMISSIS ...		Proprietà 1/3					273,54	-	
3	RAMIERI GIUSEPPE … OMISSIS ...	Volturino	Proprietà 1/1	32	205	1083	466	-	1.409,60	**1.409,60**
						1084	415			
5	MONACO ANGELO … OMISSIS ...	Volturino	Proprietà 7/24	32	217	1090	1997	-	931,93	**3.195,20**
	ALBANO TERESINA … OMISSIS ...		Proprietà 3/24					399,41		
	MONACO GEMMA … OMISSIS ...		Proprietà 7/24					931,93		
	MONACO GIUSEPPE DOMENICO … OMISSIS ...		Proprietà 7/24					931,93		

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: Volturino (FG)		**Comune**	**Diritti e oneri reali**	**Foglio**	**Particella originaria**	**Particella derivata**	**Superficie espropriata**	**Indennità di esproprio**		**TOTALE INDENNITA'**
Cod. Rendis 16IR365/G1								**pagata**	**depositata**	
NUM.	**NOMINATIVO (luogo e data di nascita, codice fiscale)**						**mq.**	**EURO**		
6	RAMIERI GIUSEPPE … OMISSIS ...	Volturino	Proprietà 2/4	32	220	1092	70	-	177,47	177,47
	RAMIERI PASQUALE … OMISSIS ...		Proprietà 1/4							
	RAMIERI TERESA … OMISSIS ...		Proprietà 1/4							
9	CAPPELLETTI ANTONIO … OMISSIS ...	Volturino	Proprietà 1/4	32	626	1097	353	-	366,33	366,33
	CAPPELLETTI MASSIMO SALVATORE … OMISSIS ...		Proprietà 1/4							
	IANNETTI COSTANZO … OMISSIS ...		Proprietà 1/4							
	IORIO FILOMENA … OMISSIS ...		Proprietà 1/4							
							TOTALE INDENNITA' DI ESPROPRIO			**6.067,80**



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA

Estratto decreto 4 novembre 2022, n. 736. Imposizione di servitù coattiva di passaggio. Comune di Volturino (FG).

Decreto di imposizione di servitù coattiva di passaggio nelle forme di cui al DPR n. 327/2001 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in **materia di espropriazione per pubblica utilità di immobili) e successive modificazioni ed integrazioni. Intervento denominato: "Sistemazione del dissesto idrogeologico** in **località Ariella** - **Don Carmine** - **Pozzo del Bosco.** II **Stralcio"** - **Comune di Volturino (FG)** - **codice di identificazione intervento 16IR365/G1 -CUP B93H15000020001.**

IL SOGGETTO ATTUATORE

Direttore Generale A.S.S.E.T. Puglia

omissis

DECRETA

Articolo 1

Le premesse e l'elenco allegato "Servitù di passaggio - Allegato A" formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente richiamate, anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, L. n. 241/90 costituendone motivazione.

Articolo 2

Di disporre la costituzione di una servitù permanente di passaggio pedonale e carrabile, in favore del Comune di Volturino (FG) - Codice Fiscale n. 82001670718, per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate con l'intervento in oggetto, sugli immobili siti nel territorio del Comune di Volturino (FG) di proprietà delle Ditte riportate nell'Elenco "Servitù di passaggio - Allegato A", ritualmente notificato unitamente al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Articolo 3

Per effetto dell'imposizione della servitù le Ditte proprietarie potranno esercitare il diritto di proprietà osservando le seguenti limitazioni: a) divieto di far vegetare piante di medio/alto fusto; b) divieto di eseguire scavi, perforazioni, costruzioni, aperture canali o fossi, ampliamenti o ricostruzioni ed ogni altro intervento che possa ostacolare il libero passaggio necessario alla manutenzione dell'opera realizzata; c) divieto di eseguire movimenti terra che modifichino lo stato, la forma e le dimensioni del passaggio realizzato, compresi spianamenti e/o modifiche plano altimetriche. In caso di inosservanza delle disposizioni suddette, il Comune di Volturino procederà al ripristino dello status quo ante dell'area asservita addebitandone le spese ai proprietari trasgressori. Ai proprietari degli immobili asserviti non spetteranno né rimborsi, né risarcimenti qualora, per opera del Comune di Volturino, fossero danneggiate o distrutte le coltivazioni eventualmente praticate sulla fascia asservita o fosse impedita temporaneamente l'utilizzazione di questa in conseguenza del transito di uomini e mezzi, del deposito di materiale e di qualsiasi altra attività resa necessaria per la manutenzione dell'opera realizzata con riferimento all'intervento in oggetto.

Articolo 4

Di disporre, altresì, la restituzione del possesso ai proprietari degli immobili indicati nell'Elenco allegato "Servitù di passaggio - Allegato A".

Articolo 5

Il presente provvedimento verrà notificato alle ditte proprietarie degli immobili asservendi nelle forme ed in analogia con quanto previsto dall'art. 23, comma 1 del DPR n. 327/01 e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/01.

Articolo 6

Il presente prowedimento verrà trascritto senza indugio presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari.

Articolo 7

Una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25 comma 3 del DPR n. 327/2001.

Articolo 8

Il presente atto, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

Ai sensi dell'art. 3 quarto comma della L. 241/90, si avverte che, avverso il presente provvedimento, può essere proposto, nel termine di 60 gg. dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia (art. 13 Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 gg. dalla notificazione (D.P.R. 24/12/1971, n. 1199); l'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto di cui al precedente punto 4.

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Raffaele Sannicandro)

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

SERVITU' DI PASSAGGIO - ALLEGATO A

Comune di: Volturino (FG)		**Comune**	**Diritti e oneri reali**	**Foglio**	**Particella originaria**	**Particella derivata**	**Superficie asservita**	**Indennità di asservimento**		**TOTALE INDENNITA'**
Cod. Rendis 16IR365/G1								**pagata**	**depositata**	
NUM.	**NOMINATIVO (luogo e data di nascita, codice fiscale)**						**mq.**	**EURO**		
5 serv.	MONACO ANGELO …omissis…	Volturino	Proprietà 7/24	32	217	1091	112	-	62,48	**214,21**
	ALBANO TERESINA …omissis…		Proprietà 3/24					26,77		
	MONACO GEMMA …omissis…		Proprietà 7/24					62,48		
	MONACO GIUSEPPE DOMENICO …omissis…		Proprietà 7/24					62,48		

TOTALE INDENNITA' DI ASSERVIMENTO	**214,21**

COMUNE DI PULSANO

Avviso di avvio del procedimento per l'accorpamento al demanio stradale del Comune di Pulsano ai sensi dell'art. 31, commi 21 e 22, L. 448/1998 e art. 6 L.R. n. 26/2020.

COMUNE DI PULSANO

Provincia di Taranto

7° SERVIZIO - Infrastrutture Fondi Strutturali, Cultura, Sport Turismo
Mobilità Sostenibile Transazione Ecologica e Digitale

Avviso di avvio del procedimento per l'accorpamento al demanio stradale del Comune di PULSANO ai sensi dell'art. 31, commi 21 e 22, L. 448/1998 e art. 6, L. R. n. 26/2020.

Con D.D. LL.PP. – Patrimonio n. 332/2022, è stato dato avvio all'acquisizione gratuita da parte del Comune di PULSANO delle aree di proprietà privata elencate nelle tabelle ivi allegate e destinate all'uso pubblico ininterrottamente da oltre venti anni, interessate dal progetto di potenziamento, estendimento e risanamento della rete idrica e fognaria nell'abitato di PULSANO - Interventi P1607-1619 (13 LOTTI) AGGLOMERATO DI LEPORANO E PULSANO – COMPLETAMENTI ED ESTENDIMENTI DI RETI IDRICA E FOGNANTE Acquedotto Pugliese S.P.A, per le quali la legge n. 448/98 consente l'accorpamento al demanio stradale comunale, sussistendo l'interesse pubblico all'acquisizione delle stesse e trova applicazione l'art. 6, L. R. n. 26/2020. La citata Determina Dirigenziale è reperibile sul sito internet dell'Ente: www.comune.pulsano.ta.it congiuntamente all'avviso integrale di avvio del procedimento e all'elenco delle particelle interessate. Entro il termine di gg. 60 dalla pubblicazione dell'avviso all'Albo Pretorio dell'Ente i soggetti interessati potranno far pervenire formale nota di dissenso/osservazioni, oppure consenso esplicito all'accorpamento. Ove il consenso dei proprietari non sia esplicitamente intervenuto lo stesso si intenderà acquisito tacitamente e farà seguito l'adozione del decreto di accorpamento al demanio stradale.

Recapiti: tel. 099.5312231

PEC: protocollo@mailcert.comune.pulsano.ta.it

PEC: lavoripubblici@mailcert.comune.pulsano.ta.it

IL RESPONSABILE
Servizio Infrastrutture – Fondi Strutturali, Cultura, Sport, Turismo, Mobilità Sostenibile,
Transizione Ecologica e Digitale
COSIMO D'ERRICO

SOCIETA' PUGLIA VALORE IMMOBILIARE

AVVISO D'ASTA PUBBLICA VENDITA IMMOBILI SESTO PORTAFOGLIO.

AVVISO D'ASTA PUBBLICA

Il sottoscritto, Prof. Cataldo Balducci, domiciliato per la carica presso la sede sociale, nella sua qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante della società "Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l.", soggetta ad attività di direzione e controllo della Regione Puglia quale unico socio, con sede in Bari, alla via Gentile 52, capitale sociale versato Euro 10.000 (diecimila), Codice Fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Bari: 07001290720, R.E.A.: 524516,

RENDE NOTO

che in Bari, presso la sede della Società, si procederà all'asta pubblica per la vendita dei seguenti immobili:

ELENCO LOTTI IN GARA

1

LOTTO 17

Località: Altamura (BA)

Descrizione: l'unità immobiliare è costituita da una unità abitativa di n.1,5 vani, posto al I piano di un più ampio fabbricato con accesso diretto da scala esterna in pietra, ubicato nel centro storico del Comune di Altamura e precisamente nel claustro F. Labriola, a pochi metri dalla Piazzetta S. Giovanni. Detto immobile ha una superficie complessiva di 30 mq.

Dati Catastali: fg.161, p.lla 177/3

Stato occupazionale: Libero come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: si presenta in trascurato stato di manutenzione e conservazione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Prezzo base d'asta € 12.690,00 a corpo. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

LOTTO N. 21

Località: Altamura (BA)

Descrizione: L'unità immobiliare è costituita da n. 2 locali comunicanti al piano terra, con un unico accesso diretto, è ubicata nel centro storico del Comune di Altamura al Claustro San Vincenzo, tra la via San Vincenzo e il Claustro D. Altieri. Detto locale ha una superficie commerciale di mq 33.

Dati Catastali: fg.161 p.lla 1526/sub 1

Stato occupazionale: Libero come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in mediocre stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta, € 5.049,00 a corpo. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 23

Località: Altamura

2

Descrizione: La porzione immobiliare in oggetto è costituita da n. 1 vano al piano primo (civ. 5) e n. 1 vano-soffitta al piano secondo, con accesso da scala comune esterna in pietra. E' ubicata nel centro storico del Comune di Altamura e precisamente nel claustro Cifarelli, nella zona compresa tra il Corso Federico II di Svevia e la via G. Falconi. Detto locale ha una superficie commerciale di mq 40.

Dati Catastali: Fg. 161 p.lla 2611/2

Stato occupazionale: Libero come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: Lo stabile nell'insieme si presenta in trascurato stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta, € 14.382,00 a corpo. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

Società assoggettata alla titolarità, direzione e controllo della Regione Puglia
Via Gentile, 53 - 70126 Bari
Telefono: +39 (0)80 5403014 / Fax: +39 (0)80 5409256
email: info@pugliavalore.it PEC: pugliavaloresrl@pec.it

Capitale sociale euro 10.000,00 (diecimila)
i.v. a socio unico
Partita Iva e Codice Fiscale 07001290720
C.C.I.A.A. Bari n° REA 524516

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

LOTTO N. 24

Località: Altamura (BA)

Descrizione: Appezzamento di terreno sito in Altamura alla località Pantaleo distante circa 10 km dalla periferia dell'abitato e di forma pressoché regolare a giacitura pianeggiante ubicato lungo la strada SS 96, tratto Toritto – Altamura, rispetto alla quale risulta leggermente sottoposto, della superficie catastale complessiva di 42.075 mq.

Dati Catastali: Fg. 44 plle 129 - 189
Stato occupazionale: libero come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta parzialmente incolto, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta 29.453,00 a corpo. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 30

3

Località: Altamura (BA)

Descrizione: Appezzamento di terreno in Altamura sito alla località Cimirutella distante circa 5 km dalla periferia dell'abitato e di forma rettangolare ubicato lungo la comoda strada vicinale carrabile "Cimirutella" coltivato a seminativo con un filare di alberi di ulivo.

Dati Catastali: Fg. 218 plla 1063

Stato occupazionale: libero come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta incolto come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta 3.850,00 a corpo. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

LOTTO N. 35

Località: Gravina in Puglia (BA)

Descrizione: Appezzamento di terreno in Gravina sito alla località S. Stefano distante circa 3 km dalla periferia dell'abitato e di forma regolare ubicato a circa 300 mt dalla strada panoramica per Poggiorsini. La superficie catastale è di 1892 mq.

Dati Catastali: Fg. 97 plla 59

Stato occupazionale: contratto di comodato scaduto come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: utilizzato come ricovero per cani.

Prezzo base d'asta 3.178,00 a corpo. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 36

Località: Gravina in Puglia (BA)

Descrizione: Appezzamento di terreno in Gravina sito alla località "Le Frondi" distante circa 8 km dalla periferia dell'abitato e di forma irregolare utilizzato per la maggior parte a bosco ed in minima parte a pascolo con giacitura declive verso la strada di accesso, ubicato sulla cima di una collina in una zona destinata a pascolo, con la presenza di zone di seminativi, dell'estensione complessiva di circa ha 26.69.65.

Dati Catastali: Fg. 165 p.lla 1; Fg 166 p.lle11 - 186

Stato occupazionale: libero come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta incolto come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta 130.830,00 a corpo. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 37

Località: Gravina (BA)

Società assoggettata alla titolarità, direzione e controllo della Regione Puglia
Via Gentile, 53 - 70126 Bari
Telefono: +39 (0)80 5403014 / Fax: +39 (0)80 5409256
email: info@pugliavalore.it PEC: pugliavaloresrl@pec.it

Capitale sociale euro 10.000,00 (diecimila)
i.v. a socio unico
Partita Iva e Codice Fiscale 07001290720
C.C.I.A.A. Bari n° REA 524516

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

Descrizione: Appezzamento di terreno in Gravina sito alla località "Le Frondi" distante circa 7,5 km dalla periferia dell'abitato e di forma irregolare con accesso diretto dalla strada della bonifica, all'interno sono presenti due corpi di fabbrica ad un piano fuori terra parzialmente diruti ed in cattivo stato di manutenzione e conservazione. Il fabbricato diruto ha una superficie di circa 150 mq con una corte interna di circa 770 mq. Il terreno circostante risulta attualmente incolto ed è grande circa 48.155 mq

Dati Catastali: Fg. 166 p.lle 185 – 199 – 203 – 223 – 282 - 283

Stato occupazionale: libero come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta incolto come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta 43.960,00 a corpo. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO 40

Località: Santeramo in Colle (BA)

5

Descrizione: Appezzamento di terreno in Santeramo sito alla località Curtocarosino distante circa 1,5 km dalla periferia dell'abitato e di forma regolare ubicato tra la sede della Ferrovia dello stato "Gioia – Rocchetta Sant'Antonio" e la strada comunale Curtocarosino, pianeggiante, risulta recintato con muratura in pietra a secco, risulta utilizzato a seminativo di buona qualità, estensione catastale corrispondente ad are 32.98

Dati Catastali: Fg. 45 plla 38

Stato occupazionale: utilizzato come seminativo di buona qualità, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta utilizzato a seminativo di buona qualità.
Prezzo base d'asta 3.920,00 a corpo. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO 41 bis

Località: Santeramo in Colle (BA)

Descrizione: Appezzamento di terreno in Santeramo sito alla località Lama di Lupo risulta costituito da un fondo incolto avente giacitura pianeggiante di natura pietrosa con la presenza

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

di alcuni piccoli alberi di pino. L'estensione complessiva attuale corrisponde a circa ha 11.

Dati Catastali: Fg. 88 plle 246 ex 6; 248 ex 6; 249 ex 6; 250 ex 6; 251ex 6; 252 ex 6;
Stato occupazionale: attualmente il fondo risulta inutilizzato come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Stato manutentivo: inutilizzato come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta 103.702,00 a corpo. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO 44 bis

Località: Santeramo in Colle (BA)

Descrizione: Appezzamento di terreno in Santeramo sito sulla Strada Prov.le 236 per Matera distante circa 5 Km dalla periferia dell'abitato, ha giacitura alquanto pianeggiante con forma irregolare risulta costituito da un fondo incolto avente giacitura pianeggiante. L'estensione complessiva attuale corrisponde a circa ha 11.

Dati Catastali: Fg. 90 plle 177 ex 9; 178 ex 9; 179 ex 9; 181 ex 9; 44;

6

Stato occupazionale: libero come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Stato manutentivo: risulta utilizzato a seminativo come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta 53.217,00 a corpo. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO 45

Località: Santeramo in Colle (BA)

Descrizione: Appezzamento di terreno in Santeramo sito sulla Strada Prov.le 236 per Matera distante circa 6,5 Km dalla periferia dell'abitato, ha giacitura alquanto pianeggiante con forma irregolare risulta costituito da un fondo incolto avente giacitura alquanto pianeggiante. L'estensione complessiva attuale corrisponde a ha 12.58.27 e comprende le seguenti particelle:

Dati Catastali: Fg. 96 plle 87 ex 5; 90 ex 5; 93 ex 5

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

Stato occupazionale: contratto di comodato scaduto come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Stato manutentivo: risulta utilizzato a seminativo come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta 132.118,00 a corpo. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO 52 bis

Località: Santeramo in Colle (BA)

Descrizione: Appezzamento di terreno in Santeramo sito lungo la strada "Menatora" e distante circa 7,5 Km dalla periferia dell'abitato. E' di forma irregolare ed ha accesso dalla suddetta strada comunale. Estensione pari a ha 01.60.65.

Dati Catastali: Fg. 104 plla 240 ex 4;

Stato occupazionale: risulta utilizzato a seminativo come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Stato manutentivo: risulta attualmente incolto come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta 16.306,00 a corpo. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO 56

Località: Bari (BA)

Descrizione: l'unità immobiliare è costituita da un locale con una superficie complessiva di 7 mq sito in Bari alla via Fragigena n.14.

Dati Catastali: Fg.92, p.lla 110

Stato occupazionale: Libero come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Società assoggettata alla titolarità, direzione e controllo della Regione Puglia
Via Gentile, 53 - 70126 Bari
Telefono: +39 (0)80 5403014 / Fax: +39 (0)80 5409256
email: info@pugliavalore.it PEC: pugliavaloresrl@pec.it

Capitale sociale euro 10.000,00 (diecimila)
i.v. a socio unico
Partita Iva e Codice Fiscale 07001290720
C.C.I.A.A. Bari n° REA 524516

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

Stato manutentivo: si presenta in trascurato stato di manutenzione e conservazione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Prezzo base d'asta € 10.800,00 Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO 58

Località: Putignano (BA)

Descrizione: l'unità immobiliare è costituita da n.2 piani con sovrastante soffitta sita alla Via Minzele n.47, all'interno del centro storico del Comune di Putignano a poca distanza dalla Via Emanuele a Levante. Detto locale ha una superficie complessiva di 50 mq.

Dati Catastali: Fg.36, p.lle 618/2 – 618/3

Stato occupazionale: libero come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: si presenta in discreto stato di manutenzione e conservazione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Prezzo base d'asta € 16.605,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO 60

Località: Putignano (BA)

Descrizione: l'unità immobiliare è costituita da n.2 piani sita alla Via Minzele n.42, all'interno del centro storico del Comune di Putignano a poca distanza dalla Via Emanuele a Levante. Detto locale ha una superficie complessiva di 29 mq.

Dati Catastali: Fg.36, p.lla 713/2

Stato occupazionale: Libero come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: si presenta in trascurato stato di manutenzione e conservazione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Società assoggettata alla titolarità, direzione e controllo della Regione Puglia
Via Gentile, 53 - 70126 Bari
Telefono: +39 (0)80 5403014 / Fax: +39 (0)80 5409256
email: info@pugliavalore.it PEC: pugliavaloresrl@pec.it

Capitale sociale euro 10.000,00 (diecimila)
i.v. a socio unico
Partita Iva e Codice Fiscale 07001290720
C.C.I.A.A. Bari n° REA 524516

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

Prezzo base d'asta € 10.440,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO 61

Località: Putignano (BA)

Descrizione: l'unità immobiliare è costituita da n.3 piani con sovrastante soffitta munita di piccolo terrazzino affacciantesi sulla via Bruni n.20, all'interno del centro storico del Comune di Putignano a poca distanza da Via Margherita di Savoia. Detto locale ha una superficie complessiva di 27 mq.

Dati Catastali: Fg.36, p.lla 762/1

Stato occupazionale: libero come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: si presenta in pessimo stato di manutenzione e conservazione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Prezzo base d'asta € 8.505,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO 63

Località: Putignano (BA)

Descrizione: l'unità immobiliare è costituita da n.3 piani sita alla Via Maddalena n.19, all'interno del centro storico del Comune di Putignano a poca distanza dalla Via Estramurale a Mezzogiorno. Detto locale ha una superficie complessiva di 22 mq.

Dati Catastali: Fg.36, p.lla 975/2

Stato occupazionale: libero come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: si presenta in pessimo stato di manutenzione e conservazione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Prezzo base d'asta € 7.920,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

Società assoggettata alla titolarità, direzione e controllo della Regione Puglia
Via Gentile, 53 - 70126 Bari
Telefono: +39 (0)80 5403014 / Fax: +39 (0)80 5409256
email: info@pugliavalore.it PEC: pugliavaloresrl@pec.it

Capitale sociale euro 10.000,00 (diecimila)
i.v. a socio unico
Partita Iva e Codice Fiscale 07001290720
C.C.I.A.A. Bari n° REA 524516

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

LOTTO 64

Località: Putignano (BA)

Descrizione: l'unità immobiliare è costituita da n.3 piani sita alla Via Nuova n.60, all'interno del centro storico del Comune di Putignano a poca distanza dalla Via Emanuele a Levante. I locali al primo e secondo piano costituiscono una unità immobiliare composta da due vani su due distinte superfici e da un sovrastante terrazzino. Sviluppa una superficie coperta di 23 mq e si caratterizza per un pessimo stato di manutenzione e conservazione con evidenti condizioni di precarietà statica sottolineate dalla presenza di puntellamento delle volte di copertura. Risulta collegata alla rete fognaria e dotata di impianto elettrico

Dati Catastali: Fg.36, p.lle 1280/2

Stato occupazionale: contratto di comodato scaduto, occupata come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: si presenta in pessimo stato di manutenzione e conservazione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Prezzo base d'asta € 6.900,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO 64 bis

Località: Putignano (BA)

Descrizione: l'unità immobiliare è costituita da n.3 piani sita alla Via Nuova n.60, all'interno del centro storico del Comune di Putignano a poca distanza dalla Via Emanuele a Levante. Detto locale ha una superficie complessiva di 11 mq.

Dati Catastali: Fg.36, p.lle 1280/1

Stato occupazionale: libero, contratto di locazione scaduto come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: si presenta in pessimo stato di manutenzione e conservazione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Prezzo base d'asta € 2.970,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

Società assoggettata alla titolarità, direzione e controllo della Regione Puglia
Via Gentile, 53 - 70126 Bari
Telefono: +39 (0)80 5403014 / Fax: +39 (0)80 5409256
email: info@pugliavalore.it PEC: pugliavaloresrl@pec.it

Capitale sociale euro 10.000,00 (diecimila)
i.v. a socio unico
Partita Iva e Codice Fiscale 07001290720
C.C.I.A.A. Bari n° REA 524516

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

LOTTO 65

Località: Putignano (BA)

Descrizione: l'unità immobiliare è costituita da un locale sito alla Via Bruni 43, all'interno del centro storico del Comune di Putignano a soli 20 mt dalla Via Margherita di Savoia, al piano seminterrato di un vecchio fabbricato a tre piani fuori terra, realizzato in muratura di pietra. Detto locale ha una superficie complessiva di circa 18 mq. Si caratterizza per finiture ultraeconomiche e mediocri stati di conservazione e manutenzione

Dati Catastali: Fg.36, p.lla 566/4

Stato occupazionale: contratto di comodato scaduto come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: si presenta in pessimo stato di manutenzione e conservazione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Prezzo base d'asta € 5.940,00 a corpo. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO 67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79

Località: Putignano (BA)

Descrizione: fondi rustici in agro di Putignano, località San Michele in Monte Laureto, riportato in Catasto Comune di Putignano

Dati Catastali: fg 66 part.94-102-108-109-110-111-112-161-163-164-171
fg 67 part. 172
fg.68 part. 3-8-27-31-44-160-161-163-168-191-217-231/1-231/2-408- 409
fg. 16 part. 52

Stato occupazionale: Comodato scaduto come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: in discrete condizioni

Società assoggettata alla titolarità, direzione e controllo della Regione Puglia
Via Gentile, 53 - 70126 Bari
Telefono: +39 (0)80 5403014 / Fax: +39 (0)80 5409256
email: info@pugliavalore.it PEC: pugliavaloresrl@pec.it

Capitale sociale euro 10.000,00 (diecimila)
i.v. a socio unico
Partita Iva e Codice Fiscale 07001290720
C.C.I.A.A. Bari n° REA 524516

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

Prezzo base d'asta euro 424.991,00 a corpo. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 88

Località: Brindisi (BR)

Descrizione: Appezzamento di terreno sito in Brindisi in località "Guarini" in zona suburbana a circa 12 km dal centro cittadino raggiungibile dalla strada Brindisi-Lecce che, immettendosi sulla strada comunale Cerano Componetto conduce ad una strada interpoderale a fondo sterrato; esposto a sud; presenta un pozzo artesiano ed il terreno è gravato da servitù di passaggio della larghezza di mt 2,00 che attraversa le p.lle 108 – 109.
Detto immobile ha una superficie complessiva di 93.400 mq.

Dati Catastali: Fg. 170, p.lle 9 – 108 – 109 – 110 – 111.

Stato occupazionale: libero come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta parzialmente incolto, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

12

Prezzo base d'asta euro 58.590,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 91

Località: Ceglie Messapica (BR)

Descrizione: l'immobile è sito alla Via Pietro Elia civico 20/22 in zona centro storico, trattasi di abitazione al piano terra facente parte di un fabbricato a due piani fuori terra di circa 57 mq lordi con due accessi rispettivamente al civico 20 e 22. La facciata risulta rivestita in pietra.
L'immobile è bisognevole di manutenzione, non è munito di certificazione statica e di conformità degli impianti alla normativa vigente.

Dati Catastali: Fg.135, p.lla 1119 sub 1 e 2.

Stato occupazionale: contratto di comodato scaduto come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Stato manutentivo: si presenta in pessimo stato di manutenzione e conservazione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

Prezzo base d'asta € 31.000,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 92

Località: Ceglie Messapica (BR)

Descrizione: l'immobile è sito al Vico II Santoro Urgesi al civico 50 in zona centro storico, trattasi di abitazione al piano terra di circa 31 mq lordi con un unico accesso, si compone di due vani scarsamente illuminati di cui uno a pianta circolare a forma di trullo è illuminato ed arieggiato da una piccola finestra prospiciente su Vico II Santoro Urgesi L'immobile è bisognevole di manutenzione, non è munito di certificazione statica e di conformità degli impianti alla normativa vigente.

Dati Catastali: Fg.135, p.lla 2800 sub 1.

Stato occupazionale: contratto di comodato scaduto come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Stato manutentivo: si presenta in pessimo stato di manutenzione e conservazione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta € 16.700,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 93

Località: Ceglie Messapica (BR)

Descrizione: l'immobile è sito al Vico III Santoro Urgesi al civico 35 in zona centro storico, trattasi di abitazione al piano terra di circa 27 mq lordi facente parte di un fabbricato a due piani fuori terra, si compone di due vani in fuga scarsamente illuminati ed arieggiati.
L'immobile è bisognevole di manutenzione, non è munito di certificazione statica e di conformità degli impianti alla normativa vigente.

Dati Catastali: Fg.135, p.lla 2800 sub 2.

Stato occupazionale: contratto di comodato scaduto come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Stato manutentivo: si presenta in pessimo stato di manutenzione e conservazione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Società assoggettata alla titolarità, direzione e controllo della Regione Puglia
Via Gentile, 53 - 70126 Bari
Telefono: +39 (0)80 5403014 / Fax: +39 (0)80 5409256
email: info@pugliavalore.it PEC: pugliavaloresrl@pec.it

Capitale sociale euro 10.000,00 (diecimila)
i.v. a socio unico
Partita Iva e Codice Fiscale 07001290720
C.C.I.A.A. Bari n° REA 524516

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

Prezzo base d'asta € 14.600,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 101

Località: Ceglie Messapica (BR)

Descrizione: l'immobile è sito al Vico II Capuccini al civico 7 in zona centro storico, trattasi di abitazione posta al piano terra di circa 49 mq lordi con un unico accesso da Vico II Capuccini 7, si compone di un vano scarsamente illuminato.
L'immobile è bisognevole di manutenzione, non è munito di certificazione statica e di conformità degli impianti alla normativa vigente.

Dati Catastali: Fg.135, p.lla 1738 sub 2.

Stato occupazionale: contratto di comodato/locazione scaduto come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Stato manutentivo: si presenta in pessimo stato di manutenzione e conservazione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta € 26.400,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 102

Località: Ceglie Messapica (BR)

Descrizione: l'immobile è sito al Vico II Capuccini al civico 15 in zona centro storico, trattasi di abitazione posta al piano terra di circa 49 mq lordi con un unico accesso da Vico II Capuccini 15, trattasi di abitazione di 32 mq circa lordi posta a piano terra, si compone di un unico vano scarsamente illuminato
L'immobile è bisognevole di manutenzione, non è munito di certificazione statica e di conformità degli impianti alla normativa vigente.

Dati Catastali: Fg.135, p.lla 1744 sub 2.

Stato occupazionale: contratto di comodato scaduto come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Stato manutentivo: si presenta in pessimo stato di manutenzione e conservazione, come da

Società assoggettata alla titolarità, direzione e controllo della Regione Puglia
Via Gentile, 53 - 70126 Bari
Telefono: +39 (0)80 5403014 / Fax: +39 (0)80 5409256
email: info@pugliavalore.it PEC: pugliavaloresrl@pec.it

Capitale sociale euro 10.000,00 (diecimila)
i.v. a socio unico
Partita Iva e Codice Fiscale 07001290720
C.C.I.A.A. Bari n° REA 524516

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta € 17.300,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 103

Località: Ceglie Messapica (BR)

Descrizione: trattasi di fondi rustici siti in contrada la Marina in una zona suburbana o meglio di estrema periferia dal centro cittadino. Ha una superficie di ha 00.72.20 e 88 mq di fabbricato rurale. Il fondo si presenta con giacitura in leggero pendio con soprassuolo costituito da alberi di ulivo in buono stato vegetativo e da alberi da frutta. Il fabbricato rurale è costituito da un trullo della superficie utile di circa 20 mq con scalette esterne di accesso all'area sovrastante la volta di copertura. L'immobile è bisognevole di manutenzione, non è munito di certificazione statica e di conformità degli impianti alla normativa vigente.

Dati Catastali: Fg. 95, p.lle 51f.r. – 52

Stato occupazionale: contratto di comodato scaduto come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Stato manutentivo: si presenta in pessimo stato di manutenzione e conservazione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta € 27.300,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 106

Località: Cellino San Marco (BR)

Descrizione: trattasi di fondo rustico sito in Cellino San Marco località Chimienti in una zona suburbana che dista circa 4 km dal centro cittadino, costituente un unico corpo a configurazione irregolare con confini non materializzati, privo di affaccio su strade, intercluso da altre proprietà private. L'accesso al fondo è consentito da servitù di passaggio, tratturo in terra battuta individuato su varie particelle in ditta a privati. Ha una superficie di ha 01.00.40.
Il terreno si presenta di medio impasto e natura calcarea sufficientemente profondo, complessivamente è da ritenersi di buona fertilità.

Dati Catastali: Fg. 4, p.lla 98

Società assoggettata alla titolarità, direzione e controllo della Regione Puglia
Via Gentile, 53 - 70126 Bari
Telefono: +39 (0)80 5403014 / Fax: +39 (0)80 5409256
email: info@pugliavalore.it PEC: pugliavaloresrl@pec.it

Capitale sociale euro 10.000,00 (diecimila)
i.v. a socio unico
Partita Iva e Codice Fiscale 07001290720
C.C.I.A.A. Bari n° REA 524516

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

Stato occupazionale: contratto di comodato scaduto come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Stato manutentivo: Il terreno si presenta di medio impasto e natura calcarea sufficientemente profondo, complessivamente è da ritenersi di buona fertilità come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta € 7.700,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 109

Località: Fasano (BR)

Descrizione: locale di 26 mq sito in Via l'Assunta 28, Fasano (BR).

Dati Catastali: Fg. 30 part 2328/1

Stato occupazionale: libero come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in pessime condizioni, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta € 17.300,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 110

Località: Fasano (BR)

Descrizione: abitazione di 1 vano sito in Via l'Assunta 30, Fasano (BR).

Dati Catastali: Fg. 30 part 2328/2- 2322/1

Stato occupazionale: libero come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in pessime condizioni di conservazione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Società assoggettata alla titolarità, direzione e controllo della Regione Puglia
Via Gentile, 53 - 70126 Bari
Telefono: +39 (0)80 5403014 / Fax: +39 (0)80 5409256
email: info@pugliavalore.it PEC: pugliavaloresrl@pec.it

Capitale sociale euro 10.000,00 (diecimila)
i.v. a socio unico
Partita Iva e Codice Fiscale 07001290720
C.C.I.A.A. Bari n° REA 524516

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

Prezzo base d'asta € 20.000,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 111

Località : Selva di Fasano (BR)

Descrizione: l'immobile risalente al '900 è sito in pieno centro della nota località Selva di Fasano, frazione del Comune di Fasano alla Via Toledo, in zona collinare, a circa 3 km dal centro urbano. Il compendio si compone di un unico corpo di fabbrica che si sviluppo su un unico piano oltre area scoperta pertinenziale. L'area è delimitata perimetralmente da muretto in pietra. Detto immobile ha una superficie complessiva di 325 mq.

Dati Catastali: Fg. 37, p.lle 148/1 – 148/2 – 148/3 – 766

Stato occupazionale: Libero come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in mediocre stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta € 351.000,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 112

Località : Francavilla (BR)

Descrizione: Trattasi di fondo rustico con entrostante fabbricato rurale sito in Francavilla Fontana in località "Pane e Passule" in zona sub urbana a ridosso dell'agro di Ceglie Messapica, costituente unico corpo a configurazione regolare. Il soprassuolo è costituito da alberi di ulivo secolari in buono stato vegetativo ed un albero di mandorlo di ha 01.33.70.
Su detto fondo insiste un trullo ad un solo cono la cui consistenza complessiva e di circa 20 mq, lo stato di conservazione e manutenzione è da ritenersi molto scadente.

Dati Catastali: Fg. 13, p.lla 13

Stato occupazionale: Libero come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: si presenta incolto come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Società assoggettata alla titolarità, direzione e controllo della Regione Puglia
Via Gentile, 53 - 70126 Bari
Telefono: +39 (0)80 5403014 / Fax: +39 (0)80 5409256
email: info@pugliavalore.it PEC: pugliavaloresrl@pec.it

Capitale sociale euro 10.000,00 (diecimila)
i.v. a socio unico
Partita Iva e Codice Fiscale 07001290720
C.C.I.A.A. Bari n° REA 524516

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

Prezzo base d'asta € 17.290,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 113

Località: Francavilla (BR)

Descrizione: Trattasi di fondo rustico con entrostante fabbricato rurale sito in Francavilla Fontana in località "Pane e Passule" in zona sub urbana, costituente unico corpo a configurazione irregolare. Il soprassuolo è costituito da alberi di ulivo secolari e giovani e alcuni alberi da frutto in buono stato vegetativo di ha 01.32.75.
Su detto fondo insiste un trullo con tre alcove ed un forno la cui consistenza complessiva e di circa 60 mq, lo stato di conservazione e manutenzione è da ritenersi molto scadente. Completa la consistenza una cisterna scavata nella roccia antistante il trullo.

Dati Catastali: Fg. 14, p.lla 5

Stato occupazionale: contratto di comodato scaduto come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: si presenta come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta € 24.500,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N.114

Località: Francavilla (BR)

Descrizione: Appezzamento di terreno sito in Francavilla (Br) in località C.da Perito Beneficio

Dati Catastali: Fg. 150 p.lla 30

Stato occupazionale: contratto di comodato scaduto come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta parzialmente incolto, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta, € 12.880,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

Società assoggettata alla titolarità, direzione e controllo della Regione Puglia
Via Gentile, 53 - 70126 Bari
Telefono: +39 (0)80 5403014 / Fax: +39 (0)80 5409256
email: info@pugliavalore.it PEC: pugliavaloresrl@pec.it

Capitale sociale euro 10.000,00 (diecimila)
i.v. a socio unico
Partita Iva e Codice Fiscale 07001290720
C.C.I.A.A. Bari n° REA 524516

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

LOTTO N.115

Località: Francavilla (BR)

Descrizione: Appezzamento di terreno sito in Francavilla (Br) in località C.da Perito Beneficio
Dati Catastali: Fg. 150 p.lla 52

Stato occupazionale: contratto di comodato scaduto come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta parzialmente incolto, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta, € 8.750, 00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N.116
Località: Francavilla (BR)

Descrizione: Appezzamento di terreno sito in Francavilla (Br) in località C.da Perito Beneficio
Dati Catastali: Fg. 150 p.lla 54

Stato occupazionale: contratto di comodato scaduto come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta parzialmente incolto, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta, € 8.400, 00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N.117

Località: Francavilla (BR)

Descrizione: Appezzamento di terreno sito in Francavilla (Br) in località C.da Perito Beneficio

Società assoggettata alla titolarità, direzione e controllo della Regione Puglia
Via Gentile, 53 - 70126 Bari
Telefono: +39 (0)80 5403014 / Fax: +39 (0)80 5409256
email: info@pugliavalore.it PEC: pugliavaloresrl@pec.it

Capitale sociale euro 10.000,00 (diecimila)
i.v. a socio unico
Partita Iva e Codice Fiscale 07001290720
C.C.I.A.A. Bari n° REA 524516

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

Dati Catastali: Fg. 150 p.lla 75

Stato occupazionale: contratto di comodato scaduto come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta parzialmente incolto, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta, € 8.400, 00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N.118

Località: Francavilla (BR)

Descrizione: Appezzamento di terreno sito in Francavilla (Br) in località C.da Perito Beneficio con entro stante fabbricato rurale
Dati Catastali: Fg. 150 p.lla 79

Stato occupazionale: contratto di comodato scaduto come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta parzialmente incolto, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta, € 4.340,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 119

Località: Francavilla (BR)

Descrizione: Appezzamento di terreno sito in Francavilla (Br) in località C.da Perito Beneficio
Dati Catastali: Fg. 162 p.lla 15

Stato occupazionale: libero come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta parzialmente incolto, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta, € 15.960,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a

Società assoggettata alla titolarità, direzione e controllo della Regione Puglia
Via Gentile, 53 - 70126 Bari
Telefono: +39 (0)80 5403014 / Fax: +39 (0)80 5409256
email: info@pugliavalore.it PEC: pugliavaloresrl@pec.it

Capitale sociale euro 10.000,00 (diecimila)
i.v. a socio unico
Partita Iva e Codice Fiscale 07001290720
C.C.I.A.A. Bari n° REA 524516



base d'asta.

LOTTO N. 120 Bis

Località: Latiano (BR)

Descrizione: Trattasi fondi rustici con sovrastante edificio di mq 2.913,00 denominato "Villa Romatizza". Il corpo di fabbrica si sviluppa su quattro livelli.

Dati Catastali: Fg. 36 p.lle 1536,1541,1544,1546,1548,1540,1529,25,27,28,1530

Stato occupazionale: libero come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta parzialmente incolto e in stato di abbandono come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta, € 542.145,50. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 126

Località : Ostuni (BR)

Descrizione: Trattasi di un fabbricato sito in Ostuni alla Via Brancasi n. 62, zona centrale del paese. Detto immobile ha una superficie complessiva di 38 mq.

Dati Catastali: Fg.222, p.lla 438/3

Stato occupazionale: Comodato scaduto come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in mediocre stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta € 28.000,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 127

Località : Ostuni (BR)

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

Descrizione: Trattasi di un fabbricato sito in Ostuni alla Via Continelli n.37/A, zona centrale del paese. Detto immobile ha una superficie complessiva di 60 mq.

Dati Catastali: Fg.222, p.lla 829/3-833/1

Stato occupazionale: Comodato scaduto come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in mediocre stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta € 63.000,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 128

Località : Ostuni (BR)

Descrizione: Trattasi di locale a piano primo, sita in Ostuni alla Via Continelli n.37/D, zona centrale del paese. Detto immobile ha una superficie complessiva di 1 vano.

Dati Catastali: Fg.222, p.lla 829

Stato occupazionale: Libero come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in mediocre stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta € 24.300,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 129

Località : Ostuni (BR)

Descrizione: Trattasi di fabbricato sito in Ostuni alla via Santalari, 12, in zona centro storico dell'abitato, a due piani fuori terra con ingresso prospiciente l'angusto viottolo denominato Via Santalari. Realizzata in conci di tufo con copertura a volte. E' munita di allaccio alla rete ENEL, rete di distribuzione acqua e fogna; la consistenza risulta essere di circa 30 mq (1,5 vani).

Società assoggettata alla titolarità, direzione e controllo della Regione Puglia
Via Gentile, 53 - 70126 Bari
Telefono: +39 (0)80 5403014 / Fax: +39 (0)80 5409256
email: info@pugliavalore.it PEC: pugliavaloresrl@pec.it

Capitale sociale euro 10.000,00 (diecimila)
i.v. a socio unico
Partita Iva e Codice Fiscale 07001290720
C.C.I.A.A. Bari n° REA 524516

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

Dati Catastali: Fg.222, p.lla 912/1

Stato occupazionale: Libero come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: Le sue condizioni manutentive e di finitura sono quelle primordiali, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta, € 30.000, 00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 131

Località : Ostuni (BR)

Descrizione: Trattasi di terreno sito in Ostuni alla c.da "Acquarella" in una zona suburbana, presenta giacitura in leggero pendio delimitato da muri a secco ed esposizione prevalente a sud; sotto il profilo agronomico il terreno si presenta di medio impasto e natura calcarea con roccia a tratti affiorante, per cui è da ritenersi di mediocre fertilità.

Dati Catastali: Fg.188, p.lla 95

Stato occupazionale: Libero come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in mediocre stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta, € 7.490,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 132

Località : Ostuni (BR)

Descrizione: Trattasi di terreni sito in Ostuni alla c.da S. Demetrio, in una zona suburbana, costituenti un unico corpo a configurazione irregolare, presentano giacitura in forte pendio, terrazzato con muri a secco ed esposizione prevalente a nord, risultano incolti e privi di soprassuolo; sotto il profilo agronomico il terreno si presenta di medio impasto e natura calcarea con roccia a tratti affiorante, per cui è da ritenersi di scarsa fertilità. Misura circa 4950 mq. (La particella 295 risulta inglobata alla sede stradale).

Società assoggettata alla titolarità, direzione e controllo della Regione Puglia
Via Gentile, 53 - 70126 Bari
Telefono: +39 (0)80 5403014 / Fax: +39 (0)80 5409256
email: info@pugliavalore.it PEC: pugliavaloresrl@pec.it

Capitale sociale euro 10.000,00 (diecimila)
i.v. a socio unico
Partita Iva e Codice Fiscale 07001290720
C.C.I.A.A. Bari n° REA 524516

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

Dati Catastali: Fg.90, p.lla 108-109-294-295

Stato occupazionale: Libero come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: Lo stato di manutenzione conservazione e da ritenersi molto scadente, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Prezzo base d'asta, € 8.400, 00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 136

Località : S. Pietro Vernotico (BR)

Descrizione: Trattasi di locali a piano terra, sita in San Pietro Vernotico alla Via S. Pietro n. 47 - 65 ed angolo con Via Volturno n. 5-7, zona centrale del paese. Detto immobile ha una superficie complessiva di circa 294 mq.

Dati Catastali: Fg. 37, p.lle 470/1-471-470/4-1262/1

Stato occupazionale: Libero come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in mediocre stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta € 219.600,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 137

Località : S. Pietro Vernotico (BR)

Descrizione: Trattasi di abitazione a piano terra, sita in San Pietro Vernotico alla Via Volturno n.11, zona centrale del paese. Detto immobile ha una superficie complessiva di 138 mq.

Dati Catastali: Fg. 37, p.lle 470/1 – 471

Stato occupazionale: Libero come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Società assoggettata alla titolarità, direzione e controllo della Regione Puglia
Via Gentile, 53 - 70126 Bari
Telefono: +39 (0)80 5403014 / Fax: +39 (0)80 5409256
email: info@pugliavalore.it PEC: pugliavaloresrl@pec.it

Capitale sociale euro 10.000,00 (diecimila)
i.v. a socio unico
Partita Iva e Codice Fiscale 07001290720
C.C.I.A.A. Bari n° REA 524516

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in mediocre stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta € 34.560,00 Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 138

Località : S. Pietro Vernotico (BR)

Descrizione: Trattasi di locale deposito a piano terra, sito in San Pietro Vernotico alla Via San Pietro n. 65, in zona centrale del paese. Detto immobile ha una superficie complessiva di 24 mq.

Dati Catastali: Fg. 37, p.lle 471/1 – 471

Stato occupazionale: Libero come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in mediocre stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

25

Prezzo base d'asta € 5.850,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 139

Località : S. Pietro Vernotico (BR)

Descrizione: Trattasi di abitazione a piano terra, sita in San Pietro Vernotico alla Via San Pietro n. 61 - 63, in zona centrale del paese. Detto immobile ha una superficie complessiva di 80 mq.

Dati Catastali: Fg. 37, p.lle 472 – 472/2

Stato occupazionale: Libero come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in pessimo stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta € 19.440,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

base d'asta.

LOTTO N. 140

Località: S. Pietro Vernotico (BR)

Descrizione: Trattasi di vari vani locali al piano terra sito in San Pietro Vernotico alla via S.Pietro n. 45 .

Dati Catastali: Fg. 37, p.lle 473/1255

Stato occupazionale: Libero come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in pessimo stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta € 65.500,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 141

Località: S. Pietro Vernotico (BR)

Descrizione: Trattasi di abitazione a piano terra e primo piano facenti parte di un fabbricato a due piani fuori terra, sita in San Pietro Vernotico alla Via S. Pietro n. 35, in zona centrale del paese. Detto bene ha una superficie complessiva di 157 mq.

Dati Catastali: Fg. 37, p.lle 1253/1-1254

Stato occupazionale: Libero come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in pessimo stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta, € 39.456,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

Società assoggettata alla titolarità, direzione e controllo della Regione Puglia
Via Gentile, 53 - 70126 Bari
Telefono: +39 (0)80 5403014 / Fax: +39 (0)80 5409256
email: info@pugliavalore.it PEC: pugliavaloresrl@pec.it

Capitale sociale euro 10.000,00 (diecimila)
i.v. a socio unico
Partita Iva e Codice Fiscale 07001290720
C.C.I.A.A. Bari n° REA 524516

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

LOTTO N. 142

Località: S. Pietro Vernotico (BR)

Descrizione: Trattasi di vari vani locali al primo piano facenti parte di un fabbricato a due piano fuori terra sita in San Pietro Vernotico alla Via S. Volturno n.9, in zona centrale del paese. Detto bene ha una superficie complessiva di 178 mq, oltre 52 mq circa di terrazzi.

Dati Catastali: Fg. 37, p.lle 470/5

Stato occupazionale: Libero come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in pessimo stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta € 69.300,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 143

Località : S. Pietro Vernotico (BR)

27

Descrizione: Trattasi di abitazione a piano terra, di circa 80 mq, facente parte di un fabbricato a due piani fuori terra, sita in San Pietro Vernotico alla Via S. Pietro n. 37-39, in zona centrale del paese.

Dati Catastali: Fg. 37, p.lla 1253/2

Stato occupazionale: Libero come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in mediocre stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta € 19.814,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 144

Località: S. Pietro Vernotico (BR)

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

Descrizione: Trattasi di vari locali posti al primo piano facenti parte di un fabbricato a due piani fuori terra, sita in San Pietro Vernotico alla Via S. Pietro n. 49, in zona centrale del paese. Detto bene ha una superficie complessiva di 367 mq, oltre 303 mq di terrazzi.

Dati Catastali: Fg. 37, p.lle 1253/3 – 1262/2

Stato occupazionale: Libero come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in pessimo stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta € 169.200,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 145

Località: S. Pietro Vernotico (BR)

Descrizione: Trattasi di abitazione a piano terra facente parte di un fabbricato a due piani fuori terra, sita in San Pietro Vernotico alla Via S. Pietro n. 69, in zona centrale del paese. Detto bene ha una superficie complessiva di 46 mq.

Dati Catastali: Fg. 37, p.lla 470/2

Stato occupazionale: Libero come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in pessimo stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta € 19.980,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 147

Località: S. Pietro Vernotico (BR)

Descrizione: Il bene è sito in San Pietro Vernotico alla Via San Pietro civico 53-55, in una zona centrale dell'abitato nelle immediate vicinanze del centro storico, trattasi di abitazione al piano terra facente parte di un fabbricato a due piani fuori terra.
Il bene di antica costruzione è composto da quattro vani principali due wc e quattro accessori di complessivi circa 142 mq e con un cortile interno a completamento di circa mq

Società assoggettata alla titolarità, direzione e controllo della Regione Puglia
Via Gentile, 53 - 70126 Bari
Telefono: +39 (0)80 5403014 / Fax: +39 (0)80 5409256
email: info@pugliavalore.it PEC: pugliavaloresrl@pec.it

Capitale sociale euro 10.000,00 (diecimila)
i.v. a socio unico
Partita Iva e Codice Fiscale 07001290720
C.C.I.A.A. Bari n° REA 524516

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

103.

Dati Catastali: Fg. 37, p.lle 469; 1262/3

Stato occupazionale: Libero come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in pessimo stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta € 67.000,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 148

Località: S. Pietro Vernotico (BR)

Descrizione: Il bene è sito in San Pietro Vernotico alla Via San Pietro civico 51, in una zona centrale dell'abitato nelle immediate vicinanze del centro storico, trattasi di abitazione al piano terra facente parte di un fabbricato a due piani fuori terra, composta da tre vani tutti prospicienti via San Pietro con porta ingresso posta in modo decentrato rispetto all'intero prospetto e due finestre murate di complessivi 98 mq.

Dati Catastali: Fg. 37, p.lle 469 graffata con la p.lla 1262/3

Stato occupazionale: Libero come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in pessimo stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta € 42.000,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 151

Località : S. Pietro Vernotico (BR)

Descrizione: Trattasi di terreno sito in S. Pietro Vernotico (BR) in Località Ora Grande in zona suburbana distante 6 Km dall'abitato, presenta giacitura piana ed esposizione prevalente a sud.

Dati Catastali: Fg. 4, p.lla 3

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

Stato occupazionale: comodato scaduto come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in medio impasto e di natura calcarea e quindi di discreta fertilità, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta € 7.000,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 152

Località : S. Pietro Vernotico (BR)

Descrizione: Trattasi di terreno sito in S. Pietro Vernotico (BR) in Località Ora Grande in zona suburbana distante 6 Km dall'abitato, presenta giacitura piana ed esposizione prevalente a ovest. Il confine risulta confuso con una più ampia zona avente la stessa coltura.

Dati Catastali: Fg. 4, p.lla 56

Stato occupazionale: comodato scaduto come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta di buon impasto e di natura argillosa, complessivamente di buona fertilità, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta € 2.135,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 153

Località : S. Pietro Vernotico (BR)

Descrizione: Trattasi terreno sito in S. Pietro Vernotico (BR) in Via Sicilia sito in zona urbana, semicentrale rispetto al centro, misura circa mq 1.161,00

Dati Catastali: Fg. 44, p.lle 1683-1095

Stato occupazionale: Libero come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del

Società assoggettata alla titolarità, direzione e controllo della Regione Puglia
Via Gentile, 53 - 70126 Bari
Telefono: +39 (0)80 5403014 / Fax: +39 (0)80 5409256
email: info@pugliavalore.it PEC: pugliavaloresrl@pec.it

Capitale sociale euro 10.000,00 (diecimila)
i.v. a socio unico
Partita Iva e Codice Fiscale 07001290720
C.C.I.A.A. Bari n° REA 524516

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

Territorio.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in mediocre stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta € 10.220,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 157

Località : Torre S.Susanna (BR)

Descrizione: Trattasi di terreni con vari manufatti siti in Torre S.Susanna (BR) c.da S. Giacomo

Dati Catastali: Fg. 16, p.lle 80-145-162-187-190-191

Stato occupazionale: Libero come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presentano in mediocre stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta € 73.500,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 164

Località: Foggia (FG)

Descrizione: Trattasi di un locale destinato a garage, con ingresso dal civico 94 di via Le Maestre. Il locale comprende un unico ambiente della superficie di circa mq 34 dal quale a mezzo botola si accede al piano interrato avente la stessa superficie del piano terra.

D**ati Catastali:** Fg. 96, p.lle 1128/3 – 1128/4

Stato occupazionale: Locato come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in mediocre stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Società assoggettata alla titolarità, direzione e controllo della Regione Puglia
Via Gentile, 53 - 70126 Bari
Telefono: +39 (0)80 5403014 / Fax: +39 (0)80 5409256
email: info@pugliavalore.it PEC: pugliavaloresrl@pec.it

Capitale sociale euro 10.000,00 (diecimila)
i.v. a socio unico
Partita Iva e Codice Fiscale 07001290720
C.C.I.A.A. Bari n° REA 524516

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

Prezzo base d'asta € 25.851,20. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 167

Località: Foggia (FG)

Descrizione: Trattasi di un locale destinato a garage, con ingresso dal civico 3 di Vico Fortuna. Il locale comprende un unico ambiente della superficie di circa mq 19.

D**ati Catastali:** Fg. 96, p.lla 2404 sub 1

Stato occupazionale: Locato come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in mediocre stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta € 25.650,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 167 bis

Località: Foggia (FG)

Descrizione: Trattasi di un locale destinato a garage, con ingresso dal civico 3 di Vico Fortuna. Il locale comprende un unico ambiente della superficie di circa mq 19.

D**ati Catastali:** Fg. 96, p.lla 2404 sub 2

Stato occupazionale: Locato come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in mediocre stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta € 25.650,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta

LOTTO N. 167 ter

Località: Foggia (FG)

Descrizione: Trattasi di un locale destinato a garage, con ingresso dal civico 5 di Vico

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

Fortuna. Il locale comprende un unico ambiente della superficie di circa mq 19.

D**ati Catastali:** Fg. 96, p.lla 2404 sub 1

Stato occupazionale: Locato come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in mediocre stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta € 25.650,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta

LOTTO N. 167 quater

Località: Foggia (FG)

Descrizione: Trattasi di un locale destinato a garage, con ingresso dal civico 5 di Vico Fortuna. Il locale comprende un unico ambiente della superficie di circa mq 19.

D**ati Catastali:** Fg. 96, p.lla 2404 sub 2

Stato occupazionale: Libero come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in mediocre stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta € 25.650,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta

LOTTO N. 169

Località: Foggia (FG)

Descrizione: Trattasi di un locale a piano terra, con box W.C., della superficie di circa mq 47, destinato a magazzino. Il locale è individuato al civico 22 di Via Amatruda angolo via Zingarelli e fa parte di un fabbricato di n.7 piani in zona semicentrale.

Dati Catastali: Fg. 95, p.lla 837/10

Stato occupazionale: Locato come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in discreto stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta € 70.387,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 170

Località: Foggia (FG)

Descrizione: Trattasi di un locale a piano terra, Via Arpi n. 125

Dati Catastali: Fg. 96, p.lla 1228/7

Stato occupazionale: Libero come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in discreto stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta € 36.000,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta

LOTTO N. 171

Località: Foggia (FG)

Descrizione: Fondo rustico sito in agro di Foggia, in località "Quadrone delle Vigne", zona agricola a circa km 3,00 dal centro urbano, con accesso comodo e diretto da strada vicinale che si diparte a destra da Via del Mare. Il fondo è costituito da un unico appezzamento di terreno a configurazione poligonale irregolare della superficie di ha 9.63.06 ed è dotato di due pozzi artesiani e di due fabbricati rurali.

Dati Catastali: Fg. 118, p.lle 52 – ex 53 ora 342-343 – 54 – 55

Stato occupazionale: contratto di locazione scaduto come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in buono stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio**.**

Società assoggettata alla titolarità, direzione e controllo della Regione Puglia
Via Gentile, 53 - 70126 Bari
Telefono: +39 (0)80 5403014 / Fax: +39 (0)80 5409256
email: info@pugliavalore.it PEC: pugliavaloresrl@pec.it

Capitale sociale euro 10.000,00 (diecimila)
i.v. a socio unico
Partita Iva e Codice Fiscale 07001290720
C.C.I.A.A. Bari n° REA 524516

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

Prezzo base d'asta, € 142.733,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 175

Località: Nardo (LE)

Descrizione: Terreno sito in Nardo (LE), circa a 2 Km a nord dal centro urbano, di forma rettangolare pianeggiante, per una superficie totale di ha 00.80.70.

Dati Catastali: Fg. 63, p.lla 56

Stato occupazionale: Libero come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in buono stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio**.**

Prezzo base d'asta, € 10.143,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 176

Località: Nardo (LE)

Descrizione: Terreno sito in Nardo (LE), circa a 2 Km ad ovest dal centro urbano, contrada Speranza, ha la forma di due rettangoli, con un fabbricato rurale vecchissimo, per una superficie totale di ha 03.11.80,

Dati Catastali: Fg. 85, p.lle 51-52

Stato occupazionale: Libero come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in buono stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio**.**

Prezzo base d'asta, € 51.597,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 177

Società assoggettata alla titolarità, direzione e controllo della Regione Puglia
Via Gentile, 53 - 70126 Bari
Telefono: +39 (0)80 5403014 / Fax: +39 (0)80 5409256
email: info@pugliavalore.it PEC: pugliavaloresrl@pec.it

Capitale sociale euro 10.000,00 (diecimila)
i.v. a socio unico
Partita Iva e Codice Fiscale 07001290720
C.C.I.A.A. Bari n° REA 524516

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

Località: Nardo (LE)

Descrizione: Terreno sito in Nardo (LE), circa a 0,5 Km ad est dal centro urbano, contrada Paduli, di forma rettangolare pianeggiante, per una superficie totale di ha 2.31.11

Dati Catastali: Fg. 87, p.lle 1289

Stato occupazionale: Libero come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in buono stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio**.**

Prezzo base d'asta, € 66.248,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 178

Località: Nardo (LE)

Descrizione: Terreno sito in Nardo (LE), circa a 0,5 Km ad est dal centro urbano, contrada Cicirizzolo, di forma rettangolare pianeggiante, per una superficie totale di ha 01.42.30.

Dati Catastali: Fg. 90, p.lla 57

Stato occupazionale: Libero come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in buono stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio**.**

Prezzo base d'asta, € 21.546,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 179

Località: Nardo (LE)

Descrizione: Terreno sito in Nardo (LE), circa a 0,5 Km ad nord-est dal centro urbano, Strada Nardò - Copertino, ha la forma di due rettangoli, per una superficie totale di ha

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

00.60.30.

Dati Catastali: Fg. 88, p.lla 60

Stato occupazionale: Libero come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in buono stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio**.**

Prezzo base d'asta, € 11.088,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 180

Località: Gagliano del Capo (LE)

Descrizione: trattasi di un vano deposito, ubicato in zona centrale con accesso diretto da Via Leopardi n. 6, è un vecchio locale di circa 60 mq. Il portone esterno si presenta in legno massello, gli intonaci esterni presentano diffuse macchie di umidità.

Dati Catastali: Fg. 9, p.lla 1026

37

Stato occupazionale: comodato scaduto come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in discreto stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio**.**

Prezzo base d'asta, € 21.300,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 181

Località: Gagliano del Capo (LE)

Descrizione: trattasi di un vano deposito, ubicato in zona centrale con accesso diretto da Via Abate Coppola n. 15, è un vecchio locale di circa 65 mq. Il portone esterno fatiscente, gli intonaci presentano diffuse macchie di umidità

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

Dati Catastali: Fg. 9, p.lla 664

Stato occupazionale: libero come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in pessimo stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio**.**

Prezzo base d'asta, € 18.000,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 182

Località: Gagliano del Capo (LE)

Descrizione: trattasi di un vano deposito, ubicato in zona centrale con accesso diretto da Via Galilei n. 8, al piano terra di un modesto fabbricato a due piani, è un vecchio locale di circa 20 mq. Il portone esterno è fatiscente, non vi sono impianti gli intonaci esterni presentano diffuse macchie di umidità.

Dati Catastali: Fg. 9, p.lla 348

Stato occupazionale: libero scaduto come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in pessimo stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio**.**

Prezzo base d'asta, € 9.200,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 183

Località: Gagliano del Capo (LE)

Descrizione: trattasi di un vano deposito, con appezzamento di terreno di pertinenza ubicato in zona extra-urbana a circa 200 m a sud est dell'abitato periferico della frazione San Dana e a circa 2.5 km a nord dell'abitato di Gagliano con accesso dalla strada comunale Verdine.

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

E' un vecchio locale deposito di circa 36 mq, privo di finestre prettamente allo stato rustico in pessimo stato di conservazione e manutenzione, in totale stato di abbandono. L'intero terreno tra coperto e scoperto sviluppa una superficie di circa 360 mq si presenta incolto e roccioso. Dalla strada sottostante il terreno scendendo alcuni gradini si accede ad un antico frantoio ipogeo a grotta di una superficie coperta di circa 200 mq.

Dati Catastali: Fg. 1, p.lla 108

Stato occupazionale: comodato scaduto come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in discreto stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio**.**

Prezzo base d'asta, € 21.600,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 185 bis

Località: Alessano (LE) 39

Descrizione: trattasi di un lotto di terreno attraversato da un canale interrato dell'Acquedotto Pugliese, la sua forma è trapezoidale, con un lato prospiciente la strada vicinale Chiuse, misura circa 13.220 mq.

Dati Catastali: Fg. 25, p.lle 2 - 199

Stato occupazionale: comodato scaduto come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta come terreno parzialmente roccioso, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio**.**

Prezzo base d'asta, € 14.806,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 186 bis

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

Località: Alessano (LE)

Descrizione: trattasi di un lotto di terreno denominato fondo rustico Vora, di forma triangolare compreso tra la strada vicinale Ricciardi e la strada prov.le Lecce- Santa Maria di Leuca. La sua superficie sviluppa circa 5.600 mq.
Si presenta parzialmente coltivato a seminativo in un terreno poco profondo e di medio impasto.

Dati Catastali: Fg. 27, p.lla 35

Stato occupazionale: libero come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta come terreno parzialmente roccioso, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio**.**

Prezzo base d'asta, € 52.283,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 187

40

Località: Alessano (LE)

Descrizione: trattasi terreno che si presenta di forma pressoché trapezoidale con il lato più lungo di confine con la strada Cardamite II che costeggia il lato lungo della plla 65 Si presenta incolto in una particella prevalentemente rocciosa.

Dati Catastali: Fg. 27, p.lla 65

Stato occupazionale: libero come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta come terreno parzialmente roccioso, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio**.**

Prezzo base d'asta, € 35.700,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 188 bis

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

Località: Alessano (LE)

Descrizione: suolo di forma pressoché triangolare delimitato da cordolo stradale in cemento, compreso tra le vie Trieste e Monastero si presenta incolto e gravato da una servitù di affaccio del fabbricato confinante.

Dati Catastali: Fg. 26, p.lla ex 1248/c

Stato occupazionale: libero come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta incolto, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio**.**

Prezzo base d'asta, € 31.299,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 188 ter

41

Località: Alessano (LE)

Descrizione: suolo di forma trapezoidale con lato obliquo prospiciente la via Corradi, si presenta incolto e recintato in parte con muro in pietrame informe e in parte con muratura in blocchi di tufo esteso per circa 715 mq.

Dati Catastali: Fg. 26, p.lla 1641

Stato occupazionale: libero come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta incolto, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio**.**

Prezzo base d'asta, € 51.802,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 197

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

Località: Gallipoli (LE)

Descrizione: striscia di terreno di circa 3.231 mq ubicata in una zona a circa 3,5 km dall'abitato di Gallipoli, verso sud, in prossimità di uno dei tratti di costa jonico-salentina più belli paesaggisticamente. Di forma rettangolare stretta e lunga, si presenta pianeggiante e fa parte di una fascia di rilevante valore naturalistico, posta tra alcuni insediamenti turistici della costa (Hotel Costa Brada) ed il territorio più prettamente agricolo dell'entroterra. Raggiungibile attraverso un tratturo non asfaltato a circa 300 m dalla strada litoranea.

Dati Catastali: Fg. 32, p.lla 153

Stato occupazionale: libero come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta incolto, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio**.**

Prezzo base d'asta, € 7.290,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO 200 TER

42

Località : Castellaneta (TA)

Descrizione: Trattasi di parte di terreni compresi nel comprensorio denominato Masseria Bozza in Castellaneta a circa 15 km da Castellaneta. Si evidenzia la presenza di pozzi.

Dati Catastali: Fg. 94 part.lle 13-31
Fg 98 part.lle 11-13
Fg 105 part.lle 505 ex 50- 508 ex 176
Fg 99 part. 162 ex 6-7-8-10-12-13-14-15-16-158 -160 – 70- 174– 76 -154 ex 77 – 156 ex 77.

Stato occupazionale: comodato d'uso

Stato manutentivo: Nell'insieme, si presenta in discreto stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta, € 2.112.760,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

LOTTO N. 201

Località: Castellaneta (TA)

Descrizione: il lotto è composto da due unità immobiliari urbane, distinte per subalterno, sviluppano le seguenti superfici complessive commerciali:

Locale seminterrato, 10 mq
Locale piano rialzato , 1 vano

Dati Catastali: Fg. 128 part.lle 1094 rispettivamente sub 1 e sub 2.

Stato occupazionale: Libero come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: il fabbricato nell'insieme si presenta in discrete condizioni, gli immobili chiusi e inutilizzati.

Prezzo base d'asta € 19.660,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 202

Località: Castellaneta (TA)

Descrizione: il lotto è composto da due suoli in abbandono situati nella porzione meridionale del territorio di Castellaneta, tra il paese ed il centro costiero, con accesso da una strada vicinale che si diparte dalla S. P. 13. Le due porzioni si differenziano perché quella a nord (p.lla 45) è a giacitura più o meno pianeggiante, mentre quella a Sud (p.lla 46) è più scoscesa e cespugliata.

Dati Catastali: Fg. 89 part.lle 45 e 46

Stato occupazionale: Liberi come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: si presentano nell'insieme in condizioni di abbandono

Prezzo base d'asta € 5.180,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 205

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

Località: Massafra (TA)

Descrizione: Trattasi di locale sito in Massafra alla via Pagliari n. 7. Detto locale ha una superficie complessiva di 41 mq.

Dati Catastali: Fg. 115 part.lla 1699/2
Stato occupazionale: Libero come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in mediocre stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio**.**

Prezzo base d'asta € 33.930,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 206

Località: Mottola (TA)

Descrizione: Trattasi di locale sito in Mottola alla via Le Marangi n. 47.

Dati Catastali: Fg. 112 p.lla 298

Stato occupazionale: Libero come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in mediocre stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio**.**

Prezzo base d'asta € 25.425,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 208

Località: Grottaglie (TA)

Descrizione: unità immobiliare urbana sita nel centro storico di Grottaglie, trattasi di appartamento al primo piano

Dati Catastali: Fg. 88 p.lla 616 sub 2

Stato occupazionale: comodato scaduto come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Società assoggettata alla titolarità, direzione e controllo della Regione Puglia
Via Gentile, 53 - 70126 Bari
Telefono: +39 (0)80 5403014 / Fax: +39 (0)80 5409256
email: info@pugliavalore.it PEC: pugliavaloresrl@pec.it

Capitale sociale euro 10.000,00 (diecimila)
i.v. a socio unico
Partita Iva e Codice Fiscale 07001290720
C.C.I.A.A. Bari n° REA 524516

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in mediocre stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio**.**

Prezzo base d'asta €77.170,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 212

Località: Grottaglie (TA)

Descrizione: Trattasi di terreno agricolo sito in agro di Grottaglie, località "Pensiero Le Grotte", con una superficie complessiva di ha 05.00.70.

Dati Catastali: Fg. 65, p.lle 156 (ex 41) – 42

Stato occupazionale: Libero come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: Si presenta incolto come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta, € 4.596,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 214

Località: Grottaglie (TA)

Descrizione: Trattasi di terreno agricolo sito in agro di Grottaglie, località "San Matteo", strada vicinale Marinelle, con una superficie complessa di ha 00.82.40.

Dati Catastali: Fg. 34, p.lla 116

Stato occupazionale: Libero come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: Si presenta incolto come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta, € 4.758,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 216

Società assoggettata alla titolarità, direzione e controllo della Regione Puglia
Via Gentile, 53 - 70126 Bari
Telefono: +39 (0)80 5403014 / Fax: +39 (0)80 5409256
email: info@pugliavalore.it PEC: pugliavaloresrl@pec.it

Capitale sociale euro 10.000,00 (diecimila)
i.v. a socio unico
Partita Iva e Codice Fiscale 07001290720
C.C.I.A.A. Bari n° REA 524516

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

Località: Grottaglie (TA)

Descrizione: Trattasi di fabbricato rurale su due livelli sito in Grottaglie alla via S. Antonio da Padova snc, con una superficie complessiva di circa 162 mq.

Dati Catastali: Fg. 88, p.lla 1459/1

Stato occupazionale: Libero come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in pessimo stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta € 33.293,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 218 bis

Località: Manduria (TA)

Descrizione: Trattasi di locale seminterrato di mq 44

Dati Catastali: Fg. 147, p.lla 490/3

Stato occupazionale: comodato scaduto come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Stato manutentivo: il fabbricato del quale fa parte si trova in discrete condizioni di manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta € 28.147,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 222 bis

Località: Portici (NA)

Descrizione: Trattasi terreno sito in Portici, 4.290 mq

Dati Catastali: Fg. 3 part.lla 501

Stato occupazionale: Libero come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del

Società assoggettata alla titolarità, direzione e controllo della Regione Puglia
Via Gentile, 53 - 70126 Bari
Telefono: +39 (0)80 5403014 / Fax: +39 (0)80 5409256
email: info@pugliavalore.it PEC: pugliavaloresrl@pec.it

Capitale sociale euro 10.000,00 (diecimila)
i.v. a socio unico
Partita Iva e Codice Fiscale 07001290720
C.C.I.A.A. Bari n° REA 524516

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

Territorio.

Stato manutentivo: Si presenta incolto come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta € 165.165,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA

1. CONDIZIONI GENERALI

L'asta è effettuata per singoli lotti composti da una o più unità immobiliari comprensiva/e di eventuali pertinenze ed accessori, nello stato di fatto e di diritto in cui i medesimi si trovano.

Le modalità di svolgimento e di partecipazione all'asta sono regolamentate dal presente avviso d'asta, nonché dai relativi allegati, che i partecipanti sono tenuti a conoscere preventivamente alla presentazione dell'offerta.

Ulteriori informazioni sugli immobili posti in vendita, potranno essere richiesti contattando Puglia Valore Immobiliare e la SOGEFIN SRL a mezzo e-mail all'indirizzo info@pugliavalore.it, o al seguente numero telefonico 080/5403014 (nei giorni del lun – mar dalle ore 9.00 alle 14.00), ovvero consultando il sito internet http://www.pugliavalore.it/

47

a) L'asta sarà tenuta per ogni singolo lotto mediante la presentazione di offerte segrete, **in aumento** rispetto al prezzo posto a base d'asta;
b) Le offerte dovranno essere redatte conformemente al modello "**Allegato 2**" al presente avviso d'asta, disponibile sul sito internet **http://www.pugliavalore.it/**
c) Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che non avranno rispettato tutte le prescrizioni contenute nel presente avviso;
d) Sono ammessi a partecipare all'asta tutti coloro (persone fisiche e/o giuridiche) che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi contrattualmente con la Pubblica Amministrazione;
e) L'asta, per ciascun lotto, sarà dichiarata deserta se non sarà presentata almeno una offerta valida per il relativo lotto.

2. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

Ai fini della partecipazione all'asta, gli interessati dovranno trasmettere, a pena di esclusione, la documentazione di seguito elencata, a "Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l."- Via Gentile, 52 - 70126 Bari, entro e non oltre il **giorno 9 gennaio 2023.** Tali offerte potranno essere trasmesse a mezzo raccomandata A/R, in ogni caso farà fede il timbro dell'ufficio postale di spedizione.

La società è esente da responsabilità per il mancato o ritardato recapito o consegna del plico, qualunque sia la causa che lo abbia determinato.

L'offerta presentata è irrevocabile. Essa non da diritto all'acquisto del bene, restando piena facoltà della società valutare se dar luogo o meno alla vendita, anche in caso di un unico offerente. Non verranno prese in considerazione le offerte spedite oltre il termine indicato nel presente avviso.

I partecipanti dovranno produrre, a pena di esclusione, la documentazione di seguito riportata, suddivisa in due Buste "A DOCUMENTI" e "B OFFERTA".

La BUSTA "A DOCUMENTI" deve contenere:

a) Idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione secondo il modello di cui **all'Allegato 1 A** o **Allegato 1 B**, accompagnata da copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore e, nel caso di soggetto diverso da persona fisica, visura di iscrizione nel Registro delle Imprese, da rilasciarsi ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche;
b) Copia del presente avviso sottoscritta in ogni sua pagina per integrale accettazione;
c) Cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta, pari al 15% (quindici per cento) del prezzo a base d'asta a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a "Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l.";
d) Ricevuta del bonifico effettuato pari ad euro 60,00 relativo alle spese della procedura per la partecipazione alla gara;
e) (Eventuale) Procura speciale originale con firma autenticata, nel caso di presentazione dell'offerta per procura. Nel caso di offerta presentata per procura, l'offerta deve essere sottoscritta dal procuratore.

La BUSTA "B" deve contenere:

Società assoggettata alla titolarità, direzione e controllo della Regione Puglia
Via Gentile, 53 - 70126 Bari
Telefono: +39 (0)80 5403014 / Fax: +39 (0)80 5409256
email: info@pugliavalore.it PEC: pugliavaloresrl@pec.it

Capitale sociale euro 10.000,00 (diecimila)
i.v. a socio unico
Partita Iva e Codice Fiscale 07001290720
C.C.I.A.A. Bari n° REA 524516

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

a) Offerta d'asta secondo il modello di cui all'**Allegato 2**, debitamente compilato e sottoscritto, allegando copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;

In caso di coniugi in regime di comunione, l'offerta dovrà essere sottoscritta da entrambi.

Ciascun partecipante potrà presentare offerta per uno o più lotti oggetto del presente bando, con le modalità di seguito indicate.

In caso di offerte per più lotti, a pena di esclusione, le offerte dovranno essere presentate separatamente per ciascun lotto. Non saranno ammesse singole offerte cumulative per più lotti.

Il plico contenente le due buste, chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura e spedito con le modalità e secondo i termini sopra specificati dovrà recare all'esterno, oltre alle generalità e all'indirizzo del mittente, la dicitura "*Avviso di Asta pubblica del - LOTTO n. ____* " ed essere indirizzato a "Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l.". Tale plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, le due buste chiuse recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente, Busta "A DOCUMENTI", Busta "B OFFERTA" per il *LOTTO n. ____*".

Entrambe le buste devono essere chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura.

3. SOPRALLUOGO

Eventuali sopralluoghi, se concordati, si svolgeranno esclusivamente su appuntamento e nel rispetto delle misure di sicurezza. Sarà necessario prenotarsi inviando una e-mail all'indirizzo info@pugliavalore.it indicando il proprio nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, ed eventualmente le preferenze su giorni e orari, e attendere la risposta della società.

4. CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GARA

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso di:

a) Offerte i cui plichi (busta esterna e buste interne) non siano perfettamente sigillati e controfirmati su i lembi di chiusura e non rechino all'esterno il nominativo dell'offerente e la dicitura prescritta: "Avviso di Asta pubblica del - LOTTO n. ___" e non siano indirizzate a "Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l.";

Società assoggettata alla titolarità, direzione e controllo della Regione Puglia
Via Gentile, 53 - 70126 Bari
Telefono: +39 (0)80 5403014 / Fax: +39 (0)80 5409256
email: info@pugliavalore.it PEC: pugliavaloresrl@pec.it

Capitale sociale euro 10.000,00 (diecimila)
i.v. a socio unico
Partita Iva e Codice Fiscale 07001290720
C.C.I.A.A. Bari n° REA 524516

b) Offerte mancanti anche di uno solo dei documenti contenuti nella Busta A e nella Busta B (dichiarazioni, documenti d'identità, assegno di caparra, ecc..);
c) Offerte il cui deposito cauzionale sia stato effettuato per un importo inferiore a quello previsto nel presente bando o con modalità diverse;
d) Offerte condizionate, sottoposte a termini, indeterminate o che fanno riferimento ad altre offerte;
e) Offerte contenenti l'indicazione di un prezzo pari o inferiore a quello stabilito dalla base d'asta;
f) Offerte contenenti cancellazioni, aggiunte, correzioni non approvate con postilla firmata dall'offerente;
g) Offerte contenenti l'eventuale divergenza tra numero del lotto e i dati identificativi dell'immobile;
h) Offerte per persona da nominare, condizionate, indeterminate o che facciano riferimento ad altre offerte proprie o di altri.

5. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ASTA

La vendita è effettuata mediante esperimento di asta pubblica con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base di gara indicato nel presente bando, con le modalità di cui agli artt. 73 lett. c), 76 e 77 del Regio Decreto 23/5/1924, n. 827.

Il RUP, scaduti i termini di presentazione delle offerte, nomina i componenti della Commissione del seggio di gara e il segretario.

Il Presidente della Commissione fisserà il giorno di apertura dei plichi pervenuti, dandone avviso con **tre giorni** di anticipo sul sito www.pugliavalore.it. In tale sede **la Commissione d'asta procederà all'apertura** dei plichi, in seduta pubblica, che si svolgerà in sicurezza, ed all'esame della documentazione trasmessa. **L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerente che avrà presentato il prezzo più alto.** L'offerta dovrà essere espressa in cifre e in lettere; in caso di discordanza prevarrà quella più vantaggiosa per la Società Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l.".

Qualora due o più concorrenti avanzino la stessa offerta, si procederà nella medesima seduta ad una licitazione fra essi con il metodo delle offerte segrete in aumento. Questi ultimi

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

formuleranno una nuova offerta, in aumento rispetto alla precedente, su un foglio in carta semplice datato e sottoscritto, da inserirsi all'interno di una busta chiusa sulla quale dovrà essere scritto "*Avviso di Asta pubblica del - Offerta per il LOTTO n.*". Consegnate le buste al Presidente della Commissione d'asta, quest'ultimo procederà all'apertura delle medesime, dichiarando aggiudicatario provvisorio colui che risulterà il miglior offerente. Ove i concorrenti che abbiano prodotto la stessa offerta, o uno di essi, non fossero presenti, o nessuno dei due accettasse di migliorare l'offerta, ovvero la nuova offerta risulti nuovamente di pari importo, l'aggiudicatario provvisorio verrà scelto tramite sorteggio nella medesima seduta.

Determinata l'aggiudicazione provvisoria, chiunque vi abbia interesse, **entro 10 giorni dalla seduta pubblica di apertura dei plichi** , ai sensi dell'art. 584 c.p.c., potrà presentare offerta in aumento.

Le offerte saranno ritenute ammissibili qualora rispettino le seguenti condizioni:

- superiori di almeno 1/5 rispetto al prezzo di aggiudicazione provvisoria;
- accompagnate da cauzione pari al 20% del prezzo di aggiudicazione provvisoria (detto prezzo è da intendersi quale nuova base d'asta).

51

Le offerte presentate ai sensi dell'art. 584 c.p.c. sono irrevocabili. L'apertura delle eventuali offerte, ai sensi dell'art. 584 c.p.c., avverrà in seduta pubblica, che verrà comunicata dal Presidente del seggio di gara con tre giorni di anticipo sul sito www.pugliavalore.it.

Gli interessati dovranno rispettare le modalità cosi come al punto **2. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE** e spedire, a pena di esclusione, l'offerta economica unitamente al deposito di assegno circolare non trasferibile intestato alla Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l." per l'importo della cauzione come sopra determinata, (pari al 20% del prezzo base d'asta) presso la sede di "Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l."- Via Gentile , 52- 70126 Bari, per il lotto/i d'interesse entro e non oltre il **decimo giorno a far data dalla seduta pubblica di apertura dei plichi.** Tali offerte dovranno essere trasmesse a mezzo raccomandata A/R. In ogni caso farà fede il timbro dell'ufficio postale di spedizione.

Alla gara potranno partecipare anche, oltre gli offerenti in aumento ex art. 584 c.p.c., che

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

dovranno versare la cauzione nella misura di cui all'art. 584 comma 2° c.p.c. calcolata sulla nuova base d'asta, l'aggiudicatario provvisorio, nonché gli offerenti al precedente incanto senza dover integrare gli importi versati a titolo di cauzione entro il termine fissato. Se nessuno degli offerenti parteciperà alla gara così indetta, l'aggiudicazione definitiva sarà pronunciata in favore dell'aggiudicatario provvisorio. L'aggiudicazione definitiva resta comunque condizionata dall'esercizio del diritto di prelazione da parte dei soggetti aventi diritto, da esercitarsi entro 30 (trenta) giorni dalla notifica dell'intervenuta aggiudicazione provvisoria. Trascorso infruttuosamente tale termine, si procederà alla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva, previa verifica del possesso dei requisiti dichiarati.

Il verbale di aggiudicazione definitiva avrà gli effetti del contratto preliminare di compravendita. La Società comunicherà all'aggiudicatario, entro 60 (sessanta) giorni dalla aggiudicazione definitiva, la data entro la quale dovrà procedersi alla stipula del rogito.

Sono poste a carico dell'acquirente tutte le spese contrattuali di ciascun singolo lotto, spese notarili, di registro, ivi comprese le spese e le imposte di legge, IVA compresa se dovuta, ed eventuali spese di regolarizzazione (accatastamenti, frazionamenti, CDU, APE, regolarizzazioni urbanistiche e planimetriche, presentazione al catasto e qualsiasi attività propedeutica alla vendita….).

Il deposito fatto a garanzia dell'offerta sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione. La restante parte del prezzo dovrà essere versata per intero alla stipula del contratto definitivo, secondo le modalità indicate dalla Società "Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l.".

Tutti gli immobili sopra descritti vengono alienati a corpo e non a misura, nello stato di fatto e diritto in cui si trovano, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù attive e passive, continue e discontinue, apparenti e non apparenti. Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque errore materiale nella descrizione dei beni posti in vendita, o nella determinazione del prezzo d'asta, nella indicazione della superficie, dei confini, dello stato occupazionale, numeri di mappa e coerenze, e per qualunque difformità catastale, urbanistica e mappale.

La società "Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l." non assume altra

Società assoggettata alla titolarità, direzione e controllo della Regione Puglia
Via Gentile, 53 - 70126 Bari
Telefono: +39 (0)80 5403014 / Fax: +39 (0)80 5409256
email: info@pugliavalore.it PEC: pugliavaloresrl@pec.it

Capitale sociale euro 10.000,00 (diecimila)
i.v. a socio unico
Partita Iva e Codice Fiscale 07001290720
C.C.I.A.A. Bari n° REA 524516

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

obbligazione o garanzia.

In caso di rinuncia o qualora l'aggiudicatario definitivo, in assenza di giustificato motivo, non dovesse presentarsi per la sottoscrizione del contratto di compravendita definitivo, entro il termine comunicato, decadrà da ogni suo diritto e subirà l'incameramento della cauzione. In tale evenienza, la società "Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l." procederà all'aggiudicazione del bene in favore del secondo miglior offerente.

Ai concorrenti non aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi all'asta saranno restituite in sede di asta le somme depositate a titolo di cauzione a garanzia dell'offerta. Qualora i Concorrenti non aggiudicatari non siano presenti all'asta, le somme depositate a titolo di cauzione a garanzia dell'offerta verranno restituite a richiesta.

6. AVVERTENZE

Il responsabile del procedimento (RUP) è il Prof. Cataldo Balducci.

Ai sensi del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali n. 2016/679, del Decreto Legislativo 30.06.2003 n.196 e del D. Lgs 10.8.2018 n.101, i dati raccolti sono trattati per finalità istituzionali, con l'ausilio di supporti cartacei e informatici della società Puglia Valore Immobiliare srl, nell'ambito della procedura di gara. Titolare del trattamento è Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l.". Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato, fatta salva la necessaria pubblicità della procedura di gara ai sensi delle disposizioni legislative vigenti. L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili, con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione al trattamento. Le richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica pugliavaloresrl@pec.it

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali – Piazza Monte Citorio 121 – 00186 Roma.

Società assoggettata alla titolarità, direzione e controllo della Regione Puglia
Via Gentile, 53 - 70126 Bari
Telefono: +39 (0)80 5403014 / Fax: +39 (0)80 5409256
email: info@pugliavalore.it PEC: pugliavaloresrl@pec.it

Capitale sociale euro 10.000,00 (diecimila)
i.v. a socio unico
Partita Iva e Codice Fiscale 07001290720
C.C.I.A.A. Bari n° REA 524516

Puglia Valore Immobiliare
SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE s.r.l.

Si procederà ai sensi degli artt. 353 e 354 del vigente Codice Penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

7. SPESE

Tutte le spese della procedura per la partecipazione alla gara saranno a carico dell'**offerente** e sono fin da ora forfettariamente fissate in € 60,00 (Euro sessanta/00), da versare sul conto corrente della società "Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l.": IBAN IT 39V0306904013100000004642 presso Banco di Napoli via Abate Gimma n.101 - 70121 BARI.

8. PUBBLICITA'

Del presente avviso sarà data notizia 60 (quarantacinque) giorni prima del termine per la presentazione delle offerte mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.), da cui decorreranno i 60 giorni quale termine per l'invio delle offerte.

Sarà inoltre data notizia mediante:

- Pubblicazione dell'Avviso e relativi allegati sul sito internet di Puglia Valore Immobiliare – Società di Cartolarizzazione S.r.l., www.pugliavalore.it;
- Pubblicazione su due quotidiani, di cui uno a diffusione nazionale ed uno locale.

Prof. Cataldo Balducci
Legale Rappresentante

Società assoggettata alla titolarità, direzione e controllo della Regione Puglia
Via Gentile, 53 - 70126 Bari
Telefono: +39 (0)80 5403014 / Fax: +39 (0)80 5409256
email: info@pugliavalore.it PEC: pugliavaloresrl@pec.it

Capitale sociale euro 10.000,00 (diecimila)
i.v. a socio unico
Partita Iva e Codice Fiscale 07001290720
C.C.I.A.A. Bari n° REA 524516

SOCIETA' CLEAN ENERGY RE UNO

Pubblicazione determinazione 4 novembre 2022, n. 816 Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche Ufficio per Le Espropriazioni.

Soggetto proponente: Clean Energy Re Uno s.r.l., con sede legale in Foggia al Corso Cairoli n. 5.

Lavori di costruzione ed esercizio di un impianto eolico, costituito da 6 aerogeneratori, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, sito nel Comune di Stornarella (FG) in Località Pozzelle, della potenza nominale di 21,6 MWe e relative opere di connessione ed infrastrutture indispensabili.

Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione Puglia con A.D. n. 183 del 05.10.2021 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, ai sensi del D.Lgs. 387 del 29 dicembre 2003.

Occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'esproprio e asservimento, ai sensi dell'art. 22 bis D.P.R. n. 327/2001, ed occupazione temporanea non preordinata all'asservimento ai sensi degli articoli 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001, con determinazione urgente delle relative indennità di cui all' A.D. n. 271 del 06.05.2022, rettificata parzialmente con A.D. n. 427 del 29.06.2022.

Ordinanza di deposito delle indennità di esproprio, asservimento, di sorvolo e di occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 26- comma 1 del DPR n.327/2001 e s.m., da corrispondere in favore delle ditte non concordatarie.

Il Geom. Giacomo Bruno in qualità di funzionario titolare della PO "Procedure espropriative" del Servizio Gestione Opere Pubbliche- Ufficio Espropriazioni della Regione Puglia, nominato con Determinazione dirigenziale della Sezione Lavori pubblici n. 21 del 28.01.2021, riferisce quanto segue.

- Con deliberazione n. 35 del 23.01.2007 la Giunta regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 12 del D. Lgs. n.387 del 29.12.2003.

- Con determinazione n. 183 del 05.10.2021 del Dirigente dell'allora Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali è stata rilasciata alla società Clean Energy Re Uno s.r.l., con sede legale in Foggia al Corso Cairoli n. 5, l'Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto eolico, costituito da 6 aerogeneratori, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, sito nel Comune di Stornarella (FG) in Località Pozzelle, della potenza nominale di 21,6 MWe e relative opere di connessione ed infrastrutture indispensabili.

- Con il succitato provvedimento è stata dichiarata la pubblica utilità dell'impianto di cui trattasi e delle opere connesse e infrastrutture indispensabili, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell'art.13 comma 4 del D.P.R. 327/2001, deve intendersi di cinque anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta autorizzazione unica.

- Dalla lettura del provvedimento n. 183/2021 dell'allora Sezione Infrastrutture Energetiche e digitali, si evince che l'Autorizzazione Unica avrà: *" la durata massima di anni 20, dalla data di entrata in esercizio commerciale dell'impianto, per le opere a carico della Società, durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN e, laddove le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso".*

- Con nota pec del 11.04.2022, acquisita con prot. n.7200 del 15.04.2022 e nota integrativa pec del 19.04.2022, acquisita con prot. n.7413 del 21.04.2022, il legale rappresentante della Società Clean Energy Re Uno s.r.l., con sede legale in Foggia al Corso Cairoli n. 5, al fine di assicurare la regolare esecuzione delle opere in parola, ha chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.Lgs. 327/2001, l'occupazione anticipata d'urgenza con contestuale determinazione in via provvisoria delle indennità di esproprio, asservimento, di sorvolo e di occupazione temporanea degli immobili occorrenti per la realizzazione delle opere per le ditte catastali interessate, trasmettendo gli avvisi ex art. 17 DPR 327/2001, gli elenchi di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n.

679/2016 in materia di protezione dei dati personali in cui sono riportate le ditte e le superfici dei beni immobili da asservire permanentemente, la visura camerale e la dichiarazione di manleva a favore della Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l'opera di che trattasi si configura non come *"opera pubblica"*, bensì come *"opera di interesse pubblico",* cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/promotore dell'espropriazione e Beneficiario della stessa la Società Clean Energy Re Uno s.r.l., con sede legale in Foggia al Corso Cairoli n. 5 (soggetto privato) e pertanto, il soggetto Attuatore/promotore e beneficiario dell'espropriazione deve garantire la copertura finanziaria degli immobili da asservire e/o acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie.

- Con determinazione dell'Autorità Espropriante regionale n. 271 del 06.05.2022 è stata disposta anticipatamente, ai sensi dell'art. 22-bis del DPR n. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. n. n. 3/2005 e ss.mm. ii., in favore della predetta Società "Clean Energy Re Uno s.r.l.", con sede legale in Foggia al Corso Cairoli n. 5, l'occupazione anticipata preordinata all'esproprio e all'asservimento degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori e per l'esercizio di un impianto eolico, costituito da 6 aerogeneratori, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, sito nel Comune di Stornarella (FG) in Località Pozzelle, della potenza nominale di 21,6 MWe e relative opere di connessione ed infrastrutture indispensabili, di cui alla citata Autorizzazione Unica rilasciata dalla Sezione Transizione Energetica, già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, con l'innanzi detta determinazione Dirigenziale n.183/2021, così come individuati nell'elenco allegato al provvedimento dirigenziale n. 271 del 06.05.2022 per farne parte integrante e sono state, altresì, determinate rispettivamente, ai sensi degli artt. 22-bis e 49 del DPR n. 327/2001 e s.m., le indennità provvisorie di esproprio asservimento, sorvolo e di occupazione temporanea da corrispondere in favore delle ditte proprietarie interessate.

- Con nota pec del 09.06.2022, acquisita con prot. n. 10603 del 13.06.2022, e nota integrativa pec del 15.06.2022, acquisita con prot. n.10823 del 16.06.2022, il legale rappresentante della Società Clean Energy Re Uno s.r.l., con sede legale in Foggia al Corso Cairoli n. 5, al fine di assicurare la regolare esecuzione delle opere in parola, ha chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.Lgs. 327/2001, la rettifica parziale della determinazione dell'Autorità Espropriante regionale n. 271 del 06.05.2022, limitatamente alla sola ditta di piano n. 39 per errata individuazione catastale a seguito di refuso, trasmettendo gli elenchi di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali in cui è riportata la ditta con i giusti dati catastali e la superficie del bene immobile da espropriare;

- Con determinazione del dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, quale Autorità espropriante regionale, n. 427 del 29.06.2022 è stata rettificata parzialmente la determinazione dell'Autorità Espropriante regionale n. 271 del 06.05.2022;

- Con nota del 06.10.2022, acquisita al protocollo della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture n. 16555 del 07.10.2022, e nota integrativa del 28.10.2022, acquisita al protocollo della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture n. 17929 del 28.10.2022, la Società Clean Energy Re uno s.r.l., con sede legale in Foggia al Corso Cairoli n. 5, tenuto conto dell'inutile decorrenza dei termini previsti dal 1° comma dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001, ha chiesto l'emissione dell'ordinanza di deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità provvisorie non accettate per le ditte non concordatarie, trasmettendo gli elenchi di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali in cui sono riportate le ditte e le superfici dei beni immobili da espropriare ed asservire permanentemente e le indennità da depositare;

Considerato che, conseguentemente, per quanto innanzi indicato si può procedere, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del DPR 327/2001 e s.m., al deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti Ragioneria Territoriale dello

Stato Bari/Bat in favore delle ditte catastali non concordatarie delle indennità provvisorie di cui agli elenchi A e B, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante che comprendono i proprietari catastali, le superfici da asservire e da occupare temporaneamente con le relative indennità.

Rilevato inoltre che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza della P.O. "Procedure espropriative" giusta determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021 con la quale il Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici ha delegato alla P.O. " Procedure Espropriative" la firma delle determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D. Lgs. n.10.08.2018, n.101 e dal Regolamento UE 2016/679, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato,

IL FUNZIONARIO DELEGATO TITOLARE DELLA P.O.
"PROCEDURE ESPROPRIATIVE"

Vista la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;
Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;
Visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e s.m.i. – art.26;
Vista la L.R. 22.02.2005 n.3 art. 3 –comma 6 - e art. 15 – comma 2 let. c)-;
Vista la L.R. 16.04.07, n.10 art. 45;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei

Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
Visto l'art. 3 –comma 6- della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni "svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare";
Vista la nota a firma del Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici AOO_064/PROT/21/05/2020/0007250, in merito alle competenze dell'Ufficio per le espropriazioni;
Vista la deliberazione di G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0 " Approvazione atto Alta Organizzazione;
Visto il DPGR 22 gennaio 2021 n. 22 con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA 2.0"; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi; pertanto, il presente provvedimento viene redatto nel rispetto di quanto stabilito da detto D.P.G.R.;
Vista la determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021 con la quale il Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici ha conferito al sottoscritto funzionario l'incarico di Posizione Organizzativa "Procedure espropriative ", incardinata nel Servizio Gestione OO.PP., ed ha delegato la firma delle determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio;
Vista la deliberazione n. 1576 del 30.09.2021 con la quale la Giunta Regionale ha nominato l'Ing. Giovanni Scannicchio, con decorrenza 02.11.2021, Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;
Vista la determinazione dirigenziale n. 652 del 18.11.2021 con la quale il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture ha confermato la delega alla P.O. "Procedure espropriative", di cui all' A.D. n. 21 del 28.01.2021, a firmare le determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio;
Vista la determinazione dirigenziale n. 314 del 18.05.2022 con la quale il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture ha prorogato la delega alla P.O. "Procedure espropriative", di cui all' A.D. n. 21 del 28.01.2021, a firmare le determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio;
Viste le risultanze dell'istruttoria innanzi riportate;
Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

D E T E R M I N A

Art. 1- La Società Clean Energy Re Uno s.r.l., con sede legale in Foggia al Corso Cairoli n. 5, ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 327/2001 e s.m., deve provvedere al deposito, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat, delle indennità di esproprio, asservimento, sorvolo e occupazione in favore delle ditte non concordatarie proprietarie degli immobili di cui agli allegati elenchi, facenti parte integrante del presente provvedimento nella loro forma integrale, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, ubicati in agro dei Comuni di Stornarella, Stornara e Cerignola ed occorsi per i lavori di costruzione ed esercizio di un impianto eolico, costituito da 6 aerogeneratori, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, sito nel Comune di Stornarella (FG) in Località Pozzelle, della potenza nominale di 21,6 MWe e relative opere di connessione ed infrastrutture indispensabili giusta Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione Puglia con A.D. n. 183 del 05.10.2021 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, ai sensi del D.Lgs. 387 del 29 dicembre 2003.

Art.2 - Il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società Clean Energy Re Uno s.r.l., con sede legale in Foggia al Corso Cairoli n. 5, alle ditte catastali interessate ed essere pubblicato sul BURP ai sensi dell'art.26 - 7° comma del DPR n. 327/2001 e s.m.i.

Art. 3 – Di dare atto che questo provvedimento:

- è esecutivo dalla data della sua adozione;
- è costituito da n. 6 facciate e n. 2 (due) allegati A e B;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020 ;
- è conservato nell' archivio documentale dell'Ente (Diogene);
- è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR. 22/01/2021, n. 22, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione;
- è trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è pubblicato, con le modalità previste dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it .

Sarà, inoltre, notificato:
-alla Società Clean Energy Re Uno s.r.l., con sede legale in Foggia al Corso Cairoli n. 5;
-alla Sezione Transizione Energetica.

IL FUNZIONARIO DELEGATO TITOLARE
DELLA P.O. "PROCEDURE ESPROPRIATIVE"
Geom. Giacomo Bruno

Oggetto:PARCO EOLICO
Determina Autorizzazione al Deposito Art. 26 DPR 327/2001

COMUNE DI STORNARA

ALLEGATO B

N. ordine	Ditta proprietaria	Dati catastali				Superficie Catastale Mq.	V.M. €/Mq.	Servitù di cavidotto			
		Comune	Foglio	Particella	Qualità			Superficie asservita Mq.	Indennità per servitù di cavidotto (30%)	Indennità di occu. di urgenza dal 21/07/22 al 30/09/22	TOTALE INDENNITA DA DEPOSITARE
2	SOCIETA' COPERATIVA APULIA -	Stornara	12	36	SEMINATIVO	2.770	1,45	140	60,90 €	0,85 €	**61,75 €**
3	LADISLAO LOREDANA - LADISLAO LUCA - LADISLAO LUIGI -VENDITTI MARIA CARMELA	Stornara	13	1	SEMINATIVO	39.710	1,45	858	373,23 €	5,18 €	**378,41 €**
4	CAPOLONGO LEONARDO - MADDAMA AMALIA	Stornara	13	2	SEMIN. IRR.	11.050	2,3	51	35,19 €	0,49 €	**35,68 €**
			13	90	SEMIN. IRR.	11.050	2,3	51	35,19 €	0,49 €	**35,68 €**
			13	91	SEMIN. IRR.	11.050	2,3	45	31,05 €	0,43 €	**31,48 €**
5	MADDAMA AMALIA	Stornara	13	3	SEMIN. IRR.	11.050	2,3	235	162,15 €	2,25 €	**164,40 €**
			13	92	SEMIN. IRR.	25.013	2,3	51	35,19 €	0,49 €	**35,68 €**
6	LIBERA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA -	Stornara	13	93	ORTO IRR.	1.105	2,7	45	36,45 €	0,51 €	**36,96 €**
7	GUGLIELMI KATIA - MARCHIONNA GIUSEPPE	Stornara	13	20	SEMIN. IRR.	12.346	2,3	60	41,40 €	0,58 €	**41,98 €**
			13	181	SEMINATIVO	12.345	1,45	141	61,34 €	0,85 €	**62,19 €**
			14	248	ULIVETO	3.135	1,8	45	24,30 €	0,34 €	**24,64 €**

8	CANTATORE MARIA CRISTINA - RINALDI ROCCO	Stornara	14	16	ULIVETO	3.135	1,8	51	27,54 €	0,38 €	**27,92 €**
9	ALBOREA LUCIA	Stornara	14	17	VIGNETO	5.693	1,45	162	70,47 €	0,98 €	**71,45 €**
10	RINALDI ROCCO	Stornara	14	250	ULIVETO	3.135	1,8	60	32,40 €	0,45 €	**32,85 €**
			14	249	ULIVETO	3.135	1,8	51	27,54 €	0,38 €	**27,92 €**
11	VITALAZZO GIUSEPPE	Stornara	14	14	ULIVETO	6.095	1,8	531	286,74 €	3,98 €	**290,72 €**
12	TRIPPUTO PASQUALE	Stornara	13	194	ULIVETO	12.662	1,8	50	27,00 €	0,38 €	**27,38 €**
13	DADDUZIO FILOMENA	Stornara	13	22	ULIVETO	24.260	1,8	174	93,96 €	1,31 €	**95,27 €**
14	CAPORALE LUISELLA - SETTANNI FRANCESCO - SETTANNI NICOLA - SETTANNI ROSA	Stornara	13	218	ULIVETO	735	1,8	66	35,64 €	0,50 €	**36,14 €**
17	LOSITO ANTONIO	Stornara	18	43	SEMINATIVO	65.094	1,45	580	252,30 €	3,50 €	**255,80 €**

I DATI CONTENUTI NEL SEGUENTE ELENCO SONO CONFORMI A QUELLI CONTENUTI NELL'ELENCO DESCRITTIVO FACENTE PARTE DEL PROGETTO DEFINITIVO DI CUI ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA N. 183 DEL 05/10/2021

Clean Energy Re Uno s.r.l.
Renewable Energies
L'Amministratore

Oggetto:PARCO EOLICO
Determina Autorizzazione al Deposito Art. 26 DPR 327/2001

COMUNE DI CERIGNOLA

ALLEGATO B

N. ordine	Ditta proprietaria	Dati catastali				Superficie Catastale Mq.	V.A. €/Mq.	Servitù di cavidotto				ESPROPRIO PERMANENTE					TOTALE INDENNITA DA DEPOSITARE (A+B)
		Comune	Foglio	Particella	Qualità			Superficie asservita Mq.	Indennità per servitù di cavidotto 30%	Indennità di occu. di urgenza dal 21/07/22 al 30/09/22	Totale Indennità per servitu' di cavidotto (A)	Superficie Mq.	V.A. €/Mq.	Indennità di Espropriazione	Indennità di occu. di urgenza dal 21/07/22 al 30/09/22	Totale indennita' di espropriazione (B)	
1	PALUMBO ADRIANA	Cerignola	93	1	ULIVETO	209.170	1,8	2320	€ 1.252,80	€ 17,40	€ 1.270,20						**€ 1.270,20**
2	SOCIETA' AGRICOLA DI NOTA OLMITELLA S.N.C. -	Cerignola	93	329	SEMINATIVO	20.526	1,45	324	€ 140,94	€ 1,96	€ 142,90						**€ 145,44**
			93	323	SEMINATIVO	23.788	1,45	1120	€ 487,20	€ 6,77	€ 493,97	445	1,45	**645,25**	8,96	654,21	**€ 1.148,18**
			91	178	SEMINATIVO	39.351	1,45	120	€ 52,20	€ 0,73	€ 52,93	440	1,45	**638,00**	8,86	646,86	**€ 699,79**
			91	179	SEMINATIVO	5.862	1,45			€ 0,00	€ 0,00	1315	1,45	**1.906,75**	26,48	1.933,23	**€ 1.933,23**

I DATI CONTENUTI NEL SEGUENTE ELENCO SONO CONFORMI A QUELLI CONTENUTI NELL'ELENCO DESCRITTIVO FACENTE PARTE DEL PROGETTO DEFINITIVO DI CUI ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA N. 183 DEL 05/10/2021

Clean Energy Re Uno s.r.l.
Renewable Energies
L'Amministratore

Oggetto:PARCO EOLICO
Determina Autorizzazione al Deposito Art. 26 DPR 327/2001

COMUNE DI STORNARELLA

ALLEGATO B

N. ordine	Ditta proprietaria	Dati catastali				Superficie Catastale Mq.	V.M. €/Mq.	Servitù di passo				Servitù di cavidotto				Servitù aerea		ESPROPRIO PERMANENTE					TOTALE INDENNITA DA DEPOSITARE (A+B+C+D)
		Comune	Foglio	Particella	Qualità			Superficie asservita Mq.	Indennità per servitù di passo (70%)	Indennità di occu. di urgenza dal 16/06/22 al 30/09/22	Totale Indennita' per servitu' di passo (A)	Superficie asservita Mq.	Indennità per servitù di cavidotto (30%)	Indennità di occu. di urgenza dal 16/06/22 al 30/09/22	Totale Indennità per servitu' di cavidotto (B)	Superficie asservita Mq.	Totale indennita' per servitu' aerea (30%) (C)	Sup. Mq.	V.M. €/Mq.	Indennità di Espropriazione	Indennità di occu. di urgenza dal 16/06/22 al 30/09/22	Totale indennita' di espropriazione (D)	
1	BRUNO RITA	Stornarella	11	61	SEMIN. IRR.	29.350	2,30	1.470	€ 2.366,70	€ 49,31	**€ 2.416,01**	158	€ 109,02	€ 2,27	**€ 111,29**	10.671	**€ 7.362,99**	430	2,30	**989,00**	**20,60**	**1.009,60**	**10.899,89**
			11	17	SEMIN. IRR.	2.697	2,30									1.249	**€ 861,81**						**861,81**
			11	31	SEMIN. IRR.	15.091	2,30									3.337	**€ 2.302,53**						**2.302,53**
2	BRUNO LUIGI	Stornarella	11	62	SEMINATIVO	26.360	1,45	412	€ 418,18	€ 8,71	**€ 426,89**	83	€ 36,11	€ 0,75	**€ 36,86**	544	**€ 236,64**						**700,39**
3	CICCONE ANTONIO - CICCONE CARMELA MARIA GRAZIA,- CICCONE DAVIDE VITO, CICCONE DIANA FILOMENA, CICCONE FRANCESCA, - CICCONE FRANCO ETTORE, CICCONE LILIANA,- CICCONE MARIA, CICCONE MARIA ENZA, CICCONE MARIA VINCENZA, - CICCONE MARIO POMPEO,- CICCONE PASQUALE, CICCONE PASQUALINO, CICCONE TERESA, GENTILE GERARDO, - GENTILE RAFFAELLA, GRIPPO COLOMBINA,- GRIPPO ISABELLA, - GRIPPO LUCIANO- MASINI GERARDA, STELLABOTTE LUIGI,- STELLABOTTE LUDOVICO,	Stornarella	11	1	INCOLTO STER.	3.036	0,50	87	€ 30,45	€ 0,63	**€ 31,08**	735	€ 110,25	€ 2,30	**€ 112,55**	381	**€ 57,15**						**200,78**
			12	1	INCOLTO STER.	3.000	0,50	958	€ 335,30	€ 6,99	**€ 342,29**	760	€ 114,00	€ 2,38	**€ 116,38**								**458,66**
6	GENTILE GERARDO	Stornarella	11	21	SEMIN. IRR.	29.435	2,30									2.202	**€ 1.519,38**						**1.519,38**
			11	50	SEMIN. IRR.	6.500	2,30									21	**€ 14,49**						**14,49**
7	GENTILE RAFFAELLA	Stornarella	11	43	SEMIN. IRR.	65	2,30									10	**€ 6,90**						**6,90**
			11	23	SEMIN. IRR.	17.875	2,30	1.292	€ 2.080,12	€ 43,34	**€ 2.123,46**	438	€ 302,22	€ 6,30	**€ 308,52**	13.335	**€ 9.201,15**	430	2,30	**989,00**	**20,60**	**1.009,60**	**12.642,73**
			11	49	SEMIN. IRR.	44.940	2,30									864	**€ 596,16**						**596,16**
8	FARRUKU ELIDA	Stornarella	11	25	SEMIN. IRR.	4.360	2,30	207	€ 333,27	€ 6,94	**€ 340,21**					425	**€ 293,25**						**633,46**
9	GRIPPO LUCIANO	Stornarella	11	27	SEMIN. IRR.	200	2,30	85	€ 136,85	€ 2,85	**€ 139,70**												**139,70**
			12	7	ULIVETO	4.759	2,30	2.755	€ 4.435,55	€ 92,41	**€ 4.527,96**	1.215	€ 838,35	€ 17,47	**€ 855,82**	10.449	**€ 7.209,81**	430	2,30	**989,00**	**20,60**	**1.009,60**	**13.603,19**
10	CICCONE TERESA	Stornarella	12	9	VIGNETO	47.760	1,50	100	€ 105,00	€ 2,19	**€ 107,19**					6.815	**€ 3.066,75**						**3.173,94**
13	CICCONE MARIA - CICCONE PASQUALE - LASALVIA GIOVANNINA	Stornarella	13	49	SEMINATIVO	37.960	1,45					845	€ 367,58	€ 7,66	**€ 375,23**								**375,23**
			13	54	ULIVETO	30.716	2,30					995	€ 686,55	€ 14,30	**€ 700,85**								**700,85**

| | | |

22	MATRELLA PIETRO	Stornarella	18	75	SEMIN. IRR.	42.263	2,30	1.925	€ 3.099,25	€ 64,57	**€ 3.163,82**	365	€ 251,85	€ 5,25	**€ 257,10**	8.246	**€ 5.689,74**	161	2,30	**370,30**	**7,71**	**378,01**	**9.488,67**
			18	74	SEMINATIVO	21.395	1,45	260	€ 263,90	€ 5,50	**€ 269,40**					8.177	**€ 3.557,00**	269	1,45	**390,05**	**8,13**	**398,18**	**4.224,57**
			18	62	SEMINATIVO	10.782	1,45									816	**€ 354,96**						**354,96**
26	RAMUNNO PASQUALE	Stornarella	19	353	SEMIN. IRR.	11.345	2,30					51	€ 35,19	€ 0,73	**€ 35,92**								**35,92**
			19	258	SEMIN. IRR.	12.345	2,30					175	€ 120,75	€ 2,52	**€ 123,27**								**123,27**
27	GUERRIERI RIPALTA	Stornarella	19	157	SEMINATIVO	12.231	1,45					680	€ 295,80	€ 6,16	**€ 301,96**								**301,96**
			20	2	SEMINATIVO	12.930	1,45					625	€ 271,88	€ 5,66	**€ 277,54**								**277,54**
28	CROCE MARIA GIUSEPPINA	Stornarella	20	4	SEMINATIVO	29.369	1,45					429	€ 186,62	€ 3,89	**€ 190,50**								**190,50**
29	COLICCHIO MICHELINA	Stornarella	20	44	ULIVETO	4.222	2,30					171	€ 117,99	€ 2,46	**€ 120,45**								**120,45**
30	CARBOTTA PIERPAOLO - CARBOTTA POMPEO - DELLACROCE ANNUNZIATA	Stornarella	20	14	SEMINATIVO	21.588	1,45					430	€ 187,05	€ 3,90	**€ 190,95**								**190,95**
			20	19	SEMINATIVO	131.413	1,45	1.538	**€ 1.561,07**	€ 32,52	**€ 1.593,59**	518	€ 225,33	€ 4,69	**€ 230,02**	1420	**€ 617,70**						**2.441,32**
31	COSTA CARMELA	Stornarella	20	108	SEMIN. IRR.	27.048	2,30									847	**€ 584,43**						**584,43**
32	COSTA FRANCESCO	Stornarella	20	53	SEMINATIVO	12.362	1,45									2.892	**€ 1.258,02**						**1.258,02**
			20	54	SEMINATIVO	12.362	1,45	200	€ 203,00	€ 4,23	**€ 207,23**	56	€ 24,36	€ 0,51	**€ 24,87**	3.336	**€ 1.451,16**	45	1,45	**65,25**	**1,36**	**66,61**	1.749,87
33	DI PALMA MARIA GIUSEPPE	Stornarella	20	69	SEMINATIVO	14.364	1,45	3.610	€ 3.664,15	€ 76,34	**€ 3.740,49**	893	€ 388,46	€ 8,09	**€ 396,55**	3.445	**€ 1.498,58**	385	1,45	**558,25**	**11,63**	**569,88**	**6.205,49**
34	TROCCOLI ANTONIO	Stornarella	20	92	ULIVETO	7.182	2,30									1.930	**€ 1.331,70**						**1.331,70**
35	TROCCOLI GAETANO	Stornarella	20	21	VIGNETO	7.183	1,50									1.655	**€ 744,75**						**744,75**
			20	25	SEMINATIVO	5.992	1,45									1.210	**€ 526,35**						**526,35**
			20	52	SEMINATIVO	5.992	1,45									509	**€ 221,42**						**221,42**
36	CARBOTTA POMPEO	Stornarella	20	89	SEMINATIVO	48.299	1,45									2.431	**€ 1.057,49**						**1.057,49**
37	SALATTO VINCENZO TROCCOLI CATERINA	Stornarella	21	1	SEMIN. IRR.	68.054	2,30	730	€ 1.175,30	€ 24,49	**€ 1.199,79**	25	€ 17,25	€ 0,36	**€ 17,61**								**1.217,39**
38	FIORDELISI MARIA CELESTE	Stornarella	21	25	VIGNETO	74.068	1,50	1.463	€ 1.536,15	€ 32,00	**€ 1.568,15**	165	€ 74,25	€ 1,55	**€ 75,80**	14.754	**€ 6.639,30**	430	1,50	**645,00**	**13,44**	**658,44**	**8.941,69**
39	CICCONE ASCANIO	Stornarella	13	74	VIGNETO	36.390												70	1,50	**105,00**	**2,19**	**107,19**	**107,19**

I DATI CONTENUTI NEL SEGUENTE ELENCO SONO CONFORMI A QUELLI CONTENUTI NELL'ELENCO DESCRITTIVO FACENTE PARTE DEL PROGETTO DEFINITIVO DI CUI ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA N. 183 DEL 05/10/2021

Clean Energy Re Uno s.r.l.
Renewable Energies
L'Amministratore

SOCIETA' SETTEVENTI

Pubblicazione determinazione n. 788 del 27 ottobre 2022 Regione Puglia - Servizio Gestione opere pubbliche - Ufficio per le espropriazioni.

Soggetto proponente Società "Setteventi s.r.l." con sede a Bolzano in Corso Italia n. 27.

Lavori di costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di 0,950 MW sito nel Comune di ASCOLI SATRIANO, località "Valle Traversa" e relative opere di connessione alla MT, costituite da:

- costruzione di una cabina di consegna dell'energia elettrica prodotta costituita da due prefabbricati di dimensioni 6,7m x 2,48 m x 2,6m (cabina Enel omologata DG2092) e 4,2x2,48m x 2,6m (cabina utente);

- costruzione di un cavidotto interrato che collega la torre con la cabina di consegna di mt. 560 m circa, detto impianto di utenza;

- cabina utente di dimensioni 4,02m x 2,3 m;

- costruzione di un cavidotto interrato che collega la cabina di consegna con la cabina Primaria AT/MT "Ascoli Ovest" di mt. 170 ca, detto impianto di rete.

Pronuncia di esproprio, costituzione coattiva di servitù, occupazione temporanea preordinata e non preordinata all'esproprio e all'asservimento con determinazione urgente delle relative indennità ai sensi degli artt. 22 e 49 del D. P.R. n. 327/2001 di cui all'A.D. n. 615 del 17.09.2020.

Ordinanza di deposito delle indennità definitive di esproprio, asservimento, di occupazione temporanea e di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio e all'asservimento, ai sensi dell'art. 26 del DPR 327/2001, di cui all'A.D. n. 88 del 26.06.2021.

Ordinanza di deposito integrativa delle indennità definitive di esproprio, asservimento, di occupazione temporanea e di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio e all'asservimento in favore della ditta proprietaria Flamia Michela a seguito di Sentenza della Corte di Appello di Bari – Prima Sezione Civile del 27.09.2022 (R.G. n. 1144/2021).

Il Geom. Giacomo Bruno in qualità di funzionario titolare della PO "Procedure espropriative" del Servizio Gestione Opere Pubbliche- Ufficio Espropriazioni della Regione Puglia, nominato con Determinazione dirigenziale della Sezione Lavori Pubblici n.21 del 28.01.2021, riferisce quanto segue.

- Con deliberazione n.35 del 23.01.2007 la Giunta regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, inattuazione dell'art. 12 del D. Lgs.n.387 del 29.12.2003;
- Con provvedimento dirigenziale n. 33 del 06.03.2020 della Sezione Infrastrutture Energetichee Digitali è stata, fra l'altro, rilasciata alla Società "Setteventi s.r.l.", con sede in Bolzano al C.so Italia 27, l'autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 0,950 MWe, sito nel Comune di ASCOLI SATRIANO(FG) , località "Valle Traversa"e relative opere di connessione alla MT, costituite da:
- costruzione di una cabina di consegna dell'energia elettrica prodotta costituita da due prefabbricati di dimensioni 6,7m x 2,48 m x 2,6m (cabina Enel omologata DG2092) e 4,2x2,48m x 2,6m (cabina utente);
- costruzione di un cavidotto interrato che collega la torre con la cabina di consegna di 560 mcirca, detto impianto di utenza;
- cabinautente di dimensioni 4,02m x 2,3m;
- costruzione di un cavidotto interrato che collega la cabina di consegna con la cabina Primaria AT/MT "Ascoli Ovest" di circa 170 m. detto impianto di rete,

nonché delle infrastrutture indispensabili;

- Con la succitata determinazione dirigenziale n. 33/2020 è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità dell'intervento di cui trattasi, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, ai sensi dell'art. 13 comma 4 del D.P.R. n. 327/2001, è fissato in cinque anni dalla data in cui diventa efficace l'atto chedichiara la pubblica utilità dell'opera e, pertanto, con scadenza al 05.03.2025;

- Con la predetta D.D. n.33/2020, ai sensi dell'art. 5, è stato, altresì, determinato quanto di seguito precisato in merito alla durata dell'Autorizzazione unica assentita :
  - **"***Durata di anni 20, dalla data di entrata in esercizio commerciale dell'impianto, più eventuale proroga su richiesta motivata da parte della Società per le opere a proprio carico;*
  - *Durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società Gestore della RTN;*
  - *Laddove le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativilavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso."*

- Con note pec del 22.05.2020 e del 22.07.2020, la Società "Setteventis.r.l" ha chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del D.P.R. n.327/2001 e dell'art. 15 della L.R. n. 3/2005, l'emissione del decreto di esproprio per l'area interessata dalla fondazione piazzola e sottostazione, la costituzione anticipata di servitù coattiva di strade,di cavidotto e aerea, con contestuale determinazione urgente delle indennità provvisorie di esproprio e di asservimento, nonché l'occupazione temporanea preordinata all'esproprio e all'asservimento e l'occupazione temporanea non preordinata all'asservimento, ai sensi degli artt. 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001, sugli immobili individuati nell'elenco descrittivo allegato al progetto, approvato con la predetta Autorizzazione Unica di cui alla suindicata determinazione dirigenziale n. 33/2020, allegando allo scopo appositi elenchi ;

- Con determinazione del dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, quale Autorità espropriante regionale, n. 615 del 17.09.2020 è stata pronunciata in favore dalla Società Setteventi s.r.l., con sede in Bolzano, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n.327/2001 e dell'art. 15 della L.R. n. 3/2005, l'espropriazione degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori di costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 0,950 MW sitonel Comune di ASCOLI SATRIANO, località "Valle Traversa",e relative opere di connessione alla MT, nonchè la costituzione anticipata di servitù coattiva di strade, di cavidotto e aerea, con contestuale determinazione urgente delle indennità provvisorie di esproprio e di asservimento, l'occupazione temporanea preordinata all'esproprio e all'asservimento e l'occupazione temporanea non preordinata all'asservimento, ai sensi degli artt. 49 e 50 del D.P.R. n.327/2001;

- Con nota del 09.01.2021, acquisita al protocollo della Sezione LL.PP. n. 625 del 14.01.2021, la Società Setteventi s.r.l., tenuto conto dell'inutile decorrenza dei termini previsti dal 1° comma dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001, ha chiesto l'emissione dell'ordinanza di deposito presso la Cassa Depositi e Prestitidelle indennità provvisorie non accettate pari ad € 26.971,62 in favore della ditta proprietaria Sig.ra Flamia Michela, trasmettendo la documentazione integrativa consistente nella visura camera le con una dichiarazione di manleva a favore della Regione Puglia di qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l'opera di che trattasi si configura non come *"opera pubblica"*, bensì come *"opera diinteressepubblico",* cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/promotore dell'espropriazione e Beneficiario della stessa la Società Setteventi S.r.l (soggetto privato); pertanto, il soggetto Attuatore/promotore e beneficiario dell'espropriazione deve garantire la copertura finanziaria degli immobili da asservire e/o acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie;

- Con determinazione del dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 88 del 26.06.2021, quale Autorità espropriante regionale, è stato ordinato alla Società Setteventi s.r.l., con sede in Bolzano, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n.327/2001, il deposito della somma di€ 26.971,62 presso la Cassa Depositi e Prestitidi Bari in favore della ditta proprietaria non concordataria Sig.ra Flamia Michela;

- Avverso le determinazioni delle indennità di esproprio, di asservimento, di occupazione e di occupazione temporanea la Ditta proprietaria Flamia Michela ha proposto ricorso dinanzi al Corte di Appello di Bari (R.G. 1144/2021);
- Con Sentenza del 27.09.2022 la Corte di Appello di Bariha accolto la domanda della ricorrente determinando in € 93.373,81 l'indennità di esproprio ed asservimento ed in € 6.691,00 l'indennità di occupazione

oltre interessi rispettivamente dal 24.06.2021 e dal 24.11.2020 (detratto quanto già versato) fino al soddisfo, ordinando alla Società Setteventi s.r.l. di versare dette somme presso la Cassa DD.PP. a disposizione della ricorrente, detratto quanto eventualmente già versato, e con gli interessi legali sulla rimanenza fino all'effettivo versamento;

- Con nota del 12.10.2022, acquisita al protocollo della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture Servizio Espropri n. 16941 del 13.10.2022, la Società Setteventi s.r.l., in ottemperanza alla Sentenza della Corte di Bari del 27.09.2022, ha chiesto l'emissione dell'ordinanza integrativa di deposito di € 73.883,66, comprensiva di interessi legali calcolati fino al 10.11.2022, in favore della ditta proprietaria Sig.ra Flamia Michela presso la Cassa Depositi e Prestiti, in aggiunta alle indennità provvisorie non accettate di € 26.971,62 già depositate giusta quietanza di deposito n.1360540 del 23.03.2021;

Ritenuto, per quanto innanzi, di ordinare il deposito integrativo presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari, delle suddette indennità definitive, in ottemperanza alla Sentenza della Cortedi Appello di Bari del27.09.2022 (R.G. n. 1144/2021),in favore della succitata ditta proprietaria ricorrente non concordataria;

Rilevato inoltre che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza della P.O. "Procedure espropriative" giusta determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021con la quale il Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici ha delegato alla P.O. " Procedure Espropriative" la firma delle determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D. Lgs. n.10.08.2018, n.101 e dal Regolamento UE 2016/679, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R .n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato,

IL FUNZIONARIO DELEGATO TITOLARE DELLA P.O.
"PROCEDURE ESPROPRIATIVE"

Vista la L.R. n.7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;
Visto il D.Lgs. n.165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;
Visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e s.m.i. – art.26;

Vista la L.R. 22.02.2005 n.3 art. 3 –comma6- e art.15 – comma 2 let.c)-;
Vistala L.R. 16.04.07, n.10 art. 45;
Vistol'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
Visto l'art. 3 –comma 6- della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per leEspropriazioni "svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare";
Vista la nota a firma del Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici AOO_064/PROT/21/05/2020/0007250, in merito alle competenze dell'Ufficio per le espropriazioni;
Vista la deliberazione di G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0 " Approvazione atto Alta Organizzazione;
Visto il DPGR 22 gennaio 2021 n. 22 con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA 2.0"; per effettodi quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi; pertanto, il presente provvedimento viene redatto nel rispetto di quanto stabilito da detto D.P.G.R.;
Vista la determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021 con la quale il Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici ha conferito al sottoscritto funzionario l'incarico di Posizione Organizzativa "Procedure espropriative ", incardinata nel Servizio Gestione OO.PP., ed ha delegatola firma delle determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio;
Vista la deliberazione n. 1576 del 30.09.2021 con la quale la Giunta Regionale ha nominatol'Ing. Giovanni Scannicchio, con decorrenza 02.11.2021, Dirigente della Sezione OperePubbliche e Infrastrutture;
Vista la determinazione dirigenziale n.652 del 18.11.2021con la quale il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture ha confermato la delega alla P.O. "Procedure espropriative", di cui all'A.D. n. 21 del 28.01.2021, a firmare le determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio;
Vista la determinazionedirigenzialen. 314 del 18.05.2022 con la quale il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture ha prorogato la delega alla P.O. "Procedure espropriative", di cui all' A.D. n. 21 del 28.01.2021, a firmare le determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio;
Viste le risultanze dell'istruttoria innanzi riportate;
Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

D E T E R M I N A

Art. 1- La Società "Setteventi s.r.l..", con sede in Bolzano Corso Italia n. 27 C.F. 029002090212 deve provvedere al deposito presso il M.E.F. – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari - delle indennità definitive di esproprio, asservimento, occupazione temporanea e occupazione temporanea non preordinata all'esproprio determinate

con Sentenza della Corte di Bari del 27.09.2022 (R.G.1144/2021) in favore della seguente ditta proprietaria:

- Sig.ra Flamia Michela nata a Roma il 24.09.1974 (*omissis*);
- Indennità da depositare € 73.883,66 per il suolo in agro di Ascoli Satriano al Fg. 58 p.lla 71 occorso per i lavori di costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione dienergia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di 0,950 MW sito nel Comune di ASCOLI SATRIANO, località "Valle Traversa"e relative opere di connessione alla MTper l'esercizio dello stesso.

Art.2- Il presente provvedimento dovrà essere notificato alla ditta proprietaria dell'immobile, come individuato nel precedente punto n. 1 del presente atto, nelle forme previste dall'art. 14 dellaL.R.n.3/2005 e s.m.i. e dovrà essere pubblicato sul BURP ai sensi dell'art.26 - 7° comma del DPR n. 327/2001 e s.m.i., a cura e spese della Società "Setteventi s.r.l." in qualità di soggetto promotore dell'espropriazione, asservimento ed occupazione temporanea.

Art.3 – Di dare atto ch equesto provvedimento:

- è esecutivo dalla data della sua adozione;
- è costituito da n.6 facciate;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- è conservato nell'archivio documentale dell'Ente (Diogene);
- è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR. 22/01/2021, n. 22, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione;
- è trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è pubblicato, con le modalità previste dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione "AmministrazioneTrasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.

Sarà,inoltre,notificato:
-alla "Società Setteventi s.r.l. con sede in Bolzano al Corso Italia n.27;
-alla SezioneTransizione Energetica.

IL FUNZIONARIODELEGATO
TITOLARE DELLA P.O.
"PROCEDURE ESPROPRIATIVE"
Geom. GiacomoBruno

SOCIETA' TRANS ADRIATIC PIPELINE AG

Ordinanza di pagamento n. 8707 del 21 marzo 2022 Ministero per la Transizione Ecologica - Metanodotto Interconnessione Albania - Italia Trans Adriatic Pipeline DN 900 (36"). Comune di Melendugno (LE).

Ministero della Transizione Ecologica
DIPARTIMENTO ENERGIA Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza

IL DIRETTORE VICARIO

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito: Testo Unico);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante le disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 14 gennaio 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 61, del 09 marzo 2020, recante "*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale"* del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il decreto Legge 01 marzo 2021, n. 22, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 51 del 01 marzo 2021, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, convertito, con modificazioni, in legge n. 55 del 22 aprile 2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 29 aprile 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 23 settembre 2021, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*";

VISTO il decreto ministeriale *15 marzo 2016* con il quale sono stati disposti a favore della società Trans Adriatic Pipeline AG, con sede legale in Lindenstrasse 2, 6340 Baar (Svizzera), e sede secondaria in Via Giolitti n. 60 – 00185 Roma – iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 12318591000, codice fiscale e partita IVA n. 12318591000, di seguito *Società beneficiaria*, azioni ablative riguardanti terreni nel Comune di **Melendugno (LE)**, interessati dal tracciato del metanodotto di Interconnessione Albania – Italia "*Trans Adriatic Pipeline DN 900 (36")*";

VISTO il decreto ministeriale *03 dicembre 2020* con il quale è stata concessa una proroga dell'occupazione temporanea dei terreni nel comune di **Melendugno (LE)**, interessati dal tracciato del metanodotto "*Interconnessione Albania – Italia "Trans Adriatic Pipeline DN 900 (36")* ed in particolare dell'immobile identificato al CT al foglio **7**, mappale **118**;

PRESO ATTO che il decreto 15 marzo 2016 è stato regolarmente notificato es eseguito ex artt. 23 e 24 del D.P.R. 327/01 con il verbale di immissione in possesso redatto in data 20 aprile 2016;

VISTA la comunicazione acquisita in atti in data 11/06/2021, prot. n. 18443, dei sigg. Accogli Giuliana Angela - c.f. (*omissis*) e Camassa Graziano - c.f. (*omissis*) con la quale, ai sensi degli articoli 48 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiarano:

- di essere proprietari ciascuno nella misura di 1/2 dell'immobile individuato al CT del Comune di Melendugno (LE) al foglio 7, mappale 118;
- di accettare definitivamente e senza riserve l'indennità stabilita nel citato decreto ministeriale *03 dicembre 2020* per la proroga dell'occupazione temporanea dei terreni pari a complessivi **euro 50,00 (cinquanta/00)**;
- che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, fallimenti, sequestri ed azioni giudiziarie di divisione;
- che non esistono ipoteche sull'area interessata dall'azione ablativa
- di assumersi in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del D.P.R. n. 327/2001, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuti a cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura i Responsabili della procedura, nonché la Società beneficiaria del decreto ministeriale *03 dicembre 2020*;

CONSIDERATO che le visure compiute dall'Ufficio tramite la piattaforma SISTER per i servizi catastali e di pubblicità immobiliare non hanno evidenziato iscrizioni pregiudizievoli sull'immobile;
RITENUTO pertanto che si possa procedere alla liquidazione,

ORDINA

Articolo 1
Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Testo Unico, come indennità per la proroga dell'occupazione temporanea dei terreni identificati al **foglio 7, mappale 118**, del Catasto Terreni del Comune di **Melendugno (LE)**, ai fini della realizzazione del metanodotto indicato in premessa, la *Società beneficiaria* corrisponda l'importo di **euro 50,00 (cinquanta/00)** nella misura di ½ a ciascuno a favore dei sigg. Accogli Giuliana Angela - c.f: (*omissis*) e Camassa Graziano **-** c.f. (*omissis*), stabilito con il decreto ministeriale 3 dicembre 2020**.**
Articolo 2
Ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato senza indugio per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, a cura della Società beneficiaria.
Articolo 3
Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 2, nel caso non sia proposta opposizione da parte di terzi, il pagamento é eseguito da parte della Società beneficiaria, cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazione attestante l'esecuzione del presente provvedimento.

Il Direttore Vicario
dott. Alessandro Serra

STUDIO LEGALE PUTIGNANO

Estratto ricorso n. 3048/22 RG Tribunale di Brindisi per usucapione speciale.

TRIBUNALE DI BRINDISI

Ricorso per usucapione speciale

Con Ricorso iscritto al n. 3048 /22 RG del Tribunale di Brindisi,il sig. GALLONE MICHELE n. a Ceglie Messapica il 1/1/46, ha richiesto il riconoscimento della proprietà per usucapione speciale della striscia di Terreno sito in agro di Ceglie Messapica, in Catasto al Foglio 50 particella 1373 mq 128 intestato a tale Epifani Giuseppina.
Il Giudice Dr.Roberta Marra ha fissato l'udienza del 17.2.23 per la verifica dell'espletamento delle formalità pubblicitarie prescritte
Il Ricorso è stato pubblicato nell'albo del Tribunale di Brindisi e in quello del Comune di Ceglie Messapica in data 2.11.22 ove resterà affisso per il termine di giorni 90, **chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nel termine di giorno 90 dalla scadenza del termine per l'affissione**
Ceglie Messapica 4.11.22

Avv. Antonio Putignano

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
10.11.2022
15:14:59
GMT+01:00